LA STAMPA

ANNO 130. N. 61 ••• SABATO 2 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3,50; BULGARIA Leva 220; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. [illegible]; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. [illegible]; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN [illegible], LIGURIA, V. AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.200.000 (1.636.000), SABATO L. 1.500.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. [illegible] (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000); SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ANNUNCIO A MOSCA

GORBACIOV «RITORNO IN CAMPO»

MOSCA
Mutuando l'immagine da quella usata ai tempi dell'equilibrio del terrore, direi che la Russia, di fronte alle prossime elezioni presidenziali, si trova nella situazione di «mezzogiorno meno cinque». La qual cosa significa che l'idea secondo la quale «il peggio è passato» non è nient'altro che il pio desiderio di confondere le speranze con la realtà.

Il mio Paese si trova in questo momento al centro di una fase talmente difficile e drammatica che la questione all'ordine del giorno non è quando e quanto comincerà la crescita, lo sviluppo, ma se e come esso potrà sopravvivere. Soltanto una guida esperta e forte potrà portarlo fuori e oltre l'attuale crisi, verso una prospettiva sicura.

I prossimi quattro anni saranno cruciali. Da essi dipenderà il futuro della Russia per interi decenni. Di ciò dovrebbero essere consapevoli non solo i cittadini russi, ma anche le capitali del mondo che oggi guardano alla Russia con grande attenzione. Per questa ragione occorre fissare alcuni precisi contorni. In primo luogo la necessità che le elezioni si tengano regolarmente e siano democratiche. E' questa la condizione primaria per superare il colossale vuoto di fiducia che si è aperto tra il potere federale e la società nel suo complesso. Senza riempire questo vuoto la Russia non uscirà dalla crisi.

Il momento è di quelli che determinano i destini di una nazione. Né elettori, né uomini politici avranno margini per correggere altri errori. Non ci sarà più tempo sufficiente, né energie e risorse intellettuali e materiali, per correggerli.

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Un folle che odiava gli italiani. Assediato per ore nel suo maso. Scarcerato l'imbianchino

Merano, l'incubo finisce con 3 morti

Il killer uccide il vicino e un maresciallo, poi si spara

MERANO. L'incubo è finito, il serial killer che ha terrorizzato Merano per tre settimane si è ucciso. Ferdinand Gamper, 39 anni, pastore in Svizzera (tornava a casa solo d'inverno) ormai braccato da carabinieri e polizia, si è sparato nel maso in cui si era barricato con la stessa arma calibro 22 che ha usato per compiere i suoi delitti. Ma prima di togliersi la vita, ha seminato altre morti: un vicino di casa, Tullio Melchiorri, che forse aveva intuito l'identità del killer, e il maresciallo Guerino Botte, 53 anni, due figli, che aveva bussato alla porta del maso. Sette morti, in tre settimane, dalla sera di giovedì 8 febbraio, sette colpi di calibro 22, tutti alla testa. Da Hans Otto Detmering e Clorinda Cecchetti alle vittime di ieri. Adesso si cerca di capire. Ferdinand Gamper abitava con la madre e un fratello (un altro fratello si è ucciso due anni fa). Pare fosse simpatizzante di Ein Tirol e odiasse gli italiani. Ieri dopo l'epilogo è stato scarcerato Luca Nobili, l'imbianchino arrestato.

Camon e Sapegno ALLE PAG. 2 E 3

Agenti si avvicinano al casolare in cui si era barricato Ferdinand Gamper (FOTO ANSA)

L'EREDITA' DEL MALE

SETTE cadaveri e il trionfo del Male. Non era un vecchio sceneggiato tv, il giallo di Merano. Era «Seven», il più amaro film sulla vittoria del Male, raccontata attraverso le imprese di un serial killer. E' proprio così che si è conclusa anche la vicenda reale. Non lasciatevi ingannare dal fatto che il pluriomicida Ferdinand Gamper è morto. Ha vinto lui. Ha fatto affiorare da se stesso e dal mondo che lo circondava tutto il male possibile, ha portato alla luce gli istinti peggiori, le incapacità più incredibili, le ipocrisie e l'impossibilità di essere migliori di così, poi se n'è andato, lasciandoci questa eredità intollerabile e la solita tentazione di risolvere tutto dicendo: «Era un pazzo». Lo era sì, ma esercitando lucidamente la sua follia ha costretto tutti a fare i conti con una parte oscura, dell'esistenza e nostra, che preferiremmo non guardare.

Le analogie con «Seven» sono impressionanti. Il film narra la storia di un uomo che decide di punire i peccati capitali uccidendo sette persone che li incarnano. Ammazza, in un'atmosfera notturna, per cinque volte. La scoperta del sesto delitto e la commissione del settimo avvengono invece in pieno giorno. La settima vittima è il killer stesso, perché induce uno dei poliziotti che lo inseguivano a

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio, uomini attenti alle bionde

L'eterno dilemma - gli uomini preferiscono le bionde o le brune? - riproposto a Sanremo da Sabrina Ferilli e Valeria Mazza; un viaggio nella terra dei pinguini; la Storia attraverso i vasi della Magna Grecia: questo e altro sul sesto numero di «Specchio», il settimanale oggi in edicola con «La Stampa» a 2500 lire.

INTERVISTA CON ROMITI

«Io, la Fiat e l'Avvocato»

TORINO. «E' stato un grande onore diventare presidente della Fiat, ma soprattutto è emozionante succedere ad un uomo come Gianni Agnelli». Cesare Romiti racconta in un'intervista i suoi 22 anni all'ottavo piano di corso Marconi e il suo rapporto con l'Avvocato. «Credo nell'azienda e nei suoi uomini, sono convinto che continueremo a crescere, ma il Sistema-Italia deve cambiare, altrimenti il prezzo pagato alle disfunzioni dal Paese che lavora è troppo alto. E dalle prossime elezioni mi auguro - anche se sono scettico - che venga fuori un governo con una maggioranza solida, appoggiato da forze politiche coerenti e coese, per portare avanti un programma per l'intera legislatura».

Ezio Mauro A PAG. 7

«Calcio danneggiato: il 30% degli italiani non vedrà le partite». Bacchettate ai nemici di Baudo

La Moratti: con Cecchi Gori non tratto

«Mamma Rai non pagherà né lui né la Lega»

Dini: no alla manovra-bis

Il Polo: par condicio anche per lui Berlusconi e Prodi, sì alle riforme

Martini, Masci, Rapisarda A PAGINA 6

Walesa perde anche la casa

L'appartamento dell'ex Presidente sequestrato per le tasse non pagate

SERVIZIO A PAGINA 8

Il manicomio dei miliardari

Depositi in banca, lasciti, eredità intestati ai ricoverati di Aversa

di Mariella Cirillo A PAGINA 10

ROMA. Rai sotto assedio dopo la sconfitta sul fronte del calcio e l'abbandono di Pippo Baudo. Il presidente Letizia Moratti in conferenza stampa a Milano si difende: «La Lega ha ceduto ai mercanti per avidità. Bene: con Cecchi Gori non tratto, si arrangi. Un terzo degli italiani rimarrà senza partite di calcio». E poi giù bacchettate ai nemici interni di Baudo. Se sul terreno del calcio il dispiacere è unanime («Un'offerta fuori da ogni logica, quella di Cecchi Gori», si difende la Moratti), non tutti piangono per le dimissioni di Baudo. Fanno parte del partito dei «freddi» Santoro e Minoli, ipercritici verso il conduttore. Mentre difendono Moratti e Baudo i direttori di Raiuno Giordani, del Tg1 Rossella, del Tg2 Mimun, del Tgr Vigorelli e del Tg3 Moretti. Si delinea un partito «morattiano» che punta al recupero di Baudo. E un partito del «ribaltone» a cui danno voce Minoli e Santoro.

Berlone, Corbi Gramellini e Rialti ALLE PAGINE 4 E 5

UNA TV UNA SQUADRA UN PARTITO

SOSPESA nel vuoto pneumatico della «prorogatio», spintonata dalle forze politiche che ne vollero fare terra di conquista nel 1994, soggiogata dal maternalismo di una presidentessa che ben al di là delle sue prerogative imprime sull'azienda il proprio marchio, la Rai ha perso in un colpo solo il calcio e Pippo Baudo. Diffondendo tra i suoi utenti la tentazione di non pagare più il canone, quasi a sancire il venir meno in Italia di un servizio pubblico radiotelevisivo.

Invece il servizio pubblico esiste ancora e anche chi credesse nel liberismo più sfrenato - se ha senso dello Stato - non può tollerare che a sopprimerlo siano in alleanza tra loro un personaggio come Vittorio Cecchi Gori (che ieri sera si è fatto intervistare alla tv con la bandana sulla fronte e la tuta della Fiorentina) e i nemici interni di Pippo Baudo.

Nonostante il suo volontarismo esasperato, la gestione di Letizia Moratti si infrange proprio quando la manager milanese riteneva di sottrarre la Rai al peso dei suoi sponsor politici attraverso la personalizzazione del proprio comando. Questa allora si può leggere come la noiosissima guerriglia interna a un'azienda che ancora deve nominare il suo quarto direttore generale in due anni di era morattiana e che lunedì verificherà se i suoi conduttori possano o meno lavorare in campagna elettorale sotto il vincolo cervel-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

New York, ha impedito di «staccare la spina» a una neonata in coma

E il cardinale fermò l'eutanasia

WASHINGTON

LA bambina che ha fatto piangere un cardinale sta finendo di morire accanto ai suoi genitori, aggrappata al suo inutile respiratore, la mano stretta nella mano della madre. C'era molta pietà, e c'era molta polizia, giovedì mattina per scortare Mariah nelle strade di New York verso la sua agonia finale. Un'ambulanza, nove autopattuglie e otto motociclisti hanno trasportato Mariah Scoon dall'ospedale che l'aveva respinta perché ormai «cerebralmente morta» a quello che l'ha accolta, per l'intervento personale del cardinale di New York, John O'Connor, commosso dagli appelli dei genitori che non volevano staccare la spina. Era una scorta degna di un re. Certo la scorta più imponente che mai una neonata di 5 mesi abbia avuto.

Ma nella realtà non era una scorta, era un corteo funebre, una sorta di sproporzionato addio con luci e sirene che New York dava a una sua piccolissima figlia che non ha più speranza. Un'emorragia cerebrale, provocata non si sa bene da che cosa, forse da colpi ricevuti, forse dal cedimento di un vaso sanguigno, ha irrimediabilmente distrutto il suo cervello e non ci sono possibilità cliniche di recupero. L'ospedale dove era stata ricoverata aveva correttamente chiesto al tribunale il permesso di staccare la spina della macchina che ancora tiene in funzione il suo cuore e i suoi polmoni. I genitori, che negano di avere mai fatto del male a Mariah, hanno fatto opposizione. Il cardinale si è commosso e ha chiesto all'ospedale cattolico di San Vincenzo di prenderla in consegna. «Lo sappiamo bene che per lei non c'è niente da fare - ha detto un portavoce della diocesi, che pure riconosce il principio della "morte cerebrale" - ma sua eminenza ha avuto pietà di quei poveri genitori».

Mariah è morta e vive soltanto la macchina. Il suo corpo funziona ancora, ma alla sua età l'agonia biologica non sarà lunga, poche settimane, cinque o sei mesi al massimo prima che gli organi immaturi comincino inesorabilmente a deteriorarsi. Sarà un'agonia orribile avvertono gli specialisti, una tortura che aiuterà i genitori a convincersi che è necessario, e umano, e giusto, spegnere la macchina. Per questo, il cardinale ha fatto bene ad accogliere il guscio di una neonata ormai morta. Non per salvarla, ma per dare al padre e alla madre la forza di lasciarle andare finalmente la mano verso il buio dal quale è stata ormai risucchiata.

Vittorio Zucconi

9 771122 176003 60302

Bolgheri, si pensa a un attentato: nel 1989 aveva già subito un attacco

Strage di cavalli nella scuderia di Ribot

Dormello-Olgiata in fiamme: morti tre purosangue

LIVORNO. Terrore nella scuderia dei campioni. La tenuta «Dormello Olgiata» di Bolgheri, quella di Ribot, il cavallo italiano più famoso di tutti i tempi, è strata devastata ieri da un grave incendio, che ha distrutto 15 box e ha ucciso tre puledre. E' stato il guardiano a udire prima l'allarme e poi a scorgere il fumo. «Mi sono precipitato sul posto - ha raccontato più tardi il custode - e insieme alla guardia ho aperto tutte le porte. Così si sono salvati molti cavalli, ma purtroppo per tre puledre era troppo tardi». Gli inquirenti non hanno ancora raccolto elementi sufficienti per avallare la tesi del dolo o quella di un possibile corto circuito. Tutte le piste dunque restano in piedi. Non è la prima volta che la scuderia di Bolgheri vive momenti drammatici: sette anni fa, nel 1989, sei puledri vennero rapiti nottetempo.

Gazzetti A PAG.12

Il padrone di casa e un carabiniere le ultime vittime di Ferdinand Gamper

Merano, l'incubo finisce con una strage

Il serial killer uccide altre due volte, poi si spara

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che l'hanno preso e che lui è morto, in fondo sembra tutto così banale, così scontato. I messaggi lasciati vicino alle sue ultime vittime, la sua faccia così uguale all'identikit, una sorta di confuso fanatismo politico. Adesso che l'hanno preso, sembra che proprio questo era quello che ci aspettavamo, quest'uomo, questa follia. Sette morti, in tre settimane, dalla sera di giovedì otto febbraio, sette colpi di calibro 22 in testa. Da Hans Otto Detmering e Clorinda Cecchetti alle vittime di ieri. Alla fine s'è ucciso anche lui, Ferdinand Gamper. Eccolo, quello che i giornali avevano chiamato l'assassino degli innamorati. Aveva 39 anni ed era conosciuto come una persona piena di problemi. Suo fratello Richard si era ucciso sei anni fa colpendosi con un coltello e sparandosi con una pistola alla testa. Sua madre si era separata dal marito molti anni fa, e il medico di Tirol l'aveva dichiarata «insana di mente». Ieri al cronista che la intervistava, ha detto che «Ferdinand non era così. La colpa è tutta di un suo amico che ha un deposito d'armi, che l'ha traviato». Poi, se l'è presa con i suoi concittadini: «Mi vogliono uccidere con il gas, devo stare attenta perché ce l'hanno con me. Dietro la chiesa, c'è un cimitero pieno di gente innocente come me».

In verità, nel paese, a Kaines, dove assieme alla mamma vive Karl, il fratello più grande di Ferdinand, la gente li ha sempre evitati perché ha paura di loro. Mai una volta li hanno visti in chiesa, mai una volta assieme a qualcuno. Lui, Ferdinand, in passato era finito due volte dentro, per oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. Era un fanatico, ma non frequentava gruppi politici. Aveva viaggiato molto in giro per il mondo, e due volte era stato in Israele, nell'87 e nel '91. Strano, per uno che farneticava sulla grande Germania. Alla fine della sua follia, dopo aver lasciato altri due cadaveri per terra, quelli del maresciallo Guerrino Botte e del suo padrone di casa Tullio Melchiorri, anche lui si è sparato alla testa un colpo calibro 22, proprio come faceva con le sue vittime. «Per aver la certezza che sia lui l'assassino di Merano, bisogna aspettare le perizie sulla carabina», ammonisce il colonnello Marco Fornasini dei carabinieri. In realtà, questa volta, sembra un eccesso di prudenza. Ferdinand Gamper ha firmato gli ultimi suoi delitti, lasciando tre messaggi. Uno, vicino al cadavere di Tullio Melchiorri: «Sono un italiano emigrato e responsabile di infanticidio». Un altro, in casa: «Viva la grande Germania. Non fermerete l'unione del Pantirol». E una scritta, ripetuta due volte: «Anche questa volta siete arrivati troppo tardi». Dopo un'ora e mezzo di sparatoria davanti al fienile dove lui si era asserragliato, hanno trovato l'arma che sparava i proiettili calibro 22 e lo zainetto giallo e blu nel quale la nascondeva. Sotto il suo corpo, c'era la carabina con il manico e la canna tagliati.

Adesso, di fronte al maso e alla stalla, restano le ultime tracce di questo orrore. C'è la Bmw targata Bolzano che Ferdinand aveva comprato due anni fa da Valerio Melchiorri, il figlio di Tullio. E lui, Valerio, racconta che questa mattina si trovava in Val d'Ultimo quando ha sentito alla radio che avevano ucciso suo padre e che era stato lui. Solo nel momento in cui è arrivato qui, ha capito quel che era successo. Dice: «Ferdinand era un tipo strano, uno che stava sempre da solo, che sembrava quasi aver paura degli altri. Però, non aveva mai avuto una lite con mio padre, e nessuno di noi sapeva che sapesse maneggiare le armi». L'altro giorno, un fratello doveva essere venuto a trovare Ferdinand. Tra il serio e faceto, gli aveva puntato il dito contro: «Ma mica sarai tu il folle di Merano. Assomigli anche all'identikit». Forse, Gamper s'è sentito scoperto e ha deciso di uccidere ancora, per l'ultima volta, prima di scappare. Ha preparato un biglietto da lasciare vicino alla sua vittima, «Siete arrivati in ritardo», e poi è sceso giù da Melchiorri e gli ha sparato un colpo in faccia. Solo che da lì a pochi minuti è piombata una pattuglia di carabinieri, che si trovava in zona per un controllo. Ferdinand ha colpito anche il maresciallo Guerrino Botte, che è morto nel primo pomeriggio, alle 14,30.

Adesso, il colonnello Fornasini può dire che «finalmente abbiamo eliminato una situazione che aveva terrorizzato Merano da troppo tempo». Anche per Luca Nobile, il supertestimone arrestato il 22 febbraio con l'accusa di essere l'assassino degli innamorati, è arrivata la libertà. Ieri sera è uscito dal carcere. **[p. sap.]**

«EIN TIROL»

In due anni 46 attentati

MERANO. Il gruppo irredentista «Ein Tirol» (un solo Tirolo), di cui Ferdinand Gamper sembra fosse simpatizzante, ha rivendicato 46 attentati nella provincia di Bolzano tra il 1986 e il 1988, senza vittime ma con danni ingenti. Uno dei primi risale al 17 aprile del 1986: una bomba esplode all'ufficio postale di Postal poche ore prima del passaggio del presidente della Repubblica Cossiga. Il 25 maggio dell'anno dopo, Ein Tirol è protagonista di un assalto alla caserma dei carabinieri di Cermes. E' probabile che Ein Tirol si ricolleghi a «Tirol», organizzazione che fece la sua comparsa nei primi Anni Settanta, di cui facevano parte alcuni «fuorusciti» del terrorismo altoatesino degli Anni Sessanta. Tra i leader di Ein Tirol, c'è Karola Unterkircher, 50 anni, austriaca, arrestata nell'agosto del '94, condannata a dieci anni. Altro irredentista è Karl Ausseler, che riparò in Austria negli Anni 70 per sfuggire a una condanna dei giudici italiani.

La madre accusa «E' tutta colpa di un suo amico L'ha traviato»

La quinta vittima, il muratore Tullio Melchiorri. A destra il cadavere trovato a Rifiano

UNA SCIA DI MORTE E TERRORE **LUNGA TRE SETTIMANE**

HANS E CLORINDA
L'8 febbraio, poco prima delle 20, vengono trovati morti sulla «passeggiata d'inverno» Hans Detmering e Clorinda Cecchetti (nella foto sopra). Lui è cittadino tedesco, funzionario della Bundesbank, lei la sua fidanzata. Due colpi secchi alla testa, con una calibro 22. Le indagini puntano subito sul delitto passionale, ma poi spunta una «pista internazionale».

IL CONTADINO MARCHIORO
14 febbraio: il killer colpisce di nuovo, sempre alle otto della sera, e uccide Umberto Marchioro, contadino di Sinigo, un uomo mite e invalido (nella foto sotto). Anche questa volta, un colpo solo alla fronte. Il corpo viene trovato vicino al maso in cui Marchioro abitava.

IL PRIMO ARRESTO
Il 22 febbraio viene arrestato Luca Nobile, 24 anni, definito un «giovane con dei problemi» (foto a destra). Si era presentato come teste del primo delitto, ma davanti al magistrato era caduto in alcune contraddizioni. La madre ha sempre sostenuto: «E' innocente». Qui sopra, il suo difensore Claudio Antonucci.

PAOLO E IVONNE
E' la sera del 27 febbraio, Paolo Vecchiolini (nella foto sopra) e la fidanzata Ivonne Sanzio stanno tornando a casa dopo alcune commissioni. In piazza del Duomo, sotto i portici, ecco il killer: spara e uccide lui, poi cerca di ricaricare l'arma, ma lei riesce a sfuggirgli. Sotto choc, la ragazza riesce a tracciare un identikit (in alto a sinistra) molto preciso dell'omicida: alto, biondo, e aveva con sé uno zainetto blu.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Soc. Ed. «Arena», Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (Vr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1929
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 1 Marzo 1996 è stata di 509.338 copie

RETROSCENA

UNA VITA BRUCIATA

Gli italiani come nemici

Ecco il ritratto di un kamikaze nazista

E' come il film di una battaglia napoleonica: noi stiamo in alto, su un cocuzzolo, studiamo al cannocchiale una vallata inondata di sole, coronata di chiazze nevose, e dalla cunetta sale un fumo nerastro e denso: una casa brucia, come se una cannonata l'avesse centrata in pieno. Il fumo sale a vortice per due ore, inesauribile. Dentro c'è il mostro. Uno dei presenti ha un binocolo, e gentilmente lo passa in giro. Colui che lo presta a me, mi spiega: l'ultima vittima del killer sta per terra a fianco del campo sportivo: il primo carabiniere è arrivato di corsa, è salito verso la casa per sfondare la porta, dalla porta è stato centrato in fronte, è caduto lì: sì, è quel mucchietto contorto; adesso i carabinieri si nascondono dietro le Alfa Romeo come se fossero tank; il killer ha sparato una settantina di colpi, ha un arsenale di caricatori.

Un killer militare, dunque. Non un borghese impazzito, ma un kamikaze. Dopo un'ora e mezzo arriva la notizia che è morto anche lui, si è sparato in testa mentre stava per bruciare. La fine dei militari assediati, che non vogliono arrendersi. E' la fine che aspettavamo? E' l'uomo che credevamo? E' quello, ma con delle precisazioni: importanti, inattese, necessarie.

Aspettavamo uno sterminatore di coppiette, e di coppiette felici. Nulla cambia: tale è. Solo che bisogna aggiungere un aggettivo, un piccolo, insignificante (dappertutto, tranne qui) aggettivo: italiane. Odiava le coppie «italiane» felici. Le conosceva, le persone italiane che ammazzava? No, mai viste. E come le individuava? Sentendole parlare. Dunque: odiava «la lingua» italiana. Ma quel banchiere tedesco, la prima vittima, che camminava nell'ora del crepuscolo lungo la Passeggiata d'Inverno? Era tedesco, ma con la sua amante (italiana) parlava italiano. Probabilmente, il killer li ha seguiti per qualche metro, ha teso l'orecchio per cogliere l'accento: tedesco, vivete; italiano, morite. Italiano, sono morti.

Era cresciuto nella violenza, in una terra che non accettava il suo destino: voleva punire le coppie innamorate

Il cadavere del serial killer viene deposto in una bara ed è portato via dopo la fine dell'assedio alla cascina

A questo punto il lettore mi deve scusare se introduco un particolare sgradevole, che tutti sappiamo da giorni ma che nessuno aveva rivelato: perché lo ritenevamo inutile, malato, perverso. E noi volevamo trasmettere informazione e spiegazione, non contagio. Ma adesso la spiegazione ha bisogno di quel particolare. E dunque tiriamolo fuori. Il particolare è questo, e mi par di capire che è stato consegnato alla neonata Unità per l'Analisi del Crimine Violento: è un atto di dispregio sulle prime due vittime, il banchiere tedesco e l'amante italiana. Non sappiamo se l'abbia compiuto il mostro stesso, ma questa è l'ipotesi. Sul luogo del duplice delitto, la sera in cui la polizia organizzò la ricostruzione, vennero trovati escrementi umani: la firma dell'assassino. Ora, ci sono delitti di coppie in cui la donna viene stuprata prima e dopo la morte: è come se l'assassino dicesse: perché lui sì e io no?, anch'io come lui. Questo lo innalza al livello del maschio-vittima. Ci sono delitti in cui l'assassino squarta la donna, la amputa, ne porta via dei pezzi. Questo risponde a una perversione opposta: perché io niente e lui sì?, niente neanche a lui, distruggo la sua donna. Il messaggio del mostro di Merano è nuovo, raro, unico: io uomo, loro escrementi. Escrementi per la loro «lingua». Il messaggio si completa con quello che è stato trovato nel casolare del killer: inni nazisti, slogan anti-italiani, armi e munizioni: che stanno all'ideologia come i paramenti alla Messa: servono per celebrarla. Se le cose stanno così (andiamoci cauti nel ricavar sistemi: è pur sempre un pazzo), allora questo killer non è s-centrato soltanto rispetto alla vita, è s-centrato rispetto alla storia. Sen-

Forse la furia omicida è stata scatenata da un folle fanatismo contro gli italiani

ORE 8.45
IL MARESCIALLO BOTTE E DUE CARABINIERI ESCONO DALLA CASERMA DI MERANO DIRETTI A RIFIANO. DEVONO CONTROLLARE L'IDENTITA' DI UNA PERSONA CHE ASSOMIGLIEREBBE ALL'IDENTIKIT

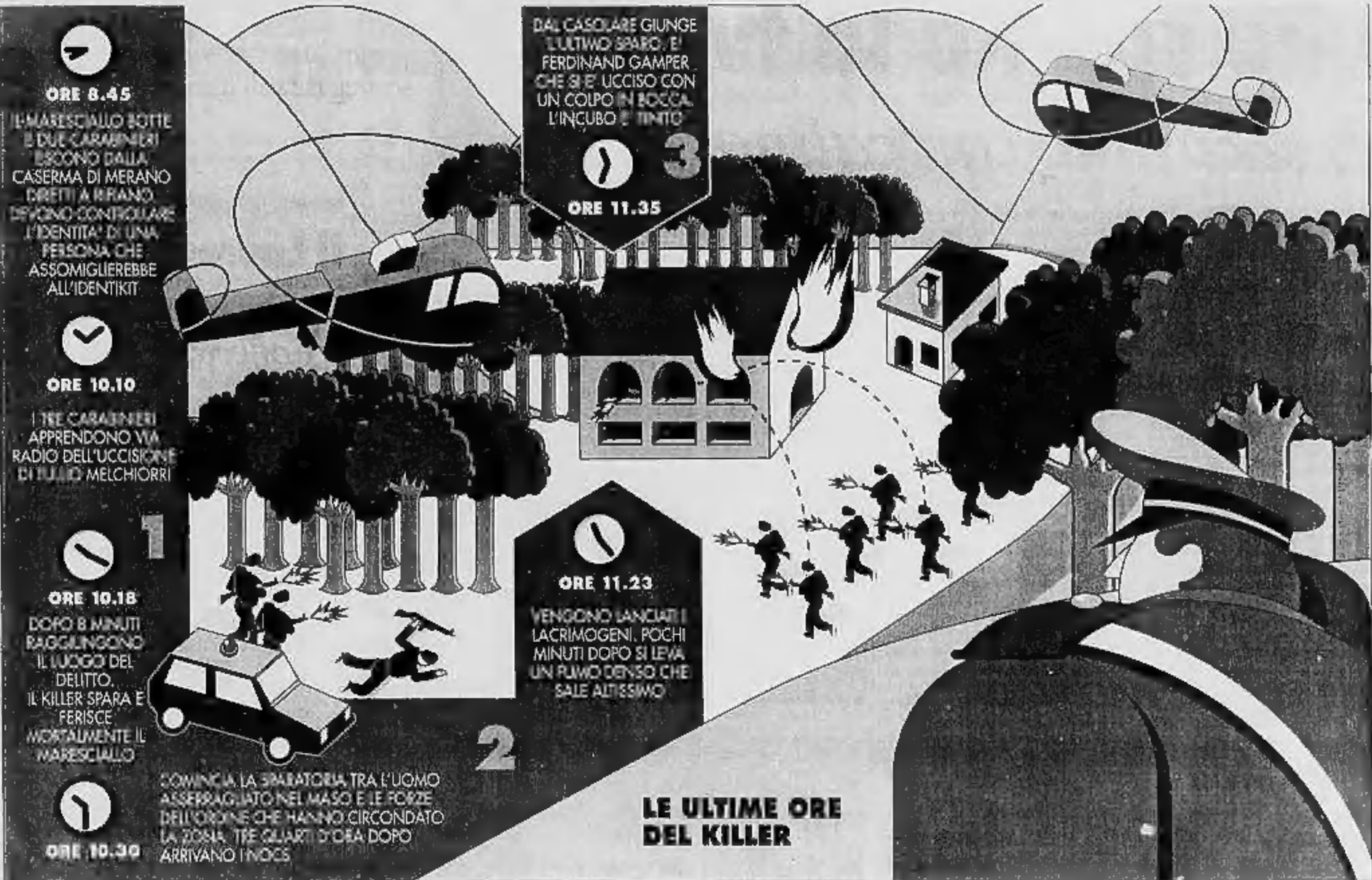
ORE 10.10
I TRE CARABINIERI APPRENDONO VIA RADIO DELL'UCCISIONE DI TULLIO MELCHIORRI

1

ORE 10.18
DOPO 8 MINUTI RAGGIUNGONO IL LUOGO DEL DELITTO. IL KILLER SPARA E FERISCE MORTALMENTE IL MARESCIALLO

ORE 10.30
COMINCIA LA SPARATORIA TRA L'UOMO ASSERRAGLIATO NEL MASO E LE FORZE DELL'ORDINE CHE HANNO CIRCONDATO LA ZONA. TRE QUARTI D'ORA DOPO ARRIVANO I NOCS

2

ORE 11.23
VENGONO LANCIATI I LACRIMOGENI. POCHI MINUTI DOPO SI LEVA UN FUMO DENSO CHE SALE ALTISSIMO

DAL CASOLARE GIUNGE L'ULTIMO SPARO. E' FERDINAND GAMPER CHE SI E' UCCISO CON UN COLPO IN BOCCA. L'INCUBO E' FINITO

ORE 11.35

3

LE ULTIME ORE DEL KILLER

Trovata la carabina calibro 22 La perizia conferma Quell'arma è servita per commettere tutti i delitti

Frasi deliranti nei biglietti che ha lasciato Scarcerato l'imbianchino in cella da 10 giorni

Ferdinand Gamper: l'uomo si è ucciso sparandosi un colpo in bocca

I MESSAGGI DI GAMPER

Sono un italiano emigrato e responsabile di infanticidio

Viva la grande Germania Non fermerete l'unione del Pantirol

Anche questa volta siete arrivati troppo tardi

I tre momenti del conflitto a fuoco tra le forze dell'ordine e il serial killer

to le sue frasi, gli slogan, ed ecco che si reincarnano davanti a me mostri di un passato che credevo dissolto: arrivo in un albergo di Bressanone (quindici anni fa), l'albergatore, mio amico, mi aspetta in strada, mi prega di capovolgere l'auto, in modo da non esporre alla vista la targa posteriore, perché? «E' italiana, non si sa mai». Giro per le strade di Bolzano, cerco un ristorante, lo chiede a due-tre studenti, in italiano, mi squadrano come un super-uomo squadra un sotto-animale, con il ribrezzo che i loro occhi vengano sporcati dalla mia immagine, e rispondono: «Impagra a parlagre tedesco». «Ein Tirol», si chiama il movimento di cui fa parte questo super-killer: «Un solo Tirolo». Passiria, è il nome di questa vallata: martellatore della Val Passiria era il soprannome del padre di Eva Klotz. La sfilata dei mostri continua nel mio cervello: «Un caffè», chiedo in un bar di Brunico, quindici anni fa. «Non capizsco», mi risponde il barista. «Caf-fè». «Non capizsco». Esco. Nel bar ridono, alle mie spalle. Pertini veniva in vacanza qui, fedelmente, tutte le estati, ha smesso quando ha constatato per anni che doveva essere super-protetto, come in territorio nemico. Ma è storia vecchia, dimenticata, sepolta: il conflitto tra le patrie è stato risolto non con la vittoria di una patria sull'altra, ma della super-patria su tutte: la patria Europa. Adesso che le Piccole Nazioni stanno per essere assorbite nella Grande Europa, questa storia risulterà addirittura incomprensibile. Ancora pochi anni, e ci siamo.

E' proprio ciò che temeva questo nazista in ritardo: il rogo in cui muore, e che osservo al binocolo, non è una scintilla vagante dell'incendio che divampava mezzo secolo fa. Non rappresenta più nulla.

Ferdinando Camon

REPORTAGE

CRONACA DI UN MATTINO DI SANGUE

L'assedio, il fuoco, la morte Così ha perso l'ultima guerra

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'agente con la mitraglietta corre a zigzag fra gli alberi di mele. Lo sparo che arriva non fa paura. L'uomo della Criminalpol che gli cammina a fianco, abbassa la testa. «A terra, a terra», fa l'agente. Per noi che arriviamo, il mostro di Merano è questo rumore senza senso, come un gioco di bambini. L'agente alza e abbassa la mano verso di noi, «a terra, a terra». Vorremmo sentire una voce, vedere una faccia, ma non c'è niente oltre quella discesa, se non l'angoscia di una tragedia che si compie. Ci accovacciamo lì vicino, nel prato. Sotto a quel costone, c'è un paesaggio di quiete e solitudine. Strano, ma ci sta bene la paura, qui. Le ombre scacciano il sole, nel mattino, e il vento colpisce a raffiche. Ci sono vigneti sui campi, e oltre il sentiero la casa e il fienile addossati alla cresta. E' la paura che si nasconde nella pace. Poi, vediamo. C'è il corpo senza vita di Tullio Melchiorri steso subito dopo il ponticello, accanto a un ripostiglio. Ha il volto insanguinato che guarda il cielo e le gambe piegate ad angolo come uno che riposa. E un biglietto lì accanto, trattenuto da un sasso, che ha vergato il suo assassino: «Sono un italiano emigrato e responsabile di infanticidio». Sul retro: «Anche questa volta siete arrivati in ritardo». C'è il maresciallo Guerrino Botte che rantola vicino al fienile, con la testa bucata. Ecco, tutto questo è quello che chiamiamo il mostro. Tutto questo che vediamo sotto i nostri occhi. La morte e il senso di una follia razzista. Era uno che odiava gli italiani. Sono le 10,30 di un mattino feroce. Eppure, che quell'uomo asserragliato nel fienile sia davvero il killer di Merano, lo apprenderemo solo quando il mattino se ne sarà andato e gli elicotteri avranno smesso di volteggiare in cielo. Quando quella casa e questo luogo avranno perso la paura e l'immagine di una piccola guerra, e l'assassino degli innamorati e degli italiani si sarà sparato un colpo in fronte, calibro 22, come faceva con le sue vittime. Quando tutto sarà finito e noi potremo raccontare solo una cosa che in fondo non avremo capito, perché non sempre si può capire l'odio. Non dev'esser soltanto follia questa che ci costringe dietro a un melo a sentir gli spari che spezzano l'aria.

Lui, l'assassino di Merano, parla solo così, puntando un fucile alla testa delle sue vittime. Si chiama Ferdinand Gamper, 39 anni, da Kaines, dove abitano la madre e un fratello. L'altro fratello, Richard, si era ucciso due anni fa con un colpo di 22 in testa. Strana coincidenza. Ferdinand vive quasi tutto l'anno sui pascoli in Svizzera a fare il guardiano delle mucche, e solo due mesi all'anno d'inverno li passa in questo fienile che ha affittato dai Melchiorri. Ha simpatie politiche di estrema destra, ed è un nazionalista tirolese. Arrestato due volte, per oltraggio e ubriachezza molesta. «Un solitario», lo racconta Valerio Melchiorri, il figlio di Tullio. «Un vero lupo solitario. Appena noi uscivamo di casa e ci vedeva, lui scappava via». Due giorni fa la giovane Kofler che abita qui sopra era andata dai carabinieri ad avvertirli: «Guardate che quel Ferdinand non mi sembra uno tutto a posto. E poi assomiglia anche all'identikit del mostro». Così, ieri mattina i carabinieri avevano deciso di andare a controllarlo. Il destino, a volte, può diventare prigioniero di una follia. Il maresciallo Botte è assieme al colonnello Quirino Longo, nella caserma di Merano. Gli dice che deve andare. «Bastano gli altri due, no?», gli fa il colonnello. Ma Botte insiste e parte. Quando arriva in zona, alla radio sente la segnalazione: «C'è un altro morto a Rifiano. Una pallottola in testa». Era stata la moglie di Melchiorri a chiamare i carabinieri: «Mi hanno ammazzato il marito, aiuto!» Sono le 10,10. Quando scende per la stradina e arriva sul posto, vede il cadavere accanto al ripostiglio e a quel punto la moglie di Melchiorri gli fa un segno per indicargli che l'assassino è asserragliato nella stalla. Lui chiama uno dei suoi carabinieri: «Tu vai di là, io salgo al fienile». Va su, verso la porta. Tira un calcio, ma non si apre. Allora si acquatta e fa il giro della casa. Quando passa davanti alla finestra, però, parte un colpo. Lo centra in testa. Sono le 10,18. Alla radio parte l'allarme: «Venite, venite, c'è una sparatoria. Il maresciallo è ferito».

> Spara all'arrivo dei carabinieri
> Poi l'attacco con i lacrimogeni e il fienile che s'incendia

S'è alzato un elicottero in cielo. Cominciano ad arrivare le pattuglie, piombano agenti e carabinieri con le tute antiproiettile. Il sentiero corre fra i ripiani di terriccio e i campi di mele. Lo percorriamo quasi fino in fondo, sull'orlo di un dirupo che vede il tetto della casa di Melchiorri, quando ci ferma lo sparo. Sono le 10,30. L'agente con la mitraglietta si alza e avanza ancora, piegandosi in due. «E' lì dentro?», chiediamo, «Il mostro?» L'agente si insospettisce: «Siete colleghi, no?».Un altro sparo spacca l'aria. Adesso, il capitano Mennitti chiede l'impiego dei lacrimogeni. Arrivano i Nocs, e alle 11,15 comincia il fuoco di copertura per permettere a un grappolo di carabinieri di ritirare il maresciallo ferito, steso vicino alla stalla. Ancora spari cadenzati, fino alle 11,20. Alle 11,23, il primo lacrimogeno. E poi altri, in rapida sequenza. Quattro minuti dopo, si alzano le fiamme dal fienile. «Al fuoco, al fuoco!», urlano. 11,31: nove colpi di fucile. Il fumo è sempre più alto, va a coprire il cielo. Ecco sta per morire adesso la follia che ha bloccato Merano. Sono le 11,35. Uno sparo. Ferdinand si è tolto la vita in questo momento, puntando la sua carabina con la canna e il manico segati alla fronte. Cinque minuti dopo parte l'ultimo lacrimogeno. Per precauzione. Urla. «Un medico, un medico!». Sul sentiero sopra il costone, s'affollano i giornalisti. Vengono i pompieri, stendono gli idranti lungo la strada, poi scendono le Guardie di Finanza, e scendono le ambulanze. Cortina di fumo. Anna Melchiorri, la moglie di Tullio, viene portata su da un carabiniere per il camminamento che va nei campi di mele. Viene su con il suo cane, piangendo. Urla ai giornalisti: «Lasciatemi stare, voi non mi potete aiutare!» La caricano sull'ambulanza: «Vai senza sirene».

Davanti alla casa, i pennacchi di fumo si incontrano in cielo. Il capitano Devoti va dentro al fienile. Trova i proiettili calibro 22 appoggiati sul frigorifero, e trova uno zainetto giallo e blu con i fori degli spari. Vede scritte farneticanti sul calendario appeso al muro. «Viva la grande Germania. Non fermerete l'unione del Pantirol». E poi, sul retro, ancora una volta: «Siete arrivati in ritardo». Non c'è Ferdinand, però, non c'è il suo corpo. Per qualche minuto ritorna la paura. Forse ce l'ha fatta, anche se sembra impossibile, forse è riuscito davvero a scappare. Dura pochi minuti, questa sconfitta. Lo trovano sotto la scala, nella legnaia, dietro a una porta. E' steso a pancia in giù e la carabina gli è caduta sotto le gambe. Bisogna girarlo, per guardarlo in faccia. Azzurri. Sono azzurri gli occhi. Sono le 13,10, brucia ancora la casa, lanciano giù una scala. «Via tutti, via tutti», gridano dalle finestre. Laggiù, fra gli intrecci delle vigne, l'uomo della Criminalpol che veniva giù assieme a noi per il sentiero, resta a guardare tutto questo, il fuoco che manda l'ultimo fumo nero, gli spiazzi terrosi ancora pieni di agenti e carabinieri. «Ero venuto qui perché dovevo interrogarlo. Adesso provo una strana sensazione, perché mi sento sconfitto come lui che s'è sparato un colpo alla testa. Una strana sensazione. Avrei voluto interrogarlo per capire cosa succede in un cervello come quello». Ora sarà più difficile, se c'era davvero qualcosa da capire, qualcosa da spiegare, in questa follia. I carabinieri fanno cordone. Arrivano i carri funebri. C'è il sole. E la paura passa lentamente in mezzo a noi. Piano piano. Fra le vigne, e noi che la guardiamo andare via.

Pierangelo Sapegno

Vicino alla pensione il maresciallo ucciso

CUNEO. «Abbiamo appreso della morte di mio fratello dalla televisione. Sapevamo che era rimasto ferito mentre cercavano di catturare quel mostro. Suo figlio maggiore Renato ci aveva telefonato che era grave in ospedale. Siamo sconvolti». Parla Ovidio Botte, il fratello del maresciallo dei carabinieri Guerrino Botte, ucciso a Merano. La notizia della sua morte è stata accolta con grande commozione a Ormea, in Alta valle Tanaro, dove l'uomo era nato il 5 settembre 1942. Se ne era andato a soli diciotto anni, nel '64, per entrare alla Scuola Sottufficiali dell'Arma. Il lavoro, poi, lo aveva fatto viaggiare, con continui trasferimenti, fino al Comando Regionale Trentino Alto Adige di Bolzano, dove era diventato maresciallo maggiore aiutante nel Reparto Operativo.

In Alto Adige Botte si era anche sposato, con una ragazza di Racines, Margherita Haller, che oggi ha 46 anni. La coppia ha avuto tre figli: Renato di 25 anni, Angela di 22 e Alessandro di 20. I ragazzi hanno seguito l'esempio del papà, e del nonno Mario prima di lui, facendo il servizio di leva nell'Arma.

Il maresciallo Guerrino Botte

Guerrino Botte non aveva però dimenticato Ormea. In paese vivono ancora la madre Carmelina Leonina Botte, 82 anni, e il fratello Ovidio. Il padre è invece morto nel 1989. In paese lo avevano visto per l'ultima volta a Natale. «Una brava persona, seria, di profonda fede religiosa, come tutta la sua famiglia. Lui, però, aveva un bel carattere e qualcosa di veramente speciale» dice il parroco, don Antonio Danna.

Anche il sindaco Giorgio Ferraris lo ricorda: «Era cordiale con tutti e affezionato al suo paese. Non è passato molto tempo dall'ultima volta in cui lo abbiamo incontrato, proprio qui in centro. Una delegazione di Ormea parteciperà al funerale, con il gonfalone». Forse Guerrino Botte sarebbe tornato in valle Tanaro fra pochi mesi: ancora tre, infatti, e sarebbe andato in pensione, dopo trentadue anni trascorsi al servizio dell'Arma.

Paola Scola

Il presentatore, il giorno dopo le dimissioni: non basta una telefonata a farmi cambiare idea

Baudo: ho spento la tv

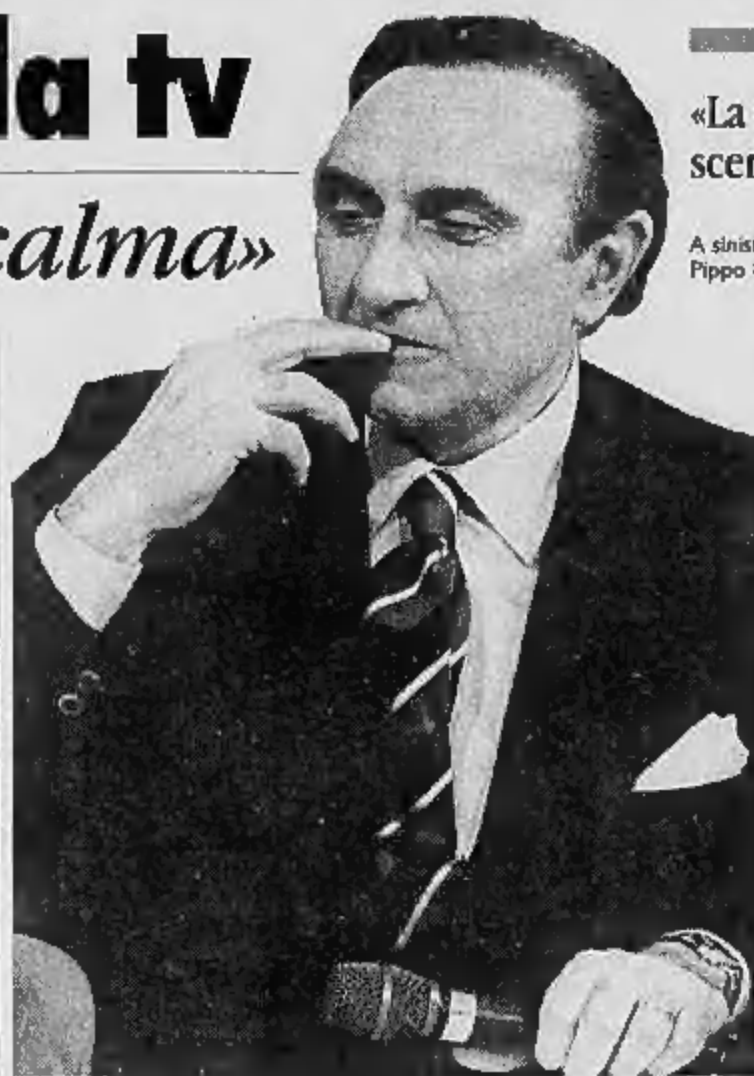
«Le fratture si curano con calma»

MORLUPO
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono che quando Baudo strizza gli occhi non stia dicendo la verità. Forse è colpa del sole che gli sbatte sul viso e illumina la sua villa da siciliano di provincia in trasferta: il benvenuto all'ingresso lo da un cesto di arance scolpito nella maiolica. Forse è il dolore che glieli fa chiudere, ogni volta che sforza la corda vocale operata, «la mia banana stucciata» la chiama, con dolcezza e timore. Ma ascoltandolo raccontare l'addio a palpebre abbassate, sembra che Baudo stia cercando di coprire gli indizi decisivi; che non raddrizzi lo sguardo per non tradirsi. Gentile. Troppo. E anche troppo calmo. Si contraddice spesso. Sostiene di aver deciso di rompere durante il festival, poi dice che è stata l'operazione dell'altro giorno a farlo riflettere: «Gli eventi personali, specie se traumatici, ti portano a fermare l'autobus, a dire: voglio scendere». Ammette di averne parlato da tempo con gli amici, però gli scappa che nemmeno la moglie sapeva. «Ho deciso io, quando sono di cattivo umore, certe cose lei manco le chiede, se le aspetta».

In un momento di improvvisa sincerità, e quindi di baudità assoluta, ammette di aver smesso di guardare la tv: «Non c'è più niente da vedere», e dal suo punto di vista ha ragione, perché la tv adesso è qui, in tuta, ai bordi della piscina coperta, a dire che «il Paese ha problemi più seri» e «la gente mi vuole bene da 35 anni, capirà». Capirà che Baudo è malato, stanco, arrabbiato e manda tutti al diavolo per un po', diciamo fino alle elezioni, senza pagar penali: «Ho già fatto più trasmissioni di quel che prevedevano i contratti». E' un vero siciliano: detesta i pellegrinaggi, «non sono il Divino Amore», ma gli piace che Moratti gli telefoni, Miccio e Magalli vengano a trovarlo. Salvo buttar lì che «in Italia nulla si esprime più facilmente della solidarietà». Quando sembra ammorbidirsi si impenna: «Non basta una telefonata a ricucire. Questa non è la solita sceneggiata all'italiana. Le fratture vanno curate. Con calma».

Non andrà altrove, questo è sicuro. Le tv di Berlusconi sono tabù, dopo il rovinoso toccata-e-fuga degli Anni Ottanta. Ci sarebbe Cecchi Gori che considera Baudo quasi quanto Batistuta, ma stavolta gli occhi di Baudo sono dritti mentre risponde: «Non mi sono messo all'asta. Nessuna trattativa segreta». Ma allora perché lo ha fatto, e in questo modo poi, con un gesto che a molti fa venire in mente la soubrette che pianta l'impresario la sera della «prima» perché non ha trovato il mazzo di fiori in camerino. Come bersagli immaginari, sfilano i personaggi del romanzone tv che rappresentano altrettanti moventi del suo addio. Moratti. «Mi ha chiamato, chiedendomi di ripensarci e rimanere. E' stata sempre carina con me. Appena arrivata mi offerse la direzione di Raiuno, ma io rifiutai perché non sono un burocrate. Sono un artista. Mi vedo su un palcoscenico, non dietro una scrivania a controllare le note spese». Se non è solo colpa di Moratti, proviamo con Minoli e Santoro, baudescamente accomunati alla voce «invidie e personali insuccessi costanti». Minoli lo accusò di sforare con i suoi show, pregiudicando il successo dei programmi di seconda serata, «e infatti appena un suo "faccia-a-faccia" è andato regolarmente alle 22, ha fatto il 7% di audience». Santoro si scagliò contro l'invasione dei varietà, «perché il suo ideale è andare in onda a reti unificate come Scalfaro: se abbattessero i tralicci delle altre reti, lui sarebbe d'accordo». E' il solito Baudo contro Resto del mondo, quello che «se mi limitassi a fare Luna Park sarei graditissimo a tutti», perché «il successo altrui dà fastidio, è un dato antropologicamente italiano». Sarà, ma non basta. Santoro e Minoli puntano a sgonfiargli le ruote e Baudo per ripicca va contro un muro? Poco credibile. Sanremo, allora. Baudo lo ha vissuto come un campionato del mondo. «Stavolta ho cantanti bellissime e ospiti eccezionali: faremo 30 milioni», scherzava alla vigilia. Invece gli ascolti sono dimagriti e Sanremo ha ingrassato soprattutto la concorrenza ai limiti del buongusto di «Striscia». «Mi sono sentito solo», dice adesso, «mi toccavano nella dignità e nessuno difendeva il mio lavoro, il Sanremo più raffinato della storia. Ho portato Springsteen e sembrava fosse merda, ma se portavo le cosce della Parietti avrei fatto più ascolto, vero?». Scompare ma per poco, c'è da giurarlo. «La gola sarà a posto fra un mese», gli scappa. Perché se immaginare la tv senza Baudo è difficile, pensare a un Baudo senza tv è impossibile. «E che sarà mai? A Roma c'è il "Sistina", torno in teatro». E gli occhi vanno in basso, verso le scarpone da ginnastica. Il teatro, figurarsi. Le solite commedie pseudobrillanti dove recita la parte del marito imbranato: l'unica credibile col suo fisico. E' già successo 20 anni fa, quando gli sfilarono «Canzonissima» per darla a Corrado, e Costanzo scrisse una pièce per lui e la Mondaini. Tornò in tv subito, per fortuna.

Massimo Gramellini

«La mia non è la solita sceneggiata all'italiana»

A sinistra Michele Santoro e, qui accanto Pippo Baudo, «isolato» nella sua casa romana

DICONO **DI LUI**

ROSSELLA

Una perdita

ROMA. «La perdita di Baudo sarebbe un fatto gravissimo». E' quanto ritiene il direttore del Tg1 Carlo Rossella: «Io a Baudo devo molto perché è stato in grado di inventare un programma che traina il Tg1 e che mi ha permesso di decollare. Lui è un grandissimo artista, un inventore di programmi televisivi ed è un patrimonio dell'azienda». [Agi]

VESPA

E' Mameli

ROMA. «Baudo è come Mameli: fa parte delle nostre tradizioni». Lo ha affermato Bruno Vespa, conduttore della trasmissione «Porta a porta» di Raiuno, commentando le dimissioni del presentatore al cda della Rai. «Baudo è un punto di forza della Rai, e la Rai fa bene a tenerlo - ha aggiunto il conduttore -. Credo che le dimissioni rientreranno». [Ansa]

ARBORE

Lo capisco

ROMA. «Pippo, ti sono molto vicino». Renzo Arbore esprime tutta la sua solidarietà a Baudo. «Tutti e due siamo provincialotti, animati da una grande passione per lo spettacolo - spiega -. Lui, come me, ci mette l'anima in quello che fa, ci crede. Non può fare a meno del suo lavoro, non me lo vedo proprio seduto dietro una scrivania». [Adnkronos]

Il Laureato

Salta l'invito a Cofferati

ROMA. Sergio Cofferati, leader della Cgil, non sarà ospite della prossima puntata de «Il Laureato bis» condotto da Piero Chiambretti. Il clima di par condicio ha fatto un'altra vittima. Il sindacalista avrebbe dovuto registrare la trasmissione presso l'Università di Parma, tenendo una «lezione» sul melodramma: un argomento che conosce particolarmente bene come appassionato «verdiano». Ma tutto è saltato all'ultimo momento.

Proprio ieri, Cofferati ha ricevuto un fax firmato da Romano Fassa, responsabile del programma che va in onda su Raitre: «Siamo spiacenti di comunicarle che, dati i condizionamenti della par condicio e le ripetute richieste di sospensione del programma - oltre alla serrata attenzione rivolta ai programmi di intrattenimento come il nostro -, preferiamo rinunciare al suo intervento di domenica prossima».

Che cosa avevano da temere i dirigenti Rai da una conversazione sull'opera lirica, per giunta in terra emiliana? Chissà... Dopo la brutta esperienza con Vittorio Sgarbi (che è andato «fuori tema» nel corso della sua esposizione ed è stato contestato duramente dagli studenti), hanno preferito «prevenire» i rischi. E a farne le spese è toccato al leader Cgil. [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA TV, UNA SQUADRA UN PARTITO

lotico della «par condicio». Ma si può leggere viceversa come una preoccupante rappresentazione delle involuzioni che attendono il Paese.

Sì, perché è ovvio che al di là dei proclami spettacolari di intransigenza della prima ora, declamati in nome di «mamma Rai», ben presto sarà dovere di chi dirige la televisione di Stato scendere a patti con Cecchi Gori per riparare almeno in parte il danno subìto dagli utenti. Il servizio pubblico non può aspettare tre anni a riprendersi un po' di calcio. E' altrettanto ovvio che Pippo Baudo possa ottenere soddisfazione ritornando a occupare un ruolo che gli spetta nell'azienda. Diamo infine per scontato che sia pure sgangheratamente la campagna elettorale riempia i vari contenitori televisivi ad essa destinati.

Ma il pericolo evidenziato dall'exploit calcistico di Cecchi Gori e dall'attivismo della Moratti resta un altro. L'Italia rischia di vivere in qualche modo la moltiplicazione dei Berlusconi. Il proliferare dei conflitti d'interesse. L'invasione di campo dei nuovi potentati impropri.

All'asta dei diritti calcistici Vittorio Cecchi Gori non avrebbe potuto azzardare un'offerta di 213 miliardi annui fatturandone solo 150, se non si sentisse le spalle finanziariamente e politicamente coperte. Né può considerarsi solo una coincidenza il fatto che - come Berlusconi - anch'egli sia attivo in politica e si identifichi in una squadra di calcio. E la Moratti? La sua posizione è certamente diversa, ma fino a un certo punto. Lei non è padrona della Rai anche se talvolta sembra comportarsi come se lo fosse, perfino in contrapposizione con l'azionista Iri. Ma anche la sua famiglia possiede una squadra di calcio e, attraverso il marito, aspira ad assumere un incarico associativo di grande peso politico (la presidenza della Confindustria). Mentre non è stata smentita la Commissione di sondaggi per misurare la popolarità della stessa Letizia Moratti, non si sa a quali fini.

Cosa vogliamo sostenere con questi rilievi? Che i danni arrecati alla società e al sistema politico italiano dal fatalismo con cui, dalla fondazione del primo partito-azienda, si è continuato a tollerare l'anomalo sommarsi di interessi politici, editoriali e finanziari, hanno solo cominciato a farsi sentire. *A la guerre comme à la guerre*. Dobbiamo attenderci purtroppo che altri possano contrapporsi a Berlusconi, e ora a Cecchi Gori, e magari domani ai Moratti, su questo stesso improprio terreno.

In tal caso ogni forza politica di destra, di centro e di sinistra si cercherebbe l'imprenditore di riferimento (se ancora non ce l'ha) per sopravvivere, possibilmente bene insediato nell'etere e sui campi di calcio.

E allora non vi sarebbe più dialettica democratica, perché alla vittoria politica degli uni rischierebbe di corrispondere lo strangolamento economico dei perdenti. Al massimo si stipulerebbero degli armistizi politico-imprenditoriali, proprio come quello tra Rai e Fininvest sui diritti televisivi del calcio, di cui si è avvantaggiato l'outsider Cecchi Gori.

Questo è il fosco scenario che potrebbe realizzarsi in un futuro senza regole, di cui la sconfitta odierna della Rai sarebbe solo un piccolo episodio: la coincidenza fra lotta politica e conflitto economico e tutto il contrario del libero mercato.

L'assommarsi poi negli stessi personaggi di popolarità calcistica e potere politico, forza finanziaria e consenso mediatico, è il segnale grottesco della deriva di un Paese ingovernabile.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

L'EREDITA' DEL MALE

spararsi per vendetta. La sua vittoria è lì: riesce a far emergere il Male da chiunque. Svela i peccatori e trasforma un garante della legge in un assassino. Il poliziotto che cerca invano di fermare il collega capisce e si dispera: «Così ha vinto lui». Ma lo dice a testa bassa, perché si rende conto che, al posto dell'amico, avrebbe forse fatto la stessa cosa.

Ferdinand Gamper ha ucciso quattro volte di notte. Poi, in un luminoso mattino di marzo, si è presentato alla resa dei conti. La voleva. Ha seminato indizi che portavano a lui. Ha sempre agito a volto scoperto. E' sempre fuggito in direzione di casa sua. Ha sparso bossoli, attirato l'attenzione su abiti e zainetto. La quinta vittima l'ha ammazzata fianco al luogo dove abitava. La sesta è stato il carabiniere che è andato per arrestarlo. L'ultima è stato lui, che voleva essere ucciso o ammazzarsi, poco cambia. Se non si uccideva da solo, lo ammazzavano. Lui lo sapeva e per questo ha scritto: «Anche stavolta siete arrivati tardi». Tardi per impedire il trionfo del Male.

Perché prima di morire Ferdinand Gamper ha evocato tutto il male che poteva evocare. Ha portato il terrore a Merano, città prigioniera di un acquerello che la ritrae serena e silenziosa: un luogo dove la criminalità non esiste e se esiste non si vede, e se si vede non se ne parla, così è come non esistesse. Le ha tolto ogni sicurezza, cominciando da quella, borghesemente irrinunciabile, di camminare tranquilli per strada la sera. Gamper ha dimostrato che chi veglia su quella tranquillità è inaffidabile. Dando la caccia a lui gli inquirenti hanno messo in carcere un innocente. E quando lui, come nel più scontato dei gialli, ha ucciso ancora per richiamare l'attenzione e dire: «Sono io l'assassino», un giudice si è ben guardato dal trarre immediatamente la più scontata delle conseguenze: scarcerare subito il presunto colpevole.

Centinaia di poliziotti e carabinieri hanno setacciato Merano e dintorni, poi, quando il covo dell'omicida era stato individuato, invece di assaltarlo in cento, hanno mandato a morire un maresciallo, altroché telefilm con Proietti.

Gamper ha lasciato dietro di sé biglietti con messaggi nazisti e anti-italiani, svastiche e stendardi degli schuetzen. La prima comprensibile reazione del sindaco di Merano è stata di escludere la motivazione dell'odio etnico. Non sarà la sola spiegazione, ma quel sentimento dentro Gamper c'era e in quella regione esiste. Poi si può, anche in questo caso, non vedere e non dire per esorcizzare e per evitare che si apra una faida etnica, ma se ne riparlerà comunque il giorno in cui, sui muri di di Bolzano o allo stadio di Verona, apparirà una scritta o uno striscione in onore del «camerata Gamper».

Gamper ha vinto perché si è ammazzato o l'avrebbero comunque ammazzato, perché anche lui, come l'omicida di «Seven», avrebbe indotto chi l'avesse affrontato a trasformarsi in assassino. Immaginatevi lì, davanti a lui, con gli occhi di Ivonne che l'ha visto sparare al suo fidanzato o con quelli di un carabiniere che l'ha visto uccidere un collega. E con una pistola in mano. Voi sapete cosa avreste fatto e questa è la sua ultima vittoria: avrebbe fatto affiorare il Male da ciascuno di noi. O ci avrebbe uccisi.

Gabriele Romagnoli

Per la «pay per view»

Da settembre i servizi Tele+ via satellite

ROMA. A settembre Telepiù, che si è aggiudicata la gara per la trasmissione delle partite di calcio criptate, sarà pronta a lanciare servizi a pagamento via satellite. Si tratta, ha spiegato l'amministratore delegato e vicepresidente Mario Zanone Poma, dei servizi pay per view e near video on demand che saranno trasmessi, con tecnologia digitale, sul satellite hot bird 2 di Eutelsat, di cui Telepiù ha affittato alcuni canali. La pay per view consente all'utente di abbonarsi a servizi specifici (per esempio alle trasferte di una squadra di calcio), pagando solo quel servizio. Near video on demand è finalizzata alla trasmissione dello stesso film su diverse fasce orarie: l'utente può abbonarsi ad una specifica fascia oraria. «La nuova offerta si sta formando - ha detto Zanone Poma - ma il satellite digitale non sarà solo il vettore che favorirà l'introduzione dei nuovi servizi, ma è il primo vettore che renderà possibile l'estensione dei servizi in varie lingue contemporaneamente». [r. i.]

Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino
(Matteo 3,2)

E' mancato
Piero Gianuzzi
pittore d'arte
Lo annunciano addolorati la moglie **Ester**, la madre **Teresa**, il fratello **Gino**, parenti tutti e gli amici tanto amati. Funerali in Alpignano oggi ore 15,30 parrocchia San Martino.
— **Alpignano**, 2 marzo 1996.

Caro **PIERO**, **Anna** e **Giuseppe** ti ricordano con affetto.

Luigi e **Marta**, **Enrico** ed **Elena Seccamani**, **Alfonso** ed **Emma Luchino** sono affettuosamente uniti al dolore di Ester.

Rosalma e **Carlo Braro** sono vicini ad Ester nella scomparsa del carissimo **PIERO.**

E' mancata
Maddalena Bussone ved. Spagnotto
di anni 94
L'annunciano la figlia **Franca** con **Renzo**, nipoti. Funerali in Vallo Torinese sabato 2 ore 16 dall'abitazione.
— **Vallo Torinese**, 1 marzo 1996.

E' mancata
Teresina Baudino in Bottione
anni 89
L'annunciano il marito **Giulio**, la figlia **Adele** con **Guido**, **Claudio** ed **Ezio**; figlioccia, sorelle, fratello, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 2 marzo ore 16 strada Aeroporto 40. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 29 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Rapelli
anni 69
L'annunciano la moglie **Piera**, i figli **Anna** con **Mario**, **Mauro** con **Mari**; il cognato **Nando Carassone** con **Maria Rosa**, **Stefania** e **Fabio**; parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Maria Vittoria lunedì 4 corr. alle ore 9,15 per Rivarossa ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1996.

E' mancata
Luigia Ropolo ved. Borca
anni 81
Lo annunciano i figli **Pietro** e **Francesco** con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta sabato 2 marzo ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 2 marzo 1996.

Margherita Meliano e la famiglia **Bonatti** partecipano al dolore della famiglia Borca.

Piangono la cara **ZIA** i nipoti:
Pietro Borca e famiglia
Caterina Borca e famiglia
Giovanna e **Andrea Aimar.**

Partecipano al dolore le famiglie: **Audisio, Bardo F.lli, Bardo M., Bronzino, Coggiola, Monasterolo, Piovano, Ronco F.lli.**

Il giorno 24 febbraio hanno affidato a Dio l'anima buona e semplice di
Nina Ratti
moglie, mamma, nonna affettuosa, il marito **Gian Carlo**, i figli **Andrea** con **Anna**, **Donatella** con **Attilio**, gli amati nipoti **Benedetta**, **Sacha** con **Diana** e la fedele **Paddy.**
— **Milano**, 2 marzo 1996.

Il **Rotary Club Torino Nord Ovest** partecipa con affetto al lutto del
Ing. Mario Molinari
socio fondatore del Club.
— **Torino**, 2 marzo 1996.

La **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Sai (Società Assicuratrice Industriale)** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del
rag. Pompeo Massi
dirigente della società
e porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 2 marzo 1996.

I **Colleghi Sai Settore Famiglie Professioni** partecipano al dolore dei familiari per la perdita di **PEO** che ricorderanno sempre con rimpianto.

Ciao **PEO**: **Bosco, Bruno, Groetto, Lanci, Lavagna, Palleri, Prete, Riccio.**

La famiglia **Anzivino** partecipa al dolore della famiglia Massi.

Gruppo Agenti Sai partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro Peo preziosissimo collaboratore e amico da sempre di tutti noi
Peo Massi
— **Chivasso**, 1 marzo 1996.

E' mancato
Giovanni Maria Carrucciu (Gia)
di anni 60
Lo annunciano la moglie **Nella**, i figli **Roberto** con **Luciana**, **Carla**, **Erik** con **Silvana** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia S. Vincenzo de Paoli, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 2 marzo 1996.

Cristianamente è mancata
Cesarina Ferraris ved. Antoniotto
Ne danno il triste annuncio il figlio **Alberto**, la nuora **Gisella**, i nipotini **Gianluca** e **Valentina.**
— **Bianzè**, 1 marzo 1996.

La famiglia **Favagrossa** commossa partecipa.

E' mancato improvvisamente il giorno 27 febbraio l'
Ing. Franz Migneco
A funerali avvenuti lo comunica la moglie **Sonia** a quanti gli vollero bene e lo stimarono.
— **Torino**, 1 marzo 1996.

Giuseppe, Tina e **Claudio Durando** si stringono con affetto a Sonia in questo triste momento.
— **Torino**, 1 marzo 1996.

E' tornato alla Casa del Padre il
sac. Beppino Burlina
salesiano
Ne danno il triste annuncio la **Comunità Salesiana del Richelmy-Martinetto**, parenti ed ex-allievi. Funerali nella Cappella dell'Istituto di via Medail 13, lunedì ore 8,15. S. Rosario sabato ore 18, domenica ore 20,30.
— **Torino**, 29 febbraio 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Serenamente è mancata
Enrica Trossarello Tesio
Lo annunciano con profonda tristezza le figlie **Margherita** con **Elena** e **Federico**; **Giugi** con **Gio**, **Stefano**, **Francesca** ed **Emanuele**; **Rosa** con **Umberto** e **Maurizio**. Un particolare ringraziamento per le affettuose e costanti cure al nipote prof. Silvio Sartoris, un grazie al prof. Resegotti, al dott. Trucco e a tutto il personale dell'ospedale Koelliker. Un abbraccio riconoscente alla cara Inès per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 4 alle ore 10 nella parrocchia di Santa Barbara, via Assarotti 14, ove alle ore 18 di sabato 2 sarà celebrato il Santo Rosario.
— **Torino**, 1 marzo 1996.

Nipoti **Rita Franciois**, **Maria** e **Mario Doglioli**, **Maria** e **Silvio Sartoris** e famiglie ricordano con affetto la cara zia **ENRICA.**

Cara **ENRICA** ti ricorderemo con affetto
Anna Bardelli
Bruna Ruffini
Luciana Morando.

Sono vicini a Margherita, Giugi e Rosy **Iole** con **Milena Beppe Elena Giorgio.**

Le famiglie **Torti** partecipano con affetto al dolore.

Partecipano al dolore di Margherita, Giugi e Rosi gli amici **Rudy** e **Gianna Montella**, **Lello** e **Claudia Gandini**, **Mauro** e **Maria Mantecchini.**

Con immenso affetto partecipano al dolore di lia, Giugi e Rosy:
Gianni Marina Bertoglio
Sergio Piera Ceccamo
Bruno Yuccia Candeliere
Enrico Mirna Ceri
Gian Memi Canera
Tin Paola Cuccodoro
Andrea Carmelita Della Valle
Mario Margherita Fazio
Enrico Paola Fiorio
Gianni Paola Foggini
Roberto Anna Franco
Giorgi Carla Lavazza
Luca Silvia Paccea
Giorgio Marika Pedrotti
Roberto Marisa Pesci.

Carla Giorgio Bona ricordano con affetto nonna **ENRICA.**

Con profondo rimpianto ricordano la cara amica **ENRICA**:
Adriana e Mario Galdano
Leo Enrico
Delia De Marchi
Emma Silvestro
Ernestina Fochi
Germana Quadro
Ghitti Barolat
Gina Canonico
Inès Malone
Jucci Lanzavecchia
Lidia Vergnano
Luisa Carozzino
Marialuisa Giordana
Mariuccia Bellone
Mirella Barberoux
Nella Chiono
Olga e Renzo Staffanone
Piera Pertusato
Rina Falcione
Rita Bessolo.

Adriana Paracchi figli nuore e nipoti addolorati per la morte di
Enrica Tesio
sono vicini alla famiglia con affetto
— **Torino**, 1 marzo 1996.

Ci ha cristianamente lasciati
Rosa Cambursano ved. Ferrero
anni 93
Ne danno il triste annuncio i figli **Enrico** e **Piera**, la nuora **Ennia**, il genero **Ugo** e la nipote **Lorella**. Funerali lunedì 4 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1996.

(Continua a pag. 8)

Telespettatori arrabbiati minacciano di non pagare il canone. Minicucci: per le partite si poteva vincere

Rai senza calcio e Pippo: Moratti dimettiti

Ma Fini la difende: offerte troppo salate

ROMA. Rai perdi-tutto. Prima il Giro d'Italia, poi il calcio, adesso Baudo. Manca Sanremo per la lapide definitiva. E gli italiani si ribellano. Tempestano di telefonate i centralini della Rai e dei giornali minacciando di boicottare il canone se non potranno più vedere il calcio e il beniamino Baudo. Ma se sulla perdita dei diritti sul calcio il dispiacere è unanime (e l'ex direttore generale Minicucci, velenosamente, fa sapere che aveva consigliato alla Moratti di fare un'offerta di 220-230 miliardi per vincere l'asta) e mentre da sinistra a destra si continua a chiedere la testa della Moratti, non tutti piangono per le dimissioni di Pippo Baudo. Fanno parte del partito dei «freddi» Michele Santoro e Giovanni Minoli le cui critiche hanno contribuito alla decisione di Baudo.

Mentre difendono Moratti e Baudo i direttori di Raiuno Brando Giordani, del Tg1 Carlo Rossella, del Tg2 Mimun, della Tgr Vigorelli e del Tg3 Moretti. Si delinea, in sostanza, un partito «morattiano» della stabilità in Rai, che punta al recupero di Baudo. E un partito del «ribaltone» a cui danno voce Minoli e Santoro. Ma il conduttore di «Tempo reale» si ribella all'etichetta di giustiziere di Pippo: «Dobbiamo eliminare il diritto di critica? Pippo Baudo non è mica Dio». Poi una concessione al leone ferito: «Mi auguro che le sue dimissioni rientrino. Sarebbe una grave perdita per la Rai. Ma sarebbe anche una grave perdita per lui. Cosa fa Baudo senza la Rai?». Santoro, e anche Minoli, cercano di vedere oltre la decisione di Baudo e ipotizzano un suo passaggio a Telemontecarlo. «Si tratta solo di un'illazione», ha detto Santoro che si chiede se «tutta l'operazione di Cecchi Gori sui diritti del calcio non sia stata già concordata con Baudo». Minoli va giù pesante, non risparmia ironia al Pippo ferito: «Ma siete sicuri di aver capito bene?», domanda. «Siamo proprio certi che si sia dimesso dalla Rai? Non mi sembra che abbia stracciato il contratto, anzi ho letto che "pero" è pronto a rientrare, che "pero" è un po' dispiaciuto...!».

Di tutt'altro tono le reazioni dei direttori dei telegiornali Rai. Per Carlo Rossella, Clemente Mimun e Italo Moretti, il direttore artistico dell'azienda deve rimanere al suo posto. Piero Vigorelli, della Tgr, accusa Minoli e Santoro di aver attaccato Baudo perché «gelosi del suo successo personale».

E veniamo ai commenti politici che riguardano anche Baudo, ma soprattutto la sconfitta della Rai sui diritti delle partite in tv. La posizione della Moratti è sempre più traballante, ancor di più dopo le dichiarazioni dell'ex direttore generale della Rai Raffaele Minicucci, epurato dalla Moratti, che smentisce la tesi secondo cui la Rai non poteva offrire di più per i diritti sul calcio. «Nelle riunioni conclusive tra il direttore generale e le strutture - racconta Minicucci - emerse inequivocabilmente che la soglia per assicurarsi i diritti in chiaro non poteva essere inferiore ai 210/220 miliardi, con possibilità di procedere fino anche a 250 stante le strategicità del prodotto calcio».

Durissimo il giudizio di Walter Veltroni che sentenzia: «La Moratti si deve dimettere. L'azienda è veramente a rischio e ha perso quei diritti che sono stati uno degli elementi caratterizzanti del servizio pubblico e motivo del canone». E il numero due dell'Ulivo parla anche della vicenda Baudo: «C'è una crisi nella qualità dei programmi e adesso si aggiunge l'abbandono di una personalità alla quale erano state affidate grandi responsabilità».

Difende più di tutti la Moratti Gianfranco Fini, leader di An, secondo cui la Rai «è servizio pubblico» e non può fare offerte «incompatibili con i bilanci». Fini grazia la presidente Moratti ma attacca il presidente Dini parlando di vicinanza tra lui e Cecchi Gori. Circostanza aggravata, secondo Fini, dal fatto che il presidente del Consiglio «è anche ministro del Tesoro, che ha tra i suoi ruoli quello di controllare l'azione delle banche».

Maria Corbi

Nella polemica s'inserisce anche l'ex direttore generale Minicucci: secondo lui la Rai avrebbe potuto offrire di più per i diritti sul calcio. A sinistra: la presidente Letizia Moratti

INTERVISTA

LA DIFESA DEL CDA

Mamma Letizia: non tratto

«Ha vinto l'avidità, se ne pentiranno»

MILANO

CARO Cecchi Gori, le faccio i miei auguri, da imprenditore a imprenditore. Ma se lei e la Lega calcio credevate che, alla fine, ci avrebbe pensato Mamma Rai... beh, sarete delusi. Stavolta Mamma Rai, cioè io, non intende trattare».

Già, ieri sera «Mamma Rai», almeno per qualche ora, ha preso le sembianze di donna Letizia Moratti, elegante nel suo tailleurino antracite, austera e all'apparenza un po' timida, almeno nei modi. Ma abbastanza abile da giocare, dopo il giovedì nero (persi in una botta sola il calcio e Pippo Baudo...), proprio la carta di Mamma Rai in uno dei luoghi-chiave della memoria della tv di Stato: lo studio di corso Sempione dove, da sempre, nasce la «Domenica Sportiva». Di qui «Mamma Rai» ha lanciato il suo messaggio alle truppe Rai con una conferenza stampa ritrasmessa, in bassa frequenza, in tutte le sedi.

Mamma Rai, presidente, ha sottovalutato Cecchi Gori, o ha dimostrato scarsa sensibilità per il pubblico. Vero?

«Falso. Noi, il consiglio, ci siamo assunti la responsabilità di offrire di più di quanto aveva previsto l'allora direttore generale. Lui aveva offerto 167 miliardi, noi 185. Ovvero 16 miliardi più della Fininvest, che ha fatto un'offerta seria...».

E quella di Cecchi Gori non è seria?

«No, è un'offerta che fuoriesce da ogni logica, per tante ragioni. Ve ne dico due: primo, è incredibile offrire 12 miliardi per l'esclusiva radiofonica senza avere radio; secondo, è incredibile offrire 34 miliardi per la differita di una partita. Noi, e lo stesso ha fatto la Fininvest, avevamo proposto 4 miliardi, più di quanto paghiamo i film più importanti...».

La Lega, insomma, ha fatto un buon affare...

«Ha vinto l'avidità, almeno nel breve termine. Come si fa a cedere il calcio a una tv che copre sì e no il 75% della Penisola? Per tre anni un quarto degli italiani all'interno e tutti gli italiani all'estero saranno privati del calcio per colpa dell'avidità della Lega».

A meno che Mamma Rai non ci ripensi...

«Sì, credo che sia la Lega che Cecchi Gori pensassero a un nostro intervento successivo. Facciamo un prezzo, poi qualcuno pagherà di più. Ebbene, lo sappiano. Mamma Rai intende restare fuori, non intende trattare. Chiaro? Questa è una posizione strategica, non tattica, dell'azienda».

Ma Matarrese gradirebbe una soluzione pacifica....

«Mi ha telefonato stamane. E gli ho ripetuto che la Rai non intende trattare. Per noi la partita è chiusa. La Lega ha scelto in quel modo, se ne assuma le responsabilità. Mi domando chi chiamerà un prefetto per la trasmissione di una partita per motivi di ordine pubblico... Ma ci ha pensato la Lega? No? E allora perché ci deve pensare la Rai?».

Ha parlato con Cecchi Gori?

«Ho ricevuto una serie di chiamate nella giornata».

Ma ha risposto?

«No, non intendo dar seguito a quelle richieste».

E' vero che ha bloccato l'acquisto di film da Cecchi Gori?

«E' una storia vecchia. In assenza di un direttore generale la Rai non può avanzare una proposta d'acquisto. Io posso solo modificare una proposta dell'ex direttore, e me sono assunta la responsabilità per la Formula uno e il motociclismo o il calcio...».

E suo cognato Massimo Moratti? Ha parlato con il presidente dell'Inter?

«No, ma lui come membro della Lega ha assunto una decisione che ritengo avida e sbagliata, soprattutto per il calcio».

Ma per ora ci rimette la Rai. La gente protesta: prima il calcio, poi Baudo. E chi pagherà il canone?

«No, non credo che ci sarà una rivolta. La gente ha con la Rai un rapporto di fiducia. E continueremo ad occuparci di sport e di calcio in particolare. Noi abbiamo la creatività per inventarci cose nuove e vincenti. Come dice Bartoletti, per vincere in Formula uno non basta essere in pole position».

E Baudo?

«Gli ho scritto e gli ho parlato stamane per telefono. Lo vedrò lunedì. Capisco il momento di stanchezza e lo scoramento davanti alle critiche, soprattutto quelle in arrivo dall'interno. La Rai gli deve moltissimo, dobbiamo a lui la ripresa di Raiuno».

Quindi? Ci sarà un sostituto?

«Lunedì parlerò all'uomo prima che al direttore artistico. E rispetterò le sue emozioni, i suoi tempi. Un sostituto? Sarebbe mostruoso... Lui ha meriti grandissimi e ha subito attacchi non belli».

Durante la campagna elettorale salteranno i talk show?

«Non è la nostra intenzione. E non vogliamo censurare nessuno. Certo, bisogna studiare assieme un percorso di regole. E già lo stiamo facendo».

C'è chi chiede le sue dimissioni...

«Succede spesso. Sono vaccinata».

Chi fa il direttore generale in Rai?

«Adesso nessuno. La carica è scoperta».

E si può andare avanti così?

«Stiamo studiando una soluzione in attesa dell'assemblea degli azionisti di mercoledì. Credo che la troveremo...».

Ma per il calcio no...

«Mi dispiace, ma stavolta Mamma Rai non ci sta. Hanno scelto una soluzione che premia i furbi, non la correttezza e il rigore».

Ugo Bertone

Da sinistra: l'ex direttore generale Raffaele Minicucci e Adriano Galliani vicepresidente della Lega Calcio

VERTICE CON JACOBELLI

Sì ai politici nei talk-show, ma è polemica

ROMA. La Rai deciderà lunedì prossimo 4 marzo se continuare a ospitare i politici all'interno dei programmi di approfondimento e dei talk-show. Durante l'incontro tra il responsabile dell'unità di garanzia Jader Jacobelli e i direttori di testata e di rete e i conduttori dei programmi di approfondimento, avvenuto ieri a Viale Mazzini, è emerso l'orientamento che trasmissioni come «Porta a porta», «Uno mattina» e «Il fatto» di Biagi (Raiuno), «Telecamere», «Mixer» e «Napoli capitale» (Raidue), «Tempo reale», «Dieci minuti» e «Linea tre» (Raitre), possano continuare ad ospitare i politici mentre altri programmi, come «La cronaca in diretta» di Raidue e «Il laureato» di Raitre, debbano da subito non occuparsi più di politica. Il nodo da sciogliere è se i programmi di approfondimento riusciranno a rispettare la delibera approvata dalla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai «garantendo il rispetto delle norme previste dal decreto sulla par condicio». La decisione di lunedì varrà comunque fino al 18 marzo, data dopo la quale, per il periodo che resta fino alle elezioni, ci potranno essere nuove disposizioni da parte della Commissione. Intanto, Michele Santoro continuerà ad andare in onda con il suo «Tempo reale», ma solo su problemi sociali. Bruno Vespa, invece, ha già raggiunto accordi per fare i duelli nelle settimane finali. Drastico il direttore dei Gr Claudio Angelini: «Non intendo intervistare più nessun politico fino alle elezioni». [r. i.]

IL CASO

LA STRATEGIA DI CECCHI GORI

«Meglio, faremo tutto da soli»

«I soldi? Ho 300 miliardi in cassa»

FIRENZE

NESSUN problema, siamo in grado di andare avanti da soli. Eravamo disponibili a parlare, discutere con la Rai. Ma adesso, davanti al loro no, metteremo in pratica le nostre idee, gestiremo tutto da soli». Questa è la parola d'ordine di Vittorio Cecchi Gori, immediatamente assunta da tutti i dirigenti del suo gruppo televisivo, Montecarlo in testa.

E pensare che la giornata si era iniziata all'insegna delle grandi aperture, Cecchi Gori aveva fatto il primo passo dicendosi disponibile ad intese, collaborazione. Il suo gruppo faceva sapere: «D'ora in avanti ragioneremo con la Rai nell'interesse del pubblico televisivo, che potrà usufruire del prodotto calcio su più canali, non soltanto sulle nostre reti. L'obiettivo è che i programmi calcistici possano essere seguiti nel modo migliore, nel totale rispetto delle esigenze dei telespettatori. I rapporti con la Rai sono improntati ad uno spirito di collaborazione sul fronte dei diritti calcistici e non solo quelli». Arrivano ad allungare la mano tesa: «Pur continuando ad avere tutte le possibilità dal punto di vista tecnico, ha deciso di non trasmettere le gare in diretta della Coppa del Mondo di sci, in considerazione del difficile momento vissuto dall'azienda pubblica televisiva».

Poi la svolta, il no di Letizia Moratti e la nuova risposta del gruppo Cecchi Gori: «Si può fare da soli». Certo con alcuni accorgimenti tecnici indispensabili, assicurano, per l'aumento del segnale che attualmente (puntigliosamente precisano) copre almeno il 75 per cento del territorio nazionale. Il braccio destro del produttore fiorentino, Luciano Luna, ha assicurato: «Saremo in grado di raggiungere l'obiettivo annunciato in pochi mesi». Per la verità il dubbio tecnico esiste, ma alla Cecchi Gori Group sussurrano che da tempo si erano mossi, opzionando impianti, assumendo tecnici. Anzi, sarebbero stati acquistati tre piccoli network locali, proprio in Sicilia e in Calabria, la zona d'ombra che più preoccupa Cecchi Gori.

E il problema della... mancanza di una radio, come sfruttare le concessioni strappate alla Rai, non è pensabile rinunciare a «Tutto il calcio minuto per minuto». Anche su questo il gruppo assicura di avere in tasca l'asso giusto. Si sussurra di una trattativa appena interrotta con Radio «One One» e di una nuova trattativa, appena avviata. E il personale qualificato? Luna è categorico: «Fra Telemontecarlo, Videomusic e Canale 10 abbiamo la possibilità di costruire un gruppo già efficace». Che l'idea sia questa è trasparente, non è un caso che i giornalisti di Canale 10 (l'emittente regionale di Cecchi Gori, ovviamente insediata a Firenze) siano stati «spostati» in dotazione al gruppo. Insomma il primo passo sarebbe quello di costituire una mega-agenzia, mobile, sinergica oltre il problema del calcio.

Comunque il progetto necessita di interventi anche sull'organico giornalistico. Nomi? Duemila, si assicura che saranno uomini di grande professionalità, di sport, ma non solo.

E la questione economica? Cecchi Gori è veramente in grado di sostenere la sfida? Lui su questo è stato sarcastico: «Soldi? Ma se solo di incassi (quest'anno il cinema mi è andato bene) ho incassato quasi 300 miliardi, denaro fresco, reale, acquisito ai botteghini. E poi le mie aziende lavorano con le banche. Infine molti hanno sottovalutato l'efficacia della commercializzazione dei diritti sulle partite del nostro campionato all'estero...». Dunque tutto tranquillo, sotto controllo, al punto che Vittorio Cecchi Gori ha deciso di iniziare da oggi a comunicare direttamente con la gente, proprio per spiegare i suoi progetti. Primo filo diretto questa sera, direttamente sui teleschermi toscani della sua Canale 10. Prenotazioni per domandare in diretta, dalle 19,30 alle 20,30.

Alessandro Mia[illegible]

CECCHI GORI IN CIFRE

SETTORI	DEBITI ACCORDATI	DEBITI UTILIZZATI	FATTURATO
CINEMA	101,3	94,8	450
HOME VIDEO ESERCIZIO SALE	45	34	75
CALCIO FIORENTINA	20,6	20,4	50
TELEVISIONE (TMC - VIDEOMUSIC)	64	65	150
ATTIVITA' IMMOB.	—	—	20

Dati in miliardi di lire.

E il gruppo contatta una radio per «Tutto il calcio»

Vittorio Cecchi Gori. A sinistra: il presidente della Lega Calcio Luciano Nizzola

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

EDIPO NETWORK

E' Mamma Rai, ti parla con cipiglio.
E' Mamma Rai, ascolta il suo [consiglio!
Mamma Rai chi sarà?
«Mamma Rai c'est moi»
(e non tratta con Cecchi Gori figlio).

In campo anche Scognamiglio: ci vuole un decreto. Bossi conferma: da soli alle elezioni

Il Polo: sul governo Dini vigili Scalfaro

Veltroni: la destra è disperata

ROMA. Il fragore è quello di una grande offensiva. Il Polo sta tirando contro Dini con tutte le armi che ha. Per costringerlo al silenzio. O stai fermo in un angolo e centellini nomine e comparse in tv, o ti accusiamo di tenere comportamenti scorretti sino a chiedere le dimissioni tue e dei tuoi ministri. Questo è l'ultimatum che hanno inviato ieri tutti i dirigenti del Polo al presidente del Consiglio e, per conoscenza, al Capo dello Stato.

Ci hanno pensato Casini e Buttiglione ad andare da Scalfaro per invitarlo ad esercitare «una particolare sorveglianza» sugli atti del governo «che possono essere usati per rafforzare una parte politica a danno di un'altra». E se Scalfaro non lo facesse, sarebbe accusato anche lui di tenere comportamenti anticostituzionali.

«Ho l'impressione che ci sia un elemento di disperazione nel nervosismo assai evidente della destra il cui unico cemento è la contrapposizione» ha rilevato Walter Veltroni, vice di Prodi nell'Ulivo. In effetti, per il Polo è indispensabile disinnescare il potenziale politico-elettorale di Dini per poter sperare concretamente di vincere le elezioni.

Sosteneva ieri sera il professor Renato Mannheimer, esperto di sondaggi, che Lamberto Dini può contare oggi su un 2 per cento di voti sicuri. Poi c'è un 4-6 per cento di elettori che lo sta osservando con interesse. In prevalenza dell'Ulivo. Ma anche del Polo. E così per il Polo distruggere Dini diventa l'unico, vero obbiettivo di questa campagna elettorale. Passano in secondo piano la riforma presidenziale e i programmi.

Una prima risposta «istituzionale» al martellamento del Polo è già arrivata dal presidente del Senato Scognamiglio. «Il 18 marzo il presidente del Consiglio - è il suo invito a Dini - firmi un decreto in cui è stabilito il tempo televisivo attribuito a lui stesso e ai suoi avversari». «Bisogna provvedere in qualche modo» per evitare disparità di trattamento, ha aggiunto. E così il presidente del Consiglio, al suo ritorno (domani) da Bangkok, potrebbe trovarsi di fronte all'insolito problema (per un capo del governo) di dovere applicare la «par condicio» a se stesso. Dall'Estremo Oriente Dini aveva risposto ieri ai suoi critici che «il governo manterrà la massima neutralità e trasparenza nella propria azione. A parte questo, nessun imbarazzo per la doppia veste. Io so come mi comporterò».

Non l'avesse mai detto. Immediatamente Berlusconi fa partire un comunicato di Forza Italia col quale accusa il presidente del Consiglio di farsi riprendere «per minuti interi dalle tv a braccetto con i capi di Stato europei ed asiatici. E rilascia dichiarazioni a destra e a manca».

«La destra si comporta con Dini come noi facemmo con Berlusconi prima del 27 marzo del '94 - rileva il socialista Ottaviano Del Turco -. Noi facemmo allora un favore al Polo e loro ce lo stanno restituendo. Ci faranno guadagnare un sacco di voti». «Voglio sapere se il Polo ha fatto la stessa cosa per i presidenti di Camera e Senato e se avrebbe fatto la stessa cosa se a Palazzo Chigi ci fosse stato Berlusconi» chiede Veltroni a Berlusconi e ai suoi allarmatissimi alleati. «La par condicio non c'è - aggiunge Romano Prodi -. Quando tre reti televisive sono di Berlusconi, il 45 per cento del totale, e le altre tre hanno dirigenti nominati dallo stesso Berlusconi...».

Ma non è da pensare che il Polo rinuncerà ad accerchiare Dini nella speranza di paralizzarlo. Anche perché c'è l'altra variabile che lo angustia. Cosa combinerà Umberto Bossi nei collegi elettorali del Nord? Ci sarà, sotto sotto, qualche patto che potrebbe favorire l'Ulivo? «Chiunque si metta con la Lega si copre di ridicolo. Vada da sola e che nessuno la insegua» è la speranza di Gianfranco Fini.

L'annuncio dato ieri dal capo della Lega («andremo da soli alle elezioni») dovrebbe rassicurare il Polo. «Non faremo accordi con un polo o con l'altro, altrimenti resteremmo prigionieri del polo che grazie a noi arriverebbe alla vittoria» ha spiegato Bossi.

Alberto Rapisarda

CONVEGNO A NAPOLI

Un coro di no ai magistrati in politica

NAPOLI. Proprio a Napoli, la città dove i pm antitangenti Nicola Quatrano e Francesco Menditto erano stati annunciati nelle liste dell'Ulivo, si registrano autorevoli prese di distanza dal «Partito dei giudici». L'occasione è fornita dal congresso nazionale di Magistratura Democratica che si sta svolgendo nel capoluogo partenopeo. Alla platea di magistrati, il responsabile del settore Giustizia del pds, Pietro Folena, il vicepresidente della Camera, Luciano Violante, e il responsabile Giustizia dell'Ulivo, Giovanni Maria Flick, hanno spiegato i loro dubbi sull'ingresso dei giudici in Parlamento. «Si sta procedendo a una seria riflessione sull'opportunità di candidare magistrati e soprattutto sulla scelta dei nomi», ha dichiarato Folena. Secondo Flick, i giudici candidati dovrebbero mettersi in aspettativa «almeno con sei mesi di anticipo». Dagli organismi dei giudici arriva un niet perentorio: «Le candidature rischiano di compromettere la credibilità e l'affidabilità istituzionale dei magistrati», ha scritto ieri, in un documento votato all'unanimità, la sezione di Napoli dell'Anm. (e. l. m.)

Casini e Buttiglione sono andati dal presidente Scalfaro (a lato) per invitarlo ad esercitare «una particolare sorveglianza» sugli atti del governo «che possono essere usati per rafforzare una parte politica a danno di un'altra»

Silvio e Romano, sì alle riforme

Firmato l'appello di «Liberal» per trovare l'accordo dopo il voto

ROMA. Al cenacolo degli «Amici di Liberal» è riuscita una piccola impresa: mettere d'accordo due personaggi che si detestano come Silvio Berlusconi e Romano Prodi. I due, con messaggi distinti ma convergenti, hanno dato la loro adesione ad un appello di «Liberal», impegnandosi - subito dopo il voto, chiunque vinca le elezioni - a riprendere il tema delle riforme istituzionali senza disperdere il lavoro compiuto prima che la Grande Intesa sfumasse.

Per una volta d'accordo, sia pure a distanza, Berlusconi e Prodi hanno sottoscritto l'appello di «Liberal» con due messaggi diversissimi tra loro: il Cavaliere si impegna con una lettera gonfia di nostalgia per la Grande Intesa fallita, ma anche scoppiettante di ironia e di sprezzo per Romano Prodi: «Io manterrò il mio impegno a cercare l'intesa dopo le elezioni, ma sarebbe auspicabile» che dall'altra parte, «lo facesse non solo il capo della coalizione Massimo D'Alema, ma anche il professor Prodi e il suo mondo di riferimento che non hanno mostrato sensibilità analoga a quella del loro leader».

Silvio Berlusconi

E se Berlusconi gronda ironia, Romano Prodi sottoscrive l'appello con parole sobrie, il suo è un sì a denti stretti: «Sottoscrivo volentieri il vostro documento sulla questione istituzionale e lo considero mio impegno per il futuro». Il doppio sì dei due capipolo fa esultare Massimo D'Alema: «Un fatto molto positivo: le riforme si faranno dopo le elezioni ed è molto importante che Prodi e Berlusconi abbiano preso l'impegno di ripartire dal dialogo che si era svolto nelle ultime settimane». E Antonio Maccanico: «Un gesto che rasserena il clima della campagna elettorale».

La doppia adesione all'appello è stata resa nota ieri mattina nel corso di un incontro promosso dagli «Amici di Liberal» e Ferdinando Adornato ha potuto cantar vittoria con parole più asciutte del solito: «Siamo molto felici per l'impegno preso da Berlusconi e Prodi perché, non avendo noi interesse nella campagna elettorale, abbiamo piuttosto l'interesse che le riforme si facciano». L'appello degli «Amici di Liberal» è stato illustrato in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato alcuni tra i promotori - Ernesto Galli della Loggia, Angelo Panebianco, Augusto Barbera, Antonio Baldassarre - mentre nel suo messaggio di adesione il presidente della Fiat Cesare Romiti ha espresso l'auspicio che sia instaurato «un sistema maggioritario veramente efficiente» in grado di avvicinare la soluzione dei problemi del Paese.

Ma dopo aver dato annuncio delle adesioni di Prodi e Berlusconi, l'appello di «Liberal» è stato variamente interpretato dai suoi stessi promotori. Mentre infatti l'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre ha messo in guardia contro l'illusione di fare le riforme «con maggioranze unanimi», Angelo Panebianco ha invece sostenuto che «proprio la mancanza di un vincitore potrebbe essere la circostanza più propizia per rilanciare le riforme». E non è neanche mancata qualche puntura di spillo indirizzata verso i leader delle due coalizioni, in particolare Romano Prodi: «E' evidente - ha detto Ernesto Galli della Loggia - che Prodi ha qualche problema a chiudere un'intesa tra i [illegible] dell'Ulivo in senso semi-presidenziale, ma lui, uomo d'onore come Bruto, ha accettato questa prospettiva...».

Fabio Martini

LE LISTE

LA GIOSTRA DEI CANDIDATI

Abete & C.: stiamo fuori

Occhetto «blindato» a Bologna

Dopo la Mussolini, in corsa anche il cugino Guido (ma con l'msi)
E il nipote di Letta va con il ppi

Mariella Scirea e Ombretta Colli questa volta stanno a casa
In corsa l'avvocato Taormina

ROMA

E Aureliana? Lei forse no. Questa volta la signora Alberici in Occhetto potrebbe non essere ricandidata. In compenso al suo consorte - forse per scrupolo - viene offerta una soluzione blindata: collegio uninominale a Bologna (lo stesso che ha avuto nel '94) e capolista al proporzionale in Emilia. Ma Aureliana, si diceva, lei no. Può tornare al suo lavoro in Università.

PARENTI. E pensare che questa è la tornata dei parenti: figli, nipoti, fratelli di big che tentano il successo per la strada già percorsa dall'illustre congiunto. Che ci sia un Mussolini 2 (Guido), oltre ad Alessandra, già è noto. Così come si sa che Marina Cossutta seguirà le orme del padre Armando nel partito di Rifondazione.

Ma c'è anche un Letta junior, e il nipote Enrico (figlio di uno dei molti fratelli di Gianni) che sarà candidato per il ppi a Pisa, nel seggio lasciato libero dalla Bonsanti. Di forti ascendenze politiche è anche Luca Danese, candidato di Fi nel Lazio: è nipote della moglie di Andreotti Livia Danese. Mirko Tremaglia varà in parlamento il figlio Marzio, che sarà candidato in Lombardia, ovviamente per An, così come Romano La Russa, fratello di Ignazio, vicepresidente della Camera.

DINIANI. La squadra di Dini si comincia a formare con gli uomini di cui il neo-leader si è circondato nel governo. Tiziano Treu è pronto a scendere in campo, così come il suo collega Adriano Ossicini. Mentre Giancarlo Lombardi va oltre, e si candida addirittura a restare sulla poltrona di ministro della Pubblica istruzione. Un collegio a Firenze è pronto anche per il portavoce di «Rinnovamento italiano», il giornalista del Tg1 Fulvio Damiani. Della compagine del presidente del Consiglio faranno parte anche due dei cinque sottosegretari nominati lunedì scorso, e cioè Federico Rossi e Ludovico Incisa di Camerana.

VECCHI LEONI. Dopo De Mita e Colombo, oggi si sa che anche un'altra colonna della dc come Luigi Granelli è disposto a tornare nell'agone, ovviamente col ppi. Un suo ex collega di partito invece, Bruno Tabacci, già presidente della Lombardia, correrà con Dini.

DONNE. Mercoledì prossimo la commissione per le pari opportunità lancerà una campagna a sostegno delle candidature femminili. Scelta quantomai opportuna vista una generale tendenza dei partiti a «scaricare» le signore. Per esempio Mariella Scirea e Ombretta Colli non faranno più parte del team di Berlusconi e della senatrice Alberici si è detto. Inoltre la first lady di palazzo Chigi Donatella Dini ha fatto sapere da Bangkok che non intende candidarsi, così come il ministro degli Esteri Susanna Agnelli. Pare invece che debba rientrare a Montecitorio, trionfalmente acclamata dai popolari, Silvia Costa. Quanto a Silvia Baraldini, Rifondazione comunista ha smentito di aver mai pensato di candidarla. Vuol tornare in Parlamento, invece, Tiziana Parenti, ex magistrato del pool di Mani pulite, eletta nelle file di Forza Italia. Si ricandida con Berlusconi e, dice, se non sarà eletta, non tornerà a fare il giudice.

TESTE PENSANTI. Il prof. Ferdinando Aiuti non ha ancora sciolto la riserva, ma è probabile che si candiderà nell'Ulivo. Il filosofo Stefano Zecchi invece correrà per il Polo. L'avvocato Carlo Taormina sta pensando se accettare un'offerta di Forza Italia. Oggetto di contesa tra il Polo e «Rinnovamento italiano» è invece il giovane giurista Mario Tonucci, che sta riscrivendo il codice civile dell'Albania e curando la privatizzazione della Stet. Anche il filosofo Marcello Pera, corteggiato da Berlusconi, non ha ancora sciolto la riserva.

SINDACALISTI. Sergio D'Antoni conferma che il suo destino è nella Cisl e non in Parlamento. Quanto alla Confindustria, basta già un ex membro della giunta come Lombardi - candidato ministro - dunque né Luigi Abete né Aldo Fumagalli, pur sollecitati da vari partiti, hanno accettato di mettersi in lista.

MAGISTRATI. I giudici napoletani aderenti all'Anm se la sono presa con i colleghi che smaniano per uno scranno parlamentare. Il Verde Pecoraro Scanio ritiene che questa polemica sia eccessiva: «Occorre distinguere tra candidature di impegno civile e operazioni civetta. E' necessaria invece una legge sulla eleggibilità e sui conflitti di interesse».

Raffaello Masci

Candidatura in forse per la moglie di Occhetto, Aureliana Alberici
A lato, l'avvocato Carlo Taormina e l'immunologo Ferdinando Aiuti

PERSONAGGIO

LA MOGLIE DEL PREMIER

«In pista con Lamberto»

Lady Donatella: ma io non corro

BANGKOK
DAL NOSTRO INVIATO

Ah, Lamberto, che faresti senza la tua «cipollina»? Brava, bella, premurosa, volitiva. E la sequela dei lusinghieri oggettivi potrebbe continuare, ma forse non basterebbe ancora a magnificare virtù e pregi di Donatella Dini, cui il premier si rivolge affettuosamente con il suddetto nomignolo. Perché ieri, anche quaggiù nel rovente catino thailandese di Bangkok, «cipollina» ha fatto una bella sorpresa al suo «cocchino» Lamberto: «Per il suo compleanno - racconta la stessa Donatella - gli ho fatto portare in camera per il breakfast una bella torta a forma di cuore, con una candelina e tanti fiori thailandesi...».

E allora, ancora auguri Lamberto per questi 65 anni bissati in serata persino dai governanti di mezzo mondo, riuniti qui a Bangkok per il primo vertice euro-asiatico. «Alla fine della cena ufficiale - racconta lo stesso Dini - il primo ministro thailandese mi ha regalato una splendida ciotolina di porcellana antica e subito dopo tutti i Capi di Stato presenti hanno intonato un bell'happy birthday. Non me l'aspettavo, mi hanno fatto arrossire...».

Bel pensiero, certo. Che ripaga di qualche amarezza politica e di qualche guaio di giornata (come la Mercedes che in serata è andata in panne e l'ha mollato in mezzo all'infernale traffico di Bangkok). L'incontro con la signora Dini sancisce l'avvento di una nuova «fenomenologia» della First Lady. Nella Prima Repubblica si segnalava una bizzarra alternanza tra i presenzialismi a sfondo benefico e umanitario di Maria Pia Fanfani, la «clausura» mediatica di Livia Andreotti, il discreto «understatement» di Anna Craxi, specie verso i favoleggiati amorazzi libertini del focoso Bettino. Poi, con la Seconda Repubblica, resta scarsa traccia delle signore Amato e Ciampi, mentre la signora Berlusconi è stata un'immagine di moglie e madre quasi leonardesca: una mezza Gioconda, dalla bellezza purissima, ma inaccessibile e quasi misteriosa. Ora, con Donatella Dini, si è prodotto il cosiddetto «ribaltone rosa». La nuova «First Lady» è sì moglie e mamma, ma è anche donna d'impegno e comunque, come accade o finge di accadere tra Hillary e Bill Clinton, sta sempre a fianco del premier, di cui è prima di tutto la complice.

E' lei stessa a confessarlo, prima di entrare nel ristorante dell'Hotel Dusit Thani: «Gli attacchi del Polo non ci toccano: Lamberto ha dimostrato di essere un moderato e di lavorare nell'interesse del Paese. Proprio questa grande capacità di lavoro è il suo vero credo, che lo animerà anche in questa sua nuova avventura...».

Dunque, al diavolo le sparate di Fini e Berlusconi, al diavolo i capricci di alleati sempre in ansioso deficit d'immagine alla Mario Segni: Lamberto ha un'alleata più forte, sua moglie. «Nel mio nuovo lavoro - ripeto sempre - non saprei andare avanti se non avessi al mio fianco una moglie che alla sera tardi mi accoglie con allegria».

Ma è vero che la «First Lady» sta per lanciarsi direttamente nell'agone politico, candidandosi per il prossimo 21 aprile? «Per l'amor di Dio - si schermisce Donatella -, non è vero niente, assolutamente...».

E allora che contributo personale darà la «First Lady», oltre a quello economico (lei può, visto che in Costa Rica dispone di un patrimonio personale stimato in 300 milioni di dollari...)? «Senta - risponde ancora lei - tutti dobbiamo collaborare per il nostro Paese. Farò la mia parte, insomma, come dovrebbero farla tutti gli italiani...».

Un impegno generico, in verità, e forse pure scontato. Ma dopo i silenzi democristiani e i lustrini craxiani, le nuances bertinottiane e le grida berlusconiane, da una «First Lady» centrista e moderata cos'altro si vuole pretendere? A Lamberto, di sicuro, la sua «cipollina» va benissimo così. Non dice forse il vecchio saggio che per fare una bella politica occorre anche una bella moglie? (m. gia.)

Donatella Dini accompagna il marito-premier nella missione in Thailandia

Craxi

Quarto ordine di custodia

MILANO. Un nuovo ordine di custodia è stato depositato ieri nei confronti di Bettino Craxi. Il provvedimento era stato emesso fin da novembre nell'ambito del procedimento per gli episodi di corruzione avvenuti nel filone Enimont dell'inchiesta «mani pulite». Si tratta del quarto ordine di custodia cautelare emesso dalla magistratura milanese, dopo quelli relativi alle inchieste Enel, operazione All Iberian e Metropolitana Milanese, ed è stato formalizzato col deposito del provvedimento in cancelleria a disposizione delle parti. L'accusa contestata è quella di corruzione in relazione a molte operazioni attraverso le quali imprenditori vari fecero affluire su conti esteri ed italiani somme diverse destinate al partito del garofano. A questo punto, quando gli avvocati Guiso e Lo Giudice presenteranno la domanda di sospensione dell'effetto dei provvedimenti restrittivi che sanciscono lo stato di latitanza di Craxi, si dovrà tenere presente anche questo provvedimento. [Ansa]

INTERVISTA

PARLA IL NUOVO PRESIDENTE

«Il gruppo è solido e la squadra di prim'ordine. Ma il sistema-Italia deve cambiare»

«La mia vita in Fiat con l'Avvocato»

Romiti: credo nell'azienda e nei suoi uomini

TORINO

L'AZIENDA è solida e io ho fiducia: nella forza della Fiat e nei suoi uomini. Ma il sistema Italia deve cambiare. Altrimenti, il prezzo pagato alle disfunzioni del Paese che lavora è troppo alto». E' il primo messaggio di Cesare Romiti Presidente della Fiat. Un messaggio di ottimismo, nella convinzione che l'azienda Fiat continuerà a crescere grazie alle sue risorse, ma anche di preoccupazione e di stimolo, perché l'azienda-Paese deve aggredire i suoi mali (dal debito pubblico alla disoccupazione) per approdare davvero in Europa, senza precipitare nel Mediterraneo.

Dottor Romiti, dopo ventidue anni in corso Marconi lei oggi è il presidente della Fiat. Cosa cambia per lei e per l'azienda dopo trent'anni di presidenza dell'avvocato Agnelli?

«Io non le nascondo che quando ho preso la parola davanti al Consiglio, l'altro giorno, ero emozionato. E' una cosa che mi dà un po' di fastidio e che cerco di controllare: ma è successo. E non era l'emozione di essere arrivato alla presidenza del gruppo, anche se ne sono orgoglioso e fiero. No: ero emozionato, e preoccupato, per dover succedere a un personaggio che si chiama Gianni Agnelli. Allora ho posato sul tavolo il discorso che mi ero preparato, quello ufficiale. E ho detto ai consiglieri ciò che in quel momento sentivo dentro di me».

E cioè?

«Ho raccontato come ho conosciuto l'Avvocato, tanti anni fa, come abbiamo mancato il nostro primo appuntamento nel '72 per una "bugia" di Cuccia (disse ad Agnelli che non sarei mai venuto a Torino e io andai all'Alitalia), e come infine la Fiat mi catturò due anni dopo, nel '74».

Fu direttamente l'Avvocato?

«Direttamente no. Mandò Gabetti a trovarmi a Roma, il 31 maggio: lei, mi disse dopo un lungo discorso, verrebbe a Torino per fare due chiacchiere con Agnelli? Risposi: e me lo domanda? Anche a piedi. Poi ricordo che parlando con i miei, vidi che tutti mi mettevano in guardia, usando i luoghi comuni di sempre sulla Fiat e su Torino: vai lassù e dovrai infilarti le mezzemaniche, in quell'azienda diventerai un numero e basta, la Fiat annulla le individualità... Più ascoltavo, più dicevo tra me: vale la pena andare a vedere. Vedere Torino, la Fiat, e prima di tutto l'Avvocato».

Chi era per lei allora Agnelli?

«Lo conoscevo pochissimo. Oggi, ventidue anni dopo, credo di essere una delle persone che lo conosce di più, per aver parlato con lui due volte al giorno, ogni giorno. Posso dire di conoscerlo non solo come uomo d'affari e d'impresa, ma come uomo. Io l'ho visto nei momenti di successo e in quelli di difficoltà. Quando i terroristi ammazzavano i nostri uomini. Quando nell'80 pensavamo che se le cose finivano in un certo modo, ci avrebbero portato via l'azienda. Quando io lo presi a tu per tu e gli dissi: vada via dall'Italia, lasci me in prima linea, qui i tempi sono troppo brutti, lei è la proprietà e la proprietà va preservata».

Questa conoscenza fa sì che l'Avvocato non riesca più a sorprenderla?

«Mi ha sorpreso poco tempo fa: l'11 dicembre, quando ha annunciato che mi lasciava la presidenza. Se le racconto come sono andate le cose, si stupirà. Cinque giorni prima decisi di andare con mio nipote quattro giorni in Spagna. Non telefonai mai a Torino, fu una vera vacanza, per "staccare". Tornai in tempo per andare alla riunione annuale dei dirigenti Fiat al Lingotto, dove dovevamo parlare sia io sia l'Avvocato. Al break delle 11, Agnelli mi chiese di prendere un caffè con lui in un salottino. E lì, da soli, con il bicchiere di carta in mano, mi comunicò che lasciava la presidenza, che toccava a me, e che pochi minuti dopo lo avrebbe detto in pubblico».

E lei?

«Io non me lo aspettavo, mi colse di sorpresa. Avvocato, gli dissi, non è meglio se ci pensa bene? Ci ho pensato molto bene, mi rispose, e nel modo migliore: da solo».

Dottor Romiti, come definisce il suo rapporto con l'Avvocato? Si può parlare di amicizia?

«Forse la parola gli darà fastidio: ma io nei suoi confronti provo molto affetto. E mi fa piacere che lui abbia detto che non vuole fare un passo indietro, ma di fianco. Quando avremo bisogno, lui sarà lì».

Per vent'anni vi siete parlati due volte al giorno: mi spiega come mai vi siete sempre dati del lei?

«Perché è così. Non glielo so spiegare. Do del lei a Mattioli, che ha lavorato con me anche prima della Fiat, e a Cantarella, su cui ho puntato fin dai suoi primi passi in Fiat. Forse, quando andrò via di qua, dirò: Cantarella, Mattioli, adesso diamoci del tu. Con l'Avvocato, il lei è automatico, da sempre. Forse è un modo di essere di questo palazzo, forse di questa città o di questa parte dell'Italia, chissà».

Senta, che momento è questo per la Fiat, mentre c'è il cambio della guardia?

«Non è affatto un brutto momento. Anche perché mi lasci dire che io qui dentro ho visto momenti veramente terribili».

Sta pensando al terrorismo?

«Sì, ma non solo. Se andiamo per ordine devo ricordare che sono arrivato in corso Marconi subito dopo la crisi del petrolio, con i piazzali pieni di automobili, la prima cassa integrazione, un disastro. Vuole sapere la verità? Nel '74 a fine anno la Fiat non aveva i soldi per pagare gli stipendi. Si rende conto? Organizzai un incontro a Milano con le banche, per spiegare la situazione e chiedere di darci una mano, e ci andai con il capo della Finanza Fiat di allora. Bene, per tutto il viaggio continuava a disperarsi: che vergogna, la Fiat che chiede soldi alle banche...».

Altri momenti terribili?

«La stagione del terrorismo, che a un certo punto sembrava non dovesse finire mai. Ho sempre pensato (e non l'ho mai detto) che chi non ha vissuto a Torino in quegli anni non sa cos'è stato davvero il terrorismo. Ricordo i funerali di Ghigliano, la convinzione che potessero colpire chiunque e dovunque, quando volevano; quella chiesa con tutto lo Stato schierato nel lutto, fuori la città adirata e angosciata. Ricordo Carlo Casalegno, il vicedirettore della Stampa assassinato. E tutti i nostri uomini gambizzati: correvo in ospedale ogni volta, guardavo le loro facce, le trovavo comuni, "normali", capivo che li colpivano proprio per questo. Tornavo a casa e mi domandavo che cosa avrei fatto se mi fossi trovato i terroristi davanti, se avessero tentato di rapirmi. E ogni volta la risposta era una sola: se mi deve capitare, è meglio che mi ammazzino».

E quando ha saputo che un piano per il suo rapimento c'era davvero?

«Mi sono chiesto un'altra cosa: questa notte, con quel che ho saputo, riuscirò a dormire o avrò paura? Poi passò bene quella prima notte. E' andato, mi dissi. Ma la vera svolta venne solo con il 1980, i 35 giorni, la marcia dei quarantamila».

Perché?

«Si chiuse un'epoca, finirono tante cose che erano durate troppo a lungo e avevano fatto troppi danni. Fu una svolta, che davvero fece "girare" il Paese, indirizzò lo stesso sindacato verso una strada moderna, europea, di confronto non per distruggere ma per costruire qualcosa. Riprendemmo il controllo della fabbrica, che era perduto. E per farlo rischiammo grosso, rischiammo tutto. E potevamo perdere tutto. Valentino Parlato, anni dopo, mi ha chiesto come facevo in quei giorni ad essere così sicuro di vincere, quando lui era convinto che ci sarebbe stata la vittoria del proletariato e il sovvertimento del sistema. Ti sbagli, gli ho risposto, io non ero affatto sicuro di farcela. Anzi, ero pieno di dubbi, e ogni sera andavo a dormire temendo che la mattina dopo saremmo stati sconfitti. Ma sapevo, molto semplicemente, che dovevamo andare avanti. Lo sapevo io e lo sapeva l'Avvocato, che anche di fronte alle pressioni dei politici mi lasciò fare».

C'è un altro momento critico, ed è quando Gheddafi entra alla Fiat: come andò davvero?

«Tutto nacque da un contatto dell'ingegner Gioia, direttore generale: ci sono questi libici, vorrebbero entrare, che facciamo? Andammo da Cuccia. E lui, in un segreto assoluto, trattò per 19 mesi. Diciannove mesi in segreto, ha capito? Ogni volta lui e l'uomo di Gheddafi scrivevano qualche paragrafo dell'intesa, poi per tre mesi i libici sparivano, non si vedevano più. In Fiat sapevamo della cosa solo in tre, l'Avvocato, Umberto Agnelli ed io. L'ultima mattina, quando tutto era pronto e Cuccia doveva vedere il suo interlocutore all'una, ci incontrammo a Roma, a casa dell'Avvocato. Dovevamo dire sì o no, e Agnelli era molto preoccupato: bisogna tener conto dei suoi legami con l'America, delle critiche che potevano arrivargli dalla famiglia, da suoi amici italiani come Ugo La Malfa, che effettivamente poi ci attaccò duramente. Insomma, ci voleva coraggio. E Agnelli lo ebbe. Io conoscevo le difficoltà della Fiat, e premevo per il sì. L'Avvocato disse sì, Cuccia poteva andare avanti. L'affare si concluse e fu davvero un affare, perché i libici col loro ingresso ci diedero una mano formidabile. E molti altri ci appoggiarono. Ricordo che Baffi, l'allora governatore della Banca d'Italia, quando l'Avvocato glielo comunicò, quasi lo abbracciò per il forte apporto di valuta in un momento estremamente critico per le nostre riserve».

E arriviamo alla sfida dell'89, la «qualità totale». Ha davvero cambiato l'azienda?

«Profondamente. La Fiat credeva di essere invincibile, il problema della qualità non le entrava in testa, la riteneva un costo, mentre invece è la non-qualità che costa. Con quella battaglia abbiamo cambiato la mentalità dell'azienda».

Infine l'ultima crisi, la bufera di Tangentopoli. Anche la Fiat è rimasta coinvolta. Perché è successo?

«Potrei risponderle in tanti modi, per comodità. Ma dico la verità: sono stati episodi dolorosi, che facevano parte dei tempi che si vivevano. Ricordo che a fine settembre '92, intervenendo in un convegno a Milano con il cardinal Martini, non ebbi ritegno a dire che, come cittadini e come imprenditori, non potevamo non vergognarci per aver ceduto a quel clima, a quelle pressioni. Per noi - salvo le conseguenze giudiziarie - è una storia finita per sempre. Siamo stati i primi in Italia ad istituire un codice etico, che prevede il licenziamento di ogni dipendente, anche se concusso, al semplice insorgere di un episodio di corruzione. Quei fatti sono alle nostre spalle».

Lei ha parlato molto, fin qui, dell'Avvocato. Ma molti, oggi che lei è presidente, accostano la sua figura a quella del professor Valletta. Si riconosce in questo parallelo?

«Il professor Valletta è stato per me un modello. Qualunque paragone sarebbe assolutamente inappropriato. Nei vent'anni in cui, dal '46 al '66, ha gestito l'azienda come presidente operativo, si è trovato nella necessità di accentrare al massimo le decisioni. La mia esperienza alla Fiat, in anni molto successivi, mi ha indotto invece a gestire creando una squadra di dirigenti cui delegare il più possibile le responsabilità».

E oggi, che Fiat trova da presidente?

«E' molto solida. Le grandi aziende di cui è proprietaria (Fiat auto, Iveco, eccetera) sono iscritte nei libri a costi storici, quindi due o tre volte meno del loro valore. Poi, la Fiat è a posto per quanto riguarda gli uomini, con giovani che sono arrivati al vertice e altri dietro a loro, pronti per crescere. Il mestiere invece è difficile, con un prodotto - l'auto - molto complicato, una concorrenza che non ti risparmia e una forte disoccupazione in tutta Europa, che non consente ai consumi di ripartire. Allora, poiché l'azienda è solida, deve puntare sulle risorse interne, riducendo i costi, abbassando il break-even. Altra strada oggi non c'è».

La nomina di Cantarella ad amministratore delegato è la conferma che l'auto è il core-business, ma è anche un forte segno di cambiamento: per lei, quale di questi due segnali vale di più?

«Contano entrambi. L'auto, molto semplicemente, è il 50 per cento della Fiat. E Cantarella, uomo che viene dalla produzione, dall'officina, è giovane, intelligente, sa essere severo, ma ha un tratto simpatico. In più, è un piemontese vero, che sa parlare il dialetto. Questo è importante. Lo dico io che sono romano, e non per provincialismo Fiat. Noi sappiamo bene che il nostro teatro è il mondo, ma le radici devono rimanere piemontesi, la nostra forza è in questa identità».

Ma lei, farà davvero il presidente, lascerà campo libero a Cantarella?

«Certo che lo farò, perché devo farlo. Se le cose andranno bene, sarà principalmente merito di Paolo Cantarella: il mio compito, se servirà, è di tirargli la giacca, ogni tanto».

Che obiettivi dà alla Fiat di Cantarella?

«Uno soprattutto. Cercare lo sviluppo nell'espansione territoriale, aggredendo i mercati dove oggi non siamo, a cominciare dal Sud-Est asiatico. E per questo occorre ancor più concentrarsi nel core-business».

Avete mai pensato di vendere la Fiat?

«No, ma se si riferisce all'episodio della Ford, le cose andarono così. Vennero a cercarci, io proposi una joint-venture per l'Europa, con il 51 per cento a noi, il 49 a loro, un nostro uomo alla guida, e sarebbe stato Ghidella. Il matrimonio avrebbe consentito risparmi di costi per miliardi di dollari e la Ford si entusiasmò chiedendo una proprietà 50 e 50. Dicemmo di sì. Poi ci chiesero la maggioranza, dilazionandola al momento in cui l'Avvocato avrebbe lasciato. E su questo ci fu la rottura. Tutti d'accordo - l'Avvocato, Umberto, Ghidella e io - dicemmo di no. Significava vendere allo straniero l'industria automobilistica italiana. L'accordo saltò proprio su un problema di sovranità».

Lo stesso problema non nasce con le alleanze, che periodicamente Fiat prende in esame?

«Ricordiamoci sempre che dopo la guerra c'erano 40 case automobilistiche in Europa, oggi sono 7. E sono ancora troppe. Servono accorpamenti, e prima o poi ci si arriverà, anche se i nazionalismi ostacolano ogni intesa».

Lei dice che la Fiat è in salute e si sente forte: ma quanto pesano le disfunzioni del sistema-Italia sull'azienda?

«Troppo. Provi a enumerarle: l'instabilità politica; l'entità del debito pubblico; il peso del deficit annuale; la penalizzazione del costo del denaro; la disoccupazione».

Che cosa si aspetta dalle elezioni del 21 aprile?

«Intanto la Fiat è fuori da ogni contesa politica, perché noi dobbiamo fare solo il nostro mestiere. In generale, non credo al rischio di avventure per la democrazia. Il Paese è maturo. Mi auguro - anche se sono scettico - che dalle elezioni venga fuori un governo con una maggioranza solida, appoggiato da forze politiche coerenti e coese, per portare avanti un programma per l'intera legislatura. E mi auguro che questo governo agganci l'Italia all'Europa. Senza una disciplina europea, senza raggiungere i parametri di Maastricht, avremo meno posti di lavoro e più disoccupazione. Ecco cos'è l'Europa e perché dobbiamo entrarci. Fuori, non si può stare: si va a fondo, nel Mediterraneo».

Ezio Mauro

Il manager racconta i momenti cruciali dei suoi 22 anni all'ottavo piano di corso Marconi

«Per Gianni Agnelli provo molto affetto E' emozionante succedere ad un uomo così»

«Se avremo successo il maggior merito sarà di Cantarella»

«Le disfunzioni del nostro Paese sono un grave freno per lo sviluppo»

«Mi auguro che dalle elezioni nasca un governo che regga 5 anni»

Enrico Cuccia
In alto: Giovanni Agnelli con il nipote Giovanni Alberto
Poi Romiti con il senatore Agnelli e Paolo Cantarella

Cesare Romiti
Qui sopra: il presidente libico Muammar Gheddafi

I nipotini di Franco convertiti alla democrazia sono i grandi favoriti nelle elezioni di domani

Aznar, la ricetta del dopo-González

«Vinceremo perché siamo il centro»

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Che emozione, il «Guernica», a vederlo ora com'è, nudo, spogliato come Picasso lo aveva dipinto. L'urlo cieco delle sue figure rimbomba nella sala dell'antico Spedale della Reina Sofia, riempie le volte, i lunghi corridoi silenziosi. I cristalli che prima bloccavano l'onda sonora del grido sono stati portati via; ora nessuna barriera divide il quadro dalla gente, che gli sfila accanto intimidita. E nella Spagna dei fantasmi che sempre ritornano, questa liberazione del Guernica vale quanto la fine di un tempo che chiude per sempre: il tempo dell'odio che divide, dei rossi contro i neri, di Primo de Rivera, del Nuevo Estado, la crociata franchista, la collina di Paracuellos. Potrebbe essere il compimento di un processo storico di democratizzazione, ma le manca un ultimo passo.

I cristalli di protezione, al Guernica, li hanno tolti un paio di mesi fa. Erano i giorni che giravano attorno alla celebrazione dei vent'anni dalla morte di Franco, e nell'aria fredda di novembre qualcuno parlava nuovamente di nostalgia e di come si stava bene prima. Al Guernica nudo non fecero nessuna festa: lo liberarono una notte di sabato, e poi la gente se lo trovò sfrontatamente libero. Come un simbolo del tempo nuovo. In piazza, quella domenica c'era il raduno dei franchisti: dovevano arrivare anche le camicie nere italiane, quelle brune di Germania e Belgio e Austria, i fedelissimi di Le Pen. Alla fine ne contai 500, forse 600 (più il centinaio di poliziotti travestiti da passanti curiosi). Ma era tutto lì, il franchismo che aveva dominato la Spagna per quasi mezzo secolo?

Manuel Fraga, che del franchismo fu una delle figure più rilevanti e comunque di quel patrimonio ideologico volle ereditare la tradizione formando il primo partito di destra nella Spagna della transizione (lo chiamò Alianza Popular, ed è il favorito alle elezioni di domani che potrebbero vedere la fine del governo socialista di Gonzalez), ora dice: «La Spagna è l'unico Paese d'Europa che non abbia un forte movimento d'estrema destra. E questo, perché la nascita di Ap isolò ogni progetto di estremizzazione, lo marginalizzò. Noi offrivamo un progetto di governo, gli altri soltanto ricordi e rabbia». Da un Ap in crisi di maturazione nacque sette anni fa il Pp, il Partido Popular che domani José Maria Aznar porterà al governo. L'albero genealogico non ha poi moltissimi rami, e in ogni caso ha una sola radice; dire che domenica sera i nipotini di Franco «riprenderanno» il potere non è poi una deformazione della realtà. Piuttosto, il problema è di capire quanto questi nipotini somiglino al vecchio generale, alle sue rabbie fredde, soprattutto alla capacità di mentire, di truccare.

In 7 anni il nuovo leader ha eliminato i vecchi nostalgici

José Maria Aznar, leader del partito popolare

Venti anni sono poco più di una generazione, al massimo due. Quando Franco morì, o quando comunque gli permisero di morire, ed era il novembre del '75, la metà degli spagnoli d'oggi (46 su 100) non erano ancora nati, o avevano meno di 16 anni e capivano poco e nulla di quanto gli accadeva intorno. Ma gli altri 54 spagnoli il franchismo vero lo videro, e lo vissero. Bene, un'inchiesta di alcuni mesi fa racconta che il 28 per cento di questi spagnoli dà ancora un giudizio favorevole sul tempo della dittatura. Qui lo chiamano «franchismo sociologico», che è un modo di definire una cultura del potere e dell'autorità che sta fortemente dentro quell'albero genealogico dal quale nasce il Pp.

Aznar (che Umbral continua a chiamare sprezzante «Aznarin»), delfino di Fraga, piccolo funzionario statale con una durissima capacità di lavoro, rodendo dall'interno come una termite silenziosa e poco appariscente, è riuscito in sette anni a depurare il Pp dai vecchi arnesi forgiati dentro la Falange e a portare nella centrale di controllo del suo partito linfa nuova, giovanotti della buona borghesia, signorine harvardiane, professionisti solidi, tecnici masterizzati. Oggi, lui dice che il Pp è un partito di centro, e con la mano taglia l'aria come a dire: basta, chiuso.

La realtà forse è leggermente più complicata.

Qualche giorno fa, qui all'università, in un incontro elettorale con gli studenti un ragazzo chiese al piccolo candidato: «Però, lei una volta diceva che il Pp era una forza di destra, poi ha detto che era di centro destra, oggi dice che è di centro... dove si fermerà?». Fu l'unica volta in cui Aznarin ha perso il controllo dei nervi, in tutta questa noiosa campagna elettorale: e rispose con una voce stizzita che ricordava tanto il falsetto di Lui.

La realtà è che, in Spagna come in qualsiasi Paese, ci sono molte destre (anche molte sinistre, allo stesso modo): e però qui all'interno del progetto guidato da Aznar si è raccolta ogni forma politica di destra, dall'estrema irriducibile di Matanzo, ai democristiani di Marcelino Oreja, agli Opusdeisti della Tocino, agli ex fraguiani di Ruiz-Gallardón, fino ai centristi di centro del «Clan di Valladolid», che sono poi i fedelissimi tecnocrati di Aznar. Saranno questi gruppi a gestire il potere, da lunedì sarà compito di Aznar tenere buone le nostalgie di qualcuno.

Le paure ci sono. Rafael, cantante qui celeberrimo, dice che «è venuto il tempo di rivalutare Franco». Storie già sentite. José Félix Tezanos, politologo di una delle anime della sinistra, però rassicura: «Non c'è da temere nessuna involuzione autoritaria. E questo certamente consolida il nostro sistema». E' quell'ultimo passo che mancava al processo storico della democratizzazione.

Mimmo Cándito

LA CRONOSCALATA DI GONZALEZ

NEGLI ULTIMI 18 ANNI IL LEADER DEL PSOE HA PARTECIPATO A 6 ELEZIONI GENERALI, DELLE QUALI HA VINTO LE ULTIME 4

DAL 1993 AL 1996
- CRISI ECONOMICA
- PATTO E SUCCESSIVA ROTTURA CON IL CIU
- SCANDALI VARI
- GRANDI LEGGI (CODICE PENALE, POLEMICHE SULL'ABORTO)

6 GIUGNO 1993
PP 141 seggi AZNAR; PSOE 159 seggi, GONZALEZ; IU; CIU; ALTRI

DAL 1989 AL 1993
- CASO JUAN GUERRA (TANGENTI CHE COINVOLGONO IL FRATELLO ALFONSO)
- L'UGT RITIRA L'APPOGGIO AL PSOE
- CASO FILESE (TANGENTI SUL PARTITO)
- DIMISSIONI DI ALFONSO GUERRA
- RIDUZIONE DEL SERVIZIO MILITARE

1993 — SLOGAN DEL PSOE: IL CAMBIO DEL CAMBIO

DAL 1986 AL 1989
- RIFORMA SCOLASTICA (MANIFESTAZIONE DI STUDENTI)
- LEGALIZZAZIONE DELL'ABORTO
- SCANDALO DEI GAL (SQUADRONI DELLA MORTE IN FUNZIONE ANTI ETA)

1989 — SLOGAN DEL PSOE: SPAGNA NEL PROGRESSO

23 OTTOBRE 1989
PP 106 seggi AZNAR; PSOE 176 seggi, GONZALEZ; IU; CDS; ALTRI
PARTECIPAZIONE AL VOTO 69,7%

22 GIUGNO 1986 (Elezioni anticipate)
AP 105 seggi FRAGA; PSOE 184 seggi, GONZALEZ; CDS; ALTRI
PARTECIPAZIONE AL VOTO: 70,4%

DAL 1982 AL 1986
- REFERENDUM SULLA NATO
- ADESIONE ALLA CEE
- SCANDALO ECONOMICO CHE COINVOLGE ENTI DI STATO
- RIFORMA FISCALE

1986 — SLOGAN DEL PSOE: PER UN BUON CAMMINO

28 OTTOBRE 1982
AP/PDP 107 seggi FRAGA; PSOE 202 seggi, GONZALEZ; UCD; ALTRI
PARTECIPAZIONE AL VOTO: 79,8%

1982 — SLOGAN DEL PSOE: PER CAMBIARE

23 FEBBRAIO 1981: TENTATIVO DI COLPO DI STATO, CALVO SOTELO SOSTITUISCE SUAREZ

1 MARZO 1979
PSOE 116 seggi GONZALEZ; UCD 172 seggi, SUAREZ; CDC; PCE
PARTECIPAZIONE AL VOTO: 68%

1979 — SLOGAN DEL PSOE: UN GOVERNO SALDO PER UNA SOCIETA' GIUSTA

15 GIUGNO 1977 Prime elezioni democratiche
PSOE 115 seggi GONZALEZ; UCD 165 seggi, SUAREZ; PCE; AP; PDC
PARTECIPAZIONE AL VOTO: 79%

1977 — SLOGAN DEL PSOE SOCIALISMO E' LIBERTA'

IL CASO

STATO DI EMERGENZA IN FLORIDA

Un'Armada anticastrista sfida Fidel davanti a Cuba

NEW YORK

UNA flottiglia di imbarcazioni e uno stormo di aerei da turismo partiranno oggi dalla Florida e si dirigeranno verso Cuba. A bordo ci saranno gli anticastristi che in questo modo vogliono onorare i quattro piloti abbattuti sabato scorso da un Mig cubano. Il piano è quello di raggiungere il punto in cui quegli uomini, a bordo di due piccoli aerei Cessna, si trovavano nel momento in cui sono stati colpiti. E siccome la versione ufficiale americana rimane ostinatamente quella che i Cessna si trovavano al di fuori dello spazio aereo cubano, l'appuntamento è a 17 miglia al largo dell'Avana, cioè 5 miglia al di fuori delle acque territoriali cubane.

Una volta lì, verrà celebrata una messa e verranno lanciate in mare delle corone di fiori. Poi è previsto il dietro-front verso la Florida, ma il rischio che «qualcos'altro» a quel punto possa accadere è piuttosto elevato, per cui l'Amministrazione Clinton ha preso varie iniziative per prevenire incidenti. Una decina di vedette della Guardia Costiera americana e due C-130 accompagneranno i manifestanti anticastristi, formalmente per proteggerli ma anche per essere sicuri che si fermino prima di sconfinare nelle acque territoriali e nello spazio aereo cubani. L'avvertimento di Clinton, infatti, è stato rivolto nelle due direzioni. Verso Cuba, attraverso un ammonimento a «non interferire» con la manifestazione e a non abbandonarsi a «comportamenti inaccettabili» che «non sarebbero tollerati»; verso gli anticastristi, ricordando che per chi viola lo spazio aereo o le acque territoriali di altri Paesi la legge americana prevede delle punizioni: 1000 dollari di multa e il ritiro della licenza se si tratta del pilota di un aereo (15.000 dollari di multa e tre anni di prigione se quel pilota la licenza non ce l'ha) e la confisca se si tratta di un'imbarcazione.

Oltre a questo, in serata Clinton ha dichiarato lo «stato d'emergenza» nelle acque della Florida, il che dà al comandante del porto di Miami dei poteri speciali: in pratica, tutte le imbarcazioni prima di salpare dovranno chiedere il suo permesso e lui potrebbe decidere «discrezionalmente» a chi accordarlo, presumibilmente per bloccare i gruppi noti per il loro estremismo e impedire loro di partecipare al «funerale sul mare». L'Avana ha già fatto sapere che starà «molto attenta» a evitare incidenti, ma anche a «difendere la sua sovranità», e il ministro della Difesa americana, William Perry, ha detto di «non aspettarsi incidenti» perché «non sono nell'interesse di nessuna delle due parti».

Il leader cubano Fidel Castro

Tuttavia, ha ricordato Perry, la base aerea di Homestead, poco a Sud di Miami, sarà in stato di allerta. Formalmente il suo compito non è di «proteggere gli aerei civili da chi li attacca» ma solo di «impedire la penetrazione nello spazio aereo americano». Questa, ha spiegato Perry, è la ragione per cui sabato scorso gli F-15 di Homestead non sono intervenuti contro il Mig cubano. Ma quali ordini abbia ricevuto oggi non è chiaro. Alcune fonti dicono che sono gli stessi di sempre, altre dicono che se un aereo anticastrista dovesse sconfinare e i Mig cubani dovessero attaccarlo, gli F-15 hanno l'ordine di «difenderlo». E' questa incertezza ha reso la tensione fortissima.

Franco Pantarelli

POLONIA

L'ex Presidente deve pagare oltre 650 milioni

Sequestrata dal fisco l'abitazione di Walesa

VARSAVIA. La casa di Lech Walesa è stata posta sotto sequestro dall'ufficio delle imposte di Danzica per assicurarsi il pagamento di 440 mila dollari, oltre seicentocinquanta milioni di di lire, che rappresentano le tasse da versare sul milione di dollari che l'ex presidente polacco ha ricevuto dalla casa «Warner Bros» per i diritti cinematografici sulla sua biografia.

Secondo quanto riferito da fonti del tribunale amministrativo di Danzica, una prima richiesta di sequestro avanzata in dicembre dallo stesso ufficio era stata respinta poche settimane fa. E' stata accolta invece una nuova richiesta che ha limitato il sequestro dell'immobile soltanto al valore corrispondente alla parte di proprietà dell'ex presidente.

L'ex capo dello Stato ha sempre dichiarato che il denaro percepito non costituiva una retribuzione ma un dono esente da obblighi fiscali nella Polonia di allora, e che la Warner Bros ha pagato per questo tasse negli Stati Uniti.

La prima richiesta dell'ufficio tributario di Danzica, del dicembre '95, era stata respinta dalla corte perché la casa è di proprietà anche della moglie di Walesa. L'ipoteca ora posta riguarda entrambi i coniugi, che hanno adesso quattordici giorni per fare appello alla corte regionale contro la decisione.

Due mesi fa Walesa si era visto congelare il proprio conto corrente e finanche l'ultimo stipendio da presidente, sempre a causa di questo contenzioso con il fisco. L'ex capo di Stato ha sempre considerato la querelle una mossa dei postcomunisti per screditarlo, e una tappa di una campagna che monta nel Paese contro di lui.

[e. st.]

GRECIA

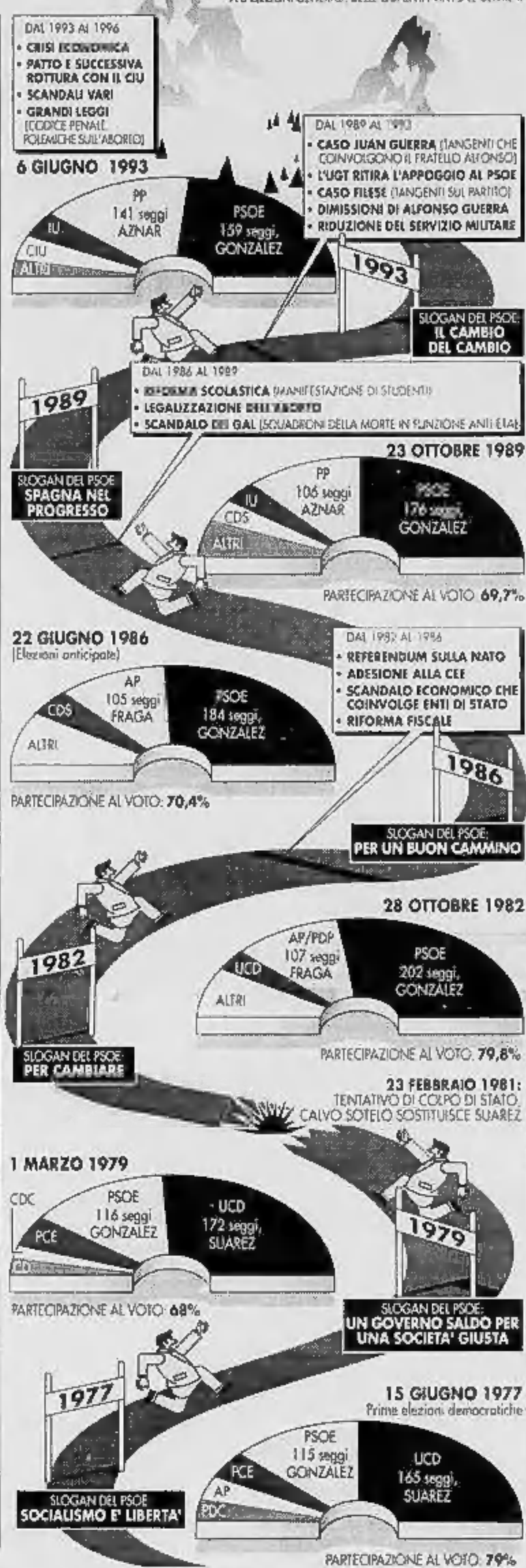
Fermato con «numerosi documenti segreti»

Atene accusa di spionaggio l'addetto militare italiano

ATENE. L'addetto militare italiano in Grecia, Mario Volpicelli è stato accusato di spionaggio. L'episodio risalirebbe ad oltre un mese fa - il 27 gennaio scorso -, ma è stato reso pubblico soltanto ieri, in seguito ad un'interpellanza al governo presentata da un deputato socialista greco. Dimitris Vounatsos, parlamentare dall'isola di Lesbo, ha chiesto provvedimenti contro l'addetto militare italiano ad Atene spiegando che la polizia della sua città aveva fermato l'attaché militare ed una sua amica che lavora per l'ambasciata olandese appena due giorni prima che Grecia e Turchia sfiorassero il conflitto armato sulla questione dello scoglio di Imia. Il deputato ha riferito che la polizia avrebbe trovato addosso a Volpicelli alcuni appunti «contenenti questioni di massima sicurezza nazionale». Secondo Vounatsos, Volpicelli avrebbe spiato a favore della Turchia.

Il portavoce del governo greco Dimitris Reppas ha confermato la notizia e ha annunciato che Atene ha chiesto ai due governi interessati di ritirare i rispettivi rappresentanti. Reppas ha affermato che «gli appunti trovati in possesso dei due fermati potrebbero essere relativi ad informazioni su installazioni militari a Lesbo» e ha aggiunto che i due diplomatici si sono difesi affermando di aver raccolto informazioni per «interesse professionale».

«Nessuna azione legale è stata intrapresa a causa del loro status diplomatico - ha spiegato ancora Reppas - ma è stato chiesto che vengano richiamati». Di norma i diplomatici sorpresi a spiare vengono dichiarati «persona non grata». L'ambasciata italiana ad Atene non ha voluto fare commenti.

[Agi-Ap]

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Angelina Pavani Montanaro
maestra elementare
La sentono ancora vicina e guida il marito **Fulvio**, le figlie **Giulia** e **Stefania** con gli amatissimi generi e nipoti. Il fratello **Ermes** con **Giovanna** e **Chiara**. I cognati **Gesualdo** e **Ines** con i nipoti **Gianluca**, **Patrizia** con famiglie. Parenti tutti di Torino, **Garolalo** e **Ferrara**. **Soci** e **Dipendenti Renauto Srl** partecipano al dolore. Funerali parrocchia Immacolata Concezione lunedì 4 marzo ore 11,45. Non fiori ma offerte alla Conferenza di S. Vincenzo di S. Donato.
Torino, 1 marzo 1996.

Colleghi Concessionari Renault di Torino e Provincia partecipano commossi al dolore del collega dott. Fulvio Montanaro per la scomparsa della consorte signora
Angelina Pavani
Torino, 2 marzo 1996.

Giangi Rocchietti piange **ANGELINA** l'amica da sempre. Partecipano **Giancarlo**, **Roberto** e famiglie.

Giorgio e **Liliana** abbracciano Fulvio e figlie nel commosso ricordo di **ANGELINA**.

E' mancata ai suoi cari
Pierina Benedetto ved. Macario
anni 78
Lo annunciano con dolore la figlia **Giuliana** con il marito **Mario Sella** e figli **Lisa** e **Fabio**, parenti tutti. Funerali lunedì 4 marzo alle ore 10 nella Cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 28 febbraio 1996.

Rita e **Dino Sella** sono vicini a Giuliana e Mario per la scomparsa della cara **PIERINA**.

I nipoti **Bruno**, **Franca**, **Aldo**, **Mario** e famiglie partecipano al dolore di Giuliana.

RINGRAZIAMENTI

Marco, **Serena**, **Nicolò**, insieme a papà e mamma, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita del nonno
Mario Scarafia
La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Lombriasco domenica 3 marzo alle ore 10,30.

ANNIVERSARI

3-3-1981 3-3-1996
Nell'anniversario della scomparsa del
dott. Alfonso Smirne
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di San Marco in Novara domenica 3 marzo 1996 alle ore 11.
Novara, 2 marzo 1996.

1985 1996
Riccardo Ronco
Amarti è stato facile. Dimenticarti impossibile.

Nel tristissimo quarto anniversario della scomparsa di
Adolfo Sarti
Vicepresidente della Camera dei deputati
la vedova e i familiari chiedono un ricordo e una preghiera a quanti l'hanno conosciuto e amato. Santa Messa di suffragio domenica 3 marzo ore 17,30 parrocchia Sacro Cuore, Cuneo.
Cuneo, 2 marzo 1996.

1994 1 MARZO 1996
MAESTRO CAVALIERE
Salvatore Alfarone
con mamma riposa. Vorrei per voi fini cultori delle arti musicali dolci melodie ad accompagnarvene il riposo.

1994 1996
Maria Teresa Sulotto in Bosso
Sei sempre nei nostri cuori.

Farà riferimento allo schieramento democratico: «Ma non voglio fare il leader a tutti i costi»

Torna Gorbaciov: la Russia ha bisogno di me

«Sono pronto a candidarmi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha rotto gl'indugi, Mikhail Gorbaciov, alla vigilia del suo 65° compleanno. E annuncia di essere «psicologicamente pronto» a candidarsi alle prossime presidenziali. Ma è ormai molto più che una «inclinazione». Ieri ha convocato all'improvviso una conferenza stampa - non nella sua fondazione ma nella sede dell'agenzia di stampa «Postfactum» - per gettare definitivamente la pietra nello stagno elettorale.

Lo ha fatto immediatamente dopo che Grigorij Javlinskij aveva eliminato ogni equivoco. Il giovane leader di Jabloko aveva seccamente chiuso la discussione sull'eventualità di un suo appoggio a Boris Eltsin. «Non intendo in nessun caso convogliare su di lui i miei voti», aveva detto intervistato dalla tv indipendente «NTV». E Gorbaciov ha colto la palla al balzo. Era stata la prova che non tutti i democratici cederanno sotto la pressione di Eltsin e di fronte alla paura che suscita Ziuganov. Cioè che resta aperto lo spazio per una «terza forza».

Decine di telecamere, tutta la comunità dei corrispondenti esteri, tutti i giornali russi, erano presenti, per la prima volta negli ultimi quattro anni. E dal tono delle domande, dall'atteggiamento rispettoso dei giornalisti, si è visto che - nonostante l'1% di rating elettorale che Gorbaciov avrebbe attualmente, secondo i sondaggi - molti, se non tutti, si rendono conto che la sua entrata in campo può imprimere alla campagna elettorale una virata inattesa. E Gorbaciov ha spiegato la sua posizione: l'alternativa tra Eltsin e Ziuganov è fittizia. Entrambi sono minoranza nel Paese. Possono vincere entrambi, ma solo se i riformatori, centristi e democratici di destra e di sinistra, saranno incapaci di formulare una candidatura unitaria. Se una tale coalizione si delinea - ha detto Gorbaciov - io sono pronto a rappresentarla. Se il candidato non sarò io, allora appoggerò colui che sarà designato («mi atterrò alla disciplina»). Ma se non ci sarà un candidato democratico unitario, allora mi candido comunque.

E' implicito che egli non ritiene che Javlinskij, nelle attuali condizioni di divisione dei democratici, possa arrivare al secondo turno. Lo appoggerebbe se diventasse il candidato di tutti. Perfino disposto a entrare nella sua squadra. Ma se i democratici non si uniscono, correrà da solo. Pura testimonianza? Uscendo dalla conferenza stampa, Gorbaciov ha sorriso: «Porterò la mia croce, come Cristo. Ma non resterò con le mani in mano».

Spera evidentemente che lo choc del suo ritorno formale in politica possa scuotere il torpore di quella larga parte di opinione pubblica democratica che non vuole votare per Eltsin ma che ha paura di regalare il potere a Ziuganov. Quando gli chiedono se negoziati sono già in corso, risponde che «contatti ci sono, ma non posso rivelare con chi». Dice che pensa appunto a Javlinskij, a Sviatoslav Fiodorov, a Lebed (tutti e tre già candidatisi e che ovviamente dovrebbero concordare chi si ritira a vantaggio degli altri), alle diverse frazioni socialdemocratiche e centriste, a Govorukhin, a Glaziev, a Rumiantsev, a Popov. Poi precisa: «il negoziato, quando partirà, dovrà essere alla luce del sole».

Speranze, illusioni? Gorbaciov sembra deciso a tentare fino in fondo. E che la sua non sia una mossa inoffensiva lo si è visto subito, dal primo commento della Itar-Tass, mezzora dopo la sua dichiarazione: «L'unico scopo (di Gorbaciov, ndr) è di impedire che Boris Eltsin sia rieletto. Basterebbe che portasse via anche qualche punto in percentuale per diventare decisivo nel duello tra Eltsin e Ziuganov». Così è già chiaro quale sarà la tattica del Cremlino: accusare Gorbaciov di portare acqua al mulino dei comunisti, trascinando dalla sua parte una certa quota di voti riformatori sui quali Eltsin conta disperatamente per passare almeno al secondo turno.

«Per questa ragione - continua il commento dell'agenzia ufficiale - lo stato maggiore del presidente ritiene che si dovrà tenere conto di inattesi *scogli sotto il pelo dell'acqua* che potrebbero presentarsi durante la campagna elettorale». Certo è che la strada su cui si è imbarcato l'ex presidente sovietico è lunga e difficile. Sono pochi quelli che gli danno qualche probabilità di riuscita. Mettere insieme la galassia dei democratici è come sperare che i pezzi della scacchiera rovesciata tornino a posto da soli. Meno ancora sono le speranze di una vittoria. Ma Gorbaciov sembra preoccupato d'altro: che le elezioni ci siano davvero, in primo luogo (e annullarle ora diventerebbe estremamente difficile per Eltsin). E, in secondo luogo, che rimanga aperto lo spazio di una «terza forza», al centro, quale che sia l'esito elettorale di giugno. Gorbaciov non lo dice, ma certo lo pensa: Eltsin non è eterno.

Giulietto Chiesa

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

A sinistra il presidente russo Eltsin. Gorbaciov spera di coalizzare una terza forza tra lui e i comunisti

Il leader del partito democratico Jabloko Gregorij Javlinskij. Gorbaciov fa riferimento alla sua area politica riformatrice

Orrore in Cecenia

Russi caduti a Grozny dimenticati in obitorio

MOSCA. I corpi di 216 soldati russi uccisi nella guerra in Cecenia giacciono da oltre un anno in un obitorio della Russia meridionale perché mancano i fondi per il processo di identificazione.

Stando a quanto riportato oggi dal quotidiano Moskovsky Komsomolets, i cadaveri sono in obitorio a Rostov-sul-Don dalle prime settimane del conflitto nella piccola repubblica caucasica. Nei casi peggiori, l'identificazione potrebbe arrivare a costare l'equivalente di un milione di lire, una somma stratosferica per l'esercito di Mosca. In una lettera pubblicata dal quotidiano, la madre di uno dei soldati mancanti all'appello da oltre un anno ha accusato i militari di «condotta blasfema». «Debbono identificare i corpi e restituirli ai loro familiari», ha scritto la donna. Sono circa 600 i soldati russi di cui si è persa ogni traccia dall'invasione della repubblica secessionista. [Agi]

GORBY**STORY**

L'ARRIVO AL POTERE. Gorbaciov diventa segretario del pcus l'11 marzo 1985. A portarlo nel Politburo era stato il defunto segretario Andropov. Dopo la stagnazione di Breznev, da Gorbaciov la «nomenklatura» sovietica si aspetta una modernizzazione che però non scuota le strutture del potere

LA PERESTROJKA. Gorbaciov avvia invece una riforma radicale dell'economia, battezzata «perestrojka», assieme a una liberalizzazione dell'informazione (la «glasnost») che porta al crollo del sistema prima nell'Est europa (è del 10 novembre '89 la caduta del Muro di Berlino) e poi nella stessa Urss

IL GOLPE DI MOSCA. Nell'agosto del 1991 un golpe stronca la perestrojka: militari ed esponenti del Kgb, assieme ad alcuni leader conservatori, cercano di prendere il potere mentre il Segretario è lontano da Mosca, in vacanza. Il golpe fallisce ma al suo rientro (il 22) Gorbaciov sembra già un leader finito

ELTSIN ALL'ATTACCO. Il 23 agosto 1991, davanti a tutti i poteri del Paese e alle telecamere, Eltsin interrompe e strapazza Gorbaciov mentre tiene il suo discorso e fa capire a tutti che il segretario-presidente non conta più nulla. E' la fine di Gorbaciov, del pcus (bandito da Eltsin) e della stessa Urss.

IL PENSIONATO. Per Gorbaciov comincia la vita (forse una semplice parentesi) da pensionato. Ma non sta con le mani in mano: fonda un istituto di ricerca a Mosca e gira il mondo tenendo conferenze e ricevendo premi; nella foto lo vediamo a Rimini nel '94 con un altro pensionato di lusso, Bush.

«Perché dovete votarmi»

«Una terza via tra Eltsin e il pc»

«Faccio appello alla maggioranza silenziosa del Paese»

«Da una parte vedo il populismo dall'altra il fardello del passato»

Nella foto grande l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov. Sopra, Gorbaciov con la moglie Raissa. Qui a sinistra il leader dei comunisti Ghennadi Ziuganov

Per la mia patria i prossimi quattro anni saranno decisivi perché determineranno tutto il secolo a venire

MOSCA

E' arrivato finalmente il momento della scelta: per tutti coloro che hanno a cuore gl'interessi della Russia e, quindi, anche per me. Lo scenario, già predisposto, per le elezioni presidenziali di giugno, non corrisponde alla realtà del Paese.

A prima vista l'esito è già stabilito: si tratterebbe di un confronto finale tra il partito del potere, rappresentato dal presidente uscente, e il partito comunista, guidato da Ziuganov.

Non è così. Entrambi questi partiti sono minoranza nel Paese. C'è una via, maestra, ormai indilazionabile, per uscirne: che tutte le forze democratiche e centriste, riformatrici e di buon senso, si uniscano attorno a un programma unitario e un candidato unico. Sono esse la maggioranza del Paese. Possono realizzarsi come tali se sapranno unirsi. E' a loro che faccio appello: a mettere da parte ambizioni personali e divisioni fittizie e a guardare alla sostanza. Altrimenti siamo destinati tutti a una sconfitta che determinerà negativamente il destino della Russia nei prossimi decenni.

Immagino l'obiezione: tutte queste sono soltanto buone intenzioni, ma irrealizzabili. Per giunta in tempi così brevi e di fronte al già proclamato appoggio dell'Occidente alla candidatura di Eltsin. Eppure bisogna dire, finché si è in tempo, che l'alternativa tra Eltsin e Ziuganov è una trappola, e una finzione, in cui la Russia non deve cadere e può non cadere. Sono certo che un candidato unitario può essere trovato. Un uomo che sia affiancato da una squadra di persone competenti e oneste. Mikhail Gorbaciov può essere questa figura? Dipenderà dalla volontà comune. Non può esserlo? Individuiamo insieme un altro candidato che sia all'altezza. Se la ricerca sarà positiva io sono pronto a sostenere un tale candidato unitario e ad aiutarlo con tutte le mie forze e la mia esperienza.

Ma se un tale candidato non emergerà dalla ricerca comune dei riformatori, allora non mi resterà altra scelta che candidarmi comunque. Troppi sono oggi i cittadini del mio Paese che, come me, non sono disposti a votare per disperazione, non vogliono accettare e non si rassegneranno alla falsa alternativa tra due ipotesi negative.

L'insofferenza verso il potere ha raggiunto proporzioni così vaste che Eltsin non può più contare sul credito di fiducia che ottenne nelle precedenti elezioni e che usò così malamente. I miracoli non esistono, la delusione è grande. E' inutile che Eltsin ricorra al populismo più smaccato elargendo promesse che non potrà adempiere, colpendo con i suoi fulmini qualcuna delle figure più odiose che lo hanno circondato. Mi chiedo: ma conosce davvero il presidente la situazione reale del Paese? Davvero egli pensa che gli elettori, dopo l'esperienza subita a partire dal gennaio 1992, siano ancora così ingenui?

Per quanto concerne Ghennadij Ziuganov io mi limito ad attirare l'attenzione su un dato evidente: mettendo insieme i suoi sostenitori attivi e passivi, i compagni di strada, i possibili alleati, esso raggiunge a mala pena un terzo dell'elettorato. E un terzo dei voti non è sufficiente per la vittoria. E una metamorfosi socialdemocratica del partito comunista non è ancora all'orizzonte. Troppi sono gli uomini che rimangono avvinghiati al passato. C'è troppa volontà di rivincita intrecciata alla sua ideologia. E il Pc non ha un convincente modello di società da proporre agli elettori.

Né Eltsin, né Ziuganov sono in grado di unificare una società russa profondamente scossa e dilaniata. Perché ciò accada occorre una «terza forza» politica integratrice, occorre un candidato alla presidenza che esprima un ampio spettro di interessi politici, in grado di armonizzarli e di unire il Paese. Un candidato che sappia bilanciare gl'interessi delle regioni e quelli del centro, porre fine agli acutissimi conflitti interetnici, formulare un programma realistico per uscire dalla crisi mettendo al suo centro l'interesse comune.

La gente è stanca di esperimenti. Occorre guardare con realismo alla situazione che si è creata e evitare il dilatarsi della conflittualità. La società non reggerebbe di fronte a una nuova crisi. Sono convinto che il popolo - se le forze politiche saranno sagge e indicheranno una soluzione e una candidatura realistica - saprà dare una risposta adeguata per avviare il Paese verso una nuova fase della sua storia, meno dolorosa e traumatica di quelle che l'hanno preceduta.

Mikhail Gorbaciov

Milano, arrestati otto minorenni: ogni giorno incassavano a testa 5 milioni e mantenevano i genitori

La gang dei baby spacciatori

Vendevano la droga in un parco giochi

MILANO. Otto minorenni sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti continuato, mentre altri 8 sono stati denunciati a piede libero: è il risultato di una operazione antidroga nel quartiere Ponte Lambro, a Milano, il 27 febbraio all'alba, degli agenti del commissariato Scalo Romana.

Gli otto ragazzi arrestati, tutti di età compresa tra i 16 e i 18 anni, spacciavano eroina e cocaina in via Uccelli di Nemi e via Rilke, dalle 9 di mattina fino alle 3 di notte, ininterrottamente. Gli investigatori hanno appurato che ognuno di loro riusciva ad incassare 5 milioni al giorno, guadagnando personalmente 2 milioni al giorno. I soldi servivano tra l'altro a mantenere le loro famiglie: molti di loro hanno infatti i genitori in carcere. Nel maggio dello scorso anno nell'operazione denominata «Ali bianche» furono arrestate a Ponte Lambro 68 persone. Il tribunale dei minori ha riconosciuto per gli otto arrestati il pericolo di fuga e inquinamento delle prove e la reiterazione del reato. Tra i vari episodi scoperti anche quello di una bambina di 12 anni mandata dal padre a consegnare droga a un tossicodipendente.

Gli investigatori hanno fotografato e filmato gli episodi di spaccio, producendo anche 12 cassette di 180 minuti. Nonostante l'imponente operazione dell'anno scorso, lo spaccio di droga a Ponte Lambro continuava ad avvenire a cielo aperto. La droga veniva spacciata anche in un parco giochi per bambini dove i minorenni avevano portato due poltrone sulle quali aspettavano i tossici. I ragazzi prima raccoglievano gli ordini, almeno 5 per volta, poi andavano a prendere la droga in alcuni scantinati in via Rilke e la consegnavano. Spesso la dose veniva nascosta in un pacchetto di sigarette. In alcuni casi la droga veniva lanciata direttamente dalle finestre delle loro abitazioni. I poliziotti, durante gli arresti, hanno sequestrato 60 grammi di eroina, 40 dei quali trovati in uno scantinato accanto a un portafogli dimenticato da uno dei ragazzi. Gli otto arrestati hanno tutti precedenti specifici, uno di loro ha compiuto 18 anni il giorno dell'arresto, mentre un altro ha in carcere tutta la famiglia, i genitori e il fratello maggiore. Nell'ordinanza di custodia cautelare si legge di intere famiglie del quartiere Ponte Lambro coinvolte nello spaccio di droga, con i minorenni inseriti stabilmente nello spaccio al minuto.

I ragazzi arrestati si procuravano la droga da nuovi «pusher» di Ponte Lambro, che hanno preso il posto di quelli arrestati nel maggio dell'anno scorso. Alcuni dei minorenni sono stati fermati con addosso anche un milione, un milione e mezzo di lire. Non sono state invece ritrovate armi perché, secondo gli investigatori, lo spaccio è talmente «imponente ed organizzato» da non creare guerre nel quartiere. [Ansa]

Scoperta anche una ragazzina di 12 anni

A destra, la zona in cui la gang operava. Nella foto grande, un gruppo di nomadi

Bimba sfugge al sequestro

Firenze, da due giovani nomadi

FIRENZE. Due giovani donne nomadi hanno tentato di rapire una bimba di otto mesi che si trovava con la madre in una piazza di Sesto Fiorentino, Comune alle porte di Firenze: sono state costrette a desistere per la reazione della donna, che ha trattenuto la figlia per un braccio e gridando ha richiamato l'attenzione dei passanti. L'episodio è avvenuto verso le 16,30 di giovedì in piazza De Amicis, nel centro di Sesto. Sulla vicenda sta indagando il commissariato di polizia: sono state effettuate una serie di perquisizioni nei campi nomadi della zona, per ora con esito negativo.

Secondo il racconto che la donna, ancora sotto choc, ha fatto ai poliziotti, il tentativo di sequestro sarebbe avvenuto in un momento in cui il giardino della piazza era semideserto. La giovane madre, che vive a Sesto e ha una sola figlia, si era fermata su una panchina tenendo vicino il passeggino sul quale si trovava la bambina. La piccola è stata poi fatta scendere dalla donna, che l'ha tenuta in piedi sorreggendola per un braccio. Subito dopo la mamma si è inginocchiata per raccogliere alcuni oggetti e in quel momento - secondo il suo racconto, riferito dalla polizia - ha sentito qualcuno che strattonava la piccola. Sollevando lo sguardo ha visto due giovani nomadi che si erano avvicinate alle sue spalle e che stavano cercando di portare via la piccola, dopo averla afferrata sotto le ascelle.

La madre ha stretto il braccio della piccola e ha cominciato ad urlare in maniera disperata, mentre la bambina veniva tirata con forza dalle due donne verso di loro. Un anziano passante si è avvicinato e altre persone hanno udito le grida, obbligando le due nomadi a desistere e a fuggire. La mamma della bambina non ha saputo dare una descrizione precisa delle giovani che l'hanno aggredita, spiegando di essersi concentrata solo sulla difesa della piccola, che non ha riportato traumi pur essendo caduta a terra nel momento in cui è stata lasciata dalle due donne.

A Sesto esiste un campo con una quarantina di nomadi, tutti più o meno conosciuti dalle forze dell'ordine: è stato perquisito su disposizione del sostituto procuratore fiorentino Marziani. Controlli sono stati eseguiti anche nei campi nomadi di Firenze ma senza risultati. [Ansa]

A Genova

«Non porto malati di Aids in ambulanza»

GENOVA. L'autista d'una autoambulanza, visibilmente ubriaco a detta di molti testimoni, ha rifiutato di trasportare all'ospedale un giovane malato di Aids. Una pattuglia della polizia, chiamata dai parenti del malato, ha dovuto sequestrare la patente all'energumeno che s'era rifiutato di sottoporsi al test sull'ubriachezza. E' successo ieri l'altro, poco dopo le 21,30 a Prà, quartiere popolare di Genova. Massimo M., 23 anni, malato di Aids da alcuni anni, s'è sentito male. I genitori hanno chiamato il servizio di emergenza che ha allertato la «Croce Azzurra». Quando ha saputo di quel malato da trasferire all'ospedale di San Martino, l'autista Alfonso R., 44 anni, ha cominciato a dare in escandescenze. Ha detto che la sua autolettiga non era attrezzata per quel tipo di trasporto. E' nato un vivace battibecco con i genitori del giovane, poi il padre, esasperato, ha chiamato il pronto intervento della Questura. Gli agenti hanno cercato di convincere Alfonso R. con le buone, poi, constatate le sue condizioni alterate, hanno cercato di sottoporlo alla prova per l'etilismo. Dopo un rifiuto, sono riusciti a farsi consegnare la patente. Quindi hanno chiamato una seconda autolettiga della «Croce Azzurra» che ha trasportato Massimo M. all'ospedale di San Martino. Alfonso R. rischia la sospensione della patente da 15 giorni a 3 mesi. [p. l.]

IL CASO

IL TESORO DIMENTICATO

Trovati in banca depositi per 6 miliardi che appartengono a cento pazienti di un istituto di Aversa

Un esercito di milionari in manicomio

I soldi frutto di pensioni, lasciti ed eredità
Nessuno dei titolari era mai stato interdetto

NAPOLI

QUALCUNO non ha mai messo piede oltre i confini del cortile, altri non hanno più neppure un nome, né legami con il mondo che non sia quello spazio in cui li hanno chiusi tanti anni fa. E' difficile che in tasca abbiano qualche lira e i pochi spiccioli racimolati se ne vanno in sigarette, caffè, biscotti comprati allo spaccio. Non è che qui, in manicomio, danaro e desideri contino molto. Eppure, tra quei trecento «matti», ci sono almeno cento milionari che potrebbero vivere alla grande. Appartiene ai degenti, infatti, il tesoro scoperto pochi giorni fa dal direttore: sei miliardi depositati in banca, pensioni e assegni previdenziali, ma anche lasciti ed eredità, che si sono accumulati e hanno fruttato interessi, mentre i beneficiari campavano con 20 mila lire alla settimana.

Nei manicomi, che per legge dovranno sparire per sempre alla fine di dicembre, è accaduto anche questo. In quello di Aversa, nel Casertano, ci sono un centinaio di pazienti titolari di libretti di risparmio al portatore di cui si era persa ogni traccia. Li ha trovati il nuovo direttore dell'ospedale psichiatrico, Gennaro Perrino, in un istituto di credito della provincia: versamenti pensionistici che per anni nessuno ha prelevato. Gli intestatari sono tra quei ricoverati che non hanno subito l'interdizione, che conservano cioè intatti i loro diritti.

«Mi sembrava incredibile - ammette il direttore - ma quando ho consultato i registri, ho constatato che nella banca erano depositati oltre sei miliardi». Dell'esistenza di quella somma a nove zeri e dei nomi dei degenti che si sono ritrovati ricchi, l'ospedale ha informato l'azienda sanitaria locale e la procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

Alla scoperta, i medici sono giunti proprio in vista della chiusura definitiva di tutte le strutture che, dopo la legge Basaglia, vengono eufemisticamente definite «residui manicomiali». Ad Aversa si sta tentando di ricostruire l'esistenza dei 300 degenti, anche con indagini anagrafiche e patrimoniali, per cercare di riavvicinarli alle famiglie, garantire loro un futuro. «Il tesoro che abbiamo scoperto - sottolinea il direttore - è una spia dei profondi drammi e della devastante situazione di queste persone, senza più identità, cui la società ha portato via tutto, scegliendo di confinarli in manicomio, spesso in assenza di fondati motivi. Eppure, alcuni di questi malati si trovano ora, alla vigilia delle dimissioni, ad essere titolari di conti milionari che potrebbero destare l'interesse, certamente non dettato dalla solidarietà, di parenti che si fanno vivi dopo trenta o quarant'anni di silenzio». Anche per questo motivo, il responsabile dell'ospedale ha chiesto all'azienda sanitaria che i fondi dei pazienti siano custoditi da un ente pubblico per garantire «la massima trasparenza sulla loro gestione».

Tra i casi di cui si è occupata la direzione, c'è quello di G. B., 57 anni, originario di Roma e ricoverato ad Aversa nell'aprile del 1975 con una diagnosi di schizofrenia: lui, in banca, aveva ben 350 milioni. L'uomo è stato dimesso il 2 febbraio, ma adesso è in una clinica privata alla quale i familiari pagano una retta. Quando il direttore gli ha detto che era titolare di un conto milionario, non ha battuto ciglio. «Mi ha chiesto soltanto - racconta Perrino - se potevo aumentargli di mille lire la diaria settimanale, fissata dal regolamento a 20 mila lire. Gli ho spiegato che doveva andare via, ma per la verità lui non ne aveva molta voglia».

Mariella Cirillo

Un gruppo di pazienti nell'ospedale psichiatrico di Aversa. Quasi tutti i manicomi dovranno essere chiusi entro pochi mesi

UNA BIMBA DI ROMA

La zia la getta dalla finestra

ROMA. La caduta dalla finestra di una bimba di un anno, ora ricoverata in coma profondo, si è rivelata come conseguenza di un gesto di follia della zia di 32 anni, sofferente di una profonda crisi depressiva. La polizia è arrivata alla conclusione che a gettare la piccola dalla finestra dell'appartamento di Lungotevere Testaccio sia stata proprio la zia. Nei primi convulsi momenti dopo la tragedia la nonna, madre del papà della bimba, aveva raccontato agli agenti che era stata «un'orribile disgrazia» e che la piccola le era sfuggita dalle braccia mentre si era affacciata alla finestra della cucina. Ma dopo averla ascoltata per alcune ore gli investigatori hanno deciso di sottoporre la zia della bimba a una visita medica, un colloquio con uno psicologo: la donna da una decina d'anni soffre di crisi depressive ed è in cura. [Ansa]

POLEMICA

UNA FAMIGLIA DIVISA

Il testamento è stato cambiato in extremis, in ballo ci sono 80 miliardi

Battaglia sul tesoro dei materassi

Due cugini contro per l'eredità della Permaflex

FIRENZE

CUGINI contro per un'eredità miliardaria. Il patrimonio accumulato da Giovanni Pofferi, il fondatore della Permaflex, è da ieri al centro di una disputa giudiziaria dagli esiti incerti. Vittorio Pofferi, amministratore del gruppo industriale e figlio dell'imprenditore che lanciò in tutto il mondo il famoso materasso a molle, ha citato davanti al tribunale di Siena (dove il padre aveva ancora la residenza anagrafica pur vivendo da tempo in Svizzera) il cugino Alberto Cenni, chiedendo che venga annullato il testamento che vede quest'ultimo indicato come erede universale del patrimonio.

Secondo una stima di massima i beni lasciati in eredità da Pofferi sarebbero un'ottantina di miliardi. Ne fanno parte diversi immobili, fra cui l'azienda agricola «Fattoria Casa Bianca» nelle campagne senesi (valutata da sola una ventina di miliardi), e alcuni depositi bancari. Secondo Vittorio Pofferi, il testamento che nomina il cugino Alberto Cenni erede universale del patrimonio deve essere annullato perché ci sono forti dubbi sia sulla «validità che sulla genuinità». «Io sottoscritto Giovanni Pofferi - vi si legge - nato a Pistoia nel 1908, 8 giugno, revoco ogni mio precedente testamento e nomino mio erede universale mio nipote Alberto Ceni». A far nascere i dubbi sul testamento sono due errori marchiani commessi nelle poche righe che lo compongono: Giovanni Pofferi non è nato a Pistoia, anche se in questa città ha svolto tutta la sua attività di imprenditore, ma a Prato, e il cognome del nipote è scritto con una sola «n» anziché con due. Questo stringato testamento risulta redatto il 25 luglio dello scorso anno e sostituisce un precedente testamento datato 9 novembre 1994 nel quale il fondatore della Permaflex lasciava tutti i suoi beni alla «Fondazione Attilia Pofferi», ente costituito dallo stesso cavaliere e intitolato alla moglie, che si occupa di studi nel campo della prevenzione e cura dei tumori.

Cosa può aver portato Giovanni Pofferi a cambiare idea in modo così radicale? Il figlio, nella citazione inviata ai giudici senesi, fa capire che negli ultimi mesi di vita il padre (morto lo scorso ottobre a 88 anni di età nella sua villa di Lugano) non era più completamente lucido. Proprio nei giorni in cui è stato scritto il nuovo testamento l'anziano industriale veniva sottoposto a continue sedute di chemioterapia e cure a base di cortisone e antidolorifici che potrebbero aver influito sulle sue capacità mentali. Nell'atto di citazione - in sostanza - si ipotizza che al momento di indicare il nipote Alberto come erede universale Giovanni Pofferi non fosse capace di intendere e di volere. Vittorio Pofferi chiede inoltre ai giudici di accertare a quanto ammonti il patrimonio lasciato in eredità dal padre. Un compito che appare tuttaltro che facile. I conti e i depositi sono infatti amministrati da quattro banche svizzere (la Banca del Gottardo, la Banca Corner, la Banca Contrade e il Credit Suisse, con sede a Lugano), mentre buona parte dei beni immobili risultano amministrati da due società con sede nel Liechtenstein (la Promin Ansthalt e la Burgunder Establishment) di cui il padre era il «beneficiario economico».

Francesco Matteini

Il patrimonio accumulato dal fondatore della Permaflex si aggira sugli 80 miliardi

CRONACHE **FLASH**

CUNEO

Tossicodipendente uccide il padre a colpi di fucile

CUNEO. Un tossicodipendente in cura in comunità ha ucciso nella tarda serata di giovedì il padre a colpi di fucile. L'omicida è Beniamino Galistru, 34 anni, che ha sparato al papà Antonio, 59 anni, pensionato. Il delitto è avvenuto nell'abitazione della vittima, a Cortemilia (Cuneo). Fra i due è scoppiato un litigio. Beniamino Galistru ha afferrato il fucile da caccia del padre e ha esploso due colpi, uccidendo il genitore. Dopo il delitto si è consegnato ai carabinieri. [Ansa]

CREMONA

Donna accoltellata, l'esame del Dna accusa l'uomo in carcere

CREMONA. Gregorio Facchini, il giovane di 24 anni in carcere con l'accusa di aver ucciso all'inizio di febbraio il tecnico di laboratorio Maria Gabriella Bini, ha avuto un rapporto sessuale con la donna poco prima che venisse assassinata con una decina di coltellate. Il risultato parziale dell'esame del Dna è stato comunicato ieri dal pm Messina. L'esame è stato eseguito su Facchini e sull'ex fidanzato della donna Carlo Ricini - entrambi indagati -, ma quest'ultimo è stato escluso dalle prove di laboratorio. I medici dell'Università di Modena hanno comparato il Dna dello sperma ritrovato nel corpo della donna con quello del sangue di Facchini. Secondo i risultati, solo in un caso su 70 mila si ha la possibilità che ci siano due uomini con lo stesso Dna. [Ansa]

ORISTANO

Procurava donne ai clienti Denunciato dal Fisco

ORISTANO. Il gestore di una discoteca che metteva in contatto ragazze dell'Est europeo con i clienti del suo locale, ottenendo un compenso, è stato denunciato dalla guardia di finanza di Oristano per evasione fiscale. Secondo la Finanza, che ha applicato una sanzione amministrativa fino a un miliardo, quella «mediazione» era un'attività imprenditoriale di servizi e come tale soggetta alla tenuta di scritture contabili e al pagamento dei tributi. [Ansa]

PADOVA

Un bambino di dieci anni scompare in un canale

PADOVA. Un bambino di 10 anni, Luca Toffanin, è scomparso ieri pomeriggio nelle acque di un canale a Ponterotto, vicino a Padova. I sommozzatori dei vigili del fuoco, che hanno scandagliato per ore il corso d'acqua, non hanno per adesso trovato traccia del ragazzino. Luca Toffanin, secondo una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe caduto nel canale, il Brentella, mentre stava giocando sull'argine, che si trova poco distante dalla sua casa. Pare che il bambino fosse da solo in quel momento. Oltre ai vigili del fuoco, sono intervenuti anche i carabinieri di Limena (Padova). In quel tratto del canale, la corrente non sarebbe particolarmente forte, tuttavia le prime ricerche sono state ostacolate dal buio. [Ansa]

ROMA

Il ministro Guzzanti annuncia un decreto per l'omeopatia

ROMA. Nuove speranze per l'omeopatia. Il ministro della Sanità Elio Guzzanti (foto) potrebbe presentare già al prossimo Consiglio dei ministri un nuovo provvedimento a favore dei prodotti omeopatici. Non si tratterà di uno specifico decreto sulla materia della medicina omeopatica, ma verrà inserito all'interno di un provvedimento più generale che riguarda il settore farmaceutico e che è stato già messo a punto dal ministero della Sanità. [Adnkronos]

La principessa rischia però l'ennesima bufera per un'intervista televisiva rilasciata dal suo ex amante

Diana minaccia il dietrofront

«Non rispettano l'accordo sul divorzio»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ormai guerra aperta, senza esclusione di colpi, fra Diana e la regina. E mentre l'avvocato della principessa lanciava messaggi con il sapore dell'ultimatum, con la richiesta che il palazzo confermasse i punti già concordati fra Carlo e Diana [illegible] voleva assistere al [illegible]pleto naufragio del negoziato, l'Inghilterra si aggrappava forte per un ritorno sulla scena del capitano James Hewitt, l'ex amante che non seppe tacere sulla sua relazione con Lady D. Una sua intervista televisiva «senza veli» è stata registrata nelle scorse settimane ed è ora al centro di un'asta miliardaria che vede coinvolte le maggiori reti televisive internazionali. Una catastrofe, per Diana.

L'intervista a Hewitt, l'ufficiale di cavalleria che per cinque anni - dal 1986 al 1991 - fece battere più forte il cuore di Diana, e con cui la principessa ha ammesso nella sua intervista televisiva di aver commesso adulterio, è una colossale operazione commerciale progettata e attuata da Anna Pasternak, la giornalista inglese che nel novembre 1994 aveva provocato un terremoto a palazzo con il suo libro «Principessa innamorata». Esistono già [illegible] ore di filmato, che saranno ridotte a un'ora: il meglio delle risposte di Hewitt a 130 domande, talune molto intime.

«Quest'intervista non sarà in alcun modo [illegible] tragedia per la principessa di Galles», ha tentato di rassicurare [illegible] Pasternak: «Sarà un resoconto comprensivo dei suoi problemi matrimoniali, con la spiegazione del perché di quella relazione. Hewitt è candido, onesto [illegible] esplicito sull'aspetto fisico di quel flirt, proprio come Diana lo era stata nella sua intervista tv». Ma c'è da dubitare che la principessa si consideri rassicurata dalle parole di Anna Pasternak, dal cui libro [illegible] Cbs [illegible]ericana trae la «telenovela della telenovela» (le riprese avranno inizio lunedì in Scozia), e riaffiora il clima di tensione che a più riprese ha caratterizzato la saga reale. Lei, intanto, tace: non una parola, ieri, ai giornalisti che la attendevano davanti alla sua tenuta presso Okehampton, nel Devon.

Parlano invece gli avvocati, mentre Carlo si gode un weekend di sci a Klosters. «Se non possiamo fare affidamento sugli accordi già raggiunti - ha intimato l'avvocato di Diana, Anthony Julius, in una lettera a Buckingham Palace - non sarebbe prudente procedere nel negoziato». Si riferiva agli accordi raggiunti a quattr'occhi dalla principessa e da Carlo, mercoledì pomeriggio, resi pubblici da Lady D e successivamente contestati dai portavoce di palazzo. La risposta [illegible] è tardata: un plico della regina, ma dei cui contenuti l'avvocato Julius non parla. «La lettera - spiega - era intestata "strettamente confidenziale" e devo quindi rispettare quella richiesta».

Ma forse siamo sulla buona strada. Diana, che poche ore prima si era ancora sfogata con un suo amico giornalista del Daily Mail, ora tace rinchiusa a Kensington Palace. «Ho dato loro tutto ciò che volevano e n[illegible] sono ancora soddisfatti», aveva detto: «[illegible] volevo questo divorzio ma ora ho [illegible]consentito. E ora giocano a ping-pong con me». Ma poi, accogliendo l'invito di Elisabetta a «discutere in privato», anche lei s'è chetata.

Se aveva parlato dopo l'incontro [illegible] Carlo, ha fatto sapere Diana, è perché l'attesa era grande e tutti ormai volevano sapere. Come giustificazione fa acqua. Anche perché, si scopre, proprio lei aveva insistito con Carlo che nulla, [illegible] loro incontro, sarebbe dovuto trapelare. «Hai la mia parola», si era impegnato il principe. Un quarto d'ora dopo il gusto del protagonismo l'avrebbe nuovamente travolta.

Fabio Galvano

TUTTE LE [illegible] DI LADY [illegible]

BELLEZZA
TINTURE PER CAPELLI: 750.000 AL MESE
MANICURE-PEDICURE: 500.000 AL MESE
PRODOTTI [illegible] IL CORPO: [illegible] AL MESE
MAKE UP: 750.[illegible] AL MESE
TOTALE ANNUO: 25.000.000

FITNESS
ISCRIZIONE ALL'HARBOUR GYM CLUB: 6.250.000
TENUTE DA TENNIS E DA JOGGING: 5.000.000
TOTALE ANNUO: [illegible]0.000.000

RESIDENZ[illegible]
KENSINGTON PALACE: 40.000.000 AL MESE
VILLE DI CAMPAGNA (IN AFFITTO): 50.000.000
TOTALE ANNUO:

SALUTE
OSTEOPATA: 120.000 PER VISITA BIMENSILE
MASSAGGIATORE: 120.000 PER SEDUTA SETTIMANALE
PSICHIATRA: 175.000 [illegible] VISITA (2 VOLTE LA SETTIMANA)
TOTALE ANNUO: 25.000.000

VACANZE
TOTALE ANNUO: 72.500.0

TEMPO LIBERO
[illegible] CENE DA 120.000 A PERSONA
FESTE 100.000 A INVITATO
TOTALE ANNUO: [illegible]

ABBIGLIAMENTO
VESTITI SU MISURA: DA 3.500.000 A 45.000.000
SCARPE: DA 600.000 A 6.000.000
TOTALE ANNUO: 75.000.000

[illegible]
AUTO IN LEASING: DA 1.250.000 A 2.100.000 AL MESE
BENZINA E ASSICURAZIONE: 1.000.000 AL MESE
TOTALE ANNUO: 50.000.000

[illegible]
TOTALE ANNUO: 750.000.000

SCUOLE
RETTA PER IL FIGLIO WILLIAM A EATON: 10.500.000
UNIVERSITA' PER WILLIAM E HARRY (SPESE FUTURE): 37.500.000
TOTALE ANNUO: 55.000.000

SPESE TOTALI ANNUE
1.865.000.000

I reali, parafulmine di un Paese in crisi

L'Inghilterra si nasconde dietro gli scandali di corte

UN SIMBOLO IN [illegible]

La monarchia è diventata irrilevante perché è il Regno Unito a essere diventato una nazione irrilevante

Elisabetta I d'Inghilterra regnò tra il 1558 e il 1603
Sopra, la famiglia reale e la principessa Diana

TROVO che c'è qualcosa di infantile e al tempo stesso di straordinario nel camminare tra due ali di riviste stoccate e quotidiani immaginari e vedere gente perfettamente normale che si chiede quale sarà la prossima mossa di quella ragazzaccia di Diana. Tutte quelle persone sensibili e razionali non credono più in Dio né pensano che il loro matrimonio durerà per sempre. Tra qualche anno probabilmente dovranno ancora decidere se vogliono essere uomini o donne. E' dunque consolante pensare che si interrogano sulle imprese della famiglia tede[illegible], piuttosto «bourgeois» in verità, regnante, ammesso che questa sia la parola giusta, sulla Gran Bretagna.

Una volta lo feci notare a una mia suocera (inglese, ovviamente) la quale passò un'intera serata ad argomentare che i reali erano Plantageneti e io non potei leggere il mio Shakespeare. Così indistruttibili sono (o erano) i miti della monarchia. Quando lo una nonna italiana, che proprio allora s'infilava gaiamente nel suo centesimo anno, mi disse che il suo unico rimpianto era quello di non aver sposato il Duca d'Aosta (quello del tempo antico), quando, così diceva, ne aveva avuto l'opportunità, ricordo che le chiesi perché mai avrebbe dovuto desiderarlo. Voglio dire, era forse sexy, interessante, elegante, intelligente? No, nulla di tutto ciò, ahimè. «Ma sarà re!». Una ragione sufficiente, immagino.

Ora leggo che il mio giornale inglese preferito, «The Independent», per il quale scrivo fin dal suo primo giorno di vita, quasi 10 anni fa, si batte per la causa repubblicana in Inghilterra. Più precisamente - noi in Italia qualche volta siamo un po' superficiali in queste faccende - è l'«Independent on Sunday» a vivere una fioritura garibaldina. Questo ha un po' rovinato il mio divertimento, perché io non ho mai scritto per il giornale della domenica, un mondo separato, un giornale separato con un direttore separato e, come l'Inghilterra sa benissimo, un carattere completamente diverso. Naturalmente capisco perché questa può sembrare una buona storia: l'«annus horribilis» della povera Elisabetta che si trasforma in «anni horribiles», con la stampa che fa comunella con gli altri sui poveri Hannover e quegli stupidotti di Battenberg, che tanti disastri hanno causato nei Balcani e altrove.

Non credo comunque che la monarchia perderà il [illegible] per un sondaggio d'opinione dell'«Independent on Sunday». In primo luogo perché, quando l'«Independent» venne fondato (da alcuni giovani brillanti che si erano fatti un nome all'«Economist») aveva già fatto un passo coraggioso (e notevole), annunciando che non avrebbe dato notizie sulle vicende reali. (La vera ragione di quel passo era, come sapeva benissimo qualunque inglese, l'impossibilità a competere con le maldicenze reali degli altri giornali, un lavoro che si dice porti, a quei pochi e selezionati che lo fanno, qualcosa come 150 mila sterline l'anno). Così, il direttore di allora, un tranquillo e onesto ragazzo di nome Andreas Whittam-Smith, decise che il pettegolezzo reale era lievemente indecoroso, come in effetti è.

Poi quei ragazzi svegli, come c'era da aspettarsi da ragazzi svegli, fondarono il giornale della domenica, ipergonfiato, e arrivarono quasi a mangiarsi la camicia. Così finirono per vendersi al partito laborista e al vecchio «Mirror» di Robert Maxwell. Con il risultato che, nella testa degli inglesi, quell'«indipendente» sulla testata del giornale non ha più nessun significato. Il «Mirror», che guadagna un sacco di quattrini, lo disprezza; il pubblico britannico, che un tempo se lo beveva tutto (inizialmente ci scrivevano tutte firme di prim'ordine) a poco a poco lo abbandona. Così un viene da dire che la sua svolta repubblicana è un altro stratagemma, una sorta di gadget per attirare il pubblico che ne va pazzo, vale a dire i fedelissimi del «Guardian», il giornale di sinistra che crede ancora nell'indignazione virtuosa.

Presumibilmente Tony Blair, l'equivalente britannico di Bill Clinton, in qualche punto del suo cuore è un repubblicano, ammesso che abbia qualche pensiero del quale è convinto per ragioni diverse da quelle elettorali.

Il motivo per cui la posizione «choc-horror» «noi siamo contro la monarchia» non durerà molto più di un paio di stagioni non è che la monarchia è inattaccabile (ben lungi da ciò), ma è l'irrilevanza del fatto che l'Inghilterra abbia o no una monarchia. La colpa non è della monarchia, ma dell'Inghilterra. Che sta attraversando una delle sue periodiche fasi di crescita post-imperiale nella quale i bambini dell'asilo hanno deciso di essere cattivi disturbando tutti. La ventura dell'«invidia» cresciuta negli ultimi governi laboristi (molto tempo fa, ormai), nella quale il primo obiettivo della vita non è quello di migliorare la fetta che tocca a ciascuno ma piuttosto di assicurarsi che, se io non posso averlo, non puoi neppure tu, si sta presumibilmente rinverdendo grazie alla possibilità che Tony Blair torni a essere il leader della vecchia-nuova Gran Bretagna.

La monarchia è diventata irrilevante, e perciò attaccabile impunemente, perché il Regno Unito sta diventando irrilevante. Non è dentro Europa ma neppure fuori. Non è vivo né realmente morto. I suoi scandali reali, da qualunque punto li si guardi, non sono nulla rispetto a quelli finanziari: pensate alle truffe di Maxwell o a quello che è successo alla Baring Brothers.

Nulla è realmente cambiato con la monarchia inglese se non il suo modo di percepirsi e una serie di figli, moglie e amiche poco felici. Un rampollo reale che sposa una Fergie nata negli ambienti sportivi di mezzo mondo come una sorta di «spalletta» di ... se le va a cercare. Tutte le monarchie sbattono contro una sequela di incompetenti. Per fortuna, ne è passato di tempo da quando i dongiovanni reali causavano guerre dinastiche.

L'istituzione della monarchia è qualcosa di totalmente diverso e non possiamo essere sicuri che abbia fatto il suo tempo. E' perfettamente comprensibile che un Paese come l'Inghilterra, spaccato da gelosie di classe, frustrato dal suo declino, salassato da una grave fuga di cervelli, abbia bisogno di un capro espiatorio. L'unica cosa che le è rimasta da vendere - ai turisti, a chi guarda da [illegible]

[illegible]

Per le persone di buona salute pare eccessivo che il livello di «disapprovazione» pubblica può essere, per chi crede ancora nei sondaggi commissionati per produrre un certo risultato, più alto di quanto non sia mai stato. Aspettiamo fino alla prossima morte reale (quella della Regina Madre?), il prossimo matrimonio accanito, un'incoronazione o roba del genere. Confesso che da bambino piansi pensando che il povero vecchio Giorgio V era morto e i miei genitori pagarono una grossa somma perché potessi vedere il suo catafalco passare per il «Mall». Il business della parata rende sempre bene e in fondo ciò che l'Inghilterra e chiunque altro cerca alla fine del millennio [illegible] e forse un po' di mistica? Possano i bambini pregare per il buon re Carlo o il buon re Harry, non dovranno mai pregare per un presidente Berlusconi, Chirac, Clinton o Blair.

Keith Botsford

John-John, rissa nel parco

Botte e urla tra Kennedy jr e la fidanzata

NEW YORK. Lei lo ha afferrato per il collo, lui le ha strappato l'anello di diamanti e smeraldi dal dito. Lei gli ha urlato peste e corna in faccia, lui si è accasciato su un marciapiede in lacrime. Oppure hanno fatto pace. Come sia andata a finire non si sa, ma che la lite tra John Kennedy Jr, 35 anni (il figlio del presidente americano assassinato a Dallas il 22 novembre 1963), e la fidanzata ventottenne Carolyn Bessette sia stata particolarmente accanita lo dimostrano le foto scattate dall'immancabile paparazzo. Era nascosto dietro un cespuglio di Central Park, ha subito rivenduto gli scatti al National Enquirer.

Questa è la versione del quotidiano newyorchese Daily News, che cita presunti testimoni oculari. «I due - scrive il giornale - escono per portare a spasso il cane. Lei si ferma all'improvviso. Gli urla qualcosa in faccia. Continuano a camminare. Poi, a un certo momento, c'è una colluttazione. Lui le strappa l'anello di fidanzamento dal dito e si siede sul prato, gambe incrociate, testa china». A questo punto le versioni fornite dal Daily News e dal concorrente New York Post si discostano. Il News dice che dopo qualche minuto Kennedy e la fidanzata si sono abbracciati a lungo sul marciapiede. Secondo il Post, invece, la Bessette si è allontanata con il cane, mollando John John nel parco. Il quale John John ha pianto a lungo, solo sul marciapiede. Nessuno dei due fidanzati ha ritenuto di fornire le delucidazioni sul [illegible] chieste loro da un cronista del Post.

[r. cri.]

John Kennedy junior, figlio del presidente ucciso a Dallas nel '63

Prima giornata di sfilate: stilista arabo porta in scena provocazioni, chic e cattivo gusto

Donne e moda in fiamme

Milano apre con un rogo «purificatore»

Quaranta modelle dalla Cina per Krizia
Oggi la Schiffer da Rocco Barocco

Woody Allen conteso tra i maestri dello stile

Un modello di Ferrè che sarà presentato a Milano

MILANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Donne e moda in fiamme. Ieri sera l'incendio avvampava nella sala Reale della stazione. Ma è una finta, un effetto scenico ottenuto con luci e ombre, proiezioni e fili di metallo cangianti che sembrano infuocarsi addosso alle modelle. L'idea di purificare la moda («non le ragazze per carità, non [illegible] hanno bisogno») è di Malhas. Il giovane stilista-architetto di Gedda mischia chic e cattivo gusto, lusso sartoriale e provocazione per creare giacche [illegible] boleri decorati da vere chiome colorate, come si vedevano [illegible] «Il Pianeta delle scimmie». Oppure dar vita a vestiti cosparsi di placche metalliche pronti per l'elettrochoc. «Il fuoco pulisce, illumina. Dalle ceneri rinasce l'araba fenice. Questa [illegible] la mia moda», racconta il trentenne che lavora fra Londra, Milano [illegible] l'Arabia Saudita usando materiali alternativi presi, dice lui, dalla natura.

Ma [illegible] fuoco, dipinto e ricamato sui modelli a sirena, è la sua ossessione. Tanto che sta sperimentando una serie di trucchi cinematografici per renderlo sempre più veritiero. «Fino a qualche anno fa vesti[illegible] soltanto la famiglia reale. Dovevo rispettare certe regole. No ai colori fluo, no gli abiti troppo appariscenti per le occasioni ufficiali, sì alle stravaganze per i party fra donne. Adesso mi diverto con qualche follia per signore del jet set internazionale», racconta il creatore.

Ieri, la rassegna milanese dedicata alla moda ha tagliato il nastro di partenza con [illegible] salone Momi e la mostra «Dalla Moda alla Pubblicità», [illegible] cui hanno partecipato anche l'attrice Dalila di Lazzaro e la storica Biki. Nipote di Puccini, la sarta divenne molto famosa nella borghesia milanese per la sua amicizia con la Callas. «Lei e il cardinal Montini erano gli unici [illegible] portare le sciarpe con eleganza», ricorda la couturier.

Intanto, Krizia ha presentato le sue 40 modelle cinesi (cachet 300 dollari [illegible] testa) che il giorno prima da Fiorucci e alla Rinascente h[illegible] fatto un'indigestione di shopping occidentale. La Mandelli ha anticipato la creazione di piumini in carta idrorepellente e di abiti sottili come matite: li mostrerà lunedì sul podio. La stilista ha poi annunciato un aumento di fatturato del 30 per cento (dai 370 miliardi nel '94 è arrivata a 480 miliardi nel '95): «In aprile sfilerò al Cairo: a giugno sarò a Roma, a palazzo Farnese, [illegible] un altro défilé».

Novità anche chez Roberta di Camerino. Dopo il rilancio delle sue storiche borse la creatrice punta sulla maglieria trompe l'oeil che la rese famosa. Un centinaio di abitini, tween set e pastrani, in lana - rallegrati da foulard - ripropongono in chiave attuale le sue famose cinture disegnate, i giochi di nastri e cinghie. Li produrrà da settembre [illegible] licenza l'azienda Bella [illegible] Carpi. Bottoni di osso decorati da fiori essiccati per l'esordiente napoletana Marina Poma; guardaroba in «moltoprene», tipo tuta da sub per prêt-à-mixer. La ricerca sui materiali alternativi ferve.

Debutta la torinese Pietra Pistoletto, figlia del pittore Michelangelo, ed è un succes[illegible]. Strappano gli applausi le bluse ricoperte da spalline di gommapiuma colorate, ma [illegible] che l'abito da sposa ricavato da mutandine [illegible] pizzo elastico cucite insieme come un tessu[illegible] patchwork. Capi double stampati a corteccia [illegible] motivi africani, sono l'ultima trovata di Stephan Janson. Benedetta Barzini [illegible] indossa a meraviglia facendo tintinnare i gioielli di Giorgio Vigna che ha realizzato monili per l'ultimo film di Bertolucci.

Per le serie iniziative speciali: ecco le magliette di Erreuno il cui ricavato sarà devoluto al teatro La Fenice. La caccia al personaggio prosegue. Woody Allen è contesissimo. Ospite da Versace? A cena tête-à-tête con le Fendi? Nel parterre di Krizia? Vedremo. Da Coveri domenica si aspettano Isabella Biagini, Eleonora Giorgi e tre calciatori del Milan: Costacurta, Panucci [illegible] Desailly. Questa sera per la strada sfila Roberto Cavalli. Via Spiga è bloccata. Ad applaudirlo ci sarà il trio: Marini-Marzotto-Koll.

Oggi da Rocco Barocco - che ha negato ad Anjelica Huston [illegible] milioni per sedersi nel parterre («preferisco fare [illegible] donazione al carcere Filangeri di Napoli») - si vedranno Valeria Mazza e Claudia Schiffer per la prima volta insieme sul podio.

Antonella Amapane

A NEW YORK

La sfida dei jeans italiani

NEW YORK. Diesel, multinazionale del jeans, sbarca a New York. Giovedì pomeriggio, in pieno centro di Manhattan, è stato inaugurato il grande negozio newyorchese di Diesel. Le celebrazioni d'apertura sono poi proseguite [illegible] nuovi studi fotografici Pier 59 Studios, di Marco Glaviano [illegible] Federico Pignatelli. Tra gli invitati: vip, modelle, [illegible] cantautore Eugenio Finardi, il conte Roffredo Gaetani; [illegible] anche la giovanissima attrice Natalie Portman, che vedremo nel prossimo film-musical di Woody Allen. Renzo Rosso, proprietario e fondatore della ditta di Molvena, non può che essere soddisfatto. Il megastore newyorchese è costato sugli otto milioni di dollari, vi lavorano [illegible] persone, su 1400 metri quadrati, ripartiti [illegible] due piani, con tanto di caffè e disc-jokey fisso. Dopo New York, Diesel pensa ad aprire altri superstore a Londra [illegible] Parigi. [g. ba.]

Sopra Ambra Angiolini, rivelazione del Festival di Sanremo

Alba, «veleni» su Ambra

La Parietti: quella ragazzina non conosce neppure la geografia

MILANO. Giovedì sera la sala della Cariatidi del Palazzo Reale ha ospitato la festa per il primo compleanno del settimanale «Chi» edito dalla Mondadori. Un successo editoriale entusiasmante per i vertici di Segrate che, Franco Tatò in testa, ne hanno magnificato le vendite e il successo della formula. Secondo le ultime certificazioni Ads, il periodico diffonde oltre quattrocentomila copie nelle edicole.

Serata di gala con la G maiuscola, quella dell'altra [illegible] è [illegible] un'occasione unica per presenzialisti [illegible] personaggi dello spettacolo, ma anche per ascoltare gustosi «nanetti» pronunciati da alcuni prestigiosi invitati.

Leonardo Mondadori e i ricordi per un tempo che fu: «E' bello essere con voi questa sera perché ci sembra di tornare alla "Milano da bere" (per intenderci quella con il garofano sull'occhiello della giacca; n.d.r.) di qualche anno fa».

Il direttore del settimanale, Silvana Giacobini, [illegible] le gaffes: «Siamo al taglio della torta per questo primo compleanno e [illegible] piacerebbe che a tagliare la prima fetta fosse il nostro "tagliatore" per eccellenza. Vorrei chiamare al mio fianco il dottor Franco Tatò». Risate [illegible] circostanza e applausi.

Alba Parietti su Ambra che appare in copertina del numero ora in edicola di «Chi» al fianco di Alberto Tomba.

Lo strillo recita: «La coppia dell'anno». E la Parietti commenta senza troppi giri di parole: «Ma come fate voi giornalisti ad aver incensato così una come Ambra. Siamo alla pazzia pura. Avete elevato al rango di star una ragazzetta che non sa ancora dove stanno il Nord e il Sud».

In ogni caso, checché ne dica Leonardo Mondadori, le differenze con la famosa «Milano da bere» si vedono chiaramente. Niente politici ai tavoli, neanche l'ombra di un assessore. Certo, ci sono Alberto Castagna e la sua musa Francesca Rettondini che scambia affettuosi baci sulle guance con una Brigitte Nielsen sempre più simile ad un replicante di «Blade Runner».

C'è Pamela Prati che si fa accompagnare dal baby fidanzato causticamente tenuto in disparte non appena si accende la luce di una telecamera. C'è Mike Bongiorno con la moglie Daniela che non a caso si intrattiene a lungo con la moglie del chirurgo Santanché.

C'è anche Giorgio Forattini che si interroga perché nella sala delle Cariatidi non ce n'è una con la testa al suo posto. «Chi si è portato via le teste? - si interroga -, non sarà mica stato Craxi che oltre ad ornare il suo giardino con la fontana di piazza Castello, deci[illegible] di farsi un museo privato ad Hammamet»? [r. cri.]

«Rovina i mosaici»

Mahler vietato a San Marco

VENEZIA. Mahler non si addice a San Marco. Troppo forte l'impeto delle percussioni, troppo violento l'impatto dei fiati per i mosaici millenari che rivestono le pareti della basilica. Ieri sera, l'Orchestra e il Coro della Fenice non hanno potuto eseguire la replica della seconda Sinfonia del musicista tedesco - ad un mese dal rogo che ha distrutto il teatro - perché il procuratore di San Marco, Feliciano Benvenuti, ha deciso di accogliere in pieno la «raccomandazione» della soprintendente per i Beni Artistici e Storici, Giovanna Nepi Scire, dopo la prima del concerto. La Sinfonia della «Resurrezione» era stata scelta apposta per il primo concerto dopo l'incendio, chiamato appunto «Concerto della rinascita». La soprintendente ha scritto al Patriarcato di Venezia raccomandando «per il futuro di non autorizzare musica di tale intensità sonora e fragore, che senz'altro non può non danneggiare i mosaici della basilica». [m. g. r.]

Morte tre puledre nella grande tenuta «Dormello Olgiata»

Brucia la scuderia dei campioni
L'ombra di un attentato a Livorno

L'incendio è scoppiato dopo la mezzanotte e le fiamme sono state domate solo all'alba
Un malore ha colto l'allenatrice che seguiva i tre animali uccisi dal colossale rogo

Tre purosangue [illegible] morti [illegible] rogo che ha distrutto la più importante scuderia d'Italia

LIVORNO. Non è una scuderia qualsiasi quella che un misterioso incendio ha gettato nel terrore. Nella tenuta «Dormello Olgiata» di Bolgheri, infatti, aleggia lo spirito del cavallo italiano più famoso di tutti i tempi, il grande Ribot. E, ieri, le fiamme hanno distrutto 15 box della scuderia fondata nel 1936 da Mario Incisa della Rocchetta e Federico Tesio, mantenendo i colori storici di una giubba già presente dall'inizio del secolo sugli ippodromi italiani. Una scuderia che visse momenti di gloria irripetibili con tanti cavalli, da Nearco al mitico Ribot, vincitore dell'Arc de Triomphe nel 1955 e nel 1956. Oggi, 40 anni dopo, è stato invece il figlio di Mario, il marchese Niccolò Incisa della Rocchetta, a vivere uno dei giorni più drammatici della lunga storia della scuderia.

La notte più lunga per le storiche strutture della razza Dormello Olgiata inizia poco dopo la mezzanotte di ieri. E' il guardiano a udire prima l'assordante richiamo dell'allarme e poi [illegible] scorgere, proveniente dai box, [illegible] fumo. L'uomo capisce che da solo non può farcela e corre a chiamare il custode. Il tragitto è breve, poche decine di metri, ma le fiamme non hanno pazienza. Alimentate dal legname e dalla paglia si propagano in fretta al resto della struttura.

«Mi sono precipitato sul posto - ha raccontato più tardi il custode - e insieme alla guardia ho aperto tutte le porte. Così si sono salvati molti cavalli, ma purtroppo per tre puledre era troppo tardi». Nel rogo sono infatti morte tre cavalle purosangue: Zumaya, 4 anni, Claire Thomas, 3 anni e Sooki Sooki, 3 anni. La terza era una cavalla importante, giunta terza nel Criterium femminile d'autunno all'ippodromo [illegible] delle Capannelle. Valore della cavalla, oltre 100 milioni.

Si chiama Silver Shine, inve[illegible], la cavalla che è scampata alla morte fuggendo dal proprio box completamente avvolta dalle fiamme. «Appena l'abbiamo vista - ha raccontato ancora il custode - siamo riusciti [illegible] spegnere le fiamme con un idrante». La cavalla è stata poi affidata alle cure del veterinario Massimo Guzzonato. L'animale è stato trasferito nel pomeriggio presso la clinica veterinaria «Giacinto Fogliata» della società Alfea [illegible] Pisa.

Le fiamme sono state domate solo attorno alle 5 del mattino. Sul posto sono accorsi numerosi mezzi dei vigili del fuoco [illegible] Livorno. Durante l'operazione di spegnimento si sono vissuti momenti [illegible] apprensione anche per le condizioni di salute dell'allenatrice delle cavalle. Francesca Sepe, 40 anni, non ha retto al dolore per la morte degli animali che aveva seguito con tanto amore. La donna è stata infatti soccorsa da un'ambulanza e ricoverata presso l'ospedale di Cecina.

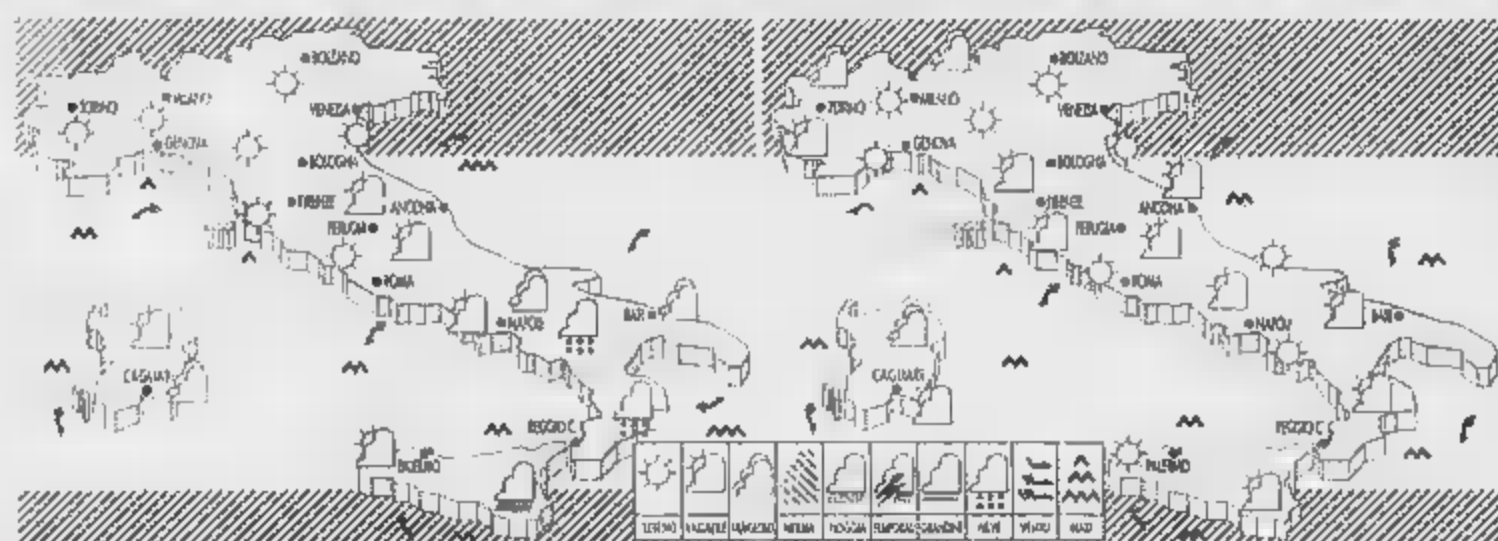
Ma qual è stata la causa [illegible] questo rovinoso incendio? Questa la domanda a cui gli inquirenti stanno cercando di dare una risposta. Le indagini, curate dai carabinieri della compagnia di Cecina, sono scattate immediatamente. Nel pomeriggio è stata raccolta anche la testimonianza del marchese Niccolò Incisa della Rocchetta. Impossibile, al momento, indicare con certezza le cause dell'incendio. Gli inquirenti non hanno raccolto elementi sufficienti per avvalorare né la tesi del dolo né quella di un possibile corto circuito. Tutte le piste dunque restano in piedi.

Non è comunque la prima volta che la scuderia di Bolgheri vive momenti drammatici. Sette anni fa, nel 1989, sei puledri vennero rapiti nottetempo. Solo due cavalli, dopo lunghe ricerche, vennero ritrovati in un podere di San[illegible]t'Appiano, nei pressi di Barberino Val d'Elsa.

Francesco Gazzetti

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

SITUAZIONE. La circolazione [illegible] aria fredda instauratasi sulla Penisola oggi subirà una intensificazione con l'insorgenza di venti da moderati a forti di tramontana. Comporterà una ulteriore diminuzione delle temperature, più al Centro [illegible] al Sud, con episodi di maltempo. Le temperature notturne resteranno piuttosto rigide fino a metà della prossima settimana. **Tendenza per dopodomani.** Con l'aria fredda che si spingerà sul Mediterraneo occidentale le condizioni del tempo tenderanno a peggiorare su tutto il versante occidentale. In serata possibili precipitazioni nevose su Piemonte, Lombardia, entroterra ligure e Appennino Tosco-emiliano.

OGGI. Si intensificano i venti freddi di tramontana e la temperatura diminuisce, più nei valori notturni e sulle regioni centro-meridionali. Al Nord prevarrà il sereno. Sulle altre regioni, annuvolamenti intermittenti, più frequenti sulle zone appenniniche dove non mancheranno brevi nevicate.

DOMANI. Insisterà la circolazione di aria fredda, le temperature notturne scenderanno sotto lo zero in alcune zone a Nord e Centro-Sud. Diminuiranno i venti di tramontana. Il tempo si manterrà abbastanza buono, ma ci saranno annuvolamenti sulle [illegible] alpine, appenniniche e adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	16	Firenze	-1	16	Bari	5	13
Verona	0	12	Pisa	-2	14	Napoli	4	16
Trieste	6	11	Ancona	0	15	Potenza	0	8
Venezia	2	10	Perugia	4	13	S.M. Leuca	8	13
Milano	-1	19	Pescara	-1	17	R. Calabria	8	16
Torino	-1	16	L'Aquila	-5	11	Palermo	10	15
Cuneo	2	11	Roma Urbe	2	15	Catania	2	15
Genova	6	16	Roma Ciamp.	2	14	Alghero	0	14
Bologna	0	13	Campobasso	1	10	Cagliari	1	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	7	pioggia	Lisbona	10	16	variabile
Atene	6	11	variabile	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	26	31	pioggia	Los Angeles	12	19	sereno
Berlino	[illegible]	3	nuvoloso	Madrid	np	np	np
Bruxelles	3	7	nuvoloso	Montreal	-10	-6	nuvoloso
Bucarest	-7	0	sereno	Mosca	-11	-3	sereno
Budapest	-6	0	variabile	New York	-4	2	sereno
Buenos Aires	19	24	variabile	Parigi	2	7	sereno
Copenaghen	[illegible]	5	sereno	Pechino	-3	8	sereno
Dublino	[illegible]	9	nuvoloso	Praga	-2	7	nuvoloso
Francoforte	1	12	[illegible]	Rio de Janeiro	21	38	nuvoloso
Gerusalemme	8	10	pioggia	Sofia	-4	2	variabile
Ginevra	-1	8	variabile	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	[illegible]	-1	nuvoloso	Tokyo	5	13	sereno
Johannesburg	15	26	sereno	Varsavia	-13	1	variabile
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	-4	3	variabile

Tornano le straordinarie cronache di Alfonso Gatto per un processo che 35 anni fa appassionò l'Italia: F & L lo rileggono, con una scoperta

Nell'immagine grande Raoul Ghiani e Giuseppe Fenaroli durante il processo. Qui sotto Fruttero e Lucentini. A destra Maria Martirano, la donna fatta uccidere dal marito. In basso il suo cadavere

Le strane coincidenze di un giallo «d'importazione»

FENAROLI

il delitto nato al cinema

Stanno per uscire presso l'editore Avagliano le oltre trecento pagine di cronache che Alfonso Gatto, poeta e giornalista d'eccezione morto l'8 marzo 1976, dedicò trentacinque anni fa a un processo non meno eccezionale: quello a carico di Fenaroli Giuseppe, Ghiani Raoul e Inzolia Carlo, imputati di concorso nell'omicidio di Martirano Maria in Fenaroli. Il volume, intitolato *L'assassinio di Maria Martirano* e curato da Luigi Giordano, è corredato da una introduzione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini, che qui anticipiamo.

UN PASSO INDIETRO ANZI DUE

SIAMO a Londra verso la fine del 1811. Il «caso Williams» - ovvero «Gli omicidi di [illegible] Ratcliffe» che Thomas de Quincey eternerà nel suo *Assassinio come una delle belle arti* - appassiona l'intera Inghilterra. «Questo sì che è un delitto emozionante, da approvare senza riserve e raccomandare agli amici!» fa esclamare De Quincey a un incallito, esigentissimo amatore di cronaca nera. E lui [illegible] esita ad assegnare al pluriomicida una specie di Oscar per la migliore sceneggiatura: «E' per i suoi aspetti scenici *(scenic features)* - osserva - che il caso Williams è assurto alla dignità di evento nazionale».

Siamo ora in Italia nel 1958, verso la metà di novembre, e quello che sta assurgendo a dignità di evento nazionale è il cosiddetto «giallo di via Monaci». Il precedente 11 settembre la casalinga Martirano Maria in Fenaroli, che nel suo alloggio di via Monaci 21, a Roma, viveva praticamente sola essendo il marito quasi sempre a Milano per lavoro, era [illegible] trovata cadavere quando la domestica era venuta al mattino per le pulizie. La morte era dovuta a strangolamento manuale e secondo gli accertamenti risaliva a [illegible] mezzanotte del giorno prima; l'alloggio era in disordine; gioielli di valore cospicuo erano spariti.

Dunque un omicidio per rapina, e di ben poco interesse quanto ai suoi «aspetti scenici». O almeno così era parso al principio. Col passare delle settimane però...

Ma torniamo ancora un momento indietro per esaminare un altro [illegible] - del tutto fittizio questa volta - che nessuno mai e nemmeno noi, fino a oggi, s'era sognato di connettere con via Monaci. Si tratta del vecchio «caso Odell» e cioè della *Canarina assassinata* di S. S. Van Dine, bestseller americano del 1928 (filmato nel 1929) che in Italia uscì nel 1930 e fu uno dei primi e più famosi «Libri Gialli Mondadori». Il suo inizio è il seguente:

«La prima scheda relativa al caso Odell, negli archivi della polizia di New York, riferisce in breve: "Odell Margaret. Assassinio. Strangolata nella propria abitazione, al n. 184 West della 71ª Strada, il 10 settembre [illegible] mezzanotte. Alloggio in disordine. Gioielli rubati. Cadavere rinvenuto il mattino seguente dalla domestica Amy Gibson"».

La coincidenza - che riguarda come si vede non solo l'apparente causale e il *modus operandi* del delitto, ma addirittura la sua data e ora precisa - è certo stupefacente, ma del tutto fortuita. Oppure no? Vedremo più avanti.

L'ENTUSIASMO DEL PUBBLICO

Col passare delle settimane, dicevamo, cominciò a trapelare che i sospetti della polizia andavano orientandosi verso il marito: il quale aveva bensì un alibi di ferro in quanto la [illegible] del 10 settembre si trovava a Milano nel suo ufficio e proprio di lì, anzi, aveva telefonato alla moglie per salutarla; ma di cui risultava che, alcuni mesi prima, aveva stipulato una polizza d'assicurazione di 150 milioni sulla vita della moglie stessa. Risultava anche che la «Fenarolimpresa» (la sua ditta di costruzioni) era in deficit di 100 milioni e sull'orlo del fallimento. Non poteva darsi che per liquidare la Martirano egli si fosse servito di un sicario o per meglio dire - come i cronisti di «nera» si affrettarono a tradurre - di un *killer*?

Bastò quest'ipotesi perché su tutti i giornali l'ex «omicidio per rapina» passasse agli onori della prima pagina, dove quotidianamente si arricchì di nuovi aspetti uno più «scenico» dell'altro. Finché, il 26 novembre, si ebbe l'arresto dei presunti colpevoli e il comunicato ufficiale della polizia; il quale era riuscita (su garanzia dell'impunità, come presto fu chiaro) a «far cantare» l'amministratore della «Fenarolimpresa», rag. Sacchi.

Il killer esisteva davvero, secondo il Sacchi, ed era un incensurato elettrotecnico milanese di nome Ghiani, a cui il Fenaroli, con l'intermediazione del proprio segretario-autista Inzolia, aveva promesso [illegible] dei 150 milioni dell'assicurazione.

Sempre a detta del Sacchi, inoltre, già il 7 settembre il Ghiani si era recato a Roma e aveva cercato di introdursi in casa della vittima con le chiavi fornitegli dal Fenaroli; ma il tentativo era fallito perché la Martirano, rientrata prima del previsto, aveva tirato il catenaccio.

La sera del delitto infine, mentre il killer stava ritornando a Roma in aereo, il marito aveva effettivamente telefonato alla moglie (come la polizia, del resto, aveva già potuto verificare presso la Stipel), ma per avvertirla che una «persona di sua fiducia» sarebbe venuta verso le 23 a ritirare certi documenti.

A questa già movimentatissima sceneggiatura si aggiungano alcune tra le più indovinate, colorite sequenze venute in luce nel corso dell'istruttoria e rievocate nel processo. Il conduttore del vagone letto, per esempio, che al ritorno del Ghiani da Roma il 7 settembre insiste per trascriverne le generalità sull'obbligatorio «foglio verde»... La coppia di fidanzati che la sera fatale, sostando a chiacchierare sul portone di via Monaci, ritarda l'ingresso del sicario... Il testimone che, a mesi di distanza, riconosce il sicario stesso in una [illegible] persone che la notte dal 10 all'11 viaggiarono con lui sulla «Freccia del Sud»... I gioielli della Martirano ritrovati da un collega del Ghiani sotto il banco di lavoro di quest'ultimo, benché la polizia avesse perquisito già da tempo il laboratorio...

Ce n'è forse abbastanza per dare un'idea, anche se pallida, del dequinceyano entusiasmo che travolse allora tutti gli italiani, colpevolisti o innocentisti o senza partito che fossero. Non c'era mai stato niente, da noi, di così emozionante e carico di *suspense* (una parola inglese che proprio allora - conviene ricordarlo - [illegible] entrando nell'uso italiano benché spesso, come del resto ancora oggi, erroneamente scritta «suspence» e pronunciata «suspans»).

DELITTO «D'IMPORTAZIONE»?

Se ci siamo tanto dilungati sui meriti comparativi del giallo di via Monaci, rispetto a quello di via Ratcliffe o all'immaginario caso Odell, è stato per fabbricarci una particolare chiave di lettura delle variegatissime cronache di Alfonso Gatto ora pubblicate in volume.

In che conto tenne il cronista le valenze «spettacolari» del delitto? Parrebbe che un poeta, certo, ma anche un intellettuale civilmente «impegnato» [illegible] lui, dovesse rifiutarsi di considerarle. E infatti, almeno al principio, non vi accenna che per deplorare «l'interesse morboso e la curiosità insana» del pubblico. Ma a poi a poco a poco, indipendentemente dalla colpevolezza o no degli imputati, egli comincia ad avere l'impressione che sia il delitto stesso a «non quadrare», è proprio in relazione ai suoi aspetti scenici, che non gli riesce di caratterizzare precisamente.

Dal «Delitto perfetto» ai «Soliti ignoti»: ecco la filmografia degli assassini

«Questo strano delitto telecomandato - annota - sembra ideato, pensato, da una società anonima più che da un uomo». E a proposito della causale, individuata nella polizza di assicurazione, osserva che un'idea simile «appartiene a una civiltà che non è nostra».

Quando poi uno degli avvocati di parte civile parla di «delitto moderno», Gatto ne conviene nel senso che «ci si è serviti di aerei, di treni, di telefoni, di telecomandi»; ma aggiunge: «Ancor più che moderno potremmo definirlo straniero; di importazione».

Ed eccoci, su questa traccia, a considerare gli aspetti *filmici* della vicenda: la quale secondo Gatto - che fu pure un attentissimo critico di cinema - «sembra a volte il canovaccio di un brutto film che rimanda via via agli sceneggiatori, al regista, agli interpreti, il compito di definirlo».

Il riferimento è senza dubbio a un certo genere di film e [illegible] d'importazione, soprattutto anglosassoni, per i quali Gatto nutriva scarso interesse e pochissima simpatia: i «gialli», appunto, di cui deplorava la «meccanicità» e il rudimentale, disumano «logicismo».

Si capisce perciò che pur assegnando a Fenaroli «l'idea, il soggetto e la sceneggiatura del delitto», e pur estendendo la metafora ai complici («Inzolia il direttore di produzione, Fenaroli il soggettista, Ghiani l'attore») egli non si sia curato di fornirci la filmografia essenziale delle opere che la «Fenarolimpresa cinematografica», diciamo così, poté consultare per il [illegible] giallo fatto in casa.

L'ANELLO MANCANTE

Sennonché dalle cronache di Gatto, e grazie proprio allo speciale rilievo che vi acquistano gli elementi «d'importazione», la sopraddetta «filmografia essenziale» è facilmente deducibile come segue:

1° - *Double indemnity* (*La fiamma del peccato*), 1944. Fu indubbiamente da qui che Fenaroli ricavò l'idea - «appartenente a una civiltà che non è nostra» - della polizza d'assicurazione, benché nel film di Wilder fosse la moglie a far uccidere il marito e non viceversa.

2° - *The canary murder case* (*La canarina assassinata*), 1929. E' il [illegible] citato film dal romanzo [illegible], che Fenaroli lesse forse nei vecchi «Libri Gialli» (o più probabilmente nei «Capolavori» [illegible] medesimi, dove fu ripubblicato nel 1955) e al quale si ispirò sia per il modus operandi che per tutta la [illegible]. Ma resta naturalmente inspiegabile - o spiegabile solo con la metapsichica e lo spiritismo - la folle coincidenza della data e dell'ora dei due delitti.

3° - *Sorry, wrong number* (*Il terrore corre sul filo*), 1948. Qui non c'è bisogno di ricordare, crediamo, le agghiaccianti concordanze telefoniche. C'è piuttosto da osservare che se a Gatto, [illegible] ad altri cronisti, parve che in certi momenti le mani del Ghiani si muovessero da sé e come «staccate dal corpo», fu probabilmente perché nel film di Litvak la sola cosa visibile del killer [illegible] state appunto le mani, guantate di nero, tese verso il collo di Barbara Stanwyck.

4° - *Dial M for murder* (*Il delitto perfetto*), 1954. In questo classico di Hitchcock la concordanza più ovvia con via Monaci sta nella chiave di casa che il marito fornisce al killer per andare a strozzare la moglie. Ma va anche considerato il titolo italiano, a cui Gatto forse allude quando definisce «nato nel segno della perfezione» il delitto attribuito ai tre imputati.

Il marito mandante e i suoi complici fanno la figura d'una banda di cretini

E' però a questo punto preciso che la nostra filmografia angloamericana si dimostra inadeguata. E non perché gli aspetti scenici del delitto italiano non vi corrispondano. L'intero giallo di via Monaci, anzi, si rivela come un geniale *collage* delle più ardite, meglio congegnate sequenze dei film in questione: il che giustifica il suo grandioso successo di pubblico. (Eravamo al vertice del miracolo economico, come si ricorderà, e lo slogan del giorno era «Al passo con i Paesi più progrediti!»)

Ma tutto cambia quando dagli aspetti scenici si passi alle capacità mentali degli imputati, capacità che Gatto (con l'intero collegio di difesa) mette esplicitamente in questione quando si chiede come un delitto «nato nel segno della perfezione», appunto, potesse poi essersi tradotto in un'assurda, pazzesca «sfida al buonsenso e alla prudenza che avrebbero dovuto assicurargli l'impunità».

Perché è vero che al [illegible], generalmente, «il delitto non paga», come di fatto avviene in tre dei film sopraelencati. Ma in quelli, almeno, i malfattori «ce la mettono tutta», con diligenza e buona volontà; per cui se alla fine gli va male non è del tutto colpa loro. Nel caso di Fenaroli & compagni invece, se alla luce di queste cronache andiamo a rivedere che cosa esattamente avessero combinato [illegible] prima che durante e dopo l'impresa delittuosa, ci troviamo di fronte a chi? A una banda di cretini da [illegible] il caso di dirlo - far paura.

E' qui che nella «filmografia essenziale» dev'essere una lacuna. Tra il delitto filmato nel 1954 da Hitchcock (che se non proprio «perfetto» era «presque parfait», come fu più correttamente intitolato in francese) e quello girato quattro anni più tardi dalla Fenarolimpresa, c'è infatti uno stacco incommensurabile. Per cui si è portati a supporre l'esistenza di un qualche film di carattere particolare, che facendo da anello di congiunzione ci permetterebbe di situare il giallo di via Monaci in un contesto storico più preciso.

Ebbene, il film esiste effettivamente ed è del 1957. Ma è comprensibile che solo oggi ci sia stato dato di scoprirlo. Non per niente Gatto in chiusura del processo, trentacinque anni fa, avanzava il dubbio che fosse «ancora troppo presto» perché lo storico possa sostituirsi al cronista nel dare un significato preciso ad avvenimenti che, per essere così vi[illegible] nei tempi e nei luoghi, sono così l[illegible]ani.

Quanto a Fenaroli e compagni, chissà se quel film lo videro? Ma se lo videro era troppo presto anche per loro, ed erano comunque troppo ottenebrati per pote[illegible] riconoscere. Se noi stessi d'altra parte siamo arrivati a individuarlo, è stato grazie a un'altra di quelle concordanze che hanno del miracoloso.

I due fidanzati che sostando sul portone di via Monaci ritardarono l'ingresso del sicario, come mai ci sembrava di averli già visti? Perché, anzi, ci pareva addirittura di sapere che cosa si stessero dicendo, benché questo non risultasse assolutamente da nessuna parte?

Il ricordo era così netto da includere le precise parole che la ragazza - mentre c'era chi aspettava di introdursi furtivamente nello stabile - non la smetteva di ripetere al fidanzato: «Perché non sei stato sincero con me?».

Ed ecco il lampo, l'istantaneo riconoscimento: *I soliti ignoti*, l'immortale commedia all'italiana di Age & Scarpelli, diretta da Monicelli, dove sprovveduti ladruncoli si atteggiano a *master criminals* e falliscono nel modo più grottesco il loro colpo da quattro soldi. Un film comico che dice infinitamente di più, su quei tempi, di tanti pretesi capolavori del filone «serio». Ma lasciamo ora al lettore di verificarne le puntuali anche se paradossali concordanze col «colpo» di via Monaci. Adesso d'altra parte non resta più tempo per parlare dei singolarissimi effetti poetici e pittorici che l'artista Gatto ricavò dall'ambiente del processo. Ma anche quelli il lettore li scoprirà da sé.

Qui ci basti anticipare questo movimentato ritratto d'un penalista di grido: «Il vecchio Degli Occhi, con la sua aria nobile e grifagna, è uscito da un'incisione di Daumier, ha incontrato Balzac e Zola - per una Parigi deserta il vento freddo gli muoveva la lunga toga nera - e viaggiando tutta la notte (...) è giunto al Palazzaccio per difendere Inzolia».

O questo ritrattino di giurata: «La giurata Enrica Didomenicantonio, bionda, pallida, ha un libriccino sulle ginocchia e annota rigida come uno scriba».

O questa indimenticabile «nota di colore» scritta all'alba dell'ultimo giorno, dopo una notte in piedi, mentre il verdetto dei giurati si faceva [illegible] interminabilmente attendere: «A quest'ora le fioraie a piazza di Spagna vanno esponendo i fiori».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CASO. Oggi è la «giornata dell'autoformazione»: al posto di cere e pannolini, pubblicizzata la «cura di sé»

Consumatore, ritorna a te stesso

Uno spot che segna la svolta: coltivate più interessi

Il cittadino consumatore di merci è una figura obsoleta nelle società avanzate, perché inquina l'ambiente. A sinistra, Michel Foucault Sotto, Sergio Ricossa e Saverio Vertone

TRA gli annunci radiofonici che pubblicizzano i soliti pannolini e pannoloni, le cere per pavimenti e nuovi modelli di auto, ne circola in questi giorni uno piuttosto inusuale, legato a una «giornata dell'autoformazione» indetta (non sappiamo da chi, ma dev'essere qualcosa di «pubblico») proprio per oggi 2 marzo.

Vale la pena segnalare sia l'iniziativa sia, soprattutto, l'annuncio, recitato dal complesso dei «Neri per caso» (conosciuti in una passata edizione di Sanremo), che è esemplare anche dal punto di vista di una pura e semplice estetica della pubblicità.

L'inusuale di questo annuncio è che esso non raccomanda nessuna merce, non invita a comprare qualche oggetto o qualche servizio, e sfugge dunque alla logica stessa della pubblicità. E' vero che ci chiama a coltivare più interessi, e per esempio ad andare di più nei musei, ai concerti, a teatro o al cinema, o a fare dello sport. Per tutto questo, si suppone che dovremmo comunque sborsare qualche somma, far circolare del denaro e in definitiva, allora, servire ancora una volta alla logica dello sviluppo quantitativo della produzione e del consumo.

Ma l'altro aspetto, più essenziale e significativo, di tutta la faccenda è che insistere non su qualche merce o servizio, ma sul coltivare più interessi sembra annunciare una svolta di grande peso proprio nella logica della pubblicità. Una svolta che potremmo chiamare a buon diritto «riduttiva». Non tanto perché ci invita a ridurre i consumi (o, come sarebbe anche logico, almeno a ridurre la produzione di rifiuti, per non soffocare nell'immondezza e inquinare irrimediabilmente il suolo). Ma perché, nel senso etimologico del termine, ci richiama alla necessità di ricondurci, di riportarci a noi stessi, a quella che, con il titolo di uno degli ultimi libri di Foucault, si chiamerebbe «la cura di sé». Ma non è proprio la cura di sé che promuove la pubblicità delle merci, dai cosmetici ai cibi agli abiti al mobilio all'industria delle vacanze?

Che [illegible] sia proprio la stessa cosa lo si capisce in base a due riflessioni. Anzitutto gli esempi che, opportunamente e non certo per caso, sono stati scelti per indicare gli interessi da coltivare, sono identificati in consumi e attività che appaiono minoritari rispetto alla schiacciante presenza della televisione. Uscire per andare al cinema, al museo, al concerto, o anche a fare jogging o a pedalare, è un modo di impiegare il tempo libero che lo sottrae al dominio universale della tv. Si potrebbe obiettare che anche alla tv si vedono film, si ascolta musica, si parla persino talvolta di arte e letteratura. Ma è come se appaltassimo il nostro tempo libero a un grande animatore sociale, a cui deleghiamo il compito di scegliere per noi. Del resto, ha proprio questo senso il diffondersi nelle tv dei grandi programmi «contenitori» che riempiono intere fette di giornata e dove si «passa» un po' di tutto, ma sempre senza troppe possibilità di scelta da parte degli spettatori. Ci sarà pure una ragione per cui quando ci si dice di coltivare più interessi non pensiamo nemmeno per un momento che dovremmo guardare più spettacoli televisivi, magari differenziandoli e selezionandoli.

Ma l'importante dell'annuncio e della giornata dell'autoformazione pubblicizzata per iniziativa di «Pubblicità progresso» (cioè, da un'associazione di pubblicitari) sta nell'esser sintomo di una consapevolezza che, a quanto sembra, si fa strada anche in chi per mestiere si dedica alla promozione dello sviluppo quantitativo del nostro mondo. Se [illegible] sviluppo ancora è possibile pensare, esso va nella direzione di un'accentuazione della cura di sé da parte di ciascuno. E questo non solo nell'interesse dei singoli, ma nell'interesse della collettività. Si è spesso detto che il cittadino della società tardo moderna non è più definibile come lavoratore (giacché di lavoro c'è sempre meno bisogno), ma piuttosto come consumatore. Oggi però sembra che ci si avvii a un'ulteriore trasformazione: anche il cittadino consumatore accanito di merci è una figura obsoleta, almeno nelle società industriali avanzate; anzitutto perché inquina l'ambiente sia con i rifiuti che produce, sia con le risorse e le energie non rinnovabili che distrugge. Ma l'inquinamento più grave consiste nel fatto che, là dove non ci sono che merci e spettacoli televisivi che parlano di merci, l'ambiente si inquina in maniera più sottile e irrimediabile, diventando anche fisicamente invivibile. La violenza che si diffonde a tanti livelli nella nostra società segnala una pericolosa scomparsa della cultura condivisa - che non è necessariamente moralità nel senso stretto della parola, ma gusto estetico, sensibilità alla natura, ricordo e rivisitazione della poesia, dell'arte, delle opere che costituiscono il patrimonio della nostra umanità, di ciò che ci rende animali sociali. Della formazione si parla spesso come di un bene prezioso perché, si dice, ne dipende lo sviluppo tecnologico e dunque la nostra capacità di competere sui mercati internazionali. Ma forse dobbiamo prender atto che, ben al di là di questo, la formazione e la cura di sé da parte di ciascuno sono sempre più indispensabili anche solo perché l'aria - mentale ma anche fisica - del nostro pianeta non diventi definitivamente irrespirabile.

Gianni Vattimo

UOMINI [illegible] MERCI

RICOSSA

Una colonna per lo stilita

Anche lo stilita nel deserto ha bisogno di un bene materiale: la colonna. Quindi, secondo l'economista Sergio Ricossa, la «formazione e cura di sé» non fa, economicamente, [illegible] grande differenza. Mi interessa la libertà dell'individuo - spiega - quindi se ci allontaniamo da frigoriferi e tv e ci avviciniamo a [illegible] e libri mi sta benissimo: la produzione deve soddisfare i consumatori [illegible] qualcosa di concreto lo deve produrre: libri, dischi, mappe dei sentieri in collina e scarpe per camminare. Ai nostri desideri non c'è limite e il capitalismo ha [illegible] grande capacità di inventare cose nuove». Anche per il nostro ozio: perché, concorda Ricossa, «l'ideale [illegible] è lavorare, ma vivere bene».

VERTONE

L'italiano non sogna più

L'idea di una giornata dell'«autoformazione» non entusiasma Saverio Vertone: «Tenta di trascinare con sé le anime belle, ma viviamo in un'epoca di sette, come alla fine dell'impero romano. Si è spezzata l'immagine del mondo, il perno della nostra cultura: non c'è più nulla che ci tenga insieme». Anche Vertone pensa che l'accanito «cittadino consumatore» sia una figura obsoleta: «Il consumismo sta finendo, perché era basato sulle aspettative crescenti e sulla "molla segreta" di attendere un futuro migliore. Ma in Occidente le aspettative non possono più crescere: prima si sognavano le vacanze a Rimini, poi in Grecia, oggi vanno tutti alle Bahamas. Il consumismo potrà prendere piede in Cina, qui è già un miracolo se riusciamo a tenere alti i consumi». [c. gra.]

FATTI E [illegible]

Enna, tornano i mosaici delle ragazze [illegible] bikini

ENNA. Da ieri è nuovamente a disposizione dei visitatori parte dei celebri mosaici romani nella villa imperiale del Casale, a Piazza Armerina, tornati al loro splendore dopo essere stati danneggiati da sconosciuti la notte del 29 settembre scorso, [illegible] vernice e colpi di martello. I capolavori, che rappresentano ragazze in bikini e scene di caccia [illegible] Africa, sono stati restaurati dall'Opificio pietre dure di Firenze e dall'Istituto di chimica dell'Università di Catania. [Ansa]

Sant'Antonio entra [illegible] computer

ROMA. Sant'Antonio finisce sul computer. Per chi vuole sapere tutto della vita, del pensiero e dell'arte fiorita intorno al santo di Padova, l'audiovideo Messaggero di Sant'Antonio ha realizzato un cd-rom bilingue, inglese e italiano, che è stato battezzato *Antonius*, con interventi di autorevoli storici, percorsi ipertestuali, immagini in movimento, una ricca iconografia (più di 400 foto e 8 minuti di filmati), musiche e canti tradizionali, istantanee dei luoghi antoniani.

L'Olanda espone [illegible] maturità di Morandi

BOLOGNA. «La maturità di Morandi» è il titolo di una mostra che è stata inaugurata ieri al Teylers Museum di Haarlem, in Olanda. Della mostra, che resterà aperta fino al 12 maggio, fanno parte una sessantina di opere dipinte dal pittore bolognese tra il 1946 e il 1964, provenienti dal museo Morandi di Bologna. [Ansa]

«Area», due riviste e un titolo copiato

FIRENZE. Grossa «gaffe» per la neonata rivista della nuova destra «Area», diretta da Francesco Centorame. Il mensile, salutato come una novità culturale, ha lo stesso titolo di un noto bimestrale [illegible] architettura, esistente già da una quindicina d'anni: è edito dalla Progetto editrice e diretto da Marco [illegible]samonti. [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Là, dove la posta è sacra; l'affetto, non il sangue, rende genitori

Quella spia nella tracolla

Ho letto su *La Stampa* di lunedì 26 febbraio l'articolo «Lettere spia per il postino», di Giorgio Calcagno. Sono esterrefatto. Premetto che ho la fortuna di aver vissuto due anni in Francia e [illegible] negli Stati Uniti. In entrambi questi Paesi, notoriamente considerati più «civili» dell'Italia, la Posta e il servizio postale in generale sono investiti di un'importanza straordinaria rispetto all'Italia.

In Francia «La Poste» recapita [illegible] altissima percentuale delle lettere il giorno seguente l'invio. Negli Stati Uniti è crimine federale qualsiasi azione volta a impedire il regolare recapito della missiva; se in Texas imbuco una lettera e cambio idea un istante dopo, non penso nemmeno a infilare la mano nella cassetta delle lettere per recuperarla, perché dal momento che entra nella buca il governo federale è responsabile e proprietario della stessa e se ne fa garante della consegna.

Ora, in Italia il mio babbo mi diceva l'altro giorno che a volte qualche lettera non arriva. MOLTO raramente questo, molto raramente, ma dunque!!! E poi leggo questo articolo: «... Il postino, abbiamo scoperto, deve pensare soprattutto ai tranelli contenuti [illegible] quella sacca...». Ma stiamo scherzando? Ma cosa vuole dire? Che le Poste italiane sono diventate il Grande Fratello che controlla [illegible] povero postino?

Un po' di sano controllo su queste persone sarebbe più che giustificato, per almeno due motivi: 1) si vuole poter servire meglio la clientela, facendo [illegible] analisi dei tempi di consegna ed elaborando un modello che, in tempi più o meno brevi, porterà a ottimizzare il servizio; 2) si ha un bisogno di controllare questa [illegible]tegoria, perché ci sono stati, purtroppo, episodi di mancata consegna.

Il motivo n. 1 è purtroppo qualcosa che penso sia più congeniale [illegible] Stati Uniti [illegible] Francia: noi siamo ancora allo stadio di comprensione del fatto che la posta DEVE arrivare, non possiamo ancora preoccuparci della celerità...

Quell'interesse degli utenti è in realtà rispetto del prossimo e presa di responsabilità. Il problema dell'Italia è che le persone non sono disposte ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni.

dott. ing. **Maurizio Basso**
Austin (Texas)

C'è anche lo stupro psichiatrico

Plaudiamo tutti con gioia al balzo in avanti compiuto dalla nostra «civiltà» con l'approvazione della nuova legge sullo stupro. Mi si perdoni la retorica, che non posso evitare, sul fatto che finalmente si sono accorti che sono esseri umani quelli feriti e offesi da un simile atto di violenza e non la morale pubblica. Abbiamo poi appreso la notizia della circolare inviata dal presidente dell'associazione ginecologi ai colleghi con la quale consiglia la presenza di una infermiera durante le visite, a tutela da eventuali false denunce per molestie. A tal proposito condivido l'opinione della signora Schelotto che ha evidenziato che l'infermiera serve alle donne e non a loro. E questo ha richiamato la mia attenzione su una pubblicazione che recentemente ho letto, del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo, *Lo stupro psichiatrico* che, con schietta spudoratezza mette in luce l'attività di un'altra categoria medica, che troppo poco, evidentemente, viene tenuta sotto controllo, e all'interno della quale le mele marce troppo facilmente si fanno passare per buone grazie al potere esercitato [illegible] pazienti e opinione pubblica, in nome di una da loro dichiarata e quantificata «incapacità» dei loro pazienti. Gli psichiatri, taluni dei quali, tra le rassicuranti mura dei loro studi medici, miraggio di un aiuto che spesso è l'ultima spiaggia tentata da chi tutto ha tentato, perpetrano abusi [illegible] molestie che, considerato lo stato psicologico delle vittime, non solo donne, appaiono ancora più abominevoli e brutali.

Proprio considerato lo stato mentale e la possibile confusione in cui versano queste persone che spesso non hanno la forza o la consapevolezza sufficienti per far valere i propri diritti di esseri umani, penso che sarebbe doverosa una iniziativa pari a quella intrapresa dai ginecologi, a tutela della professionalità dei veri professionisti e della incolumità dei deboli nei confronti dei traditori di fiducia.

Alessandra Moretti, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Difficile sostenere chi non vota

Egregio, [illegible] «Pilatesco», Signor Del Buono, se democrazia è governo [illegible] popolo attraverso coloro che, eletti, lo rappresentano, chi rappresenta me e qualche altro milione di italiani che non hanno voluto votare e che, tali come quelli che circolano oggi, non voteranno mai? Sembra un paradosso, ma [illegible] lo è affatto; [illegible] mi si venga a dire che gli [illegible] hanno sempre torto, noi ci siamo eccome!...

Enzo Sarto
Genova

LO so benissimo, gentile signor Sarto, perché da qualche anno mi pongo identici interrogativi, «assodato che non siamo quattro gatti», lei continua, «dirò, senza tema di essere smentito da chi la pensa come me, che non riusciamo a tollerare che i paparoni che occupano stabilmente i teleschermi e le prime quattro pagine dei giornali, facciano, disfino, espongano e proclamino come vorranno condurre gli italiani. Noi qui, noi là, meglio così, no, meglio così, ecc. ecc. Questo metodo nausea almeno 5 milioni di italiani i quali per costoro, qualunque sia il loro schieramento, vedrebbero bene la pira del Trovatore! Ma, già sento: [illegible]sa voglio, anarchia, dittatura? No, non questo, anche se nei fatti è un po' che si procede con una mistura di questi due sistemi più che [illegible] un estratto di onestà pura, monda di tornaconto. E quel che mi sconforta è il sapere che il mio rappresentante ideale non esiste. Se fosse "inventato" non durerebbe lo spazio di un mattino prima di essere fagocitato da uno qualunque degli schieramenti attuali, così duttili e ricettivi. Così noi, 5 milioni, continueremo a non votare, a [illegible] sentirci rappresentati da alcuno. Anche se ne subiamo diuturnamente le nefaste conseguenze. Misera consolazione è il sapere che non è dipeso da noi il potersene lamentare. Con stima la saluto...».

Gentile signor Sarto, ricambio la stima. Ma certo la posizione di chi non vota non è facile da sostenere. Rifiutare la complicità di un voto di favore a questo o quello schieramento aborrito, purtroppo, rischia di contrarre una sia pur involontaria complicità con il gruppo che alla fine si afferma speculando anche sulla nostra mancanza di un voto contro. E' qui il problema maggiore; il fatto di non potere esprimere in maniera che effettivamente conti la nostra negazione a uno schieramento piuttosto che a [illegible] altro. Se esistesse [illegible] leader capace di farsi odiare sarebbe già un progresso, ci darebbe [illegible] incoraggiamento in più. Ma nei torti come nelle ragioni i leader in conflitto paiono troppo simili tanto che è pressoché impossibile sceglierne il peggiore.

Oreste del Buono

La [illegible] resta segreta

Mi ha preoccupato molto la pubbli[illegible] dell'articolo «Il ladro di orfani» in *La Stampa* del 22 febbraio. Cerco di spiegare in breve le ragioni.

Ci sono tanti comprensibili motivi per cui una donna può decidere di non diventare la mamma del bambino che ha partorito. Motivi gravi che la portano a ritenere di non essere in grado di accudirlo, di crescerlo: invece di abbandonarlo o, peggio, di ucciderlo non riconosce il proprio nato.

In Spagna come in Italia questa legge ha consentito a migliaia di neonati di vivere. La legge italiana dà, alle donne che non intendono riconoscere il nato, il diritto di partorire in assoluta segretezza in ospedali o altre strutture sanitarie e di essere seguite dal punto [illegible] vista medico [illegible] qualsiasi partoriente, assicurando, anche, le cure di cui il neonato necessita.

In questi [illegible] l'atto di nascita del neonato è redatto [illegible] la dizione «nato da donna che non consente di essere nominata» e l'Ufficiale di Stato Civile, dopo aver attribuito al neonato un nome e un cognome, procede entro [illegible] giorni dalla formazione dell'atto alla segnalazione al Tribunale per i minorenni per la dichiarazione di adottabilità secondo la legge 4/5/1983 n. 184.

Così, a pochi giorni dalla nascita, il piccolo viene inserito [illegible] una famiglia adottiva, scelta dal Tribunale fra quelle che hanno presentato domanda di adozione al Tribunale stesso.

I genitori adottivi diventano i suoi veri genitori: la maternità e la paternità non possono essere identificate [illegible] la procreazione fisiologica: l'affetto, non il sangue, rende genitori in pienezza.

Frida Tonizzo
presidenza nazionale Anfaa
(Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie)

Dio, l'Assoluto e la [illegible]

Leggo su *La Stampa* del 22 febbraio che il signor Grandi definisce pensante solo colui che, [illegible] lo scienziato, pone continuamente in discussione tutto, mentre chi «crede e non dubita» non pensa, ed in definitiva è soltanto patetico. Il problema è vetusto. Intanto, anche lo scientismo razionale più spinto deve convenire che esiste il concetto di Assoluto, e non è bandendolo che lo si può esorcizzare. L'Assoluto non è più astratto della matematica, e per noi è tanto reale ed immanente che la stessa cultura scientifica lo insegue da sempre, dopo averlo accuratamente camuffato nell'idolo della propria infinita ed eterna perfettibilità. Ma che cosa è questo se non un'affermazione di fede? Essa però è troppo spesso accompagnata da una supponenza o superbia così luciferine da costituire un vero e proprio «peccato originale». Con [illegible] il dibattito può e deve continuare, ma su un piano paritetico e possibilmente senza anatemi reciproci. In fondo, le due strade conoscitive sono complementari: l'una esplora il micro e macrocosmo, mentre l'altra si basa piuttosto sulla nostra interiorità più profonda. Entrambe sono vie legittime ed usano, [illegible]riamente in modo diverso, i medesimi modelli mentali.

Giuseppe Ricco
Torino

Castronovo e l'Ulivo

In relazione a quanto pubblicato da *La Stampa* del primo marzo smentisco la notizia di una mia candidatura nella lista dell'Ulivo e preciso in ogni caso che [illegible] intendo presentarmi alle prossime elezioni.

Valerio Castronovo
Torino

[illegible] D'Antoni non si candida

In un articolo apparso su *La Stampa* del primo marzo mi si attribuisce una dichiarazione nella quale manifesto le ultime perplessità prima di decidere (mi viene fatto dire: «entro domenica») di rompere gli indugi e candidarmi. Ribadisco che non è mia intenzione candidarmi.

Sergio D'Antoni
Segretario Generale Cisl

Una giornata con l'artista a esplorare la città: dalle piazze al Lingotto

La performance l'anno prossimo per i campionati del mondo di sci ■ Sestriere

Torino nel segno di Christo

Dopo il Reichstag un pacchetto sul Po

Qui accanto Christo ■ ■ moglie Jeanne-Claude; sotto, la coppia di artisti in piazza San Carlo; in alto, il Reichstag di Berlino impacchettato

TORINO

SONO tornati, ufficialmente in Italia dopo vent'anni. Una delle loro ultime performance era stata quella di impacchettare ■ Milano un Savoia, in piazza Duomo, Vittorio Emanuele. Ora s'aggirano per la città dei Sa■. Ma confidano di venire spesso in Italia, soprattutto ■ Padova, dove nella Cappella degli Scrovegni s'inginocchiano di fronte agli affreschi di Giotto e lo ringraziano.

Christo e Jeanne-Claude, insieme da trentasette anni: una vita a tirare drappi ■ corde su canyon e vallate, a piantare migliaia di ombrelli, a impacchettare ponti e monumenti. Una vita senza sponsor, muovendo milioni di dollari e centinaia di ingegneri, agronomi, ornitologi, geologi, operai, «scoiattoli» delle pareti rocciose, degli strapiombi, del vuoto.

Li hanno invitati Comune e Provincia per dare un «segno», se lo riterranno opportuno, a questa città. Ma a Torino hanno molti amici, dall'Avvocato Agnelli che, nell'87, ■ aveva incuriositi sul Lingotto, a Gian Enzo Sperone, gallerista di pop e arte povera negli Anni 60, ■ Michelangelo Pistoletto, rivisto più volte ■ New York. Così Christo ■ Jeanne-Claude ascol■ l'invito di Ugo Perone a «perdersi per la città», citando Benjamin, per conoscerla meglio. E Mercedes Bresso li mette in guardia, ricordandogli che la città custodisce il lenzuolo che avviluppò il Cristo.

Due artisti dall'aria molto soft, con una gran voglia di raccontare le loro opere, di spiegarle, di mettergli intorno consenso ■ forza. L'ultima fatica, progettata nel '71 e portata ■ termine nel '95, è stato ■ wrapped ■ Reichstag di Berlino, ■ 120 tecnici installatori e ■ scalatori. In due settimane lo hanno visitato cinque milioni di persone. «In quattordici giorni ci ■ due fine-settimana - dice Jeanne-Claude - un tempo sufficiente. Per due motivi: finanziando tutto noi i costi giornalieri sono altissimi. E poi: esteticamente. Per ogni intervento basterebbero tre giorni. La bellezza si brucia». Il coprire, l'impacchettare, sono ■ modo per sottolineare una bellezza, un nasconderla per esaltarla maggiormente. Per modificarla nel suo futuro, per renderla più "opera d'arte"».

Quando impacchettarono ■ «Pont Neuf» a Parigi lo fecero «perché - dice Christo - era un modo ■ esaltare uno dei ponti più dipinti nella storia dell'arte. Il "Pont Neuf" era già un oggetto d'arte».

Via San Francesco d'Assisi, piazza Castello, piazza San Carlo, uno sguardo sul barocco e uno ai quadri di Léger alla Fondazione Bricherasio. Incuriositi dal restauro, incuriositi da una tela di Savinio. «Nel ■ lavoro entrano sempre motivi di ordine sociologico, ecologico, economico, architettonico, urbanistico. E naturalmente: estetico. C'è la scultura immobile, che sta nello spazio, ci puoi girare intorno. C'è quella che puoi attraversare, come nei lavori di Calder. E c'è...». C'è la scultura che «cammina» ■ ■ si chiama più scultura, ■ quella di Christo e Jeanne-Claude: le isole imbrigliate di tela ■ Miami, le file di ombrelloni, gialli ■ blu fra California e Tokyo, aperti nell'ottobre del '91. Era un modo di mettere a confronto due modelli di vita scegliendo come intermediario qualcosa di molto vicino ad un «tetto». Tremilacento ombrelli da costruire, 459 proprietari di ■ e 26 allevatori californiani da convincere sul progetto. E poi il vento... Abilissimi nello sfondare burocrazie e resistenze.

Christo ■ Jeanne-Claude amano l'acqua e la terra. «La terra è la nostra seconda pelle», «siamo fatti d'acqua», amano da sempre, ■ sempre di più, tessuti artificiali, stoffe, sete, perché sono interessati, da «artisti classici», al drappeggio. ■ infatti vogliono sempre meno impacchettare e lasciar scorrere le tele, fra canyon, attraverso gli oceani, sulle scogliere.

Lo dicono mentre sono sulla pista d'elicotteri del Lingotto, affascinati dalla curva sopraelevata della pista, mentre guardano in lontananza il Monviso, Moncalieri, i Cappuccini, Superga. Vogliono un po' ■ storia di Torino, anche se presto in America gli arriverà qualche quintale di libri sulla città. A febbraio ■ marzo del '97 qualcosa in città faranno. ■ ci sono anche i campionati del mondo di ■ su a Sestriere? Ma non aspettiamoci che impacchettino la Mole ■ Palazzo Madama o Venaria Reale. Un pezzo di Lingotto, qualcosa che abbia a che fare ■ il Po? Chi lo ■. Sono attratti dal fiume, ma anche dal Lingotto di cui, a Tokyo, molto gli aveva parlato Renzo Piano.

Poesia ■ tecnologia: ■ capaci ■ affascinare un produttore tedesco di viti e bulloni, ora uno dei loro grandi collezionisti, e incantare ornitologi e ittiologi preoccupati dall'impatto che i ■ interventi potevano avere. Christo e Jeanne-Claude ■ artisti del particolare quando affrontano le loro opere-giganti. Con leggerezza e determinazione, con un soffio zen.

Nico Orengo

Castello in vendita

Un nababbo nel letto di Voltaire

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con dieci, piccoli miliardi qualunque nababbo potrà concedersi il lusso di abitare il castello che Voltaire si fece costruire a Ferney (nell'Ain, non lontano da Ginevra) ove il filosofo risiedette per un ventennio - dal 1758 alla morte - trascorrendovi il periodo più fecondo. I proprietari, la famiglia franco-québecoise Lambert, l'hanno messo in vendita e l'iniziativa turba gli studiosi nonché il prospero turismo volterriano. Impedire che lo sceicco di turno possa insediarsi nello château ove François Marie Arouet alias Voltaire scrisse fra l'altro *Candide* e il *Trattato sulla tolleranza* è ormai battaglia condivisa da notabili, popolazione, club libertari. Ma se la Causa appare nobile, il percorso s'annuncia a ostacoli. Nessun vincolo specifico lega il Castello Voltaire (30 stanze, cui aggiungere 7 ettari di parco, cappella e orangerie). Comune e demanio si trovano dunque nell'impossibilità d'intervenire. E il costo proibitivo dello stabile esclude qualsiasi prelazione pubblica. Peccato. Da anni si ipotizza di trasferire ■ Ferney-Voltaire da Strasburgo il Parlamento degli Scrittori che tuttora Salman Rushdie presiede. ■ la palazzina sembrava poterne divenire la sede ideale. Ma, salvo miracoli, il progetto non troverà attuazione. Non che i Lambert siano insensibili al retaggio dell'illustre dimora. Anzi, dal 1846 - quando l'acquisirono - hanno moltiplicato i costosi omaggi al suo nume tutelare. Non poche opere e testimonianze ■ sull'impertinente scrittore parigino figura■ così ■ quelle mura, patrimonio considerevole la cui dispersione allarma. Se gli eredi intendono disfarsene non è per speculare: li obbliga la necessità economica, una gestione onerosa e ■ loro numero decisamente eccessivo. Ma vendere al miglior offerente, giu■no, strazia loro il cuore.

Enrico Benedetto

Romano Mussolini contestato

Tafferugli ieri sera a Londra davanti all' albergo Marriott dove Romano Mussolini (foto) si è esibito in [illegible] controverso concerto jazz. Gli incidenti sono scoppiati quando alcuni militanti della «Lega anti-nazista» hanno superato le transenne della polizia [illegible] cercato di fare irruzione nell'elegante hotel. Una trentina di agenti presidiava l'ingresso dell'albergo e [illegible] un intervento molto energico ha contenuto i [illegible]nifestanti procedendo a due fermi. Circa 60 militanti della «Lega anti-nazista» hanno pre[illegible] parte alla protesta scandendo lo slogan: «Via dalle nostre strade la feccia fascista» e nello scontro con la polizia [illegible] di loro è rimasto ferito [illegible] collo ed è stato portato in ambulanza all'ospedale. Il concerto [illegible] diventato bersaglio delle proteste della «Lega anti-nazista» dopo che «Time out», una diffusa rivista che [illegible] occupa degli spettacoli in cartellone nella capitale britannica, [illegible] creato un caso annunciando sull'ultimo numero: «Il figlio di Mussolini suonerà ad un avvenimento fascista».

I guai di una «Donna» in tv

Da una soap opera radiofonica di grande successo ad una serie tv che, puntando sui sentimenti e sulle emozioni forti, vuole sfidare «Stranamore»: è «Donna» che Raiuno programmerà da domani per [illegible] puntate alle 20,50. «Donna» mette al centro le emozioni private, le storie d'amore, i rapporti familiari, i tradimenti: nel primo caso quelle reali [illegible] gente comune, nel [illegible]condo quelle di personaggi di finzione che già collaudati alla radio vengono ora trasposti in immagini per la tv. Al centro di «Donna» c'è Matilde, interpretata da Ottavia Piccolo (foto), madre di due figli [illegible] moglie di un piccolo industriale egoista e infedele. A questa donna ne succedono di tutti i colori: la sua migliore amica (Edvige Fenech) diviene prima l'amante del marito e poi del figlio, la figlia Nina sposata [illegible] con [illegible] bambino si mette in un brutto giro, il marito cade nelle grinfie di [illegible] losco faccendiere (Paki Valente).

Sanremo, la vera gara si combatte nei negozi di dischi, dove trionfano anche Spagna e Massimo Di Cataldo

GIORGIA fuga per la vittoria

Ron, impreparato sta cercando i musicisti per andare in tournée Valanga di prenotazioni per «Elio e le Storie Tese»

Tra i giovani l'album più bello è di Lauzi, ultimo classificato

Qui a fianco Al Bano e Bindi: si conferma nei negozi il verdetto delle giurie. Sotto: Elio e le Storie Tese per il disco in [illegible] moltissime prenotazioni

GIORGIA: terza a [illegible] destino (live in studio '95-'96)» è in assoluto il più richiesto

MINGHI: [illegible] dal pubblico che [illegible] quest'anno conferma [illegible] sua grandissima [illegible]

ELIO E LE STORIE [illegible]

SPAGNA: [illegible] rivelazione, il suo d[illegible] Milano e Roma, [illegible]ia in classifica

NERI PER [illegible]: [illegible] il [illegible] disco, come già era accaduto l'anno [illegible] quinto posto che conferma la voglia di novità da parte [illegible] pubblico

MASSIMO DI CATALDO: outsider al Festival, piazzato nei neg[illegible] viene acquistato a [illegible]

UNA gran voglia di Giorgia. Il disco dell'interprete italiana per eccellen[illegible], terza classificata [illegible] Sanremo, risulta [illegible] più richiesto nei negozi a una settimana dalla chiusura del Festival: questa volta l'esile fanciulla dalla bellissima voce non si è fatta cogliere impreparata, [illegible]ne l'anno scorso quando vinse Sanremo senza avere [illegible] album pronto. «Come Thelma [illegible] Louise», quando poi finalmente uscì, [illegible] comunque da dimenticare; [illegible] intelligenza Giorgia ha ripiegato ora, in «Strano il [illegible] destino», su [illegible] mistura di brani classici o noti, registrati in studio o dal vivo, durante il tour del '95, in cui si esaltano le [illegible] rare doti [illegible] performer fuori [illegible] tempo. Quelli che [illegible] Giorgia si sentono [illegible] po' tutti americani, per quest'aria di music hall che pervade le [illegible] canzoni [illegible] riconferma simbolicamente la voglia del popolo italiano di cose certe, [illegible]lidate [illegible] ben fatte.

I tempi sono prematuri per completare la rifles[illegible] sul gradimento degl'interpreti sanremesi, anche perché alcuni album dei gareggianti non sono ancora pronti. Lo schivo vincitore Ron, per esempio, uscirà solamente il 6 marzo, e anche lui con [illegible] compilation che raccoglie [illegible] canzoni portate al [illegible] anche da altri, primo fra tutti Lucio Dalla. Il brano più clamoroso di «Vorrei incontrarti fra cent'anni» (come quello [illegible] Giorgia, l'album [illegible] stato astutamente chiamato come il titolo della [illegible] sanremese) sarà [illegible] popolarissima «Attenti al lupo», cantata con spirito del tutto diverso da quello che conosciamo; ma fra «Piazza Grande» [illegible] «Il gigante e la bambina» sarà finalmente la consacrazione [illegible] timido coraggioso cantautore di Garlasco, giunto impreparato alla vittoria proprio [illegible] Giorgia l'anno scorso, tanto che sta cercando un gruppo per andare in tournée.

Vallesi deve [illegible] uscire ma sembra che proprio [illegible] pianga per questo; mentre c'è un vero assalto alle catene [illegible] vendita per Elio [illegible] Le Storie Tese, il cui album sarà pronto solta[illegible] in aprile: un successo [illegible], non [illegible] l'aspettavano davvero ma c'è da giurare che ci sghignazzano sopra. [illegible] sarà nei negozi solo [illegible] 13 marzo l'album di Ruggeri per caso catapultato a Sanremo, è invece scodellato «Lupi solitari» di Spagna, con dieci brani di taglio internazionale buoni per tutti i palati e i sentimenti, di cui il migliore [illegible] è neanche «E io penso a te».

Con l'aiuto di Renato Zero, Umberto Bindi ha messo [illegible] un disco dal titolo bellissimo, «Di coraggio non si muore», un insieme [illegible] canzoni [illegible] brani strumentali molto ariosi ed eleganti, compreso il leggendario «Il nostro concerto». Riccardo Fogli porta la bella sorpresa di Sanremo, «Romanzo», in un disco dal titolo omonimo e non [illegible] tutto banale. Ed è carino e ben suonato, pieno [illegible] idee e citazioni, «Sotto [illegible] stesso cielo» [illegible] Luca Barbarossa, sorta di omaggio all'epopea rock più classica, nel quale il [illegible] romano ritorna con fortuna alla vis polemica che resta una delle [illegible] principali virtù; in «Telemercenari» canta [illegible] accenti sarcastici le facce tv [illegible] giornalisti pronti a tutto in nome dell'audience: «Combattiamo senza tregua/ Solamente le battaglie di chi ci paga/ Siamo a caccia di notizie e di [illegible] forti/ Che facciano salire i nostri ascolti». Il grande sconfitto Al Bano si è limitato [illegible] mettere il dolente brano festivaliero nell'album mistico-dance «Emozionale» dove ritroviamo l'adorata Romina e special guests Montserrat Caballé [illegible] Paco [illegible] Lucia.

Sul fronte dei giovani delle Nuove Proposte che presto saranno famosi, uno degli album più belli è proprio quello dell'ultimo classificato Maurizio Lauzi, fresco di idee [illegible] convincente nella musica [illegible] «Un po' [illegible] tempo». Si [illegible] che arrivare ultimi spesso porta fortuna: le classifiche demoscopiche [illegible] talvolta purissimi accidenti rispetto al successo. I bellissimi Dhamm per esempio non solo sono assai richiesti nei negozi, [illegible] hanno pure ricevuto a Sanremo 200 fax di protesta per la loro esclusione. Contano [illegible] un Fans Club con 2500 iscritti, [illegible] su un sito Internet. Alle radio, la più gettonata è l'oscura Camilla con la canzone dal fatidico titolo/prefisso: «0337».

Il dopo Grignani già [illegible] chiama Massimo Di Cataldo. Arrivato quarto, vende bene i [illegible] pezzi facili con le storie di tutti i giorni tipiche del cantautorato giovanile. Alessandro Errico, che ha subito ripreso [illegible] posto di filosofino in «Amici» di Maria De Filippi, nel disco «Il mondo dentro me», sembra un gi[illegible] vecchio. Così serio, così disperato. E quanto urla, come [illegible] avesse paura di non essere abbastanza convincente.

Marinella Venegoni

«Ma il mercato è in crisi»

I discografici sono in allarme ferme anche le due compilation

MILANO. I quattro milioni di telespettatori in meno rispetto alla passata edizione del festival di Sanremo hanno afflitto soprattutto il mercato discografico italiano. «Ci [illegible] alcuni artisti che sono fermissimi - dicono dal quartier generale dei negozi Ricordi - [illegible] Bano, Bindi, Aleandro Baldi e Barbarossa [illegible] si muovono ma siamo preoccupati anche per gli altri». Ad una settimana dalla finale della 46ª kermesse canora i negozianti scalpitano [illegible] i discografici pure. La disattenzione per [illegible] canzoni made in Italy riguarda coloro che hanno cercato in qualche modo di riaffacciarsi alla ribalta dopo [illegible] di silenzio. Bindi e Al Bano sopra tutti [illegible] hanno riscosso i favori del pubblico mentre qualche artista che non si è piazzato bene, riscuote consensi.

Tra gli exploit più eclatanti c'è quello di Massimo Di Cataldo. A Milano, Torino, Roma, Bologna, Firenze e Napoli questo bel ragazzo ha messo d'accordo giovani e meno giovani che acquistano il disco senza paura. Terza classificata al festival ma prima nelle vendite è comunque Giorgia che [illegible]cora una volta ha monopolizzato l'attenzione di chi [illegible] il bel canto: «Strano il mio destino (live in studio '[illegible] - '[illegible]» è [illegible] assoluto il più richiesto. Bene Spagna amatissima a Bologna, Milano e Roma. «Ivana va come un treno, appena dietro Giorgia - dicono dai negozi Ricordi - e ciò dimostra come la semplicità e la simpatia spingono la gente nei negozi». Purtroppo i tempi discografici stanno penalizzando le aspettative di chi ha premiato Ron con il primo posto. Il disco, [illegible] sono già state prenotate centomila copie, uscirà [illegible] la prossima settimana (6 marzo) e anche se i fans si sono scatenati alla ricerca del cd bisogna aver fiducia e aspettare. Lo stesso vale per chi [illegible] Enrico Ruggeri nei negozi dal 13 marzo.

Entusiasmo alla Virgin records per Marina Rei. I discografici e la stessa artista sono soddisfatti per aver ricevuto il premio della critica ma lo sono anche per le venticinquemila copie già vendute al ritmo di cinquemila al giorno.

Ed ecco la classifica dei più venduti ad oggi secondo i negozi Ricordi di Milano, Torino, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo comparata con i dati ricevuti dalla redazione del mensile Musica & Dischi. 1 Giorgia, 2 Spagna, 3 Massimo Di Cataldo, 4 Amedeo Minghi, 5 [illegible]eri Per Caso. Benino Michele Zarrillo e Federico Salvatore al Sud e Alessandro Errico per i ragazzini. Un discorso a parte va fatto per le due compilation (la doppia «Supersanremo» della Emi e «Sanremo '[illegible]» della Ring-Ricordi) che non [illegible] stanno vendendo come negli scorsi anni - dicono i negozianti - forse anche a causa della qualità generale delle canzoni e del prezzo (il cd doppio costa quasi 60.000 lire).

Luca Dondoni

La tomba del leader dei Doors al Père-Lachaise è meta d'un incessante pellegrinaggio

«Porto via Jim Morrison da Parigi»

Ex fidanzata chiede di spargere in mare le ceneri

[illegible]IGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ospite più amato del Père-Lachaise - l'[illegible] sulle cui spoglie veglia [illegible] stop un gorilla cimiteriale - lascerà forse Parigi per [illegible] cremato indi sparso al largo di Venice (Venezia, California). Ma traslocare Jim Morrison non [illegible] affar semplice. Vi si oppongono i fan, che al divo rock morto per overdose [illegible] IV Arrondissement [illegible] luglio '71 tributano pellegrinaggi quotidiani, snobbando i limitrofi Abelardo & Eloisa. E presumibilmente l'iniziativa, unilaterale, di Patricia Kennealy - [illegible] sua antica fiamma - troverà ostili i legittimi eredi. Che in ogni [illegible] (precisa [illegible] direzione) [illegible] hanno comunicato alcun «traslo[illegible]». Ma le voci sono dure a morire quando è in gioco il fantasma di Morrison. Così dopo [illegible] primo, fugace annuncio ne «L'Evénement» la notizia [illegible] approdata ieri sul meno inattendibile «Figaro».

[illegible] Patricia non si conosce granché. Tranne il [illegible] amore per la stampa popolare britannica alla quale nei giorni scorsi ha snocciolato le rivelazioni. Può, da sola, traslare il suo ex? No. E che finire, ceneri al vento, presso [illegible] spiaggia che prediligeva costituisse per Jim Morrison una profonda aspirazione, bob occorrerebbe provarlo. Prove [illegible]. Che l'interessato non smentisca è, nelle sue condizioni, naturale. [illegible] necessitano altre testimonianze per legittimare il programma di lady Kennealy. Nell'attesa, Morrison rimarrà sine die l'attrazione principale che il Père-Lachaise conosca. Ci finì per caso, una vera beffa [illegible] confronti di chi - migliaia - sogna invano la tomba fra i vip. La rue Beautreillis, ove si spense, ricade sotto [illegible] competenza territoriale della venerabile istituzione. La quale spesso concede asilo per l'eternità. Morrison non sfugge alla regola. Malgrado «L'Evénement» [illegible] che nel Duemilauno [illegible] concessione funeraria scadrà, il sepolcro è concesso [illegible] perpetuo».

Unici delusi, qualora la star [illegible] finisca nel Pacifico, i residenti degli stabili vicini. La morrisonmania li sfinisce da ormai [illegible] anni, c[illegible] i suoi omaggi vocali e le intemperanze alcoliche, o gli spinelli [illegible] cui non lesinano i supporter [illegible] Doors. Il guardiano ad hoc fa il possibile per scongiurare gli [illegible] più rumo[illegible] e gli [illegible] discutibili (esempio, srotolare preservativi sulla pietra tombale). [illegible] l'impresa è ardua. Neppure la boutique di ninnoli morrisoniani - ufficiosa: la alberga un vicino marmista - piace i fedelissimi. Che a varie riprese [illegible] scesi in campo per trafugare il trafugabile. Come il busto del rocker. Da allora, impossibile asportare alcunché [illegible] monumento funebre. [illegible] occorrerebbe una gru. In ogni caso, l'incubo psichedelico continua per gli involontari condòmini [illegible] rocker.

Enrico Benedetto

Il Consiglio degli utenti censura anche Castagna

[illegible] «Pulp Fiction» in tv è [illegible] troppo violento

ROMA. [illegible] al passaggio di «Pulp Fiction» in tv. Lo chiede a gran voce il Consiglio consultivo degli utenti all'Ufficio del Garante, impegnato nella lotta contro film e programmi tv violenti e diseducativi. Il Consiglio ha rivolto a Vittorio Cecchi Gori l'invito a non trasmettere in tv il film di Quentin Tarantino dopo che il Consiglio di Stato, accogliendo un ricorso contro il Tar dello stesso Cecchi Gori, aveva tolto il divieto [illegible] minori di 18 anni, lasciando solo il divieto ai minori di 14.

Contemporaneamente [illegible] Consiglio degli utenti mette all'indice i programmi di Canale 5 «Stranamore», per la puntata in cui un bambino ha conosciuto [illegible] padre mai visto prima, «Amici», «Amici [illegible] sera» e «Beautiful»; «censura» con preoccupazione anche il comportamento di Alberto Castagna, bollandolo [illegible] «trasgressivo» della Carta di Treviso, la carta deontologica dell'Ordine dei giornalisti, e del codice «Tv e minori» sottoscritto dalla Frt.

L'organo di tutela degli utenti radiotelevisivi ha approvato tre documenti che riguardano la qualità di alcuni programmi televisivi nei quali ha evidenziato la crescente «spettacolarizzazione del dolore, frammentazione della rappresentazione umana, violazione dei diritti della riservatezza, strumentalizzazione [illegible] sentimenti più intimi, nonché lo sfruttamento sempre maggiore delle fasce più deboli e indifese della società, con l'accentuazione di una strumentalizzazione dei rapporti interindividuali, dell'esorcizzazione dei problemi personali attraverso il video, dello sfruttamento del disagio e dell'esasperazione di [illegible] a forte contenuto violento [illegible] sessuale».

[s. n.]

Il nuovo fenomeno del teatro italiano strega il pubblico parlando di ebrei

Il diavolo in sinagoga

Moni Ovadia: copio la realtà

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per Moni Ovadia, il più straordinario fenomeno teatrale di questi anni, [illegible] ebreo e un'arte. Bulgaro di nascita e milanese di adozione, Ovadia non sa bene dove cercare le proprie radici. «Ho sempre avuto la sensazione di provenire da un altrove - dice -. Le mie lingue e mezze lingue [illegible] sono una caricatura, ma un segno dell'esilio». Ricorda che i suoi genitori parlavano in casa il bulgaro e l'ebraico sefardita. Quando non volevano farsi capire usavano il turco.

Che famiglia! Un po' greco-turca e un po' austro-slava, giganteggia e formicola come se uscisse da un romanzo di Singer. C'era il nonno materno, funzionario delle ferrovie austro-ungariche e decorato quattro volte al valor civile. «Parlava nove lingue. Quando mia madre e gli altri cercavano di elencarle si fermavano a otto. E la nona? chiedevano. Il nonno prendeva un coltello e cominciava a battere il "morse"». C'era il padre, ex funzionario ai Tabacchi. Quando venne in Italia, nel '49, portò con sé ottomila pacchetti di sigarette. C'era la madre angosciata dall'educazione di due figli che definiva «vovotsis», canaglie. Ricorda Moni: «Studiavo poco. Crescevo sulle strade di periferia. Sapesse quante volte fui sparato a sale dal portinaio del palazzo al 14 di piazzale Giulio Cesare».

Vuole scherzare?

«No, davvero. Mi sparava a sale. Lanciavo certi razzi negli androni...».

[illegible] qualche interesse doveva averlo.

«A 12 anni mi nacquero due passioni: la chitarra e la politica».

Fu allora che pensò allo spettacolo?

«No. Credevo che fosse un mondo fatto di compromessi».

E la politica?

«Mi laureai in Scienze politiche e ritengo di aver fatto politica sempre, anche attraverso il teatro».

Quando cominciò a lavorare nello spettacolo?

«A 17, 18 anni, con Roberto Leydi. Ma avevo altri maestri: Frank Zappa, Brecht. Ero attratto da due filoni: la musica etnica e il Song europeo».

Erano gli Anni 70, vero?

«Sì. Avevo fondato il Gruppo Folk Ovadia e gli Stormy Six. Ma negli Anni 80 crollò tutto. Si guardava con sospetto a tutto ciò che sembrasse vicino agli operai».

E allora?

«Furono anni duri. Nel tentativo di continuare l'esperienza, divorai il poco di eredità che mi aveva lasciato mio padre. Feci il supplente, il traduttore, organizzai congressi di implanto protesi ossea. Tornare al teatro fu un trionfo della volontà».

Come accadde?

«Andai a vedere uno spettacolo di Kantor, "Wielopole Wielopole". In compagnia c'erano degli attori italiani, che mi conoscevano. Vennero da me e mi dissero, cerchiamo un attore per uno spettacolo. Il fatto è che volevano proprio me. Con gran fatica mettemmo [illegible] "Parata senza coccodrillo". Venne a vedermi il regista Egisto Marcucci e non volle credere che non avessi mai recitato. Mi diede coraggio».

Poi ci fu il festival di cultura ebraica al Franco Parenti.

«Fu la grande occasione e il successo. Venivo da otto anni di analisi, quattro sedute alla settimana, e l'analisi mi fece ricongiungere con me stesso. [illegible] avevo mai cercato di definirmi, perché pensavo che la definizione porta alla morte di sé».

Come nacque il cabaret yiddish?

«Una libreria che voleva diffondere alcuni piccoli editori, mi chiese di fare qualche cosa. Dissi ai miei musicisti: abbiamo queste musiche, io racconto due storielle, leggo due paginette e il gioco è fatto. Non immaginavo che la gente sarebbe andata in delirio».

La sua grande fortuna?

«Avere incontrato quindici anni fa uno della comunità ebraica di Milano. Mi portò nella sinagoga di corso di Porta Romana e io mi accorsi di trovarmi nell'ultimo "stibl" ebraico, un posto dove tutti litigavano in yiddish. Per la prima volta vidi il gran teatro che può essere una sinagoga, capii quanto sia fondamentale per l'ebreo litigare. Cominciai subito a imitare quelle persone, quelle parlate, quelle liti».

Quindi non ha inventato nulla.

«Racconto valori universali di cui la gente ha bisogno. E del resto i miei spettacoli non sono per gli ebrei».

Che lei maltratta.

«Si credono i primi, invece sono gli ultimi. All'ebreo cerco di dire: [illegible] fare l'arrogante, ricordati che fosti schiavo in Egitto».

E qui Ovadia racconta una storiella. L'Onnipotente cercava un popolo a cui affidare le tavole della Legge. Andò dai Fenici, che le rifiutarono: «Siamo mercanti, non possiamo non rubare». Andò dagli Slavi: «Non possiamo non insultare le madri dei nostri nemici». Andò dai Galli: «Non possiamo non desiderare la donna». Andò dai Germani: «Siamo un popolo guerriero, non possiamo non uccidere». Andò infine dagli Ebrei e li trovò titubanti. Non vi vanno bene? domandò. Ci andrebbero anche bene, dissero quelli dopo essersi consultati, ma quanto costa? «E' gratis». «Due!».

Osvaldo Guerrieri

Moni Ovadia
Sotto: Brecht

Canta Brecht

I fratelli Marx e il comunismo

MILANO. Si capisce che il Piccolo Teatro [illegible] stato letteralmente preso d'assalto per la «Ballata di fine millennio» [illegible] cui Moni Ovadia ha proposto diciotto brani musicali (in massima parte firmati da Brecht-Weill) inframmezzati da pagine di Walter Benjamin, Alfred Döblin, Garcia Lorca, Karl Kraus, Claudio Magris, Majakovskij, Karl Valentin e altri. E' uno spettacolo di tale grazia e di tale violenta intensità, che definirlo trascinante è poco. Non a caso, esaurite le repliche con lunghe file di esclusi, lo spettacolo sarà ripreso nella sala di via Rovello dal 4 al 14 giugno.

Il nucleo fondamentale della «Ballata» è naturalmente Brecht. Ma, oltre a Brecht, c'è l'esaltazione e la morte delle ideologie novecentesche. Si comincia con un tango affidato a una coppia deliziosa di ballerini démodés. Quindi, come in un'esplosione di allibita tragedia, Ovadia e la straordinaria TheaterOrchestra ci immettono a forza nel ribollire [illegible] mondo brechtiano con quelle canzoni di potere e miseria, di sopraffazione e fame, di cannoni e solidarietà. Ovadia canta nel suo stile solito, dispiegando, con le parole, il sentimento che sta sotto [illegible]. E la TheaterOrchestra trasforma la musica in un elemento scenicamente dinamico. [illegible] canta in tedesco e si parla [illegible] italiano, cercando nel repertorio yiddish il contraltare comico delle cupe tragedie dell'umanità. Procedendo lo spettacolo, si fa strada la sensazione di un fallimento irrimediabile. Non a caso si termina con la coppia dei ballerini trasportata dolcemente da un valzer: che è la musica del dissolvimento, del disfacimento, [illegible] tutti gli addii.

[o. g.]

PRIME CINEMA

Delude il film dell'esordiente Parker

Otello torna nero fra spot e scemenza

E perché «Othello» con l'acca, in un Paese [illegible] l'Italia dove «Otello» di Verdi è immensamente popolare e dove la classica tragedia shakespeariana è ambientata, a Venezia? Per esotismo, per scemenza? Otello è [illegible] film come deve essere, [illegible] e se già altri attori neri hanno interpretato il personaggio a teatro (Paul Robeson nei Quaranta, James Earl Jones nei Sessanta), sono sempre stati bianchi gli Otello più famosi del cinema, Orson Welles nel film da lui diretto nel 1952, Sergej Bondarciuk nel film sovietico del 1959, Laurence Olivier nel 1965, Placido Domingo nel film-opera 1986 di Zeffirelli. Laurence Fishburne, 35 anni, cresciuto a Brooklyn, visto in «Cotton Club», «Boyz 'n the Hood», «Tina», recita Shakespeare per la prima volta (il doppiatore italiano è Massimo Corvo); l'attore Oliver Parker dirige per la prima volta un lungometraggio: e si vede. Girato a Venezia e nel castello Odescalchi di Bracciano, il film è una versione rispettosa, scolastica, cinematograficamente senza interesse e con qualche cafonata: le scenette di genere da vecchia regia operistica; la visualizzazione, nei tormenti gelosi di Otello, di Desdemona a letto con il sospettato Cassio; Jago-Kenneth Branagh che s'occulta nella semioscurità come è dovere di ogni anima nera; le mani intrecciate (bianca e nera) di Desdemona e Otello che si stringono nella passione sulle lenzuola cosparse di petali di fiori. Il neoregista Parker sostiene di aver «letto l'opera come un thriller a sfondo erotico», dice che «Shakespeare è stato troppo a lungo esageratamente britannico», afferma d'aver voluto «strappare la vicenda alla scena teatrale», lascia intendere legami col razzismo contemporaneo, manco Otello fosse un extracomunitario: e con simili sciocchezze, pubblicitarie oppure ignoranti, non si va lontano.

Il più bravo è Kenneth Branagh (doppiato da Massimo Popolizio), emblema della mistificazione e dell'ipocrisia: anche se, vistosamente ingrassato, somiglia in modo singolare a Giuliano Ferrara. La più commovente è Irène Jacob (doppiata da Gabriella Borri), [illegible] Desdemona appassionata, bellissima, emozionante: anche se pare che gli spettatori anglofoni siano rimasti sconcertati dal suo inintelligibile inglese con [illegible] franco-svizzero. Nel personaggio ansioso del Doge di Venezia, è perfetto Gabriele Ferzetti. La bellezza e potenza della tragedia di Shakespeare su «la gelosia, mostro dagli occhi verdi che si nutre di quanto ama» è tale che riascoltarla è sempre meraviglioso: ma se ogni cine-generazione ha diritto al proprio Otello, questa cine-generazione ha avuto poca fortuna.

Lietta Tornabuoni

Laurence Fishburne

OTHELLO
di Oliver Parker
con Laurence Fishburne
Kenneth Branagh, Irène Jacob
Nathaniel Parker, Anna
Patrick, Gabriele Ferzetti
Tragedia. Usa, 1995
Ambrosio 3, Lilliput Torino
Anteo, Eliseo, Odeon 5 Milano
Cola di Rienzo, Savoy 3 Roma

Il regista a Venezia per il concerto al Goldoni

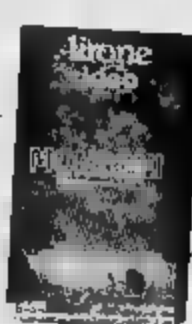
Woody Allen si è commosso davanti alla Fenice distrutta

VENEZIA. Woody Allen si è fermato commosso davanti alle macerie del teatro La Fenice distrutto dall'incendio del 29 gennaio scorso. Accompagnato dal sindaco Massimo Cacciari e dal sovrintendente Gianfranco Pontel, Allen e la sua compagna Soon Yi hanno osservato i resti del teatro dove ieri sera avrebbe dovuto tenere il primo dei concerti veneziani, dirottato sul teatro Goldoni. «Volevo vedere cosa era successo, rendermi conto personalmente - ha detto Allen - del grande dramma che ha colpito [illegible] solo Venezia, ma il mondo intero». Particolarmente attaccato a Venezia, città che ama forse quanto New York, Allen ha detto che «quando torno a Venezia mi sembra di essere sempre in viaggio di nozze». Si è interessato a tutto ed in particolare ai tempi della ricostruzione cui intende partecipare destinando l'incasso del primo concerto di questa sera al Goldoni. Ad Allen il sindaco ha donato un vaso in vetro di Murano di Venini e il sovrintendente una fenice di bronzo. Il teatro registra tutti esauriti i 1560 posti disponibili per il concerto al clarinetto accompagnato dalla sua «New Orleans Jazz Band». Allen era venuto a Venezia nel settembre scorso e proprio in campo San Fantin, davanti al teatro, aveva girato alcune scene del suo ultimo film con Julia Roberts e Kim Rossi Stuart. Arrivato ieri mattina all'aeroporto Marco Polo di Tessera Mostre da Roma a bordo del suo aereo personale insieme con Soon Yi, Allen ha preso alloggio all'hotel Gritti. Ha voluto che gli fossero preparati, al Goldoni, 14 asciugamani, un congruo numero di tramezzini, frutta fresca, acqua minerale e vino rosso italiano di marca, inoltre che gli fossero installati nel suo camerino un telefono e un fax. Al termine Allen sarà ospite a Palazzo Erizzo di Giancarlo Ligabue, presidente del gruppo parlamentare di Forza Italia a Strasburgo.

La suite dove alloggia Allen, che da sei anni gli viene riservata, è arredata in tipico stile veneziano. Assieme alla coppia sono arrivati anche alcuni componenti della troupe, che dovrebbero filmare alcune sequenze necessarie per il completamento del film girato a settembre da Woody Allen con Julia Roberts in veste di protagonista. Con un abbigliamento casual, lui cappotto grigio e immancabile cappello, lei soprabito lungo marrone chiaro, la coppia ha attraversato Piazza San Marco e si è diretta per il pranzo, all'hotel Monaco, altra meta abituale del regista.

Una vera e propria «Woodymania» intanto è esplosa su Internet. In sole 12 ore, sono stati mille gli accessi registrati nel sito aperto sulla rete telematica. L'indirizzo http://www.Popweb.Com/woody/ [illegible] tutte le informazioni sull'artista, sulla band e sulle tappe della tournée.

[s. n.]

TIVÙ & TIVÙ

L'altra faccia della Storia un robot [illegible] spasso nella piramide

HO visto [illegible] che voi umani non potreste immagin[illegible]: navi da combattimento in fiamme al largo dei bastioni di Orione, e ho visto i raggi B balenare nel buio vicino alle porte di Tannhäuser e tutti quei momenti andranno perduti nel tempo come lacrime nella pioggia. E' tempo di morire», e il biondo replicante Rutger Hauer se ne va, guardando Harrison Ford, che nella versione originale di «Blade Runner», mitico film di Ridley Scott, anno 1982, forse [illegible] un replicante anche lui. Fanno bene i video-rotocalchi a servirsi ogni tanto di spezzoni di film, è come se facessero un'iniezione ricostituente. E' vero che non ci [illegible] generi superiori e generi inferiori, però la televisione ha per sua stessa natura [illegible] respiro più ridotto, e una boccata di [illegible] cinematografica le dà ossigeno. Il replicante Rutger Hauer è servito da spunto a un servizio dal titolo «Mille e non più mille», dedicato al Duemila e contenuto nel [illegible] settimanale storico «Top secret», sottotitolo poco originale «l'altra faccia della storia». Il debutto è avvenuto l'altra sera su Raidue, struttura Format, una rete nella rete, altra anomalia di questa Rai ormai strumento di [illegible] politiche. Che [illegible] tv di Stato [illegible] [illegible] soltanto [illegible] [illegible] conquista, un appetibile preda, ma anche un organismo dove [illegible] realizzano trasmissioni dedicate al pubblico tendiamo a dimenticarlo sempre più. Quando qualcuno se ne ricorda, come gli abili sceneggiatori del Maresciallo Rocca (Laura Toscano e Franco Marotta), i risultati sono immediati.

«Top secret», autori Daniela Ghezzi e Sergio De Santis, si occupa di storia recente e remota. Del nuovo millenarismo ha parlato il medievista Franco Cardini, contrapponendo la nostra piccola, privata apocalisse alla grande Apocalisse collettiva, dalla quale dobbiamo aspettarci il lieto fine. Solo che per arrivare alla Gerusalemme celeste sulla Terra, all'era nuova di fecondità e di pace, dobbiamo passare attraverso un'epoca di grandi sconvolgimenti. La morte si sconta vivendo, insomma. Storia lontana: le piramidi e un robot che ne esplora le viscere; storia recente: la conoscenza, il fidanzamento e il matrimonio di Jacqueline Bouvier e John Kennedy, splendida coppia votata a vizi privati e pubbliche virtù. Quanto l'immagine di serenità della famiglia fosse soltanto una vernice, un'apparenza che serviva al Presidente, lo vedremo nella prossima puntata: perché un'invenzione di «Top secret» è quella di trattare i suoi documenti come uno sceneggiato, dividendoli in episodi. E' [illegible] andato in onda, come «unicum», un cartone animato, interessantissimo, realizzato a Cinecittà nel 1941. Il [illegible] di propaganda politica antibritannica, «Il dottor Churkill», descriveva Churchill come una specie di orrenda bestiaccia dedita allo sfruttamento del prossimo e all'accumulazione del denaro e punita infine da una mano giustiziera [illegible] la croce uncinata sui polsini.

I filmati [illegible] sono introdotti [illegible] [illegible] spiegazioni, ma da piccole bocche parlanti, visiva[illegible] molto suggestive ma poco chiarificatrici. Così si evita il rischio della divulgazione negativamente intesa, ma [illegible] corre quello della confusione. Infine, un po' di storia non ci fa male.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le ragazze di Lattuada

LA CICALA

1980, alle 23, su Telemontecarlo; dur.: 100'

Regia di Alberto Lattuada, con Virna Lisi, Anthony Franciosa, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Renato Salvatori. La giovane cicala (Goldsmith) vive nel culto dell'amica Wilma (Lisi), una ex prostituta che ora gestisce assieme al compagno Ulisse (Franciosa) un motel per camionisti nella pianura padana. L'equilibrio del gruppo è sconvolto dall'arrivo della figlia di Wilma, Severina (De Rossi), adolescente inquieta la cui sensualità costerà cara a tutti. Melodramma ispirato ironicamente all'universo del romanzo d'appendice e impreziosito da alcune scene erotiche, ma sensibile alle influenze iconografiche del road-movie americano, è un film a forti tinte ben padroneggiato da Lattuada, che fotografa spesso gli ambienti [illegible] luce naturale.

IN ATTESA DELL'ALBA

1993, alle 20.50, su Raidue; dur.: 90'

Thriller firmato da Bill Crocran [illegible] Stefanie Powers, Helen Shaver. Ambientato a New York. In piena notte Stacy (Shaver), Julie (Katleen Robertson) e Victoria (Powers), in auto percorrono un quartiere tabù della città. Restano senza benzina e sono subito aggrediti da una banda guidata da uno psicopatico. Inizia così per le tre giovani una notte di terrore.

IL CIGNO

1942, [illegible] 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 112'

Diretto [illegible] King Vidor, con Grace Kelly, Alec Guinness, Louis Jourdan. La principessa di un paese mitteleuropeo (Kelly), destinata alle nozze con il cugino erede al trono (Guinness), s'innamora del suo istitutore (Jourdan). Ma la corte obbliga il giovane a partire e la principessa obbedisce alla ragion di Stato. Dramma romantico tratto da una commedia di Ferenc Molnar, già portata due volte sullo schermo (1925 e 1930), ben recitato ma senza molto interesse.

KARATE KID III - LA SFIDA FINALE

1986, [illegible] 20,30, su Italia 1; dur.: 113'

Ralph Macchio, Pat Morita, Nobu McCarthy, Danny Kamekona, Yuji Okumoto, Martin Kove diretti da John G. Avildsen. Il giovane Daniel La Russo (Macchio), insieme al maestro (Morita) che gli ha insegnato l'arte del karate, accompagna il saggio giapponese nel suo Paese dove i due useranno la loro arte nel karate per liberare un villaggio dalle angherie d'un gangster e conquistare [illegible] cuore [illegible] una ragazza locale. Pur rifacendosi ampiamente [illegible] primo capitolo della serie «Per vincere domani» Macchio e Morita devono muoversi in [illegible] universo più stretto e più scontato. I giovani [illegible] decretarono comunque il successo.

ANTENNA

Vittorio Cecchi Gori da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, [illegible] 15,50), Riccardo Muti dirige *Rigoletto* (Raidue, ore 22,30), su Rotoquattro due nuovi programmi: *Agenzia* (alle 17) con Barbara D'Urso, *Così come siamo* (alle 17,45) con Paola Saluzzi. Il sit-in di protesta delle fan dei «Take That» a *8 millimetri* (Italia 1, ore 17,50), Marco Columbro ospite di *Striscia la notizia* (Canale 5, ore 20,25), un film al posto di *Mille lire al mese* (Raiuno, ore 20,50). Bruno Mobrici si occupa di malocchio (*Speciale Tg1*, Raiuno, ore 23,20), a *Ultimo minuto* (Raitre, ore 20,30) la signora Temporin, che nel 1943 aiutò dei soldati italiani a fuggire dal treno che li portava verso i campi di concentramento tedeschi.

[illegible] AMERICANE

A proposito di alleanza tra telefonia e televisione (su cui vedi Antenna del 27 e del 28 febbraio) la compagnia telefonica americana Us West ha comprato l'altro giorno la Continental Cablevision, terzo operatore nella tv via cavo con cinque milioni di utenti in venti Stati americani. La Us West è una delle sette *Baby Bells* fino a poche settimane fa autorizzate a operare solamente nell'ambito della telefonia locale. La *deregulation* dell'8 febbraio l'ha messa direttamente in concorrenza con le tre grandi reti telefoniche nazionali e indirettamente con tutto il sistema televisivo. L'acquisto della Continental per 17 mila miliardi di lire la rende abbastanza forte per affrontare la guerra in corso. Tanto più che Us West possiede anche un quarto della Time Warner, secondo operatore nel settore delle tv via cavo con undici milioni e mezzo di abbonati. In totale perciò la Us West, nata come compagnia telefonica destinata a gestire traffici regionali, controlla a questo punto 16 milioni di utenti e fa concorrenza direttamente al primo gestore della tv via cavo, la Tele Communication Inc. Time Warner sta tuttavia cercando, attraverso una contromossa legale, di rientrare in possesso del suo 25%, con il quale intenderebbe associarsi alla AT&T, altro gigante della telefonia.

Nel capitale Mediaset sono entrati due fondi Usa, l'Europacific Growth Found e il New Economy Fund. I due hanno sottoscritto il 2,3% del capitale, per un investimento di 160 miliardi circa. Il prezzo è quello solito di 58 mila lire per azione. L'aumento di capitale Mediaset si deve chiudere entro la fine di marzo e all'appello mancano adesso ancora 400 miliardi, per reperire i quali tuttavia non dovrebbero esserci problemi. Mediaset è in trattativa con Albacom e con AT&T per un accordo globale che coinvolga anche la telefonia. A questo punto le azioni della holding di Berlusconi sono suddivise così: 73,5% Fininvest, 7,8% Leo Kirch, 7,6% Rupert, 2,7% Al Waaled, 5,5% le sei banche (Imi, Banca Roma, San Paolo, Monte dei Paschi, Comit e Cariplo).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Columbro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10

- 7 — **La banda dello Zecchino sabato e...**, varietà (5943531)
- 9 — **L'albero azzurro. Il fantastico [illegible] di Richard Scarry**, cartoni. *La gita [illegible] campagna* (8885)
- 9,30 **Grandi mostre**, document (67-45531)
- 9,55 **LaRaichevedRai**, documenti (5422937)
- 10,25 **Colpo grosso a Galata Bridge**, film spionaggio (Italia, '65) Di Anthony Isasi. Con Horst Buchholz, Sylva Koscina, Perette Pradier. *Un'agente segreto in gonnella, aiutata da un avventuriero, si reca a Istanbul per ritrovare uno scienziato rapito* (31233734)
- 12,35 **Check-up**, attualità, con Annalisa Manduca (5423078)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (8926918)
- 14 — **Più sani più belli**, attualità con Rosanna Lambertucci (9354-868)
- 15,20 **Alf**, telefilm (800531)
- [illegible] **Disney Club** (6463686)
- 16,45 **Classic Cartoon** (2178869)
- 17,10 **Aladdin**, cartoni. *Il rivale* (6847-99)

SERA

- 17,45 **Classic Cartoon**, cartoni. *Il leo-[illegible] goloso* (3876885)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (9284463)
- 18,15 **Settimo giorno: [illegible] ragioni della speranza**, attualità con [illegible] Raniero Cantalamessa (217111)
- 18,30 **[illegible] park... con [illegible] Frizzi**, varietà (7033753)
- 19,35 **Che tempo fa** (7778024)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (54192)
- 20,35 **Luna park - La zingara**, varietà (6173918)
- 20,50 **Sister Act**, film [illegible] Emile Ardolino, con Whoopi Goldberg e Maggie Smith (874111)
- 22,50 **Speciale Tg1** (5272579)
- 23,35 **Carol e Company, I futuri parenti terribili**, telefilm (825734)
- 0,30 Sabato club. **Angeli a Sud**, film commedia di Massimo Scaglione (Italia '91). Con Paco Reconti, Viviana Natale, Matteo Gazzolo, Andrea Golino (3694680)
- 1,55 **Ma la notte... percorsi nella memoria** (63594319)
- 3 — **Chitarra [illegible]**, musicale (4800989)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Basi di dati - 27ª lezione. Controllo dei processi - 27ª lezione* (49840798)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (9579); 7,30 (2666); 8 (3395); 8,30 (5508); [illegible] (6227); 9,30 (9314); 10 (32734); 13 (96-314); 19,45 (5478395); 20,30 (64579); 23,40 (2034840)

- 6,55 **Mattina in famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti. Chiamare **0769/73940** (17231227)
- 10,05 **Giorni d'Europa** (7548531)
- 10,35 **Tgr - In Europa** (9704314)
- 11,05 **Ho bisogno di te**, attualità (69-95531)
- 12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia**, varietà (41260)
- 13,20 **Tgs - Dribbling** con Paola Ferrari e Gianni Cerqueti (838145)
- 14 — **Dalle parole ai fatti** (88395)
- 14,05 **Mio capitano** (6585531)
- 14,55 **Estrazioni del Lotto** (4642686)
- 15 — **Prossimo tuo**, attualità (7537)
- 15,30 **Assolto per aver com[illegible] il fatto**, di Alberto Sordi (Italia '92). Con Alberto Sordi, Angela Finocchiaro (99998604)
- 18,05 **[illegible]o variabile**, attualità (89-1096)

SERA

- 18,45 **I giustizieri della notte**, telefilm. *Bacio d'addio* (3743550)
- 19,35 **Tgs Lo sport** (1308043)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà. Chiamare **1678/61114** (2930550)
- 20,50 **[illegible] [illegible]sa dell'alba**, film tv - Thriller [illegible] Stefanie Powers (482024)
- 22,30 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi. Riccardo [illegible] dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro [illegible] Scala. Con Renato Bruson, Roberto Alagna (6751173)
- 1,25 **LaRaichevedRai**, [illegible] (86-69883)
- 2,15 **Sóparé**, varietà (3602241)
- 2,45 **Documenti, diplomi universitari a distanza**. Ventiquattresima lezione (15812834)
- 5,45 **Orecchiocchio**, [illegible] (7592-5376)

RAITRE

Telegiornale: 12 (67482); 14 (1753); 19 (43); 19,30 (14); 22,30 (60-802); 23,55 (6241444)

- 6,45 **La gabbia**, film drammatico di Henri Decoin (Francia, '56). Con Françoise Arnoul, Bernard Blier, Roger Hanin (4331531)
- 8,30 [illegible]
- 9 — **Tennis. Atp Indoor**. Da Milano (2326579)
- 9,55 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile. 1ª manche. [illegible] Narvik (Norvegia) (713986-65)
- 12,15 **Vivere il [illegible] I pescatori raccontano**, attualità (517918)
- 12,55 **Sci. Coppa del Mondo**. Slalom gigante femminile, 2ª manche (7045802)
- 14,30 **Tg3 - Extra** (463[illegible])
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (662227)
- 15,15 **Tgs - Sabato Sport** (4805482)
- 16,15 **Basket. Campionato [illegible]**. Serie A1 (6328840)
- 17,10 **[illegible] maschile. Coppa dei campioni** (5569640)

SERA

- 20 — **Caro Lubrano**, attualità (27)
- 20,30 **Ultimo minuto**, attualità con Simonetta Martone, Maurizio Mannoni. Chiamare **0769/73922** (36376)
- 22,55 **Harem**, attualità con Catherine Spaak (1674918)
- 0,05 **Tennis Atp Indoor**. Da Milano (6365590)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (2288135)
- 1,50 **Sci. Coppa del mondo**. Supergigante maschile. Da Happo One (Giappone) (46985951)

CANALE 5

Tg5: 13 (39531), 20 (82463); 23,15 (3983314); 24 (41222)

- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (997410-43)
- 9 — **Arnold**, telefilm (1043)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (1802)
- 10 — **Affare fatto**, telenovela (2531)
- 10,30 **Un papà [illegible] prima pagina**, telefilm (5550)
- 11 — **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon (8579)
- 11,30 **Forum**, attualità con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (51-8647)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2510647)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (7261840)
- 15,20 **I Simpson**, telefilm (8550)
- 16 — **Belle e Sebastien**, cartoni. *Un treno per i Pirenei* (35753)
- 16,25 **Sorridi, c'è Bim Bum Bam**, varietà (5564376)
- 16,30 **The [illegible] Ghostbusters**, [illegible]toni. *Mistero «Scintilla»* (1482)
- 17 — **Kiss me Licia**, cartoni. *Il sogno [illegible]* (90531)
- 17,30 **D'Artagnan e i moschettieri del [illegible]**, cartoni. *D'Artagnan, il grande detective* (2598)

SERA

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (90024)
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (49-18)
- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà con Lello Arena, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (1834-376)
- [illegible] **Rose rosse**, varietà, con Pippo Franco, Leo Gullotta (50462821)
- 23,15 **Tg5 - Sera** (0)
- 23,30 Speciale sul film tv **Caro [illegible]stro** (49865)
- 23,40 **Verso [illegible]**, film drammatico. Con Antonella Ponziani, Stefano Dionisi, Tito Schipa Jr. Pierfrancesco Pergoli (7732598)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (1807749)
- 1,45 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (42-97845)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8097845)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (8005884)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8006593)
- 3,[illegible] **Target**, attualità (8009680)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (8017609)
- 4,30 **Arca di Noè-Itinerari**, attualità (9044087)
- 5 — **Le frontiere dello spirito**, attualità (9045796)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (2539579); 18,30 (75208)

- 6,10 **Brothers - Peter e Isa: un amore sulla neve - Tutti svegli con Ciao Ciao mattina - Muppet Babies - La posta [illegible] Ciao Ciao mattina - Ritorno al futuro - Sorridete con Ciao ciao mattina - Tartarughe Ninja alla riscossa - Che magnifico campeggio - Una per tutte, tutte per una - Cartoni 80 sogni per viaggiare** (3939-4937)
- 10 — **Sport, Spe[illegible]e Rally** (79753)
- [illegible] **MacGyver**, telefilm (3015024)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2859289)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (1980-685)
- 12,50 **[illegible]lo sport** (188260)
- 13 — **Il libro [illegible] giungla**, cartoni. *Mowgli va in città* (38444)
- 13,20 **Ciao Ciao news**, varietà (2000-260)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *L'anello nuziale* (6956)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (7685)
- 14,30 **Mai dire banzai**, varietà (2376)
- 15 — **Jammin'**, musicale (14444)

SERA

- 17,50 **8 mm**, varietà (924550)
- 18,45 **Studio sport** (152550)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (554734)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Dove c'è Willy c'è speranza* (1463)
- 20,30 **[illegible]rate Kid III - La sfida finale**, film con Ralph Macchio, Robin Lyvely, Pat Morita (2979314)
- 22,45 **La legge della strada** (Usa, '92), film avventura di Rafael Zielinsky (5453024)
- 23,45 **Fatti e misfatti**, attualità (6177-685)
- 0,55 **Italia 1 sport - Studio sport** (1254864)
- 1,50 **Jammin'**, musicale (1226135)
- 3,10 **Baywatch**, telefilm (8784319)
- 4 — **Vai alla grande**, film commedia (2560932)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Cani e matti* (99716357)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9924192); 13,30 (8686); 19,30 (58); 23,30 (1628579)

- 7,30 **Piccolo [illegible]**, telenovela (77-34)
- 8 — **Valeria e Massimiliano** (89-444)
- 9 — **Un volto, due donne** (98192)
- 10 — **Zingara**, telenovela (5111)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (45-127)
- 11,45 **La forza dell'amore** (4238111)
- 12,30 **Casa [illegible] [illegible]sa**, attualità (77-685)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità (410802)
- 16 — **Burk** (23840)
- 17 — **Agenzia**, [illegible] [illegible]bara D'Urso (92289)
- 17,45 **Così come siamo**, varietà (62-63043)

SERA

- 19,30 **I Jefferson**, telefilm (11005)
- 20 — **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, varietà (59956)
- 20,40 **Le mani della notte**, film-thriller, [illegible] Rutger Hauer, Natasha Richardson (230753)
- 22,40 **I bellissimi California**, film western [illegible] Michele Lupo (Italia, '77) con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola [illegible], William Berger (5142840)
- 0,45 **Rassegna stampa** (7828057)
- 1,05 **Medicine a confronto**, attualità (8208970)
- 2,45 **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm (6268096)
- 3,35 **Mannix**, telefilm (1163225)
- 4,20 **Gli intoccabili**, telefilm (1934-154)
- 5 — **Rassegna stampa** (3038503)
- 5,10 **Moonlighting** (8559883)
- 6,20 **Love Boat** (60168116)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 [illegible], Istruzioni per l'uso, 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 9,10 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 ...Agricoltura. 11,05 Sabato uno; 13,30 La nostra Repubblica: 14 Estrazioni Lotto; 14,05 Tam tam lavoro; 14,55 Calcio. Milan-Vicenza, Parma-Roma. Anticipi serie A; 17,05 Consigli per gli acquisti; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Speciale rotocalco del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio. Padova-Juventus. Anticipo di serie A; 22,20 [illegible]dosport
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di [illegible]; 8 Coriandoli, 9,15 Radio lupo, [illegible] Black-out; 11 La [illegible]nza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina, 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza grande; 14 Radiotopogiro, 16,30 [illegible], 17,35 Hit Parade amarcord, 20 La prosa [illegible] Radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Splendore e morte di Pablo Neruda» di Jorge Diaz, con M. Fabbri, P. Graziosi; 21,55 Black out; 22,40 Fans club
[illegible]IOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 15 Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 Storie di piccoli colpevoli, 17 Vedi alla [illegible] [illegible] Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; 19,30 «Aida», opera in 4 atti di Giuseppe Verdi; 23,30 Audiobox

TMC MONTECARLO

- 7,30 **Buongiorno Tmc** (7016-821)
- 9 — [illegible] (6521918)
- 9,45 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom gigante femminile. 1ª manche (2148802)
- 11 — **Agenzia Rockford**, telefilm (47856)
- 12 — **Sci. Coppa del mondo**. Discesa libera maschile. Dal Giappone (18444)
- 13 — **Sci. Coppa [illegible] mondo**. Slalom gigante femminile. 2ª manche (27192)
- 14 — **Il prigioniero** di Henry Hathaway con Tyrone Power (792918)
- 16 — **Tappeto [illegible]**, v[illegible] (705482)
- [illegible] — **Zap zap - L'uomo Tigre - Parker Lewis** (783024)
- 19,50 **Tmc Sport** (8168127)
- 20 — **Tg** (5289)
- 20,30 **Il cigno** con Charles Vidor con Grace Kelly, Alec Guinness (76573)
- 22,30 **Tg** (7024)
- [illegible] **La cicala** di A. Lattuada. (It. '80). Con Virna Lisi, Barbara De Rossi (79482)
- [illegible] **Tmc nuovo giorno** (7083-970)
- 1,30 **[illegible] Angels** (7004086)
- 2,30 **In diretta con la Cnn** (48425131)

TELE +1

- 14 — **Scherzi maligni** (2976-47)
- 16 — **Wild target** (318579)
- 17,30 **La regina Margot** (3081-5376)
- 21 — **[illegible] Hood** (3532289)
- 22,45 **I corti di Telepiù** (7684-579)
- 23 — **[illegible] d'amore**, film (60724289)

TELE +3

- 19 — **Documenti** (531289)
- 21 — **Serata T[illegible] [illegible]** (52218869)

TELE +2

- 10 — **Sci di fondo 10 km femminile**
- 11 — **Snowboard** (8500314)
- 13 — **Il grande basket** (6168-647)
- 14,15 **Rugby**. Italia-Inghilterra (5354460)
- 16 — **Rugby. Cinque nazioni**. Scozia-Inghilterra (5819-937)
- 17,45 **Calcio. Bundesliga e Premier League** (8617-280)
- 19,30 **Coast to coast** (772314)
- 20 — **Telesport**, **Notiziario sportivo** (779227)
- [illegible] **Calcio. Padova-Juventus** (528040)

VIDEOMUSIC

- 19,15 **SuperMix** (9431260)
- 19,30 **[illegible] 105** (401314)
- 20 — **King Arthur**, cartoni (40-8227)
- 20,30 **Roxy Bar** (257840)
- 22,30 **Calcio Spagnolo** (44258288)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (86289)

- 18,40 **Shopping club**, rubrica (9128840)
- 19,45— **Tgs Speciale** (3363869)
- 21,30 **Shopping club**, rubrica (35557680)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

Zanussi, accordo per la notte

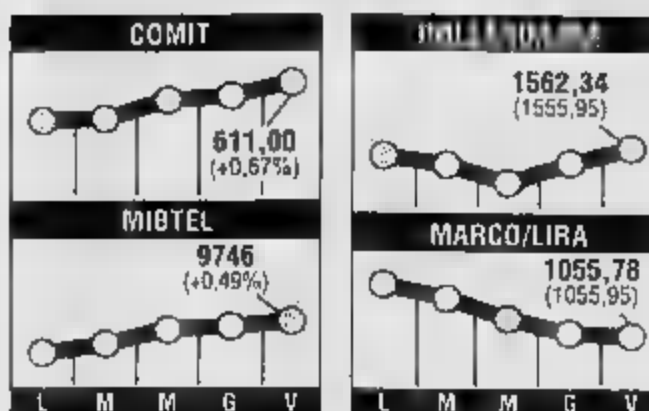
Accordo fatto alla Electrolux Zanussi di Mel (Belluno) per l'introduzione del turno di lavoro notturno. In serata sindacati [illegible] direzione dello stabilimento hanno sottoscritto l'intesa, bocciata in [illegible] primo tempo, raggiunta il 29 gennaio. In base all'accordo, che riguarda circa la metà dei dipendenti dell'impianto che produce compressori per frigorifero, verranno effettuate 350 assunzioni [illegible] tempo indeterminato; i termini dell'applicazione sono contenuti in una «lettera [illegible] garanzia» che prevede fra l'altro l'introduzione graduale [illegible] nuovo turno. «Ha prevalso il senso di responsabilità - ha dichiarato Gianfranco Marino, vicepresidente della Electrolux Compressor Companius -; ora, in una ritrovata concordia di intenti, ci dedicheremo [illegible] consolidare lo sviluppo industriale di Mel, che diventerà il polo centrale del gruppo Electrolux per la produzione di compressori per i motori refrigeranti».

COMIT: 611,00 (+0,67%)

MIBTEL: 9746 (+0,49%)

[illegible]: 1562,34 (1555,95)

MARCO/LIRA: 1055,78 (1055,95)

L M M G V

Sale il fatturato della Piaggio

Il fatturato 1995 della sub holding Piaggio Veicoli Europei, che rappresenta l'80% circa del totale del gruppo Piaggio, sarà di circa [illegible] miliardi superiore a quello del 1994, toccando i 1950 miliardi di lire c[illegible]tro 1450. Lo scorso anno la Piaggio V.E. ha investito 130 miliardi in nuovi processi produttivi e 60 in ricerca e sviluppo con la costituzione della struttura engineering ritenuta la più importante d'Europa per la progettazione e realizzazione dei veicoli a due ruote, [illegible] oltre [illegible] addetti fra ingegneri e specialisti. Piaggio copre oggi il 45% del mercato europeo [illegible] due ruote motorizzate e nel 1995 ha prodotto negli stabilimenti del gruppo presenti in cinque Paesi circa 950 mila [illegible], con un aumento di circa 100 mila unità sul 1994, confermandosi terzo produttore mondiale e primo tra gli occidentali. Entro il 2000 Piaggio conta di produrre negli impianti extraeuropei un milione di veicoli.

Ancora stime negative dopo la caduta dell'1% nell'ultimo trimestre dell'anno scorso

Il «Pil» apre il '96 in frenata

Pesa il calo dei consumi

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

ROMA. I dati non sono ancora ufficiali, ma la stima dell'Istat parla chiaro: il «Pil» nazionale, nel quarto trimestre 1995, ha dato un segnale di frenata, scendendo dell'1 per cento rispetto ai tre mesi precedenti. Il calo non ha compromesso il risultato positivo generale, visto che il prodotto interno lordo è comunque cresciuto del 2,4 per cento rispetto all'ultimo trimestre del 1994, ma si tratta comunque di un campanello d'allarme. Soprattutto perché l'Istat aggiunge che, stando ai primi conti, anche il primo trime[illegible] [illegible] pare sia caratterizzato da una crescita della produzione non molto forte.

Intanto la stima sull'andamento complessivo del «Pil» nel 1995 non è ancora stata comunicata: «Ci sono le revisioni sui trimestri precedenti - spiega Enrico Giovannini, responsabile [illegible] dipartimento contabilità nazionale di analisi economica - e, in [illegible] potranno essere utilizzate informazioni più numerose, dettagliate e complete provenienti da molte altre fonti». I dati completi relativi al quarto trimestre del 1995 saranno diffusi martedì 16 aprile.

Per quanto riguarda la caduta dell'ultimo trimestre dello scorso anno Giovannini ne attribuisce le cause alla forte crescita del settore industriale nei tre mesi precedenti, quando l'industria aveva realizzato un balzo del 5,2 per cento rispetto al periodo compreso tra l'inizio d'aprile e la fine di giugno. E[illegible] quindi prevedibile che dopo un tale rialzo potesse esserci un aggiustamento.

L'andamento altalenante della produzione, nel '95, è stato d'altronde comune a tutti i principali Paesi industrializzati. Questo, secondo l'esperto dell'Istat, è dovuto ai piani degli imprenditori e al ciclo delle scorte. «L'industria - spiega Giovannini - già a fine '94 aveva aumentato la produzione con accumulo di scorte [illegible] aspettative molto positive per il '95, salvo poi trovarsi di fronte a una domanda inferiore alle attese».

Tale situazione si è ripetuta, [illegible] cicli alterni, durante lo scorso anno e la dinamica negativa dell'industria si è riflessa su alcuni comparti del terziario che ha fatto registrare una crescita complessivamente poco accentuata.

E il fatto che le prime indicazioni lascino prevedere una crescita non molto forte del Pil per il primo trimestre di quest'anno dimostra che, evidentemente, lo smaltimento delle scorte non è completato. Inoltre, sottolinea ancora l'Istat, il 1994 si era chiuso [illegible] il Pil in forte crescita ed un «effetto trascinamento» positivo dell'1,2 per cento, mentre, a fine '95, questo «effetto trascinamento» [illegible] limitato allo 0,3 per cento. «Quindi - conclude Giovannini - per mantenere nel '[illegible] il ritmo del '95 ci sarà bisogno di nuovi impulsi di crescita».

Il presidente della Confindustria, Abete, accoglie i dati dell'Istat come scontati: «Siamo quasi stanchi di avere sempre ragione», dice, e aggiunge: «Per il '96 la crescita sarà minore a quella registrata l'anno scorso, [illegible] avremo risultati superiori a quelli degli altri Paesi europei».

Vanni Cornero

RISPARMIO

Sfiorati i 3 milioni di miliardi

ROMA. Le attività finanziarie degli italiani nel 1995 hanno sfiorato i 3 milioni di miliardi, esattamente 2.940 469 miliardi. Dal bollettino economico emerge che in dicembre lo stock complessivo di titoli, depositi, fondi comuni e attività liquide hanno segnato una accelerazione, rispetto alla «stagnazione» dei mesi precedenti. La parte preponderante (1.732.262 mld) riguarda contante, depositi e conti correnti (1.112.429 miliardi), titoli acquistati in pronti contro termine, buoni postali fruttiferi, Bot, Btc e accettazioni bancarie. Una parte consistente delle attività finanziarie italiane, che sono praticamente raddoppiate rispetto al 1988, riguarda i titoli di Stato a medio e lungo termine, che ammontano a 687 mila miliardi.

COME VA LA PRODUZIONE

VARIAZIONI% SUL PERIODO CORRISPONDENTE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

Periodo	Variazione %
1994	2,2
I '94	0,6
II '94	1,3
III '94	3,8
IV '94	3,1
I '95	4,1
II '95	2,9
III '95	3,4
IV '95	2,4

INTERVISTA

IL DIRETTORE DI [illegible]

«Un rallentamento atteso Siamo ancora i migliori»

Il direttore della Confindustria Innocenzo Cipolletta

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] paura non abita qui. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, [illegible] è preoccupato. A Bologna per il convegno sulla formazione, appare fiducioso anche dopo aver saputo che nel 1996 il prodotto interno lordo frena la crescita. In questa intervista, Cipolletta avverte che il problema resta il deficit dello Stato e punzecchia il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio.

Davvero i dati sul pil non la turbano?

«Apprendendo che nel 1995 l'economia italiana è cresciuta del 3,2%, avevamo il segnale di una frenata nell'ultimo trimestre. Anzi, il rallentamento nel 1996 era atteso. Anzi, secondo le nostre stime, è più marcato del previsto».

In ogni caso il pil cresce?

«Certo, si parla solo di rallentamento. Ma c'è un problema di congiuntura: [illegible] va male l'economia internazionale, in particolare quella europea, ovviamente ci sono conseguenze per l'Italia: che, comunque, dovrebbe crescere ad un tasso superiore a quello degli altri Paesi europei. E la recessione, se arrivasse, sarebbe più morbida».

Non è proprio preoccupato?

«Abbiamo alle spalle un ottimo 1995, anche [illegible] il rallentamento del pil pone qualche problema. Cerchiamo comunque di cogliere gli aspetti positivi. Non ci possono più essere dubbi sul calo dell'inflazione. Bankitalia prevede una discesa al 4%, l'Istat conferma, la Confindustria ha stimato un tasso inferiore».

La situazione complessiva resta pertanto buona?

«Il Paese continua ad avere i problemi del Mezzogiorno...».

E della disoccupazione.

«E' nel Mezzogiorno che manca il lavoro. Stiamo mettendo [illegible] moto processi per portare manodopera dal Sud al Centro e al Nord. A volte basta un trasferimento di pochi chilometri. Certo, se il motore del Nord rallenta o arriva [illegible] recessione, anche questa valvola si esaurisce».

E' [illegible] che l'Italia andrà meglio degli altri Paesi europei?

«Sì, lo crediamo. La competitività delle nostre imprese resta forte grazie agli investimenti effettuati, ma adesso in calo per la fine delle agevolazioni fiscali della legge Tremonti».

Visto che la lira ha recuperato n[illegible] ci sono più i vantaggi della svalutazione.

«C'è stato un forte recupero di competitività, con la fine della scala mobile e la svalutazione. C'è stato un recupero dei profitti, tanto condannato dai benpensanti italiani, e abbiamo avuto un'ondata di investimenti senza pari nel mondo. Così abbiamo una competitività di lungo termine, anche se non c'è più il vantaggio del rapporto di cambio».

Come evitare il rischio di andare indietro?

«Dobbiamo insistere nell'opera di risanamento del bilancio pubblico, indispensabile per la crescita economica. Sbaglia chi pensa che una manovra [illegible] finanza pubblica tesa a ridurre il deficit non sia opportuna perché rallenterebbe l'economia».

Secondo Monorchio una manovra forte provoca la recessione.

«Non è il solo a pensarlo. Ma la manovra di finanza pubblica riduce i tassi di interesse, favorendo quindi lo sviluppo. Questo a condizione di realizzarla tagliando la spesa pubblica, non aumentando le tasse».

A quali interventi pensa?

«Faccio un esempio banale: a partire dalla metà dell'anno si riaprono i pensionamenti di anzianità con un costo pazzesco per lo Stato e una perdita di capacità produttiva per le imprese. Se si potesse modificare [illegible] nuova legge sulle pensioni, impedendo i pensionamenti di anzianità, avremmo consistenti risparmi e favoriremmo lo sviluppo».

Roberto Ippolito

Contro il marco

Continua la marcia della lira

ROMA. Dopo una partenza stabile in apertura dei mercati europei, la lira ha proseguito la marcia positiva avviata giovedì nei confronti del marco, mostrando invece, col passare delle ore, un certo cedimento nei confronti del dollaro «fotografato» da Bankitalia nel primo pomeriggio a quota 1562,34 contro la nostra valuta (7 lire in più rispetto a ieri). Contemporaneamente a Milano, in occasione dell'incontro tra Istat e operatori finanziari, il presidente del Forex, Ernesto Paolillo (promotore dell'iniziativa) sosteneva che ci sono tutti i requisiti per entrare quest'anno nello Sme. «E' l'anno giusto» ha ripetuto, ricordando che servono almeno due anni di adesione al Sistema monetario europeo per poter partecipare all'Unione monetaria alla data prevista: il 1° gennaio 1999.

Una ritrovata fiducia della lira che, in fondo, non è contraddetta dalla seduta incolore di [illegible] con gli operatori interessati ad una serie di acquisti in dollari o sterline contro marchi. E sulle piazze internazionali i progressi registrati dal dollaro in Asia e in Europa (a Tokyo la divisa Usa è tornata sopra la soglia dei 105 yen e a Francoforte ha guadagnato oltre un pfennig a 1,4778 marchi) hanno trovato conferma nel primo pomeriggio sul mercato monetario della piazza Usa di Wall Street dove il biglietto verde è arrivato vicino alla soglia degli 1,4800 marchi (e a 1562 lire).

Pur con gli occhi puntati sul dollaro, la lira ha comunque consolidato le posizioni registrando frazionali scostamenti nel cross con le altre divise: ha guadagnato 17 centesimi sul marco (ieri, come detto, a quota 1055,78), 8 centesimi sul franco francese (308,12 lire), 13 centesimi sul fiorino (943,04 lire), 10 centesimi sul franco belga (51,363 lire). In converso ha visto limate le posizioni contro peseta (3 centesimi a 12,550 lire) e le divise scandinave. La sintesi della giornata è offerta dall'ecu, indicato a 1954,80 lire (18 centesimi in meno rispetto a giovedì).

E le prospettive? Secondo Paolillo il «trading range» della lira fino alle elezioni oscillerà contro il marco in una fascia tra 1020 e 1070. «La componente più forte del rialzo della lira - ha detto - è interna. Il clima politico è ancora sereno, e l'esito delle elezioni talmente incerto che i mercati non possono scommettere sulle politiche economiche dei due schieramenti, e si limitano a registrare l'andamento dei fondamentali. Questi sono positivi, poiché l'inflazione è in calo, anche in seguito al cambio favorevole; le aspettative dei mercati poi sono per una diminuzione dei tassi, che noi non abbiamo ancora toccato, al contrario di tutti gli altri Paesi».

Quanto al rialzo dei Btp, infine, «pochi titoli al mondo - ha spiegato - danno oggi rendimenti elevati [illegible] quelli italiani. Gli investitori si giocano le ultime possibilità di sfruttare questa situazione, perché tra qualche mese i rendimenti scenderanno».

[fr. bu.]

Il presidente del Consiglio resta «fiducioso sugli sviluppi della finanza pubblica»

Dini: «La manovra dopo le elezioni»

«C'è lo spazio per una riduzione del costo del denaro»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma via, se c'è chi pensa sul serio che sia politicamente fattibile o desiderabile fare una manovra aggiuntiva di bilancio prima delle elezioni siamo davvero fuori dal [illegible]do». E in effetti, un po' fuori [illegible] mondo ci stiamo davvero, qui [illegible] Bangkok dove Lamberto Dini ha presieduto [illegible] secondo giorno del meeting euro-asiatico. Ma [illegible]stante questo, anche da distanza intercontinentale il premier in conferenza stampa non ha rinunciato [illegible] replicare, ancora una volta piccato, a Bankitalia che reclama nuovi e immediati interventi di riaggiustamento del deficit pubblico.

Anzi, all'ex collega governatore Antonio Fazio il premier ha rinviato come al solito la palla: «Piuttosto - ha dichiarato - visto che la crescita del Pil rallenta ci sarebbero tutte le condizioni per procedere ad [illegible] rapido ribasso dei tassi di interesse. Quello sì che aiuterebbe la finanza pubblica». Insomma, Dini ha tenuto duro ed ha fatto professioni d'orgoglio sulla «sua» legge finanziaria: «Resto fiducioso sugli sviluppi della finanza pubblica, perché gli interventi che abbiamo varato sono tutti strutturali [illegible] duraturi. E comunque finché non avremo il quadro esatto dei conti con [illegible] relazione trimestrale di cassa che sarà pronta a fine marzo è prematuro fare previsioni». Rimane allora un dubbio, hanno chiesto i cronisti: perché i politici continuano ad agitare lo spettro della manovrina? E' [illegible] tranello pre-elettorale? Dini ha glissato: «Io non lo interpreto come un problema politico ma economico, e quindi co[illegible] uno stimolo [illegible] continuare sulla via del risanamento. Ma del quale, per ora, non c'è alcun bisogno, perché il deficit calerà nella misura prevista. A meno che, come sostiene qualche parte politica, la manovra aggiuntiva sia finalizzata a superare l'obiettivo che [illegible] [illegible] proposti per il '96, e quindi a rendere meno onerosa la finanziaria che si dovrà fare nel '97. In ogni caso di queste questioni si occuperà [illegible] nuovo governo, a giugno».

Ma chi salirà [illegible] Palazzo Chigi a giugno? Se il Centro-sinistra vincesse le elezioni - abbiamo provato a chiedere a Dini - la manovrina la farebbe ancora lui o il leader dell'Ulivo Prodi? Ma il premier fedele alla [illegible] promessa di evitare temi [illegible] politica interna ha schivato la domanda: «Qui [illegible] parlo di queste [illegible] - ha replicato -, le riaffronteremo a Roma». Come pure, a Roma, il presidente [illegible] Consiglio [illegible] dovrà [illegible] pare di un altro tema caldo, [illegible]. Sulla quale, ieri, [illegible] è limitato a una battuta: «Se [illegible] Rai ha perso i diritti sul calcio in tv non c'è da stupirsi; è il libero mercato, chi fa l'offerta migliore vince». Ma presidente, ha insistito [illegible] cronista, ora è bufera sulla Moratti, si è dimesso persino il Pippo Baudo nazionale. «Ah sì? Non [illegible] sapevo, magari rimarrà in [illegible] per l'ordinaria amministrazione, proprio come me». Disagi, per questa nuova posizione di governante leader di partito, Lamberto ha detto di non provarne: «Il governo manterrà una totale neutralità nella propria [illegible] di qui alle elezioni, ognuno ha la propria integrità e [illegible] come si deve comportare. [illegible] premier-leader di partito [illegible] piena la storia d'Italia, di cosa [illegible] dovrei sentire [illegible] disagio?». Il Dini-politico non dice di più. Parla solo [illegible] accordi tra Europa e Asia, lotta comune al narcotraffico e progetti economici per l'Estremo Oriente. Oggi si chiude: «Per queste due aree del mondo - ha concluso Dini - è davvero un'occasione storica: sono felice che sia capitata durante la nostra presidenza dell'Unione europea».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Massimo Giannini

Proposta della Confindustria sulla formazione

«Uno stage nelle aziende come esame universitario»

BOLOGNA. Tanti studenti affollano i banchi dell'Università di Bologna per un convegno della Confindustria dedicato alla formazione e al lavoro. «L'impresa incontra i giovani» si appassiona Luigi Abete. Si tenta il dialogo fra chi deve offrire un posto e chi, appena terminati gli studi, lo cerca.

«Bisogna riformare la legge sulla formazione che è vecchia, fa schifo e non funziona» scandisce Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria. Callieri propone di «istituire presso [illegible] presidenza del Consiglio un organismo per coordinare i ministeri della Pubblica istruzione, del Lavoro e della Ricerca scientifica per vedere in modo integrato i processi formativi».

Il convegno [illegible] snoda in collegamento video [illegible] altre sedici manifestazioni per la presenza complessiva [illegible] cinquemila giovani. Giovani destinatari di una proposta di Abete: l'introduzione di stage, cioè di esperienze concrete, da effettuare in tutte [illegible] aziende [illegible] che abbiano il valore di esami universitari.

Abete insiste anche nel chiedere più decentramento e meno burocrazia. Tiziano Treu, ministro del Lavoro, assicura di essere impegnato a snellire le procedure.

I giovani assistono anche a un insolito dialogo che, partendo dalla formazione, si sviluppa tra Abete e il segretario della Cgil Sergio Cofferati sulle iniziative più idonee per far crescere l'occupazione. «Dobbiamo fare insieme uno sforzo perché i termini flessibilità e mobilità non vengano più intesi [illegible]me un fatto negativo, ma piuttosto come una chance per rilanciare l'occupazione» afferma Cofferati, puntualizzando che ovviamente bisogna rispettare i diritti dei lavoratori. Abete replica dicendo di apprezzare che «anche il segretario della Cgil si dichiari a favore di flessibilità e mobilità, due elementi che, uniti alla formazione, sono alla base di un nuovo sviluppo del Paese».

[r. ipp.]

Disney's

POCAHONTAS

LA FRECCIA ROTEA SEMPRE PIU' VELOCE!
E ORA...
S'E' FERMATA! INDICA IL SOLE!
ORA CHE CONOSCI LA TUA STRADA, DEVI SEGUIRLA!
LO FARO', NONNA SALICE!
E' L'ORA!

PRONTI A SPARARE!
DOVRAI UCCIDERE ANCHE ME!
MA..
IO LO AMO!
GUARDA DOVE CI HA CONDOTTO IL SENTIERO DELL'ODIO!

QUESTO E' IL SENTIERO CHE IO HO SCELTO! QUAL E' IL TUO?
MIA FIGLIA HA PARLATO CON GRANDE SAGGEZZA! NEL SUO CUORE NON C'E' ODIO, MA CORAGGIO E GENEROSITA'! LIBERATE IL PRIGIONIERO!
SPARA!
MA JOHN E' LIBERO E...
GRRR! CI PENSO IO!
NO!

JOHN!
ASSASSINO!
IO NON VOLEVO! LUI..
VOI AVETE SCATENATO TUTTO QUESTO!
SIETE IN ARRESTO!
POI..
CE LA FARA'?
SI'! IN INGHILTERRA LO CURERANNO! QUI MORIREBBE!

Testo: ▀ Foster - Disegni: Dan Spiegle - Versione italiana: Gabriella Menoli - Lettering: Diego Ceresa - Colori: Litomilano

(11 - continua)

Nel '96 più Comuni faranno lo sconto sull'Ici per la prima casa

Dal concordato 8000 miliardi

Il Fisco prevede entrate in aumento

ROMA. E' di 6304 miliardi di lire il gettito relativo al primo versamento del concordato fiscale di massa. Le stime di entrata previste dalle due rate in pagamento a marzo e a settembre 1996 - come comunica il ministero delle Finanze - indicano un'aspettativa tra i 1500 e i 1700 miliardi di ulteriore gettito. In tutto, dunque, il gettito finale dell'operazione potrebbe giungere sino agli 8 000 miliardi.

E' quest'anno anche i contribuenti che hanno ricevuto un avviso di accertamento (o di rettifica) potranno aderire al concordato per il 1994. E' una delle novità introdotte dal governo nel reiterare il disegno di legge della «manovrina» di fine anno. Nel testo approvato manca infatti uno dei paragrafi nei quali vengono indicate le condizioni che inibiscono la possibilità di accedere al concordato e nel quale veniva stabilito che la definizione non era ammessa se il contribuente aveva ricevuto la notifica di «accertamento o di rettifica».

Nel decreto reiterato è stato inoltre precisato che la definizione dell'accertamento con adesione libera la possibilità per il Fisco di fare gli accertamenti sintetici, determinati cioè in modo induttivo in base ad alcuni elementi e fatti certi. L'adesione al concordato non pregiudica quindi la possibilità degli altri tipi di controlli da parte degli ispettori del fisco. Tra le novità c'è poi l'annuncio della predisposizione di un modulo per la regolarizzazione delle scritture contabili, modulo che dovrà essere consegnato dai contribuenti entro il 20 dicembre.

I Comuni, intanto, diventano «più buoni» nei confronti dei proprietari di prima casa. I dati anticipati dal Consorzio Anci-Cnc sulle aliquote Ici per il '96, rivelano che 57 capoluoghi accordano per l'abitazione principale le cosiddette «maggiori detrazioni», vale a dire uno sconto compreso fra le 180 e le 300 mila lire. Nel '95 le concessero solo in 46 e nel '94 in 35. In crescita anche i Comuni che riconoscono un'aliquota ridotta per la prima casa: nel '95 erano appena otto, nel '96 diventano 38. L'aliquota ordinaria più elevata è stata deliberata, per il '96, dal comune di Potenza: 7 per mille. Secondo Salerno con 6,4. L'aliquota minima (4 per mille) è stata [illegible] applicata a Aosta, Bolzano, Campobasso, Ragusa, Reggio Emilia (dove nel 1995 era al 4,6). Per quanto riguarda le grandi città, a Roma l'Ici nel 1996 resta invariata con aliquota ordinaria al 5,2 per mille e con le detrazione per la prima casa nei limiti consentiti dalla legge. Livello invariato anche a Milano (5 con la detrazione di legge), Napoli (6 senza detrazione), Torino (6 con detrazione).

Nuove iniziative giudiziarie si profilano invece contro i due decreti sul contributo previdenziale del 10% da parte di diverse categorie professionali. Lo ha annunciato lo studio legale Tonucci, lo stesso che ha ottenuto, ricorrendo al Tar, la sospensione del primo decreto, e che ora ha avuto mandato di proseguire l'azione giudiziaria da parte dell'Avedisco (Associazione vendita diretta servizio consumatori), della Cida (dirigenti d'azienda), dell'Istituto nazionale revisori contabili, dell'Ordine degli ingegneri di Roma, dell'Assointerpreti e dell'Associazione interpreti di conferenze del Friuli Venezia e Giulia. Lo studio rende noto di aver intanto inviato ai ministri competenti (Lavoro, Finanze e Tesoro) una memoria «nella quale vengono illustrati tutti i vizi di illegittimità riscontrati nei provvedimenti ministeriali in corso di definitiva approvazione». Saranno gli stessi ministeri a trasmettere la memoria al Consiglio di Stato che nei prossimi giorni dovrà esprimere il proprio parere sui due provvedimenti. Secondo lo studio legale «uno dei vizi più gravi riguarda lo sconfinamento di poteri attuato [illegible] l'emanazione dei decreti, visto che alcune loro norme modificherebbero la stessa legge istitutiva del contributo [illegible] del 10%». E, in particolare, sarebbe «illegittima» la norma sulle casse autonome. [a. vig.]

NUOVA TIRRENA

La Toro unico candidato

ROMA. La Toro Assicurazioni, compagnia del gruppo Fiat, resta l'unico candidato per l'acquisto della Nuova Tirrena, controllata dalla Consap (Tesoro). Scaduto il termine del 29 febbraio, che la Toro aveva fissato un mese fa come «ultimativo» per l'acquisto della Nuova Tirrena, nulla è cambiato. Infatti, pur senza comunicare formali proroghe (ne aveva già date tre in passato), la Toro terrà valida l'offerta per i prossimi giorni, probabilmente fino alla definizione del protocollo tra Tesoro-Consap e sindacati sulle garanzie per l'occupazione. La «pausa di riflessione», concordata nell'incontro di lunedì scorso, per dar tempo ad altri concorrenti di farsi avanti, per ora non ha prodotto nuove offerte.

Il titolo sospeso ieri per eccesso di ribasso

La Simint crolla in Borsa Armani: il prezzo è giusto

MILANO. La Borsa accoglie malissimo l'Opa lanciata dalla Giorgio Armani sulla Simint a 1600 lire per azione. Ieri le Simint ordinarie sono state sospese dopo aver subito dall'avvio ribassi di oltre il 50% sul valore nominale di 2801 lire raggiunto giovedì. Alla base delle vendite la notizia di un accordo tra Giorgio Armani e l'altro socio Finar, per l'acquisto da parte dello stilista a 1600 lire del 16,88% del capitale Simint, operazione cui farà seguito il lancio di un'Opa sulla stessa quantità allo stesso prezzo. Un'Opa a un prezzo tanto più basso della quotazione di Borsa, affermano gli operatori, non poteva che farsi sentire sulle quotazioni. Armani in un comunicato ha spiegato ieri sera che il prezzo offerto è legato al valore patrimoniale e reddituale della società, ha escluso accordi collaterali con Finar connessi alla transazione raggiunta a febbraio e ha smentito che quest'ultima sia diretta a levare Simint dal listino.

Forse nessun rimborso per gli interessi

Pensioni, Treu studia un decreto-arretrati

Ma il governo spera ancora che l'Inps trovi i 2000 miliardi nel suo bilancio

ROMA. E' quasi pronto il decreto legge preannunciato dal ministro del Lavoro Treu per la soluzione del grosso problema scaturito da due sentenze della Corte Costituzionale su oltre un milione di pensioni integrate al minimo e di reversibilità. Il Consiglio dei ministri lo dovrebbe approvare giovedì prossimo dopo che Treu, i ministri finanziari e il Ragioniere generale dello Stato avranno sciolto un ulteriore nodo determinato dalla recente decisione del consiglio di amministrazione dell'Inps di non far fronte direttamente all'onere di 2 mila miliardi.

Il governo si prepara, così, a sostenere anche questo aggravio aggiuntivo, ma c'è ancora una fievole speranza che il consiglio di amministrazione dell'Inps, convocato per lunedì, possa tornare sui suoi passi sotto le pressioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza, nel quale sono rappresentati i sindacati. Per quanto riguarda gli arretrati il decreto provede che i rimborsi saranno effettuati in titoli di Stato negoziabili per una cifra complessiva che sarà fissata nelle prossime ore. Dato il notevole peso economico dell'operazione, fra quattro ipotesi alternative prese in considerazione, si sta attentamente valutando quella che contempla rimborsi per circa 25 mila miliardi a favore di un milione di pensionati e dei loro eredi, escludendo 9 mila miliardi e 200 milioni di interessi e 4 mila miliardi e 400 milioni di rivalutazione monetaria. Mentre questa sembrerebbe una strada percorribile alla luce delle sentenze della Consulta, si giudica assai difficile poter cancellare dai rimborsi gli eredi dei pensionati per far abbassare l'onere di 5 mila 500 miliardi, tanto più che si affermerebbe un principio che non ha alcun precedente.

Intanto, la battaglia è aperta su ulteriori fronti del pianeta previdenza, ad esempio quello della previdenza integrativa. Mentre si sollecita il varo di due regolamenti attuativi della [illegible] approvata lo scorso anno, ieri a un convegno alla Luiss, Antonio Longo, presidente dell'Ania (l'associazione delle imprese di assicurazioni), ha avanzato una ragionevole previsione: nel 2000 nei fondi pensione ci sarà un accantonamento di circa 100 mila miliardi, mentre il flusso [illegible] si aggirerà tra i 25 mila e i 30 mila miliardi. «E' ipotizzabile - ha detto - che agli albori del nuovo secolo si avrà un accantonamento pari ad un terzo dei fondi esistenti oggi per il "tfr" (trattamento di fine lavoro) e stimati intorno ai 300 mila miliardi». Dunque, non si pensa ad una «travolgente adesione» nei primi anni, così come è avvenuto nei Paesi che ci hanno preceduto in questa esperienza, ma si ha fiducia che molti fondi nasceranno non appena il quadro normativo sarà completato.

Gian [illegible] (Inps)

Gian Carlo Fossi

Umberto Agnelli

«L'Italia non rinunci all'Europa»

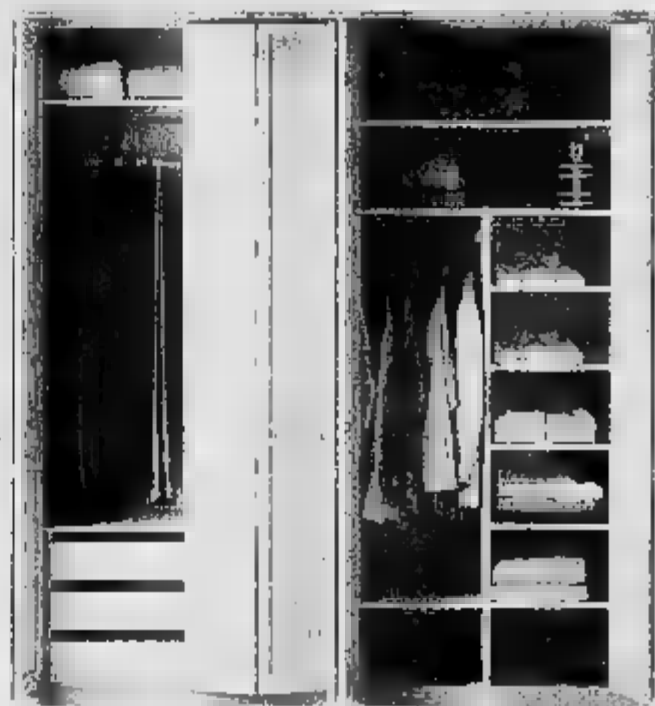
TRIESTE. «Sarebbe un errore clamoroso per l'Italia farsi prendere dallo spirito di euroscetticismo che sta affiorando. Dobbiamo assolutamente realizzare le condizioni per entrare nel "nocciolo duro" dei Paesi che formeranno l'unione monetaria e, quindi, l'Europa politica». E' stato questo il passo saliente dell'intervento di ieri di Umberto Agnelli alla riunione di Trieste dell'International Vienna Council. «Entrare nel nocciolo duro fin dall'inizio o qualche tempo dopo è un problema secondario. L'importante è entrare, ed entrare con la casa in ordine».

Agnelli non ha nascosto che a livello europeo «le proposte di rinvii e slittamenti, venute negli ultimi tempi da vari Paesi - persino dalla Germania - sono legittime e comprensibili», e che in particolare «a noi italiani possono fare piacere», perché ci danno un po' di respiro. Con un debito pubblico così elevato come quello che abbiamo, è inevitabile che il rientro nei parametri imposti dal trattato di Maastricht per partecipare all'unificazione monetaria non possa avvenire se non con [illegible] tasse e tagli alla spesa pubblica»; insomma, [illegible] altri sacrifici, che si vorrebbe diluire nel tempo. «Ma temo moltissimo - è stato il [illegible] monito - che queste proposte diventino l'alibi per un rinvio sine die».

Per rendere attraente ai cittadini l'unificazione, ha detto ancora Umberto Agnelli, [illegible] si può costruire l'Europa chiedendo ai cittadini solo sacrifici: bisogna rilanciare con forza il piano Delors». Unione monetaria e interventi finalizzati di sviluppo, occupazione e competitività devono procedere in parallelo: «E' difficile, ma non impossibile. E bisogna assolutamente riuscirci».

Scheletri da nascondere?

GERMUND guardaroba, melammina bianca su truciolare, in questa combinazione 1.775.000 (cassetti esclusi)

ODEN guardaroba a due ante in legno massiccio patinato 865.000

FRITZ/DALA guardaroba, impiallacciatura anticata [illegible] truciolare, ante in pino massiccio anticato in questa combinazione 2.163.000

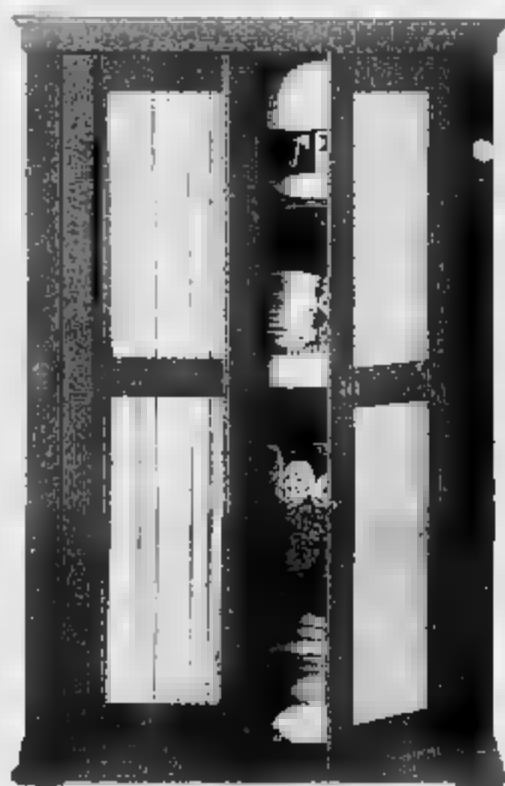
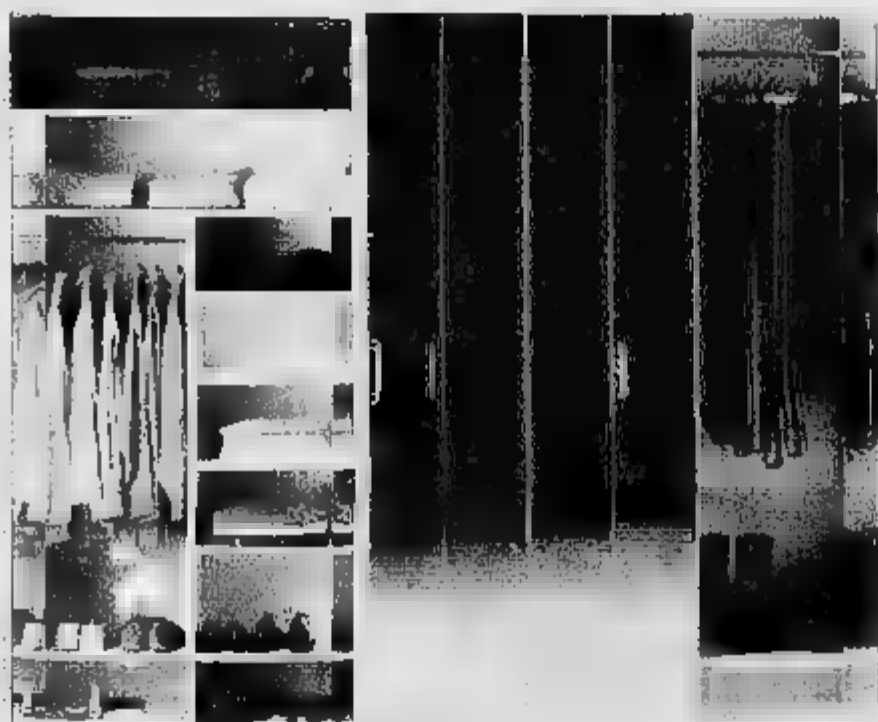
ARNADAL guardaroba, legno massiccio anticato e lamina su truciolare **460.000**

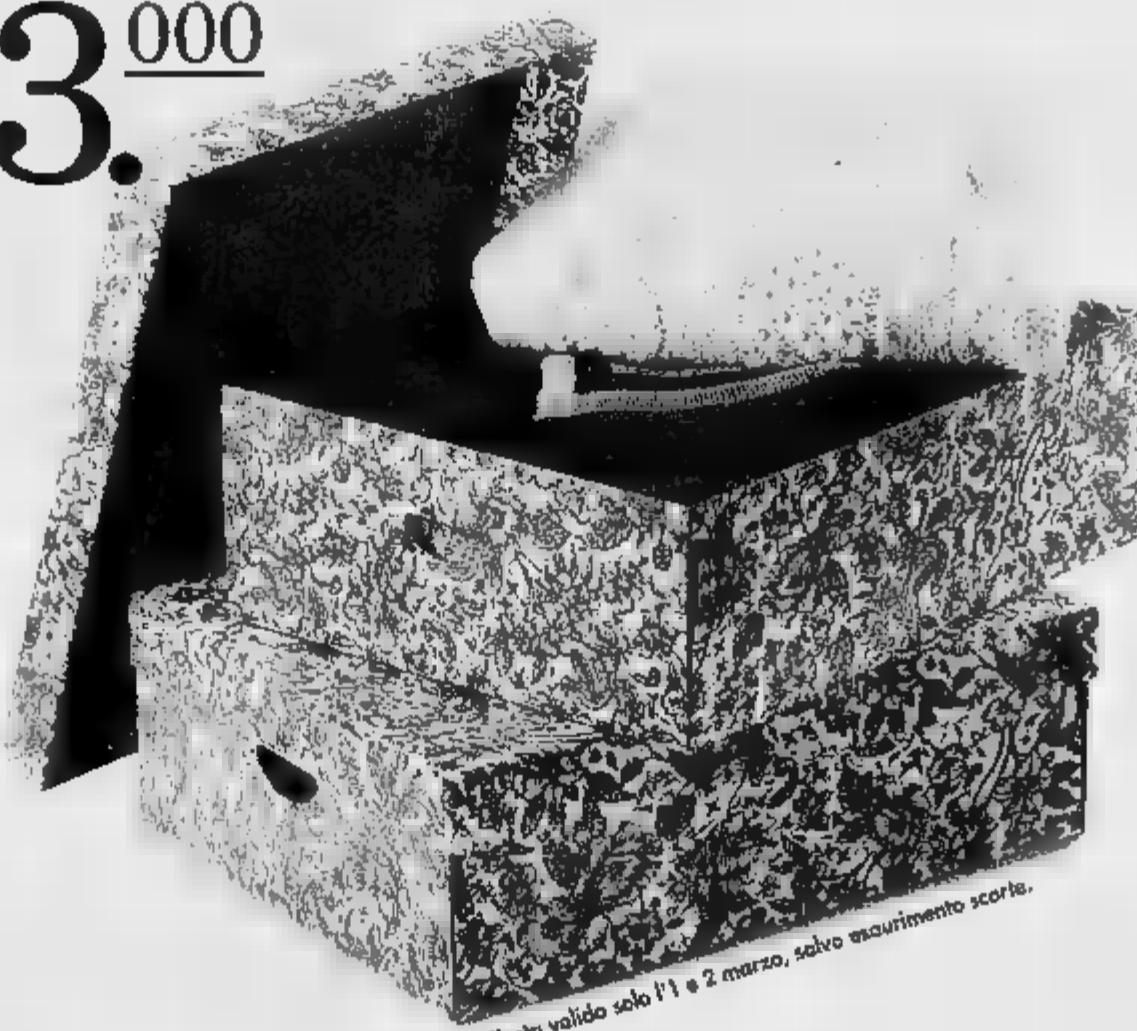
[illegible] guardaroba a due ante in legno anticato color verde 990.000.
Tre ante anticato 1.360.000

FRITZ guardaroba, melammina su truciolare [illegible] su MDF, [illegible] specchio in cristallo molato, questa combinazione 1.823.000

AXEL guardaroba, mela[illegible] su truciolare. In questa combinazione **220.000**

BRA guardaroba, fibra di legno [illegible] pino massiccio **315.000**

Le soluzioni sono mille.

PAX/LIST/EPITET guardaroba, melammina su truciolare, [illegible] questa combinazione H 236 cm 1.844.000

ISIDORA
scatola per vestiti
prezzo normale
~~29.000~~

13.000

Offerta valida solo l'1 e 2 marzo, salvo esaurimento scorte.

Qualunque cosa abbiate da mettere nell'armadio, qui c'è posto per tutti. Scegliete modello, dimensioni, rivestimento, colore, numero di ante: le combinazioni sono così tante che è impossibile non trovare quella ideale per voi. E lo stesso vale per ogni elemento della vostra camera da letto: le lampade, la biancheria, le cassettiere e naturalmente i letti, progettati per assicurarvi un riposo sano e naturale.

Tutto a prezzi veramente rilassanti, per scegliere nella massima libertà la camera dei vostri sogni. E se il vostro sogno è matrimoniale, fatelo avverare approfittando dei vantaggi di una lista di nozze all'IKEA.

Tanto assortimento vi disorienta? Niente paura: potrete farvi aiutare dai nostri consulenti d'arredo.

Buonanotte.

IKEA®

Trasporto Gratis

Fino all'8 marzo se comprate una [illegible] da letto, un soggiorno o una cucina [illegible] di [illegible] [illegible]is nel raggio di 60 Km.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14 - 20, Mar.-Ven. 10 - 20, Sab. 9-20.

Arriva il nuovo amministratore. Piloti e azionisti attaccano il presidente Riverso

Alitalia, ora tocca a Cempella

E Schisano dà le dimissioni

ROMA. L'Alitalia volta pagina, un'altra nella sua storia cadenzata da periodiche «turbolenze», inaugurando l'era della gestione-Cempella, il nuovo amministratore delegato indicato dall'Iri e cooptato ieri nel consiglio di amministrazione della compagnia di bandiera. In serata il Cda [illegible] nominato Cempella amministratore delegato [illegible] società ed ha costituito un comitato esecutivo composto da Renato Ri[illegible] (presidente), Domenico Cempella, Pietro Ciucci, Vincenzo Dettori e Maurizio Prato. Questo nel giorno in [illegible] esce dimissionario, senza i temuti sconquassi giudiziari, il predecessore di Cempella, Roberto Schisano, «bruciato» dal cosiddetto «contratto segreto», siglato la scorsa estate con i piloti ma poi rinnegato dalla società

L'assemblea dell'Alitalia [illegible] marcata, dunque, dalla comunicazione iniziale del presidente River[illegible] della prevedibile conclusione incruenta con Schisano. Una soluzione di compromesso, in cui il consiglio ha proposto la rinuncia alla minacciata azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato dopo che Schisano ave[illegible] fatto pervenire in extremis la sua lettera di dimissioni

[illegible] «d-day» di Domenico Cempella si è svolto, quindi, senza scosse. Anche se l'assemblea, convocata proprio per decidere sulla proposta di sanzioni contro Schisano, ha poi registrato vivaci spunti di polemica da parte di alcuni intervenuti contro Riverso, preso di mira soprattutto dagli azionisti-piloti della compagnia [illegible] bandiera.

L'«armistizio» fra Alitalia e Schisano, e la sventata guerra giudiziaria, ha costituito perciò soltanto il prologo dell'assemblea. Una riunione semideserta nel grande salo[illegible] circolare del centro direzionale alla Magliana, con solo una trentina di azionisti in platea [illegible] fronte al presidente Riverso e al consiglio di amministrazione.

Tra gli interventi [illegible] azionisti e piloti c'è anche quello di Augusto Angioletti, presidente dell'Anpac, per ribadire la validità del «contratto segreto» siglato da Schisano con i piloti (aumenti di [illegible] milioni, [illegible] poi a 21 e sottoscritti da tutti i sindacati). La sua tesi, in sintesi, è che anche [illegible] presidente Riverso [illegible] a conoscenza di quel progetto [illegible] intesa, circostanza però sempre negata dall'interessato. Ma Angioletti si è spinto anche oltre, parlando di una lettera d'intenti fra Alitalia e American Airlines e ipotizzando un deficit per il primo trimestre '96 di ben 250 miliardi, a riprova delle insufficienze dell'attuale management. E ora l'Anpac s'attende da Cempella [illegible] [illegible] piano industriale» per rilanciare la compagnia.

Per intanto si infittiscono le voci sulla formazione della «squadra» del nuovo amministratore [illegible] delegato. E' dato per sicuro [illegible] ritorno in Alitalia di Gianni Sebastiani, attuale amministratore delegato della concor[illegible] Air One, [illegible] direttore generale per [illegible] operazioni, mentre sarebbero in uscita l'attuale capo del personale, Attolini, il direttore finanziario Steven Taylor, quello commerciale Udo Wensel [illegible] il responsabile delle risorse informative, Mantica. [r. e. s.]

Il [illegible] amministratore delegato dell'Alitalia, Domenico Cempella

Vicina l'intesa Mediaset-Albacom

«Nessun ostacolo» sembra esserci per un eventuale ingresso di British Telecom in Mediaset. Lo ha detto Enzo Concina, presidente di Albacom, la società paritetica tra Bt e Bnl.

Fata Engineering contratto in [illegible]

Contratto da [illegible] miliardi di lire per la Fata Engineering, divisione di Fata Group, per [illegible] produzione di laminati piani di alluminio in India

Ci sarà un'autostrada per acqua e tlc

L'autostrada in futuro dovrà essere non solo la strada di scorrimento per i veicoli, ma anche quella per la distribuzione di risorse indispensabili come l'acqua e le telecomunicazioni. E' quanto ha sostenuto alla riunione dell'Asecap, l'associazione europea delle società concessionarie autostradali, Giancarlo Elia Valori, presidente dell'Aiscat.

Ansaldo, più potere a Bruno Musso

Bruno Musso, capo azienda Ansaldo-Finmeccanica, è stato nominato presidente operativo di Ansaldo Trasporti, Ansaldo Energia e Ansaldo Industria. In Ansaldo Trasporti, Musso sostituisce Raffaele Esposito nuovo amministratore delegato di Fiar, Officine Galileo e Sma.

Da Fim e Uilm giudizi positivi, ma la Fiom piemontese conferma il suo «no»

Contratto Fiat, tocca ai sindacati

Si vedranno martedì, poi la parola ai lavoratori

ROMA. Comincia una fase decisiva per la firma dell'accordo sul contratto integrativo [illegible] gruppo Fiat. Le organizzazioni sindacali, infatti, avvieranno [illegible] questi giorni una riflessione che dovrebbe approdare a una riunione unitaria martedì a Torino. Subito dopo dovrebbero cominciare le assemblee informative e quindi la parola passerà alle Rsu e ai lavoratori. Giovedì [illegible] Fiat ha presentato [illegible] Fiom, Fim, Uilm e Fismic una proposta conclusiva che prevede, tra l'altro, per [illegible] parte salariale un aumento di 850 mila lire per il '96 con una parte erogata mensilmente, certa e stabile di 80 mila lire e pari a 1.821.000 lire a regime (2.171.000 lire in caso si raggiungesse il massimo degli obiettivi). L'azienda rinuncia anche a introdurre una commissione ad hoc finalizzata alla conciliazione e propone un indice della qualità legato al processo produttivo.

Il segretario nazionale della Uilm, Roberto [illegible] Maulo, ha ribadito ieri [illegible] suo giudizio positivo sulla proposta. «I risultati raggiunti sui tre punti prioritari e, soprattutto, sulla quantità e certezza salariale e sull'indice di qualità - ha osservato - sono tutti ascrivibili al forte impegno con cui tutte le organizzazioni sindacali hanno affrontato e piegato [illegible] resistenze aziendali a quella che oggi si presenta un'intesa innovativa». Per il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, [illegible] risultati quantitativi e qualitativi raggiunti nonostan[illegible] i tempi lunghi rispondono alle richieste unitariamente sostenute e alle aspettative dei lavoratori»

Resta invece ancora da chiarire [illegible] posizione della Fiom, che anche ieri ha proseguito la linea del «no comment». [illegible] [illegible] dichiarata contraria all'accordo la Fiom piemontese, il cui segretario Giorgio Cremaschi sostiene che [illegible] quantità salariale proposta [illegible] inferiore [illegible] quella indicata dal coordinamento unitario del 13 febbraio e, inoltre, non incide sulla liquidazione. Poi, manca il premio di qualità a livello di stabilimento».

Risultato in crescita del 6,6% dopo la fusione di Bnc e Crediop

San Paolo, utili a 503 miliardi

Il dividendo resta invariato: 240 lire

TORINO. Si è chiuso con un utile netto di 503 miliardi (prima dell'assegnazione alla riserva prevista dalla legge Amato) il bilancio '95 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa. Rispetto al '94 l'incremento è stato del 6,6 per cento se si calcolano i risultati su basi omogenee, tenendo cioè conto delle fusioni della Banca nazionale delle comunicazioni [illegible] del Crediop intervenute nel corso dell'esercizio '95. Il consiglio di amministrazione della banca proporrà per il '95 un dividendo di 240 lire per azione (come nell'esercizio precedente), per un totale di 196 miliardi.

L'utile da ripartire, dopo l'assegnazione alla riserva speciale, è pari [illegible] 278 miliardi, quello ante imposte è di 711 miliardi (-25 per cento). Sul bilancio si sono ridotte sensibilmente le imposte sul reddito (208 miliardi), grazie ai 225 miliardi [illegible] utili accantonati in esenzione di imposta a seguito delle fusioni effettuate. Analoghi benefici fiscali si avranno per gli esercizi '96 [illegible] '97.

I criteri di formazione del bilancio '95 sono stati esaminati ieri dal consiglio di [illegible]ministrazione della banca presieduto da Gianni Zandano. Il bilancio sarà approvato dal consiglio di amministrazione, insieme con quello consolidato, [illegible] fine marzo e sottoposto all'assemblea degli azionisti [illegible] fine aprile.

Con attività totali che superano i 240 mila miliardi (sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente) [illegible] San Paolo si conferma al primo posto fra le banche italiane. La raccolta diretta da clientela è stata di 149.316 miliardi (+0,7 per cento), gli impieghi hanno raggiunto i 129.719 miliardi (+1,4 per cento), le sofferenze lorde i 6055 miliardi (pari al 4,5 per cento degli impieghi lordi, [illegible] una lieve crescita), quelle nette i 3756 miliardi (2,9 per cento degli impieghi netti, sostanzialmente in linea con il '94).

Il presidente del San Paolo Gianni Zandano

Il San Paolo ha un portafoglio titoli [illegible] immobilizzati di 34,764 miliardi (-1,[illegible] per cento), un portafoglio partecipazioni di 2655 miliardi e un patrimonio netto di 9475 miliardi.

Nei dodici mesi il San Paolo [illegible] riuscito a ridurre dal 67,7 al 66,3 per cento l'incidenza dei costi sui ricavi. In particolare le spese per il personale sono cresciute del 4,9 per cento e le spese amministrative del 5,3 per cento.

«Il risultato '95 - sostiene una nota della banca - è particolarmente rilevante tenuto conto che è proseguita la linea di grande prudenza [illegible] rigore. In particolare sono stati effettuati accantonamenti [illegible] rettifiche nette su crediti per circa 1250 miliardi, rispetto agli 800 miliardi dello scorso esercizio, che includevano anche la rettifica della partecipazione Ferfin. Questa politica consente di considerare il bilancio '95 una solida base su cui sviluppare ulteriori miglioramenti reddituali».

Un '95 da record per la Fila

Il giro d'affari è salito del 50% Ai titoli americani 2,4 dollari

MILANO. Risultati record per la Fila che ha chiuso il 1995 con un utile netto di 99,6 miliardi (il 46% in più rispetto all'anno precedente) ed un fatturato di 1480 miliardi di lire, in crescita del 48% sul 1994. Le cifre dell'azienda biellese, quotata sulla Borsa di New York, sono stati diffusi ieri insieme con quelli dell'ultimo trime[illegible] dell'esercizio, che hanno visto un giro d'affari complessivo di 359,4 miliardi (più 63%) a fronte di un attivo di 18,6 miliardi (+130 per cento sul medesimo periodo dell'esercizio passato).

Secondo l'amministratore delegato della Fila, Enrico Frachey, il gruppo leader nell'abbigliamento sportivo ha realizzato nel 1995 i più alti tassi [illegible] crescita delle vendite, sia sul mercato Usa che a livello mondiale. Ora i programmi sono ambiziosi. Lo stesso Frachey, qualche giorno fa a Milano, [illegible] annunciato l'intenzione entrare nel settore delle calzature per il calcio e la speran[illegible] di superare i 2[illegible] miliardi di ricavi nel 1997.

Tornando ai conti [illegible] 1995, che comportano per gli investitori di Wall Street 2,42 dollari di utile per Ads (American depository shares), gli ordini [illegible] livello mondiale, relativi [illegible] calzature e abbigliamento, alla fine [illegible] dicembre 1995 hanno registrato una crescita del 44,8% in dollari rispetto all'equivalente periodo del 1994. Negli Stati Uniti gli ordini sono aumentati del 44,6% (abbigliamento più 65%, calzature più 38,5%), mentre fuori dagli Usa, ed escludendo il mercato coreano dove Fila vende i prodotti su consegna, gli ordini [illegible] aumentati del 44,9%, [illegible] calzature e abbigliamento in aumento rispettivamente del 70 e del 15%. Per quanto riguarda gli altri dati di bilancio, il risultato lordo è cresciuto del 51% sul 1994 portandosi a 616,6 miliardi di lire, mentre il risultato operativo [illegible] ammontato a 174,3 miliardi (più 45%).

Stabile l'attivo '95

Produttività in aumento per l'Iveco

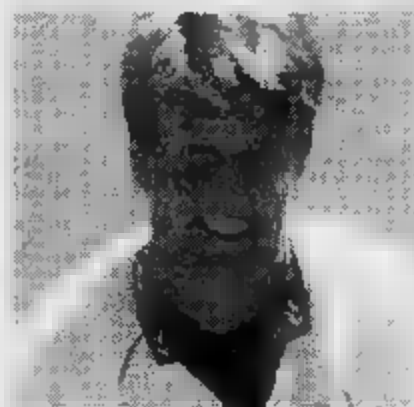
PARIGI. Se [illegible] mercato resterà stabile dopo l'impennata dell'anno scorso, l'Iveco realizzerà nel 1996 profitti identici a quelli del '95. Lo ha detto Giancarlo Boschetti, presidente del gruppo di veicoli industriali che fa capo alla Fiat, [illegible] un'intervista al quotidiano «La Tribune Des Fosses» sottolineando che gli incrementi di produttività (6%) «compenseranno l'aumento del costo del lavoro». Nel secondo semestre del 1995, ha precisato, «l'aumento delle materie prime aveva peggiorato il rapporto costi-prezzi sfociando in un incremento del 5% dei costi globali».

Iveco sta procedendo alla riorganizzazione delle proprie strutture mediante la creazio[illegible] di «tre centri di profitto, uno per ogni linea di prodotti, [illegible] le rispettive attività di sviluppo tecnico, le proprie fabbriche e i propri servizi tecnico-commerciali» ha [illegible] detto Boschetti affermando che tra tre-quattro anni il gruppo offrirà «una qualità di servizio che, unita a quella del prodotto, valorizzerà la marca». [illegible] gruppo [illegible] propone infatti d'investire nella formazione del personale l'equivalente dello 0,5%-1% del giro d'affari.

Tracciando le strategie del gruppo all'estero Boschetti ha detto che si continuerà a puntare sui mercati a forte potenziale di sviluppo. Dopo il risanamento della Pegaso (la controllata spagnola è tornata in attivo nel '95 [illegible] un utile [illegible] circa 78 miliardi di lire), Iveco guarda [illegible] verso altri orizzonti. «Abbiamo appena firmato un accordo in Ucraina per la produzione di motori e sistemi di cambio, [illegible] per i camioncini; e in futuro potremo anche utilizzare componenti locali per i nostri stessi veicoli», ha dichiarato il presidente, affermando che tra un anno la Ive[illegible] inizierà [illegible] produrre in Argentina 15.000-20.000 piccoli veicoli industriali l'anno, e che «in Brasile [illegible] costruendo [illegible] fabbrica [illegible] grossi camion di una capacità iniziale [illegible] 5000 unità annue».

In campo anche il Real, con il Salamanca

MADRID. In casa contro il Salamanca ultimo in classifica, il Real Madrid gioca questa sera alle 20,30 il match di campionato che precede l'impegno [illegible] Champions League. I madridisti (spiati da Narciso Pezzotti) sono nelle stesse condizioni della Juventus. Hanno [illegible] distacco siderale dall'Atletico Madrid, per [illegible] non possono rivincere [illegible] Liga: [illegible] Coppa rimane l'unico obiettivo per salvare [illegible] stagione anche se a Madrid non si illudono. Arsenio Iglesias, l'anziano tecnico riesumato dalla pensione per affidargli il ruolo dell'esonerato Valdano, non ha confermato l'avvio promettente e crescono le polemiche.

Senza l'infortunato Sanchis (che con Iglesias gioca libero in una difesa a cinque) il Real Madrid deve rivoluzionare il reparto arretrato. In mancanza di Hierro, contro il Salamanca giocherà come libero il giovane Garcia Calvo, con Chendo e Alkorta difensori centrale, Soler [illegible] Quique sulle fasce. Contro la Juve però è probabile che sarà Hierro [illegible] regista difensivo, il che toglie comunque [illegible] Real un uomo capace di cercare [illegible] gol partendo da centrocampo. Questa la formazione odierna (5-3-2): Buyo; Soler, Chendo, Garcia Calvo, Alkorta, Quique; Milla, Redondo, Laudrup (nella foto); Zamorano, Raul.

OGGI IN TV

9,55	**Sci.** Narvik: gigante femm. 1ª	Raitre
10,00	**Sci, salto.** Lahti: K90	Tele+2
10,00	Speciale rally	Italia 1
12,50	Studio sport	Italia 1
12,55	**Sci.** Narvik: gigante femm. 2ª	Raitre
13,00	Il grande basket (r)	Tele+2
13,20	Tg2 Dribbling	Raidue
13,30	Nbaction	Vm
14,00	**Rugby.** Italia-Inghilterra	Tele+2
15,25	**Sci.** Coppa sci. **Tennis.** Atp Milano. **Basket.** Cx Si-Reggio Calabria	Raitre
16,00	**Rugby.** Scozia-Inghilterra	Tele+2
17,10	**Pallavolo.** Coppa Campioni	Raitre
17,45	**Sci, fondo.** Lahti: 10 km tc femm.	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,00	**Motori.** Gilles Lelay Classic	Tele+2
19,35	Tg3 Lo sport	Raidue
19,45	Tmc Sport	Tmc
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie A: Padova-Juventus	Tele+2
22,30	**Tennis.** Atp Milano, semifinali	Tele+2
23,30	**Calcio.** Real Madrid-Salamanca	Vm
0,05	**Tennis.** Atp Milano	Raitre
0,40	Italia 1 sport. Studio Sport	Italia 1
1,05	**Basket.** Nba: Lakers-Knicks	Tmc
1,50	**Sci.** Nagano: super G masch.	Raitre

Oggi tre anticipi: per i bianconeri comincia in Veneto la vigilia della partita con il Real

Padova è quasi Madrid

Juve, prove tecniche per la Coppa

TORINO. Al Comunale c'è un sole caldo che lampeggia sui cristalli delle auto in sosta e annuncia la primavera ma la Juve ha ancora [illegible] cuore freddo, come una donna tradita. Mezz'ora di colloquio, Lippi seduto sulla panchina, i giocatori accovacciati ai suoi piedi in fila indiana, [illegible] basta a sgelare l'ambiente dopo i sei giorni che hanno partorito i lamenti [illegible] le imprecazioni. «Ho detto ai miei uomini che se i giornali riescono [illegible] a dare di noi l'immagine di una squadra allo sfascio la colpa è soltanto nostra», spiegherà il tecnico a fine allenamento. Ma è l'immagine o la realtà?

Sfila Del Piero e sorride. Forse perché i dieci milioni di multa che gli avevano annunciato per le dichiarazioni dei giorni scorsi sono stati congelati. Per il momento. In fondo la società non aveva usato il pugno di ferro con Vierchowod e con Sousa, che avevano espresso giudizi anche più taglienti del Pinturicchio. Prendersela con lui, magari perché è [illegible] più giovane [illegible] inesperto, poteva sembrare una prevaricazione. Passa tutto in archivio. Tranne il disagio. Lo stesso che porta Vialli a infilarsi in auto lestamente, senza guardare negli occhi nessuno. C'è voglia di silenzio. Adesso.

«La colpa è stata nostra - ripete Lippi - perché quando si dicono certe cose c'è la possibilità che vengano ingigantite [illegible] che la Juventus [illegible] sembri [illegible] posto dove i giocatori si prendono a pugni e l'allenatore deve guardarsi le spalle nello spogliatoio. Non è così». Sull'armonia però non scommetteremmo. «Tenere la squadra sotto pressione [illegible] le polemiche mi può anche tornare utile - sostiene l'allenatore -. Preferisco che i giocatori siano su di giri. Io non sono il tipo, so che altri miei colleghi creano le polemiche di proposito per rinsaldare l'ambiente. Lo faceva anche [illegible] mio predecessore». Nessun nome ovviamente. Non è nello stile. Tuttavia chi pensa [illegible] Marchesi, Zoff o Maifredi è fuori strada. Di Heriberto Herrera, Carniglia, Vycpalek [illegible] Parola non c'è traccia nella memoria della Juve giraudiana. Ci rimane un dubbio su Ercole Rabitti, ma se il piromane cui [illegible] riferisce Lippi fosse il Trap?

Si attendono conferme mentre parte il progetto Real ora che, dopo mesi di rimasticature oziose, l'idea dello scudetto è definitivamente scomparsa. C'è un filo che lega l'anticipo [illegible] oggi alla partita di mercoledì a Madrid. Un guinzaglio più robusto di quello che legava allo Shuttle il satellite italiano disperso nello spazio. Nostra Signora delle risse torna al calcio giocato ed è sicuramente un bene. «L'avventura di Coppa comincia a Padova - annuncia Lippi -. Non sarà un allenamento, nel senso che ci impegneremo sul serio e senza risparmiarci. Ma è l'occasione per allenare il cervello e il cuore. Se giochiamo una bella partita, crescerà la fiducia per Madrid». Domanda: dal momento che i giudizi di Lippi e quelli della critica coincidono raramente, quale sarebbe una bella prestazione? «Una prova come il secondo tempo che abbiamo giocato con il Milan. Mi è piaciuta molto. Per il carattere, per gli schemi. Non è venuto il gol però l'abbiamo cercato e sfiorato. Se a Padova giocassimo in modo poco brillante non credo che riusciremmo a migliorare nel giro di tre giorni. Se dimostrassimo di [illegible] forma andremmo a Madrid con un altro spirito». E' persino banale. Ma non è inutile che Lippi lo ripeta. Il campionato è ormai il trampolino di lancio per la Champions League che è a sua volta la scialuppa di salvataggio di una stagione. Se la Juve non passa il turno con [illegible] Real Madrid ne vedremo delle belle. Altrimenti si aprono le porte per la finale che sarà comunque un obiettivo raggiunto.

A Padova giocherà Del Piero («è la squadra in cui sono cresciuto - dice il Tolentino - ma voglio segnare un gol e loro capiranno che l'ho fatto per bisogno») resterà fuori Ravanelli che non è neppure partito con la squadra e che continuerà il lavoro in palestra. Ieri però il Grigio si è mosso bene nella partita di allenamento, non ci sono dubbi sul suo recupero per il Santiago Bernabeu. Ecco per[illegible] che la prova di Del Piero a Padova si fa delicata. Con una grande prestazione imporrebbe a Lippi di riconsiderarlo per la Coppa, altrimenti guarderà dalla panchina il suo omologo spagnolo, Raul.

Prove tecniche anche a centrocampo con una variante: oggi tornerà in formazione Jugovic, che finora ha deluso, e ci sarà un turno [illegible] riposo per Deschamps sul quale si conta molto per mercoledì. Confermati Conte e Sousa mentre [illegible] difesa Lippi proverà Torricelli, dopo l'infortunio. Con Ferrara e Vierchowod centrali e Pessotto a sinistra dovrebbe comporsi lo stesso allineamento difensivo che contrasterà il Real.

Marco Ansaldo

Così [illegible] Juventus si avvicina all'appuntamento di Champions League con il Real Madrid.
Oggi: partita [illegible] campionato contro il Padova, ore 20,30, trasmessa da Telepiù. Ravanelli invece rimane ad allenarsi al Comunale.
Domani: ore 11. Allenamento leggero per tutta la squadra allo stadio Comunale.
Lunedì, ore 11. Ultimo allenamento al Comunale prima [illegible] partenza.
Martedì. Partenza da Caselle alle 9.30. Per la prima volta nella storia delle trasferte di Coppa la Juve viaggerà su un aereo sul quale troveranno posto soltanto la squadra, i tecnici e i dirigenti. Giornalisti, tifosi e accompagnatori raggiungeranno Madrid con altri voli. Alle 14 [illegible] prevista la conferenza stampa ufficiale all'Hotel Villa Real, sede del ritiro. Alle 19 rifinitura al Santiago Bernabeu.
Mercoledì. In mattinata allenamento leggero. Alle 20,30 partita al Santiago Bernabeu. Rientro a Torino immediatamente dopo il match.

Jugovic oggi rientra; a destra, Lippi: «Una partita vibrante, pensando al Real»

Lippi: le polemiche? Un mio predecessore le creava apposta

	Padova	Juventus	
	(5-3-2)	(4-4-2)	
1	BONAIUTI	PERUZZI	1
2	SCONZIANO	TORRICELLI	3
6	CUICCHI	FERRARA	2
4	GIAMPIETRO	CARRERA	4
5	ROSA	PESSOTTO	22
3	GABRIELI	LOMBARDO	19
10	LONGHI	CONTE	8
17	COPPOLA	SOUSA	5
7	KREEK	JUGOVIC	16
11	AMORUSO	DEL PIERO	10
19	VLAOVIC	VIALLI	9
	Arbitro: FARINA		
12	DAL BIANCO	RAMPULLA	12
13	OSSARI	CARRERA	4
18	FIORE	DESCHAMPS	14
27	CIOCCI	DI LIVIO	7
26	VAN UTRECHT	PADOVANO	[illegible]
	All.: SANDREANI	All.: LIPPI	

CLASSIFICA

[illegible]	[illegible]
FIORENTINA	45
PARMA	42
LAZIO	39
JUVENTUS	36
INTER	35
ROMA	34
VICENZA	32
SAMPDORIA	31
UDINESE	31
NAPOLI	29
CAGLIARI	27
ATALANTA	26
PIACENZA	24
PADOVA	21
TORINO	21
BARI	18
CREMONESE	17

Arbitri, novità

E' in arrivo il rigore «postumo»

Cambiamo le regole. Invocazione frequente, in presenza di palesi contraddizioni e di giudizi arbitrali difformi. Ora qualche variazione è alle porte. L'unico organi[illegible] internazionale che ha facoltà di modificare il calcio, l'International Board, si riunirà a Rio de Janeiro il 9 marzo. Lo compongono dirigenti delle 4 federazioni britanniche (Inghilterra, Scozia, Galles, Nord Irlanda) e i responsabili Fifa: presenti Havelange e Blatter, i vicepresidenti Will (Scozia) e Hayatou (Camerun). Le novità passano se votate da almeno tre quarti dei membri.

Cosa può cambiare? Le proposte sono state ufficializzate ieri a Zurigo. La più curiosa (degli inglesi) riguarda la norma del vantaggio. L'arbitro continuerà a concederlo dopo un fallo in area, se ritiene che un compagno del giocatore penalizzato possa trarne giovamento con un'occasione da gol, ma se il vantaggio non si rivelerà tale, l'arbitro potrà punire anche in un secondo tempo il fallo precedente, assegnando a posteriori il rigore. Idem, come avviene nel rugby, nel caso di un fallo cattivo: l'azione prosegue se c'è un'opportunità da sfruttare; ma successivamente (oltre ad ammonire o espellere [illegible] colpevole) l'arbitro può accordare una punizione quando il vantaggio non si è rivelato tale. Sarebbe una piccola rivoluzione, di applicazione pratica tuttavia non facile. Più aumenta [illegible] discrezionalità, più si genera confusione. Certamente la novità potrebbe però scongiurare errori clamorosi, come quello che penalizzò il Torino contro [illegible] Fiorentina: Rodomonti non fischiò il netto rigore per fallo di Schwarz su Angloma e Bernardini non riuscì a segnare dopo la concessione del vantaggio.

Altre novità proposte: allungamento della panchina a 7 rincalzi anziché 5 come ora (fermi restando i 3 cambi; 7 cambi nelle amichevoli; più palloni a bordo campo per ridurre i tempi morti, posizionamento del «quarto uomo» sulla linea di fondo sui rigori per vedere se il pallone entra davvero (unico palliativo ai tanti gol fantasma). Resteranno sicuramente a livello di sperimentazioni ulteriori modifiche come l'allargamento delle porte, il time-out e la rimessa laterale con i piedi. **[p. b.]**

L'amara ironia del fantasista, mentre il tecnico contesta la squalifica e Savicevic fa l'incompreso

Lentini: perché dovrei giocare? Sono [illegible] brocco

Capello replica: «Gli parlo spesso, evidentemente non capisce»

MILIARDARIO IN TRIBUNA

MILANO

MILAN agitato. Gigi Lentini si chiama fuori, Capello contesta la propria squalifica e Savicevic si lamenta perché deve fare il tornante. Il venerdì di vigilia in casa Milan ha un'atmosfera pesante anche se Capello sarebbe favorevole a giocare sempre il campionato al sabato. Ad attizzare il fuoco della polemica è lo stesso Lentini, sempre in attesa di rinnovare formalmente il contratto con la società per altri tre anni: un accordo di massima è già stato raggiunto dal procuratore del calciatore [illegible] il vicepresidente Adriano Galliani.

Lentini [illegible] un tono scher[illegible] davanti ai cronisti che vogliono avere da lui notizie sulle condizioni [illegible] cui si trova dopo una lunga serie di guai fisici assortiti, infortuni che l'hanno tenuto bloccato per alcuni mesi. Dice: «Non so [illegible] [illegible] giocherò con il Vicenza, una delle poche squadre che ho affrontato quest'anno, benché soltanto nel quarto d'ora finale. Temo che [illegible] giocherò. Anzi, se fossi io l'allenatore non farei assolutamente giocare Lentini. Volete sapere perché? Perché Lentini non è più capace [illegible] giocare. E' meglio che smetta». Parole pesanti anche [illegible] pronunciate col sorriso sulle labbra, parole che sottintendono una profonda crisi psicologica e la volontà di starsene da parte, in attesa del cambio di panchina dopo [illegible] liti e le incomprensioni con Capello che hanno inquinato i rapporti tra i due nel corso della stagione. Rapporti tanto inquinati che, a dicembre, lo stesso Lentini aveva dichiarato: «Non giocherò più nel Milan fino a quando ci sarà questo tecnico. O io o lui, tra [illegible] non c'è più dialogo».

E Capello come replica? Il tecnico, che non ha [illegible] nascosto le proprie idee [illegible] Lentini, appena viene informato delle sue battute, commenta amaro: «Gli parlo tutti i giorni. [illegible] vedo che le mie frasi [illegible] hanno avuto effetto. Le [illegible] ironie? In Emilia il mitico Bertoldo scherzando si confessava...». E in tal modo Capello fa intendere che è il giocatore che s'è messo in testa di non andare in campo.

E così Lentini si accomoderà ancora una volta [illegible] tribuna, magari a fianco del nemico Capello che non potrà andare in panchina perché ieri la Disciplinare ha confermato la squalifica, inflittagli dal giudice sportivo dopo la partita di domenica scorsa con la Juventus, fino al [illegible] marzo. Motivazione: «Aver, al 45' della ripresa, urlato all'arbitro Boggi espressioni irriguardose e volgari».

Capello ieri mattina si è presentato davanti [illegible] giudici della Disciplinare per spiegare: «Nei confronti di Boggi non ho avuto alcun atteggiamento irriguardoso [illegible] ho usato espressioni volgari. Quando l'arbitro ha ammonito Baresi, il terzo milanista contro un solo juventino, mi sono alzato e gli ho urlato: "Allora ci prende per il c... Loro picchiano e ammonisce solo noi". Mi sembra di non aver detto niente di così grave da comportare una squalifica visto che certe espressioni sono ormai diventate [illegible] [illegible] comune. Sarebbe ingiusto mantenere la squalifica». Sull'uso comune del fondoschiena, evidentemente, la Disciplinare dissente.

Al posto di Capello in panchina ci sarà il vice Galbiati con Roberto Baggio che il [illegible] ha deciso di far riposare per presentarlo, come seconda punta [illegible] in buone condizioni, martedì prossimo nella prima gara dei quarti di finale di coppa Uefa a San Siro contro il Bordeaux. Simone prenderà il posto dello squalificato Weah.

Senza l'altro squalificato Maldini [illegible] con Albertini bloccato per un mese da uno stiramento, Capello contro il Vicenza è costretto a ricorrere a una formazione d'emergenza con Tassotti e Panucci difensori esterni e con Donadoni e Ambrosini a centrocampo assieme [illegible] Desailly [illegible] Savicevic in copertura sulla fascia destra. «E' dura ricoprire questo ruolo - confesso il montenegrino -, faccio troppa fatica. Inoltre è un ruolo che non mi è naturale e non mi esalta. Mi sacrifico solo perché ricoprendo questo ruolo posso giocare da t[illegible]re e perché tra tutti gli attaccanti sono l'unico che si adegua».

Nino Sormani

L'ex granata sceglie l'autoesclusione dalla partita contro il Vicenza

Gigi Lentini, 27 anni: ieri ha aggiunto un altro capitolo [illegible] il suo allenatore

Stadio San Siro, ore [illegible]
Milan (4-4-2): 1 Rossi; 21 Tassotti, 29 Costacurta, [illegible] Baresi, 2 Panucci; 10 Savicevic, 15 Ambrosini, [illegible] Desailly, 11 Donadoni; [illegible] Weah, [illegible] Simone. A disposizione: 12 Ielpo, [illegible] Galli, 26 Sordo, 7 Di Canio, 18 Baggio.
Vicenza (4-4-2): 1 Mondini; 21 Belotti, 5 Bjorklund, 6 Lopez, 24 Grossi; 7 M. Rossi, 10 Viviani, 13 Maini, 18 Lombardini; 9 Murgita, 19 Otero. A disposizione: 22 Brivio, 2 Sartor, [illegible] D'Ignazio, 16 Mendez, 23 Ambrosetti.
Arbitro: Stafoggia.

Il capitano carica i suoi per la sfida-salvezza con l'Udinese

I granata sono mogi
Tra i friulani solo Bierhoff non ride: deve dare un esame all'Università ma l'ha preparato poco

Ruggiero Rizzitelli è il cannoniere granata avendo segnato 8 dei 21 gol del Toro in campionato: tre li ha realizzati su rigore

«Toro, dimentica Pelé»

Rizzitelli: basta piangere gli assenti

TORINO. Zaccheroni, il piccolo condottiero dell'Udinese, arriva all'allenamento su una lussuosa Mercedes nuova di zecca, Poggi e compagni sono l'immagine dell'allegria, l'unico sorriso avaro appartiene al bomber Bierhoff. Sul tedesco incombe un esame universitario, economia aziendale, all'ateneo di Bagni. Dovrebbe darlo tra due settimane e non si sente preparato, non riesce a studiare come vorrebbe e in Germania non è uscita la parola italiana: se sballi non puoi ripresentarti il mese dopo, perdi l'anno. Eh sì, un preoccupato sacro 'sta economia aziendale, altro che il Torino.

Chissà che la notizia di un Bierhoff forse un po' deconcentrato dallo studio e in esso troppo concentrato regali un briciolo di ottimismo ai granata che, nel sole d'Orbassano, sembrano alquanto mogi. Non pare scuoterli nemmeno la raffica di incoraggiamenti urlati in campo da Sroglio: «Dai, che siete bravi», «Su, forza, vi state mettendo sulla strada per far bene», «Avanti, avete la bellezza morale», «Ecco, ora così, in scioltezza, sereni e tranquilli al massimo vi voglio».

Due aggettivi che proprio non datano al Toro tanto che Rizzitelli alla constatazione «Come siete tristi» ribatte sincero. «Magari tristi, siamo incazzati neri. E' normale quando le cose vanno male, quando giochi anche bene, vedi Inter, e non riesci a vincere, quando, per un motivo o per l'altro combini sempre una cavolata che ti rovina la domenica».

Che la truppa sia arrabbiata potrebbe essere un buon segnale in vista dell'Udinese sempre che, come chiosa il capitano, «l'incazzatura non si riveli poi un'arma a doppio taglio: che, cioè, invece di donare carica e forza superiori, annebbi le idee, provochi nervosismo alla prima difficoltà. Nell'attuale preoccupante contingenza, dopo tre sconfitte consecutive, è naturale che l'atmosfera tenda al cupo e cresca il rimpianto degli assenti.

Insomma, nel Toro, alla legittima doglianza per gli errori arbitrali, si sta sposando quella, altrettanto legittima, ma adesso forse un po' troppo insistita, per la continua mancanza di Pelé (nel migliore dei casi Abedi rientrerà contro il Vicenza)». E Rizzitelli invita tutti, compagni e allenatore, a «smetterla di lamentarci perché il tale o il tal altro sono infortunati. Dimentichiamo Pelé, dimentichiamo Cravero, sennò qui retrocediamo continuando a versare lacrime su chi è indisponibile. Tale comportamento è deleterio soprattutto per i più giovani, a furia di sentire simili piagnistei c'è il rischio che vadano in campo già rassegnati pensando che siamo senza questo, quello, eccetera».

Per comprendere l'invito di Rizzi bisogna rifarsi a una sua dichiarazione di qualche tempo fa che dipingeva il Toro come una squadra composta da non pochi elementi impauriti «che si nascondono, fanno il compitino e non rischiano mai nulla». Con Sonetti, secondo l'attaccante, questi non «cuor di leone «erano parecchi, ora la situazione è migliorata ma il pianto degli assenti non giova di sicuro. Se iniziamo a demoralizzarci già in settimana, pensando che la squadra sarà priva di alcuni elementi, addio alle speranze di ritrovare la vittoria».

Non è casuale che Rizzitelli abbia accennato ai più giovani che potrebbero essere condizionati dal pianto sugli infortunati. Contro l'Udinese forse ci saranno ben due Primavera: Mezzano e Longo. Il primo giocherà di sicuro, sulla fascia sinistra: il secondo è in ballottaggio con Sogliano. Libero sarà colui che era stato comperato per questo compito, cioè Bacci.

Intanto, il Toro sta seguendo Ivica Vastic, 27 anni a settembre, attaccante croato naturalizzato austriaco che, dopo aver giocato in Germania, nel Duisburg, è al servizio dello Sturm Graz dove la stagione scorsa ha segnato 7 gol. Convocato in Nazionale, è svincolato e quindi non costa nulla: ottimo biglietto da visita per diventare granata.

Claudio Giacchino

ARBITRI

Via la scritta Venduto

VERONA. Dopo la protesta degli arbitri per il messaggio pubblicitario reclamizzante Caddy, il nuovo furgone della Volkswagen in cui l'immagine del veicolo è associata a quella di un direttore di gara calcistico con la scritta «Ven-du-to» l'importatore per l'Italia della casa automobilistica tedesca, l'Autogerma di Verona, s'è detto disponibile «a modificare l'ultima parte della pubblicità comparsa su due quotidiani sportivi. Non era assolutamente nostra intenzione offendere gli arbitri. La pagina pubblicitaria incriminata è l'ultima di una sequenza dove, comunque, i titoli si riferiscono in modo chiaro alla campagna di vendita del prodotto. Lo dimostra il testo pubblicitario dove sono specificati le caratteristiche del modello e il prezzo del nuovo furgone».

Parma-Roma, di fronte due grandi deluse

Scala senza attacco si affida a Baggio2

In panchina ecco Inzaghi dopo 3 mesi Mazzone risparmia Totti per la Coppa

PARMA. «Finché la matematica non ci condanna, continueremo a crederci». Scontata (e poco credibile) la dichiarazione di Mussi alla quale hanno fatto eco i compagni e Scala. In realtà il Milan, visto da 8 punti di distanza sembra irraggiungibile e i pensieri gialloblù sono ormai tutti per il Paris Saint-Germain.

Non è un caso che nell'anticipo di oggi con la Roma restino fuori Pin e Mussi (in Coppa Di Chiara è squalificato), sui quali punterà Scala giovedì nel delicatissimo match di Coppa. Zola non andrà nemmeno in panchina: schierare il fantasista, che in settimana si è allenato a parte, sarebbe un rischio inutile.

Considerando che anche Melli, infortunatosi domenica a Udine, è indisponibile, Scala dovrà improvvisare l'attacco puntando su Dino Baggio, buono per tutte le evenienze. Ci sono precedenti confortanti, come quel match di Coppa delle Coppe con l'Atletico Bilbao in cui, schierato di punta, segnò una doppietta decisiva.

Dino Baggio farà la punta

La novità più stuzzicante riguarda Inzaghi. «Superpippo», fuori dal 30 novembre, ha accelerato i tempi proprio per l'emergenza. I medici gli hanno preparato uno speciale tutore in fibra di carbonio da applicare al piede fratturato. Ma Inzaghi ripartirà dalla panchina; probabile che nel finale Scala decida di buttarlo dentro. Sempre che le circostanze lo richiedano.

Le novità del Parma non riguardano tuttavia solo l'attacco. Nelle retrovie si rivede Couto, complice la squalifica di Apolloni. Il portoghese giocherà al centro della difesa con Minotti e Cannavaro. A centrocampo, con Crippa e Brambilla, ci sarà invece il prezioso jolly Sensini.

Sembra scongiurata l'emergenza portieri. Bucci, che martedì scorso aveva riportato la distorsione del pollice destro, con la sua grinta abituale ha dichiarato di avere tutte le intenzioni di andare in campo. Anche perché pure Nista è out per la frattura dello scafoide sinistro. Per giocare, però, Bucci avrà bisogno di una fasciatura rigida, una soluzione rischiosa. Buffon, protagonista dei big-match d'andata con Milan e Juventus, è pronto all'emergenza ed ha già dimostrato di essere un sostituto valido. Il giovane portiere «nipote d'arte», sembra destinato alla panchina, ma non è detto che la stessa cautela che ha consigliato il riposo di Zola, non finisca per far invertire i ruoli. E sarebbe così Bucci ad andare in panca.

Il Parma si consola pensando che la Roma ha più o meno gli stessi problemi. L'incontro europeo di martedì a Praga, per i giallorossi, è meno importante dell'impegno di coppa che attende i gialloblù. Mazzone conta i superstiti. Resteranno fuori l'acciaccato Balbo, Moriero e Totti, oltre agli squalificati Cervone, Lanna e Thern. **[m. s.]**

Stadio Tardini, ore 15
Parma (5-3-2): 1 Bucci; 2 Benarrivo, 3 Di Chiara, 4 Minotti, 17 Cannavaro, 6 Couto; 7 Sensini, 23 Brambilla, 9 Crippa; 11 Baggio, 8 Stoichkov. A disposizione: 12 Buffon, 14 Mussi, 25 Pin, 13 Catanese, 16 Inzaghi.
Roma (3-5-2): 12 Sterchele, 2 Annoni, 4 Petruzzi, 5 Aldair, 17 Coppioli, 8 Statuto, 13 Di Biagio, 15 Scarchilli, 6 Carboni, 11 Fonseca, 24 Del Vecchio. A disposizione: 21 Di Magno, 23 Cherubini, 19 Florio, 10 Giannini, 20 Totti.
Arbitro: Bettin

SPORT FLASH

INTERTOTO A BERLUSCONI. Persi i diritti tv del campionato, Berlusconi si consola acquisendo dall'Uefa per due anni la coppa Intertoto (che in estate consentirà ripescaggi Uefa). Le italiane andranno su Italia 1. Mediaset è anche pronta a rinnovare il contratto tv relativo alla Champions League.

TAGLIALATELA K.O. Altri guai al Napoli. Il portiere Taglialatela ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra. Probabile il forfait domani con il Piacenza. Migliora Agostini, che andrà in panchina: in campo Imbriani e Di Napoli.

BOLOGNA, STADIO VIETATO. Il questore ha vietato a 4 tifosi del Bologna l'ingresso negli stadi per un anno. Avevano tentato di aggredire tifosi veronesi dopo la gara col Verona domenica scorsa.

DONNE, MONDIALI IN USA. La federcalcio degli Usa è l'unica candidata ad organizzare la 3ª edizione dei mondiali femminili nel '99. Lo ha annunciato a Zurigo la Fifa.

CICLISMO, SETTIMANA VALENCIANA. Successo in volata del francese Rous, davanti a Jalabert e Rojas e Cuesta a Vall d'Uixó, in Spagna. Soligari è arrivato 5°. Jalabert guida sempre la classifica.

COLAGE' IN SICILIA. Oggi 21° Trofeo Pantalica, domani 16° Giro dell'Etna. Colagè, che li vinse entrambi nel '95, rientra dopo la caduta di Laigueglia. Al via anche Colombo, Bartoli, Massi, Coppolillo, Casagrande, Fontanelli, Bugno, Chiappucci e Berzin.

RUGBY, [illegible] Doppio impegno oggi per gli azzurri: coppa Europa contro il Portogallo a Lisbona e Italia A-Inghilterra A all'Aquila. Appuntamento di prestigio, quest'ultimo, per la forza degli avversari che contro Australia, Francia e Samoa sono usciti imbattuti. Capitano sarà Troncon, mediano di mischia titolare nella nazionale maggiore.

[illegible]NUOTO, RECCO [illegible] Anticipo di A1 (8° di ritorno): Ansaldo Recco-Pool Como 16-[illegible]. Presentata ieri la serie A2 (il via sabato 9). Gironi Nord: Chiavari, Cagliari, Lavagna, Bergamo, Sori, Civitavecchia, Sturla, Nervi, Bologna, Torino. Sud: CC Napoli, Carabinieri, Posidon, Palermo, Fiamme Oro, Tempo Libero Mare, RN Napoli, Salerno, Lazio, Volturno.

IPPICA, [illegible] Tris di trotto a Trieste: combinazione 11-12-9, quota lire 4.738.500.

Pallavolo: a Bologna sfida Las-Dachau per la Coppa Campioni

Modena vicina alla vetta

Batte Treviso ed è in finale

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque set, due ore e 45' di battaglia per eleggere la rappresentante italiana che oggi giocherà la finalissima di Coppa Campioni: Modena batte Treviso, per l'11ª volta in 15 sfide, per la Sisley c'è un'atroce beffa: il punto del decisivo 16-14 tie-break è stato inventato dall'arbitro francese Biau e dai guardalinee, che hanno visto fuori schiacciata di Zwerver che era buonissima. I veneti, campioni uscenti, devono aver ripensato a un episodio analogo (palla dubbia di Zorzi) che lo scorso dicembre li aveva privati della Coppa Italia nella finale con Cuneo. Onore a Modena, comunque, ancora una volta più squadra, un gruppo di combattenti nel quale i più giovani (Nuzzo e Patriarca) hanno imparato in fretta dai fuoriclasse Vullo, Bracci e Cuminetti e dal nuovo astro mondiale, il centrale olandese Van de Goor, ieri determinante nel tie-break (5 punti).

L'inizio del match è costellato di errori e per 5' si resta sullo 0-0. Il primo punto lo firma Zwerver, ma ben presto si capisce che il mattatore del set Bracci, che infatti provoca il primo break (6-3). Treviso ribalta la situazione (6-9) grazie a muro e contrattacco, Modena però difende palle impossibili e in più ha un Bracci da antologia (chiuderà il parziale con 6+9): la Las risale da 7-11 a 13-11 e sono due muri consecutivi di Cuminetti a darle il 15-13 finale.

Intanto Zorzi non ha ancora messo a segno un punto e Bernardi - beccato dai tifosi gialloblù - è nervosissimo: Montali all'inizio 2° set lo toglie per far spazio al 18enne Gallotta. Come d'incanto la Sisley risale, si sveglia anche Shadchin (3 muri) e in un baleno si passa dal 2-2 9-3. Bracci paga il superlavoro del 1° set e Treviso vola sul 15-12. Anche il 3° set è schizofrenico. Modena sembra ritrovarsi, ma sull'8-4 ha 10' di black out, patendo a muro Zwerver e Zorzi. Treviso infila 8 punti prima di complicarsi le cose con errori consecutivi. Modena, con il 18enne Patriarca al posto di Nuzzo, ringrazia e arriva a 12-13, ma un altro errore di Cuminetti la condanna all'1-2.

La Las pare rassegnata fino al 7- del 4° set, quando ci pensa di nuovo la Sisley a riaprire i giochi con 4 bestialità in prima linea: Cuminetti, ancora lui, sigla così il 15-12 che rimanda tutti al tie-break dove Modena e Treviso si giocano mezza stagione. Ancora equilibrio, poi Bernardi in battuta posta la linea per il punto del 13-14 e l'arbitro Biau completa l'opera.

La Las esulta, ma dovrà stare molto attenta contro il Dachau che nell'altra semifinale ha battuto al tie-break il Vojvodina rimontando da 0-2.

Roberto Condio

Las-Sisley 3-2 (15-12, 10-15, 12-15, 15-12, 16-14). *Sisley:* Shadchin 8+12, Zorzi 10+28, Bernardi 11+18, Gardini 5+18, Tofoli 1+1, Zwerver 14+22, Gallotta 2+2, Polidori. All.: Montali. *Las:* Van de Goor 12+12, Cuminetti 18+35, Nuzzo 1+6, Held 5+14, Vullo 2+2, Bracci 9+26, Patriarca 1+3. All.: Bagnoli. *Arbitri:* Biau (Fra) e Adonoulis (Gre).
Altra semifinale: Dachau (Ger)-Vojvodina Novi Sad (Jug) 3-2 (13-15, 5-15, 15-6, 15-13, 15-12). *Finali* (oggi): h. 13,30 Vojvodina-Sisley (3° posto), h. 16,30 Dachau-Las (1°, tv su Rai3 alle 17,10).

Marco Bracci (Las), decisivo nel 1° set

Edilcuoghi e Alpitour alla conquista di Parigi

Ravenna non ha Bellini, Cuneo forse è senza Papi ma le due italiane sono favorite nella Coppa Cev

PARIGI. Cuneo per cominciare, Ravenna per continuare a vincere. Hanno una storia diversa le due squadre italiane che oggi e domani sono impegnate nella capitale francese per conquistare la Coppa Cev e succedere alla Cariparma, vincitrice nel '95. L'Alpitour Traco, subito protagonista alla prima comparsa sul fronte europeo, veste già i panni della favorita dopo la vittoria in Coppa Italia e il primo posto in campionato; l'Edilcuoghi ha in bacheca tre Coppe Campioni, Supercoppe e Mondiali per club, ma a Parigi è l'outsider, come si conviene a una squadra giovane frutto della ricostruzione in atto seguita ai guai economici del dopo-Gardini.

I primi a scendere in campo saranno proprio i romagnoli contro i cechi dell'Odolena Voda. Nella squadra di Daniele Ricci mancherà Davide Bellini che non ha recuperato dopo la contrattura alla schiena lamentata nella partita di martedì nei playoff contro Parma. Il regista ha seguito la squadra a Parigi, ma salvo miracoli sarà in campo. Al suo posto giocherà il 19enne Simone Bondandi.

Alle 20,30 toccherà poi all'Alpitour, contro i greci dell'Orestiada. Come Ravenna, anche i cuneesi rischiano di presentare una formazione incompleta in quanto Papi, pedina importantissima anche nella Nazionale di Velasco, lamenta un'infiammazione al tendine rotuleo. Al suo posto Prandi dovrebbe schierare il giovane Casoli che ha già dato prova di talento in campionato e nella finale di Coppa Italia vinta contro Treviso. Al seguito dei piemontesi ci sono 400 tifosi che hanno raggiunto la capitale transalpina in pullman, in auto e con un volo charter. [l. f.]

Tennis, Milano ieri ha perso un protagonista

Rosset dà lo stop ai sogni di Furlan

MILANO. Renzo Furlan ha imparato «Sono andato in montagna con il mio amico Mordegan e il primo giorno sono caduto 200 volte. Il secondo è andata un po' meglio, una ventina. Il terzo sono rimasto in piedi». Anche il tennis è così, ogni ematoma una lezione. Il maestro di ieri si chiama Marc Rosset, numero 14 Atp, buffo, lunghissimo e disarticolato (nel giro lo chiamano «Pippo») svizzero di Ginevra che parla benissimo l'italiano, stravede per il calcio, la Sampdoria e Vialli.

Dall'alto dei suoi 201 centimetri Pippo, la racchetta che stretta nelle sue manone sembra uno scacciamosche, scaraventa giù servizi fra i più rapidi del circuito, ma nel primo set Topolino Furlan (che pare impugnare una pala da pizzaiolo e pure, come già fa Chang, si munirà fra poco di una racchetta «allungata») rimedia fin che può con il fosforo e le gambe. Sul -4 però si distrae e si fa scippare il set, nel secondo riacchiappa lo skilift, aiutato dai fulmini dello svizzerone («Ho giocato tre match qui ma i falli di piede hanno iniziato a chiamarmeli solo oggi che giocavo contro un italiano, secondo me non è un caso»), ritorna in quota giocando un tennis arguto e pulitino.

Sull'1-1 del terzo set Renzo rischia addirittura due palle break ma, stranamente poco reattivo, lo chiude e tre games più tardi, una cunetta mentale lo fa definitivamente andare fuori pista. «Sì, il match di ieri mi ha rubato energie ne - ammette - e poi io sono piccolo, mi stanco facilmente, fatico a recuperare... Però me ne vado soddisfatto: giocare a questo livello su questi campi per me non è poco. E' vero che ultimamente i migliori risultati li ho ottenuti sul veloce, ma la mia tana resta la terra battuta».

La verità è che su questi campi occorrono un servizio più potente e l'abitudine a giocarsi tutto su due o tre palle. Renzo soprattutto, come conferma coach Piatti, per reggere quando la pista diventa ripida e la velocità taglia fiato alle idee, avrebbe bisogno di uno skipass mentale a più lunga durata: «Quest'anno ha giocato solo tre partite veramente buone, una è stata quella di mercoledì contro Gaudenzi, per il resto campo di alti e bassi. Quando imparerà a giocare bene 15 partite, allora sarà sicuro di poter sopravvivere a queste altezze».

Che sarebbero poi i dintorni dei primi 20, il giocatore che Furlan dovrebbe arrivare a sfiorare nelle classifiche di lunedì prossimo.

Caduto uno dei piloni del traballante accampamento del Palatrussardi (il torneo l'anno prossimo potrebbe forse ritornare al Forum, a recuperare gli storici e sconsacrati spazi della Fiera) a sostenere il peso delle semifinali rimane soprattutto Ivanisevic, che si è liberato di Voinea e oggi saggerà le doti di Forget.

Goran non infierisce sulle brutture dell'hangar di Lampugnano ma è tutta solidarietà spesa per il «collega» organizzatore Bartoni: «Sono comproprietario del torneo di Zagabria, quest'anno ho capito cosa vuol dire telefonare ai tennisti per ingaggiarli quando tutti i migliori si ritirano proprio all'ultimo minuto. Alla fine mi è toccato vincerlo, il torneo, per fare contenti tutti».

Stefano Semeraro

Risultati: Ivanisevic-Voinea 7-6, 6-1, Rosset-Furlan 6-4, 3-6, 6-3; Forget-Medvedev 6-1, 3-6, 7-5; Kafelnikov-Vacek 6-3, 3-6, 6-3. Semifinali: Ivanisevic-Forget, Kafelnikov-Rosset (serale).

Furlan, seppur sconfitto, («il match di giovedì contro Gaudenzi ha rubato energie nervose») è soddisfatto. «Giocare a questo livello questi campi per me non è cosa poco»

In Finlandia la staffetta maschile s'impone a russi e norvegesi

Vince l'Italia del fondo

Nella libera di Narvik, la Street (seconda) conquista la coppa di specialità
Discreta prova delle azzurre: Isolde Kostner sesta, Barbara Merlin ottava

LAHTI. Cinque giorni dopo la sconfitta in volata a Trondheim, ad opera della Norvegia, la staffetta italiana si è presa ieri la rivincita vincendo la prova mista 4×10 km in Finlandia. Protagonisti dell'impresa il valdostano Marco Albarello, il veneto Silvio Fauner, il lombardo Fabio Maj e il veronese «Fonzie» Valbusa, i primi due impegnati in alternato, i secondi in tecnica libera. Hanno concluso la gara in 1 h 42'54" staccando la Russia di 42" e la Norvegia di 59". Gli azzurri sono sempre stati nettamente al comando della gara. Solo nella terza frazione Maj si è visto raggiungere dal russo Tschernych. Ci ha pensato però Valbusa a riportare le cose a posto distaccando Prokurorov.

Per l'Italia è il 7° successo in staffetta, considerando la vittoria nell'atipica prova a coppie disputata ad inizio febbraio a Seefeld, dominata da Fauner e Valbusa. Ed oggi tocca a Manuela Di Centa che nella 10 km a tecnica libera potrebbe proporre il suo balzo al comando della classifica generale.

Per quanto riguarda lo sci alpino, a Narvik (Norvegia), l'americana Picabo Street ha conquistato per la seconda volta la coppa del mondo di discesa libera. Sul podio ieri sono salite le stesse protagoniste di giovedì, anche se Street e Zelenskaja si sono scambiate il posto. La sciatrice russa è riuscita finalmente a vincere la sua prima gara di coppa divenendo anche la prima russa a compiere tale impresa.

Discreta la prestazione delle ragazze azzurre. Isolde Kostner è giunta sesta e Barbara Merlin ottava, ma mentre per Isi si tratta di un risultato tutto sommato positivo ma esaltante (era quinta dopo la prima manche), la prestazione-super è arrivata dalla Merlin che ha riscattato con una seconda manche tutta grinta la pessima prima discesa che l'aveva relegata al 21° posto. Risalire sino all'ottava posizione non è impresa da poco.

Brutte notizie per quanto riguarda gli uomini-jet. Causa una violenta tempesta di neve, gli organizzatori si sono visti costretti ad annullare la prima delle due discese in programma sulla futura pista olimpica di Nagano '98. Tempo permettendo, gli organizzatori faranno disputare oggi (le prime ore del mattino per noi) entrambe le discese. Domani, per concludere, è in programma il superG, che potrebbe (eventualmente) essere preceduto da una discesa nel caso non fosse possibile gareggiare oggi. [c. p.]

Albarello protagonista, con Valbusa Maj e Fauner, del successo in Coppa del Mondo in Finlandia

Libera: 1. Zelenskaja (Rus) 1'39"23; 2. Street (Usa) a 21 centesimi; 3. Zurbriggen (Svi) a 61; 4. Seizinger (Ger) a 94; 5. Goetschl (Aut) a 1"10; 6. Kostner a 1"35; 8. B. Merlin a 1"46; 28. Bresciani a 3"91. La Perez non ha completato la seconda manche.
Coppa di discesa: 1. Street 640; 2. Seizinger 425; 3. Zelenskaja 395; 4. Kostner 369; 10. Merlin 222; 13. Perez 147.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger 1182; 2. Wachter (Aut) 891; 3. Ertl (Ger) 889; 6. Kostner 705; 18. Merlin 359.

Selezionati 25 atleti

C'è anche D'Urso nella squadra per l'Euroindoor

ROMA. Saranno 25 (16 uomini e 9 donne) gli atleti che faranno parte della squadra italiana all'Euroindoor atletica, in programma a Stoccolma dall'8 al 10 marzo. Il gruppo appare ampio per la «volontà federale stimolare l'attività al coperto e incentivare le società che si impegnano in questo settore». In squadra è stato inserito anche Giuseppe D'Urso, ma la sua partecipazione decisa nei prossimi giorni, in funzione delle tappe preparazione che l'atleta sta conducendo in vista dei Giochi di Atlanta.

La squadra. Uomini, 60: Tilli, M. Longo, Levorato; 400: Saber, Grossi; 800: D'Urso, Giocondi, A. Longo; alto: Zamplerì; lungo: Campus, B. Frinolli; asta: Mariani; peso: Dal Soglio, Venturi, Fantini; eptathlon: Iapichino. Donne, 60 e 60 hs: Tuzzi; 200 e : De Angeli; 1500: Rea; 3000: Brunet, Rea; asta: Bresciani; lungo: Capriotti; triplo: Lab, Capriotti; peso: Rosolen; pentathlon: Bacher.

BASKET

Accolta la richiesta

Finalmente Gay potrà giocare in maglia

La commissione eleggibilità della Federazione internazionale di basket, riunitasi ieri a Monaco di Baviera, ha esaminato e accolto la richiesta relativa alla completa eleggibilità di Dan Gay come giocatore italiano. Lo ha annunciato la Federbasket italiana per la quale il pivot della Teamsystem Bologna «è nella condizione giuridico-sportiva partecipare, dalla prossima stagione, a tutte le gare internazionali di club e di vestire la maglia azzurra».

Gay, 35 anni, è nato a Tallbassee (Florida). Sposato con una ragazza italiana, dal '90 ha ottenuto la cittadinanza, paga le tasse ed ha diritto di voto nel nostro Paese. Ora, finalmente, è diventato «italiano» anche per lo sport.

Oggi si giocano due anticipi della 24ª giornata di serie A. Per la A1, la Cx Siena ospita Reggio Calabria (ore 15,30, diretta tv su Raitre dalle 16,15); in serie A2, il Menestrello Modena riceve la Polti Cantù (ore 17,30).

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 2 Marzo 1996

via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone dal 1857 TORINO

Lunedì serrande abbassate tutto il giorno: Fini, Prodi e Urbani a confronto sulla crisi del settore

In dieci anni duemila negozi ko

«Ecco perché ci sarà la serrata»

«Schiacciati» dall'avanzata della maxi-distribuzione i negozi [illegible] Torino e provincia hanno perso, nel giro di dieci anni, oltre 2 mila esercizi.

Non è una stima a caso: emerge da uno studio organizzato dall'Ascom sull'andamento del pianeta-commercio fra il 1984 [illegible] il 1994. «Dati drammatici che da soli sarebbero stati sufficienti a convincere i nostri sessantamila negozianti che la serrata [illegible] lunedì 4 marzo era necessaria quanto improrogabile» dicono i responsabili di via Massena.

Già, la serrata di lunedì: un black-out [illegible] 24 ore dei registratori di cassa, per ottenere dallo Stato grandi risposte. Da un governo stabile a un sistema fiscale che non strangoli [illegible] piccolo esercente e, infine, una maggior protezione contro la criminalità.

Vicino alle richieste «socio-politiche» dei negozianti di Ascom e Confesercenti, un sottobosco di proteste più legate agli interessi di categoria. I commercianti chiudono [illegible] massa pure per protestare contro il ricavometro, contro la tassa di occupazione del suolo pubblico (Tosap), contro le norme fiscali (in generale) e contro - ultimo problema, ma non per importanza - «l'ulteriore espandersi della grande distribuzione».

L'appuntamento p[illegible] importante della «mattinata a serrande chiuse» è previsto alle 10,30, al cinema Lux, con la partecipazione di leader politici come Prodi, Fini e l'ex ministro Urbani: «Per un dibattito di grande importanza sia per il futuro del commercio sia di quello dell'azienda Italia» spiega con una punta di soddisfazione (anticipata) [illegible] presidente dell'Ascom, Giuseppe De Mario.

Ma torniamo a quei dati diffusi in questi giorni dagli uffici dell'organizzazione di via Massena. Molto più eloquenti di qualsiasi altro commento sullo stato di salute del commercio torinese. Lo studio appena concluso dall'Ascom ha suddiviso la provincia di Torino in otto aree e partire dai negozi di 81 metri quadri per finire con i centri commerciali. Secondo quest'indagine dal 1984 al 1994 le imprese di commercio [illegible] sono ridotte dell'11 per cento. E mentre nel settore alimentare la perdita [illegible] assesta intorno al 28 per cento in tutto il territorio e del 25 in provincia, il dato si inverte per quanto riguarda i negozi extra-alimentari: [illegible] 1 per cento su tutto il territorio e meno 2 per cento [illegible] provincia, in pratica una perdita doppia.

Ma le cifre più significative [illegible] ottengono alla [illegible] «maxi-distribuzione». Nel 1984 la provincia contava 37 supermercati, un solo ipermercato e zero centri commerciali. Oggi questi numeri sono diventati: 77, 7, 18. E così, la grande distribuzione è passata a controllare il 30 per cento dei consumi (nel 1984 era ferma al 10 per cento). Un altro dato significativo riguarda i metri quadrati. Nel 1984 il «dominio» dei supermercati in provincia era di soli 69 mila metri quadrati. Oggi questa superficie è quadruplicata: 290 mila metri quadri.

«Quest'analisi dimostra quello che già si sapeva - spiega Gabriele Ronco dell'Ascom - vale a dire la provincia è stata terreno privilegiato per l'avanzata della maxi-distribuzione. Il motivo è semplice: l'affitto del terreno fuori città ha costi meno onerosi. Mentre il bacino d'utenza resta lo stesso». Aggiunge: «Facciamo l'esempio dell'Ikea o delle Gru. Sono a Grugliasco, ma ricevono ogni giorno una marea di torinesi in arrivo da ogni zona».

Emanuela Minucci

ADESIONI

Gli edicolanti chiuderanno solo dalle 14

E' confermato. I sindacati dei giornalai (Snag-Confcommercio, Uil Tucs, Sinagi-Cgil e Cisl Giornalai) pur condividendo appieno le motivazioni dello sciopero dichiarano di «non poter trascurare la funzione insostituibile di garanti dell'informazione». Ecco quindi perché, lunedì, hanno deciso di cominciare la protesta soltanto dalle ore 14: per garantire la distribuzione [illegible] riviste e quotidiani ed evitare così il black-out dell'informazione. Le edicole quindi rimarranno aperte fino alle due del pomeriggio.

Anche i benzinai incroceranno le braccia. Le stazioni di servizio [illegible] città non forniranno carburante dalle 19,15 di domenica alle 7,30 di martedì. Garantiranno invece il rifornimento le aree di servizio delle autostrade che funzioneranno [illegible] personale ridotto dalle 6 alle 14 di lunedì.

Black-out per tutto il giorno, invece, per le tabaccherie: «La nostra categoria - dice Ivo Manecchia, segretario del Suti, [illegible] sindacato aderente alla Confesercenti - vive gli stessi problemi che hanno portato all'iniziativa del [illegible] marzo: tas[illegible] troppo alte, casi di usura, difficoltà di [illegible] al credito e scarsa attenzione da parte di pubblici poteri, nazionali e locali verso la piccola e media impresa».

Il manifesto affisso nelle vetrine per spiegare i motivi della protesta

GRUGLIASCO

Delitto

Assassinato sotto casa

Due colpi di pistola. E' morto così Rocco Talucci, 41 anni, residente a Grugliasco. Faceva l'autotrasportatore, era sposato e aveva due figli. E' stato un agguato: l'assassino l'attendeva sotto casa, nascosto fra le auto parcheggiate sul piazzale.

A. Conti - G. Longo A PAG. 32

MONCALIERI

Assalto

Rapinatore in carrozzella

Hanno atteso l'arrivo del furgone portavalori recitando la scena del falso invalido: un giovane sulla carrozzina e il complice «premuroso» nella parte dell'infermiere. Teatro della rapina, il Credito Italiano, in corso Roma a Moncalieri, vicino all'Ipperstanda.

M. Peggio A PAG. 32

Tv e calcio

La rabbia di via Verdi

Rabbia, incredulità e battute ironiche ieri nel centro di produzione Rai, in via Verdi, dopo l'autogol dei diritti radio-tv. Sulla porta della redazione sportiva [illegible] cartello: «Ufficio collocamento giornalisti ex sportivi, rivolgersi a Tmc».

G. Padovani A PAG. [illegible]

DOMANI

Traffico

Continuano le proteste

Per mancanza di spazio non esce oggi «Emergenza traffico» con le segnalazioni di interruzioni o disservizi presenti in città. Ce ne scusiamo con i let[illegible]. Domani verranno pubblicati nuovi casi di rallentamenti e disagi, spiegando le cause e, quando possibile, le scadenze.

IL CASO

DUE [illegible] DUE MISURE

I dipendenti dell'ospedale di via Cavour: davanti alle Molinette 750 lire l'ora, noi 1500

«Caro-sosta, il Comune ci discrimina»

Il personale dell'Oncologico chiede voucher ridotti

DISCRIMINATI. I circa 400 dipendenti e i pazienti dell'ospedale oncologico San Giovanni di via Cavour 31 sono sul piede di guerra contro il Comune per la disparità di trattamento subita nella gestione dei parcheggi attorno al presidio sanitario. «In corso Dogliotti davanti alle Molinette - spiega Gerardo Gaito, tecni[illegible] di assistenza e portavoce delle lamentele - è stata concessa una tariffa di sosta agevolata di 750 lire all'ora per favorire personale e malati, mentre attorno al nostro ospedale si continua a pagare 1500 lire malgrado una richiesta di sconto già spedita a ottobre al sindaco Castellani».

Il personale del San Giovanni chiede all'assessore Franco Corsico un'«urgente revisione delle tariffe: ci rendiamo conto di quale sia la congestione del traffico a Torino, [illegible] non ci sembra corretto che si imponga ai lavoratori l'ennesima gabella per rimpinguare le casse comunali. Gli impiegati e i sanitari ospedalieri svolgono [illegible] servizio indispensabile di pubblica utilità: vogliamo usufruire di un *voucher* a costo ridotto, equiparato almeno a quello dei residenti».

Millecinquecento lire all'ora per la sosta, moltiplicato per otto ore di lavoro, 4 settimane al mese e 12 mesi l'anno fanno uno stipendio, calcola Salvatore Argena, delegato sindacale. «Cifra insostenibile. Neppure con l'abbonamento ridotto a 120 mila lire al mese si risparmia a sufficienza».

Il problema non riguarda solo il personale medico, infermieristico e tecnico dell'Oncologico: «Chiediamo tariffe speciali o addirittura la gratuità della sosta anche per i [illegible] 500 pazienti che ogni giorno si sottopongono a cure qui da noi», dichiara Guerino Meloni, altro rappresentante sindacale. Perché soltanto in day hospital [illegible] registrano in media 75 passaggi al giorno, più i parenti [illegible] ricoverati, pazienti in poliambulatorio, in radiologia, e malati di tumore che si sottopongono a chemio o cobaltoterapia, passando quotidianamente in ospedale dalle 2 alle 6 ore.

«Non pretendiamo posti riservati, anche se sarebbe opportuno. Ma il Comune deve venirci incontro: noi del personale [illegible] possiamo beneficiare neppure delle agevolazioni riservate agli impiegati che hanno un abbonamento a costi ridotti valido in orario d'ufficio. Qui in ospedale si fa il continuato e si lavora fino a tardi, anche quando gli uffici sono chiusi».

Non c'è alternativa, insomma: al San Giovanni Vecchio vogliono sconti sulle tariffe degli oltre cento parcheggi in via Cavour, via Giolitti e via San Massimo, «e possibilmente anche un certo numero di posteggi senza strisce blu».

Gianfranca Fiorenza, dirigente del settore Viabilità, ha buone notizie: «Proprio ieri - annuncia - è stato deliberato in giunta di consegnare alla direzione sanitaria dell'ospedale una cinquantina di pass per l'accesso gratuito di pazienti e personale al vicino parcheggio di piazza Fusi. Tempo un mese per l'iter burocratico e consegneremo i permessi». Ma per quanto riguarda i parcheggi a 750 lire, niente da fare: «Sarebbero controproducenti - è convinto il dirigente del settore Viabilità - meno costano più sarebbero presi d'assalto da chi lavora in zona, e pur di parcheggiare li farebbe qualche passo in più a piedi. I pazienti del San Giovanni sarebbero tagliati fuori completamente».

Marco Accossato

L'assessorato «Parcheggi scontati? Non se ne parla Sì a 50 pass gratuiti in piazza Valdo Fusi»

All'ospedale oncologico San Giovanni lavorano 400 dipendenti

Presentate le esperienze di 46 scuole cittadine impegnate ognuna nello studio di un monumento

E dalla Bela Rosin passa il 45° parallelo

La scoperta degli studenti che hanno «adottato» il mausoleo

I ragazzi della media Colombo hanno «adottato» il Mausoleo della Bela Rosin a Mirafiori studiandone in pratica ogni pietra. E sic[illegible] nasce cosa hanno scoperto che a poca distanza dal nostro piccolo Pantheon, là dove scorre il Sangone, passa il 45° parallelo. Come dire [illegible] siamo equidistanti dal Polo Nord e dal Polo Sud. E guai a chi osa dire «lo sapevo» o peggio «chi se ne importa»: per quei ragazzi [illegible] scoperta è fenomenale perché vissuta in proprio. Ecco una delle esperienze presentate ieri all'incontro presso la Galleria d'Arte Moderna su «La scuola adotta un monumento».

C'erano gli [illegible] Alfieri, Perone [illegible] Miletto, il provveditore Bertiglia, Cesare Annibaldi per la Fondazione Palazzo Grassi e Mirella Barracco della Fondazione Napoli Novantanove. Occasione di un bilancio: da due anni 46 scuole elementari e medie di Torino fanno parte del circuito nazionale (40 Comuni, 700 istituti) promosso da Napoli Novantanove, studiano e scoprono i monumenti della città. Occasione per lanciare l'iniziativa [illegible] Palazzo Grassi durante la grande mostra veneziana dedicata a «I greci in Occidente». In collaborazione con il ministero dei beni culturali.

Questa volta l'esperienza si apre anche alle superiori. Ai ragazzi, agli insegnanti, si chiede di ripercorrere l'itinerario di formazione delle radici della civiltà occidentale, andando anche alla ricerca nella propria città di [illegible] significativi. A Torino, ad esempio, al Museo di Antichità. Utilizzando un kit didattico con diapositive del materiale esposto a Palazzo Grassi, schede storiche, catalogo, video cassette. Un concorso che premierà i lavori migliori (scritti, fotografie, film, cd rom). Si vincono viaggi, scambi, occasioni culturali per sviluppare in luoghi diversi dalla propria città la ricerca dei monumenti, dei luoghi artistici, o semplicemente testimoni della storia.

[illegible] primo bilancio [illegible] questi due anni di lavoro sul territorio sembrano buoni. Ad esempio gli studenti [illegible] media Calvino hanno adottato la chiesa di Santa Pelagia in via San Massimo, un gi[illegible] barocco con un «coro» circolare di grandissimo pregio. E' stata aperta di recente per gli allievi che faranno [illegible] ciceroni nella «tre giorni» di fine marzo quando Torino ospiterà il vertice dell'Unione Europea. L'assessore Alfieri vede già un futuro per le ricerche svolte dalle scuole: «Si potrebbe stampare una guida turistica speciale con i risultati di quei lavori. Monumenti e luoghi visti con gli occhi dei ragazzi che [illegible] valorizzare ciò che gli adulti distratti non riescono più ad apprezzare».

Maria Valabrega

Il mausoleo della Bella Rosin a Mirafiori è stato adottato dagli studenti della media «Colombo»

Oggi torna a casa

Castellani [illegible] [illegible] Molin[illegible]

Il sindaco Valentino Castellani alle 8 di ieri è stato sottoposto all'ospedale Molinette ad intervento chirurgico di ernia inguinale destra. Le condizioni di salute sono buone e per oggi è previsto il suo rientro in famiglia. L'operazione, programmata da tempo, è stata eseguita dal professor Gian Ruggero Fronda, primario del reparto ospedaliero di Chirurgia generale «B».

Castellani è arrivato in ospedale verso le 7 e l'intervento, svoltosi in anestesia locale, è durato poco più di un'ora, senza alcuna complicazione. Il sindaco poi è stato riportato in camera dove lo attendeva la moglie che è rimasta tutto il giorno [illegible] assisterlo. Durante la degenza ha ricevuto la visita del direttore generale dell'azienda ospedaliera, Gianfranco Carnevali. Oggi potrà tornare a casa e riprendere presto il lavoro.

Il killer ha atteso la vittima, un autotrasportatore di Grugliasco, nascosto fra le auto

Un colpo al cuore e uno alla testa

L'esecuzione sotto casa

Due colpi di pistola. E' morto così Rocco Talucci, 41 [illegible], residente all'ottavo piano di via Olevano 100 a Grugliasco. Faceva l'autotrasportatore, era sposato e aveva due figli.

E' stato un agguato. L'assassino l'attendeva sotto casa, nascosto fra le auto ed i furgoni parcheggiati sul piazzale. Ha sparato da due-tre metri: un proiettile ha raggiunto il cuore, l'altro la [illegible] di Talucci. Quando qualcuno ha chiamato l'ambulanza, l'uomo era già morto.

I carabinieri della compagnia [illegible] Rivoli ed il sostituto procuratore Donatella Masia hanno fra le mani pochi e contrastanti elementi. Intanto è difficile collocare l'esecuzione in un orario preciso. Nessuno, infatti, ha sentito gli spari, al punto da far pensare persino ad un silenziatore. Può essere avvenuta fra le 2 e le 3. Il killer era probabilmente nascosto in una posizione che gli permetteva di tenere d'occhio i due ingressi del condominio, quello [illegible] via Montanaro (una strada senza sbocco) e quello in via Olevano. La vittima non ha potuto scorgerlo. L'illuminazione pubblica li [illegible] esiste, e da qualche giorno manca anche quella interna al parcheggio. Commissima la pistola, una 7,65, probabilmente Beretta, al punto che l'assassino non si è neppure preoccupato di recuperare i bossoli. Un comportamento da professionista. Talucci era uscito di casa verso le 22 ed aveva fatto una commissione per la moglie. Dalle 23 al momento della morte, a Grugliasco nessuno l'ha più visto.

Chi era la vittima? Certo [illegible] un boss; più probabilmente un [illegible]toso di piccolo livello incappato in [illegible] giro più grande di lui. Il suo passato è costellato di piccoli reati: una rissa, un concorso in estorsione, una vicenda legata ad un'arma. Di lui i giornali si occupano nel novembre '92 quando è protagonista, con sei conoscenti, di una violenta rissa al Triangolo Rosa di via Chanoux, dove Talucci [illegible] lavorato nei mesi precedenti come buttafuori. Per questo fu condannato l'anno dopo: violazione di domicilio.

Il passato più recente della vittima è probabilmente più vicino al mondo del gioco d'azzardo che a veri e propri gruppi criminali. C'è chi lo indica [illegible] un ricevitore del Totonero, ruolo che comunque non sembra poter giustificare l'esecuzione, a meno di uno sgarro dai molti [illegible]. Più interessante sembra la sua attività di «autotrasportatore», che svolgeva spesso con il suo camioncino furgonato. Il sospetto che ci possa essere qualcosa di poco chiaro in questa attività viene dalla scritta che portava sul telone del camion, quella di una [illegible] azienda di mobili che ieri ha confermato di non avere mai intrattenuto rapporti con lui. Quel nome rappresentava soltanto una copertura per [illegible] altri traffici?

A Grugliasco Rocco Talucci viveva nel complesso popolare di via Olevano, vicino a corso Allamano, insieme alla moglie, Fioralba Sabatella, ed ai due figli, Mirko, 8 anni, e Gil, 16. Delegato di scala, persona affabile e cortese, si era ritagliato molte amicizie ed anche un certo rispetto. «A noi - raccontano i vicini - pareva [illegible] persona per bene».

Ad escludere che fosse inserito in una grossa organizzazione malavitosa c'è anche il modesto tenore di vita della famiglia. La moglie, nota come attivissima Testimone di Geova, organizzava incontri fra le donne del quartiere per vendere piccoli elettrodomestici. Lui si muoveva con una Regata station wagon, lei con una vecchia 126 rossa, targata Novara. Il condominio è un casermone di otto piani, di edilizia popolare. Il suo alloggio ordinato, curato, ma senza ricchezze. I boss non abitano qui.

Angelo Conti
Grazia Longo

Nella foto grande il luogo (evidenziato dalla terra smossa) dov'è stato [illegible] **Rocco Talucci** (foto piccola). Sotto la moglie della vittima, **Fioralba Sabatella**, madre [illegible] due figli

L'attività del morto forse nascondeva un traffico illecito

Ci furono 175 condanne a morte

L'immagine della cattura di un repubblichino da «Storia della Resistenza» (Editori Riuniti)

«In Piemonte processati 4233 collaborazionisti»

Tutte le sentenze dell'«epurazione» sono state raccolte in una banca dati

Nel dopoguerra in Piemonte e Valle d'Aosta furono 4233 le persone processate per collaborazionismo dalle Corti di Assise straordinarie; nella stragrande maggioranza erano accusati di omicidio, strage, incendio di villaggi, sevizie. Le condanne a morte pronunciate furono 175 (54 a Torino, 43 a Cuneo); quelle di cui è certa l'esecuzione sono 18.

Questi dati sono stati presentati al convegno «Il giudice, lo storico, la società, la politica. I processi [illegible] dopoguerra 1945-1950» organizzato dall'Istituto storico della Resistenza con la collaborazione del Goethe Institut.

La ricerca sui processi celebrati in Piemonte (avviata dai professori Guido Neppi Modona e Luciano Violante) è [illegible] per la prima volta organizzata in [illegible] unica banca dati informatizzata (diretta dal professor Gianni Perona, presso l'istituto storico della Resistenza). Un fatto che rende immediatamente possibile lo studio di [illegible]tenze contro collaborazionisti, contro partigiani e del [illegible] intervento della Cassazione che prima erano disperse in archivi diversi.

Guido Neppi Modona

La magistratura piemontese - ha detto il giurista Guido Neppi Modona - si distinse nel panorama italiano per «il rigore con cui applicò la legge». Ma la Corte di Cassazione intervenne pesantemente - come ha ricordato Gianni Perona - applicando l'amnistia in un numero elevatissimo di casi.

In pratica pochissimi condannati a qualsiasi pena scontarono più di 3-4-5 [illegible]. Ha spiegato Neppi: «Il fallimento dell'epurazione dopo il crollo del regime fascista in Italia è sostanzialmente da ricercarsi nella continuità dell'apparato giudiziario. In Francia si scelse di epurare la magistratura prima di avviare i processi. Inoltre - al contrario dell'Italia - si decise di epurare velocemente e in modo selettivo, processando cioè i vertici. Da noi accadde il contrario: epurazione lenta e diffusa, con il risultato di epurare assai po[illegible].

Ha aggiunto: «L'errore fu di scaricare sulla magistratura ordinaria compiti di giustizia politica; compiti che non solo vennero rifiutati, [illegible] addirittura rovesciati sino al parallelo processo alla Resistenza».

Perona ha analizzato i casi di 1438 partigiani processati in Piemonte, tutti giovanissimi (età media [illegible] anni a fine procedimento); il 60% venne giudicato per fatti accaduti durante la Liberazione, il 30 per eventi tra il 25 aprile e la fine del '45. Oltre l'80% fu processato dopo l'estromissione dei social-comunisti dal governo; il 30 dopo il 18 aprile '48.

Guido Crainz - che si è soffermato sulla violenza post-bellica in Emilia e in Italia - ha detto: «Non solo in Emilia il protrarsi di atti di violenza si mescola al maturare di un senso profondo di "giustizia offesa"; è una sensazione alimentata dalla progressiva liberazione dei fascisti dai campi di internamento e dalle carceri e poi dall'applicazione dell'amnistia».

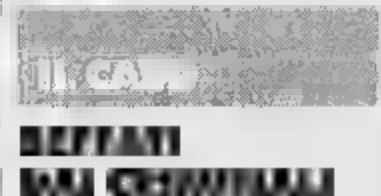
Ha aggiunto: «E' in questo quadro che si collocano gli episodi più tardivi [illegible] di violenza di massa [illegible] di azioni armate che si protraggono in alcune zone per tutto il '46».

Ma in Emilia e in altre zone del centro Italia - secondo Crainz - è esistita una specificità dovuta alla storia di quelle popolazioni - oltreché alla particolare ferocia delle azioni dei nazi-fascisti. Ha detto: «In alcuni casi la storia breve '43-'45 si sovrappone a una storia di più lunga durata: la ferita della guerra e dell'occupazione tedesca sembra sovrapporsi alla prima ferita, quella apertasi nel '21-'22 dallo squadrismo agrario».

Il convegno prosegue oggi, nella sede del Goethe Institut in piazza San Carlo 206, con l'analisi delle differenti modalità di epurazione adottati da altri Paesi. I lavori - a cui partecipano Vladimiro Zagrebelsky e Alessandro Galante Garrone - si concludono nel pomeriggio con [illegible] tavola rotonda sul tema «Perché epurare?».

Marina Cassi

E' riuscito ad avvicinarsi senza destare sospetti alla scorta di un furgone portavalori

Rapinati dal bandito in carrozzella

Il colpo a Moncalieri: un complice lo spingeva
Gli agenti hanno dovuto consegnare 130 milioni

HANNO atteso l'arrivo del furgone portavalori recitando la scena del falso invalido: un giovane seduto sulla carrozzina e l'altro complice «premuroso» nella parte dell'infermiere. Una scenetta allestita dai banditi per potersi avvicinare senza sospetti agli agenti e poterli rapinare.

Teatro dell'assalto è stato corso Roma, a Moncalieri, di fronte alla filiale del Credito Italiano, a pochi passi dall'Iperstanda. Obiettivo i sacchi di denaro pronti per la consegna: circa 130 milioni tra contanti e assegni. E' accaduto ieri, intorno alle 15, tra il viavai dei clienti della banca e del supermercato.

Il vecchio furgone Ford dei Cittadini dell'Ordine è arrivato puntuale scortato da due soli agenti. L'autista, dopo aver parcheggiato in doppia fila, è sceso per prelevare dalle mani del collega i sacchi da consegnare agli impiegati. All'improvviso la trappola.

Il falso invalido è balzato in piedi e ha bloccato la guardia diretta all'ingresso della banca. L'altro, nello stesso istante, ha disarmato l'agente accanto al furgone, mentre altri due rapinatori sbucavano dalla strada, a bordo di un'auto.

L'azione del commando è stata fulminea. Uno dei due agenti ha tentato di reagire; ma è stato dissuaso all'istante da un colpo di pistola esploso in aria. Il proiettile è andato a conficcarsi nell'insegna scatenando il panico tra i passanti.

A quel punto i banditi hanno preferito allontanarsi: hanno sequestrato i due Cittadini dell'Ordine e si sono spostati di un centinaio di metri. Hanno fermato il furgone all'angolo di via Marengo, caricato i sacchi sull'auto e sono poi fuggiti a tutta velocità verso la tangenziale.

«Mi trovavo di fronte al supermercato: ad un certo momento ho visto quell'invalido saltare in piedi e altre persone correre [illegible] il furgone - dice Gennaro Cavallo, [illegible] dei testimoni -. Non riuscivo a capire cosa stesse accadendo: solo quando ho sentito un colpo di pistola mi sono [illegible] conto di essere nel bel mezzo di una rapina». Sul marciapiede è rimasta solo la carrozzina del falso invalido. Sui braccioli una piccola scritta: «Cri Nefro».

[illegible]similiano Peggio

La carrozzella abbandonata [illegible] banditi che ieri hanno rapinato il furgone portavalori. Per scoraggiare qualsiasi tentativo di ostacolarli hanno anche sparato [illegible] colpo in aria

PROCESSO

Condannato Greganti

Il tribunale di Milano ha condannato a sei mesi di carcere (pena sospesa) gli ex funzionari del pci torinese Primo Greganti e Giancarlo Quagliotti, per finanziamento illecito ai partiti. Il tribunale ha anche disposto la trasmissione degli atti in procura affinché si avvii un procedimento penale nei confronti dei manager dell'Italimpresit che consegnarono 260 milioni a De Francisco (anch'egli funzionario di partito, morto qualche tempo fa) tramite il conto aperto in Svizzera da Quagliotti. Al processo il pm Paolo Ielo ha ribadito la convinzione che Greganti (il «compagno G.») abbia ricevuto il denaro conoscendone la provenienza illecita, per procurare al Pci un ingiusto vantaggio. Secondo Ielo (che aveva chiesto una condanna per concussione) i due avrebbero chiesto ed ottenuto, nell'89, 260 milioni dalla Italimpresit per l'appalto del depuratore «Po Sangone».

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 2 Marzo

[illegible]

In Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Nord-[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	16,2
MINIMA	-1,4
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	15,0	MINIMA	-0,7
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	13,9	MINIMA	-0,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti, tramonta alle ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 42 minuti, cala domani alle ore 5 e 46 minuti

Luna piena 5 marzo ore [illegible]
Ultimo quarto 12 marzo ore 18
Luna nuova 19 marzo ore 12
Primo quarto 27 marzo ore 0

MERCURIO: al telescopio si vede come una minuscola Luna quasi piena

VENERE: risplende 120 volte più [illegible]te di una stella di 1ª grandezza

MARTE: tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest pochi minuti dopo il Sole

GIOVE: riconoscibile come la stella che scompare per ultima al mattino

SATURNO: sta sfiorando il bordo superiore della costellazione dell'Acquario

IL [illegible] verso [illegible] 19 la [illegible] crescente nel suo moto tra le stelle da Ovest verso Est passa davanti (occulta) la [illegible] Cancri

Specchio dei tempi

«Nessun aiuto Usl per [illegible] la dentatura dei bimbi» - «Non è dell'Atm l'ufficio oggetti smarriti» - «Inps, se la domanda è respinta, possibile fare ricorso» - «Parli con le maestre» - «Malati di serie B?»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo con titolo "Dentiere scontate per tutti" e vorrei raccontare, quale genitore, il [illegible] peregrinare alla ricerca di un ortodonzista per curare la dentatura di mia figlia che necessita - come tanti altri bambini - di [illegible] apparecchio il cui costo varia da un minimo di [illegible] l'anno e, se l'odontoiatra ritiene che il paziente dovrà portarlo per 2 o 3 anni, il costo sarà raddoppiato o triplicato ecc. senza alcun supporto finanziario da parte delle strutture sanitarie pubbliche.

«Non sarebbe dunque ora di aiutare concretamente le famiglie che si trovano in difficoltà?».

Marcella Paiano

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla "perplessità" [illegible] una lettrice che, per ottenere dall'Ufficio oggetti rinvenuti di via Châtillon n. 19 lo zainetto dimenticato dal proprio figliolo sul tram, ha dovuto pagare mille lire, preciso che l'ufficio in questione [illegible] è dell'Atm.

«Riconosco che anche noi possiamo avere normative che, pur essendo motivate, possono sembrare incomprensibili ai cittadini, ma ci sforziamo di fare del nostro meglio per correggerle nel limite del possibile.

«Ci spiace però quando ci vengono rivolte critiche anche piccole che proprio [illegible] attengono alla nostra competenza.

«Come Atm raccogliamo gli oggetti dimenticati dai passeggeri sui nostri veicoli e li consegniamo all'ufficio competente per restituirli ai legittimi proprietari, senza riscuotere compensi».

Segue la firma

Il direttore della sede [illegible] Collegno dell'Inps ci scrive:

«In relazione alla lettera con titolo "Non chiedo [illegible] sussidio per fare shopping", ritengo necessario che i lettori [illegible] opportunamente informati. Per il caso lamentato dalla lettrice, cui sarebbe stato negato l'assegno di accompagnamento, non pare che si sia in alcuna circostanza rivolta alla sede dell'Inps [illegible] Collegno, in quanto, in relazione [illegible] provvedimenti [illegible] reiezione di una determinata domanda di prestazione, l'interessata sarebbe stata informata in ordine alla facoltà, prevista dalla legislazione vigente, di proporre ricorso al Comitato provinciale di Torino ed eventualmente ricorso giudiziario».

G. Parlagreco

Una lettrice [illegible] scrive:

«In risposta alla lettrice Giovanna Berto che lamenta i troppi compiti assegnati dalle insegnanti alla figlia: io di figli che frequentano la classe seconda elementare [illegible] ho due (sono gemelli).

«Mi scuso [illegible] la signora per la mia franchezza, ma mi sento di dirle che non sono d'accordo [illegible] lei, in quanto [illegible] gli alunni stanno attenti a scuola a ciò che viene spiegato dalle insegnanti, [illegible] dovrebbero avere alcun bisogno di aiuto a casa da parte dei genitori.

«Preciso che io (purtroppo) non lavoro, [illegible] per questo aiuto i miei figli nei compiti a casa. In più mi sento di dire che a me sembra sia diventata prassi comune quella di criticare l'operato delle insegnanti: in fondo sono esseri umani anche loro, con i loro limiti, e secondo me cercano di fare nel migliore dei modi un mestiere che non è per niente facile. E per finire un consiglio: provi a parlare con le insegnanti di sua figlia di questo [illegible] cruccio, vedrà che cercheranno di venirle incontro».

Cristina Merlone

Una lettrice ci scrive:

«Giovedì [illegible] febbraio vado all'ambulatorio Usl [illegible] di Settimo, in via Einaudi, dove il mio medico di famiglia riceve dalle 11 alle 13. Arrivo verso le 10,30, ci son già alcune persone, mi siedo e aspetto. Ho bisogno di un certificato di buona salute. [illegible] proprio prima del mio turno, nello studio del medico si infila il rappresentante di una casa farmaceutica. Ci resta un bel po'. Quando [illegible]ce, immediatamente si fa avanti un altro rappresentante, che il medico invita ad entrare. A questo punto protesto con fermezza. Subito la dottoressa mi rimbecca: sono io a stabilire chi deve passare - dice -, cosa [illegible] queste scene, il mercato non è qui. Non ne sono convinta [illegible] di fronte a pazienti che possono disporre di due sole ore per la visita, molti dei quali con poco tempo a disposizione, interi quarti d'ora sono stati spesi per parlare con le [illegible] farmaceutiche!

«Ora vorrei sapere: è giusto che i rappresentanti vengano ricevuti durante le [illegible] in cui l'ambulatorio è aperto al pubblico? Non ci sono disposizioni che regolano i contatti con i medici o tutto è legato alle decisioni di questi ultimi? Se è così, possiamo davvero considerarci dei pazienti di serie B».

Resy Ferro

Il calcio dà lavoro a 40 tra cronisti e tecnici del centro di produzione torinese

Il «venerdì nero» in via Verdi

Rabbia e sconcerto alla Rai

Il telecronista torinese **Carlo Nesti** (da sinistra) e l'operatore giornalista **Gianmaria Corazza** del comitato di redazione

Uno degli studi di via Verdi per il montaggio Rvm delle partite alla domenica: da qui vengono preparati tutti i servizi destinati alle trasmissioni Rai sul calcio

Al Delle Alpi postazione fissa da smontare
E un cartello appeso in redazione avverte
«Giornalisti ex sportivi, rivolgetevi a Tmc»

Il cartello è appeso [illegible] corridoio sulla porta della redazione, vergato [illegible] rosso: «Ufficio collocamento giornalisti ex sportivi, rivolgersi a Tmc». Dentro, tra i gagliardetti di Juve e Toro, i calendari del campionato e qualche vecchio trofeo, hanno le loro scrivanie i cinque giornalisti del nucleo sportivo della Rai di Torino. Passa un collega del telegiornale e commenta: «Come faremo senza il cappellaccio di Costa e le incredibili giacche di Castellotti?». Poi spuntano i dirigenti dello Snater, il sindacato dei tecnici, e il comitato di redazione dei giornalisti e vengono fuori altre parole, meno disincantate: «Ridimensionamento inammissibile». «Sconcertante». «Assurdo».

In via Verdi, nel centro di produzione Rai a pochi passi dalla Mole, la débâcle nazionale del pallone, in questo venerdì nero, suona così: un misto di rabbia e di battute ironiche. Ogni domenica le partite di granata e bianconeri a Torino danno lavoro a trenta-quaranta persone, tra regia, squadre esterne, montatori Rvm e tecnici radio e cronisti. Nessuno sa per [illegible] che cosa succederà con il prossimo campionato, dopo che Cecchi Gori si è aggiudicato i diritti tv. Certo, sembrano tutti come pugili suonati: nessuno si aspettava una sconfitta così. Mentre in alcune sale sindacalisti e dirigenti ascoltano sui monitor la dura conferenza stampa di Letizia Moratti da Milano, si cercano di fare i primi bilanci. «Questa nuova perdita per Torino [illegible] proprio non ci voleva - dice Alessandro Borrione, segretario regionale Snater -: qui siamo passati [illegible] 917 dipendenti degli Anni 80 agli attuali 401. Arriviamo al massimo a 600, se si aggiungono altri 200 tra l'orchestra, divenuta nazionale, e quelli che non fanno più capo al centro di produzione. La volontà aziendale è sempre stata quella di ridurre i posti di lavoro, speriamo che da questa situazione non nascano altri tagli».

Franco Costa, del nucleo sportivo, è più cauto. «Gli amici mi chiedono: "e ora cosa farai?". Ma io rispondo che lavoreremo come sempre, seguendo il calcio per tutti i tg e le rubriche». La voce più nota del giornalismo sportivo torinese, Carlo Nesti, impegnato per le telecronache di Coppa Italia e di 90° minuto, [illegible] chiude in un silenzio stampa da spogliatoio e detta al telefono: «E' [illegible] fatto che [illegible] addolora troppo, preferirei non parlare». Il redattore capo Cesare Castellotti non è in sede, così come Federico Calcagno e Roberto Patruno, gli altri colleghi del pool sportivo. Forse sperano in qualche miracoloso accordo con il patron di Telemontecarlo, difficile farli sbilanciare.

Più deciso il comitato di redazione, riunito in una saletta del primo piano in collegamento con i dirigenti [illegible]ani dei due sindacati, Usigrai [illegible] Singrai, per una volta d'accordo a proclamare lo sciopero [illegible] lunedì. Dicono Nino Battaglia, Gianmaria Corazza e Elena Boccadoro: «Siamo preoccupati, la nostra sede è stata già trascurata e depotenziata, questo del calcio è una altro duro colpo, ora tutto il settore sportivo forse dovrà modificarsi».

C'è anche un problema di strutture: allo stadio delle Alpi c'è [illegible] impianto fisso con una decina di telecamere, cavi, piccoli studi, per un valore di decine di milioni. Commen[illegible] un dirigente di via Verdi: «L'abbiamo montato per i Mondiali del '90. Se va avanti così, [illegible] il muro contro muro annunciato dalla presidente Moratti, dovremo smontare tutto con il prossimo campionato. Aspettiamo direttive». E ci sarà un'altra triste [illegible] per quei pochi che potevano godersi nella sala del quinto piano (meno che in passato, quando Giusi La Ganga era di casa tutte le domeniche) le partite trasmesse in bassa frequenza. Oltretutto, per ora Tmc [illegible] ha né una sede né un corrispondente in città: userà centri già esistenti o investirà anche [illegible] Torino? La risposta a settembre.

Gigi Padovani

Sette uomini per 13 ragazze: avevano un lavoro regolare che in realtà non hanno mai svolto

Sfruttatori, altro che piastrellisti

Sgominato un racket della prostituzione albanese

Le accompagnavano al lavoro quando faceva sera: minigonne mozzafiato, camicette aperte, parrucche vistose come il trucco e il rossetto sulle labbra. Poi loro, vestiti firmati, auto di grossa cilindrata, se [illegible] andavano nei locali notturni. Buona musica, un bicchiere di vino, una bella ragazza appena conosciuta. Così, per far passare il tempo. Per poi tornare all'alba in periferia, corso Regina Margherita, corso Lecco, corso Potenza, e riprendere le ragazze dalle minigonne mozzafiato.

Gli agenti della buoncostume li hanno arrestati. L'accusa è di favoreggiamento della prostituzione. Sono stati sequestrati 11 milioni. Sette uomini per tredici donne. Tutte albanesi, come gli sfruttatori.

Una sera di metà gennaio. Una pattuglia passando in piazza Massaua ha notato una ragazza di [illegible] anni appena compiuti. L'ha fermata: «Mi chiamo Anna, sono arrivata a Torino da pochi giorni. Sì, mi prostituisco, lo faccio per vivere».

Due notti dopo gli agenti hanno nuovamente incontrato Anna. Ma non era sola. Era accanto ad un'auto, a bordo un giovane. Stavano discutendo, forse litigando. Un'agente ha sorriso ad Anna: «Hai bisogno di qualcosa?». Lei: «No, no, è un mio amico». Ma il sottufficiale, una donna, ha colto il suo sguardo e in quello sguardo ha letto paura.

Così, per alcune sere, Anna è stata pedinata, seguita. E gli agenti hanno scoperto la verità. La sua storia è la storia di altre 12 ragazze albanesi, costrette ogni sera a vendere [illegible] proprio corpo per 50, 100 mila lire. Sette ore di lavoro, dalle 22 alle [illegible] del mattino. Sfruttate [illegible] connazionali, che poi le riaccompagnavano a casa, in residence o alloggi, centomila lire al giorno. E, tutte, con un sogno: «Scappare dall'Italia, tornare a casa. E con i soldi risparmiati aprire un negozio».

Gli arrestati: Julian Cani, [illegible] anni, Zamir Dumi, di 20, Bujia Metiu, di 21, Niko Dhima, [illegible] 29, Artan Musaraj, di 32, Adriatik Mara, di 25, e Fatmir Abazi. Gli ultimi due residenti a San Damiano d'Asti.

Francesco De Cicco, capo della buoncostume, parla di passaporti falsificati, di permessi di soggiorno con fasulle dichiarazioni di datori di lavoro. Alcuni degli arrestati risultano essere muratori o piastrellisti. Ma in realtà, quel lavoro, non lo hanno mai fatto. E le tredici ragazze hanno parlato di minacce e botte. «Dovevamo lavorare sodo, loro passavano una o due volte per sera a ritirare i soldi». Poi chiuse in camere di residence, ad aspettare il calar del sole.

[e. mas.]

Zamir Dumi (sopra) e Bujia Metiu, due dei sette arrestati

«Tutto è iniziato con un controllo su una diciottenne»

CINESI

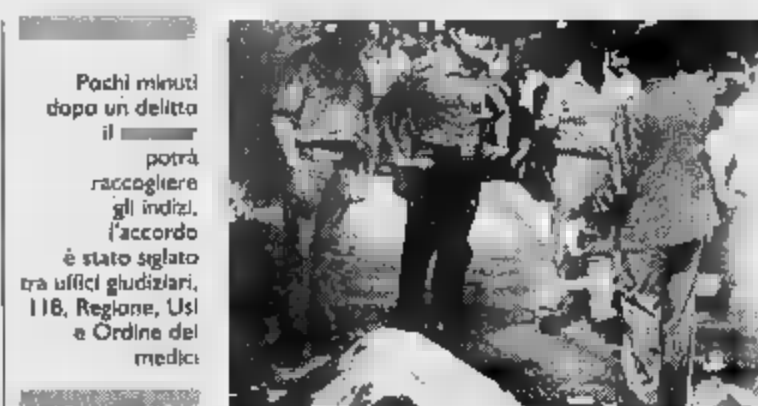
Estorsioni ai negozi

Dietro quel delitto, una storia di racket. La morte di Hu Yong Zhe, 45 anni, il cinese trovato dentro un sacco di plastica nel febbraio del '94 a Millesimo, forse è anche legata ad una serie di estorsioni a connazionali che lavorano nel Nord Italia. E' uno dei filoni delle indagini che la Mobile torinese sta sviluppando. Dopo la morte di Hu Yong Zhe, sono state rinviate a giudizio otto persone, per reati che vanno dall'associazione per delinquere all'immigrazione clandestina e al sequestro di persona, dalla detenzione di armi da fuoco all'omicidio. E' stato pure individuato un appartamento in piazza Emanuele Filiberto, dove aveva sede l'organizzazione. La mafia dell'Est controllava l'immigrazione clandestina e lo sfruttamento del lavoro nero. Ma imponeva anche tangenti ai commercianti. E chi non pagava veniva minacciato. E per chi sgarrava c'era la morte.

NUOVE ARMI PER L'ACCUSA

L'esperimento pilota è scattato a Torino e coinvolgerà tutti i sanitari del pronto intervento

Arriva il coroner, un «medico-detective»

Aiuterà gli investigatori raccogliendo le prime prove dei delitti

Pochi minuti dopo un delitto il [illegible] potrà raccogliere gli indizi. L'accordo è stato siglato tra uffici giudiziari, 118, Regione, Usl e Ordine dei medici

«Molto spesso accade che alcuni indizi di grande importanza si perdano in momenti successivi alla scoperta di un omicidio»

Gli inquirenti hanno da oggi un nuovo collaboratore: è il «coroner», che contribuirà a conservare le prove e i reperti dei delitti. I medici delle ambulanze sono spesso i primi ad intervenire sugli omicidi, i ferimenti, i suicidi [illegible] gli incidenti. E proprio quegli attimi possono essere decisivi per risolvere un delitto. Purché le tracce, i segni e tutto ciò che può servire poi agli investigatori vengano evidenziati, raccolti, memorizzati: il primo compito del «coroner» è fotografare la scena così [illegible] appare ai soccorritori. Prima cioè che la solita folla di curiosi faccia piazza pulita [illegible] impronte e reperti necessari per l'indagine.

Il coroner non è altro che un medico, [illegible] «responsabilizzato», e quasi trasformato in detective. Non deve limitarsi a soccorrere i feriti, ma deve acquisire in parte anche la mentalità dell'investigatore. Imparare [illegible] riconoscere gli indizi [illegible] soprattutto, a segnalarli subito alle forze dell'ordine tramite la centrale del «118».

Il protocollo d'intesa per l'istituzione del coroner è stato firmato la scorsa settimana tra gli uffici giudiziari (con i procuratori Maurizio Laudi e Pietro Miletto), il servizio sanitario «118», l'assessorato regionale alla Sanità, l'Ordine dei medici e l'Usl 1.

Spiega Francesco Enrichens, responsabile del «118»: «E' la prima esperienza del genere in Italia. E' nata da un'esigenza dei medici [illegible] degli investigatori: i primi, appena arrivavano sul luogo del delitto, spesso non sapevano come comportarsi per [illegible] intralciare le indagini. In più rischiavano di dimenticare, nella fretta di soccorrere il ferito, particolari utili alla polizia. Ora tutti devono attenersi a regole precise, previste dal protocollo». In [illegible] consistono? E' stato messo [illegible] punto un decalogo. Il coroner scatta le prime foto, immortalando la scena [illegible]e appare ai soccorritori. E tocca solo gli oggetti strettamente necessari al [illegible] intervento medico. Se occorre togliere gli abiti li taglia senza strapparli, e non altera le tracce di arma da fuoco. Non vanno sciolti i nodi delle corde (in caso di impiccati e legati): meglio tagliarli di netto. Terminato l'intervento urgente di soccorso, il medico compila [illegible] scheda (con tutti i dati della persona e la descrizione del luogo) che viene inviata [illegible] Centrale e poi in Procura. Infine segnala anche tracce biologiche distinte da quelle della persona soccorsa, che possono essere utili alle indagini. D'ora in poi verranno anche messe a disposizione delle forze dell'ordine tutte le richieste di soccorso pervenute al «118». Conclude il dottor Enrichens: «In altre parole, il coroner è un medico che cambia mentalità. Oltre a cercare di salvare chi ha subito un'aggressione, aiuta - più che in passato - a punire il colpevole. E anche questo è un modo di svolgere un servizio per il pubblico».

Dopo 5 anni di indagini. Il cadavere fu trovato vicino al circolo ippico di Vauda

Ucciso, poi bruciato: scoperti i killer

Delitto per motivi di droga

Archiviato come un omicidio di singolare efferatezza e crudeltà, con la vittima finita a colpi di pistola e a coltellate, quella di Roberto Ruberto sembrava un'esecuzione destinata a restare senza colpevoli. Ma dopo cinque anni, gli sforzi congiunti dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria (diretti dal tenente colonnello Giandito Ponzetti) e dei magistrati della Procura (in particolare i sostituti procuratori Annamaria Loreto e Alberto Giannone) hanno consentito di incriminare tre malviventi, ai tempi dell'esecuzione appartenenti al clan Carnazza.

Il corpo di Ruberto era stato trovato il 18 marzo nel '91 a Vauda Canavese, nei prati vicini al circolo ippico «La Verdesina». Il cadavere irriconoscibile, ridotto ad un mucchio di ossa, prima bruciato dagli assassini e poi smembrato dagli animali selvatici. Solo a fatica i carabinieri erano riusciti ad identificarlo. La vittima, all'anagrafe «muratore-tubista», viveva invece nel sottobosco della mala, dedito a truffe, estorsioni e ricettazioni. Abitava a Torino, a Mirafiori, insieme a Rossella Caruso, cantante di night-club, ex moglie di Domenico «Mimmo» Branciato, un pregiudicato di livello, anche lui legato al clan Carnazza, morto in circostanze mai chiarite nel maggio del '90, per un incidente sulla tangenziale.

All'inizio proprio questa relazione sentimentale era stato indicato come possibile movente del delitto. Ma ora s'è chiarito che a uccidere furono tre conoscenti della vittima, anche loro adepti del clan Carnazza: Gabriele Tricomi, 25 anni, originario di Giarre (Catania), numerosi domicili a Torino, Roma e Milano, Giuseppe Intelisano, originario Caltabiano (Catania), 31 anni, Settimo Torinese, via Adriatico 3, e Davide Bruno, 34 anni, nato a Wupperthal (Germania). Tricomi era considerato uno «specialista» delle rapine alle banche, Intelisano era stato arrestato per giro di armi, e Davide Bruno era stato uno dei fedelissimi del superboss Mario Ursini.

A far luce sull'omicidio Ruberto si è arrivati proprio dopo il più recente arresto di Tricomi, ammanettato mentre faceva il rapinatore-pendolare fra Roma e Torino. Questa indagine ha fatto luce su quel vecchio episodio. «Fu un delitto bestiale - spiegano gli investigatori - scaturito da banali litigi sorti all'interno della banda, forse per questioni legate alla droga. Una sera Tricomi e compagni proposero al Ruberto di andare ad assumere cocaina in una casa campagna, a Front. Lì l'aggressione: l'Intelisano gli sparò alla schiena, mentre il Tricomi lo accoltellava. Il Bruno faceva da palo». Tutti e tre i responsabili sono ora in carcere. [a. con.]

Da sinistra Gabriele Tricomi e Giuseppe Intelisano i due killer

Roberto Ruberto il giovane ucciso a colpi di pistola e a coltellate poi bruciato Il cadavere fu trovato nei prati vicino al circolo di Vauda Canavese

Due assalti ieri mattina in via Forlì e in piazza Villari

Rapinatori con il taglierino minacciano clienti in banca

Due rapine, assalti a banche, dieci minuti di paura. In un'agenzia i banditi hanno minacciato una cliente con un coltellino alla gola: «E' in mano nostra, fuori i soldi».

Ore 8,30, Banco Ambrosiano Veneto, via Forlì 68, angolo via Val Della Torre. Volto scoperto, circa 25 anni, due banditi si avvicinano al bancone. Cinque clienti, una ventina gli impiegati. C'è il film dell'assalto, riprese di una telecamera nascosta. La direttrice, Santina Varricchio, 45 anni, ricorda che i due hanno minacciato clienti e impiegati con un taglierino, poi si sono fatti consegnare circa 48 milioni.

L'altro assalto alle 12. Piazza Villari 8, agenzia 19 della Cassa di Risparmio di Torino. Anche qui due i banditi. Nascosti con passamontagna. In mano taglierini. I clienti sono una decina. Uno afferra alle spalle una signora anziana, le ha puntato il taglierino: «I soldi». Il complice si avvicina al direttore, Giuseppe Vovck, e alle cassiere. L'altro costringe alcuni clienti a stendersi a terra.

Anche di questo secondo assalto c'è il film.

Accusati di aver reso quasi sordi tre dipendenti

Troppo rumore in fabbrica Imprenditori condannati

Il pretore Bruno Giordano ha condannato a tre mesi di carcere (sospesi grazie alla concessione della condizionale) Enrico e Renato Prato, titolari di una piccola fabbrica di componenti per auto (la «Prato» di Orbassano). Il pm Raffaele Guariniello li aveva accusati di aver reso quasi sordi tre dipendenti, per non averli protetti dall'eccessivo rumore provocato dalle lavorazioni. Il pm ha contestato, in aula, il mancato utilizzo di strumenti che consentono di ridurre il frastuono nei reparti (soprattutto) di saldatura e molatura, e ha chiesto la condanna a tre e cinque mesi di carcere. Gli imprenditori (difesi dall'avvocato Lageard) hanno spiegato che il tipo di lavorazione consentiva di usare queste tecnologie (che sono anche più moderne e costose) e di aver comunque fatto il possibile per ridurre il danno. La «Prato», una carpenteria metallica nata nel 1960: fondata da Angelo Prato, è stata ereditata dai figli, saliti sul banco degli imputati per lesioni personali colpose.

Processo Safid

«Lavava abiti intrisi di amianto»

E' morta per aver lavato per anni gli abiti del marito, intrisi della micidiale polvere d'amianto che l'operaio respirava alla Safid di Grugliasco. Gaetana Milanese non aveva mai piede in fabbrica: prima di lei sono morti (uccisi dall'asbestosi) il marito Nicola Fortuna (nell'83), e i colleghi Aronne Roda e Giulio Filippini. Il presidente della ditta è ora sotto processo: ieri il pm Raffaele Guariniello ha chiesto per lui una condanna a due anni di carcere per omicidio colposo.

L'imputato è Marco Eva, 64 anni, difeso dall'avvocato Lageard: aveva ereditato l'azienda (chiusa da tempo) nel '71, dal padre.

Al processo il figlio di Gaetana, Giuseppe Fortuna, ha reso una drammatica testimonianza: bambino andavo in fabbrica a trovare mio papà. C'era una nuvola di polvere bianca tanto fitta che riuscivo a vederlo in viso a un metro di distanza. Si sapeva che era polvere velenosa; ma non c'era altro lavoro, i miei ricchi e dovevano tirare avanti la baracca».

E ancora: «Ricordo che mia madre spazzolava le tute di lavoro di mio padre, bianche d'amianto: e poi le lavava a una volta alla settimana, perché non potevamo permetterci la lavatrice». La donna ha respirato le fibre assassine finché si è ammalata di mesotelioma pleurico, ed è morta nel luglio del '94, a anni. Il marito è stato ucciso dall'asbestosi dopo aver lavorato alla Safid per 25 anni: dal '52 al '77. E' morto a 54 anni. Nei suoi polmoni è stata trovata una concentrazione di corpuscoli d'amianto pari a quasi un milione. La moglie ne aveva 35 mila; e gli studiosi fissano a quota mille la soglia di rischio.

IN BREVE

■ Questo l'elenco delle richieste alla chiamata pubblica di martedì 5 al cinema Massaua. A tempo indeterminato: 1 conducente scuolabus, patente D+K. A tempo determinato: 2 esecutori addetti assistenza, per tre mesi; 1 esecutore socio-assistenziale, per mesi; 1 operatore scolastico, per un mese e 23 giorni; 2 bidelli, fino al 31/7/1996; 1 operatore computer, per sei mesi; 14 dattilografi, per sei mesi; 1 dattilografo, sostituzione maternità; 2 ragionieri, per sei ; 1 educatore, per sei mesi; 2 centralinisti, per sei mesi.

■ Un convegno sulla gestione integrata dei rifiuti è stato organizzato dai gruppi regionali di Forza Italia e Cdu. L'appuntamento è per stamattina alle 9 all'hotel Concorde di via Lagrange 47. Introduce i lavori Angelo Burzi, capogruppo azzurro a Palazzo Lascaris, li conclude l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera.

■ Il personale del carcere minorile Ferrante Aporti ha proclamato lo stato di agitazione dopo la decisione del governo di stralciare dal decreto legge sui «provvedimenti urgenti del personale dell'amministrazione penitenziaria» l'emendamento già approvato sul personale della giustizia minorile. Al Ferrante Aporti sono una sessantina fra operatori, amministrativi, assistenti sociali e altri impiegati. Detenuti 25 maschi e 7 femmine.

■ **ALITALIA CARGO.** Nei giorni scorsi Alitalia Cargo ha firmato un contratto con la Formula One Constructors Association (Foca) per il trasporto aereo nel mondo delle auto da , che partecipano ai Gran Premi di Formula Uno. Undici vetture - di cui 3 Ferrari, Sauber, 3 Minardi, Forti - saranno imbarcate sul Boeing 747 all cargo Alitalia in partenza da Torino Caselle domani con destinazione Melbourne (Australia). Analogo servizio è previsto anche per i Gran Premi di Brasile, Argentina, Canada e Giappone.

Maccanico al convegno su «Riforme possibili, riforme necessarie»

«Con Dini un unico simbolo»

Il leader dell'Unione democratica: «Se siamo alleati dobbiamo presentarci con una sola faccia»

«Mettiamo l'elettorato in condizione di scegliere», l'onorevole Antonio Maccanico dice che risponde all'esigenza di semplificare gli schieramenti e un chiarimento delle posizioni secondo schema bipolare «l'aggregazione promossa con l'Unione democratica e la federazione con i popolari e forse anche la formazione del presidente Dini». Maccanico sta lavorando perché sulla scheda elettorale, per il centro sinistra, sia un unico simbolo: «E' questione che stiamo discutendo in questi giorni, ma siamo alleati è giusto che ci presentiamo con sola faccia». E ha confermato la possibilità di fare accordi anche con i partiti etnici.

Ieri, al convegno «Riforme possibili, riforme necessarie», svoltosi a Torino Incontra, per ascoltare Maccanico sono intervenuti molti esponenti delle forze che aderiscono all'Ulivo. In prima fila, i repubblicani Bianca Vetrino, Emilio Lombardi, Mauro Marino, l'ex Franco Ferrara, Maria Pia Brunato. E poi Guido Bodrato (popolari), Lorenzo Giannotti, Negarville e Sergio Chiamparino (pds), Franco Pizzetti e Ignazio Puleo (Comitati Prodi). Tra gli osservatori i docenti Luciano Gallino e Arnaldo Bagnasco, i liberali Riccardo Formica ed Ermanno Tedeschi, socialista Filippo Fiandrotti, sindacalisti. Si visto il leghista Matteo Brigandi, «per ascoltare». E' arrivato anche il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo (Forza Italia), «per un saluto». Al dibattito hanno partecipato il senatore Franco Debenedetti, l'economista Mario Deaglio e il filosofo Gianni Vattimo.

Il leader dell'Unione democratica ha parlato dell'esigenza di riforme istituzionali. Ha ripercorso le tappe svolte da presidente incaricato: «Un'occasione perduta. Eravamo un passo dal riuscire raggiungere un'intesa con Berlusconi e D'Alema, ma qualcuno mirava alle elezioni o preferiva fare le riforme dopo voto. L'importante che, in seguito, si sia detto che si ripartirà da dove ci si è lasciati, e dalla volontà di dar vita a un federalismo solidale a un sistema semipresidenziale alla francese coniugato con il nostro sistema parlamentare». Aver tenuto fuori dalla campagna elettorale il tema delle riforme è positivo, ha aggiunto Maccanico.

professor Mario Deaglio ha illustrato quali possono essere le altre riforme cui ragionare, quelle legate all'economia del Paese: dal mercato del lavoro al fisco. Debenedetti ha spiegato perché questa legislatura non è stata inutile: «L'alleanza organizzata da Berlusconi si è sfaldata sulle riforme, D'Alema ha dimostrato la volontà di allargamento al centro. sta superando logica del centro Polo». [l. bor.]

Antonio Maccanico (a destra) Mario Deaglio

Ugo Intini a battesimo il partito del garofano

Al voto col «garofano»

I craxiani di ferro tornano in campo

Per la «prima» del **Garofano** post-tangentopoli arrivano Ugo Intini e Margherita Boniver. fedelissimi craxiani tornano in campo dopo essersi dispersi in mille rivoli; da Forza Italia ai pannelliani ad .

Il primo appuntamento è per stamane al teatro Juvarra. Si tro ex parlamentari ed amministratori come Giusy Le Ganga, Beppe Garesio, Domenico Mercurio, Maria Magnani Noya, per tenere viva la «tradizione e programma del psi». Coordina Enrico Buemi che spiega: «Il compito di questi compagni è di aiutare a crescere un nuovo gruppo dirigente. Ci saremo anche loro in corsa il 21 aprile un simbolo che unisce il garofano di Craxi con il libro aperto della socialdemocrazia. Con chi schiererà il «nuovo» psi? «Correremo da soli nel proporzionale e al Senato. Probabilmente anche nell'uninominale. In questo quadro politico non possiamo ricono in nessuno schieramento».

E questo mentre i socialisti del **SI** stanno definendo le candidature per schierarsi nel centro-sinistra: Eugenio Bozzello, Carla Spagnuolo, Livio Besso Cordero, Ero Braghini, Rita Rossa ad Alessandria, Saviolo a Vercelli.

Nei poli, intanto, continua la caccia al candidato. Così i **popolari** schiereranno ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi (capolista proporzionale Piemonte 2) e sull'uninominale il segretario regionale, Gianfranco Morgando, Giorgio Merlo (Pinerolo) e il presidente della Comunità Montana Bassa Val di Su, Frigeri. Definito il capolista proporzionale **Verdi**: sarà Ivan Novelli segretario regionale di Greenpeace. Da confermare l'accordo con la Rete.

Nel centro-destra suscita qualche perplessità la notizia di una candidatura di Silvio Lega nel Ccd. Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, spiega. «Ogni partito del Polo è libero di giudicare quali candidature sono opportune e quali no. Noi speriamo che tutte siano opportune».

Il **pds** risponde picche a **Nuove energie** Nevio Coral che dà segnali d'interesse verso l'area Dini: «Siamo indisponibili a sostenere lui e suoi candidati - dice il segretario provinciale Alberto Nigra -, è un gruppo che ha margini di ambiguità politica». Pronta la replica di Coral: «Noi abbiamo chiesto niente a nessuno. Siamo pronti a fare da soli. Se pds ritiene che un pensiero libero un problema e preferisce chiudersi a riccio faccia pure».

E' polemica nel Polo

An: «Basta dare agli zingari»

Guerra nel Polo per contributo di 400 milioni agli zingari del campo Collegno. Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale in Regione, spara a zero una delibera dell'assessore all'Assistenza, Giuseppe Goglio, con cui si stanzia un contributo per la costruzione di abitazioni nel campo nomadi di Collegno. Una delibera che An voterà in Consiglio regionale e che rischia di scatenare un nuovo scontro nella maggioranza. «Non so più come dirlo - spiega Ghiglia -. In materia d'immigrazione o di cittadini extracomunitari serve politica comune del centro-destra basata solo sugli interventi di necessità. Invece l'assessore Goglio avanti per la sua strada riconfermando delibere del centro-sinistra. E' ora di finirla».

Secondo Ghiglia «quel contributo è improprio e serve a garantire la stanzialità trasformando il campo-sosta in un campo residenza. Noi non possiamo accettarlo». Alza i toni il capogruppo di An: «Gli italiani non hanno diritto al contributo per mettere su casa e si arriva all'assurdo che una giunta di centro-destra dia quei soldi ai nomadi. La Regione pensi prima di tutto a finanziare i piemontesi».

Certo Ghiglia usa toni da campagna elettorale e, in effetti, il 21 aprile si avvicina, ma le differenze tra gli uomini di Fini e il resto della Giunta di centro-destra in tema di immigrazione sono da sempre molto profonde. Così prima è stato contestato il finanziamento di 600 milioni per gli extracomunitari, adesso è la volta dello stanziamento a favore dei nomadi. «Vogliamo - aggiunge Ghiglia - cambiare la legge in materia: bisogna garantire solo il diritto al nomadismo e non quello alla stanzialità». [m. tr.]

Sindacati e nomine

Manager «La Regione sbrighi»

Le organizzazioni sindacali sono preoccupate per la situazione in cui si trova la sanità piemontese. E in Renzo Penna (Cgil), Rosina Partelli (Cisl) e Flavio Lughezzani (Uil) l'hanno ripetuto in una riunione che si è tenuta in via Pedrotti 5.

Lughezzani

«Nei prossimi due mesi ci sono serie incombenze che vanno adempiute - hanno sostenuto -. Tutto rientrerebbe nella normale routine amministrativa se non ci trovassimo nel pieno della vicenda della nomina dei direttori generali». Prosegue Penna: «Il quadro legislativo regionale è buono ma per vari motivi ci sono stati parecchi ritardi e troppe indecisioni».

Che strada sceglierà la Giunta per individuare i nuovi manager? «Quelli attuali, facenti funzione non sanno che fine rischiano di fare - dice Penna -. Come sindacato non prendiamo parte alle discussioni. Chiediamo però decisioni veloci, interventi rapidi che garantiscano la stabilità».

Secondo Cgil-Cisl-Uil la conferma delle loro preoccupazioni viene anche dalle prossime scadenze di lavoro. «A fine gennaio l'Assessorato alla Sanità aveva dato 90 giorni di tempo ai manager affinché attuassero una serie di direttive». Alcuni temi: il piano di organizzazione aziendale; l'organigramma del personale con i relativi carichi di lavoro; la riorganizzazione dei presidi ospedalieri.

«Entro il primo semestre dell'anno occorre provvedere alle assunzioni di personale in ruolo sanitario consentite dall'attuale finanziaria» conclude Renzo Penna.

Ala di Stura, una società vuole acquistare gli impianti di risalita

Inglesi in coda per il «Karfen»

Favorevoli il Comune e gli albergatori
La decisione toccherà alla Cooperativa

Gli impianti sciistici del «Karfen» potrebbero [illegible] acquistati [illegible] un pool di imprenditori britannici. L'operazione verrebbe a costare vari miliardi

Gli impianti di risalita Karfen di Ala di Stura potrebbero essere acquistati dalla Impact Corporation, una società inglese. La proposta, presentata tempo fa da un gruppo di finanziatori di Jersey - un'isola britannica che dista un centinaio di chilometri dalle coste della Normandia, - è sul punto di concretizzarsi. Ora toccherà all'assemblea della Cooperativa Karfen, che è costituita da ben 250 soci, decidere se cedere o meno terreni, seggiovia e skilift. La data della riunione è fissata per domenica 17 marzo alle ore 15,30 nei locali del municipio di Ala. E in quell'occasione l'ingegner Giuseppe Gargano, che per 17 anni è stato il presidente della società che ha gestito gli impianti di risalita, rassegnerà le dimissioni.

«La mia epoca è finita - spiega Gargano -. Già negli anni precedenti si poteva cominciare un discorso di sviluppo turistico e questa società inglese rappresenta davvero in tutti i sensi l'ultimo treno per la maggior stazione sciistica della Val d'Ala. Se lo perde è finita». Poi si riserva una frecciatina. «Sono amareggiato, ma meglio avere un futuro con degli stranieri che la morte con i soci di Ala». L'apertura della trattativa con la Impact Corporation risale allo scorso anno. I finanziatori britannici hanno conosciuto Ala di Stura attraverso la Promont, un associazione per lo sviluppo del turismo nata nel paese e gli «Educational», pacchetti di settimane bianche e viaggi d'istruzione. Per convincerlo a mettere mano al portafoglio al pool di imprenditori sarebbe bastato un sopralluogo sui 20 chilometri di piste, lungo le vie del paese e la vicinanza con l'aeroporto di Caselle. Ed ora albergatori ed operatori turistici si chiedono se questo è davvero l'occasione per quel rilancio dell'economia turistica vagheggiato da più di vent'anni. «L'amministrazione è favorevole - precisa il sindaco [illegible] Ala di Stura Mario Solero - nonostante il piano regolatore non preveda la costruzione di nuove strutture, ma solo la ristrutturazione di quelle già esistenti». Di prezzo per il momento nessuno parla, anche se l'intera operazione ammonterebbe a qualche miliardo. **[g. gia.]**

Bruxelles «gela» il Canavese

Solo 12 miliardi per il Parco turistico

Per il parco turistico del Canavese [illegible] pronti, per essere finanziati, un centinaio di progetti che comportano investimenti per 45 miliardi.

«Un bel successo» dice da Ivrea Massimo Teppa, assessore alla Cultura della giunta Maggia, tra i promotori dell'iniziativa sponsorizzata dalla Regione e finanziata dalla comunità economica europea. Un «bel successo» leggermente offuscato dalle polemiche e dalle recriminazioni di questi ultimi tempi circa l'entità dei finanziamenti che la Ue avrebbe realmente messo a disposizione dell'intervento. A dicembre, infatti, quando l'iniziativa era stata presentata agli amministratori locali - presente anche l'assessore al Turismo della Regione, Antonello Angeleri - [illegible] era parlato di [illegible] miliardi in arrivo da Bruxelles, da ripartire tra i progetti di privati (finanziati al 30 per cento) [illegible] enti pubblici (al 70 per cento).

Una pioggia inaspettata e benefica, destinata a rilanciare un settore che in Canavese non era mai stato sfruttato in pieno. Oggi, in realtà, si [illegible] che i soldi a disposizione sono appena un terzo: poco meno di 12 miliardi: 5 destinati al pubblico e 6 e mezzo ai privati.

Minoranza all'attacco: «Non abbiamo potuto controllare nulla»

L'edilizia «spacca» Leinì

Ma decolla il nuovo piano regolatore

Il sindaco di Leinì, Nevio Coral, è stato attaccato dalle opposizioni consiliari

Avvisi di garanzia che sono diventati rinvii a giudizio, poi il naufragio della prima giunta Coral: questa la storia tormentata, a Leinì, di un piano regolatore che fatica a diventare realtà. E adesso, che è stata approvata la delibera programmatica per [illegible] variante al prg, varata dalla nuova squadra del secondo governo Coral, è ancora polemica. I tre gruppi dell'opposizione, il Polo, Insieme per Leinì e Rifondazione, si sono sentiti tagliati fuori di fronte ad una delibera che non li ha coinvolti. Rispondono con durezza. «Nessun nostro rappresentante parteciperà alla commissione urbanistica». Un punto puntuale, un'anticipazione del piano regolatore vero e proprio - spiega deluso Sergio Rodda, per il Polo -, non una proposta da concretizzare insieme. Dove stanno la trasparenza e la democrazia?». Nell'ultimo Consiglio comunale, l'assessore all'Urbanistica Marina Piotti ha illustrato nei minimi particolari il contenuto della delibera: potenziamento e consolidamento della [illegible] bilità esistente, raddoppio dello svincolo della statale 460, creazione di due nuovi svincoli in via San Maurizio [illegible] ai Tedeschi, potenziamento delle strade che servono l'area industriale, definizione delle aree di sviluppo produttivo, residenziale e commerciale, composti per 3 mila abitanti in più. «Un progetto condivisibile - commenta Franco Bùo, Insieme per Leinì - ricorda quello elaborato nei programmi elettorali del pci nel 1989. A quei tempi [illegible] Piotti era candidata con noi. La polemica nasce dai metodi [illegible] questa giunta: ha messo troppi punti fermi ed ha offerto troppa poca disponibilità di dialogo con le altre forze politiche». Urbano Rabbini di Rifondazione, a differenza degli altri consiglieri dell'opposizione che hanno espresso voto contrario alla delibera, si è astenuto. Si esprime con accenti diversi: «Un programma interessante che potrebbe segnare una svolta. Ma ho delle perplessità sulle capacità [illegible] concretizzarlo». Scontro duro invece sulla costituzione della commissione che dovrà redigere il piano regolatore: la maggioranza ha posto come condizione che tutti i membri fossero architetti, iscritti all'albo professionale, scatenando le reazione dell'opposizione. «Il ruolo di controllo all'interno della commissione deve essere anche politico e non solo tecnico», hanno protestato le minoranze ed hanno deciso di rinunciare ad un rappresentante in commissione.

Le tante polemiche hanno sollevato l'indignazione del primo cittadino, Nevio Coral: «Non so [illegible] pensare [illegible] questo atteggiamento: è assolutamente falso che le minoranze non siano state interpellate. Sono state loro a tirarsi indietro. Ricordo bene l'espressione usata da un loro esponente: «La maggioranza faccia [illegible] maggioranza e l'opposizione, l'opposizione».

Carlotta Oddone

IN BREVE

■ [illegible] Il gip Palaja ha disposto un supplemento d'indagine sulla morte di Adelina Graziani, deceduta nel '91 e «vittima della Cardiochirurgia delle Molinette» secondo la denuncia del genero Riccardo Ruà. Il cardiochirurgo indagato per questa vicenda è stato scagionato da una consulenza del professor Ottavio Alfieri, che è poi stato accusato di falsa perizia. [illegible] pm ha chiesto l'archiviazione per Alfieri, ma il gip l'ha respinta. Il difensore Papotti: «Alfieri ha coscienziosamente risposto ai quesiti».

■ [illegible]. «Quali velocità per i nuovi collegamenti Italia-Francia?». Se lo chiedono Lions e Rotary in un incontro organizzato per stamattina, alle 9,30, presso Torino Incontro [illegible] via Nino Costa 8. Presenti autorità francesi ed italiane con [illegible] presidente del Comitato alta velocità, Sergio Pininfarina.

■ **CARCERE E AIDS.** «Non si può rispondere con il carc[illegible] ad episodi di microcriminalità compiuti da malati di Aids. La detenzione va applicata soltanto ai casi più gravi. Invece [illegible] ricorre alla custodia cautelare troppo spesso». La denuncia è della Camera penale del Piemonte, che organizza, lunedì alle 20,30, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita, il dibattito: «Carcere e Aids: tutela della salute [illegible] difesa sociale».

■ [illegible] **ACLI.** Oggi e domani congresso regionale delle Acli che si svolgerà ad Alba (Palazzo dei Congressi, dalle ore 15) con 180 delegati in rappresentanza di 36 mila iscritti. Relazione introduttiva del presidente regionale Teo Bartolucci. Saranno presenti il presidente della Regione Ghigo, il segretario regionale Cisl Panero [illegible] mons. Ferdinando Charrier.

■ **PATENTI.** Un grosso quantitativo di marche false per patenti vengono commerciate illegalmente anche nella nostra città: la denuncia è dell'associazione italiana tabaccai che invita gli aderenti a sorvegliare e i cittadini a rivolgersi esclusivamente a rivenditori autorizzati.

■ [illegible] L'Europa di domani in vista del vertice della Comunità che si terrà a Torino è il tema che sarà affrontato [illegible] dalle 9,30 presso la sala delle Colonne (Palazzo civico). In particolare si parlerà dei problemi della occupazione: relatore [illegible] di Claudio Grua.

■ [illegible] Cuccioli in esposizione oggi e domani a Rivoli, in [illegible] Torino dalle 10 alle 23, dal Gruppo Nazionale di Ricerche Naturalistiche. Parte dell'incasso di «Cucciolandia» sarà devoluto [illegible] Telefono Azzurro.

Presenti 30 Paesi

[illegible] inaugura meeting europeo degli [illegible]

«Si apre un mese promettente per Torino, [illegible] di incontri internazionali che culmineranno con la conferenza intergovernativa della Comunità Europea. Sono lieto di inaugurarlo con gli anziani di 30 Paesi d'Europa. Sono gli ambasciatori di un'età matura che, abituata da sempre a dare, è in grado di abbinare un'esperienza e un'energia fondamentali per il futuro».

Il presidente della Fiat Cesare Romiti, ieri, ha partecipato all'inaugurazione del convegno internazionale su «Anziani e comunicazione» - promosso dalla Federazione europea delle persone anziane «Eurag» e organizzato dall'Unione Gruppi Anziani Fiat - che si concluderà stasera all'Unione Industriale.

Ai congressisti, il benvenuto degli Enti locali che hanno patrocinato l'incontro e l'augurio, sottolineato dal vicesindaco Bro[illegible], di «una nuova, lunga amicizia con la nostra città».

Lancia un disco

L'ex presidente Goveani [illegible]

Dal calcio e dalle carte notarili alla sua antica passione: la musica. L'ex presidente del Torino Calcio Roberto Goveani, [illegible] professione notaio ad Olbia, diventa cantautore [illegible] presenterà domani a Napoli, negli studi dell'emittente Radio Club 91, un suo album, in distribuzione da parte della Polygram su etichetta 99.5. Dal titolo «Napoleone, Nietzsche, Stalin, Nerone».

La «compilation» contiene sette brani inediti composti e cantati dallo stesso Goveani [illegible] tre, scritti rispettivamente da Liboni [illegible] Guglielmetti, Ivano Fossati ed Enrico Ruggeri.

E' stato Ruggeri a convincere Goveani a cimentarsi nel disco, dopo averlo ascoltato [illegible] un concerto che lo stesso Ruggeri tenne allo stadio di Torino per festeggiare la conquista della Coppa Italia da parte della squadra granata, quando Goveani ne era presidente.

Castiglione e Settimo

Bandito solitario rapina banca e negozio di moda

Sarebbero da attribuire al medesimo bandito solitario, a viso scoperto e armato di coltello, le due rapine [illegible] segno ieri pomeriggio, un'ora l'una dall'altra, a Castiglione e a Settimo. La prima è avvenuta alle 16 presso l'agenzia dell'istituto Bancario San Paolo, in via Torino 196.

Minacciando gli impiegati con un coltello, il rapinatore si è fatto consegnare quanto custodito nelle casse, 6 milioni e mezzo. Alle 17 è toccato al negozio di abbigliamento «Trading Post», via Italia 24. Titolare è Francesco Di Benedetto, 43 anni, residente a Varisella. Nel negozio c'erano la figlia Romina, 21 anni, e la commessa Cristina Talotti, 26 anni, residente a Venaria. Qui il bottino è stato di sole 150 mila lire, alcuni anelli [illegible] un braccialetto delle due ragazze. Il rapinatore oltre al coltello teneva tra le mani una siringa

Calcio: domani tra i Dilettanti il Nizza ad Asti per riscattare l'andata

L'Alpignano ora può sognare

Supera l'Acqui e avanza in Coppa Italia

Battendo per 2-0 l'Acqui nel ritorno della finale di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione, l'Alpignano si è qualificato per la fase interregionale della manifestazione che prenderà il via mercoledì 6. I piemontesi saranno ora inseriti - in base a criteri geografici - in un girone comprendente altre vincenti di gironi regionali. Nell'ipotesi che riesca a conquistare la vittoria nella fase nazionale, l'Alpignano acquisirebbe il diritto di chiedere l'ammissione al campionato nazionale dilettanti per il prossimo anno.

Il cnd intanto gioca domani (alle 15) la 10ª giornata di ritorno, proponendo due sfide [illegible] all'andata risultarono molto importanti per Nizza Millefonti e Pinerolo. I rossoverdi sono ospiti dell'Asti, squadra della quale ancora oggi non hanno del tutto digerito [illegible] reclamo (poi accolto) in merito all'impiego da parte del Nizza dello squalificato Galizia. Enzo Vogliotti, tecnico dei torinesi, sottolinea con un pizzico di amarezza lo scarso spirito di collaborazione fra le formazioni piemontesi: «Non so dire come ci saremmo comportati noi, vedendo inserito [illegible] referto un giocatore avversario che sapevamo essere squalificato. Senza dubbio, in quell'occasione, loro sono stati più "furbi", ma difficilmente sarebbe scattato un reclamo se invece di Nizza e Asti fossero state di fronte due squadre liguri o toscane. Per ironia della sorte, poi, quei tre punti non permettono comunque all'Asti di sentirsi al sicuro dalla retrocessione. Inoltre, senza quella sconfitta a tavolino, saremmo a soli otto punti da loro, con la possibilità, seppur remota, di tentare una rimonta».

Con animo opposto, il Pinerolo attende al Barbieri il Castelnuovo, che all'andata [illegible] incorso nello stesso errore del Nizza [illegible] aveva quindi avuto partita [illegible] a tavolino. Ammette l'allenatore biancoblù Bortolas: «Alla difficoltà della partita [illegible] aggiunge la loro volontà di [illegible] rivincita. Il Castelnuovo è una squadra che concede pochissimo, andare in rete sarà una vera impresa».

Al Borgata Testona va in scena il derby piemontese della zona alta della classifica, con il Moncalieri, ancora privo di Barison, che ospita la Biellese. I bianconeri [illegible] squadra più prolifica del torneo, con 35 reti, 22 delle quali messe a segno dai gemelli del gol Comi e Girelli.

Paolo Accossato

PRIMAVERA

Il Torino ospita il Parma

Oggi il Torino ospita al Ruffini (ore 15) il Parma e la Juventus è impegnata in trasferta contro [illegible] Cesena per la 6ª giornata di ritorno del campionato Primavera. Il tecnico granata Fantinuoli è costretto a schierare una formazione d'emerge[illegible], in considerazione delle numerose assenze: Mercuri e Bernardi infortunati; Mezzano, Longo e Sommese convocati da Scoglio in prima squadra. Potrà invece contare sul fuoriquota Minaudo, che sarà impiegato a centrocampo.

In emergenza anche Cuccureddu, che dovrà fare a meno degli squalificati Pecorari, Trotta e Dotti. Difficilmente potrà avvalersi di fuoriquota dalla prima squadra e allora ha convocato due allievi, Chiavaroli e Nicoletto, che faranno il loro esordio in Primavera. Inoltre, dopo più di un anno di assenza, tornerà a giocare uno spezzone di partita il centrocampista Panzanaro, reduce da una frattura ad [illegible] tibia. [a. b.]

Alla squadra torinese la 1ª gara di propaganda

Di mestiere sono giostrai i tre leader del Da Giau

A Val della Torre, nella prima gara nazionale di propaganda della stagione, [illegible] vinto a sorpresa la quadretta del [illegible] Giau, società torinese di strada Castello di Mirafiori 346, fondata 15 anni fa, che annovera un gruppo abbastanza limitato di giocatori.

Il Da Giau ha centrato l'obiettivo grazie soprattutto a tre atleti, nell'ambiente soprannominati «zingari», che di mestiere fanno i giostrai. Sono i 30enni «Vanni» Reynard, Chino (entrambi di categoria B) e Massa, ai quali in squadra si aggiunge Comba. Il Da Giau ha sconfitto nei quarti la Valtorrese (da 0-10 a 13-12) e in finale (sempre 13-12) un'altra formazione della Valtorrese (col presidente La Rosa, Baudino, Rocci e il campione d'Italia Suini), rovinando così la festa del club locale che voleva celebrare la recente salita in serie A2.

Un'altra società dell'area torinese sta intanto brindando alla promozione: è La Perosina, club di Perosa Argentina, che ha vinto (7-5) lo spareggio di serie B giocato a Savigliano contro [illegible] Fucine Rostagno Cuorgnè. I giocatori Reynaud (tiro tecnico e terna con Bianciotto e Morello), Bert e Di Gregorio (coppia), Cassina (individuale), Peyrot (pto) - che gioca anche in staffetta con Gay - hanno dominato [illegible] campionato e vinto poi di misura la finale. [g. cap.]

HOCKEY PRATO

Oggi in via Panetti

C'è il Cernusco sulla strada del Cus Torino

Appuntamento di lusso oggi sul campo di via Panetti. Alle 14,30, per il 2° turno della A1 maschile, il Cus Torino ospita il Cernusco tricolore, dominatore delle ultime tre stagioni. Nonostante siano reduci dal deludente 0-0 casalingo [illegible] matricola Giardini Naxos, i cussini puntano al successo: con i due nuovi stranieri bloccati da problemi di tesseramento, i milanesi saranno infatti costretti a schierare una formazione tutta italiana. «Anche con questo handicap - dice il dirigente torinese Franco Ferrari -, il Cernusco resta favorito. Ma con il recupero del russo Safonov, che aveva saltato l'esordio, e con tanta grinta possiamo ribaltare il pronostico».

Basket, serie B1

L'Auxilium a Cento con fiducia

Facile impegno stasera per l'Auxilium sul campo del Cento. Mancherà ancora Trevisan, la cui caviglia destra è comunque in via di guarigione: il bomber torinese dovrebbe tornare [illegible] settimana prossima, o al massimo tra quindici giorni.

I due punti non dovrebbero comunque sfuggire alla squadra di Guerrieri contro una formazione che in questo campionato non ha mai vinto ed è stato nettamente sconfitta da Taranto nel 1° turno della poule retrocessione. Torino a sua volta è reduce dalla bella vittoria contro Avellino, primo passo verso una salvezza che non dovrebbe essere così difficile da raggiungere. La formula prevede infatti due retrocessioni nel girone: considerando che una delle predestinate sembra proprio Cento, i timori di non farcela diminuiscono.

La squadra torinese sta attraversando un buon momento di forma e l'assenza di Trevisan non ha inciso più di tanto sull'efficacia del gioco espresso da Jacomuzzi e compagni. Merito di un gruppo che ha saputo dividersi al meglio le responsabilità, senza piangere troppo sull'assenza di chi [illegible] ora dimostrato il giocatore più prolifico in attacco: «Ognuno di noi ha cercato di rendersi utile affinché l'assenza di Trevisan si sentisse il meno possibile - dice De Piccoli, vero e proprio trascinatore della squadra nelle ultime giornate -. Sicuramente, però, aspettiamo con ansia di tornare al completo: non vogliamo correre rischi in questa lotteria per evitare le ultime due posizioni».

Anche [illegible] gli avversari odierni non saranno in grado di opporre una grande resistenza, stasera sarà interessante verificare se il 18enne italo-ruandese Muyango confermerà i recenti progressi: il futuro dell'Auxilium dipende anche da lui. [d. lat.]

SPORT FLASH

CALCIO DONNE. Settima giornata di ritorno per la serie A: oggi (ore 15) [illegible] Cascine Vica (20 punti) ospita a Beinasco il Pisa (27); il Torino Univer (2° a quota 46) è di scena sul campo del Perugia (7), schiacciato all'andata con un umiliante 11-0.

BASKET. Le partite odierne. Maschili, serie C2: Banca Popolare Ginnastica To-Pancot S. Salvatore (ore 17; via Olivero 40); Agnelli To-Verbania (20; via Bello 13); Cus To-Polaris Casale (21, via Braccini 1). Serie D, gir. A: Montalto Dora-Veloces Vc (21; via Papa Giovanni). Atlavir Rivalta-Novara Nord (20,30; via Piossasco 57); Publigem Leumann-Venaria (17,30, via Di Vittorio 20, Collegno); Avigliana-Susasport (21, via Nicol, Avigliana); gir. B: Tecnocar Kolbe To-Bosi Druento (19,15; via Vasile 31). Femminili, Eccellenza: Rbm Orangina Ivrea-Amigni (domani ore 16,30; piazza Martiri della Libertà 1, Pont S. Martin). Serie B: Ipsa Collegno-Conad Cossato (20,30; via Antica di Rivoli 21).

[illegible]. Programma odierno. Maschile, serie B2: Pavia Cavanna Romagnano-Supermercato Computer Valsusa. Serie C1: Bodysistem Pinerolo-Piacenza (ore 21; via dei Rochis 22); Datalat Pian-Alba (21, via Folis 8). Femminile, B1: Bongioanni Cafasse-Dermacolor S. Croce (21; via Canavere, Borgaro). B2: Agil Trecate-Magic Trace Pinerolo. Serie C1: Piossasco-Sanremo (16,30; via Cazzano 5); Cama Novi-Chivasso.

TEN[illegible]. Il Palahilù di Moncalieri (piazzale Brennero) ospita per due giorni il meglio del tennistavolo nazionale con la 3ª tappa del «Top 12» maschile e femminile. Oggi eliminatorie dalle 10 e domani eliminatorie dalle 9; finali alle 17,30: saranno di scena azzurri (Massimiliano Mondello, Lorenzo Nannoni, Massimo Costantini e azzurre (Laura Bulatova Abbate, Alessia Arisi). In lizza i torinesi Marcello Mondello e, tra le riserve, Manuela Daniele, entrambi del Dopolavoro Poste.

FOOTBALL AMERICANO. Questa sera i Giaguari rendono visita ai campioni d'Italia dei Frogs Legnano nella 3ª giornata della Golden League. Per le aspirazioni torinesi si tratta di un ottimo banco di prova, dopo il [illegible] vincente successo nel turno precedente contro i Knights Alessandria.

KICKBOXING. Grande appuntamento per gli appassionati di questa disciplina questa [illegible] al palasport Ruffini dove, con inizio alle 20,30, si terrà il «Gran Galà degli Sport del Ring», nel quale si esibiranno alcuni affermati campioni. Il clou sarà rappresentato dal match mondiale, categoria welter, tra il detentore francese François Pennacchio e lo sfidante ucraino Andrei Perederi.

EQUITAZIONE. Oggi e domani il Circolo ippico La Scuderia di Alpignano (ore 9, via Valdellatorre 293), ospiterà un interregionale di salto ad ostacoli di F3 e 4.

CALCETTO. Nella 5ª di ritorno del massimo campionato, alle 15 l'Itca To ospiterà sul campo di via Filadelfia (ex stadio atletica) la Nova Roma, seconda in classifica. In trasferta, invece, la gara di serie B del Cesana che se la vedrà con il Castel San Pietro.

SNOWBOARD. Si è disputata a [illegible] d'Oulx la Coppa del Grizzly, per la Coppa Italia. In campo femminile si è imposta Teresa Beltramone che ha preceduto Francesca Garrone e Simona Bachetto; tra gli uomini ha prevalso Roberto Elos davanti a Filippo Bozzi e Aurelio Jacob.

[illegible] BIKE. Stefano Migliorini (Turro Racing Team) si è piazzato al quarto posto nell'Indoor di Parigi vinto dallo statunitense Lopes davanti all'olandese Bas de Bever e al francese Dubau.

BOWLING. Si sono svolti i campionati regionali per Associazioni Sportive. Questi i vincitori. Nella categoria Eccellenza dominio della B.C. De Agostini che, oltre al titolo a squadre, si è imposta con Matteucci-Oppedisano nel doppio, e con Vercellino-Argentino-De Vecchi nel tris. Tra i cadetti successo a squadre degli Spitfire di Chiusa San Michele mentre in campo femminile vittoria nel tris per il Team 77 di Torino con Maria e Marisa Martin e Salmaso.

PODISMO. Domani il «Chieri Cross» assegna i titoli piemontesi di corsa campestre amatoriale. Il ritrovo è fissato alle ore 8 a Baldissero Torinese, presso il campo sportivo.

[illegible]. Domani presso [illegible] Club Scherma Torino (viale Ceppi 5) si disputano i regionali di fioretto maschile per categorie maschietti e prime lame; inizio ore 9.

Domani alle 15 in corso Traiano la sfilata dei più bei carri allegorici

Carnevale, passerella dell'allegria

Giandoja e Giacometta fanno gli onori di casa

Carri allegorici provenienti da tut[illegible] il Piemonte, bande musicali, gruppi storici e folcloristici saranno i protagonisti dell'VIII edizione di «Sfila il Carnevale di Torino», che [illegible] svolgerà in corso Traiano domenica 3 marzo. L'appuntamento è alle ore 15

Si tratta di un'iniziativa che [illegible] stata ripresa, dopo 21 anni di interruzione, nel 1988 dall'Associazione Torino Corso Traiano, con l'approvazione e il sostegno [illegible] Comune di Torino. Una festa che [illegible] andata in crescendo, con la partecipazione di un sempre maggior numero di gruppi folcloristici e pubblico. L'VIII edizione della manifestazione, consolidata [illegible] solo a livello cittadino, ma anche regionale, si svolge anche se l'attuale congiuntura economica è difficile, per consentire alla popolazione un momento gioioso e di festa. Quest'anno il Carnevale si realizzerà anche per [illegible] disponibilità del Comune di Torino, della Regione Piemonte e della Circoscrizione 9.

«Nell'88 fu l'Associazione Torino Corso Traiano [illegible] riproporre il Carnevale - ricorda Alessandro Giordano, organizzatore della manifestazione - . Il logo del manifesto, chiamato "Sfila [illegible] carnevale di Torino", per ribadire il [illegible] valore cittadino, fu studiato e donato dallo Studio Testa. Un ringraziamento particolare [illegible] allo sponsor di sempre, [illegible] Banca Crt, ai carabinieri, alla polizia di Stato e municipale, ai Rangers d'Italia, alla Protezione civile e alla Croce Rossa Italiana che ci hanno facilitato e aiutato nel lavoro». E la partecipazione? Si parla di un totale [illegible] circa 3500 persone in costume provenienti da tutto il Piemonte.

Com'è tradizione, la sfilata sarà aperta [illegible] Giandoja e Giacometta della Famija Turineisa, che faranno gli [illegible] di [illegible] E [illegible] al solito si riunirà ai bordi del corso - «vestito a festa» per l'occasione grazie alla parata multicolore dei partecipanti - una grandissima folla, affascinata e divertita. La «lista» dei [illegible]i anche quest'anno è lunghissima e piena di fantasia e di sorprese: le allegorie riguardano i temi più svariati. Si [illegible] infatti dalla fantascienza all'attualità, dai fumetti, al mondo del circo, agli indiani. [illegible] parte con un vero e proprio inno alla gioia, «Risveglio di Primavera», un carro di Rivoli-Gruppo Branca. Poi tocca a «Go-Cart», di Carignano, personaggi della Warner Bros. «Gratta [illegible] Vinci», rappresenta [illegible] [illegible] oggi molto popolare [illegible] arriva da Ceresole d'Alba. Il quarto carro, «Il Circo» è [illegible] Rivoli-Stella Maris. «Carosello napoletano», di Torino, rappresenta il folcklore della città di Napoli. Segue, [illegible] Chivasso, «Sognando [illegible] ballando tra le nuvole», una fasta[illegible] d'orchestra d'altri tempi. Da Chivasso Frazione Torassi «Grecia ieri e oggi», che rappresenta la Grecia mitologica. Fiaba per Carignano-Borgo Sole, con «La sirenetta». Per Carignano c'è ancora «Halloween», fantasma e [illegible] scheletri. Chivasso-Frazione Montegiove si presenta con [illegible] carro dedicato alle scolaresche indisciplinate, «Abbasso la scuola». Il decimo carro è «L'Olimpo degli Dei», di Carignano, seguito da «Sveglia Italia e il sogno nel cassetto», di Chivasso-Frazione Pogliani. La sfilata continua con «España», un carro «targato» Rivoli-Borgo Nuovo, e con la «Carica dei 101» di Barge, che rappresenta Walt Disney. «Mondo gelato-18» viene da Bertolla-Gruppo Proposta. Di Carignano ancora «In Italia siamo tutti marionette», un carro ispirato alla satira politica. Da Bruere arriva «Nederland», sugli aspetti caratteristici dell'Olanda. Il colore e ritmi brasiliani arrivano [illegible] carro di Chivasso «El sabor Brasilero». Da Brandizzo c'è il carro «Scherza con fanti e lascia stare i santi», allegoria dei santi protettori. «Il mondo dei balocchi» è di Rivoli-Gruppo San Martino. La città di Collegno propone «Dolce Carnevale», Rivoli-Tetti Neirotti «Fiesta Messicana», una fantasia di colori [illegible]. Da Rivoli-Cascine Vica arrivano alla sfilata «Gli arabetti di San Paolo», un carro che raffigura una moneta, un dollaro e un pozzo [illegible] petrolio. «La Fazenda», [illegible] Collegno-Borgo Nuovo, rappresenta un ambiente tipico messicano. Concludono la sfilata «La scatola dei colori» di Moncalieri-Borgo Mercato [illegible] «Stregomania» di Torino-Barca.

Non mancheranno le maschere dei Comuni piemontesi e tanta musica. Di Torino c'è Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa, da Chivasso arriveranno l'Abbà e la Bela Tolera. Accompagna la manifestazione la Banda musicale di Borgaretto, The Royal Majorettes e la Banda [illegible]sicale di Mirafiori, [illegible] Majorettes «Le sirenelle» di Torino. Da Venezia arrivano «I signori di Venezia», da Moncalieri «La Lunetta», da San Mauro torinese il «Gruppo brasiliano los amigos del Arco-iris». Divertimento e festa, insomma, sono garantiti.

Al Lingotto Fiere c'è «Expocasa» dedicata all'«arte di vivere»

Visitatori all'interno di Expocasa in una foto del 1995 anno in cui la rassegna s'è trasferita dal Valentino al Lingotto

Artigianato, architetture e modelli di artistiche sedie dal '500 all'800

Stili di vita in mostra

Percorsi al posto degli stands

Non più un'esposizione tout court. Ma un vero percorso attraverso «il piacere dell'abitare» in una città simulata con tanto di piazze, viali, cortili ed appartamenti.

La rassegna **Expocasa-Expovivre** organizzata da Expo 2000, e per la seconda volta al Lingotto Fiere di via Nizza 294, fino al 10 marzo, sta consolidando la sua nuova immagine curata dallo studio di Silvio Ferrero e di Claudio Valona: abbandonata la formula commerciale della ripetitiva sequenza di stands, ecco che la manifestazione offre una «messa in scena» dei vari stili di vita, interpretata attraverso l'arte, l'artigianato [illegible] l'architettura.

Arte, perché a collaborare sono stati invitati alcuni scultori conosciuti (fra cui Luigi Stoisa, di cui s'è inaugurato recentemente il monumento per il sottopasso [illegible] corso Massimo d'Azeglio, e Urano Palma) che hanno installato le proprie opere agli incroci strategici di questo centro abitato virtuale.

In «piazza dell'Arte» spicca una scenografica composizione spaziale composta da 20 bandiere di Mauro Benetti [illegible] c'è anche un fiore gigante in legno colorato firmato da Aldo Ferrara. Interessante, poi, nel I Padiglione, la rassegna delle riproduzioni di sedie che hanno arredato dimore storiche dal '500 all'800 con presenza delle «frattine» e di quelle stile austriaco Biedermeier.

Un'area è dedicata all'architetto e scultore londinese Ron Arad, in «piazza del Commercio» si trova il lavoro di Nicola Ponzio, mentre le «invenzioni» di Ezio Gribaudo, ideatore di una particolare forma espressiva battezzata «Logogrifo», sono situate nel «rione dei faggi». Ogni quartiere, in cui sono suddivisi i 40 mila metri del salone, distribuiti [illegible] tre padiglioni (200 espositori), raccoglie ambientazioni diverse: ad esempio, il «quartiere dei ciliegi» sviluppa il tema della casa contemporanea insieme ad una mostra [illegible] pezzi di design creati dallo Studio [illegible] di Torino negli Anni '70, fra cui il celebre «divano Bocca» ispirato a Marilyn Monroe.

Il «borgo Saluzzo» rispolvera invece l'atmosfera retrò tipica della produzione artigianale locale riproducendo uno scorcio del centro storico della cittadina. Informazioni più dettagliate allo 011/66.44.111.

Elena [illegible] Santo

[illegible]

Intorno alla rassegna **Expocasa-Expovivre** ruota una [illegible] di iniziative in programma lungo i viali, nelle piazze e all'interno delle corti dei quartieri del Lingotto.

[illegible] - [illegible] alle [illegible] 16, alle 18 e alle 20,30 esibizione della Compagnia Rapatika in «Carillon», spettacolo di danza-teatro-improvvisazione [illegible] il pubblico. Accompagna la performance [illegible] Gruppo Musicale Layout.

[illegible] alle 16, alle 18, alle 20 e 21 distribuzione di golosità dolciarie, intrattenimenti teatrali e musicali con ospiti a sorpresa.

VENERDÌ 8: festa della donna, nel Quartiere dei Castagni, consegna [illegible] mazzolini di mimosa a tutte [illegible] signore.

Sino [illegible] 10 marzo (feriali dalle 15-23, sabato e festivi 10-23). Ingresso 14 mila, 8.000 i ridotti

---

Al Palastampa

Canta Nino «guaglione» da melodie

Nino D'Angelo una «voce» di Napoli che piace a fans giovani e adulti

Nino D'Angelo è stasera in concerto al **Palastampa** (ore 21,30, ingresso 28 mila lire) per la gioia dei fans vecchi e nuovi. Il giovanotto napoletano ha attraversato una crisi di crescita, quando ha abbandonato il celeberrimo look con il caschetto ossigenato - il massimo del minimo, un trash-cult - per sposare una linea più sobria e austera. Capello corto e scuro, giacche di taglio discreto, e conseguenti problemi d'identificazione con [illegible] pubblico che lo aveva adorato nei panni del guaglioncello scherzoso di tanti film d'amore e gelosia.

In compenso, negli ultimi tempi Nino D'Angelo ha lavorato con registi importanti, e ha riscosso il plauso di intellettuali come Fofi, che lo proclamato espressione genuina della grande tradizione napoletana. Se ciò basti a mantenergli anche l'affetto ruspante delle masse amanti della melodia, lo verificherà stasera, in base all'affluenza al Palastampa. **[g. f.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. [illegible]

[illegible]. Al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, va in scena «Blu luna» [illegible] Graziano Melano, nell'allestimento del Teatro dell'Angolo [illegible] Lugina Dagostino, Dino Arru, Paolo Grasso. La regia è [illegible] Giacomo Ravicchio. «La luna - spiegano Melano e Ravicchio - è come una grande pancia, come una donna che sta per partorire. Forse nell'immaginario collettivo, la vita arriva dalla luna. Il viaggio che abbiamo immaginato e messo in scena sarà ricco di sorprese, di immagini, [illegible] suoni e di magia».

CARMAGNOLA. Si apre questa sera, al Cine-teatro Elios di Carmagnola la rassegna «Carmagnola cabaret» organizzata dal circolo culturale Arci Life e dalla cooperativa Biancaneve. Il primo appuntamento in programma è con Dario Vergassola, accompagnato dal fisarmonicista «Paco». Ex-operaio all'Arsenale Militare di La Spezia e un ospite fisso del Maurizio Costanzo Show. Le sue canzoni tristissime e feroci parlano di «sfiga» e disperazione.

TANGRAM. Al teatro Macario si replica questa [illegible], alle 21 [illegible] spettacolo «Stravaganza» [illegible] Dacia Maraini, con la regia di Ivana Ferri, nell'allestimento della compagnia Tangram Teatro.

BUTTERFLY. Al teatro [illegible] Torino, in piazza Massaua, va in scena questa sera, alle 21, «Madame Butterfly» di Puccini, con lina soprano Galina Alexeiouk, il tenore Antonio De Luca. Dirige Silvano Frontalini.

[illegible]URBE. Per «Pomeriggi a teatro», al Teatro Alfieri in piazza Solferino oggi pomeriggio, alle 15,30 va in scena «Le sorelle suburbe straparlano d'amore».

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

Novità al centro

Quattro le sale ma il ristorante [illegible] civettuolo

I francesi lo definirebbero «coquet», graziosetto, civettuolo, il ristorante La Felce inaugurato proprio un mese fa in via Sacchi. A gestirlo sono due simpatiche conoscenze della ristorazione torinese: Felice e Bruno.

Il duetto (uno [illegible] cucina, l'altro in sala) hanno già condotto, con successo, un locale dello stesso nome in corso Stati Uniti, sempre nelle vicinanze di Porta Nuova. Anche la nuova «Felce» è carica di fiori freschi [illegible] di fiori in seta (per fortuna, [illegible] di plastica) a sostegno di un arredamento decisamente ispirato allo stile provenzale. Quattro le sale (tre [illegible] livello strada e [illegible] a mo' di tavernetta) e fra queste, [illegible] lodato chi l'ha decisa, una piccola stanza riservata a chi preferisce il sapori del cibo [illegible] quello del fumo o del sigaro (azzurra [illegible] gialla, anch'essa «coquette»).

Si pranza e si cena con un menu fisso (15 mila) [illegible] scelta fra due primi e otto secondi con contorno [illegible] quartino di vino compreso. O sennò c'è l'opzione alla carta che difficilmente porta il prezzo oltre le 35 mila, sempre con bevande. Repertorio di carne con filetto al pepe verde e costata con le erbette fra i piatti più gettonati.

Via Sacchi 50
Cucina di carne
(filetti e costate)
Chiuso domenica
Dalle **15 alle 35 mila** con [illegible]
Tel. 011/590.692

Pochi ma interessanti i film rivolti agli spettatori più giovani: eccone i titoli

La famiglia con bambino al cinema

«Babe», «Jumanji» e anche «Casper» fra i successi dell'attuale stagione

Robin Williams in una scena del film avventuroso «Jumanji» diretto da Joe Johnstone. E' una delle pellicole al [illegible] più adatte per i ragazzi

Pochi ma di qualità i film per famiglie sugli schermi in questo fine settimana. Sono numerosi i genitori che il sabato e la domenica portano al cinema i figli [illegible] il successo [illegible] alcuni titoli «per tutti» lo testimonia.

Piace anche agli adulti, al Cristallo e al Faro, il curioso «Babe». Film fenomeno dell'attuale stagione cinematografica candidato a sette premi Oscar e vincitore oltreoceano di un «Golden Globe», la pellicola dell'australiano Chris Noonan racconta l'insolita storia di un maialino che vorrebbe essere un [illegible] da pastore [illegible] diventa amico degli altri «abitanti» della fattoria dei coniugi Hoggett. Gli animali «parlanti» e il messaggio di tolleranza e semplicità sono le caratteristiche principali [illegible] questo divertente film realizzato in più di due anni e mezzo di lavoro.

Robin Williams è [illegible] il mattatore di uno dei principali [illegible] al botteghino dell'attuale stagione americana (circa 90 i milioni di dollari incassati sino ad ora): «Jumanji». Commedia fantasy tratta dal libro per ragazzi di Christopher Van Allsburg, prende spunto da un gioco da tavolo e da un incantesimo che porta gli animali della giungla come [illegible] leone, i rinoceronti [illegible] un gruppo di scimmie a scorrazzare per una tranquilla cittadina americana. Diretto da Joe Johnstone («Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi», «Rocketeer»), il film si basa sugli strabilianti effetti speciali della Industrial Lights & Magic di George Lucas. Tre i locali che lo propongono: Adua 400, Grande Eliseo, Nazionale Uno.

Un fantasmino dal cuore d'oro molto popolare negli Stati Uniti è [illegible] protagonista di «Casper», la ben riuscita miscellanea di attori in carne e ossa e cartoon proposta da Steven Spielberg (qui in veste di produttore) in cartellone del week end [illegible] Cuore.

Altre due sale parrocchiali presentano a loro volta, limitatamente alla giornata di domenica, due pellicole destinate [illegible] più piccoli: [illegible] cartone animato «Pocahontas» è in cartellone al Valdocco (ore 15 e 17), «Palla di neve» alle 15 all'Agnelli.

Daniele Cavalla

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

PER L'ANARCHIA. Concerto a sostegno della Federazione anarchica torinese, oggi dalle [illegible] a mezzanotte nell'auditorium delle scuole elementari di Casolle (viale Bona 33). Protagonista di primo piano Stefano Giaccone già leader dei Franti con [illegible], i gruppi rock Sardanapali, Nudi e Sudi, Delinkuere, Max Rose, Setta del Torchio I, Descordes.

AFRICA ADDIO. Max Casacci lascia gli Africa Unite. Casacci, uno dei più brillanti chitarrista, compositori e produttori della nuova scena italiana, esce dal gruppo [illegible] il quale ha condiviso una lunga storia [illegible] successi per seguire nuovi progetti artistici personali.

[illegible] Il duo Borotti Tione è a «Le Ginestre» (via Valprato 15); al «Cab 41» (via Carlo 41) il quartetto Cavicchioli-Mancino [illegible] un repertorio di jazz tradizionale e ragtime. Ore 22.

ROCK. I nomi [illegible] maggior spicco, stasera, sono gli Statuto che pre[illegible]no in concerto [illegible] «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42); il [illegible] disco «Canzonissime» il redivivo cantautore Alberto Camerini, in scena all'«Amarcord» di Piossasco, i metallari Quadrantequattro al «Poison Apple» [illegible] San Giusto Canavese (strada [illegible] San Giorgio). Concerti rock anche all'«Oltrepo» (corso Sicilia 23) con i Little Queenie, al «Rock House» (corso Potenza 157) con gli Arcipelago; allo «Shining» (via Issiglio 20) dove si esibiscono alcune band esordienti, mentre [illegible] «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis) si ascoltano le cover di Sergio [illegible] Valerio. All'«Artist's» di Grugliasco (strada antica [illegible] Rivoli 48) suonano i Nero Neve, [illegible] «Miwoc» di Trana (via Sangano 2) i [illegible] Floor, al «4 Assi» [illegible] None i Titania, a «Tutti al fresco» (castello [illegible] San Giorio di Susa) i Lost & Found, all'«Animal House» di Almese (via Roma 28) cover dei Nomadi eseguite dagli Angeli di Strada. Cover anche all'«Arnold» di Moncalieri (strada Balaruda 7/4) con Ritha. Propone cover anche un nuovo ritrovo che si chiama giustappunto «Cover Cafè» (via San Quintino 2) e che stasera ospita i Bratella [illegible] per [illegible] aperitivo in musica che s'inizia alle 18,30 e prosegue fino [illegible] notte. Tranne quest'ultimo concerto, gli altri s'iniziano alle [illegible].

[illegible] POMARETTO. Si conclude stasera, con il concerto [illegible] Compagnia Strumentale Tre Violini nel Templo Valdese di Pomaretto (ore 21,15) la rassegna folk «Musicanti». I Tre Violini presentano dal vivo il loro album «Il ballo dei pazzi».

LATIN. Musica latina stasera al [illegible] da [illegible] (corso Unione Sovietica 411) [illegible] i Poco Loco; al «Chico Cafè» (stesso indirizzo) suonano Los Amigos; al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8) c'è Cosmo de la Fuente. Reggae [illegible] i Jamaica Age all'«Havana» di Avigliana [illegible] (via Moncenisio 14). Alle 22.

[illegible] A «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47) [illegible] cabaret con Gian Piero Perone.

Foto: Max Casacci

Spettacoli oggi al Fregoli e domani a Pinerolo

Tra famosi brani teatrali e romanze «di salotto»

Stasera alle 21,15 il **Teatro Fregoli** [illegible] piazza Santa Giulia 2 presenta [illegible] spettacolo che mette insieme brani teatrali di Carlo Goldoni [illegible] pagine musicali dal XVI secolo [illegible] Puccini, anche [illegible] il titolo, «Da La Locandiera di Goldoni... al 700 musicale», parrebbe restringere il campo.

La parte dedicata alla prosa è affidata a Giuseppina [illegible] Martino [illegible] Marco Peirolo, che si cimentano nella scena della seduzione del Cavaliere [illegible] Ripafratta [illegible] quella del rifiuto da parte di Mirandolina.

I protagonisti dello spettacolo musicale saranno [illegible] soprano Marina Verra, il tenore Ugo Caira, il baritono Bruno Loris Pianezze, il clarinettista Antonio D'Attellis [illegible] il pianista Andrea Musso, che illustrerà [illegible]che i brani eseguiti.

Oltre [illegible] pagine da «La Bohème» e «La Rondine» di Puccini, si ascolteranno arie da «Le nozze [illegible] Figaro» e «Don Giovanni» [illegible] Mozart, nonché brani pianistici di Schumann e Mendelssohn e il «Concertino» per clarinetto di Gaetano Donizetti. Non mancheranno canzoni da salotto di Tosti né lo scanzonato «Duetto dei gatti» di Gioachino Rossini.

Romanze d'opera [illegible] da salotto costituiranno anche l'ingrediente principale dello spettacolo «Là ci darem la mano...» che verrà proposto domani pomeriggio alle 16 nel Teatro Incontro di **Pinerolo**. I cantanti saranno due, il soprano Susy Picchio e il baritono Mirko Gagino, con il contributo pianistico [illegible] di Giuseppe Giusta.

Le musiche eseguite seguiranno un ordine sostanzialmente cronologico, con autori [illegible] Mozart, Rossini, Donizetti, Bizet, Mascagni, Tosti, Gastaldon e infine Gershwin, del quale saranno proposti momenti significativi dell'opera «Porgy and Bess». **[l. o.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Oggi alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, per il ciclo «Parliamone insieme...» verrà affrontato il tema «I volti della solitudine». Interviene Maria Luisa Alberico.

[illegible]
Inaugurazione [illegible] 17,30 [illegible] Libreria Internazionale Fontana, in [illegible] San Francesco d'Assisi 15, della mostra proposta [illegible] gruppo fotografico «Il terzo occhio». Fino al 16 [illegible] saranno esposte le immagini di Valerio Bianco, Franco Bussolino [illegible] Pier Paolo Viola. Orario: lunedì 15,30-19,30, da martedì a sabato anche 9,30-12,30.

[illegible] D'ARTE
Nello spazio d'arte S-Nè Candebù, in via Moris 8, viene inaugurata alle 17 la mostra «Classica»: fotografie di Marisa Bordiga [illegible] sculture di Enzo Gamero. E' aperta fino [illegible] 23 marzo dal martedì al sabato 16,30-19, il venerdì 18,30-20.

[illegible]
Oggi dalle 15 alle 17 al Crsac, via Gastaldi 2, la ballerina Anjela Koganovskaia terrà uno stage di danza [illegible]. Costo [illegible] mila lire. Informazioni allo 011/562.81.84.

[illegible]
Oggi e domani all'Associazione Argentina, in [illegible] Giulio 2, corso di primo livello di reiki. Si svolge dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Informazioni allo 011/438.75.03.

AL [illegible]
Questa [illegible] [illegible] 21 [illegible] Sarmig, in piazza Borgo Dora 61, commedia brillante «Tredici a tavola» [illegible] in [illegible] dalla compagnia «Il gatto in tasca». L'incasso [illegible] devoluto [illegible] «Nutripa», centro di lotta alla malnutrizione dei bambini del Ruanda. Informazioni allo 011/561.73.87.

[illegible]
Inizia lunedì 4 marzo alle 18,30 il 2° «Corso itinerante di cucina italiana per professionisti giapponesi», proposto dall'Italian Culinay Tours. Si svolgerà all'istituto alberghiero di Domodossola, in via Rosmini 24. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/220.15.07.

GIORNALISTI
Lunedì 4 marzo alle 15 al Circolo [illegible] stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro mensile per i giornalisti pensionati.

CREATIVITA'
Il Circolo Caleidos, che ha sede in via Dandolo 40, organizza [illegible] corso [illegible] fotografia che cercherà [illegible] valorizzare soprattutto gli aspetti creativi dell'immagine. Proseguirà per nove lunedì consecutivi sempre alle 21,30, ad un costo di 105 mila lire. Informazioni allo 011/309.06 18

TRAINING [illegible]
Da martedì [illegible] marzo prende il via al Centro di Psicologia e Scienze della Salute, in [illegible] Re Umberto 7, il corso di training autogeno di primo livello: come ridurre ansia, stress e insonnia. Informazioni, rivolgendosi allo 011/533.562.

[illegible]
L'associazione «Impara l'arte», corso Racconigi 22, organizza dal [illegible] marzo [illegible] corso di addobbi pasquali, condotto [illegible] Stefania Taronna. Lezioni per imparare [illegible] utilizzare carta, nastri, [illegible] e fiori secchi [illegible] ottenere così decorazioni che potrebbero poi [illegible] utilizzate anche in [illegible] occasioni quali compleanni, battesimi [illegible] comunioni. Informazioni più dettagliate allo 011/747.322.

[illegible]
Viene inaugurata il 7 marzo [illegible] scuola di recitazione e di formazione artistica [illegible] «Arte & studio», in via Criè 32/e. Proporrà un corso biennale [illegible] cicli di lezione sulla [illegible] dell'arte e del teatro, dizione e fonetica, [illegible] e tempi teatrali. Fra i docenti Gian Luigi Marianini, Enzo Melito [illegible] Giorgio Molino. Ulteriori informazioni allo 011/436.48.24.

IL TANGO
Nel weekend del [illegible] 10 marzo [illegible] Circolo Dravelli, in via Praciosa 11 a Moncalieri, [illegible] terrà uno stage di [illegible]go argentino con i ballerini, [illegible] Buenos Aires, Ricardo Latariola e Maria Victoria Arenillas. Per iscriversi, telefonare al [illegible] 011/251.577 dalle ore [illegible] alle 21

[illegible]
Ricco il programma [illegible] [illegible] di aggiornamento per insegnanti che l'Ucim propone per [illegible] prossima settimana. Lunedì 4 marzo alle 15 all'Istituto Einaudi, in via Braccini 11, comincia il ciclo su «La scoperta [illegible] nostro "ieri": autori per [illegible] epoche storiche». Sempre lunedì nel salone Aci, [illegible] corso Matteotti 11, alle 16,30 [illegible] il corso «Arte una gioia [illegible] diffondere e da coltivare». Primo incontro invece giovedì 7 [illegible] alle 15 al liceo D'Azeglio, in via Parini 8, per lo stage «Dio non [illegible] Dietrich Bonhoeffer teologo, cristiano contemporaneo». Informazioni più dettagliate allo 011/561.19.23.

IN COLLINA
Domani camminata in collina [illegible] dorsale Torino-Moncalieri. Ritrovo alle 8,45 [illegible] passerella sul Po di Italia '61. Rientro previsto alle 13,30. Lunghezza [illegible] percorso 12,5 chilometri (in caso [illegible] pioggia la camminata non [illegible] farà). Organizza Mario Orsi, telefono 011/650.80.24.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» - Auditorium Rai - Lunedì 4/3 alle ore 21 per la stagione 1995/96 avrà luogo il 6° Concerto. In programma l'Orchestra Tzigana di Budapest. Direttore e primo violino Antal Szalai. Bigl. ordinario L. 15.000

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) via Nizza 294. I concerti del Lingotto. Martedì 5 marzo 1996 ore 20,30. English Chamber Orchestra, direttore e violinista Pinchas Zukerman: Bruckner, Adagio (trascritto da Bruckner stesso dal Quintetto per archi); Mozart, Concerto per violino in sol maggiore K 216, Adagio in mi bemolle maggiore e Rondò in do maggiore K 373; Mendelssohn, Sinfonia in la maggiore op. 90 «Italiana». Biglietti in vendita da sabato 24 febbraio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251 lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14.30, 15,30-19; c/o Lingotto via Nizza 294 da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Tel. 011/56.11.262 - 54.33.88 - 66.44.537 - 664.44.22. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le 2 biglietterie da sabato 24 febbraio 1996.

AUDITORIUM RAI piazza F.lli Rossaro. Stagione Sinfonica Rai (1995-96) ore 16,30. 8° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli, violoncellista Mario Brunello. Programma: C. Debussy, Prélude à l'après-midi d'un faune; R. Schumann, Concerto in la minore op. 129 per violoncello ed orchestra; M. Ravel, Ma mère l'Oye, balletto in cinque quadri. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653-810.4961

RITROVI

AL BAGATELLE: 30 anni di serata
AL BAGATELLE: discoteca Lire 16.000
AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171 da noi è sempre festa
ARLECCHINO: 15,30 e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià 0161 935.243. Ore 21 liscio con Roberto e Mirko.
CLUB 84. 15,30 e 21 Edo Pama ed i suoi Sohsh
DUE RITMI DANZE strada Civoletto 24 San Gillio. Tel. 011-984.0293-988.1978. Questa sera ore 21 orchestra Gli Smeraldi. Domenica ore 15,30 orchestra Massimo Capra.
DU PARC 521.5275: ore 21 Rocky.
EXTREME CLUB DANZE v. Genova 268/b, tel. 6050.817: orch. La Piemontese.
FRENZY Ivrea: Liscio orch. [illegible].
GARDEN [illegible] tel. 660.3443. Ore 15,30 - 21 orch. Odissea
[illegible] 11 Valperga (To): ore 21 Super orchestra Rose Rosse. Domani ore 15: Orchestra i Bricolage + I Nonni Vagabondi + Gianferrara + Carmen Rizzi + Pino [illegible] + Amedeo. Presenta Borgo.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 15-21 Romagna Expr.
LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA 661.4641: ore 22.30.
TANGO SALA [illegible]. ore 21
TROCADERO DA[illegible]NG (via A. Doria 9). Ore 21 orch. tel. 582.0986.
DA ROBY: ore 21 cena orchestra, ballo e animazione. Pren. tel. 700.541.
MINICABARET 613.690. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. sab. cabaret.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Piana canta Alberti-na. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331). E. Luzzati.
ARX (p.za Savoia 4). Filippo Garrone.
DEL PONTE Susa: Kurt Mair.

ASSOCIAZIONE PI[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ermanno Saracco.
ARTEINCORNICE: Maurizio Monti.
BERMAN: Ceramiche Lenci
BIASUTTI: dal 6 marzo Max Ernst
CARLINA: Joan Miró l'opera grafica
DAVICO: Andrea Boyer
LA BUSSOLA: Davide Antolini
MICRO': Aldo Bosio,
PIRRA (tel. 543.393): Valery Lednev.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale urgenze boschive 1678.07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 968.93.31; [illegible] 619.18.20; **Alpes** [illegible] 22.94.80. **Aldasoro** 63.01.56. **[illegible]aldo** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25. **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50. **Ares** 0337.220.250, [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.18.04; **Croce** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20. **C. Cardiopatici,** 43.64.873. **Federazione Sportiva Dis[illegible],** 52.11.261. **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Telefono** [illegible] 319.52.52. **Esprimersi** 43.43.700. **Stranieri** Ciscat, [illegible]62; **Le Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30. **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623. **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000. **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-[illegible] e mer-gio-sab mat. 218.5041. **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 435.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 435.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible] 167.019152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.29
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera. P. Nuova: Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19. Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31. Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36 p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele [illegible] Gonza, Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte [illegible]a; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

FARMACIE DI TURNO
con or. cont. 9-19.30, 12.30-15 a battenti chiusi. **c. V. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 182; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietica 65; v. V. Carrera [illegible] v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Francesco da Paola 10.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

La scuola russa protagonista al Lingotto, con la Gutman e la Virsaladze

La magia di Beethoven «giovane»

Bel concerto per violoncello e pianoforte

La stagione, molto varia, dei Concerti del Lingotto ha offerto l'altra sera una serata beethoveniana affidata alla violoncellista Natalia Gutman e alla pianista Elissò Virsaladze, due [illegible] i frutti migliori della scuola russa negli ultimi decenni. La Gutman è l'allieva prediletta di Rostropovich: la Virsaladze viene dall'insegnamento del grande Neubaus, uno dei maestri indiscussi della didattica pianistica del nostro secolo. Posseggono entrambe un temperamento musicale fuori dal comune che le unisce in un organismo affiatato e vibrante, come le corde dei loro strumenti. Corde sfregate dalla violoncellista con eccezionale varietà di suono, morbidezza [illegible] sfumature, incisività timbrica; corde percosse dalla pianista [illegible] un nitore cristallino, come s'addiceva al carattere delle opere eseguite, in particolare le due serie di variazioni su temi di Haendel (Giuda Maccabeo) e [illegible] Mozart (Flauto magico) che Beethoven compose in gioventù. Questi lavori rientrano nello stereotipo della variazione settecentesca, non hanno la pretesa [illegible] scavare nella realtà del tema per scoprirne aspetti reconditi e [illegible] limitano a decorarlo con brillantezza virtuosistica: territorio in cui le due esecutrici [illegible] sono mostrate perfettamente a loro agio, rendendo l'ascolto piacevole per la nitidezza delle [illegible] pianistiche, specie negli acuti e le figurazioni brillanti che [illegible] violoncello vi intreccia in uno scambio di arguzie. Che sotto la superficie salottiera cominci a far capolino il genio beethoveniano lo si capisce dalle variazioni in tempo lento, meditative nel loro lirismo: due pagine che la Gutman e la Virsaladze hanno messo giustamente in rilievo. Il programma si è aperto e concluso con due sonate. L'op. 5 n. 2 in sol minore è tutta un lampeggiare [illegible] inquietudini, mezze luci che si smorzano, balzi felini (mirabile l'agilità del violoncello), aperture cantabili rapide e fuggitive. C'è [illegible] questa sonata giovanile un'incostanza che la rende moderna, anche se il rondò conclusivo è un profluvio di cose brillanti che la Gutman e [illegible] Virsaladze hanno fatto scintillare, risolvendo [illegible] tutto nel segno di quell'umorismo scontroso e vitale che distingue Beethoven dall'aristocratico controllo di Haydn e di Mozart. Alla fine la violoncellista e la pianista [illegible] sono immerse nel mondo introverso e severo della Sonata op. 102 n. 2, uno [illegible] quei lavori del terzo stile beethoveniano che abbracciano due [illegible] tre epoche della storia della musica, da Bach a Brahms, sino alle astrazioni delle avanguardie storiche. Esecuzione magistrale e [illegible] pieno siglato dal finale dell'op. 69, fuori programma.

Paolo Gallarati

Nella foto la violoncellista Natalia Gutman allieva prediletta di Rostropovich

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BABE MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del [illegible] delle pecore e ci riesce [illegible] l'aiuto della cagna da pastore Fly. Film candidato all'Oscar. **[Cristallo, Faro]**

[illegible] DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen [illegible] comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta [illegible] bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi è la [illegible] vera madre. Ne nasceranno guai divertenti. A fianco di Allen [illegible] segnala l'esordiente Mira Sorvino. **[Adua 200, Doria, Eliseo Rosso, Kong]**

[illegible] E CONTENTO. Horror comico. Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula, il Principe dei Vampiri. È Leslie Nielsen. **[Ambrosio 2, Ideal]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e [illegible] Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade [illegible] Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti. **[Lux]**

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Bronte, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. Dialoghi fedeli, grandi paesaggi. [illegible] sembrano quadri. Con la Gainsbourg e Hurt. **[Olimpia 2]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel [illegible] mondo fatato un ragazzino, e poi [illegible] «risputa» fuori con [illegible] seguito [illegible] bestie selvagge (rinoceronti, leoni, elefanti, zebre) che mettono a soqquadro tutta la città. Lui è Robin Williams; il costo del film, causa i mega effetti speciali, è di sessantacinque milioni [illegible] dollari. **[Adua 400, Eliseo Grande, [illegible] 1]**

NIENTE [illegible] PERSONALE. Drammatico. Irlanda. Anni 70: una squadra della morte protestante a caccia di cattolici dell'Ira. [illegible] duro vanitoso, un folle sanguinario, il culto della virilità e del territorio. **[Massimo 1]**

OTHELLO. Drammatico. La tragedia [illegible] Shakespeare secondo l'esordiente Parker, che gira «uno svelto thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Kenneth Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona. **[Ambrosio 3, Lilliput]**

PALERMO [illegible] SOLA ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un processo di mafia. **[Capitol]**

PENSIERI PERICOLOSI. Drammatico. Un'insegnante di lettere, ex [illegible], alle prese con alunni difficili, farà trionfare l'amore per la poesia [illegible] sorta [illegible] «L'attimo fuggente» nel ghetto dove regnano [illegible] e ispanici. Lei è Michelle Pfeiffer, il film s'ispira a una storia vera. **[Ambrosio 1]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come [illegible] qualunque cittadino. Lui è Michael Douglas, lei Annette Bening. **[Studio Ritz]**

SABRINA. Commedia. Il remake con Harrison Ford e Julia Ormond del celebre film di Wilder con la coppia Bogart-Hepburn: due ricchi fratelli rivaleggiano per l'affascinante figlia del loro autista. **[Reposi]**

SBOTTONATE. Documentaristico. Top model dietro le quinte, spesso sull'orlo di una crisi [illegible] nervi, prima di una sfilata dell'originale Mizrahi. Film-verità sull'ombelico [illegible] Campbell, i brufoli di Cindy Crawford, i capricci della Evangelista e i monosillabi di Kate Moss. **[Chaplin 1]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, [illegible] speranza [illegible] vedere. **[King]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una [illegible] che esplode, [illegible] solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra, troppi misteri. **[Erba 1]**

SPECIE MORTALE. Fantascienza. Da un ovulo fecondato con un dna arrivato dallo spazio, nasce una bimba aliena che, diventata donna, cerca di copulare con umani per riprodursi. Suspense, sesso e [illegible] ture che sembrano Alien. **[Fiamma]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Ultimi due giorni prima del Capodanno '99: una Los Angeles nera e piovosa alla [illegible] Runner», violenza, follie, disperazione e una [illegible] droga, lo Squid, che permette di vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, persino la tremenda esperienza della morte. **[Chaplin 2, Empire, Olimpia 1]**

LA [illegible] [illegible] [illegible] Drammatico. L'ultimo film di Zhang Yimou-Gong Li insieme. [illegible] mafia giapponese Anni Trenta vista con gli occhi [illegible] ragazzino messo al servizio della pupa [illegible] gangster. Delitto, violenza, tradimento. **[Centrale]**

TWO MUCH. Commedia. Due donne sono troppe per un uomo solo, anche se una lei è la Melanie Griffith e lui è il dongiovanni Antonio Banderas: per stare al passo [illegible] due sorelle belle, bionde e ricche, l'attore iberico si sdoppia, ingannandole, [illegible] due gemelli. **[Arlecchino]**

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. Dal [illegible] di Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'Ottocento. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica sono gli ingredienti del costoso film. **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una nonna anziana [illegible] di raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. [illegible] best-seller di Susanna Tamaro, con Virna Lisi e Margherita Buy. **[Etoile, Romano]**

VITE [illegible] Drammatico. Un onesto imprenditore edile [illegible] problemi finanziari ottiene tramite un amico un prestito di 60 milioni e [illegible] ritrova poi prigioniero degli usurai. Diretto [illegible] Ricky Tognazzi, il film è stato presentato al festival [illegible] Berlino. [illegible] cast anche Sabrina Ferilli. **[Vittoria]**

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, [illegible] Sorvino, H. B. Carter [illegible] '95, 1h 45'. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt. Usa '95, [illegible] 38'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15 marzo **Cara insopportabile Tess** di Hugh Wilson con S. MacLaine, N. Cage

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Pensieri pericolosi**, con M. [illegible] Usa '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ore 0,30 **Get Shorty** con J. Travolta. Ingr. 10.000

AMBROSIO [illegible] 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dracula morto e contento**, di e con M. Brooks. Usa '95, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Othello**, [illegible] Parker, con Laurence Fishburne, I. Jacob, [illegible] Branagh. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Two Much**, di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h 50'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata**, di [illegible] Fragasso, con G. Gemmy, R. Bova. Ita '95, 1h 41'. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] v. C. Alberto 27. T. 540.110. **La triade [illegible] Shanghai (Shanghai Triad)** di Zhang Yi Mou, con Gong Li. Cina-Fra '94, 1h [illegible]'. N. V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [illegible]

C. [illegible] [illegible] 32/E. Tel. 436.0723. **Sbottonate** regia di D. Keeve, con L. Evangelista, N. Campbell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. [illegible]

C. [illegible] [illegible] Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Strange days**, di [illegible] Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr. [illegible]

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso** di C. Noonan, cand. 7 Oscar, Globo d'oro miglior film. Austr. '95, 1h 30'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] p.za Sabotino [illegible] 447.5241. **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'ussaro sul tetto**, di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez. Fra '95, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Vincent Lindon

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore**, di e con W. [illegible], con [illegible] Sorvino, H. [illegible] Carter. Usa [illegible], 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,15; [illegible]; 22,40. Ingr. 10.000; Aiace 8000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] 530.353. **Va' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**. Globo d'oro [illegible] miglior film dell'anno. Australia [illegible]. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Specie mortale** regia di D. Feldman. B. Kingsley, M. Madsen, A. [illegible], F. Whitaker. Usa [illegible], 1h [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dracula [illegible] e contento** di Mel Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95, 1h 35'. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Usa '95, 2h 05'. Ingr. 10.000. Aiace [illegible]

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, [illegible] Sorvino, H. H. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Othello**, di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Heat** di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000

[illegible] 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **[illegible] di personale** (Nothing personal) di T. O'Sullivan con I. Hart, J. Lynch, J. Frain. G.B. 1995, 1h 25'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Jumanji** di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto** di J. P. Rappeneau con J. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra [illegible] 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 1 via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Strange days** di K. Bigelow [illegible] R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Jane Eyre**, di F. Zeffirelli [illegible] William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Usa '95, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via [illegible] Settembre 15. Tel. 531.400. **Sabrina**, regia di S. Pollack con H. Ford, J. Ormond, G. Kinnear. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Va' [illegible] ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Il presidente - Una storia d'amore** di Rob Reiner con M. Douglas, [illegible] Bening, M. J. Fox. [illegible] '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Vite strozzate** di R. Tognazzi con V. Lindon, S. Ferilli, R. Memphis, L. Sastri. Ita '95, 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.138. **[illegible] della savola**. Ore 20,30; 22,30; domani 17-19-21. Ragazzi **Palla di neve** ore 15. Ingr. 6000. Aiace 5000, due film L. 10.000

CHORE via Nizza 56 [illegible] [illegible] 76.66. **Casper**. Ore 16; 18; 20; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, [illegible] 817.23.12. Plaisir du film, rass. in lingua orig. francese. Ore 15,15 **Romuald & Juliet**. Ingresso soci. Ore 17,15 **Schindler's List** di S. Spielberg. Ingr. 10.000. Cont. campagna abbon. a 24 [illegible]. [illegible]

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Ace Ventura - Missione Africa**. Ore 15,10; 16,50; 18,30; 21

CARDINAL MASSAIA BORGNIERE v. C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Vedi [illegible]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.17.19. Domani: **Pocahontas** ore [illegible] 17; 21. Ingr. L. 6000, rid. [illegible]

VALDOCCO via [illegible] 12, tel. 522.42.79. **Crociere del Nilo** ore 21. Domenica 3-3 ore 15 e 17 **Pocahontas**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Mostra «Vicoli della memoria», fotografie di Alain Volut [illegible] l'oeuvre de Ernest Pignon-Ernest a Naples (aperta dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo 1996)

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE, Via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **L'école des facteurs; Gioco tra giochi; [illegible] di [illegible]** con Jacques Tati ore 16,45; 19,45. **Il circo** di e [illegible] Jacques Tati ore 21. **Giorno di festa** di e con Jacques Tati ore 18,15; 22,30. Ingr. L. 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8. [illegible] 817.10.48. **Storie d'amore e infedeltà** [illegible] 16,30-18,30. **Amore e guerra** (v. o. sott. it.) ore 20,30. **Il [illegible] migliore** (v. o. sott. it.) ore 22,30. L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 562.1293. **Voglia di maschi** con R. Ono, L. Borgia. Or.: ap. 14,30 [illegible] 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Baby sitter disposta a tutto**. Con Pussicat e Jeane Brayane. Ap. 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Angelica contro Rossana**. Scontri tra dive. No stop dalle 10, ult. or. 24

[illegible] via P. Tommaso [illegible] Tel. 655.334. Prima [illegible] **Disponi[illegible]tà a...**, con Rocco Siffredi, Debi Dia[illegible]. Ap. 10,30, ultimo [illegible]

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Il marchese de Sade** con Rosa Caracciolo e R. Siffredi. Colori. V. Min. 18. Or.: ap. 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Prestazioni di Simona** con Simona Valli e Emanuelle Cristaldi. Ap. ore 15

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.[illegible] **Goduria infinita**. [illegible] Renée-Foxx, Ashely-Dunn. [illegible] ap. [illegible] ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Tarzhard il ritorno nella foresta del sesso proibito** con R. Caracciolo, Rocco Siffredi. Or.: 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Una zia molto disponibile**, con Rossana Doll. Or.: ap. ore 15, chiusura ore 24

[illegible] MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª visione. **144 centralinista peccaminose**, con Hypaba Lee e Callie Aumes. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Pensieri pericolosi

[illegible]
SABRINA: Sabrina

BORGONE DI SUSA
IDEAL: The net, intrappolata nella rete

BUSSOLENO
NARCISO: Babe, il maialino coraggioso

CARMAGNOLA
[illegible]: Heat - La sfida

CASCINE VICA
DON BOSCO: La lettera scarlatta

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Braveheart

CHIERI
SPLENDOR: Va' dove ti porta il cuore
UNIVERSAL: Jumanji

CHIVASSO
CINECITTA': Pensieri pericolosi
MODERNO: Jumanji
POLITEAMA: Sabrina

CIRIE'
NUOVO: [illegible] il maialino coraggioso

COLLEGNO
PRINCIPE: Sabrina
REGINA UNO: Dracula morto e contento
REGINA DUE: Babe, il maialino coraggioso
STAZIONE: Pom.: Pocahontas. Sera: Pensieri pericolosi
STUDIO LUCE: Heat - La sfida

CONDOVE
CONDOVESE: Pom.: Mowgli. Sera: Desperado

CUORGNE'
MARGHERITA: Sabrina
PERONA: [illegible]

GIAVENO
S. LORENZO: 007 Goldeneye

GRUGLIASCO
ROMA: V[illegible] ti porta il cuore

IVREA
ABCINEMA: Pom.: La storia [illegible] 3. Sera: Strange Days
BOARO: [illegible]
POLITEAMA: Dracula morto e contento

LEINI'
AUDITORIUM: 007 Goldeneye

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sabrina

MONTANARO
VITTORIA: [illegible]

[illegible]
EDEN: 007 Goldeneye

PIANEZZA
LUMIERE: Babe, Maialino coraggioso

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dracula morto e contento
RITZ: Highlander
ITALIA 2 CENTO: Casual
ITALIA 5 CENTO: Sabrina

[illegible]
GIOIELLO: Dracula morto e contento

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Sabrina

SESTRIERE
FRAITEVE: Sabrina

SETTIMO TORINESE
[illegible]: Dracula morto e contento

[illegible]
CENISIO: Va' dove ti porta il cuore

TORRE PELLICE
TRENTO: Va' dove ti porta il cuore

VALPERGA
AMBRA: Heat - La sfida

VINOVO
AUDITORIUM: Il profumo del mosto selvatico

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingresso L. [illegible]. Vendita biglietti per **Il Corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti di primavera e Aperitivo.** Biglietteria 10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. [illegible] 19,30 **Il fantasma di Canterville** - balletto di Fabrizio Monteverdi e Carlo Gerarde. Riservato alle scuole. Ore 16,30 Teatro da leggere ed ascoltare [illegible]

ADUA. [illegible] **A come Alice** [illegible]

ALFA TEATRO. [illegible] **La vedova allegra** [illegible]

ANGOLO TEATRO. [illegible] **spettacoli hard-core del mondo** [illegible]

ALFIERI Piazza Solferino 2 [illegible] **Le parole Suburbe straparlano d'amore** [illegible] **La fortuna con l'effe maiuscola** [illegible]

ARALDO [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) [illegible] **I concerti del Lingotto** [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza [illegible] Sabato 1995/96 Ore 16,30 [illegible]

CARIGNANO [illegible] **Pinocchio** [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Romeo e Giulietta** [illegible]

ERBA [illegible] **Casa Matriz - Madri affittansi** [illegible]

GIARDINO TEATRO. [illegible] **La spada nella roccia** [illegible] **Fiabacadabra** [illegible] **Cappuccetto Rosso** [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI» [illegible]

JUVARRA [illegible] **Checkpoint papà** [illegible]

FREGOLI [illegible] **Da La locandiera di Goldoni** [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **La magnifica danza** [illegible]

TEATRO AGNELLI [illegible]

TEATRO MACARIO [illegible]

CARDINAL MASSAIA TEATRO [illegible]

TEATRO [illegible] [illegible]

TEATRO MASSAUA [illegible]

MONTEROSA [illegible]

TEATRO MATTEOTTI [illegible]

NOVELLI [illegible]

TEATRO S. GIUSEPPE [illegible]

I LUCIALI [illegible]

ZONA CASTALIA [illegible]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Tutti in forma; [illegible] Obiettivo agricoltura, rubrica; 20,30 Dopo Sanremo, varietà; 24 Le auto della settimana, rubrica.
TELEGRANDA: 18 Tg Flash; 18,05 La parola della domenica; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 Programma locale.
TELESTAR: 19,26 Uomo tigre, cartone animato; 20,30 Veneri in collegio, [illegible] 22,20 Una famiglia si fa per dire; 23,45 Playboy dream, varietà.
[illegible]: [illegible] Bowling Bowling; 19,30 Termometro; 20,30 Editoriale; 20,40 Nozze di [illegible] gue, film musicale; 22,20 Videonotizie
[illegible]: 20,06 Cara dolce Kioko, 20,30 L'accusa [illegible] violenza carnale, film; 22,35 Amore piombo e furore, film; 1 FM in tv, magazine
PRIMANTENNA: 14,30 Aggiudicato a...; 19,45 Tg sera; 22,30 Ambiente colore, rubrica; 23,45 Tg notte; 24 Storie, rubrica; [illegible] Buona [illegible]
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4 speciale; 20 A spasso con Internet; 20,30 Martial Arts show, esibizioni e combattimenti di arti marziali
QUINTA [illegible] 20 Occupation, telefilm; 20,30 Il paese [illegible] cuccagna; 24 Auto d'oggi
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19,30 Odeon regione, show; 20,30 [illegible] verità uccide, 1ª visione tv film ciclo stasera cinema; [illegible] Fantasy; 23,30 Incubo dallo spazio profondo, film cinema notte
[illegible] 9 TAI: 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il Regionale; 20,25 Telegiornale locale, 22,30 Informati o difesi
[illegible] 20 Matrioska - «Sempre [illegible] poveri?», rubrica; 20,30 Laser, rubrica; 21 Matrioska - «Perché non funziona?», rubrica; 21,30 La scacchiera, rubrica; [illegible] Emporio tv
G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20 Redazionali; 21 Edgar Wallace, telefilm; [illegible] Redazionale; 23,30 Le [illegible] settimana; 0,30 G.R.P. monitor.
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 22 Fuori programma; 22,45 Canavese notizie, 23 Le auto della settimana
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale, notiziario; 22,30 Informati o difesi; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
[illegible] 7 [illegible] 18,55 Informasette anteprima; 20,40 Esperienze prematrimoniali; 23 Diagnosi; 23,40 Informasette; 0,30 Diagnosi; 1,15 Informasette; 1,30 Protezione civile
E21 NETWORK: [illegible] Telegiornale; 19,30 Veronica, telenovela; [illegible] Gol mania, programma sportivo; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale
TELE ALPI: 16,30 Giudice [illegible] notte, telefilm; 18,45 Block Notes, appuntamenti [illegible] carattere culturale; 20,30 Teatro, programma di varietà; 22 Block Notes, appuntamenti [illegible] carattere culturale
THEFFE 9: 15,45 I bambini del dottor Jamison, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità, talk show; 22,30 Le auto d'oggi, rubrica; [illegible] Reporter; 0,15 Tg 9 sette
TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,40 Film; 21,30 Rassegna stampa estera; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo [illegible] replica
SESTA RETE: 16,45 Ultra Lion, telefilm; 19 Auto d'oggi; 20,30 Quinta stagione, film; 22,45 Auto d'oggi; 23,30 Emotion; 0,30 Super zap; 2 Musica/Speciali
[illegible] 19,20 Tg Time, 19,40 Time Sette, 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night
[illegible] 14 [illegible] jeans; 18 D... [illegible] donna, rubrica; 20 Buonanotte bambini: Ranma, cartoni; 20,30 Chen pugno che uccide, film; 23,30 Auto d'oggi, 0,15 Vizi privati; 2 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] (piazza Castello [illegible] telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14, domenica chiuso
[illegible] REALE (telefono [illegible]) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) visita tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855) lun. e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30
[illegible] (tel. 669.9372) da lun. a dom. 8-20
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari[illegible]». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visita su appuntamenti
GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Maestri del Novecento. Felice Carena». Fino al 7/4
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso
[illegible] (via Montebello 20, telefono [illegible].20.80) L'ascensore è chiuso per restauri
[illegible] BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12, 15-17, ven. 10-12
[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (fino al 28/2) [illegible] Dal lunedì al venerdì 14,30/18.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì [illegible]
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì
MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) orario 9-19 dal [illegible] al [illegible]. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30
[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, libri, medaglieri». Fino al [illegible]. Lunedì chiuso
[illegible] EGIZIO (via [illegible] Scienze 6, telefono 561.7776) mar.-sab. 9-19, [illegible] 9-14, lun. chiuso. La mostra «Time machine. Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1, Pessione, telefono 94.191)
[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible] Ferraris 0, telefono 561.2837) martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19. [illegible] chiuso. Visite guidate [illegible] (domenica, venerdì, mercoledì)
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39, Monte Cappuccini, 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «La cordata delle immagini - [illegible] montagna nei manifesti del cinema». Sala video «Un mondo appeso a un filo». Fino al 3 marzo
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore [illegible], visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni» prorogata sino al 17/3/96
[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 [illegible] prenotazione
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] domenica 9-19. Chiuso lunedì
MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30 [illegible] gratuita. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220) [illegible] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.
[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange [illegible] telefono 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Leger «L'oggetto e il suo contesto» [illegible] Prenotazioni telefono 562 [illegible]. Orario: 9-19, lunedì 14-19.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lunedì
[illegible] BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45, mostra telefono 669.23.68). Mostra «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4

Milano, arrestati otto minorenni: ogni giorno incassavano a testa 5 milioni e mantenevano i genitori

La gang dei baby spacciatori

Vendevano la droga in un parco giochi

MILANO. Otto minorenni sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti continuato, mentre altri 8 sono stati denunciati a piede libero: è il risultato di [illegible] operazione antidroga nel quartiere Ponte Lambro, a Milano, il 27 febbraio all'alba, dagli agenti del commissariato Scalo Romana.

[illegible] otto ragazzi arrestati, tutti di età compresa tra i 16 e i 18 anni, spacciavano eroina e cocaina in via Uccelli di Nemi e via Rilke, dalle 9 di mattina fino alle 3 di notte, ininterrottamente. Gli investigatori hanno appurato che ognuno di loro riusciva ad incassare 5 milioni al giorno, guadagnando personalmente [illegible] milioni al giorno. I soldi servivano tra l'altro a mantenere le loro famiglie: molti di loro hanno infatti i genitori in carcere. Nel maggio dello scorso anno nell'operazione denominata «Ali bianche» furono arrestate a Ponte Lambro [illegible] persone. Il tribunale dei minori ha riconosciuto per gli otto arrestati il pericolo di fuga e inquinamento delle prove e la reiterazione del reato. Tra i vari episodi scoperti anche quello di una bambina di 12 anni mandata dal padre a consegnare droga a un tossicodipendente.

Gli investigatori hanno fotografato e filmato gli episodi di spaccio, producendo anche 12 cassette di 180 minuti. Nonostante l'imponente operazione dell'anno scorso, lo spaccio di droga a Ponte Lambro continuava ad avvenire a cielo aperto. La droga [illegible] spacciata anche in un parco giochi per bambini dove i minorenni avevano portato due poltrone sulle quali aspettavano i tossici. I ragazzi prima raccoglievano gli ordini, almeno [illegible] per volta, poi andavano a prendere la droga in alcuni scantinati in via Rilke e la consegnavano. Spesso la dose veniva nascosta in un pacchetto di sigarette. In alcuni casi la droga veniva lanciata direttamente dalle finestre delle loro abitazioni. I poliziotti, durante gli arresti, hanno sequestrato 60 grammi di eroina, 40 dei quali trovati in uno scantinato accanto a un portafogli dimenticato da [illegible] dei ragazzi. Gli otto arrestati hanno tutti precedenti specifici, [illegible] di [illegible] ha compiuto 18 anni il giorno dell'arresto, mentre un altro ha in carcere tutta la famiglia, i genitori e il fratello maggiore. Nell'ordinanza di custodia cautelare si legge di intere famiglie del quartiere Ponte Lambro coinvolte nello spaccio di droga, con i minorenni inseriti stabilmente nello spaccio al minuto.

I ragazzi arrestati si procuravano la droga da nuovi «pusher» di Ponte Lambro, che hanno preso il posto di quelli arrestati nel maggio dell'anno [illegible]. Alcuni dei minorenni sono stati fermati con addosso anche un milione, un milione e mezzo di lire. Non sono state invece ritrovate armi perché, secondo gli investigatori, lo spaccio è talmente «imponente ed organizzato» da [illegible] creare guerre nel quartiere. [Ansa]

Scoperta anche una ragazzina di 12 anni

A destra, la zona in cui la gang operava. Nella foto grande, un gruppo di nomadi

Bimba sfugge al sequestro

Firenze, da due giovani nomadi

FIRENZE. Due giovani donne nomadi hanno tentato di rapire una bimba di otto mesi che si trovava con la madre in una piazza di Sesto Fiorentino, Comune alle porte di Firenze: sono state costrette a desistere per la reazione della donna, che ha trattenuto la figlia per un braccio e gridando ha richiamato l'attenzione dei passanti. L'episodio è avvenuto verso le 16,30 di giovedì in piazza De Amicis, nel centro di Sesto. Sulla vicenda sta indagando il commissariato di polizia; [illegible] state effettuate una serie di perquisizioni nei campi nomadi della zona, per ora con esito negativo.

Secondo il racconto che la donna, ancora sotto choc, ha fatto ai poliziotti, il tentativo di sequestro sarebbe avvenuto in un momento in cui il giardino della piazza era semideserto. La giovane madre, che vive a Sesto e ha una sola figlia, si era fermata su una panchina tenendo vicino il passeggino sul quale si trovava la bambina. La piccola è stata poi fatta scendere dalla donna, che l'ha tenuta in piedi sorreggendola per un braccio. Subito dopo la mamma si è inginocchiata per raccogliere alcuni oggetti e in quel momento - secondo il suo racconto, riferito dalla polizia - ha sentito qualcuno che strattonava la piccola. Sollevando lo sguardo ha visto due giovani nomadi che si erano avvicinate alle sue spalle e che stavano cercando di portare via la piccola, dopo averla afferrata sotto le ascelle.

La madre ha stretto il braccio della piccola e ha cominciato a urlare in maniera disperata, mentre la bambina veniva tirata con forza dalle due donne verso di loro. Un anziano passante si è avvicinato e altre persone hanno udito le grida, obbligando le due nomadi a desistere e a fuggire. La [illegible] della bambina non ha saputo dare una descrizione precisa delle giovani che l'hanno aggredita, spiegando di essersi concentrata solo sulla difesa della piccola, che non ha riportato traumi pur essendo caduta a terra nel momento in cui è stata lasciata dalle due donne.

A Sesto esiste un campo con una quarantina di nomadi, tutti più o meno conosciuti dalle forze dell'ordine: è stato perquisito su disposizione del sostituto procuratore fiorentino Marziani. Controlli [illegible] stati eseguiti anche nei campi nomadi di Firenze ma senza risultati. [Ansa]

A Genova

«Non porto malati di Aids in ambulanza»

GENOVA. L'autista d'una autoambulanza, visibilmente ubriaco a detta di molti testimoni, ha rifiutato di trasportare all'ospedale un giovane malato di Aids. Una pattuglia della polizia, chiamata dai parenti del malato, ha dovuto sequestrare la patente all'energumeno che s'era rifiutato di sottoporsi al test sull'ubriachezza. E' successo ieri l'altro, poco dopo le 21,30 a Prà, quartier popolare di Genova. Massimo M., 23 anni, malato di Aids da alcuni anni, s'è sentito male. I genitori hanno chiamato il servizio di emergenza che ha allertato la «Croce Azzurra». Quando ha saputo di quel malato da trasferire all'ospedale di San Martino, l'autista Alfonso R., 44 anni, ha cominciato a dare in escandescenze. Ha detto che la sua autolettiga non era attrezzata per quel tipo di trasporto. E' nato un vivace battibecco con i genitori del giovane, poi il padre, esasperato, ha chiamato il pronto intervento della Questura. Gli agenti hanno cercato di convincere Alfonso R. con le buone, poi, constatate le sue condizioni alterate, hanno cercato di sottoporlo alla prova per l'etilismo. Dopo un rifiuto, sono riusciti a farsi consegnare la patente. Quindi hanno chiamato una seconda autolettiga della «Croce Azzurra» che ha trasportato Massimo M. all'ospedale di San Martino. Adolfo R. rischia la sospensione della patente da 15 giorni a 3 mesi. [p. l.]

IL CASO

IL TESORO DIMENTICATO

Trovati in banca depositi per 6 miliardi che appartengono a cento pazienti di un istituto di Aversa

Un esercito di milionari in manicomio

I soldi frutto di pensioni, lasciti ed eredità
Nessuno dei titolari era mai stato interdetto

QUALCUNO [illegible] ha mai messo piede oltre i confini del cortile, altri non hanno più neppure un nome, né legami con il mondo che non sia quello spazio in cui li hanno chiusi tanti anni fa. E' difficile che in tasca abbiano qualche lira e i pochi spiccioli racimolati se ne vanno in sigarette, caffè, biscotti [illegible] presi allo spaccio. Non è che qui, in manicomio, denaro e desideri contino molto. Eppure, tra quei trecento «matti», ci sono almeno cento milionari che potrebbero vivere alla grande. Appartiene ai degenti, infatti, il tesoro scoperto pochi giorni fa dal direttore: sei miliardi depositati in banca, pensioni e assegni previdenziali, ma anche lasciti ed eredità, che si sono accumulati e hanno fruttato interessi, mentre i beneficiari campavano con 20 mila lire alla settimana.

Nei manicomi, che per legge dovranno sparire per sempre alla fine di dicembre, è accaduto anche questo. In quello di Aversa, nel Casertano, ci sono un centinaio di pazienti titolari di libretti di risparmio al portatore di cui si era persa ogni traccia. Li ha trovati il nuovo direttore dell'ospedale psichiatrico, Gennaro Perrino, in un istituto di credito della provincia: versamenti pensionistici che per anni nessuno ha prelevato. Gli intestatari sono tra quei ricoverati che non hanno subito l'interdizione, che conservano cioè intatti i loro diritti.

«Mi sembrava incredibile - ammette il direttore - ma quando ho consultato i registri, ho constatato che nella banca erano depositati oltre sei miliardi». Dell'esistenza di quello [illegible] a nove zeri e dei nomi dei degenti che si sono ritrovati ricchi, l'ospedale ha informato l'azienda sanitaria locale e la procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

Alla scoperta, i medici [illegible] giunti proprio in vista della chiusura definitiva di tutte le strutture che, dopo la legge Basaglia, vengono eufemisticamente definite «residui manicomiali». Ad Aversa si sta tentando di ricostruire l'esistenza dei 300 degenti, anche con indagini anagrafiche e patrimoniali, per cercare di riavvicinarli alle famiglie, garantire loro un futuro. «Il tesoro che abbiamo scoperto - sottolinea il direttore - è una spia dei profondi drammi e della devastante situazione di queste persone, [illegible] più identità, [illegible] la società ha portato via tutto, scegliendo di confinarli in manicomio, spesso in assenza di fondati motivi. Eppure, alcuni di questi malati si trovano ora, alla vigilia delle dimissioni, ad essere titolari di conti milionari che potrebbero destare l'interesse, certamente non dettato dalla solidarietà, di parenti che si fanno vivi dopo trenta o quarant'anni di silenzio». Anche per questo motivo, il responsabile dell'ospedale ha chiesto all'azienda sanitaria che i fondi dei pazienti [illegible] custoditi da un ente pubblico per garantire «la massima trasparenza sulla loro gestione».

Tra i [illegible] di cui si è occupata la direzione, c'è quello di G. B., 57 anni, originario di Roma e ricoverato ad Aversa nell'aprile del 1975 con una diagnosi di schizofrenia: lui, in banca, aveva ben 350 milioni. L'uomo è stato dimesso il 2 febbraio, ma adesso è in una clinica privata alla quale i familiari pagano una retta. Quando il direttore gli ha detto che era titolare di un [illegible] milionario, non ha battuto ciglio. «Mi ha chiesto soltanto - racconta Perrino - se potevo aumentargli di mille lire la diaria settimanale, fissata dal regolamento a 20 mila lire. Gli ho spiegato che doveva andare via, ma per la verità lui non ne aveva molta voglia».

Mariella Cirillo

L'AQUILA

«Coliche», invece partorisce

L'AQUILA. Per otto mesi ha tenuto in grembo il frutto dell'amore coniugale, senza saperlo. Una gravidanza «misteriosa» per una donna giudicata sterile dai medici: ha partorito la sua bambina inconsapevole che quei lancinanti dolori addominali, scambiati per coliche renali, erano doglie. E' accaduto ad Avezzano dove Giacinta Nicolai, 34 anni, ha dato alla luce una bimba di 2,5 chili, prematura ma in ottime condizioni. La coppia si era rassegnata a non avere figli. Lei era sterile, dicevano i medici. E quindi nessuno, complice anche la robusta costituzione della donna, aveva intuito il suo stato interessante. Giacinta era stata colta da lancinanti dolori all'addome. Al pronto soccorso la diagnosi era stata «coliche [illegible]». Stava per [illegible] ricoverata in urologia ma alla fine qualcuno si è accorto che quei dolori erano in realtà doglie. [rob. ott.]

Un gruppo di pazienti nell'ospedale psichiatrico di Aversa. Quasi tutti i manicomi dovranno essere chiusi [illegible] pochi mesi

POLEMICA

UNA FAMIGLIA DIVISA

Il testamento è stato cambiato in extremis, in ballo ci sono 80 miliardi

Battaglia sul tesoro dei materassi

Due cugini contro per l'eredità della Permaflex

FIRENZE

CUGINI contro per un'eredità miliardaria. Il patrimonio accumulato da Giovanni Pofferi, il fondatore della Permaflex, è da ieri al centro di una disputa giudiziaria dagli esiti incerti. Vittorio Pofferi, amministratore del gruppo industriale e figlio dell'imprenditore che lanciò in tutto il mondo il famoso materasso a molle, ha citato davanti al tribunale di Siena (dove il padre aveva ancora la residenza anagrafica pur vivendo da tempo in Svizzera) il cugino Alberto Cenni, chiedendo che [illegible] annullato il testamento che vede quest'ultimo indicato come erede universale del patrimonio.

Secondo [illegible] stima di massima i beni lasciati in eredità da Pofferi sarebbero un'ottantina di miliardi. Ne fanno parte diversi immobili, fra [illegible] l'azienda agricola «Fattoria Casa Bianca» nelle campagne senesi (valutata da sola una ventina di miliardi), e alcuni depositi bancari. Secondo Vittorio Pofferi, il testamento che nomina il cugino Alberto Cenni erede universale del patrimonio dovrebbe essere annullato perché ci sono forti [illegible] sia sulla «validità che sulla genuinità». «Io sottoscritto Giovanni Pofferi - vi si legge - nato a Pistoia nel 1908, 8 giugno, revoco ogni mio precedente testamento e [illegible] mio erede universale mio nipote Alberto Cenni». A far [illegible] i dubbi sul testamento sono due errori marchiani commessi nelle poche righe che lo compongono: Giovanni Pofferi [illegible] a Pistoia, anche se in questa città ha svolto tutta la sua attività di imprenditore, ma a Prato, e il cognome del nipote è scritto con una [illegible] la [illegible] anziché con due. Questo stringato testamento risulta redatto il 25 luglio dello scorso [illegible] e sostituisce un precedente testamento datato 9 novembre [illegible] nel quale il fondatore della Permaflex lasciava tutti i suoi beni alla «Fondazione Attilia Pofferi», ente costituito dallo [illegible] cavaliere e intitolato alla moglie, che si occupa di studi nel campo della prevenzione e cura dei tumori.

Cosa può aver portato Giovanni Pofferi a cambiare idea in modo così radicale? Il figlio, nella citazione inviata ai giudici senesi, fa capire che negli ultimi mesi di vita il padre (morto lo [illegible] ottobre a 88 anni di età nella sua villa di Lugano) non era più completamente lucido. Proprio nei giorni in cui è stato scritto il nuovo testamento l'anziano industriale veniva sottoposto a continue sedute di chemioterapia e cure a base di [illegible] e antidolorifici che potrebbero aver influito sulle sue capacità mentali. Nell'atto di citazione - in sostanza - si ipotizza che al momento di indicare il nipote Alberto come erede universale Giovanni Pofferi non fosse capace di intendere e di volere. Vittorio Pofferi chiede inoltre ai giudici di accertare a quanto ammonti il patrimonio lasciato in eredità dal padre. Un compito che appare tutt'altro che facile. I conti e i depositi sono infatti amministrati da quattro banche svizzere (la Banca del Gottardo, la Banca Corner, la Banca Contrade e il Credit Suisse, con sede a Lugano), mentre buona parte dei beni immobili risultano amministrati da due [illegible] con sede nel Liechtenstein (la Promin Anshalt e la Burgunder Establishment) di cui il padre era il «beneficiario economico».

Francesco Matteini

Il patrimonio accumulato dal fondatore della Permaflex si aggira sugli 80 miliardi

CRONACHE FLASH

CUNEO

Tossicodipendente uccide il padre a colpi di fucile

CUNEO. Un tossicodipendente in cura in comunità ha ucciso nella tarda serata di giovedì il padre a colpi di fucile. L'omicida è Beniamino Galistru, 34 anni, che ha sparato al papà Antonio, 59 anni, pensionato. Il delitto è avvenuto nell'abitazione della vittima, a Cortemilia (Cuneo). Fra i due è scoppiato un litigio. Beniamino Galistru ha afferrato il fucile da caccia del padre e ha esploso due colpi, uccidendo il genitore. Dopo il delitto si è consegnato ai carabinieri [Ansa]

CREMONA

[illegible] accoltellata, l'esame del Dna [illegible] l'uomo in [illegible]

CREMONA. Gregorio Facchini, il giovane di [illegible] anni in carcere con l'accusa di aver ucciso all'inizio di febbraio il tecnico di laboratorio Maria Gabriella Bini, ha avuto un rapporto sessuale con la donna poco prima che venisse assassinata con una decina di coltellate. Il risultato parziale dell'esame del Dna è stato comunicato ieri dal pm Messina. L'esame è stato eseguito su Facchini e sull'ex fidanzato della donna Carlo Ricini - entrambi indagati -, ma quest'ultimo è stato escluso dalle prove di laboratorio. I medici dell'Università di Modena hanno comparato il Dna dello sperma ritrovato nel [illegible] della donna con quello del sangue di Facchini. Secondo i risultati, solo in un caso su [illegible] mila si ha la possibilità che ci siano due uomini con lo stesso Dna. [Ansa]

ORISTANO

Procurava donne ai clienti Denunciato dal Fisco

ORISTANO. Il gestore di una discoteca che metteva in contatto ragazze dell'Est europeo con i clienti del suo locale, ottenendo un compenso, è stato denunciato dalla guardia di finanza di Oristano per evasione fiscale. Secondo la Finanza, che ha applicato una sanzione amministrativa fino a un miliardo, quella «mediazione» era un'attività imprenditoriale di servizi e [illegible] tale soggetta alla tenuta di scritture contabili e al pagamento dei tributi [Ansa]

PADOVA

Un bambino di [illegible] anni scompare in un canale

PADOVA. Un bambino di 10 anni, Luca Toffanin, è scomparso ieri pomeriggio nelle acque di un canale a Ponterotto, vicino a Padova. I sommozzatori dei vigili del fuoco, che hanno scandagliato per ore il corso d'acqua, non hanno per adesso trovato traccia del ragazzino. Luca Toffanin, secondo una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe caduto nel canale, il Brentella, mentre stava giocando sull'argine, che si trova poco distante dalla sua casa. Pare che il bambino fosse da solo in quel momento. Oltre ai vigili del fuoco, sono intervenuti anche i carabinieri di Limena (Padova). In quel tratto del canale, la corrente [illegible] sarebbe particolarmente forte, tuttavia le prime ricerche [illegible] state ostacolate dal buio. [Ansa]

ROMA

Il ministro [illegible] annuncia un [illegible] per l'omeopatia

ROMA. Nuove speranze per l'omeopatia. Il ministro della Sanità Elio Guzzanti (foto) potrebbe presentare già al prossimo consiglio dei ministri un nuovo provvedimento a favore dei prodotti omeopatici. Non si tratterà di uno specifico decreto sulla materia della medicina omeopatica, ma verrà inserito all'interno di un provvedimento più generale che riguarda il settore farmaceutico e che è stato già messo a punto dal ministero della Sanità. [Adnkronos]

Falk cavaliere di Francia

Peter Falk (nella foto) è stato insignito del titolo di Cavaliere delle arti e delle lettere, [illegible] più alto riconoscimento francese in campo artistico. L'onorificenza è stata conferita all'attore americano dal suo vecchio amico Gérard Depardieu durante una cerimonia svoltasi all'Hotel Crillon di Parigi. Falk è molto popolare in Francia, soprattutto per l'interpretazione del Tenente Colombo, protagonista dell'omonimo telefilm, un personaggio verso il quale comincia [illegible] nutrire sentimenti contrastanti. «Il ruolo di Colombo [illegible] una delle cose migliori e peggiori che mi siano capitate. Se non lo avessi interpretato, sicuramente sarei diventato un attore migliore [illegible] avrei avuto una carriera diversa. [illegible] [illegible] [illegible] un cancro. Colombo mi ha portato un sacco di soldi, la notorietà internazionale... Se tornassi indietro, non cambierei nulla», ha affermato infatti Falk durante la cerimonia.

I guai di una «Donna» in tv

Da una soap opera radiofonica di grande [illegible] ad [illegible] serie tv che, puntando [illegible] sentimenti [illegible] sulle emozioni forti, vuole sfidare «Stranamore»: [illegible] «Donna» che Raiuno programmerà [illegible] domani per sei puntate alle 20,50. «Donna» mette al centro le emozioni private, le storie d'amore, i rapporti familiari, i tradimenti: nel primo [illegible] quelle reali di gente comune, [illegible] secondo quelle di personaggi di finzione che già collaudati alla radio vengono ora trasposti in immagini per la tv. Al centro [illegible] «Donna» c'è Matilde, interpretata [illegible] Ottavia Piccolo (foto), madre di due figli e moglie [illegible] un piccolo industriale egoista e infedele. A questa donna ne succedono di tutti i colori: la [illegible] migliore amica (Edvige Fenech) diviene prima l'amante del marito [illegible] poi del figlio, la figlia Nina sposata [illegible] con un bambino si mette in un brutto giro, il marito cade nelle grinfie [illegible] un losco faccendiere (Paki Valente).

Sanremo, la vera gara si combatte nei negozi di dischi, dove trionfano anche Spagna e Massimo Di Cataldo

GIORGIA fuga per la vittoria

Ron, impreparato sta cercando i musicisti per andare in tournée Valanga di prenotazioni per «Elio e le Storie Tese»

UNA gran voglia [illegible] Giorgia. Il disco dell'interprete italiana per eccellenza, terza classificata a Sanremo, risulta il più richiesto nei negozi [illegible] [illegible] settimana dalla chiusura del Festival: questa volta l'esile fanciulla dalla bellissima [illegible] non si [illegible] fatta cogliere impreparata, come l'anno scorso quando vinse Sanremo senza avere un album pronto. «Come Thelma [illegible] Louise», quando poi finalmente uscì, era comunque da dimenticare; con intelligenza Giorgia ha ripiegato ora, [illegible] «Strano [illegible] mio destino», su una mistura [illegible] brani classici [illegible] noti, registrati in studio o dal vivo, durante [illegible] tour del '95, in cui si esaltano le [illegible] rare doti di performer fuori [illegible] tempo. Quelli che amano Giorgia si sentono un po' tutti americani, per quest'aria di music hall che pervade le sue canzoni [illegible] riconferma simbolicamente la voglia del popolo italiano di [illegible] certe, consolidate e ben fatte.

I tempi [illegible] prematuri per completare la riflessione sul gradimento degl'interpreti sanremesi, anche perché alcuni album dei gareggianti non sono ancora pronti. Lo schivo vincitore Ron, per esempio, uscirà solamente il [illegible] marzo, e anche lui con una compilation che raccoglie sue canzoni portate al successo anche da altri, primo fra tutti Lucio Dalla. Il brano più clamoroso di «Vorrei incontrarti fra cent'anni» (come quello di Giorgia, l'album è stato astutamente chiamato come il titolo della canzone sanremese) [illegible] la popolarissima «Attenti [illegible] lupo», cantata con spirito del tutto diverso da quello che conosciamo; ma fra «Piazza Grande» e «Il gigante e la bambina» sarà finalmente la consacrazione del timido coraggioso cantautore di Garlasco, giunto impreparato alla vittoria proprio come Giorgia l'anno scorso, tanto che sta cercando [illegible] gruppo per andare in tournée.

Vallesi deve ancora uscire ma sembra che proprio nessuno pianga per questo; mentre c'è un vero assalto [illegible] catene di vendita per Elio [illegible] Le Storie Tese, il cui album sarà pronto soltanto in aprile: un successo così, non se l'aspettavano davvero ma c'è da giurare che ci sghignazzano sopra. Se sarà nei negozi solo il 13 marzo l'album di Ruggeri per caso catapultato a Sanremo, è invece scodellato «Lupi solitari» di Spagna, con dieci brani [illegible] taglio internazionale buoni per tutti i palati e i sentimenti, [illegible] cui [illegible] migliore non [illegible] neanche «E io penso [illegible] te».

Con l'aiuto di Renato Zero, Umberto Bindi ha messo in un disco dal titolo bellissimo, «Di coraggio non si muore», un insieme di canzoni e brani strumentali molto ariosi [illegible] eleganti, compreso il leggendario «Il nostro concerto». Riccardo Fogli porta la bella sorpresa [illegible] Sanremo, «Romanzo», in un disco dal titolo omonimo e non [illegible] [illegible] banale. Ed è carino e ben suonato, pieno [illegible] idee e citazioni, «Sotto lo stesso cielo» di Luca Barbarossa, [illegible] di omaggio all'epopea rock più classica, nel quale [illegible] [illegible] [illegible] ritorna con fortuna alla via pole[illegible] che resta [illegible] delle sue principali virtù; in «Telemerca[illegible] [illegible] con accenti sarcastici le facce tv dei giornalisti pronti [illegible] [illegible] in nome dell'audience: «Combattiamo senza tregua/ Solamente [illegible] battaglie di chi ci paga/ Siamo a caccia di notizie e di sensazioni forti/ Che facciano salire i nostri ascolti». Il grande sconfitto Al Bano si è limitato a mettere il dolente brano festivaliero nell'album mistico-dance «Emozionale» dove ritroviamo l'adorata Romina e special guests Montserrat Caballé [illegible] Paco De Lucia.

Sul fronte dei giovani delle Nuo[illegible] Proposte che presto saranno famosi, uno degli album più belli è proprio quello dell'ultimo classificato Maurizio Lauzi, fresco [illegible] idee [illegible] convincente nella musica di «Un po' di tempo». Si sa che arrivare ultimi [illegible] porta fortuna: le classifiche demoscopiche sono talvolta purissimi accidenti rispetto al successo. I bellissimi Dhamm per esempio non solo sono assai richiesti nei negozi, ma hanno pure ricevuto a Sanremo [illegible] fax [illegible] protesta per la loro esclusione. Contano su un Fans Club con 2500 iscritti, [illegible] su un sito Internet. Alle radio, la più gettonata è l'oscura Camilla [illegible] la [illegible] dal fatidico titolo/prefisso: «0337».

Il dopo Grignani già si chiama Massimo Di Cataldo. Arrivato quarto, vende bene i suoi pezzi facili con le storie di tutti i giorni tipiche del cantautorato giovanile. Alessandro Errico, che ha subito ripreso [illegible] suo posto [illegible] filosofino [illegible] «Amici» di Maria De Filippi, nel disco «Il mondo dentro me», sembra un giovane vecchio. Così serio, così disperato. [illegible] quanto urla, come se avesse paura [illegible] [illegible] essere abbastanza convincente.

[illegible] Venegoni

Qui a fianco Al Bano [illegible] Bindi: [illegible] conferma nei negozi il verdetto delle giurie. Sotto: Elio [illegible] le Storie Tese per il disco [illegible] uscita moltissime prenotazioni

GIORGIA: [illegible] [illegible] vendite. «Strano il mio [illegible] in studio [illegible] è in assoluto il più [illegible]

SPAGNA: è la grande rivelazione, il suo disco sbanca a [illegible] e Roma, Ivana tallona G[illegible]

MINGHI: da sempre [illegible] amato da[illegible] dalle giurie, anche [illegible] la sua [illegible] popolarità

NERI PER [illegible]: bene il [illegible] come [illegible] era [illegible] scorso, un quinto, [illegible] conferma la [illegible]

MASSIMO [illegible] outsider al Festival, piazzato [illegible] viene acquistato a Milano come Napoli

ELIO E LE [illegible]

«Ma il [illegible] è in [illegible]»

I discografici sono in allarme ferme anche le due compilation

MILANO. I quattro milioni [illegible] telespettatori in [illegible] rispetto alla passata edizione del festival di Sanremo hanno afflitto soprattutto il mercato discografico italiano. «Ci sono alcuni artisti che sono fermissimi - dicono dal quartier generale dei negozi Ricordi - Al Bano, Bindi, Alesandro Baldi e Barbarossa non si muovono ma siamo preoccupati anche per gli altri». Ad [illegible] settimana dalla finale della 46ª kermesse canora i negozianti scalpitano e i discografici pure. La disattenzione per le canzoni made in Italy riguarda coloro che hanno [illegible] in qualche modo di riaffacciarsi alla ribalta dopo anni di silenzio. Bindi e Al Bano sopra tutti [illegible] hanno riscosso i favori del pubblico mentre qualche artista che [illegible] si [illegible] piazzato bene, riscuote [illegible].

Tra gli exploit più eclatanti c'è quello di Massimo Di Cataldo. A Milano, Torino, Roma, Bologna, Firenze e Napoli questo bel ragazzo ha messo d'accordo giovani e meno giovani che acquistano il disco senza paura. Terza classificata al festival [illegible] prima nelle vendite [illegible] comunque Giorgia che ancora una volta ha monopolizzato l'attenzione di chi [illegible] il bel canto; «Strano il mio destino (live in studio '95 - '96)» è in assoluto [illegible] più richiesto. Bene Spagna amatissima [illegible] Bologna, Milano [illegible] Roma. «Ivana va come [illegible] treno, appena dietro Giorgia - dicono dai negozi Ricordi - e ciò dimostra [illegible] la semplicità e la simpatia spingano la gente [illegible] negozi». Purtroppo i tempi discografici stanno penalizzando le aspettative di chi ha premiato Ron [illegible] [illegible] primo posto. Il disco, ne [illegible] già [illegible] prenotate centomila copie, uscirà solo la prossima settimana [illegible] marzo) e anche se i fans si sono scatenati alla ricerca [illegible] cd bisogna [illegible] fiducia e aspettare. Lo stesso vale per chi ama Enrico Ruggeri [illegible] negozi dal 13 marzo.

Entusiasmo alla Virgin records per Marina Rei. I discografici [illegible] la stessa artista sono soddisfatti per aver ricevuto il premio della critica ma lo sono anche per [illegible] venticinquemila copie già vendute al ritmo di cinquemila al giorno.

[illegible] ecco la classifica dei più venduti ad oggi secondo i negozi Ricordi [illegible] Milano, Torino, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo comparata [illegible] i dati ricevuti [illegible] redazione del mensile Musica & Dischi. 1 Giorgia, [illegible] Spagna, 3 Massimo Di Cataldo, [illegible] Amedeo Minghi, [illegible] Neri Per Caso. Benino Michele Zarrillo e Federico Salvatore al Sud e Alessandro Errico per i ragazzini. Un discorso a parte [illegible] fatto per le due compilation [illegible] doppia «Supersanremo» della Emi e «Sanremo '96» della Bmg/Ricordi) che «non [illegible] stanno vendendo [illegible] negli [illegible] anni - dicono i negozianti - forse anche a causa della qualità generale delle canzoni e del prezzo (il [illegible] doppio costa quasi 60.000 lire).

Luca Dondoni

La tomba del leader dei Doors al Père-Lachaise è meta d'un incessante pellegrinaggio

«Porto [illegible] Jim Morrison da Parigi»

Ex fidanzata chiede di spargere in mare le ceneri

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ospite più amato del Père-Lachaise - l'unico sulle cui spoglie veglia non stop un gorilla cimiteriale - lascerà forse Parigi per essere cremato indi sparso al largo di Venice (Venezia, California). Ma traslocare [illegible] Jim Morrison [illegible] [illegible] affar semplice. Vi si oppongono i fan, che [illegible] divo rock [illegible] per overdose nel IV Arrondissement il 3 luglio '71 tributano pellegri[illegible] quotidiani, snobbando i limitrofi Abelardo & Eloisa. È presumibilmente l'iniziativa, unilaterale, di Patricia Kennealy - una sua antica fiamma - troverà ostili i legittimi eredi. Che in ogni caso (precisa la direzione) non hanno comunicato alcun «trasloco». Ma le voci sono dure a morire quando [illegible] in gioco il fantasma [illegible] Morrison. Così dopo un primo, fugace annuncio ne «L'Evénement» la notizia [illegible] approdata ieri sul meno inattendibile «Figaro».

Di Patricia non [illegible] [illegible] granché. Tranne il [illegible] amore per la stampa popolare britannica alla quale [illegible] giorni scorsi ha snocciolato le rivelazioni. Può, da sola, traslare il suo ex? No. E che finire, ceneri al vento, presso le spiaggie che prediligeva costituisse per Jim Morrison una profonda aspirazione, beh occorrerebbe provarlo. Prove [illegible] pugno. Che l'interessato non [illegible] è, [illegible] [illegible] condizioni, naturale. [illegible] necessitano altre testimonianze per legittimare il programma di lady Kennealy. Nell'attesa, Morrison rimarrà [illegible] dio l'attrazione principale che [illegible] Père-Lachaise conosca. Ci finì per caso, una vera beffa [illegible] confronti [illegible] chi - migliaia - sogna invano la tomba fra i vip. La [illegible] Beautreillis, ove [illegible] spense, ricade [illegible] la competenza territoriale della venerabile istituzione. La quale spesso concede asilo per l'eternità. Morrison [illegible] sfugge [illegible] regola. Malgrado «L'Evénement» scriva che nel Duemilauno la [illegible] funeraria scadrà, il sepolcro è [illegible]sso «in perpetuo».

Unici delusi, qualora [illegible] star non finisca nel Pacifico, i residenti degli stabili vicini. La morrisonmania li sfinisce [illegible] ormai [illegible] anni, con i suoi omaggi vocali o le intemperanze alcoliche, o gli spinelli [illegible] cui [illegible] lesinano i supporter dei Doors. Il guardiano ad hoc fa [illegible] possibile per scongiurare gli eccessi più rumorosi o gli omaggi discutibili (esempio, srotolare preservativi sulla pietra tombale). Ma l'impresa [illegible] ardua. Neppure la boutique di ninnoli morrisoniani - ufficiosa: la alberga [illegible] [illegible] marmista - placa i fedelissimi. Che a varie riprese sono scesi in campo per trafugare il trafugabile. Come [illegible] busto del rocker. Da allora, impossibile asportare alcunché se non [illegible] monumento funebre. Ma occorrerebbe una gru. In ogni caso, l'incubo psichedelico continua per gli involontari condòmini del rocker.

Enrico Benedetto

Il Consiglio degli utenti censura anche Castagna

No [illegible] «Pulp Fiction» in tv è un film troppo violento

[illegible] No al passaggio di «Pulp Fiction» in tv. Lo chiede a gran voce il Consiglio consultivo degli utenti all'Ufficio del Garante, impegnato nella lotta contro film e programmi tv violenti e diseducativi. [illegible] Consiglio ha rivolto a Vittorio Cecchi Gori l'invito a non trasmettere in tv il film di Quentin Tarantino dopo che il Consiglio di Stato, accogliendo un ricorso contro il Tar dello stesso Cecchi Gori, aveva tolto il divieto ai minori di 18 anni, lasciando solo il divieto [illegible] [illegible] di 14.

Contemporaneamente il Consiglio degli utenti mette all'indice i programmi di Canale 5 «Stranamore», per la puntata in cui un bambino ha conosciuto il padre mai visto prima, «Amici», «Amici di [illegible] e «Beautiful»; [illegible] con preoccupazione anche il comportamento di Alberto [illegible]gna, bollandolo come «trasgressivo» della Carta di Treviso, la [illegible] deontologica dell'Ordine dei giornalisti, [illegible] del codice «Tv [illegible] minori» sottoscritto dalla Frt.

L'organo di tutela degli utenti radiotelevisivi ha approvato tre documenti che riguardano la qualità di alcuni programmi televisivi nei quali ha evidenziato la [illegible] «spettacolarizzazione del dolore, frammentazione della [illegible]presentazione umana, violazione dei diritti della riservatezza, strumentalizzazione dei sentimenti più intimi, nonché [illegible] sfruttamento sempre maggiore delle fasce più deboli e indifese della società, con l'accentuazione di una strumentalizzazione [illegible] rapporti interindividuali, dell'esorcizzazione dei problemi personali attraverso il video, dello sfruttamento del disagio e dell'esasperazione [illegible] s[illegible] a forte contenuto violento e sessuale».

[s. n.]

Pallavolo: semifinali di Coppa Cev, Cuneo e Ravenna favorite

[illegible] conquista di Parigi

Alpitour forse senza Papi

PARIGI. Cuneo per cominciare, Ravenna per continuare a vincere. Hanno una storia diversa le due squadre italiane di pallavolo che oggi e domani sono impegnate nella capitale francese per conquistare la Coppa Cev e succedere alla Cariparma, vincitrice nel '95.

L'Alpitour Traco Cuneo, subito protagonista alla prima comparsa europea, veste già i panni della favorita dopo la vittoria in Coppa Italia e il 1° posto in campionato; l'Edilcuoghi ha in bacheca tre Coppe Campioni, Supercoppe e Mondiali per club, ma a Parigi è l'outsider, come si [illegible] a una squadra giovane frutto della ricostruzione in atto, seguita ai guai [illegible] del dopo-Gardini.

I primi a scendere in campo saranno proprio i romagnoli. Alle 17 nella palestra del Puc, la squadra dell'Università francese che ha [illegible] la qualificazione, l'Edilcuoghi affronta i ceki dell'Odolena Voda. E per la squadra di Daniele Ricci c'è subito una cattiva notizia: Davide Bellini non ha recuperato dopo la contrattura alla schiena lamentata nella partita di martedì [illegible] dei playoff, contro Parma. Il regista ha seguito la squadra a Parigi, ma salvo miracoli non sarà in campo. Al suo posto giocherà il diciannovenne Simone Bendandi che ha già sostituito il titolare, esordendo in serie A, proprio nella gara che i romagnoli hanno perso con Parma.

I ceki dell'Odolena Veda [illegible] rappresentanti di una pallavolo che non vince in Europa dal '79, quando la Stella Rossa Bratislava si aggiudicò la Coppa Campioni. I punti di forza della formazione sono i nazionali Kop e Karabec, mentre in sestetto ci sono anche Palinec e Pakosta che si sono qualificati per giocare il torneo di beach volley alle Olimpiadi.

Alle 20,30 Cuneo cercherà di saziare la [illegible] fame di vittorie [illegible] i greci dell'Orestiada, passo indispensabile per giocare la finale dove l'allenatore Silvano Prandi tenterà poi di conquistare l'unico trofeo per club che manca alla [illegible] serie di successi [illegible] quando allenava la Klippan Cus Torino negli Anni 80.

Come Ravenna, anche i cuneesi rischiano di dover schierare [illegible] formazione incompleta in quanto Samuele Papi, [illegible] pedina importantissima anche nella Nazionale di Velasco, lamenta un'infiammazione al tendine rotuleo. Al suo posto Prandi dovrebbe schierare il giovane Cristian Casoli che ha già dato prova di talento in campionato e nella finale di Coppa Italia vinta con Treviso.

Al seguito di Cuneo ci [illegible] 400 tifosi che hanno raggiunto la capitale transalpina in pullman, in auto e con un volo charter. Nel palasport di Parigi si vedranno quindi gli striscioni e si sentiranno i cori della curva cu[illegible]se, pronti a rivaleggiare con i cento appassionati arrivati dalla Grecia per sostenere l'Orestiada. La formazione ellenica è abbonata alle final four europee ed è alla terza consecutiva. Il punto di forza sono la battuta in salto del nazionale greco Samaras e il regista Bozidis. Interessanti anche gli stranieri: il bulgaro Jeliazkov e l'opposto della Jugoslavia, Brdjovic.

Contro la minaccia degli aces, Cuneo prima di partire ha fatto [illegible] allenamento speciale convocando il suo ex straniero Ljubo Ganev che per due ore ha allenato la squadra di Prandi a difendersi da servizi violentissimi.

Luca Ferrua

Papi lamenta [illegible] problema al tendine

[illegible] in finale nella Coppa Campioni

Dopo una maratona di quasi tre ore, i bavaresi riescono a spuntarla sul collettivo del Vojvodina

BOLOGNA. Comincia [illegible] un'estenuante maratona la «final four» di Coppa Campioni: servono due [illegible] e 45' e 5 set al favorito Dachau dell'olandese Van der Horst (torre del volley europeo con i suoi 214 cm), dell'esplosivo magiaro Kantor (corteggiato da Bologna) e dei nazionali tedeschi Oldenburg, Reimann e Haberlein per mettere sotto un Vojvodina tutto cuore e collettivo. I bavaresi riportano la Germania nella finale dell'eurocoppa più prestigiosa 32 anni dopo il titolo vinto dai «cugini» dell'Est del Lipsia ma non possono farsi illusioni: solo giocando il match della vita potrebbero spuntarla con la vincente del derby italiano Modena-Treviso, conclusosi a tarda sera.

Con un po' di freddezza e qualche ricambio in più, già [illegible] il Vojvodina avrebbe potuto far fuori il Dachau: i serbi hanno [illegible] in mano la partita sul 2-0 (dopo aver recuperato da 5-11 a 15-13 nel 1° set) e sul 13-8 nel 4° parziale (poi 7 punti consecutivi per i tedeschi), ma [illegible] hanno mai avuto la forza di assestare il colpo del ko. La loro miglior tecnica non è bastata per bilanciare lo strapotere atletico del Dachau che ha avuto in Kantor (16+41) e Oldenburg (16+34) i [illegible] bomber scelti. I tedeschi hanno scavato il gap decisivo a [illegible] (19 contro i 10 del Novi Sad) e in attacco (33 a 25), ma hanno sbagliato troppo (ben [illegible] punti concessi contro [illegible] e sono [illegible] [illegible] dalosamente fallosi in battuta (48 errori per ricavarne appena 9 ace): i serbi li hanno perdonati, oggi in finale troveranno chi sa come castigarli. [r. con.]

Semifinale: Dachau (Ger)-Vojvodina Novi Sad (Jug) 3-2 (13-15, 5-15, 15-6, 15-13, 15-12).
Finali (oggi), [illegible] 13,30: 3° posto; 16,30: 1° posto.

Tennis, Milano ieri ha perso un protagonista

Rosset [illegible] lo stop ai sogni di Furlan

MILANO. Renzo Furlan ha imparato a sciare. «Sono andato in montagna con il mio amico Mordegan e il primo giorno sono [illegible]duto 200 volte. Il secondo è andata un po' meglio, una ventina. Il terzo [illegible] rimasto in piedi». Anche il tennis è così, ogni [illegible] [illegible] lezione. Il maestro di ieri si chiama Marc Rosset, [illegible] 14 Atp, buffo, lunghissimo e disarticolato (nel giro lo chiamano «Pippo») svizzero di Ginevra che parla benissimo l'italiano, stravede per il calcio, la Sampdoria e Vialli.

Dall'alto dei suoi 201 centimetri Pippo, [illegible] la racchetta che stretta nelle sue manone sembra uno scacciamosche, scaraventa giù servizi fra i più rapidi del circuito, [illegible] nel primo set Topolino Furlan (che pare impugnare una pala da pizzaiolo e pure, come già fa Chang, si munirà fra poco di una racchetta «allungata») rimedia fin che può con il fosforo e le gambe. Sul 4-4 però si distrae e si fa scippare il set, nel secondo riacchiappa lo skilift e, aiutato dai fulmini dello svizzerone («Ho giocato tre match qui [illegible] i falli di piede hanno iniziato a chiamarmeli solo oggi che giocavo contro un italiano, secondo me non è un caso»), ritorna in quota giocando un tennis arguto e pulitino.

Sull'1-1 del terzo [illegible] Renzo rischia addirittura due palle break ma, stranamente poco reattivo, non le chiude e tre games più tardi, una cunetta mentale lo fa definitivamente andare fuori pista. «Sì, il match di ieri mi ha rubato energie nervose - ammette - e poi io [illegible] piccolo, mi stanco facilmente, fatico a recuperare... Però me [illegible] vado soddisfatto: giocare a questo livello su questi campi per me [illegible] è poco. E' vero che ultimamente i migliori risultati li ho ottenuti sul veloce, [illegible] la mia tana resta la terra battuta».

Furlan, seppur sconfitto, («Il match di giovedì contro Gaudenzi mi ha rubato energie nervose») è soddisfatto: «Giocare a questo livello e su questi campi per me non è [illegible] da poco»

La verità è che su questi campi occorrono un servizio più potente e l'abitudine a giocarsi tutto su due o tre palle. Renzo soprattutto, come conferma coach Piatti, per reggere quando la pista diventa ripida e la velocità taglia fiato alle idee, avrebbe bisogno di uno skipass mentale a più lunga durata: «Quest'anno ha giocato solo tre partite veramente buone, una è stata quella di mercoledì contro Gaudenzi, per il resto campa di alti e bassi. Quando imparerà a giocare bene 15 partite, allora sarà sicuro di poter sopravvivere a queste altezze».

Che sarebbero poi i dintorni dei primi 20, il ghiacciaio che Furlan dovrebbe arrivare a sfiorare nelle classifiche di lunedì prossimo.

Caduto [illegible] dei piloni del traballante accampamento del Palatrussardi (il torneo l'anno prossimo [illegible] potrebbe forse ritornare al Forum, o recuperare gli storici e sconsacrati spazi della Fiera) a sostenere il peso delle semifinali rimane soprattutto Ivanisevic, che si è liberato di Voinea e oggi saggerà le doti di Forget.

Goran [illegible] infierisce sulle brutture dell'hangar di Lampugnano, ma è tutta solidarietà spesa per il «collega» organizzatore Bertoni: [illegible] comproprietario del [illegible] di Zagabria, quest'anno ho capito cosa vuol dire telefonare ai tennisti per ingaggiarli quando tutti i migliori si ritirano [illegible] all'ultimo minuto... Alla fine mi è toccato vincerlo, il torneo, per fare contenti tutti».

Stefano Semeraro

Risultati: Ivanisevic-Voinea 7-6, 6-1; Rosset-Furlan 6-4, 3-6, 6-3; Forget-Medvedev 6-1, 3-6, 7-5; Kafelnikov-Vacek 6-3, 3-6, 6-3.
Semifinali: Ivanisevic-Forget; Kafelnikov-Rosset (serale).

SCI

In Finlandia la staffetta maschile s'impone [illegible] russi e norvegesi

Vince l'Italia [illegible] fondo

Nella libera di Narvik, la Street (seconda) conquista la coppa di specialità
Discreta prova delle azzurre: Isolde Kostner sesta, Barbara Merlin ottava

LAHTI. Cinque giorni dopo la sconfitta in volata a Trondheim, ad opera della Norvegia, la staffetta italiana si è presa ieri la rivincita vincendo la prova mista 4×10 km in Finlandia. Protagonisti dell'impresa il valdostano Marco Albarello, il veneto Silvio Fauner, il lombardo Fabio Maj e il veronese «Fonzie» Valbusa, i primi due impegnati in alternato, i secondi in tecnica libera. Hanno concluso la gara in 1 h 42'54" [illegible]cando la Russia di 42" e la Norvegia di 59". Gli azzurri sono sempre stati nettamente al comando della gara. Solo nella terza frazione Maj si è visto raggiungere dal russo Tschernych. Ci ha pensato però Valbusa a riportare le cose a posto distaccando Prokurorov.

Per l'Italia è il 7° successo in staffetta, considerando la vittoria nell'atipica prova a coppie disputata ad inizio febbraio a Seefeld, dominata da Fauner e Valbusa. Ed oggi tocca a Manuela Di Centa che nella 10 km a tecnica libera potrebbe proporre il suo balzo al comando della classifica generale.

Per quanto riguarda lo sci alpino, a Narvik (Norvegia), l'americana Picabo Street ha conquistato per la 2ª la coppa del mondo di discesa libera. Sul podio ieri sono salite le stesse protagoniste di giovedì, anche se Street e Zelenskaja si [illegible] scambiate il posto. La sciatrice russa è riuscita finalmente a vincere la [illegible] prima gara di coppa divenendo anche la prima russa a compiere tale impresa.

Discreta la prestazione delle ragazze azzurre. Isolde Kostner è giunta sesta e Barbara Merlin ottava, ma mentre per lsi si tratta di [illegible] risultato tutto [illegible]mato positivo [illegible] non esaltante (era quinta dopo la prima manche), la prestazione-super è arrivata dalla Merlin che ha riscattato con una seconda manche tutta grinta la pessima prima discesa che l'aveva relegata al 21° posto. Risalire sino all'ottava posizione non è impresa [illegible] poco.

Brutte notizie per quanto riguarda gli uomini-jet. Causa una violenta tempesta di neve, gli organizzatori si sono visti costretti ad annullare la prima delle due discese in programma sulla futura pista olimpica di Nagano '98. Tempo permettendo, gli organizzatori faranno disputare oggi (le prime [illegible] del mattino per noi) entrambe le discese. Domani, per concludere, è in programma il superG, che potrebbe (eventualmente) essere preceduto da una discesa nel caso non fosse possibile gareggiare oggi. [c. p.]

Libera: 1. Zelenskaja (Rus) 1'39"23; 2. Street (Usa) a 21 centesimi; 3. Zurbriggen (Svi) a 61; 4. Seizinger (Ger) a 94; 5. Goetschl (Aut) a 1"10; 6. Kostner a 1"35; [illegible]. B. Merlin a 1"46; 2[illegible]. Bresciani a 3"91. La Perez non ha completato la seconda manche.
Coppa di discesa: 1. Street 640; 2. Seizinger 425; [illegible]. Zelenskaja 395; 4. Kostner [illegible]; 10. Merlin 222; 13. Perez 147.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger 1182; 2. Wachter (Aut) 891; 3. Ertl (Ger) 889; [illegible]. Kostner 705; 18. Merlin 359.

Albarello protagonista, con Valbusa Maj e Fauner, del successo in Coppa del Mondo in Finlandia

Selezionati 25 atleti

C'è [illegible] D'Urso [illegible] squadra per l'Euroindoor

ROMA. Saranno 25 (16 uomini e 9 donne) gli atleti che faranno parte della squadra italiana all'Euroindoor di atletica, in programma a Stoccolma dall'8 al 10 marzo. Il gruppo appare ampio per la «volontà federale di stimolare l'attività al coperto e incentivare le società che si [illegible] in questo settore». In squadra è stato inserito anche Giuseppe D'Urso, ma la sua partecipazione verrà decisa nei prossimi giorni, in funzione delle tappe di preparazione che l'atleta sta conducendo in vista dei Giochi di Atlanta.

La squadra. Uomini, 60: Tilli, M. Longo, Levorato; 400: Saber, Grossi; 800: D'Urso, Giocondi, A. Longo; alto: Zampieri; lungo: Campus, B. Frinolli; asta: Mariani; peso: Dal Soglio, Venturi, Fantini; eptathlon: Iepichino. Donne, 60 e [illegible] hs: Tuzzi; 200 e 400: De Angeli; [illegible]: Rea; [illegible]: Brunet, Rea; asta: Bresciani; lungo: Capriotti; triplo: Lah, Capriotti; peso: Rosolen; pentathlon: Bacher.

BASKET

Accolta la richiesta

[illegible] Gay potrà giocare in maglia azzurra

La commissione eleggibilità della Federazione internazionale di basket, riunitasi ieri a Monaco di Baviera, ha esaminato e accolto la richiesta relativa alla completa eleggibilità di Dan Gay come giocatore italiano. Lo ha annunciato la Federbasket italiana per la quale il pivot della Teamsystem Bologna «è nella condizione giuridico-sportiva di partecipare, dalla prossima stagione, a tutte le gare internazionali di club e di vestire la maglia azzurra».

Gay, [illegible] anni, è nato a Tallhassee (Florida). Sposato con [illegible] ragazza italiana, dal '90 ha ottenuto la cittadinanza, paga le tasse ed ha diritto di voto nel nostro Paese. Ora, finalmente, è diventato «italiano» anche per lo sport.

Oggi si giocano due anticipi della 24ª giornata di serie A. Per la A1, la Cx Siena ospita R[illegible] Calabria (ore 15,30, diretta tv su Raitre dalle 16,15); in serie A2, il Menestrello Modena riceve la Polti Cantù (ore 17,30).

Ala di Stura, una società vuole acquistare gli impianti di risalita

Inglesi in coda per il «Karfen»

Favorevoli il Comune e gli albergatori
La decisione toccherà alla Cooperativa

Gli impianti di risalita Karfen di Ala di Stura potrebbero [illegible] acquistati dalla Impact Corporation, una società inglese. La proposta, presentata tempo fa [illegible] gruppo di finanziatori di Jersey, un'isola britannica che dista un centinaio [illegible] chilometri dalle coste della Normandia, [illegible] sul punto [illegible] concretizzarsi. Ora toccherà all'assemblea [illegible] Cooperativa Karfen, che è costituita da ben 250 soci, decidere [illegible] cedere o meno terreni, seggiovia e skilift. La data della riunione è fissata per domenica 17 marzo alle ore 15,30 [illegible] locali del municipio di Ala. E in quell'occasione l'ingegner Giuseppe Gargano, che per 17 anni [illegible] stato [illegible] presidente della società che ha gestito gli impianti di risalita, rassegnerà le dimissioni.

«La mia epoca è finita - spiega Gargano -. Già negli anni precedenti [illegible] poteva cominciare un discorso di sviluppo turistico e questa società inglese rappresenta davvero in tutti i sensi l'ultimo treno per la magg[illegible] stazione sci[illegible] della Val d'Ala. Se lo [illegible]de è finita». Poi si riserva [illegible] frecciatina: «Sono amareggiato, [illegible] meglio avere un futuro [illegible] degli stranieri che la morte con i soci di Ala». L'apertura della trattativa con la Impact Corporation risale allo scorso anno. I finanziatori britannici hanno conosciuto Ala di Stura attraverso la Promont, un'associazione per lo sviluppo del turismo nata nel paese e gli «Educational», pacchetti di settimane bianche e viaggi d'istruzione. Per convincerlo a mettere mano al portafoglio al pool di imprenditori sarebbe bastato un sopralluogo sui 20 chilometri di piste, lungo [illegible] paese e la vicinanza con l'aeroporto di Caselle. [illegible] ora albergatori ed operatori turistici si chiedono [illegible] questa è davvero l'occasione per quel rilancio dell'economia turistica vagheggiato [illegible] più di vent'anni. «L'amministrazione è favorevole - precisa [illegible] sindaco di Ala [illegible] Stura Mario Solero - nonostante [illegible] piano regolatore non preveda la costruzione di nuove strutture, ma solo [illegible] ristrutturazione di quelle già esistenti». Di prezzo per il momento [illegible] parla, anche [illegible] l'intera operazione ammonterebbe a qualche miliardo. [illegible] gia.]

Gli impianti sciistici del «Karfen» potrebbero essere acquistati da un pool di imprenditori britannici. L'operazione verrebbe [illegible] vari miliardi

Bruxelles «gela» il Canavese

Solo 12 miliardi per il Parco turistico

Per [illegible] parco turistico del Canavese sono pronti, per essere finanziati, un centinaio di progetti che comportano investimenti per 46 miliardi.

«Un bel successo» dice da Ivrea Massimo Teppa, assessore alla Cultura della giunta Maggia, tra i promotori dell'iniziativa sponsorizzata dalla Regione [illegible] finanziata dalla comunità economi[illegible] europea. Un «bel successo» leggermente offuscato dalle polemiche e dalle recriminazioni di questi ultimi tempi circa l'entità dei finanziamenti che la Ue avrebbe realmente messo a disposizione dell'intervento. A dicembre, infatti, quando l'inizativa era stata presentata agli amministratori locali - presente anche l'assessore al Turismo della Regione, Antonello Angeleri - si era parlato di 36 miliardi in arrivo da Bruxelles, da ripartire tra i progetti di privati (finanziati al 30 per cento) ed enti pubblici (al 70 per cento).

Una pioggia inaspettata e benefica, destinata a rilanciare un settore che in Canavese non [illegible] [illegible]ai stato sfruttato in pieno. Oggi, in realtà, si sa che i soldi a disposizione sono appena un terzo: poco meno di 12 miliardi: 5 destinati al pubblico e 6 e mezzo ai privati.

Minoranza all'attacco: «Non abbiamo potuto controllare nulla»

L'edilizia «spacca» Leinì

Ma decolla il nuovo piano regolatore

Avvisi di garanzia che sono diventati rinvii a giudizio, poi il naufragio della prima giunta Coral: questa la storia tormentata, a Leinì, di un piano regolatore che fatica a diventare realtà. E adesso, che è stata approvata la delibera programmatica per la variante al prg, varata dalla nuova squadra del secondo governo Coral, è ancora pole[illegible]. I tre gruppi dell'opposizione, il Polo, Insieme per Leinì e Rifondazione, [illegible] sentiti tagliati fuori di fronte ad una delibera che non li ha coinvolti. Rispondono [illegible] durezza: «Nessun nostro rappresentante parteciperà alla commissione urbanistica». Un piano puntuale, un'anticipazione del piano regolatore vero e proprio - spiega deluso Sergio Roddo, per il Polo -, non una proposta da [illegible]tizzare insieme. Dove stanno la trasparenza e la democrazia?». Nell'ultimo Consiglio comunale, l'assessore all'Urbanistica Marina Piotti ha illustrato [illegible] minimi particolari il contenuto della delibera: potenziamento [illegible] consolidamento della viabilità esistente (raddoppio dello svincolo dalla statale [illegible], creazione di due nuovi svincoli in [illegible] San Maurizio e [illegible] Tedeschi, potenziamento delle strade che servono l'area industriale), definizione delle aree di sviluppo produttivo, residenziale e commerciale, composti per 3 mila abitanti in più. «Un progetto condivisibile - commenta Franco Buo, Insieme per Leinì -: ricordo quello elaborato nei programmi elettorali del pci nel 1988. A quei tempi [illegible] Piotti era candidata con noi. La polemica nasce dai metodi di questa giunta: ha messo troppi punti fermi ed ha offerto troppa poca disponibilità di dialogo con le altre forze politiche». Urino Babbini di Rifondazione, a differen[illegible] degli altri consiglieri dell'opposizione che hanno espresso voto contrario alla delibera, si è astenuto. Si esprime con accenti diversi: «Un programma interessante che potrebbe segnare una svolta. Ma ho delle perplessità sulle capacità di concretizzarlo». Scontro duro invece sulla costituzione della commissione che dovrà redigere il piano regolatore: la maggioranza ha posto come condizione che tutti i membri fossero architetti, iscritti all'albo professionale, scatenando la reazio[illegible] dell'opposizione. «Il ruolo di controllo all'interno della commissione deve essere anche politico [illegible] [illegible] solo tecnico», hanno protestato le minoranze ed hanno deciso di rinunciare ad un rappresentante in commissione.

Le tante polemiche hanno solle[illegible] l'indignazione del primo cittadino, Nevio Coral: «Non so cosa pensare di questo atteggiamento: [illegible] assolutamente falso che le minoranze non siano state interpellate. Sono state loro a tirarsi indietro. Ricordo bene l'espressione usata da un loro esponente: «La maggioranza faccia [illegible] maggioranza [illegible] l'opposizione, l'opposizione».

[illegible]one

Il sindaco di Leinì, **Nevio Coral**, è stato attaccato dalle opposizioni consiliari

PROVINCIA [illegible]

CIRIE'

Richieste di lavoratori dal Collocamento

Queste le richieste di lavoratori pervenute al Centro socio-culturale di Ciriè. Caselle: 1 impiegato/a d'ordine, con mansioni di applicato/a presso l'ufficio elettorale, per 90 giorni. San Maurizio Canavese: 1 assistente domiciliare e dei servizi tutelari in possesso di attestato, per tre mesi.

[illegible]

Nuovo comandante alla Polstrada

L'ispettore capo Armando Italiano, 4[illegible] anni, già vicecomandante dall'82, è il nuovo comandante della [illegible] della polizia stradale di Chivasso; subentra all'ispettore capo Bruno Testa, [illegible] anni, che dopo tredici [illegible] lascia l'incarico per la pensione.

[illegible]OLA

Lunedì 11 l'incontro dei dipendenti Viberti

E' fissata per lunedì 11 marzo alle 20.30 in biblioteca la riunione degli ex dipendenti Viberti che hanno partecipato ai «Lavori socialmente utili» promossi dal Comu[illegible]. Per l'occasione, da venerdì 8 a martedì 12, sempre in biblioteca, saranno esposte le immagini degli obiettivi raggiunti.

[illegible]

Obbligava la figlia a chiedere l'elemosina

Miljojka Mitrovic, 47 anni, nomade slava, abitante a Torino nel campo nomadi di corso Unione Sovietica 655, è stata denunciata dai vigili di Chivasso per l'impiego dei figli minorenni nell'accattonaggio. La donna costringeva [illegible] figlia S. M., 11 anni, a chiedere l'elemo[illegible] in [illegible] Torino ed è stata trova[illegible] in tasca un milione e 70 mila lire, denaro sequestrato.

BUSSOLENO

«Bomba in banca» Ma [illegible] falso allarme

Alle 12 di ieri, all'agenzia della Banca Sella di Bussoleno, il direttore Pier Giorgio Ruffinengo ha ricevuto una telefonata [illegible]: «Scoppia una bomba». Il direttore ha avvisato i carabinieri, che, dopo un controllo, si sono accorti che era un falso allarme.

[illegible]

Immigrati clandestini Denunciato [illegible] francese

Un francese, dipendente della società Wagon Lits di Parigi, che gestisce il servizio cuccette [illegible] treni francesi, è stato denunciato per avere favorito l'immigrazione clandestina. L'uomo aveva nasco[illegible] un minorenne [illegible] che cercava di fare [illegible] clandestina[illegible] in Italia.

Approvato a Giaveno

Bilancio privilegia sport e [illegible] Lieve ritocco all'Ici

Sarà un [illegible] dedicato alle infrastrutture per i servizi di emergenza, lo sport e per una migliore vivibilità dei cittadini il bilancio di previsione del Comune di Giaveno che supera i 14 miliardi. «Il nostro è un bilancio sano - dice il sindaco Osvaldo Napoli -. Possiamo disporre di [illegible] miliardi e [illegible] milioni [illegible] soldi delle [illegible] comunali, più 600 milioni della Regione per impianti sportivi, ad un tasso del 3,6%». In tutto, [illegible] previsioni di investimento per l'anno in [illegible] di 3 miliardi 866 milioni. Gli amministratori hanno apportato [illegible] lieve ritocco all'Ici che passa [illegible] 4,5 al 4,9 per mille, un aumento contenuto. Il contenimento dell'aliquota è stato possibile anche grazie alla possibilità di rinegoziare l'ammortamento dei mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti. Ormai è dato per certo l'avvio del primo lotto della caserma dei Vigili del Fuoco, per [illegible] spesa di 400 milioni; 800 milioni [illegible] spesi per lo sport e 500 milioni finalizzati alla sistemazione delle strade.

Vicino a Chivasso

Si fingono agenti e derubano un camionista

Per assaltare sull'autostrada Milano-Torino un autocarro carico di computer [illegible] apparecchiature elettroniche, tre banditi si sono spacciati per agenti della polizia, intimando l'alt al camionista con [illegible] paletta giocattolo. «Uno [illegible] messo al [illegible]lante del mio camion [illegible] partito, i complici mi hanno bendato dicendomi di stare calmo e mi hanno liberato soltanto due [illegible] dopo in aperta campagna alle porte di Chivasso», racconta Salvatore Piazzola, 20 anni, di Milano. Il colpo è stato [illegible] a segno l'altro pomeriggio verso le 17. Piazzola aveva appena effettuato nella ditta Bertola di Pregnana Milanese un carico che doveva consegnare al corriere Bertolini a Cinisello Balsamo. «La Fiat Uno grigia con quei tre in divisa a bordo mi ha affiancato nei pressi di Rho - racconta Piazzola -, hanno tirato fuori la paletta e io ci sono cascato».

Castiglione e Settimo

Bandito solitario rapina banca [illegible] negozio di moda

Sarebbero da attribuire al med[illegible] bandito solitario, a viso scoperto e armato di coltello, le due rapine [illegible] a segno ieri pomeriggio, un'ora l'una dall'altra, a Castiglione e a Settimo. La prima è avvenuta alle 16 presso l'agenzia dell'istituto Bancario San Paolo, in via Torino 196.

Minacciando gli impiegati con un coltello, il rapinatore [illegible] è fatto consegnare quanto custodito nelle casse, 6 milioni e mezzo. Alle 17 è toccato al negozio di abbigliamento «Trading Post», via Italia 24. Titolare è Francesco Di Benedetto, 43 anni, residente a Varisella. Nel negozio c'erano la figlia Romina, 21 anni, e la commessa Cristina Talotti, 26 anni, residente a Venaria. Qui [illegible] bottino [illegible] stato [illegible] sole 150 mila lire, alcuni anelli ed un braccialetto delle due ragazze. Il rapinatore oltre al coltello teneva tra le mani una siringa.

Chiesti contributi per 45 miliardi: a disposizione ce ne sono 12

Parco turistico al verde

Bruxelles gela il Canavese

Per il parco turistico del Canavese sono pronti, per essere finanziati, un centinaio di progetti che comportano investimenti per 45 miliardi.

«Un bel successo» dice da Ivrea Massimo Teppa, assessore alla cultura della giunta Maggia, tra i promotori dell'iniziativa sponsorizzata dalla Regione e finanziata dalla Unione europea.

Un «bel successo» leggermente offuscato dalle polemiche e dalle recriminazioni di questi ultimi tempi circa l'entità dei finanziamenti che la Ue avrebbe realmente messo a disposizione dell'intervento. A dicembre, infatti, quando l'iniziativa era stata presentata agli amministratori locali - presente anche l'assessore al turismo della Regione Antonello Angeleri - si era parlato di 36 miliardi in arrivo da Bruxelles, da ripartire tra i progetti di privati (finanziati [illegible] 30 per cento) ed enti pubblici (al 70 per cento). Una pioggia inaspettata e benefica, destinata a rilanciare un settore che in Canavese non era mai stato sfruttato in pieno. Oggi, in realtà, si sa che i soldi a disposizione sono appena un terzo: poco meno di 12 miliardi. 5 destinati al pubblico e 6 e mezzo ai privati. Una notizia che, qualche giorno fa, aveva mandato su tutte le furie il primo cittadino di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, andato a protestare vivacemente in Regione, con l'assessore Angeleri, per questa questione. «Come iniziativa - dice adesso Vacca Cavalot - è sicuramente da apprezzare perché costituisce stimolo a creare opportunità di lavoro e sviluppo. Il guaio è che i soldi sono pochi: insufficienti a creare un vero volano turistico».

Massimo Teppa, l'assessore del Comune che ha fatto da capofila in questo progetto, difende comunque l'iniziativa. «Nessuno - spiega - ha mai parlato di 36 miliardi dalla Cee, né il sottoscritto né l'assessore. La prima comunicazione ufficiale mi è arrivata a metà gennaio e già si parlava di 12 miliardi. Se i giornali hanno scritto diversamente e qualcuno ha capito male non vuol dire che ci fosse malafede o siano state dette cose non vere».

Una notizia che, però, nessuno si è mai preoccupato di smentire. Tanto che i primi progetti prevedevano interventi finanziari decisamente più consistenti di quelli odierni.

«Adesso - spiega Edoardo Gaetano, sindaco [illegible] Rivarolo - il problema è [illegible] i soldi ci saranno proprio per tutti. Noi abbiamo speso 40 milioni di progettazione, se non ci finanzieranno l'intervento da mezzo miliardo che abbiamo [illegible] programma avremo buttato inutilmente denaro pubblico». Da Ivrea replica ancora Teppa che invita alla calma. «I soldi ci sono, abbiamo fatto i calcoli. Polemizzare adesso è inutile: si rischia di bocciare sul nascere [illegible] progetto che vede coinvolto il Comune di Ivrea in prima persona».

Lodovico Poletto

IVREA [illegible]

«Anche l'Enel è colpevole»

«Non è tutta colpa del Comune, se in molte zone della città i lampioni sono guasti»: l'assessore ai servizi tecnici Pieralberto Dalla Pietra, dopo le critiche per la decisione di spegnere diversi punti luce per risparmiare sulle spese finanziarie, replica [illegible] alle [illegible] di inefficienza per i problemi dell'illuminazione pubblica. «A gennaio - ha spiegato nell'ultimo Consiglio comunale -, dopo aver sostituito per la seconda volta le lampadine esaurite, avevamo segnalato all'Enel diversi guasti. La zona del Crist, via Miniere, via Montenavale, via Strusiglia, via San Lorenzo, via Cappuccini e parecchie strade di San Grato sono soltanto degli esempi». La situazione è migliorata, ma non tutti i lampioni sono stati riaccesi. «L'Enel - ha aggiunto l'assessore - si è attivata alle nostre sollecitazioni, ma alcuni guasti non si possono risolvere dall'oggi al domani».

[m. rev.]

L'assessore regionale al Turismo **Antonello Angeleri** [illegible] da alcuni sindaci di non aver concesso i soldi richiesti

Il sindaco di Cuorgnè **Giancarlo Vacca Cavalot** non risparmia critiche alla Regione

---

Magro il bottino

A Cuorgnè banditi in Comune

Ladri all'opera, la notte scorsa, nel Municipio di Cuorgnè: i soliti ignoti hanno forzato una porta secondaria dell'edificio dove sono in corso opere di ristrutturazione. Una volta all'interno del complesso, al piano terreno, hanno messo a soqquadro gli uffici dell'anagrafe e dello stato civile, appropriandosi di denaro contante (poco meno di 200 mila lire) e di un numero imprecisato di marche per i diritti di segreteria.

I malviventi non sono riusciti ad aprire la cassaforte, dove erano custoditi altri valori e le carte di identità in bianco.

Il furto è stato scoperto, ieri mattina, all'apertura degli uffici.

Non è escluso che ad entrare nel Comune siano state le stesse persone che pochi giorni fa erano penetrate all'interno delle scuole elementari «Aldo Peno», provocando anche un incendio che per fortuna non ha avuto conseguenze più gravi.

Abitano a Pont

Una coppia terrorizzava il Canavese

Tre furti e una rapina in sette giorni, «lavorando» in coppia (tanto da essere soprannominati «Bonnie e Clyde»).

Giuseppe Misuraca, 23 anni, e la fidanzata Silvia Masotto, di 26, tossicodipendenti di Pont, sono stati ora identificati come gli autori di tutti i colpi. E il gip De Marchi ha convalidato l'ordinanza di custodia cautelare: Misuraca resta in carcere, dove sta già scontando una precedente condanna, mentre alla ragazza (difesa dall'avvocato Napoli Campanale) sono stati concessi gli arresti domiciliari.

I furti e la rapina erano stati compiuti tra il 4 e il 10 novembre scorso, sempre ai danni di persone anziane: prima a Cuorgnè (Giovanni Gaddo), poi a Valperga (Carolina Bertol), ancora a Cuorgnè (Maria Bottero) e infine a Pont (Clementina Cavaliere).

Mentre Silvia Masotto [illegible]tendeva al volante della Y 10, il compagno avrebbe rubato portafogli o borsette alle vittime.

Oggi a Vidracco

Ultimo [illegible] a don Andrea Giacometto

Si svolgono oggi alle 15, a Vidracco, i funerali di don Andrea Giacometto, prevosto [illegible] Vidracco. Don Andrea, 56 anni, è spirato nella notte di giovedì a causa di un male incurabile da cui era stato colpito qualche tempo fa. Di origine montanarese, don Giacometto apparte[illegible]a a una famiglia numerosa che ha dato due preti alla diocesi di Ivrea - il fratello, don Angelo, è il parroco di Lessolo - Ordinato sacerdote nel 1965, don Andrea aveva assunto nel 1972 la cura della parrocchia di Vidracco, in Val Chiusella.

La gente ricorda la sua disponibilità e la grande passione per la musica: curava con amore la sua cantoria parrocchiale, aiutato dal sindaco Giorgio Collerio, nelle vesti di organista. «Diceva - spiegano alcuni vidraccchesi - che per lui sarebbe stato un grande dolore [illegible], nell'arco di una domenica, [illegible] ci fosse stata almeno una Messa accompagnata dal canto. Abbiamo sempre cercato di fare in modo che quel dolore non fosse costretto a provarlo».

In centro [illegible] Ivrea

La polizia [illegible] un ladro

Tre giorni fa era stato denunciato a piede libero, per aver saccheggiato l'auto di un medico utilizzando poi il ricettario per acquistare dei farmaci ad effetto stupefacente.

L'altro ieri ai polsi di Vittorio Santoro, 30 anni, residente a Ivrea in viale Biella 16, sono scattate le manette: gli agenti del commissariato lo hanno bloccato mentre rubava pochi spiccioli e un orologio da una Fiat Uno parcheggiata all'autosilos, in via Castiglia a Ivrea.

A chiamare il 113 era stato lo stesso proprietario dell'auto, Giuseppe Bonino, 60 anni, abitante a Romano Canavese, che si è accorto del furto quando Santoro stava ancora rovistando nell'abitacolo. La volante del commissariato di polizia è arrivata nel giro di pochi secondi; il giovane, colto sul fatto, è stato arrestato per furto aggravato e portato in carcere.

Stamane Santoro sarà processato con rito direttissimo davanti al gip della Pretura eporediese.

SPORT

Nel volley il Rivarolo sfida la capolista Pavic

Ivrea Basket, in panchina resta Massimo Marietta

[illegible] i vertici dell'Ivrea Basket Ries Orangina hanno deciso: l'allenatore Massimo Marietta quasi sicuramente sarà riconfermato alla guida del quintetto eporediese per il prossimo anno. I dirigenti, però, al momento preferiscono mantenere il condizionale e attendono di raggiungere la salvezza. Un obiettivo che non dovrebbe sfuggire alle ragazze di Ivrea se questa sera, per la prima gara di ritorno dei playout, alle ore 21 sul parquet di Pont St-Martin, conquisteranno i 2 punti contro l'Aosta, un avversario a portata di mano. «La squadra è al completo - precisa il general manager Angelo Parri -, le nostre giocatrici sono caricate, il futuro di questa società dipende dalla permanenza nella categoria. Abbiamo [illegible]ducia nel mister, con lui vogliamo costruire un avvenire per le ragazze che giocano in tutte le categorie». La massima [illegible] di basket femminile piemontese, iscritta al campionato di serie A2 Eccellenza, deve [illegible] scavalcare sette ostacoli. Dopo questo, i dirigenti decideranno se emigrare definitivamente in Valle d'Aosta, battezzando la squadra con un altro nome, o cercare [illegible] con il Comune di Ivrea. «Anche se al momento sembra impossibile», puntualizza il presidente, Michele Cavaliere, sempre in cerca di nuovi sponsor.

VOLLEY. Nel campionato [illegible] C2 maschile, l'Ibiesse Ras Ivrea guidata da Andrea Rossini e terza in graduatoria [illegible] S. Anna e Vallemosso, affronterà in trasferta oggi alle ore 21 [illegible] Polimatica Chieri. [illegible] girone B femminile della stessa categoria, la compagine della Security Cà di Rivarolo, che occupa la terza posizione in graduatoria, se la dovrà vedere con il Pavic Romagnano, l'attuale capolista. L'incontro [illegible] giocherà oggi alle ore 21, alla palestra del Centro Polisportivo di Rivarolo. Le ragazze dell'Ibiesse Ras Ivrea ospiteranno invece, alla palestra Antonicelli [illegible] Ivrea, alle ore 21, [illegible] Collegno, diretto concorrente nella lotta per la retrocessione.

DOVE & QUANDO

FALSI [illegible] L'artista bergamasca Carlo Agazzi, conosciuto come «Madame Gauguin» per il suo amore verso il Maestro dell'impressionismo, espone fino a mercoledì 6 nella Sala Dora dell'hotel La Serra di Ivrea. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19.

MUSICA SACRA. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Vestignè, [illegible] Corale Rivarolese diretta [illegible] Maria Grazia Laino presenta [illegible] concerto di musica sacra polifonica dal XVI al XX secolo.

NUOVO GIORNALE. Si presenta alle 18, in sala Santa Marta a Ivrea, la neonata rivista «Canaveis» diretta [illegible] Giancarlo Sandretto, che tratta di [illegible]tura, arte, storia e tradizione del Canavese e delle Valli di Lanzo.

CARNEVALI. Serate in maschera ad ingresso gratuito, con inizio alle 21 nel salone della Società di **Borgiallo**, per l'uni[illegible] appuntamento carnevalesco in paese. Si balla, sempre alle 21, anche a Villa San Giuseppe di **Rivarolo**, per l'organizzazione della Comunità Ginestrese; al Polluso comunale di **San Giusto**, dove saranno presenti maschere da [illegible] il Canavese; a **Fe[illegible]**, e al padiglione dell'oratorio di Rivarossa. A **Ciconio**, alle 20,30, si perpetua il «rito» della ricerca degli spiasseur, le maschere protagoniste del carnevale. A **Vialfrè**, nel frattempo, la Ginestrera viene presentata in municipio, così come la Mulinera a **Caleo**, frazione di Lessolo. Investitura ufficiale, in serata, anche per la Cossatera e il Cossatè di **Banchette**, poi la fiaccolata, l'accensione dei fuochi per la cottura dei fagioli e la serata danzante. Stesso programma, a partire dalle 20,30, a [illegible]: presentazione dei Principi, fiaccolata con Tamburi e Pifferi di Santhià e veglionissimo. Mugnaio e Generale di **Corenna**, interpretati da piccoli Silvia e Davide Vairetto, vengono presentati ufficialmente insieme al Segretario Michael Priod alle 20,30 [illegible] Sala della musica. Prima sfilata dei carri, alle 14, a **Borgomasino**: partecipano anche Tamburi e Ocarine di [illegible]. Termina il carnevale di **Vistrorio** [illegible] la cena della polenta e merluzzo. Alle 12, ad **Alice Superiore**, si distribuiscono i fagioli grassi; in serata si danza. A [illegible] dalla mattinata, distribuzione dei fagioli e giochi in piazza.

MILANO

[illegible]

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. [illegible].3306 **La dea dell'amore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, t. 659.7732. **Othello.** Or. 15; 17,30. L. 10.000. Or.: 20; 22,30 L. 12.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel 780.390 **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. 20,30; 22,35. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, [illegible]. 294.06.054. **Heat - La [illegible].** Or.: 15,10. L. 10.000. Or.: 18,30; 22. L. 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Storie d'amore [illegible] i crampi** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Two much.** Or.: 15; 17,30: 20; 22,30. L. 12.000.

ASTRA [illegible] V. Emanuele II, tel. 7600.0229 **Sabrina.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi [illegible] telefono 29.00.18.90. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15,40; 17,55 L. 10.000 Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990 1361. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, telefono 5990 1361. **Sabrina.** Or. 14,30. 17,10. 19,50; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] Visconti v.le M. Nero [illegible] tel [illegible] **Two much.** Or. [illegible]. 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.

CORALLO Corsia del Servi 9, [illegible] 7602.0721 **Seven** Or.: 15; 17,30 L. 10.000 Or. 20, 22,30. L. 12.000.

CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **Heat - La sfida.** Or.: 15,20 L. 10.000. Or.: 18,40; [illegible]. L. 12.000

[illegible] c. Torino 64, t. 869.2752 **Othello** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [illegible]. 7600.23.54. **Vite strozzate.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000. Or.: 20, 22,30 L. 12.000.

MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.64.38 **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

MANZONI [illegible] Manzoni [illegible], telefono 7602.0650 **Strange days.** Prima visione. [illegible]. 15,45 L. 10.000. Or.: 19; 22. L. 12.000

MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818 **Sbottonate.** Or. 15; 16,50. 18,40 L. 10.000. Or.: 20,35; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Jumanji.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **[illegible], [illegible] coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, telefono 87[illegible]. **Underground.** Or.: 15,40 L. 10.000, Or.: 19; 22,15 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,10; 18; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[illegible]ni.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Othello.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or., 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **La sindrome di [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. L. [illegible]

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40. 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via [illegible]. Radegonda 8, telefono 874.547 **Corsari** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala [illegible] via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **Jane Eyre** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, telefono 8940.3039 **[illegible]at - la sfida.** Or.: 15 L. 10.000. Or.: 18,30; 22. L. 12.000.

PASQUIROLO c.[illegible] Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Babe maialino coraggioso** Or.. 15; 16,50, 18,40 L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30 L. 12.000.

PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **[illegible] dea dell'amore.** Or. 14,45; 16,40; 18,35 L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] largo Augusto 1, telefono 7602.2190 **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

SAN CARLO corso Magenta / angolo [illegible]. Bandello, tel. 48.13.442. **La dea dell'amore.** Or.. 15,30; 17,50 L. 10.000. Or.; 20,10; 22,30 L. [illegible].

[illegible] Gran Sasso 28, [illegible] 236.5124. **Pensieri pericolosi.** Or. 15,30, 17,50 L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30 L. 12.000.

TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, telef. 2951.31.43. **[illegible] Milano solo andata.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30 L. 12.000

VIP [illegible] Torino 21, telefono 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 16,30 **Canteforum**, nuove voci da Italia e Francia.

[illegible]TORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 17 concerto dell'orchestra dei pomeriggi musicali.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.58.96. Ore 21 **Molly Sweeney**, di B. Friel.

CARCANO c. di Porta Romana [illegible], tel. 5518.1377. Ore 21 T. Stabile del Veneto pres. **Il malato immaginario**, di Molière.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 L. Costa in **Stanca di guerra**, regia G. Vacis.

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. [illegible]. Ore 21 Crt presenta **J. C. Woyzech**, regia B. Storl.

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 Comp. Teatro di P. Mazzarella presenta **Ona faccia de s'giaff.**

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 La compagnia Stabile presenta **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta.**

FRANCO PARENTI Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 20,30 la Comp. Attori & Tecnici pres. **Il giardino dei ciliegi.**

LIRICO v. Larga 14, tel. 723.33.222. Ore 20,30 [illegible]. Stabile dell'Umbria / T. Metastasio di Prato **Le smanie per la villeggiatura**, di C. Goldoni

LITTA c. Magenta 24, tel. 6645.4545. Ore 21. Gransenragio Produzioni presenta **Buonanotte brivido.**

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45. La Plexus T presenta M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada**, di N. Simon

NAZIONALE p. Piemonte 12. tel. 4800.77.00. Ore 21 C. Bene in [illegible]**olte.**

NUOVO p. S. Babila 37, tel. [illegible] Ore 21 M. Laurito in **Amori [illegible]**

OLMETTO v. Olmetto 8/a. tel. 875.185. Ore 21 Comp. teatrale del pentagono pres. **Tredici a tavola**, regia di C. Pizzimenti

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.22.82. Ore 20,30. Il teatro Out Off presenta **I fanatici**, di R. Musil, trad. di A. Rho, regia A. Syxty.

[illegible] **TEATRO** v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Ore 20,30 Piccolo T. di Milano-Teatro d'Europa **Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa**, di A. Tabucchi, uno spett. di G. Dettori, G. Puggelli e G. Strehler

TEATRO [illegible] BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.29.85. Ore 21 U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey**

SMERALDO p. XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 Paolo Conte in concerto **Una faccia in prestito.**

Tdl Elfo v. C. [illegible] 11, tel. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Peergynt**, [illegible] H. Ibsen.

Tdl PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,30 Teatridithalia pres. **Amleto.**

T[illegible] [illegible]RTO v. D. Crespi 9, tel. 832.2580. Ore 21 2ª rassegna del teatro giallo **Dalle nove alle dieci**, di A. Christie.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, tel. 469.6550. Ore 15,30 il Teatro di G. e C. Colla pres. **Gelsomino nel paese dei bugiardi.**

TEATRO GRECO p. Greco, t. 657.08.96. Ore 16 **Il canto del piccolo albero.** Ore 21 **Forse disturbo, signori, su questo prato fiorito? Storia segreta [illegible] farfalle, poeti e scarabei**

TEATRO LIBERO v. [illegible] 10, t. 832.31.26. Ore 21 T. Libero pres. **Fiori di ictus**, di V. Salemme.

TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.18.95. Ore 21 Ticvin Società Teatro - Teatro del Buratto **Angeli sulla strada**, libera ispir. [illegible] manzo di A. Chiti.

[illegible] **GNOMO/TEATRO DEL** [illegible] via Lanzone 30/a, tel. 8645.1086. Ore [illegible] Como [illegible] Brioggini pres. **Pirù Pirù.**

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca.**

[illegible] **DEL MEDIO** [illegible] Col di Lana 3, tel. 8940.05.60. **Cucina musica cubana.**

BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 86.92.195. Dalle ore 16 alle 21 **I fratelli Clapp.** Dalle 21 **Duo Classique nouveau.**

CA' [illegible] [illegible] via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore [illegible] **Grancabaret.**

CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 8951.1746. Ore 22 **Karaoke e disco bar.**

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore [illegible] **Ticinum Jazz Band**

COCO LOCO via Corelli [illegible], tel. diurno 5831.35.84; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.

[illegible] **CABARET** via dei Missaglia 48/3b, tel. 848.47.31. Ore 22,30 **Musica dal vivo e cabaret [illegible] musica dal vivo.**

DISCOTECA [illegible] [illegible] **LATINA** piazza XXIV Maggio [illegible] tel. 5810.27.66 - 832.21.80 Ore 22,30 **Musica latino-americana.**

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con la **Fiori chiari band.**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. tel. 8940.93.21. Ore 22,30 **The workers** pop rock elettroacustico d'autore.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 856.47.31. Ore 21,30 **Orchestra Roberto Ulle.** Ore 22,30 **Gran cabaret.**

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.20.43 Ore 22 musica dal vivo con la band dell'**Americano a Parigi**

[illegible] **EMPIRE** via S. Maria Fulcorina 15, tel. 8693.656. Ore 22,30 [illegible]**scoteca**

[illegible] viale Ortles 52, [illegible]. 5521.09.05. [illegible] 21,30 **Free Ka[illegible].**

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, tel. 569.32.69. Riposo

[illegible]**CIMMIE** via A. Sforza 49, tel. 8940.26.74. Ore 22,30 **Trio electri[illegible].**

TEATRINO largo Corsia [illegible] Servi 3, tel. 7602.37.16. Orario: 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140, tel. 255.17.74. Ore 22 Emanuela Grimalda in **Midolla & Animelle.** Marcello Sinigaglia.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, [illegible]. 5831.35.84. Ore 22,30 **Speciale [illegible] 96**, musica latino-americana.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire [illegible] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40: **Niente [illegible] personale**

[illegible]CA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10, tel. [illegible] Riposo.

DE [illegible] [illegible] Caminadella 15, [illegible]. 8645.27.16. Ore 16 ingresso libero Rassegna «Ken Loach cronache [illegible] un ribelle» **The red and [illegible] blue.** Ore 18; 20; [illegible] L. 5000 + tessera **Poor cow**, vers. orig. sott. in italiano.

MEXICO via Savona 57, t. 489.51.02. L. [illegible]. Ore 15 Rassegna cinema ragazzi **Babar.** Ore 20; 22 **Le iene cani [illegible] rapina.** Ore 24 **Pulp fiction.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45 L. 7000. Ore 15,30 Rassegna ci[illegible] ragazzi [illegible] **che fermò la guerra.** Ore 21 L. 8000 **Bankota.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, t. 3921.04.83. L. [illegible] Ore 15,15; 17 **[illegible] colline dei conigli** Ore 20; 22,15. **I ponti di Madison County.**

A[illegible]UM **DON BOSCO** via M. Gioia 48, t. 60.30.42. Ore 15; 18; 21 Ingresso con tessera. Cineforum. **Quiz show.**

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, t. 8635.22.31. Riposo.

[illegible]**NETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]**CADEMY** viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova, t. 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi [illegible]. Lire 10.000 Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000 Ap. [illegible] 13. **Luci rosse.**

[illegible]TI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci [illegible].**

[illegible]Y via Faà di Bruno 8 Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000 **Luci [illegible]**

[illegible] via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128, Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci [illegible].**

ZODIACO [illegible] Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, telefono 4800.39.01. Lire [illegible]000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **La seconda volta**

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30: **Il postino.**

Lo spettacolo di Corrado Guzzanti in scena al Ciak dal 5 al 17 marzo

Quel Duemila che non arriva mai

«Il mio spettacolo, un esorcismo per il futuro»

MILANO. Un Duemila che non arriva mai, mentre il quadro politico e sociale del Paese si fa sempre più apocalittico. E' questo lo scenario di «Millenovecentonovantadieci», lo spettacolo di Corrado Guzzanti, diretto da Massimo Piparo, in scena al «Ciak» dal 5 al 17 marzo. Rokko Smithersons, il regista horror politicizzato [illegible] «Avanzi», e Lorenzo, l'eterno studente di «Tunnel», [illegible] alternano sul palco [illegible] il Tribuno della Mortadella Funari, il campione di piaggeria Fede e il «fighetta» Liguori, in una storia dell'Apocalisse italiana che nelle intenzioni dell'autore è una sorta di esorcismo per il futuro.

«In realtà, è [illegible] satira a tutto campo sul presente - dice Corrado Guzzanti, in scena con Marco Marzocca - Non è solo la politica il nostro bersaglio, ma anche il grigiore culturale di questi anni».

Come mai tanto tempo lontano dalla tv?

«Dopo cinque anni di trasmissioni [illegible]te, era necessario riprendere contatto con il pubblico. La squadra di "Avanzi" e di "Tunnel" rischiava di diventare come Baudo e la [illegible] famiglia. Serena Dandini si è ritagliata uno spazio con "Producer". Loche e [illegible] Reggiani sono in teatro, Masciarelli pure. La sfida sarebbe ritornare con un programma nuovo: ormai, in Italia, vige un regime satirico, i politici si fanno il verso da soli. Le imitazioni dei [illegible]mici, infatti, hanno stancato il pubblico».

Ci sono già progetti più precisi?

«No, tante idee. Per esempio, avevo pensato di fare una "Generazione X" finta, oppure, mi piacerebbe lavorare [illegible] la Gialappa's. Ho visto Albanese e abbiamo deciso di fare un consorzio per la salvaguardia del comico, al di sopra di tutte le reti e le lobbies televisive»

Parteciperà a «Mai dire gol»?

«Farò un'incursione veloce. L'unico problema da risolvere è che non so nulla di calcio. Magari porto Lorenzo, per lui gli esami non finiscono mai».

E con Sabina, tornerete a lavorare insieme?

«Credo di sì. [illegible] rimettiamo in forza il gruppo di "Avanzi", immagino che verrà anche lei. Ci stimiamo molto, ci facciamo un sacco di complimenti a vicenda, quando lavoriamo da soli. Ma se siamo insieme, i nostri caratteri tendono a scontrarsi».

Recita, è autore per la tv e per il teatro, scrive anche canzoni. Ma lei, come preferisce definirsi?

«Sono un timido. Mi piace scrivere e ho cominciato come autore di testi per mia sorella. Poi, seguendo Sabina, mi sono buttato, ma non sono un attore, sul palco ci sono finito per caso. [illegible] una sorta di analisi personale, quando recito vinco la timidezza. Con [illegible] musica, poi, ci gioco. Ma sono un dilettante e ammiro Elio e le Storie Tese. Adesso, tra una serata e l'altra, sto scrivendo la sceneggiatura di un film. E ho anche [illegible] programma dei racconti per la "Baldini & Castoldi". Qualcuno è già scritto, ma non so dire quando sarà pronto tutto il libro».

Corrado Guzzanti

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via [illegible] [illegible]. t. 940.305 **Dracula morto e contento.** Or.: 16,45. 18,30. 20,15 22,15

ITALIA via Garibaldi 8, t. 943.164. **La sindrome [illegible] Stendhal.** Viet. 14. Orario. 15; 17,10 19,20; 21,45

ROVIGO

[illegible] [illegible] del Popolo 150, [illegible] 29.860. **Jumanji.** Or.: 20; 22

ODEON via Manzoni 16, tel 24.837 **Dracula morto e contento.** Or.. 20; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 10[illegible]. tel 528.7706 **Viaggi [illegible] nozze.** Or. 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, t. 52.28.201 **[illegible] Presidente, una storia d'amore** 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA [illegible] [illegible] Marco 1094, telefono 520.5439 [illegible]. Or.: 17. 19; 21,15

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Dracula morto contento.** Orario: [illegible]; 18; 20; [illegible].

[illegible] San Marco 3988, tel. 523.03.22. Sala riservata.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, [illegible]. 875.232. **Pensieri pericolosi.** Ap. ore 17.

ARCOBALENO via Reni 2. tel. 600.820 **Specie mortale.** Ap. ore 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078 **[illegible] storia infinita.** Or.: 13; 15,30. **Two Much.** Orario: 17,30; 20; 22,20; 0,20.

[illegible] **D'ESSAI. Niente di per[illegible]ale.** Orario 18,30; 20,30; 22,20; 0,10.

ASTRA TECHNICOLOR. Strange [illegible]ys. Or.: 17; 19,30; 22; 0,30.

BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.89 **Jumanji.** Orario. 16; 18,20; 20,25; 22,30.

CONCORDI via San Martino, tel. 875.10.09. **Dracula morto e contento.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30

MIGNON via Cassan 2, t. 875.2087. **Il tagliaerbe 2.** Ap. ore 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel [illegible] **Va' dove ti porta il cuore** Ap. [illegible] 16.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **Heat - La sfida.** Ore 19; 22.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, [illegible] 875.0720. **Sabrina.** Ap. ore 15

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **Va' dove ti porta il cuore** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

CORSINO corso del Popolo. **Jane Eyre.** Orario: 17,40; 20; 22.15.

CORSO via [illegible] Popolo 30, [illegible]. [illegible]. **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Othello** Or.: 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. [illegible]. Orario: 17,20; 19,50; 22,15

PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444 **Strange Days.** Orario: 17; 19,40; 22.15

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Dracula [illegible] e contento.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **I laureati.** Orario: 17; 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO [illegible] del Popolo 28, tel. 549.322. **Jumanji.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

EDERA piazza M. di Belfiore, tel. 300.224. **Smoke** Or. 18; 20; 22.

PICCOLO EDERA p.za Martiri di Belfiore, t. 300.224. **Strange Days.** Or.: 17,10. 19,40; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, [illegible]. 542.330. **Heat (La sfida).** Or.: 16; 19; 22,15

[illegible] largo Altinia, [illegible]. 542.624. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.20[illegible]. **P[illegible] pericolosi.** Orario: 17,50; 20; 22.15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, t. 544.146. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]**RSO** c.so Fogazzaro, t. 321.920. **Va' dove [illegible] porta il cuore.** Orario: [illegible]; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492 **[illegible] di [illegible]le.** Orario. 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. [illegible] - [illegible] [illegible]. Or.: 16; 19; 22,15.

[illegible] str. Filippini 5, [illegible]. 321.909. **[illegible] morto contento.** Or.: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible]

ALCIONE via Verdi 20, t. 840.06.48. **Richie Rich.** Ore 15;17,30. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 20; 22,15.

[illegible] via Oberdan 13, tel. 596.327. **Sabrina.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15

CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.890. **Heat - La sfida.** Or.: 16; 19; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Seven.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15 [illegible] **sconosciu[illegible].** Ore 0,25.

MARCONI [illegible] Mazzini [illegible], tel. 594.708 **Dracula [illegible] e contento.** Orario: 17; 18,50; 20,35; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. 800.6100. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, tel. 800.32.72 **Strange Days.** Or.: 17; 19,30; 22,15

[illegible] via Sabotino 2, tel. 913.591. **Casper.** Or.: 14. 15,40. **Blue in the [illegible]** Or.:17,30; 19,05; 20,40; 22,[illegible].

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.856. **Jumanji.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, [illegible]. 26.868 **Sabrina.** Or.: 17; 19,30; [illegible].

CENTRO A.[illegible] (Cordenons). t. 932.725. Giovedì 7 [illegible].

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

VERDI via C. Battisti 2, tel. 28.212. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 19,30; 22.

ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Braveheart.** Or.: [illegible]; 21,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **Heat - La sfida.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CAPITOL via V. Libertà, tel. [illegible] - 297.497. **Jumanji.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B. t. 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cadel, tel. 501.258 - 297.497. **Two much.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **Strange Days.** Orario: 14.45; 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] via Gorghi, [illegible]. 501.761 - 297.497 **[illegible] pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; 22

PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.835. [illegible] Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

GO[illegible]IZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. **Highlander 3.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE tel. 304.832. **La dea [illegible] l'amore.** Orario: 14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,20.

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. 24.

ARISTON via Gessi 14, tel. 304.222. **[illegible]' dove [illegible] porta [illegible] [illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. [illegible]. Orario: 17,35; 19,55; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, tel. 636.495 [illegible] **stra[illegible]** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **[illegible] morto e contento.** Orario: 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15; 24.

NAZIONALE [illegible] via XX Settembre [illegible], t. 635.163. **Il tagliaerbe [illegible]** Orario: 15,30; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15; 24.

[illegible] [illegible] via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Le nozze di Muriel.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, t. 767.300. **Strange Days.** Or.: 16; 18,45; 21,30.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 21 **Woody Allen and New Orleans [illegible] Band** in concerto; domani ore [illegible] [illegible] **stop musicale** con gruppi di tutta la regione. Inf. (041) 520.75.83.

TEATRO TONIOLO, oggi ore 21 Compagnia Ersilia nel balletto **Nella grande stanza centrale del pian terreno**; 26 marzo **Ornella Vanoni** in concerto. Inf. 041 [illegible]

[illegible] **CORSO**, 21 [illegible] [illegible] 21 [illegible]. Massimini e C. Burt in **Il paese dei campanelli**

PALASPORT TALIERCIO, 5/3 ore 21 **Francesco Guccini** in concerto.

TEATRO [illegible] (Dolo). 6 marzo ore 20,30 M. Confalonieri e M. Venturiello in **Misery non deve morire** dal romanzo [illegible] S. King, regia di U. Chiti (inf. 0141-560.02.12).

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Oggi ore 20,30 L. Poli in **Bestiacce e bestioline** di S. Benni e L. Poli (inf. 041/560.02.12).

[illegible] [illegible] (Jesolo). [illegible] ore 21 **Claudio [illegible]** (inf. 0421-359111)

PADOVA

[illegible] **VERDI** (Tel. 049/876.03.39). [illegible] ore 20,45 **Un anno nella vita di [illegible] Pascoli**; lunedì 4/3 ore 21 **Orchestra [illegible] Padova e del Veneto** in concerto. Dirige Peter Maag.

TEATRO PIO X. 21/3 ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, regia di A. [illegible]

AUDITORIUM POLLINI. Mercoledì 13/3 ore 21 **Orchestra da camera di Mantova** in concerto, dirige U. Benedetti Michelangeli, M. Brunello al violoncello, musiche di Mozart e Haydn. Inf. (049) 666.128.

SUPERCINEMA. 12 marzo ore 21 **Gino Paoli** in concerto.

[illegible]

TEATRO SOCIALE (p. [illegible] 14, t. 0425/25611). 6 marzo ore 20,30 G. Mauri e R. Sturno in **Edipo** di Sofocle.

TREVISO

TEATRO COM[illegible]. Stagione di prosa 1996: 5/3 [illegible] 20,30 **L'avventura di [illegible]** di I. Svevo (inf. (0422) 546.355).

TEATRO EDISON. Giovedì 28/3 ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina del trattempo**, reg. di C. Calabrò (inf. 0422/542.330).

[illegible] **(Villorba).** 16 marzo [illegible] 21 **[illegible]o Baglioni** in concerto.

[illegible]

TEATRO FILARMONICO. Oggi [illegible] 20,30 **Stravinskyana**, con C. Fracci, primi ballerini e corpo di ballo dell'Arena. Repliche sab. 2 e dom. 3/3.

TEATRO NUOVO. Martedì 5/3 ore 20,30 C. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola**, di E. De Filippo.

TEATRO K2 (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.58.95). 15 marzo ore 20,30 Paolo Hendel [illegible] **Nebbia in Val Padana.**

TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709). [illegible] marzo ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.

VICENZA

T[illegible] [illegible] (contrà Barche 53, tel 0444/323.725) Oggi ore 20,30 **Le Troiane** di Euripide.

[illegible] **CANNETI.** Giovedì 14/3 ore 21 **Guglielmo e i giovani [illegible] Settimane musicali di Vicenza** in concerto, musiche di Beethoven e Sciostakovic.

TEATRO ROMA. 7 marzo ore 20,30 M. Confalone e M. Venturiello in **Misery [illegible] deve morire** da un romanzo di Stephen King, regia di U. Chiti.

BELLUNO

TEATRO [illegible] (Feltre, tel. 0439/2364). [illegible] [illegible] 20,30, compagnia la Piccionaia-I Carrara in **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, regia di A. Carrara.

TRIESTE

TEATRO VERDI (inf. 040/367.816 - Sala Tripcovich). Oggi ore 17 Béjart Ballet Lausanne in **Ce que l'amour me dit**, coreografie di Maurice Béjart.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. Oggi ore 20,30 **La cognata** di M. Tremblay.

[illegible]

KULTURNI DOM (via Brass, inform. 0481/33.288). Stag. sinfonica [illegible]: domani ore 17 **Orchestra del Teatro [illegible]** in concerto, dirige M. Zanetti, solista al violino S. Furini, musiche di Bruch e Schubert.

UDINE

TEATRO CRISTALLO. Riposo. (inform. 0432 / 511.661).

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA[illegible] 14 marzo ore 20,45 **Donna Rosita nubile**, di [illegible]. Garcia Lorca.

[illegible] **CULTURALE A. MORO** (Cordenons). Sabato 16 ore 21 Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in **La governante** di Vitaliano Brancati.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **La Bo[illegible]** [illegible] Giacomo Puccini, direttore Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, Denia Gavazzeni Maz[illegible], Da[illegible] Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Repliche: domenica [illegible] marzo, ore 17,30; mercoledì 6, ore 18,30; venerdì 8, ore 18,30; domenica 10, ore 17,30; martedì 12, ore 18,30; giovedì 14, [illegible]; sabato 16, ore 18,30; martedì 19, ore 18,30.

TEATRO MASSIMO Il castello del principe Barbablù, di Béla Bartók, con Doris Soffel, Dean Peterson. **Angélique,** di Jacques Ibert, con Gaëlle Mechaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, [illegible] Fowler, Luis Masson. Direttore Yoram David, regia Franco Ripa [illegible] Meana. Martedì 5 marzo ore 21 prima. Repliche: giovedì 7 ore 18,30; sabato 9 ore 18,30; mercoledì 13 ore 21; venerdì 15 ore 18,30; domenica 17 ore 17,30; venerdì 22 [illegible] 18,30; domenica 24 ore 17,30.

[illegible] BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile [illegible] Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic; Giovedì 28 marzo: Compagnia Glejeses. Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di [illegible] Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittercili 101; variazioni sul caso A. W[illegible]. Immagini di R[illegible] Andò, drammaturgia e [illegible] di Dario Oliveri; [illegible] di Gi[illegible] S[illegible]; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 683.461.

DISCOTECHE

[illegible] PALOMA: viale C 1, Altofonte, [illegible]. 65.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

[illegible] DISCOTEQUE - [illegible] CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO [illegible]: Stagione 1995/96 - Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il [illegible] '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore,** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto,** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu,** novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione [illegible] uomo comune,** di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la [illegible] storia di Gilda Mignonette), comme[illegible] musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist,** Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo.** Sofocle. Edipo Re - Edipo a Colono. Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.

[illegible]: per informazioni tel. 090 710.929.

ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.888
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal co[illegible] di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, [illegible]: 18,30/20,30/22,30
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un [illegible]re, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Storie [illegible]more con i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 8, Tel. 26.055
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste [illegible] avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Italiani

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible] 502.690, Or.: 16/22,30
Strange Days

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, [illegible]
[illegible] - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] vita notturna. In difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **C[illegible]**

Metropolitan — Tel. 322.323, [illegible]
La duchessa del [illegible] Tabarin

[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Sabrina

Sciara — [illegible]. Risorgimento 15, [illegible]el. 417.084
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compa[illegible] di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 715.288
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sb[illegible]to dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, [illegible]. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orione — v. S. Marino [illegible], Tel. 292.57.88
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — [illegible] Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Savio — [illegible]. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pensieri pericolosi — *[illegible] J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '[illegible])* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusia[illegible], [illegible]ica e la [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, [illegible]. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
The [illegible] — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. [illegible], D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa [illegible] un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,40, Cineclub
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — [illegible] Guantánamo all'Avana, [illegible] di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare [illegible] colo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **C[illegible]**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Ci[illegible]b, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Sabrina

Gaudium — [illegible]. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... [illegible]. V. 1h 50' **Comm.**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Othello

Tiffany — [illegible]. le Piemonte 38, Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/10,30/22.30, Ingr. 10.[illegible]
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (U[illegible] '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

King — Via A[illegible] 111, Tel. 511.103, [illegible]gr. [illegible]
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (U[illegible] '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 156, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Shangai Triad — *di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian (Cina-Francia '94)* — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22.30
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 580.290, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 18 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti [illegible] d[illegible] scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

[illegible]

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fra[illegible], con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41 **Drammatico**

[illegible]

Aurora — Via Gelo, Tel. 711.127
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Golden — [illegible]. Eschilo 12, Tel. 61.149
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Sabrina

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Teatro

Verga — Tel. 66.042
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

TRAPANI

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.750
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, [illegible] la complicità di [illegible], aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — [illegible]. Mazzini [illegible], Tel. 741.241
[illegible] morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. [illegible] (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, [illegible]. Oldman, R. Duvall (Usa [illegible])* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] 1 — [illegible] 19 bis (Rende), [illegible], Or.: 18/20/22,30
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un ge[illegible]... N. V. 1h 50' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una [illegible] scrive alla nipote [illegible] raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
PROSSIMA APERTURA

[illegible]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible] morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue [illegible]. N. V. 1h 35' **Comico**

Comunale — [illegible] Mazzini, Tel. 23 952
CHIUSO

Odeon — [illegible]. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvel[illegible] la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VIBO VALENTIA

Moderno
Highlander [illegible] — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
I soliti sospetti — *[illegible]. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40' **Thriller**

ARENE

[illegible]

[illegible] Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

S[illegible] — Via Frumentario, Tel. [illegible], Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

[illegible]

Giardino d'Estate — [illegible]. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Nei guai Franzò e due addetti all'ufficio Caccia della Provincia

Indagati per i lanci di lepri

L'ipotesi di reato è di abuso d'ufficio: ignorarono una circolare del ministero della Sanità? Lunedì i tre saranno interrogati dal magistrato

ALESSANDRIA. Tre avvisi di garanzia per una vicenda relativa al mondo della [illegible]. Li ha inviati il sostituto procuratore della Repubblica Nicoletta Bollelli a Francesco Franzò, ex presidente della Provincia e che aveva la delega alla caccia e pesca, al geometra Ernani Caprioglio, abitante a Rosignano, capo servizio vigilanza del settore, e al dottor Antonino Andronico, abitante [illegible] Novi, responsabile dell'ufficio e vice segretario generale della Provincia.

L'accusa ipotizzata è per tutti di abuso d'ufficio, ma, ovviamente, si tradurrà in contestazione di reato solo e quando le indagini avranno stabilito - se ciò avverrà - che le tre persone hanno violato la legge. Franzò, Caprioglio e Andronico saranno interrogati lunedì [illegible] Palazzo di Giustizia.

L'ipotesi di reato va ricercata nel fatto che avrebbero favorito le associazioni venatorie non predisponendo quanto stabilito dal ministero della Sanità con una propria circolare. Sulla vicenda l'autorità giudiziaria mantiene però [illegible] massimo riserbo.

I fatti. Negli [illegible] anni [illegible] malattia sconosciuta, chiamata «x» dai veterinari, aveva colpito le lepri in diverse zone della provincia. Per evitare che si propagasse, per [illegible] intaccare gli allevamenti avicunicoli, [illegible] ministero della Sanità aveva diramato una circolare in base alla quale chi (ed è il caso della Provincia) acquistava lepri nei Paesi dell'Est Europeo, soprattutto Polonia e Romania, doveva lanciarle a una distanza non inferiore ai dieci chilometri dagli allevamenti di conigli. L'ufficio caccia [illegible] avrebbe rispettato il rapporto territorio-lepri: quest'ultimo, infatti, si era ridotto, per cui l'immissione doveva [illegible]e abbassata in misura del trenta per cento.

Caprioglio spiega che gli importatori italiani dai quale l'ente pubblico acquisteva i capi per il ripopolamento (non sono più di tre [illegible] quattro in Italia) non avevano reso noto questo divieto. E aggiunge che la «malattia x» non intaccava i conigli, quindi non sussisteva alcun pericolo. «Lunedì saremo ascoltati dal sostituto procuratore della Repubblica e saremo in grado [illegible] spiegare il nostro comportamento», dice Caprioglio.

I tre indagati saranno assistiti dagli avvocati Mario Boccassi e Claudio Simonelli.

Negli scorsi anni, l'allora [illegible] stituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano aveva aperto [illegible]'inchiesta per accertare [illegible] gli acquisti delle lepri da ripopolamento avessero nascosto «illeciti profitti».

Nell'ambito degli accertamenti, aveva acquisito delibere, documentazioni varie, certificazioni sanitarie. Era stata definita «l'indagine [illegible] lepri d'oro», perché il prezzo era alto [illegible] molti capi morivano [illegible] appena im[illegible]i sul territorio. L'indagine, passata alla dottoressa Bollelli, non è conclusa.

Emma Camagna

Indaga [illegible] magistratura sui lanci di lepri compiuti [illegible] Provincia negli scorsi [illegible], quando vigeva l'allarme sanitario contro [illegible] «malattia x». Gli indagati sono tre: Francesco Franzò, Ernani Caprioglio [illegible] Antonino Andronico

Danneggiata tre volte in pochi giorni

L'auto del sindaco nel mirino dei teppisti

ALESSANDRIA. Terzo episodio [illegible] vandalismo, in pochi giorni, ai danni dell'auto del sindaco leghista Francesca Calvo. Ma gli attacchi, se si aggiungono quelli subiti dal marito Paolo Buzzi Langhi, salgono a cinque.

L'ultima brutta sorpresa il primo cittadino l'ha avuta la notte tra giovedì e venerdì, rientrando a casa in corso Cavallotti, al termine della seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio '[illegible].

La Golf che Francesca Calvo aveva parcheggiato davanti a casa nel primo pomeriggio di giovedì rientrando dal Comune, e che non aveva ripreso alla sera per recarsi in Consiglio comunale, era allo stesso posto. «Avvicinandomi - racconta il sindaco - mi sono subito resa conto che era stata sistematicamente rigata sul cofano e su entrambe le fiancate, un danno notevole, superiore [illegible] quelli provocati [illegible] due precedenti occasioni, nell'arco di un mese».

Nell'arco di quindici giorni, invece, sempre dinanzi a casa, è stato «strappato» lo specchietto retrovisore dall'auto del marito del sindaco. Difficile, considerato l'insieme delle circostanze, pensare che si tratti di incidenti fortuiti.

«Non avevo mai pensato di presentare denuncia - dice Francesca Calvo -, questa volta però mi sono decisa a farlo per l'esasperante insistenza di questa forma di vandalismo».

Vendetta personale o politica? «Non so spiegarmelo - dice il sindaco -, ma una cosa, invece, ho ben chiara: in entrambi i casi è sempre un fatto di delinquenza».

Non sono mancate le polemiche nelle ultime settimane nei confronti dell'amministrazione comunale, il clima si sta riscaldando in vista delle elezioni politiche. Forse qualcuno pensa di esprimersi con gesti vandalici, non va scordato che pochi giorni fa è stata incendiata l'auto del segretario di Rifondazione comunista, Stefano Barbieri.

Franco Marchiaro

Il sindaco Francesca Calvo

 A PAGINA 36

Figlia della segretaria dell'Alessandria calcio: mesi fa una diagnosi senza speranza

Stroncata a 23 anni da un tumore

«Era inoperabile» raccontano gli amici. Questa mattina alle 9 i funerali in San Pio V: ci sarà tutta la società, con a capo Amisano. La ragazza gestiva con la sorella e altri soci un locale in via Vescovado

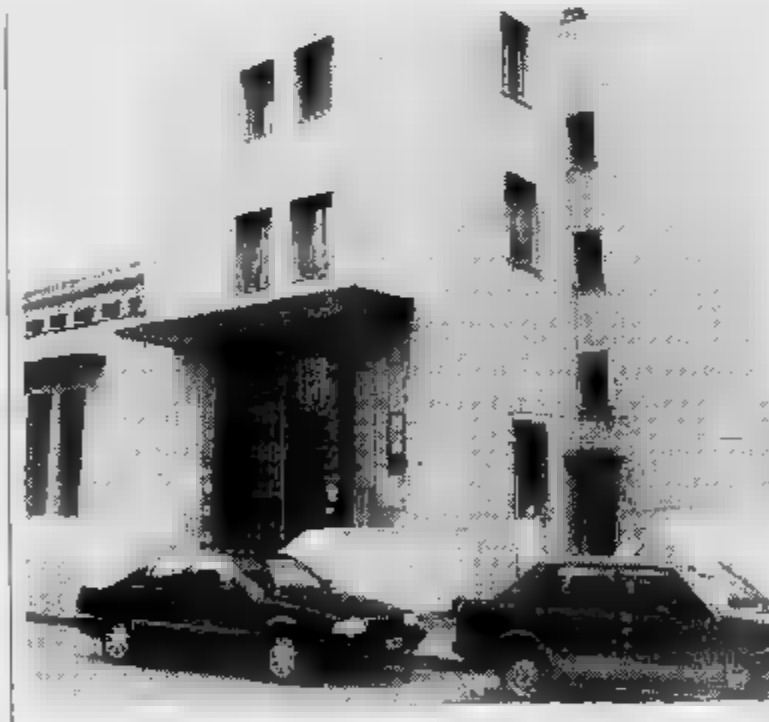
ALESSANDRIA. Ci saranno tutti questa mattina per l'ultimo saluto a Viviana. Tutta la squadra, l'Alessandria calcio al completo, i dirigenti col presidente Gino Amisano in testa, e tutti quelli che hanno lavorato in questi ultimi anni con la [illegible]dre della ragazza, Renata Marino, che [illegible] segretaria nella sede della società sportiva di via Gentilini.

Viviana Ivaldi, 23 anni, [illegible] morta l'altro giorno dopo [illegible] di una malattia che non le ha lasciato speranza sino dalla prima diagnosi.

«Tumore inoperabile» così raccontavano ieri i conoscenti della famiglia, che non sapevano darsi ragione della morte della ragazza.

I primi sintomi circa sei mesi fa. «La sorella ci ha raccontato che aveva qualche difficoltà a respirare - dicono gli amici -. Poi, dopo qualche tempo la diagnosi, così assurda: il tumore sembra fosse stato localizzato tra i polmoni e non si potesse far altro che qualche [illegible]a senza sperare in grandi risultati. Ha girato da un ospedale all'altro [illegible] questi mesi». «Sappiamo - aggiungono - che è stata sottoposta a qualche terapia, ma non è mai stata ricoverata proprio perché sembrava inutile ogni intervento di tipo chirurgico. Due o tre giorni fa le sue condizioni si sono aggravate. E nell'immenso dolore l'unica consolazione e speranza è che tutto sia finito in fretta e che abbia sofferto il meno possibile».

Gli ultimi giorni Viviana li ha trascorsi a casa, con la madre e la sorella Simona, 26 anni. Le due ragazze avevano aperto qualche tempo fa un locale in via Vescovado: «Il Ribaldo» che è diventato un punto di ritrovo per i più giovani.

La madre lavora all'Alessandria Calcio da circa tre anni. I funerali saranno celebrati questa mattina alle 9, nella chiesa di San Pio V, in spalto Marengo dove ieri sera s'è tenuto un affollatissimo rosario. **(a. m.)**

La sede dell'Alessandria Calcio, dove lavora la madre della ragazza

Inchiesta ad Asti

Funzionario ritorna al lavoro

Carlo Chenna alessandrino 64 anni è dipendente della Provincia di Asti

ASTI. Tornano al lavoro Carlo Chenna e Giuseppina Barbero i due funzionari sospesi dal servizio dopo l'inchiesta sui rifiuti alluvionali d'oro - che ha portato in carcere sei persone, alcune delle quali tornate in libertà - coinvolti nella vicenda tecnici del Consorzio rifiuti ed i vertici della Isa, società del settore rifiuti. Lo ha deciso il tribunale della libertà accogliendo il ricorso del difensore Giorgio Provera contro il provvedimento di sospensione di due mesi ottenuto dal pm Tarditi. I due funzionari sono indagati per abuso d'ufficio e falso. **(r. gon.)**

A bilancio sono previsti 2 miliardi per garantire gli stipendi

Comune: 100 assunzioni

I posti saranno coperti entro fine anno, attraverso concorsi. Perplessità della minoranza sulla possibilità materiale di inserire nuovi dipendenti

ALESSANDRIA. Prima della fi[illegible] del 1996 [illegible] Comune assumerà un centinaio di dipendenti.

L'ha affermato, durante una riunione della commissione consigliare Programmazione e bilancio, l'assessore ai Servizi finanziari Daniela Berri. Per tale motivo nel bilancio preventivo '96 sono inseriti due miliardi «che potranno garantire - [illegible] l'assessore - lo stipendio ai nuovi assunti da metà anno».

Sulla possibilità materiale di procedere alle assunzioni, che devono avvenire tramite concorso, hanno avanzato dubbi il capogruppo del pds Paolo Bellotti ed altri consiglieri di minoranza, ma l'assessore ha mantenuto [illegible] [illegible] posizione.

I dipendenti comunali [illegible] dicembre '95 [illegible] 693, [illegible] una pianta organica che ne prevede 807. Sono pertanto 113 i posti vacanti, per pochissimi di questi è già stato bandito il concor[illegible] o sta per esserlo.

Per legge l'elenco dei posti vacanti è stato trasmesso a Roma, per permettere di consentire il trasferimento, col principio della mobilità, a quanti, dipendenti pubblici, intendessero chiedere di essere trasferiti ad Alessandria. Le decisioni [illegible] conosceranno a fine aprile.

Nel frattempo la giunta comunale sta predisponendo il regolamento per il bando dei concorsi, potrebbe essere pronto entro poche settimane ma solo dopo aprile, appunto per [illegible] principio della mobilità, non [illegible] saprà quanti sono realmente i posti disponibili. A questo punto [illegible] procederà a bandire i vari concorsi.

Per alcune figure professionali è possibile arrivino molte domande, da fuori città e provincia, magari da fuori regione.

Il che, ovviamente, renderà più complessa la selezione, allungando i tempi. Tutti motivi che rallentano [illegible] 102 assunzioni che l'assessore ritiene possibili entro il corrente anno. Certo è che [illegible]ranno questi i pochi nuovi posti di lavoro in città. **[fra. mar.]**

Il palazzo municipale di Alessandria

Approvato il bilancio '96

La Lega Nord si ricompatta il documento passa con 23 voti

ALESSANDRIA. Il gruppo consiliare leghista ha ritrovato compattezza [illegible] occasione della discussione sul bilancio '96 approvato con i 21 voti favorevoli dei leghisti e i due degli indipendenti Caramello e Faccini, mentre Vergagni (Azione civica), Taverna (Si) e Rossini (Città nuova) si sono astenuti.

Contro hanno votato i 13 consiglieri di pds, Ad, verdi, Rc, An e Lega indipendente: Bellotti, Vignuolo, Dameri, Mazzoni, Secco, Prete, Poggio, Parodi, Rovito, Capra, Massa e Silvani. Unici assenti il pidiessino Berta, bloccato per la mancanza di un ascensore per invalidi, e Barbaglia, leghista, ammalata.

«Altro che Lega a pezzi - ha commentato il sindaco France[illegible] Calvo -, c'è il massimo della compattezza e abbiamo anche ottenuto riconoscimenti da parte delle minoranze».

La prima serata del Consiglio, mercoledì, era stata caratterizzata da duri scontri tra il capogruppo pidiessino Bellotti e il sindaco; molto duro era stato anche l'ex leghista Silvani che, rivolto alla giunta, ha affermato: «Siete la seconda alluvione per la città».

Meno tesa l'atmosfera nella seduta di giovedì, con gli interventi dell'assessore ai Servizi finanziari Daniela Berri, degli assessori Morettini [illegible] Borromeo, del sindaco e dei consiglieri Vergagni, Parodi, Rovito, Secco, Prete, Silvani, Bellotti, Taverna, Poggio, Rossini e Pisani. Respinti tutti gli emendamenti presentati dalle minoranze, il sindaco ha ricordato che [illegible] rimaste invariate tutte [illegible] tariffe, pur mantenendo la qualità dei servizi, e che l'aumento Ici (dal 4 al 5 per mille) [illegible] «è un capriccio ma [illegible] necessità, comunque siamo al di sotto della media piemontese».

Al termine è stato approvato un ordine del giorno, proposto dalla Calvo: impegna la giunta ad affidare l'incarico di progettare la nuova scuola della [illegible] 14 entro il 31 maggio. **[f. m.]**

La Provincia mette [illegible] disposizione «Marengo»

Ostello per studenti alle porte della città

ALESSANDRIA. A pochi chilometri dal centro città un ostello per studenti: l'ipotesi è dell'amministrazione provinciale che ha [illegible] a dispozione la struttura a fianco del castello di Marengo (poco prima del sobborgo di Spinetta) dove sono state ricavate alcune camere con la possibilità di [illegible] due [illegible] tre posti letto.

L'amministrazione provinciale ha comunicato ai presidi delle facoltà il completamento della ristrutturaziuone dell'edificio e ha chiesto ai docenti di valutare l'opportunità di disporre dell'area che comprende [illegible] l'edificio che il parco.

La proposta [illegible] di creare degli spazi per i ragazzi non residenti, ovviamente, ma non solo per quelli che provengono da città molto distanti: anche per coloro che devono fermarsi solo per qualche giorno per particolari frequenze [illegible] i laboratori delle facoltà scientifiche.

A questi l'ostello potrà offrire un soggiorno [illegible] basso prezzo con la possibilità di avere anche un'area verde.

Per coloro che invece devono fermarsi più a lungo il parco offre l'opportunità [illegible] creare iniziative che permettano di trascorrere il fine settimana.

L'idea è di creare una struttura «spartana» nelle migliori tradizioni degli ostelli studenteschi, alla quale però affiancare anche [illegible] zona con maggiori comfort per i docenti. Si pensa poi di organizzare campi scuola estivi nel parco.

Nell'edificio ci sarà anche un angolo cucina. Ieri mattina si è tenuto [illegible] incontro con i parlamentari uscenti, della provin[illegible], per «organizzare» al [illegible] là dei canali istituzionali un rilancio dell'Ateneo e della neo costituita Spa per l'Università.

Si è discusso anche di come dare seguito all'ordine [illegible] giorno sull'alluvione che vede stanziati fondi per incentivare lo studio e lo sviluppo della Protezione civile attraverso l'Università. Da ricordare che del Cemetat, il centro attivato dal prefetto Gallitto, fa parte il Politecnico.

Nel pomeriggio sono stati visitati i laboratori nell'interrato di Palazzo Borsalino, che sono stati arredati con attrezzature di ottimo livello.

In serata la riunione per nominare il consiglio d'amministrazione della società per azioni. Alla riunione ha partecipato anche il tortonese Scaccheri (già assessore) per studiare «sinergie» con il costituendo Parco tecnologico a Tortona.

Il tutto in prospettiva dell'autonomia dell'ateneo (secondo in Piemonte) che ormai vie[illegible] indicato come Tripolare, «staccato» sulle tre sedi: Alessandria, Vercelli, Novara.

Ora l'ultima parola spetta alla commissione di controllo ministeriale che deve dare il nulla osta definitivo [illegible] sancire l'indipendenza dalla sede madre di Torino.

Antonella Mariotti

Villa Marengo, a pochi chilometri dal centro. Potrebbe diventare un ostello

Al Poli diplomi europei

Neo-ingegneri: due sono reduci da uno «stage» in ditte spagnole

Da sinistra Alessandro Rapetti, [illegible] anni, e Flavio Gallinaro, di 25

Da sinistra Paolo Carosio, 23 [illegible] e Gianni Filigheddu, di 24: han frequentato [illegible] stage a Terrassa

ALESSANDRIA. Si aggiungono altri quattro nomi alla lista dei neo-ingegneri (16, fino [illegible] ieri) formatisi al Politecnico di via Teresa Michel. Sono quelli di Paolo Carosio, 23 anni, alessandrino (che ha ottenuto un brillantissimo 110/110 [illegible] lode), dell'acquese Alessandro Rapetti, [illegible] anni, (97/110), del torine[illegible] Flavio Gallinaro, di 25, (87/110) e di Gianni Filigheddu, di 24, sardo di Arzachena (97/110).

Sono tutti ingegneri meccanici, [illegible] per due [illegible] questi c'è anche una novità: nel loro curriculum universitario, Carosio e Filigheddu possono vantare uno stage di circa 4 mesi a Terrassa, in Spagna, che attribuisce al loro titolo di studio dignità europea. Spiega meglio il concetto il professor Ferraris, che ha presieduto la commissione di laurea: «Questi diplomi [illegible] fanno che confermare la continuità del progetto avviato da Politecnico in città. Poi c'è l'aspetto della qualità del livello di preparazione, e da qui l'altro elemento importante lo scambio tra Università nell'Unione Europea».

Due neo diplomati dopo aver terminato il corso di studi sono approdati in Spagna, per uno scambio [illegible] collaborazione tra Politecnico di Alessandria e Università della Catalugna.

Il progetto di scambio rientra nell'ambito [illegible] Erasmus, i due giovani hanno presentato infat[illegible] la tesi in aziende spagnole che hanno accolto favorevolmente il lavoro. Dei due l'alessandrino [illegible] quello che ha ottenuto una votazione più brillante ma il professore Ferrari tende a non sottolineare quest'aspetto: «In un corso triennale con trenta esami, con scadenze annuali da rispettare spesso gli studenti accettano votazioni che [illegible] consentono di ottenere una media elevata. Per questo la media delle votazioni degli esami viene considerata in modo differente che in altre facoltà». **[b. v.]**

In mostra ad Acqui

Cino Bozzetti e i paesaggi fra i due fiumi

ALESSANDRIA. Omaggio a Cino Bozzetti, artista alessandrino (anche se casualmente nato nel 1876 a Lecce dove il padre [illegible] in servizio come ufficiale dell'esercito) scomparso nel 1949 a Borgoratto. E' la mostra che si inaugura oggi alla galleria «Bottega d'arte» di corso Roma 18, ad Acqui. La rassegna proseguirà [illegible] al 5 aprile.

Repetto e Massucco della «Bottega d'arte» hanno raccolto per questo omaggio una cinquantina di opere dell'artista, dipinti ad olio, acquerelli, disegni e incisioni: va ricordato che proprio la fama come incisore ritardò il riconoscimento dei suoi meriti di pittore.

Legato all'area del paesaggismo piemontese ottocentesca, Bozzetti esordì in pittura con un linguaggio tra realismo e simbolismo agreste. I suoi dipinti, gli straordinari acquerelli e gli oli che raffigurano la campagna tra Tanaro e Bormida fanno di Cino Bozzetti una delle figure più interessanti del panorama figurativo alessandrino tra XIX e XX secolo **[fra. mar.]**

Processo il 26 marzo

Ruppe il naso alla nonna resta in cella

ALESSANDRIA. I carabinieri hanno arrestato Cristiano Canepa, 19 anni, abitante [illegible] Spinetta Marengo, che l'altra sera ha picchiato la nonna Teresa Giacchero e aggredito [illegible] militare. Ieri [illegible] giovane è comparso davanti al vice pretore Carlo Bologna per essere processato per direttissima per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale.

Al capo d'imputazione [illegible] state aggiunte le accuse di maltrattamenti e lesioni, al difensore sono stati concessi i termini [illegible] difesa [illegible] il processo [illegible] stato aggiornato al 26 marzo. Cristiano Canepa resta in carcere.

Il giovane durante un litigio in casa con madre e nonna, ha colpito quest'ultima al naso causandole una infrazione [illegible]sea (la donna dovrà essere sottoposta a intervento chirurgico). Sono intervenuti i carabinieri e Canepa si [illegible] scagliato contro un sottufficiale causandogli una lussazione dichiarata guaribile in dieci giorni.

A questo punto il giovane [illegible] stato arrestato. **[e. c.]**

Vittima è la madre

Scarcerato dopo l'arresto per estorsione

ALESSANDRIA. Il gip Antonio Marozzo, su richiesta del difensore Rossella Monti, ha conces[illegible] gli arresti domiciliari a Walter Baudino, 27 anni, via Depretis, arrestato dai carabinieri il 20 gennaio con l'accusa di estorsione e lesioni ai danni della madre, titolare di un negozio di biancheria intima in Galleria Guerci. Il giovane l'aveva costretta a consegnargli 200 mila lire per acquistare alcune medi[illegible] [illegible] cui fa uso.

Baudino è affetto da una forte forma di depressione, è soggetto [illegible] crisi di [illegible] [illegible] ha problemi di carattere familiare. Per indurla a dargli [illegible] denaro, secondo l'accusa, aveva picchiato la madre al viso.

La commerciante «gestisce» le ricette mediche del figlio perché lui non osserva le prescrizioni e ne fa un uso [illegible]: quel giorno Baudino, andato in negozio e accortosi che la madre [illegible] aveva ancora provveduto all'acquisto, si [illegible] scagliato contro [illegible] lei. Aveva poi detto che le lesioni se le era causate involontariamente. **[e. c.]**

Da ieri un presidio

Contratto la Michelin in sciopero

SPINETTA MARENGO. I lavoratori della Michelin aderiscono allo sciopero proclamato [illegible] livello nazionale dalla Fulc, [illegible] federazione unitaria lavoratori chimici, nell'ambito del rinnovo del contratto nazionale di lavoro [illegible] settore «gomma-plastica».

L'iniziativa [illegible] a sostegno di un rapido avvio della fase conclusiva delle trattative [illegible] anche per permettere di fornire ai lavoratori interessati una maggiore informazione sulle richieste del sindacato.

Il consiglio di fabbrica della ditta ha organizzato un presidio davanti [illegible] cancelli da ieri, nel secondo turno dalle 14 alle 15,30, che si ripeterà lunedì con il primo e il secondo turno nei seguenti orari: 6-7,30; 8-9,30; 14-15,30.

Mercoledì prossimo, giorno dell'incontro [illegible] Roma con la controparte, si proseguirà con il terzo turno (dalle 4,30 alle [illegible] [illegible] mattina), [illegible] il primo (dalle 6 alle 7,30) e si terminerà con il secondo turno, dalle 14 alle 15,30. **[r. al.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il medico di base può togliere i punti»

In merito alla lettera «Novi, odissea in ospedale», pubblica[illegible] qualche giorno fa, desidero fare ed esprimere alcune considerazioni.

Anzitutto mi spiace del [illegible]sguido occorso e mi scuso [illegible] nome dell'azienda se l'utente ritiene che ciò sia imputabile a scortesia o a mancanza di una corretta informazione da parte del personale.

La soluzione alla quale lui stesso è pervenuto alla fine della sua «odissea», infatti, doveva essergli suggerita dagli operatori sanitari.

E' corretto rivolgersi al proprio medico di famiglia per prestazioni quali la rimozione dei punti, non dimentichiamo che il medico di base è un professionista come gli altri, preparato quanto i colleghi ospedalieri.

Al medico di base il paziente può rivolgersi con fiducia, senza paura, anche per interventi [illegible] piccola chirurgia.

Il Dea o Pronto soccorso in[illegible] è una struttura creata appositamente per risolvere [illegible] soddisfare le urgenze e non deve di norma essere congestionata dalle richieste di interventi che non rivestono il carattere dell'urgenza e che possono essere soddisfatti da altri operatori della sanità, quali appunto il medico di base.

Ed [illegible] proprio in questa precisa ottica che infatti è stato istituito a livello nazionale il ticket sulle prestazioni non urgenti richieste al Pronto soccorso.

Purtroppo non avendo elementi ulteriori [illegible] giudizio, [illegible] [illegible] disamina non può che limitarsi a questo ma sono naturalmente a disposizione dell'uten[illegible] per ogni ulteriore chiarimento.

[illegible] direttore sanitario
Mauro Tinella
Unità sanitaria locale 22
Novi

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] [illegible] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre [illegible] proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.[illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. [illegible] Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible].
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 2[illegible]
Ovada: Croce Verde 80 [illegible].
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce [illegible] 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.[illegible].
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Al[illegible] [illegible] [illegible] turno, [illegible] 9 di oggi alle [illegible] [illegible] domani, la farmacia Secchi, corso Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio [illegible] serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.683), aperta 8,45-20 e, a serrande [illegible]te, 12,30-15; Albertini, c. Italia 70 (322.630), 15-18,45.
[illegible] Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
[illegible]: Frascara, p. Assunta [illegible] (80.341)
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
[illegible] Raselli, v. Cavour [illegible] (941.306).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; [illegible]: 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; [illegible] **S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 852.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible]. Sante Vegro, Antonino Fodera, Clara Gallo, Andrea Gogimo, Giuseppe Castelli, Mario Lanzavecchia, Guerrino Michelon, Annibale Taverna, Antonino Bellitto, Antonio Prosperi, Luigi Perluvani, Alvaro Oliveri, Francesco Elia, Lucia Ameiotti, Francesca Casali, Camilla Cunioli, Rosalia Falletta, Luigi Balduzi, Ezio Posagni, Maria Ballestrero, Teresa Picchio, Maria Corradin, Antonia Castelli, Pasquale Figini, Emma Pellegrini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Alle 10, di questa mattina in via Zuffi, 3, s'inaugura la filiale di Valen[illegible] [illegible] Banca Carige (Cassa risparmio di Genova e Imperia). La filiale [illegible] Valenza [illegible] affidata [illegible] dottor Walter Giacchero, coadiuvato [illegible] dottor Giuseppe Crisostomo.

● La prefettura è disponibile per ulteriori chiarimenti [illegible] enti pubblici [illegible] privati interessati ai finanziamenti previsti dalla legge 216/91, «interventi a favore di minori soggetti a rischio di coinvolgimento [illegible] attività criminose». Consulenze telefoniche possono essere richieste rivolgendosi [illegible] 0131-310.427.

[illegible] Si può pagare entro il 5 marzo il bollo per autocarri adibiti per conto [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

CINOFILI
Cani in cerca di [illegible] [illegible] padrone

Cercano [illegible] padrone i cani sfrattati da Casalcermelli. Tel. 0131-240458/226320. **[b. v.]**

[illegible]
Ovada tra vini e castelli

Questa mattina alle 10 in municipio ad Ovada si presenta la videocassetta «Ovada, terra del Dolcetto» realizzata dall'Associazione nazionale città del vino, [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Comune. Il video illustra le peculiarità dell'Ovadese: vini, colline, castelli. **[r. bo.]**

GIOIELLI
Convegno sulle linee moderne

Oggi e domani al centro di cultura di Valenza si svolge il primo convegno italiano sul gioiello contemporaneo. Informazioni 0131 941851. **[r. c.]**

NEVE
In treno [illegible] Bardonecchia

Ferma tutte [illegible] domeniche sino al 10 marzo alle 6,55, alla stazione [illegible] Alessandria, il treno speciale della neve (con tariffa scontata), diretto a Bardonecchia: riparte nel pomeriggio alle 17,33, con arrivo in città alle 19,38. **[b. v.]**

CARITAS
Il vescovo inaugura i locali

[illegible] inaugurano questo pomeriggio i nuovi locali della Caritas di Alessandria, in [illegible] De Giorgis. Alle 15,30 la cerimonia: interviene il vescovo Fernando Charrier. **[b. v.]**

PLANETARIO
Le stelle su appuntamento

Il planetario comunale di Alessandria, in via 1821 11, si può visitare [illegible] appuntamento. Per informazioni, rivolgersi al Gruppo astrofili «Galileo» tel. 0131-202.290. **[b. v.]**

RIFONDAZIONE
Angelo Muzio a Valenza

Oggi, alle 18 al circolo di rc, in via cavour 67, a Valenza incontro tra iscritti [illegible] simpatizzanti: partecipa l'onorevole Angelo Muzio. **[b. v.]**

Ieri 4 ore di sciopero nel polo siderurgico

Novi, ancora tensione per Ilva e Pernigotti

NOVI. Ilva: adesione totale allo sciopero di quattro [illegible]. [illegible] conferma del clima teso tra azienda e maestranze, [illegible] i dipendenti dello stabilimento siderurgico si sono astenuti in blocco dal lavoro, e hanno protestato per le decisioni unilaterali e anti-sindacali della dirigenza. Il presidio davanti ai cancelli della fabbrica è cominciato alle 7,30 e si è protratto fino alle 10.

L'episodio che ha scatenato la rabbia dei lavoratori risale a mercoledì, quando alcuni operai erano stati «invitati» a spostarsi nei reparti di Zincatura e Ricottura per sostituire gli addetti della ditta appaltatrice «Seco», perché questi erano in sciopero. In merito a questa vicenda, le Rsu hanno anche chiesto l'intervento dei legali, che stanno valutando se esistano gli estremi per denunciare l'Ilva per attività anti-sindacale.

Le altre accuse [illegible] al gruppo Riva sono le carente organizzazione nella manutenzione dello stabilimento, l'arroganza di alcuni dirigenti nei confronti dei dipendenti e le pessime condizioni igieniche negli spogliatoi e nei servizi. I problemi dell'Ilva saranno trattati dai sindacati mercoledì.

Vicenda Pernigotti: ieri, si [illegible] riunite le assemblee dei lavoratori e sono state procla[illegible] quattro ore di sciopero per giovedì. I sindacalisti e i delegati del Consiglio di fabbrica organizzeranno anche un picchettaggio davanti alla sede della ditta e un volantinaggio per le vie della città.

«Non vogliamo lo scontro con la proprietà ma pretendiamo chiarezza per il futuro - spiega Bruno Pagano, della Cisl - nelle ultime settimane, ci siamo incontrati [illegible] gli Averna ben tre volte e abbiamo avanzato richieste precise, ottenendo però risposte vaghe o interlocutorie. Le posizioni sono [illegible] distanti, ma non rinunciamo al dialogo e vorremmo avviare una trattativa concreta sui punti più caldi». Cgil, Cisl e Uil contestano le scelte di «terziarizzare» alcuni servizi e di non modificare l'orario di lavoro.

L'altro giorno Rosario Averna ha avuto un incontro con il prefetto e l'amministrazione provinciale, con l'assessore Agostino Gatti. L'imprenditore ha annunciato che è pronto il progetto per trasferire lo stabilimento in zona Barbellotta. «Occorre trovare una soluzione - sottolinea Gatti - che salvaguardi la produzione e l'occupazione».

Lo stabilimento siderurgico di «Ilva» dove ieri si è scioperato per 4 ore

Massimo Delfino

Uno degli impegni di spesa maggiori dell'Asmt per quest'anno

Tortona rifà la rete idrica

Da sostituire la condotta principale e molte tubature in centro, vecchie di 50 anni. Rifiuti: meno addetti ai cassonetti, più allo spazzamento

TORTONA. Ammonta a circa 2 miliardi la spesa prevista nel bilancio '96 dell' Azienda servizi municipalizzati tortonesi per gli investimenti.

«Riguardano soprattutto il servizio acquedotto - ha spiegato il direttore generale, Ennio Radio, in sede di approvazione del bilancio - a causa delle necessità di rifacimento della dorsale principale di alimentazione della città [illegible] obsoleta e [illegible] di grosse perdite, oltre alla sostituzione richiesta dal Comune delle tubature di molte strade nel centro cittadino, [illegible] esistono reti che risalgono ad oltre 50 anni fa». Per far fronte alle spese è stato deciso un aggiornamento delle tariffe medio del 6,5% circa rispetto al '95. L'aumento, che sarà applicato a partire dal secondo semestre '96, farà entrare nelle casse dell'Asmt circa 150 milioni in più rispetto allo scorso anno.

Gli altri interventi riguarda[illegible] il rinforzo e l'espansione della rete di distribuzione del gas per l'allacciamento di nuove utenze civili ed industriali in zone ad ovest della città, per la bonifica e l'estensione della rete dell'acquedotto, per l'intensificazione della raccolta rifiuti urbani servendosi di attrezzature «monoperatore» e per l'acquisto di mobili e dotazioni tecnico-amministrative, con particolare riferimento al potenziamento del sistema informativo di contabilità e paghe e al telecontrollo degli impianti.

Gli investimenti saranno finanziati con [illegible] milioni [illegible] un mutuo contratto dal Comune e ceduto all'Asmt, 20 milioni da contributi linea dagli utenti, 40 milioni quota parte del contributo regionale riservato agli interventi nelle zone colpite da nubifragi e 101 milioni con altro contributo regionale. La restante parte (1.207 milioni) sarà coperta con fonti interne o mutui diretti. «In particolare nel settore Igiene - ha detto l'ingegner Radio - l'impegno è di mantenere il livello qualitativo dei servizi resi, nonostante l'obiettivo prioritario fissato dal Comune sia rappresentato da un forte contenimento dei costi, introducendo soluzioni tecniche e organizzative che consentano di migliorare l'efficienza dei vari servizi».

Nel '95 l'Asmt ha esteso, grazie all'acquisto di un «monoperatore» la raccolta dei rifiuti urbani [illegible] mezzi aziona[illegible] da un solo dipendente, il che consente recuperi di personale dal settore raccolta a favore del servizio spazzamento.

I cassonetti svuotati [illegible] macchine «monoperatore», per risparmiare personale

Maria Teresa Marchese

In giunta

Raddoppiano le indennità

NOVI. Raddoppiano le indennità di [illegible] dei componenti della giunta. Le quote indicate in delibera, approvate l'altro giorno in consiglio comunale, sono al lordo delle ritenute di legge.

In pratica gli amministratori comunali, al netto delle tasse, ricevono il 50 percento delle somme previste. Per il sindaco Mario Lovelli l'indennità di carica è stata fissata in 2 milioni e 400 mila (lorde). Al vice sindaco Giuseppe Porta si è assegnata la somma di 1 milione e 400 mila (sempre lorde). E' di 1 milione e 70 mila lire (lorde) l'indennità di carica dei cinque assessori Lorenzo Robbiano, Romano Cabella, Ildo Ghio, Marco Dante De Faveri, Federico Fontana. Ciascuno dei componenti della giunta detiene varie deleghe, ma l'indennità di carica è una, e non è moltiplicabile per il numero delle specifiche competenze. Il livello delle indennità di carica si adegua a quello fissato in tutti i Comuni della provincia. [m. pu.]

Parlano i compaesani dell'impiegata dell'Inps arrestata per truffa sulle pensioni

«Tradita dalla troppa generosità»

Disponibilità e desiderio di aiutare i propri assistiti avrebbero fatto finire nei guai la donna
E' accusata anche di corruzione, abuso d'ufficio e falso in atti pubblici. Lavorava ad Alessandria

ARQUATA. «Disponibile con tutti, pronta a farsi in quattro pr aiutare chi aveva qualche grana o problemi [illegible] la pensione: for[illegible] questa [illegible] generosità l'ha tradita»: questo il giudizio raccolto in paese su Paolina Bottino, 45 anni, abitante in via Marconi 33, in zona Tamburelli, vicino alla nuova area mercatale, l'impiegata dell'Inps [illegible]ta dai carabinieri di Sampierdarena nell'ambito di un'inchiesta per [illegible] truffa ai danni dell'ente.

La donna, arrestata in stazione ad Arquata mentre stava salendo sul treno per raggiungere il posto di lavoro, è accusata oltre che di truffa ai danni dello Stato, anche di corruzione, abuso d'ufficio e falso in atti pubblici. Ora è detenuta nel carcere di Pontedecimo e ieri è stata interrogata dal magistrato. Secondo l'accusa, avrebbe agito illecitamente insieme a Giacomina Aloisio [illegible] anni, dell'Inpal di Sampierdarena e al funzionario dell'Inps di Genova Sestri Giampiero Centenaro, 46 anni: avrebbero contraffatto i dati contributivi per il raggiungimento del limite pensionabile a favore di almeno 13 loro assistiti. Nell'ambito della stessa inchiesta che prosegue, in totale, compresi loro tre, sono state arrestate una dozzina di persone e spiccate [illegible] denunce.

Arrestata. Paolina Bottino, 45 anni

Paolina Bottino sposata Raddavero - il marito è originario della val Borbera, mentre lei è ligure - vive ad Arquata da una quindicina d'anni. In paese è conosciuta ma, lavorando, prima a Genova e poi, dal maggio '95 all'Inps di Alessandria presso cui aveva fatto richiesta di trasferimento, con una famiglia a [illegible] dedicarsi, non aveva tempo per attività sociali o altro. Era lieta dell'avvicinamento a casa e dell'opportunità che gli era [illegible] prospettata di lavorare al centro operativo dell'Inps di Novi di strada Boscomarengo, aperto a febbraio.

Per sbrigare i nuovi compiti a Novi aveva seguito anche un corso di addestramento interno; ad Alessandria lavorava all'uffi[illegible] Inps prestazioni minori in corso Roma (pratiche relative alla disoccupazione, alla malattia), sbrigando mansioni diverse da quelle svolte all'Inps di Genova dove si occupava di posizioni assicurative. Nell'ambiente di lavoro si dice sia un'impiegata diligente e [illegible] buone capacità di base. [m. pu.]

IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA

Pensionata [illegible] trovata dai vigili del fuoco

Una pensionata di 81 anni, Emma Prima, via Galilei [illegible], è stata trovata morta nella propria abitazione. Ieri i parenti hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per aprire l'alloggio. La morte, avvenuta per cause naturali, risale alla [illegible] precedente. Sul posto sono giunti i carabinieri e la Croce rossa, ma per l'anziana non c'era nulla da fare. [m. t. m.]

ACQUI TERME

Cambio della guardia fra i Verdi in Comune

C'è un nuovo rappresentante dei verdi in Consiglio comunale: Luciano Zaccone, titolare del negozio di dischi «Top Smile», sostituisce Paolo Archetti Maestri, dimissionario. [g. l. f.]

CASALE

Stroncata da mesotelioma ex infermiera del S.Spirito

E' stata stroncata da mesotelioma pleurico Letizia Gasperini Pia, di 53 anni, già infermiera al Santo Spirito, prima in medicina poi in stomatologia. Il padre, che ha lavorato 15 anni all'Eternit, soffriva di asbestosi. [s. m.]

[illegible]

[illegible] presenta il video per promuovere il turismo

Alle 10, in Comune, verrà presentata la videocassetta «Ovada, terra del Dolcetto» realizzata dall'associazione nazionale Città del Vino, con il Comune. Il video, a scopo promozionale, è stato girato lo scorso ottobre e presenta le attrattive dell'Ovadese. [r. bo.]

OVADA

Domani sfilata di Carnevale manganelli sempre vietati

Il sindaco, in seguito al rinvio a domani della sfilata di Carnevale di domenica scorsa, ha riproposto l'ordinanza relativa all'assoluto divieto dell'uso di bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli vari. Multe fino a 100 mila lire. [r. bo.]

POZZOLO

Ascom e Confesercenti

Sulle domeniche [illegible] polemica [illegible] «I Giovi»

POZZOLO. Il centro commerciale «I Giovi» ottiene dal Comune l'autorizzazione all'apertura per quattro domeniche nel '96 (il 24 e il 31 [illegible], il 17 e il 24 novembre), ma l'Ascom e la Confesercenti di Novi scrivono al prefetto Vincenzo Gallitto. «La legge regionale - afferma Massimo Merlano, dell'Ascom - prevede la deroga alla chiusura nei festivi solo [illegible] per tradizione, [illegible] organizzata [illegible] manifestazione in loco, come ad esempio la fiera di Santa Caterina, a Novi, e di San Giorgio, ad Alessandria. Pozzolo ha capovolto i termini autorizzando l'apertura del market e allestendo contestualmente una festa, inoltre i festivi individuati dal Comune cadono a due settima[illegible] da Pasqua e a un mese [illegible] Natale. E' facile immaginare che il maxi-market praticherà offerte speciali e stroncherà con i prezzi ribassati, l'attività [illegible] piccoli commercianti». [m. d.]

QUATTORDIO

Interessata anche Masio

[illegible] discarica [illegible] Boschetto [illegible] Cerro Tanaro?

CERRO TANARO. In località Cascina Boschetto nascerà una discarica di 350 mila metri cubi? Dopo la Conferenza regionale di giovedì mattina, si [illegible]tende il pronunciamento definitivo della giunta piemontese. L'assessore competente Ugo Cavallera ha annunciato che la delibera potrebbe essere pronta tra [illegible] ventina [illegible] giorni.

L'impressione generale è che, così come per il piano riguardante l'attivazione dell'impianto di smaltimento rifiuti a Villanova, il progetto di Cerro venga approvato, nonostante il pronunciamento contrario del Comune interessato e dei centri confinanti (Castello d'Annone, Rocchetta, Quattordio e Masio).

Ricorsi al Tar per ottenere la sospensione della delibera regionale, nel [illegible] in cui il progetto di Cerro avesse il via libera, vengano preannunciati dalle Amministrazioni locali e dai comitati ambientalisti. [l. n.]

SERRAVALLE

No al nuovo palazzo

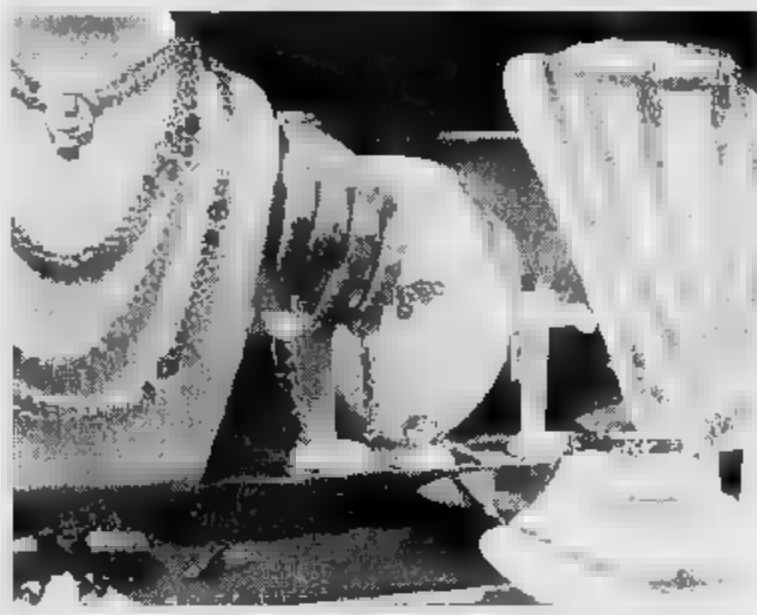
Oltre [illegible] firme [illegible] il parco [illegible] Villa Mingotti

SERRAVALLE. Sono state raccolte oltre [illegible] firme per dire no alla costruzione di un palazzo nel parco di Villa Mingotti, sacrificando un'importante zona di verde pubblico. La petizione continua in alcuni negozi del paese. Il documento che si [illegible] sottoscrivendo, contiene le osservazioni, già presentate in Comune, alla convenzione tra l'amministrazione comunale e la società che ha acquistato l'area, e al piano esecutivo convenzionato per la costruzione dell'immobile.

I firmatari [illegible] contrari a qualsiasi modifica, costruzione che possa alterare quanto esistente, il tutto chiaramente in contrasto con tutti gli obblighi, gli impegni ed i doveri assunti nella convenzione stipulata il 5 agosto 1969 fra l'allora sindaco e i proprietari dell'area in cui si esprime la volontà e l'obbligo di lasciare il parco di villa Mingotti come [illegible] a verde pubblico». [m. pu.]

Si apre oggi l'edizione di primavera di «Valenza gioielli»

Ori in vetrina per il mondo

Per quattro giorni in mostra il meglio dell'artigianato orafo locale. Sono attesi operatori da ogni continente. Le speranze di rilancio del settore

Oreficeria [illegible] qualità. Valenza punta sull'oro bianco impreziosito da diamanti

VALENZA. Il prefetto Vincenzo Gallitto inaugura stamane alle 11 «Valenza gioielli», tredicesima edizione di primavera, che raccoglie il meglio dell'artigianato orafo locale. Accanto alle [illegible] ditte espositrici, fanno da corollario le compagnie internazionali di gioielleria antica e argenteria. Gli stand [illegible] scuole, enti e riviste completano i servizi della rassegna.

Nei quattro giorni di apertura, si potrà accedere a «Valenza gioielli» attraverso un servizio gratuito [illegible] taxi, che funziona dagli aeroporti e dalle stazioni ferroviarie di Milano, Torino e Genova. Per il collegamento con gli alberghi [illegible] invece in funzione bus-navetta.

Tutto è pronto insomma, per accogliere nel migliore dei modi gli operatori, che giungono da tutte le parti del mondo. Purtroppo [illegible] momento non è dei più favorevoli: i risvolti incoraggianti d'inizio d'anno, a «VicenzaOro 1», [illegible] sono stati confermati al recente Macef.

«La domanda interna non dà segni di ripresa - [illegible] Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione [illegible] -, ma la nostra opera [illegible] promozione, dovrebbe aver innestato un'inversione di tendenza». E' il consumatore, reso più povero da balzelli di ogni tipo, a mettere in crisi i consumi. Il Centro e il Sud in particolare soffrono della congiuntura sfavorevole e non hanno colto neppure l'occasione più ghiotta, le festività natalizie, per risalire. Gli acquisti si sono concentrati [illegible] una fascia di prodotti attorno alle 200-300 mila, [illegible] basso valore aggiunto.

Vola invece, l'export, che nel 1995 ha fatto salire a 750 le tonnellate di gioielli in oro prodotti in Italia, [illegible] una crescita dell'8 per cento rispetto all'anno precedente. Secondo i dati forniti dalla Federorafi, i pezzi prodotti sono 190 milioni, il 65 per cento dei quali destinati all'estero. In valore, le esportazioni hanno superato i 7 mila miliardi, corrispondenti al [illegible] per cento degli 11 mila miliardi di fatturato del settore, con un incremento [illegible] 13 per cento.

«Queste risultanze, seppure incoraggianti, sono da accogliere con grande cautela - si sottolinea alla Federorafi -, l'aumento del volume di vendita, infatti, è stato conseguito in misura superiore rispetto al passato attraverso tipologie di prodotto a più basso valore aggiunto, un segmento molto esposto alla concorrenza dei Paesi [illegible] genti».

Le speranze di Valenza vengono dalla tendenza moda, che sancisce [illegible] ritorno dell'oro bianco, impreziosito da diamanti di buona qualità. «In questa direzione, è confortante il recente accordo tra la De Beers e la Russia per la commercializzazione dei diamanti estratti nelle miniere russe, che conferma la leadership della De Beers - spiega Roland Smit, addetto stampa della Federpietre -. Allo stesso tempo, conferisce stabilità ai prezzi e ridà fiducia agli operatori, prima sconcertati dalla possibile immissione di grossi quantitativi di diamanti russi sul mercato». [r. c.]

I preziosi in Italia

Confronto su temi e problemi

VALENZA. Un evento collaterale di grande importanza conferi[illegible] particolare significato all'edizione primaverile di «Valenza gioielli»: oggi e domani, al Centro comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri, si tiene il primo convegno nazionale «Gioielli in Italia. Temi e problemi del gioiello italiano dal XIX al XX secolo».

«La città e la sua produzione sono da sempre al centro dell'attenzione degli operatori del settore - spiega Lorenzo Terzano, presidente dell'Aov -, è giunto quindi il momento di confermare la fama di Valenza come centro di studio, conservazione e valorizzazione dell'arte orafa antica e contemporanea. Di qui, la decisione di indire un convegno che dibattesse i problemi [illegible] gioiello, attraverso un'analisi storica».

Al convegno, che si svolge al Centro di cultura, oggi dalle 15 alle 18 e domani dalle 9 alle 13, hanno dato [illegible] loro patrocinio il ministero dei Beni culturali e ambientali, la Soprintendenza ai beni storici e artistici del Piemonte, l'Università di Firenze, nonché Regione, Provincia e Comune e Camera [illegible] commercio di Alessandria.

Il comitato organizzatore - composto dalla professoressa Dora Liscia Bemporad, dell'Università di Firenze, responsabile scientifico; dalla dottoressa Lia Lenti, coordinatore; [illegible] Alberto Lenti e Germano Buzzi - ha previsto [illegible] interventi incentrati su tre [illegible] tematiche: storica, tecnica e contemporanea. Relatori sono Maria Concetta Di Natale, Maddalena Maina Pascoletti, Lia Lenti, Cristina Zurli, Maria Cristina Tonelli, David Palterer (oggi); Attilio Coletto, Domenico Pisani, Francesco Pirodda, Caterina Thellung, Margherita Superchi, Gabriella Bucco, Loretta Dolcini, Dora Liscia Bemporad.

A coronamento del convegno ci sarà una tavola rotonda, che si tiene alle 18 di oggi nella hall della mostra. Discuteranno un tema stimolante: «Esiste [illegible] stile italiano [illegible] gioielleria?», Rossana Bossaglia, [illegible] ordinaria di studi di arte moderna all'Università [illegible] Pavia, Maria Grazia Ciardi Dupré, fondatrice della prima cattedra italiana di Storia della miniatura e delle arti minori; Silvia Maria Grassi, figlia di D[illegible] Grassi, il fondatore di Casa Damiani, [illegible]centemente scomparso; Giò Pomodoro, artista di fama internazionale; Joseph Sassoon, docente di sociologia della comunicazione all'università di Milano; Maria Cristina di Montemayor. [r. c.]

Oggi ci sarà [illegible] tavola rotonda su «Esiste [illegible] stile italiano in gioielleria?». Tra i partecipanti Giò Pomodoro (nella foto)

Il panorama occupazionale nel Casalese secondo i sindacalisti

La crisi riparte dal tessile

La forte competitività mette in difficoltà il settore. Il comparto metalmeccanico invece tira, con assunzioni. Rischio ambientale per la Tazzetti [illegible] la Cofi: si cercano nuove sedi

CASALE. Bianco e nero dell'occupazione casalese: la situa[illegible] è stata illustrata da un gruppo [illegible] sindacalisti che [illegible]cordano, in linea di massima, su un giudizio abbastanza positivo.

Non [illegible] però le ombre. A cominciare dall'andamento degli avviamenti al lavoro. Spiega Silio Simeone, segretario provinciale Cisl, responsabile del mercato del lavoro: «Nel Casalese a 841 cessazioni di attività fanno da contrappe[illegible] 598 avvii: è un saldo negativo, pur in una zona dove non [illegible] può dire che l'industria sia in declino». Quanto alla presenza di extracomunitari, Simeone fa presente che «all'ufficio di Collocamento sono 137 gli iscritti, di [illegible] 60 avviati nel '95. Ma non [illegible] vere le accuse di quanti sostengono che ci portano via il lavoro, perché [illegible] sono stati assunti [illegible] operai generici, posti scartati da italiani».

Per quanto riguarda il settore chimico, Michele Muliero, segretario della Flerica, ammette che la principale preoccupazione è legata all'impatto ambientale della «Tazzetti», in via Negri. «Occupa 25 dipendenti, con una situazione [illegible]trattuale positiva; dal '96 ha dovuto interrompere la produzione [illegible] sali di nichel e ammonio a causa, appunto, di vincoli ambientali. Il fatto [illegible] - spiega Muliere - che questa azienda è sorta quando la zona circostante [illegible] aperta campagna, poi la città si [illegible] espansa e ha inglobato lo stabilimento. Abbiamo chiesto un incontro all'Unione industriale per capire i programmi futuri e al Comune per accertare la possibilità di una ricollocazione in un territorio più consono».

Preoccupazione che riguarda anche la Cofi, settore del freddo, con una storia analoga alla Tazzetti come collocazione.

Qualche tensione si registra nel settore della gomma- plastica [illegible] causa del contratto non ancora rinnovato. E' in program[illegible] uno sciopero di 8 ore da attuare entro il 15 marzo.

Per il comparto metalmeccanico, che caratterizza fortemente il Casalese, Gianni Garofalo, segretario della Fim Cisl, afferma che «l'occupazione tira [illegible] ci [illegible] assunzioni. Bene la Corutti e la Rotomec, preoccupazione, invece, per la Smyth, che ha chiesto il concordato preventivo». Stesso giudizio di massima per il settore del freddo, ma in entrambi i casi Garofalo fa presente che le assunzioni [illegible] controllate, soprattutto per i giovani, perché «si ricorre spesso a contratti a termine, ripetuti magari due o tre volte, poi si applica il contratto di formazione e quindi si vive la precarietà per anni».

Meno positivo il giudizio di Cristiano Montagnini sul settore tessile, dove la crisi [illegible] fa [illegible]tire «a causa della forte competitività: bisogna ricorrere alla cassa integrazione almeno come tamponamento momentaneo». Situazione evolutiva, afferma, poi, il sindacalista, per il comparto alimentare, mentre [illegible] settore del commercio - dalla distribuzione, alle case di riposo private, all'ortofrutta, alle imprese [illegible] pulizia - alterna alti [illegible] bassi, ma senza creare gravi preoccupazioni. Per il settore grafico, infine, si assiste ad un andamento scorrevole.

Silvana [illegible]

Uno scorcio della Tazzetti

LE [illegible]

«Soldi dall'Europa»

CASALE. «Lo sviluppo futuro è legato alla nostra capacità di accede[illegible] [illegible] fondi che la Ue mette a disposione» afferma Silio Simeone, della Cisl. E fa riferimento all'opportunità [illegible] inserire il Casalese nell'ambito del cosiddetto «progetto 5B». «L'importante - avverte - è che si cancellino i campanilismi, perché bisogna preparare progetti comuni per avere più possibilità di accesso ai contributi». [illegible] non è l'unica strada da seguire. «Per la prima volta i "patti territoriali" del Cnel sono stati riconosciuti anche al Nord per Alessandria e Rovigo. Una costruttiva compattezza di intenti potrebbe aprirci anche questa via». Poi per il Casalese, specificatamente, «bisogna percorrere la via del turismo». «L'arrivo di fondi - assicura Simeone - significa anche più lavoro per la gente. Ma bisogna fare, [illegible]n solo parlare». E il sindacalista sottoli[illegible] l'impegno del Comuneper i lavoratori in mobilità. [s. m.]

Entro il 16 maggio

Torna il concorso «Casale fiorita» Come iscriversi

CASALE. E' stato bandito, per [illegible] sesto anno consecutivo, il concorso «Casale fiorita» dedicato a tutti gli appassionati di piante dotati di «pollice verde». Quest'anno, però, viene lanciato anche un messaggio nuovo che invita i partecipanti (ogni anno numerosi) [illegible] cimentarsi in veri e propri progetti.

Viene messo [illegible] disposizione un servizio di consulenza gratuita. Chi vuole cimentarsi può comporre il numero [illegible] «Telefono verde» (0142.71573): un servizio che l'assessorato all'ambiente ha promosso insieme alla Società orticola casalese. Per partecipare occorre compilare le schede che vengono distribuite all'ufficio ecologia del Municipio, all'Informagiovani in via Cavour, al Chiosco turistico in piazza Castello, nei [illegible] di fiori e di giardinaggio. Entro [illegible] 16 maggio. [s. m.]

La cittadinanza per una sera dà spettacolo. Ed il teatro è tutto esaurito

Terruggia, un paese in scena

Abitanti «allo sbaraglio» sul palco del Municipale

TERRUGGIA. «E' difficile quando si apre un [illegible] convincere le persone ad andarci [illegible] spettatori. Ho pensato di farle recitare: così a teatro ci devono venire per forza...». E magari se [illegible] innamorano.

E' avvenuto a Terruggia dove, un paio di anni fa, [illegible] stato ristrutturato e restituito al paese il Municipale la cui gestione [illegible] affidata alla Pro Loco. Direttore artistico [illegible] Vittorio Garbaccio, personaggio eclettico che l'arte, della recitazione [illegible] della pittura, come della scultura, [illegible] l'ha nel sangue. Trovandosi alle prese con un teatro di circa 200 posti e una popolazione un po' scettica ha cercato la soluzione per convincerla [illegible] varcare il portone di ingresso. Come? Facendola passare per il palcoscenico.

Così è nato «Paese in [illegible] che questa sera, dopo il collaudo dello scorso anno segnato da un successo superiore alle aspettative, viene riproposto [illegible] un cast di attori che vanno dai 3 ai 70 anni. Il più anziano è Carlo Demaria, 67 anni, che lavora in un'azienda artigianale di salumi. E per una sera diventa protagonista. La più piccola si chiama Anna Deregibus: ad avviarla alle [illegible] è la madre, Cristina Noverino, ella [illegible] impegnata come attrice. E poi ci sono Pier Luigi Bergero, Maurizio Illengo, Cristina Campagnola, Giuseppe Daffara, Fabio Fazi, Rosa Miceli, Monica Ottone, Paolo Rosso, Flavia Saletta e Valeria Vacca.

Presentano cinque atti unici: «Il canto del cigno» e «La domanda di matrimonio» di Cechov, «Il pensionato» [illegible] «Il pericolo» di Franco Roberto, «Il bacio» di Achille Campanile.

«Avevamo provato anche un pezzo di Feydeau - spiega Garbaccio - ma per [illegible] serie di problemi tecnici non siamo riusciti a portarlo a compimento. Ma ci siamo impegnati a riprovarci». Anche perché gli abitanti di Terruggia vogliono continuare questa esperienza. «Tentiamo di costituire una compagnia quasi stabile» dice il direttore artisti[illegible]. L'entusiasmo ha coinvolto tutto il paese, anche quelli che non recitano [illegible] che hanno parenti e amici nel ruolo di attori. Spiega Luigi Bergero: «Io [illegible] anni e mi sono lanciato in questa avventura. Abbiamo fatto le prove per alcuni mesi, una o due volte alla settimana. E' una bella esperienza. Lo scorso anno, dopo [illegible] debutto, abbiamo fatto altre tre repliche». Quest'anno, dopo la prima di stasera, dove si registra il tutto esaurito, è già fissata [illegible] replica per sabato prossimo. [s. m.]

Approvato con 11 voti favorevoli e otto contrari

Duello di emendamenti poi sì al bilancio di Acqui

ACQUI. Soltanto alle una di ieri mattina il Consiglio comunale ha concluso la discussione sul bilancio preventivo [illegible] approvato con gli 11 voti favorevoli della maggioranza leghista - sindaco Bernardino Bosio compreso - ai quali si [illegible] aggiunto [illegible] «sì» espresso dal popolare Caria. Contro hanno votato gli otto consiglieri della minoranza. Il bilancio, illustrato dall'assessore alle Finanze, Grattarola, pareggia su 56 miliardi [illegible] milioni.

E' stata una seduta fiume, anche perché i due consiglieri di «Monferrato-Libertà», gli [illegible] leghisti Gabrio Chiabrera e Daniele Ristorto, hanno mantenuto la promessa della vigilia, presentandosi in aula con un grosso pacco di emendamenti alle varie [illegible] del bilancio.

Un centinaio [illegible]irca quelli che, aperta la seduta, hanno presentato e subito è stato necessario sospendere la riunione per consentire al segretario comunale ed al collegio dei revisori di esaminarne la legittimità o [illegible].

E' stato così possibile eliminarne una quindicina.

Ne sono rimasti ottanta: Ristorto [illegible] Chiabrera si sono [illegible]contrati [illegible] i capigruppo ed hanno acconsentito di ridurre a metà il malloppo. Quindi si è tornati in aula e ed iniziato la votazione: tutti [illegible]li emmendamenti sono stati respinti, molti non hanno ricevuto neppure il voto della minoranza.

«L'abbiamo fatto - dice Ristorto - nel tentativo, positivo, di rendere migliore il bilancio '96, purtroppo non siamo stati ascoltati».

Uno degli emendamenti prevedeva di ridurre, complessivamente, di 25 milioni le spese per gli emolumenti ad assessori e consiglieri, passate da 125 a 150 milioni: il risparmio sarebbe stato speso per attività giovanili. Ha avuto anche il voto del consigliere leghista Mungo, ma non è passato.

Chiabrera e Ristorto hanno anche tentato di far ridurre da 400 a 230 milioni (come nel '95) la previsione di introito per le contravvenzioni al codice della strada, facendo presente che gli acquesi sono già tartassati dalle tasse: tutto inutilmente.

Come vano è stato il tentati[illegible]o di far aumentare il fondo per la Protezione civile, ridotto nel '96 a 25 milioni rispetto ai 40 del '95, [illegible] pure quelli per contributi al commercio, turi[illegible], artigianato ed a favore di anziani e giovani. E l'elenco dei «no» potrebbe continuare.

Il Consiglio ha poi approvato l'adesione alle manifestazioni contro il Re-sol e c'è stato anche il tempo per uno scontro Bosio-Icardi, che ha denunciato il gruppo leghista per una lette[illegible] ad un giornale. [fra. mar.]

Il sindaco Bernardino Bosio

[illegible]

Ok a Casale

Dopo 13 ore di discussione

CASALE. Il bilancio comunale per il '96 è stato approvato con i voti favorevoli del pds, del ppi, di Città Insieme e di Lega Nord, e quelli contrari di Forza Italia, Uniti per Casale, Alleanza nazionale, Volontà civica e Rifondazione comunista. Pareggia su 85 miliardi e 700 milioni, prevede investimenti per circa 20 miliardi, in un piano triennale di investimento che raggiunge i 55 miliardi.

L'approvazione è arrivata dopo circa tredici ore di discussione, articolate in un paio di serate (altre due erano dedicate alla relazione e al bilancio dell'Amc). Una conclusione di voto abbastanza scontata fin dall'inizio, che non ha però risparmiato il prevedibile copione di battibecchi, accuse recenti e rievocate, schermaglie e autoincensamenti davanti a un pubblico quasi inesistente, tranne l'ultima sera che ha contato una quindicina di spettatori abbastanza annoiati.

«Un bilancio tecnicamente perfetto» è stato il coro univoco di maggioranza e minoranza, con lode nei confronti dell'assessore «tecnico» Laura Ferraris. Ma per l'opposizione «manca di coraggio, di capacità di rischiare e di scontrarsi». E' l'accusa principale di cui si è fatto portavoce Mario Oddone. Ma il sindaco Riccardo Coppo, allo scontro che definisce «una strada non giusta» oppone il «rigore delle scelte».

Il maggiore impegno per il '96, come pure nel piano triennale, è dedicato alla soluzione dei problemi ambientali, che si traduce nella determinazione di procedere al più presto, «visto che i soldi ormai ci sono», alla bonifica dell'amianto. Altra particolare attenzione all'incremento turistico, fondato su un programma di tipo culturale e di valorizzazione enogastronomica, contro c[illegible] si schiera l'opposizione che privilegia un turismo [illegible] massa. [s. m.]

INCHIESTA I percorsi gastronomici del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Eden dei buongustai raffinati

Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola è facile farsi prendere per la gola. Otto mesi di sagre e ristoranti che sono fra i migliori in Italia. Rielaborazione delle antiche ricette tradizionali

NOVARA. Farsi prendere per la gola a Novara e nel Verbano-Cusio-Ossola è facilissimo: si possono seguire i cappelli e le stelline delle guide gastronomiche, farsi tentare dalle sagre che si snodano per otto mesi all'anno fra laghi, collina e montagna, oppure lasciarsi andare alle mille tentazioni che gastronomia, tradizione e cultura propongono in ogni località.

Per chi non può fare a meno di un baedeker prestigioso e deve per forza lasciarsi condurre per mano dalle guide più o meno firmate, queste due province sono l'Eden dei buongustai raffinati: qui sono concentrati quattro o cinque ristoranti che si trovano in tutte le top ten delle guide gastronomiche e che da soli attirano da anni un turismo particolare che arriva soprattutto dalla Svizzera e dalla Germania alla ricerca della specialità cucinata in modo inarrivabile. L'anno scorso, per gustare i piatti del «Sorriso», il ristorante che si trova sulle colline di Borgomanero, un gruppo di imprenditori svizzeri è arrivato in mongolfiera da Basilea. Il «Pinocchio» di Borgomanero, «L'Emiliano» di Stresa ed il «Macallè» di Momo sono altri locali che hanno scalato le vette delle guide non con la nouvelle cuisine o con piatti bizzarri, ma con la rielaborazione delle antiche ricette tradizionali: il pesce di lago (dal persico al lavarello), il riso, le rane, la paniscia ed il tapulon (carne d'asino tritata e ben speziata, cotta nel vino di Boca).

«Una delle rassegne più rinomate dei ristoratori novaresi e del Vco - spiega Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio - è "Riso e lago", un'iniziativa che coinvolge tutte e due le province, coi ristoranti che propongono menu importanti a 50 mila lire, ognuno con una ricetta prettamente locale».

Armeno, sul lago d'Orta, merita la visita di qualsiasi appassionato di cucina: qui sono nati decine di grandi chefs che hanno guidato le cucine dei maggiori alberghi e ristoranti del mondo ed a novembre avviene la rimpatriata, con un pranzo cucinato da loro ed improntato rigorosamente alle ricette della zona. Un secondo modo per scoprire queste province golose può essere quello di scorrere il calendario delle sagre dedicate alla gastronomia locale. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, per un un percorso che può cominciare da Borgolavezzaro per la sagra della frittata, prosegue a Sizzano con la mostra del vino due (una settimana dedicata a Bacco a fine giugno), continua a Fara Novarese dove si svolge una festa dedicata esclusivamente ai piatti a base di funghi e fa tappa a Borgomanero (ma si può anche scegliere Boca, Ghemme o Sizzano) per la sagra dell'uva, un'occasione per sedersi in piazza e gustare il tapulon a denominazione d'origine controllata.

Basta salire verso i laghi per trovare la sagra della fragola a Nebbiuno, e spingersi in Ossola per imbattersi nella sagra del fungo a Trontano, quella della ciliegia ad Anzola, la sagra del mirtillo a Bognanco e la festa dell'uva a Masera.

Inutile dire che ogni appuntamento è contraddistinto da straordinarie scorpacciate di piatti locali, manifestazioni folcloristiche ed iniziative culturali ■

Quest'anno i cuochi ossolani hanno aggiunto una manifestazione singolare, le ricette regionali interpretate dagli chefs dell'Ossola: dal 4 al 10 marzo è di scena l'Emilia, rielaborata [illegible] sapori ossolani.

Marcello Giordani
(2 continua)

Lago Maggiore, Isole Borromee di Stresa. La città ospita uno degli istituti alberghieri più importanti e conosciuti d'Europa

Le «ricette perdute» con La Stampa

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. E' lo slogan che ha accompagnato un'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con le Aziende di promozione turistica e l'Ente nazionale Risi, nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso e Lago», che coinvolge decine di ristoranti del Novarese, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

L'invito ha stimolato centinaia di lettori a riscoprire antiche ricette a base di riso, in una simpatica competizione che ha toccato più aree geografiche. Dalla montagna alla pianura, terra di coltivazione per eccellenza del cereale più antico e noto nel mondo, sono arrivati alla «Stampa» decine di suggerimenti e proposte scritti non dagli chef, ma da anonimi appassionati di cucina. In prima fila le donne, molte delle quali appartenenti ad associazioni agricole. Una giuria, formata da giornalisti de «La Stampa», esponenti Ente Risi, rappresentanti aziende di promozione turistica e associazione cuochi, ha selezionato le ricette con particolari caratteristiche di originalità ed esecuzione pratica. Le migliori saranno scelte e premiate nell'ambito della seconda fase del tour gastronomico «Riso e Lago», la cui ripresa - dopo la pausa invernale - è prevista per il 22 marzo. Agli autori (o autrici) giudicati vincitori saranno assegnate targhe e premi durante una serata di gala, in un ristorante e in data da definirsi. **[g. f. q.]**

DOVE ANDIAMO

Courmayeur, incontro sull'informazione

ARRIVEDERCI Compagni» è il titolo del libro di Antonio Guidi che verrà presentato oggi, alle 18,30, a Courmayeur, al centro congressi durante l'incontro «Il ruolo dell'opposizione, quale informazione». Oltre all'onorevole Guidi parteciperanno, l'onorevole Antonio Rassanini, il direttore della testata giornalistica regionale Rai Piero Vigorelli e l'ex direttore di Tmc Sandro Curzi. Moderatore il caporedattore Rai di Aosta, Carlo Cerrato.

VERCELLI
Cianfrusaglie in mostra

Domani, come ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour, si terrà il «Barlafus», il mercatino della cianfrusaglia.

VALENZA
Rassegna di arte orafa

Si inaugura oggi, alle 9, al Palamostre di Valenza l'edizione primaverile di Valenza Gioielli, mostra-mercato di oreficeria: l'ingresso è riservato agli operatori del settore. Ci sono però manifestazioni collaterali aperte a tutti: oggi e domani, al Centro Comune di Cultura (oggi 15-17,30; domani 9-13) il primo convegno nazionale «Gioielli in Italia dal XIX al XX secolo». A Villa Scalcabarozzi (orario 10-13 e 15-18) mostra «Collezioni di arte orafa», monografica di Saverio Cavalli. **[r. c.]**

[illegible]
Appassionati [illegible] fondo

Domani a Bagni di Vinadio, nel Cuneese, gli appassionati di sci da fondo potranno raggiungere la frazione di San Bernolfo (7 chilometri) dove alle 12,30 al rifugio sarà servita polenta e salsiccia. Gli interessati devono raggiungere la località di Strepeis e di qui la borgata Callieri per proseguire verso San Bernolfo. L'iniziativa è della Pro loco, dell'associazione amici di San Bernolfo e del centro fondo Strepeis. **[g. p. m.]**

CANDELO
Fiaccolata e spettacolo di prosa

Questa sera, dalle 20, Gran Fiaccolata di Carnevale che a Candelo (Biella), fra le «rue» del Ricetto, vedrà in corteo le maschere e numerosi gruppi folcloristici piemontesi. Sempre all'interno del borgo medioevale, spettacolo di prosa itinerante della compagnia Teatrando.

VERCELLI
[illegible]e guidate al museo Leone

Ritornano al museo Leone (in mostra reperti archeologici dall'età greca e romana, la raccolta epigrafica del noto «lapidario Bruzza», ricostruzioni medioevali, incunabuli) le visite guidate organizzate da «Vercellviva». Dalle 10 alle 12 di domani.

MONCALVO
Il mercatino dell'antiquariato

Torna domani, come ogni prima domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Le bancarelle saranno, dalle 10 alle 18, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. **[bru. m.]**

[illegible]
Festa [illegible] Carnevale

Domani festa di Carnevale della Pro loco. Dalle 14,30 sfilate dei carri allegorici, poi, in piazza Umberto I, saranno distribuiti polenta e salsiccia. **[bru. m.]**

Insolito gruppo genovese questa sera in concerto al Forte Guercio

Musica-cabaret con Marzano

Ironia e impegno al suono di ritmi funky. A Valenza sonorità mediterranee con i Loup Garou. A Vignale c'è il jazz. A Casale i gruppi giovani sono alla ribalta di «Urlankio»

Musica [illegible] ironia questa sera al Forte Guercio, al fondo [illegible] via S.Giovanni Bosco, ad **Alessandria**, con Roberto Marzano [illegible] gli Ugolotti che presentano (inizio ore 22,30) lo spettacolo «Canzoni, canzoncine e canzonacce». Si tratta di un insolito genere di «poemetti musicali» che affrontano con piglio cabarettistico, ma anche [illegible] una giusta dose di impegno, argomenti d'attualità e temi esistenziali al [illegible] di ritmi che vanno dallo swing al folk [illegible] improvvisazioni quasi jazzistiche.

Il gruppo nato a Genova attorno a Roberto Marzano, insegnante [illegible] chitarra [illegible] poeta (suoi [illegible] gli originalissimi testi delle canzoni) [illegible] formato da un altro chitarrista, Paolo Bellina, dalla cantante jazz Simona Ugolotti, dal percussionista Sandrino Percivale [illegible] dal bassista Manuel Aiachini.

Suoni e atmosfere del Mediterraneo e dell'Europa al Palomar di **Valenza** con Le Loup Garou, un gruppo napoletano che si discosta nettamente dai cliché consueti. Niente tammuriate e al posto del dialetto partenopeo, tutte le lingue europee e anche un po' di latino e di giapponese.

Quella che il gruppo definisce «musica di frontiera» utilizza sonorità mediterranee come base ritmica, ma spazia dal pop inglese, alla chanson francese, alle melodie da cabaret di Kurt Weill, fino alle melodie arabeggianti del Maghreb [illegible] [illegible] flamenco. Una poliedricità ribadita dalla scelta degli strumenti, che comprendono fisarmonica e corno francese.

I quattro «lupi mannari» [illegible] Carine Surolent, fisarmonica e voce; Claudio Rendo, corno francese e percussioni; Antonio Stefanelli, basso, percussioni [illegible] voce; Francesco Prota, chitarra e voce. Al Palomar presenteranno il loro ultimo cd.

Al Cafè latino di **Codevilla** stasera suonano gli Oxxxa: è un gruppo che passa in scioltezza dal rock duro dei Van Halen alla dance e alla [illegible] italiana, offrendo anche brani del proprio repertorio. Gli elementi di punta degli Oxxxa [illegible] il cantante Luca Scontrino e il batterista Giorgio Besana.

Al Caffè Novecento di **Ottiglio** suona il gruppo toscano Trimad: definiscono il loro genere, ricco di trovate demenziali, «Punk'n'rock».

Jazz con il quartetto di Pino russo al Caffè della Pesa di **Vignale**, che anche a marzo proporrà ogni venerdì e sabato sera la musica dal vivo e annuncia, per sabato 16 un concerto di «Flaco» Biondini, l'amatissimo chitarrista di Francesco Guccini.

A **Casale**, tre gruppi, questa sera dalle 21,30 al salone Tartaro, [illegible] protagonisti della rassegna musicale «Urlankio». Si esibiscono prima i Malakia che propongono rock melodico. So[illegible] Enrico Barnano, Andrea Bourbon, Stefano Cornaglia, Alessandro Legora, Serena Leonardi, Stefano Marchese, Claudio Memo.

Seguono i Master of noise con [illegible] loro cover di autori italiani e stranieri: sul palco Simone Patrucco, Mirko Barbesino, Stefa[illegible] Monichino, Paolo Gabotto e Loris Illa.

Infine i Do's'n'don't, ovvero Andrea Coppo, Lorenzo Ferraris, Giorgio Gabba, Lele Soreno e Matilde Guala al violoncello.

E la musica dall'afro al funky, è protagonista anche dello «Sveglione di Carnevale» che, al di fuori ormai di ogni rito compreso quello ambrosiano, [illegible] circolo Macallè [illegible] **Castelceriolo** propone per stasera. [c. re.]

Roberto Marzano e gli Ugolotti, il simpatico gruppo genovese che questa sera proporrà «Canzoni canzoncine e canzonacce» [illegible] Forte Guercio di Alessandria

I Loup Garou [illegible] al Palomar

[illegible] E NOTTE

[illegible]
[illegible] moda secondo «I nuovi lieviti»

Una singolare sfilata di moda ed [illegible] commedia dialettale alla Soms di Basaluzzo, stasera alle 21 (7000 lire il biglietto d'ingresso, in prevendita al bar Luisa). Un gruppo di alunni delle medie [illegible] si definiscono «I nuovi lieviti di Fresonara» proporranno «Pret a porter, purtroppo: sfilata di capi di abbigliamento per un'improponibile, esagerata, primavera estate»: in passerella, tra gli altri, il vestito del perfetto «tacchino» con le ragazze. A seguire la compagnia Adolfo Bottazzi di Basaluzzo presenterà la commedia dialettale «Cesira a rangia a ra ca». [m. pu.]

FOTOGRAFIA
Il monte Tobbio in 51 vedute

E' aperta ancora oggi e domani nei locali della biblioteca, in piazza Cereseto, a Ovada la mostra dedicata a «51 vedute del Monte Tobbio - Iconografia e storia di una montagna sacra». L'esposizione rende omaggio alla montagna più significativa dell'Ovadese, meta di centinaia di appassionati che ad ogni stagione salgono [illegible] vetta. L'orario di visita è dalle 10 alle 12; dalle 15 alle 19. [r. bo.]

BALLO LISCIO
Sandrino Piva al Valentia

Grande serata di ballo liscio questa sera al Valentia di Valenza, con l'orchestra di Sandrino Piva. [r. c.]

[illegible]EI LOCALI
Non solo cover al discobar

«Non solo cover», con Mauro Marcenaro (tastiere e voce) [illegible] Andrea Cervetto (chitarra e voce) all'Hokum di Cremolino. Al Mixer di Novi si esibisce il cantautore siciliano Luca Cartiglia: propone cover, ma [illegible]che pezzi propri. Al discobar Clipper di Acqui, i[illegible] zona Bagni, suonano Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere: [illegible] duo si [illegible] esibito per anni nella trasmissione televisiva Unomattina, condotto all'epoca da Maria Teresa Ruta. [b. v.]

La commedia stasera e domani al Teatro Civico di Tortona

Gli equivoci della Quattrini

In scena «L'albergo del libero scambio»

TORTONA. Una commedia dal divertimento assicurato è in programma stasera e domani, alle 21, al Civico, con Paola Quattrini, Geppy Gleijeses e Carlo Croccolo. E' «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau, per la regia di Mario Missiroli. Le scene e i costumi sono di Enrico Job, [illegible] musiche di Matteo D'Amico. In un gioco [illegible] equivoci, Pinglet, imprenditore edile, corteggia Marcelle, la migliore amica di sua moglie, e moglie dell'architetto Paillardin, suo amico e collaboratore.

Marcelle cede alle lusinghe di Pinglet e i due si danno appuntamento all'«Etoile», un albergo che [illegible] dice infestato dai fantasmi. A [illegible] Pinglet arrivano inaspettati il signor Mathieu [illegible] le figlie, conoscenti [illegible] famiglia, e la signora Pinglet li manda ad alloggiare all'«Etoile».

Nell'albergo c'è chi entra per sbaglio nelle camere altrui, per[illegible] costrette [illegible] nascondersi nei luoghi più strani, le figlie di Mathieu che [illegible] aggirano in camicia da notte come fantasmi.

Un commissario di polizia li arresta tutti, compresi Pinglet che si spaccia per Paillardin, e Marcelle, che dice di essere la signora Pinglet. Il finale a sorpresa salva le sorti di tutti gli ospiti dell'albergo. [m. t. m.]

Paola Quattrini recita stasera [illegible] domani al Teatro Civico di Tortona [illegible] bella commedia dal titolo «L'albergo [illegible] libero scambio»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15,3 [illegible] **Insopportabile Tess**.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 [illegible] **shorty**. Ore 0,30. Sala 2. **Dracula morto e contento**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Othello**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad)**. [illegible]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 43[illegible]. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. [illegible]UR 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Strange days**. Ore 16,10; 19,05; 22. Vtel. 14.
[illegible] Godo 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso**. Or.: 15; 18,50; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La [illegible] dell'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Jumanji**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore**. Or.: 15; 16,4[illegible]; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. a [illegible] **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA [illegible]rso Trapani 57. **Specie mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible] **Seven** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]G via Santa Teresa [illegible], tel. 534.614. **La dea dell'amore**. [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello**. Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] G. San Federico, [illegible] 541.283. **Heat**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente [illegible] [illegible]le (Nothing personal)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Jumanji**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days**. Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 15: Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. [illegible]. [illegible] biglietti [illegible] **I puritani**, [illegible]. **[illegible] Butterfly**, **Woody [illegible]**, **Concerti di primavera e Aperitivo**. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30 Tel. [illegible] 241/242
AUDITORIUM [illegible]. Piazza Rossaro. Stagione Sinf. del Sabato 1995-96. Ore 16,30 8° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Umberto Benedetti Michelangeli; violoncellista Mario Brunello. In [illegible] musiche [illegible] Debussy, Schumann, Ravel. Poltrona L. [illegible], ingr. L. 25.000. Inf. 810 4653 - 810 4961.
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 e domenica [illegible] 16 ultimi spettacoli **Nuovo testo Romeo e Giulietta**, con la regia di G. Patroni Griffi. [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telegranda
18 — **Tg Flash**
18,05 **La parola [illegible]**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Storie**, rubrica
[illegible] **[illegible] notte con...**

Telestar
19,25 **Uomo tigre**, [illegible] animato
20,30 **Venerì in collegio**, film
22,20 **Una famiglia si fa per dire**
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Attualità**

Telecupole
17 — **Tutti in [illegible]**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Dopo Sanremo**, varietà
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Videogruppo
18 — **Bowling [illegible]**
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **Nozze di sangue**, film musicale
22,20 **Videonotizie**
22,50 **[illegible]**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Telecity
[illegible] **Cara dolce Kioko**
20,30 **L'accusa è violenza carnale**, film
22,35 **Amore piombo e furore**, film
1 — **FM in tv**, magazine musicale
2,30 **Attualità**

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Tg sera**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4 speciale**
[illegible] — **A spasso con Internet**
20,30 **Martial Arts show**, esibizioni e combattimenti di arti marziali
23 — **Le più belle [illegible] Vizi privati**
23,30 **Electric blue**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**, musicale
3,15 **Zapping**

Quinta [illegible]
[illegible] — **Occupation**, telefilm
20,30 **[illegible] paese di cuccagna**
24 — **[illegible] d'[illegible]**
0,30 **Emotion**
[illegible] — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regi[illegible]**, show
20,30 **La verità uccide**, 1ª visione tv film ciclo stasera cinema
23 — **Fantasy**, nel cuore [illegible] fantastico
23,30 **Incubo dallo spazio profondo**, film ciclo cinema notte

Rete 9 Tal
19,15 **Il giorno del Signore**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
[illegible] [illegible]

Telecampione
20 — **Matrioska** - «Sempre più poveri?», rubrica
20,30 **Laser**, rubrica
21 **Matrioska** - «Perché non funziona?», rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica
[illegible] - **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. [illegible]**
20 **Redazionali**
21 **Edgar Wallace**, telefilm
22 **Redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della [illegible]**
20,40 **Esperienze prematrimoniali**
23 — **Diagnosi (I parte)**
23,40 **Informasette**
0,30 **Diagnosi (II parte)**
1,15 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

● **Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino — [illegible] (0131) 252.644 — Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30 L. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, [illegible] R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 30 — Comm.

[illegible] — [illegible] 252.079 — Or.: [illegible] — Lire 8000/6000
Va' dove ti porta il cuore — di C. [illegible], con V. [illegible], M. Buy, T. Karyo (Italia '95) Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 — Sentimentale

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa [illegible]) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballottato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 — Comico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fr. '95) — Francia 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza [illegible] — Avv.

Corso — Tel. 268.000 — Or.: 17/19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Sabrina

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 (pos[illegible])
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15 L. 10.000/8000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con [illegible] Pfeiffer, G. Dourdan, [illegible] (Usa '95) [illegible] — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,25 — L. 10.000 (posto [illegible])
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) [illegible] — Comm.

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.865 — Or.: [illegible]/22 — L. 9000/8000
Babe, maialino coraggioso — di C. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Budden (Australia '95) [illegible] — Comm.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21,30 — L. 9000/8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) [illegible] N. V. 2h 45 — Poliziesco

ARQUATA S.
Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Babe, maialino coraggioso — di C. [illegible], con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Budden (Australia '95) [illegible] N. V. 1h 30 — Comm.

CASALE [illegible]
Vittoria — Tel. (0142) 452.231 — Or.: [illegible] 15,30 — L. 10.000/7000
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballottato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 — Comico

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Sabrina

Moderno — Tel. (0142) 452.010 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] N. V. 1h 30 — Comm.

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Babe, maialino coraggioso — di C. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Budden (Australia '95) [illegible] N. V. 1h 30 — Comm.

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) Cinque delinquenti arrestati [illegible] New York [illegible] N. V. 1h 45 — Thriller

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 35 — Comico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan [illegible] (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 40 — Drammatico

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,20. L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, [illegible] (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 40 — Drammatico

[illegible]
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 posto unico
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 — Sentimentale

SERRAVALLE S.
Lara — Tel. (0143) 62.095 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 35 — Comico

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Dracula morto [illegible] contento — di M. [illegible], P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 35 — Comico

VOGHERA
Arlecchino — [illegible] (0383) 646.124 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballottato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 — Comico

Domani arriva la Massese: gioca Lorenzini, ex star del Milan Primavera

Contro i grigi il bomber ritrovato

L'attaccante ha recuperato l'antico smalto. Ha firmato dieci delle 16 reti della squadra toscana. Gli avversari determinati a strappare i 3 punti per centrare l'obiettivo salvezza

ALESSANDRIA. Ormai i tifosi bianconeri sono abituati: la Massese, [illegible] domani dei grigi, punta [illegible] centrare l'obiettivo salvezza. E' sufficente ricordare che nella passata stagione gli apuani ottennero la permanenza in C1 soltanto attraverso [illegible] strada dei playout a spese del Modena, che poi fu ripescato.

Da sempre la Massese si gioca tutta la stagione nella parte finale del campionato anche quando ha lottato per la promozione dalla C2 in terza serie. E il mantenersi in C1 (l'attuale è [illegible] quarto torneo consecutivo) è un piccolo primato per il club toscano che per un decennio aveva, al massimo, conseguito un terzo posto [illegible] C2 nella stagione 1987-88.

La classifica impone agli apuani di sconfiggere i grigi (avanti di soli tre punti) e diretti in cabina di regia da capitan Gaetano Fontana per respirare un po' meglio. Allenati da un nuovo tecnico, Aldo Cerantola, subentrato ad Aurelio Andreazzoli lo scorso fine gennaio, i bianconeri contano nelle proprie file due nomi importanti legati da qualche parentela al mondo del calcio. Vanni Pessot[illegible] è fratello minore del terzino sinistro della Juventus e Andrea Evani è cugino, [illegible] secondo grado, del più noto Chicco, centrocampista della Sampdoria.

Ma, attualmente, la forza della Massese è Giacomo Lorenzini. Bomber prodigio del Milan Primavera, prima allenato da Valdinoci e poi da Maldera e Viscidi, Lorenzini ha trovato nelle Alpi Apuane il [illegible]to propizio e l'ambiete giusto per mettere in vetrina le proprie qualità. Finora, infatti, Lorenzini ha firmato ben dieci delle sedici reti complessive realizzate dalla Massese. Anche se quattro gol sono stati determinati dalla trasformazione di altrettanti calci di rigore.

Per il giovane ex milanista, è un rilancio in grande stile in quanto, dopo avere lasciato [illegible] club rossonero nell'estate del '93, non ha brillato in serie B nè con il Pisa (appena cinque reti) e neppure nel Como (3 presenze, [illegible] solo gol). Tantomeno si è messo [illegible] evidenza l'anno scorso con il Modena in serie C1 (14 incontri all'attivo e una sola segnatura).

Oltre Lorenzini, la squadra [illegible] fa affidamento, in difesa, su due giocatori esperti: Giuseppe Carillo e Paolo Donui. Il primo, classe 1966, [illegible] alle spalle un anno di [illegible] nelle file della Lazio, è al terzo campionato di seguito con la Massese, mentre Doni, classe 1966, già in A [illegible] il Genoa e poi in B con Messina e Piacenza, sta vivendo la quarta avventura consecutiva in maglia bianconera.

Roberto Gelato

Capitan Gaetano Fontana. Domani, difficile prova dei grigi con la Massese

Acqui, svanisce il sogno

Termali battuti dall'Alpignano nella finale regionale di Coppa

ACQUI. Sconfitto per 2-0 dall'Alpignano, l'Acqui [illegible] dalla Coppa Italia, fallendo la conquista del titolo regionale.

«Abbiamo perso [illegible] grande occasione - si rammarica il general manager Ortensio Negro -, ma non posso imputare nulla ai ragazzi che si sono battuti con coraggio». E' stato lo striminzito successo dell'andata, il 14 febbraio, a pregiudicare la clamorosa affermazione. I termali erano riusciti [illegible] portarsi sul 2-0 (a bersaglio Guarrera e Domenginil, risultato che avrebbe permesso di affrontare tranquilli [illegible] ritorno ma, mentre rifiatavano, ecco [illegible] gol a sorpresa di Antelmi. «E' stato il loro passaporto verso il titolo - aggiunge Negro - incassato un gol, abbiamo dovuto scoprirci e [illegible] stati puniti in contropiede».

Per la regola che [illegible] valere doppie le reti realizzate [illegible] trasferta, all'Alpignano bastava l'1-0 per tagliare il traguardo, così i termali hanno dovuto attaccare, rimanendo definitivamente scottati.

La partita ha subito assunto [illegible] ritmo vertiginoso. «I padroni di [illegible] ci hanno pressato, impedendoci [illegible] ragionare - commenta [illegible] general manager Silvio Moretti -, hanno collezionato corner e punizioni e su una di queste, sono riusciti a passare»; al 22' Gulmini, con una bomba, ha piegato le mani [illegible] Garzero.

«Sino a quel momento, in attacco [illegible] avevamo combinato molto - prosegue Moretti -, l'assenza del bomber Rovera, ancora infortunato, ci ha condizionato». E mancavano anche Benzi e Giachero, squalificati, che avevano costretto mister Arturo Merlo a rivoluzionare la forma[illegible]. «Nella ripresa ci siamo scossi, abbiamo cercato [illegible] lungo il punto della qualificazione - assicura il general manager - senza quel gol in contropiede di Pasqua, [illegible] l'avremmo fatto». E alla fine, i bianchi sono stati aggrediti, [illegible] un'azione che ha del vergognoso [illegible] interesserà il giudice sportivo. [r. c.]

Promozione

Pari senza gol per il Comollo

NOVI. Dopo tanto penare, il Comollo è riuscito a tornare in campo, disputando l'altra sera il recupero con il Felizzano. «E' mancata solo la vittoria - commenta il presidente Gianni Malfettani - abbiamo premuto a lungo, ma pali e traverse della porta ospite ci hanno impedito di realizzare». Ha colpito per primo la traversa Bartoletti, subito imitato da Rapetti e si è andati al riposo sullo 0-0.

Nella ripresa, ancora Domeri scuoteva i legni della porta del Felizzano, senza avere la soddisfazione del gol. Pur essendo rimasti in dieci per l'espulsione di Serra (doppia ammonizione), i biancazzurri hanno contrattaccato con coraggio, sfiorando [illegible] loro volta la marcatura con Rizzi e Marco Usai. Alla fine, il nulla di fatto consentiva all'undici allenato da Fucile di incamerare un punto, base per un rilancio. Per i novesi invece, è un passo avanti sulla via della salvezza. Domenica scontro salvezza col Trofarello. [r. c.]

In Prima la Castelnovese vince e lascia la [illegible] retrocessione

Cominciano ad assestarsi le classifiche di Prima e Seconda categoria, dopo i recuperi dell'altra sera.

Nel girone H di **Prima**, si è giocato una sola partita, tra Cassine e Castelnovese. L'hanno spuntata gli ospiti per 2-1, grazie alle reti di Gualco e Babic che hanno reso inutile il punto segnato dall'ala sinistra locale. La Castelnovese lascia così la zona retrocessione, portandosi a quota 17, davanti all'Arquatese. Quest'ultima non ha potuto giocare a Carrosio, per via del campo ancora impraticabile e ha una lunga serie di recuperi. Anche il Carrosio ha tre gare in meno rispetto alla prima della classe San Carlo.

In Seconda, girone P, il recupero tra Torregarofoli e Piovera è stato giocato a Casalcermelli: gli ospiti sono passati subito in vantaggio, raddoppiando poco dopo e la partita è finita 4-0 in loro favore. In classifica, il Piovera consolida il primato mentre il Torregarofoli è sempre più solo in coda alla graduatoria.

Intanto, oggi alle 15 si disputa la 6ª giornata di ritorno del campionato **juniores regionale**. Quattro i derby provinciali: il più atteso mette di fronte la Novese, prima antagonista dei galletti astigiani, e la Vignolese penultima in graduatoria. Poi Casale-Libarna, Acqui-Felizzano e Fulvius-Monferrato. Le altre gare: Pontecurone-Asti, Rocchetta-Castellazzo, Don Bosco-Canelli. [r. c.]

Domani al Palasport gli alessandrini punteranno a un altro passo verso i playoff

Il Vigevano sulla strada dell'Oikos

In C2 il Derthona va [illegible] Saluzzo e schiera De Ros. Polaris a Torino con umiltà. Sfida da vincere a tutti i costi per il Pancot. Il Serravalle riceve il Crocetta. In C2 ligure, la Tre Rossi gioca a La Spezia

Dopo aver perso d'un soffio con il Cimberio Borgomanero, capolista della C1, l'Oikos è più che mai conscia delle sue possibilità di competere per i playoff. Domani, alle 18, arriva al Palasport [illegible] Vigevano di Bressani [illegible] Mozzi, che all'andata vinse di [illegible] con gli alessandrini.

Nella C2 piemontese, il Derthona gioca stasera, alle 21, [illegible] Saluzzo: in campo ci sarà anche De Ros, assente [illegible] il Vercelli. In trasferta gioca anche la Polaris Casale, stasera (alle 21) a Torino con il Cus: l'avversaria è di livello tecnico inferiore, ma il coach Farina chiede ai suoi di giocare con umiltà.

La buona ma sfortunata prova offerta con [illegible] Castelletto Ticino ha dimostrato che il Pancot San Salvatore ha i mezzi per risalire qualche posizione [illegible] classifica: oggi, alle 17, il club guidato da Scapin gioca a Torino contro la Ginnastica. E' un match da non perdere o la situazione diverrebbe preoccupante.

Contro un team torinese gio[illegible] anche il Serravalle, che riceve alle [illegible] il Crocetta: sarà importante non ripetere le distrazioni commesse a Verbania.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi va [illegible] campo domani, alle 17,30, a La Spezia con il Crdd: un match da affrontare se[illegible] giocatori cardine come Caneva e Grosso, infortunati.

In serie [illegible], questo è il programma del weekend: Contotorri Alba-Moncalieri, Kolbe Torino-Druentina, Savigliano-Pinerolo, Asti 86-Teen Torino, Michelin Torino-Cierre Asti, CB Casale-Valenza, Unes Acqui-Pacquola Castelnuovo Scrivia e Cs Alessandria-Dogliani.

Gara determinante per il futuro dell'Ulka (impegnata [illegible] playoff femminili di serie B), stasera alle 20,30 ad Albino: le bergamasche sono reduci dalla sconfitta subita a Valenza, mentre l'Ulka non può concedersi altre pause dopo la battuta d'arresto con il Robbiano. In settimana le alessandrine del coach Sgavicchia hanno disputato un'amichevole con il Piacenza (playout A2), dimostran[illegible] ottima condizione atletica.

Il Valenza riceve domani, alle 16,30, l'Osio di sotto, allenata da Cantamessa, il coach che 5 anni fa portò la Comense allo scudetto: «Vogliamo vincere per arrivare con il morale a mille al derby con l'Ulka» dicono i dirigenti. Infine, nei playout, il Derthona (ancora a zero punti) ospita domani alle 17,30 il Biassono. [b. v.]

Pallavolo

Purity Novi contro la sorte

ALESSANDRIA. Smaltita la delusione per l'eliminazione dalla Coppa di Lega, la Belvedere si rituffa nel campionato [illegible] vola in Sardegna, per affrontare il San Paolo Cagliari, nella terza giornata di ritorno della serie B1.

Sulla carta, il match [illegible] alla portata di Gombi e compagni che, però, non so[illegible] al «top» della condizione. Per la sfida odier[illegible], il coach Dogliero sembra intenzionato a [illegible] sestetto che ha giocato con Olio Venturi Spoleto e Grande Volley Asti. Dovrebbero scendere sul parquet il palleggiatore Gombi, l'opposto Zanferrari, i laterali Faletti [illegible] Rolando, e i centrali Giretto e Mazzoni.

In C1, turno proibitivo per la Purity-Mangini Novi, di scena sul terreno dell'Olimpia Voltri. La squadra è [illegible] caduta libera (sei sconfitte consecutive), mentre i liguri marciano verso la B2: è quasi utopistico sperare che il pronostico venga sovvertito. Più agevole il compito della Plastipol Ovada, che si misura al «Geirino» (alle 21) [illegible] Bressa[illegible] Villanova. L'allenatore Ravera dovrebbe disporre della «rosa» al completo, ad eccezione dello squalificato Mariotti.

In C1 femminile, il Valenza (senza Bottini, Marchisio e Calcagno) cerca i due punti a Rec[illegible]. Impegno più ostico per la Cama Novi, che ospita (ore 21) al Palasport il Delta Chivasso. Sarà assente la schiacciatrice Giovanna Ameri, squalificata.

In C2, match [illegible] insidie per la vice capolista Spendibene Casale, contro il fanalino [illegible] coda San Grato. Il Pgs Vela Cra Alessandria si misura con il Chieri, l'Arturo Sport Acqui sfida il San Secondo, la Plastipol è impegnata a Carmagnola.

Nella D maschile, si giocano La Salle-Csa Alessandria e Coged Acqui-Casati Torino. In campo femminile, si preannuncia disco rosso per il Molare col Pgs Asti [illegible] per [illegible] Green Volley Templari Casale, sul parquet [illegible] Futura Asti. La Fortitudo Occimiano ha invece le carte in regola per battere la Pallavolo Cavour. [m. d.]

USA

Rientra Oltreoceano

Dave Riley lascia Knights in campo [illegible] americano

PIOVERA. Knights senza l'americano stasera, alle 19,30, contro i Cardinals Palermo: la notizia del giorno [illegible] il definitivo rientro negli Stati Uniti del quarterback Dave Riley, grande protagonista della passata stagione.

«Dave aveva problemi familiari - dicono i dirigenti del club alessandrino -: eravamo preparati all'eventualità della sua rinuncia. Ma il coach Martinetti ha già pronta una [illegible] [illegible] nomi per sostituirlo: chiuderemo prestissimo le trattative».

Intanto stasera, nel ruolo di «qb», giocherà probabilmente dall'inizio Zorzoli, che si è messo in luce nel finale del match con i Giaguari: l'alternativa è Biasiotti, proveniente dagli Squali di Genova.

L'imperativo è quello di ritrovare più lucidità nelle [illegible] manovre d'attacco; la difesa è finora apparsa il reparto meglio registrato. [b. v.]

LA STAMPA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 2 Marzo 1996 - 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il risultato di uno studio durato 10 anni (dall'83 al '92) dell'Istituto nazionale di statistica

La Valle «maglia nera» per il debito pubblico

AOSTA. La Valle d'Aosta è sotto accusa per [illegible] valore elevato del suo debito pubblico in confronto alle altre 19 regioni italiane. E' questo lo sconcertante risultato di [illegible] studio approfondito e molto curato, durato dieci anni (dal 1983 al 1992) e portato avanti dai ricercatori dell'Istat, l'attendibile Istituto nazionale di statistica. La regione è «maglia [illegible] nella classifica [illegible] debito pubblico pro-capite [illegible] la cifra ragguardevole [illegible] più di 95 milioni, a fronte dei meno di 17 della Lombardia. Dopo anni in cui la Valle è stata invidiata perché molto spesso al vertice delle classifiche del benessere e del reddito pro-capite, adesso, invece, riceve una pesante «bocciatura». Dopo lo stupore iniziale, sono cominciate le prime valutazioni, che richiederanno comunque un approfondimento nei prossimi giorni.

La prima impressione è che sia stato collocato nel «calderone» del debito pubblico, inteso come trasferimenti dello Stato alle Regioni, anche l'importo dei nove decimi che arrivano alla Valle dal «riparto fiscale». Come è noto va nelle casse della Regione la nona parte di tutte le tasse pagate dai cittadini. A conferma di questa ipotesi [illegible] [illegible] le tabelle parziali, molto numerose, che accompagnano lo studio. In una di queste si vede che la Valle d'Aosta è [illegible] primo posto come «carico» di tasse per i suoi residenti. Così, paradossalmente, più i valdostani pagano allo Stato più diventerebbero «scavatori» della voragine del deficit pubblico.

Vi [illegible] però ancora altri elementi di [illegible] tener conto. Il primo è che nella regione vi è una forte tendenza al risparmio in titoli di Stato. Anche in questo caso, [illegible] [illegible] certo senso, chi ha molti «Bot» e quindi riceve parecchio denaro in cedole è una persona che contribuisce all'innalzamento del debito pubblico. Un altro elemento è l'età media piuttosto elevata della popolazione e quindi il forte esborso della collettività sia per le pensioni sia per la spesa sanitaria. In Valle d'Aosta si calcola che a fronte di una pensione ipotetica di 100 lire si ha un versamento che non arriva a 70. Si tenga ancora presente che per il «Pil», il prodotto interno lordo, che segna la vera produttività di una regione, la Valle d'Aosta è nella media nazionale (64 milioni) per occupato e sopra [illegible] media nazionale (32,6 milioni per residente. La «maglia nera» dell'ultima classifica infastidisce molto, quindi, e di sicuro, farà discutere.

Bruno Baschiera

LA CLASSIFICA

La Lombardia al 1° posto

La «classifica» che ha fatto nascere in Valle d'Aosta un vivace dibattito sulla situazione [illegible] regionale ha [illegible] denominazione ufficiale piuttosto complessa. E' stata, infatti, chiamata «ripartizione del debito delle pubbliche amministrazioni nelle diverse regioni», con l'importo medio pro-capite che viene calcolato in milioni di lire. Il valore più basso e il primo posto [illegible] classifica spetta alla Lombardia, [illegible] 16 milioni 900 mila lire. Ecco nell'ordine tutte le altre regioni con il valore espresso sempre in milioni di lire: Puglia 19,5; Campania 21,7; Calabria 24,2; Veneto 24,9; Lazio 25,4; Sicilia 28,2; Piemonte 30,1; Sardegna 30,9; Toscana 31,2; Marche 37,1; Emilia Romagna 37,8; Abruzzo 39,1; Molise 40; Basilicata 40,4; Umbria 41,4; Friuli Venezia Giulia 53,2; Liguria 57,7; Trentino Alto-Adige 66,7; Valle d'Aosta, ultima, al ventesimo posto, con 95,3 milioni. [b. bas.]

Il palazzo regionale. La Valle risulta avere il più alto debito pubblico pro-capite

Indipendentisti

Denunciati per stampa clandestina

SAINT-VINCENT. Denunciati per divulgazione di stampa clandestina al congresso dell'union valdôtaine [illegible] si è svolto alla fine della settimana scorsa a Saint-Vincent. Sono tre esponenti degli «Independantistes Valdôtains». Il movimento non [illegible] stato invitato al congresso, ma alcuni aderenti erano andati [illegible] «Centro» di Saint-Vincent per distribuire ai delegati unionisti un foglio stampato su entrambe le facciate, scritto in francese. Una «lettera-appello» che cominciava: «Chers Congressistes».

La denuncia della digos non riguarda il contenuto, ma gli Independantistes hanno com[illegible] un'omissione, non hanno cioè indicato in calce al loro documento chi e dove l'aveva stampato, come prevede la legge. Di qui la denuncia.

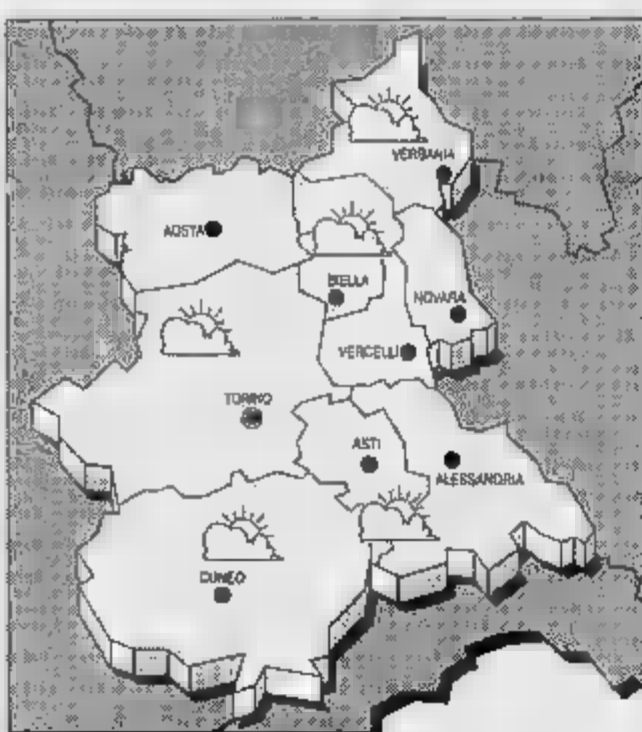
Le due facciate scritte fitte ricordavano ai delegati unionisti che «un popolo senza missione è un popolo morente». Per gli indipendentisti in Valle d'Aosta esiste un «mal de vivre» di [illegible] è concausa anche l'union valdôtaine.

«Il malessere dei valdostani - si legge - è originato dall'aver accettato ogni compromesso perché l'uv andasse al potere. Senza potere non si può cambiare la realtà ma per conquistarlo occorre vincere le elezioni, costi quel che costi. Ma il compromesso continua per rimanere al potere, dimenticando così la politica di liberazione della Valle d'Aosta».

Di qui l'appello ai congressisti: «I successi elettorali potranno ancora ripetersi ma il prezzo da pagare sarà pesante. Questa macchina di potere che è diventata l'union valdôtaine si romperà un giorno o l'altro e non vi resterà che [illegible] fardello della vostra responsabilità nella scomparsa del popolo valdostano».

La speranza degli indipendentisti conclude la «lettera». «Il nostro sogno è di vedere un giorno gli unionisti che spiegano agli italiani abitanti in Valle d'Aosta i vantaggi dell'indipendenza e ai valdostani d'origine la necessità imperativa dell'indipendenza».

Gli esponenti degli indipendentisti [illegible] andati al congresso unionista nella prima giornata. Il tempo di distribuire la lettera alla maggior parte dei delegati che gremivano il salone Gran Paradiso, poi hanno lasciato Saint-Vincent poco dopo le 10. «Non siamo stati invitati e ce ne andiamo», così hanno lasciato il Billia.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA, AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] addensamenti pomeridiani.

TEMPERATURA. [illegible] marcata diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 14; min: -2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 5

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 17; Alessandria 8; Asti 9; Cuneo [illegible]; Novara 8; Vercelli 14.

Calcio, l'allenatore ha dato le dimissioni dopo la sconfitta (3-2) contro la Sestrese

St-Vincent: se ne va Ferro, torna Ciri

Il nuovo mister era stato allontanato nella penultima giornata di andata. Dice: «Il mio è un ritorno con tanta rabbia, ritrovo la squadra peggio di prima». Il presidente: «I responsabili sono i giocatori»

SAINT-VINCENT. Torna Piero Ciri sulla panchina del Saint-Vincent/Châtillon. La sconfitta nel recupero di mercoledì al «Perucca» contro la Sestrese ha portato alle dimissioni di Stefano Ferro, che rimane comunque a disposizione della società con altri incarichi. Il trittico di partite casalinghe che doveva lanciare i termali verso la salvezza, ha fruttato soltanto quattro dei nove punti in palio (pareggio con [illegible] Castelnuovo Garfagnano e successo sulla Torrelaghese), [illegible] in casa biancoazzurra [illegible] è deciso di riaffidare la squadra a Ciri, che era stato esonerato dopo la sconfitta casalinga contro l'Asti, nella penultima giornata del girone di andata.

Il presidente Walter Barbero aveva minacciato di mandare a [illegible] alcuni giocatori se non fossero arrivati i risultati sperati, [illegible] ha invece optato per un cambio a livello tecnico. «Reputo i giocatori responsabili della situazione che [illegible] è venuta a creare - dice Barbero - e non escludo drastici provvedimenti nella prossima settimana. Adesso dobbiamo però pensare alla sfida in terra toscana. Presto ci saranno comunque novità a livello di organico».

Ciri guiderà dunque domani la squadra a Poggibonsi. «Ritor[illegible] con tanta rabbia in corpo - dice l'allenatore -, dopo due [illegible] di forzata sosta. Ritrovo la squadra [illegible] una situazione peggiore [illegible] quella in cui l'avevo lasciata, fuori dalla Coppa Italia e con la triste prospettiva di dover lottare a fondo per evitare la retrocessione. Evidentemente il [illegible] lavoro non era poi stato [illegible] malvagio (19 punti incamerati in 16 partite, mentre la gestione Ferro ha fruttato 10 punti in altrettanti incontri ndr). La squadra [illegible] è comunque rivelata inaffidabile e bisognerà cambiare registro per poter raggiungere il traguardo della salvezza».

Sigfrido Beneyton

I prestasoldi sono usurai?

L'accusa di usura è sempre caduta ma la nuova legge cambia le cose

A PAGINA 35

Locomotore fermo per guasto

E' accaduto l'altra notte a Ivrea Ma i treni in Valle sono puntuali

A PAGINA 34

Vuillermin e Fagone ai mondiali

I due valdostani hanno possibilità di conquistare un posto sul podio

A PAGINA 41

Stasera la showgirl sarà nel salone del Billia per presentare «Uomini»

Parietti-Idris in «Paradiso»

Alba canterà anche alcuni brani del suo album

SAINT-VINCENT. Scrittrice e cantante. Alba Parietti si pre[illegible] così, questa sera, al pubblico del salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent. La «star» televisiva arriva oggi nella cittadina termale per uno spettacolo «eclettico», nel quale sarà affiancata da Idris, uno degli opinionisti animatori della trasmissione «Quel[illegible] che [illegible] calcio».

Alba Parietti with caption:

Alba Parietti protagonista di uno spettacolo «eclettico» stasera [illegible] Grand Hôtel [illegible]

Idris, opinionista e animatore della trasmissione «Quelli che il calcio»

Alba Parietti [illegible] a Saint-Vincent nella duplice veste di scrittrice e cantante. La celebre conduttrice presenterà «Uomini», il [illegible] libro [illegible] vendita da febbraio e canterà alcuni dei motivi contenuti nel [illegible] disco dal titolo «Alba», dalle melodie romantiche, create con la collaborazione di un grande del jazz, Steve Grossman.

Alba Parietti sembra [illegible] voler rinnovare la sua immagine di donna di spettacolo, anche se [illegible] recente [illegible] ritornata ad [illegible] [illegible] [illegible] primi programmi, quello che l'ha portata al successo, «Gala goal».

La scrittura e la canzone sono sicuramente altri due tasselli importanti da aggiungere al già vasto curriculum artistico della Parietti. Un curriculum che va dalle passerelle per le finali [illegible] Miss Universo, nel 1979, alla conduzione dello speciale «Mina contro Battisti», nei mesi scorsi [illegible] Canale 5. E tra questi [illegible] eventi se ne [illegible] susseguiti tanti altri, che hanno visto la Parietti protagonista in tv come conduttrice di famosi programmi e note manifestazioni, come opinionista sulla carta stampata, [illegible] attrice [illegible] cinema. E nei progetti dell'eclettica «show girl» c'è già la tanto discussa partecipazione al prossimo film [illegible] Tinto Brass e la ventilata conduzione di [illegible] dei programmi televisivi più seguiti. Alba Parietti, aggressiva, trasgressiva, ironica, vulcanica e originale, non conosce soste. Ed eccola questa sera a confronto con la simpatia [illegible] Idris, altro per[illegible]naggio nato dal mondo della tv.

La partecipazione alla serata [illegible] libera. Indispensabile la prenotazione al 167/807.055. [sa. b.]

E' accaduto giovedì sera sulla linea Torino-Aosta

La stazione ferroviaria di Aosta. L'ultimo treno dell'altra sera è [illegible] con un'ora di ritardo per un guasto del locomotore. Secondo le statistiche i treni in Valle [illegible] però puntuali

Per un guasto treno in ritardo

AOSTA. Viaggio disagiato, ieri sera, per i passeggeri [illegible] arrivo ad Aosta con l'ultimo treno, il 9159, partito da Torino Porta Nuova alle 22,35. Un guasto al locomotore, all'ingresso della stazione di Ivrea, ha costretto i macchinisti ad una sosta forzata per la sostituzione del mezzo, operazione che ha comportato un ritardo di 50 [illegible]ti. Ad Aosta, quindi, anziché arrivare a mezzanotte e 28, i viaggiatori sono scesi alle 1,18. Un episodio che ha originato [illegible] proteste di chi usufruisce della ferrovia con frequenza.

«L'incidente rientra negli imprevisti di percorso» dicono all'ufficio relazioni esterne del compartimento di Torino. «La puntualità dei treni che circolano sui binari della Valle d'Aosta - dicono - è pari al 95/96 per cento. Il dato emerge dalle indagini che, a livello mensile, svolgono gli operatori della direzione regionale. Dati che vengono trasmessi all'assessorato regionale ai Trasporti». «A gennaio - aggiungono - [illegible] 95 per cento dei 1.039 treni in arrivo alla stazione di Aosta, sia da Pré-Saint-Didier, sia da Chivasso, ha osservato l'orario al minuto. Il 100 per cento della puntualità è da assegnare, invece, ai 350 treni arrivati alla stazione di Pré-Saint-Didier. Delle 373 carrozze partite [illegible] Aosta, il 97,86 per cento ha trasportato i passeggeri [illegible] Chivasso in perfetto orario».

E' stata avviata, in questi giorni, una campagna di monitoraggio per verificare le caratteristiche qualitative dei convogli. Dalla pulizie delle carrozze, al funzionamento dell'impianto di riscaldamento, alla presenza di passeggeri sprovvisti di biglietto. Il lavoro dell'impresa di pulizie sulle carrozze è ritenuto ottimo. «Se gli interni si presenta[illegible] in disordine - dicono i responsabili - è per la scarsa educazione civica di alcuni passeggeri, noncuranti di utilizzare un mezzo pubblico. Le tendine strappate, i sedili tagliati, le imbrattature di ogni tipo sono all'ordine del giorno. E non di certo per trascuratezza [illegible] parte dell'Ente ferrovie».

Sandra Lucchini

Con un fax il «bureau de direction» ha smorzato le speranze dell'Ulivo

Dall'uv «no» [illegible] bipolarismo

Il movimento ritiene necessario «un segnale forte e chiaro». Ambra Arangio: «Con queste premesse difficile arrivare [illegible] un accordo». Intanto aumentano i gruppi politici di centro

Il liberal democratico riformista Leonardo La Torre

Ambra Arangio portavoce [illegible] comitato per l'Italia che vogliamo

AOSTA. Dieci righe in un fax bloccano gli entusiasmi di chi ipotizzava, in vista delle elezioni politiche del 21 aprile, la nascita [illegible] una grande coalizione targata «Ulivo», ma con fronde rossonere. Il fax [illegible] del nuovo «bureau de direction» dell'uv nato dopo il recente congresso del movimento.

L'uv «cosciente del ruolo che ricopre in Valle d'Aosta pensa che [illegible] questo momento di confusione generale sia necessario un segnale forte e chiaro». E allontana (definitivamente?) il progetto della grande coalizione, dichiarandosi «poco sensibile ai modelli di aggregazione italiana che male si adattano alla nostra realtà».

I promotori del progetto «Uli[illegible] sono perplessi. «Non crediamo possa essere un fax - di[illegible] Ambra Arangio, portavoce del gruppo che giovedì sera ha visto intorno ad un tavolo pds, verdi, ppi, comitato per l'Italia che vogliamo, riformisti valdostani - a chiudere la porta ad un dialogo che intendiamo intavolare con l'uv».

Certo è, aggiunge Arangio «che con queste premesse non è facile pensare di arrivare ad un accordo». «In ogni [illegible] - dice ancora Ambra Arangio - un eventuale accordo con l'uv de[illegible] nascere sulla garanzia che uno dei due candidati sia la chiara espressione dell'Ulivo».

Se nell'Ulivo nascono i dubbi, il ppv, con il segretario Ivo Collé, si dice «soddisfatto per l'orientamento preso dall'uv» ed auspica «che questa comune impostazione tra il ppv [illegible] l'uv porti ad un confronto aperto tra tutte quelle forze che riconoscono la necessità di non seguire il modello bipolare».

Collé si spinge fino ad augurare «la stesura di un programma e l'espressione di due candidature che possano esprimere questo comune sentire».

Intanto le elezioni del 21 aprile stanno stimolando nel panorama politico valdostano una corsa al «centro».

[illegible] i «centristi» di antica data tipo gli ex democristiani sparpagliati tra cdp, ppi, ccd, mpv e ppv; quelli di forza Italia; l'uv che da sempre si dice «nè di destra nè di sinistra» e i «centristi» che hanno trovato asilo nel «comitato per l'Italia che vogliamo», l'area «di [illegible]tro» rischia di essere molto affollata.

In questa area si sono infilati ultimamente anche i cosiddetti «riformisti valdostani» che aggregano gli ex socialisti che avevano dato vita con Edoardo Bich all'apa e con Liborio Pascale a verso l'alleanza del progresso. Adesso arrivano anche i socialisti italiani del «sì» del consigliere comunale aostano Antonio Crea, ed i rappresentanti dell'area liberal democratica riformista valdostana. Di questo gruppo hanno parte gli ex azzurri di forza Italia Leonardo La Torre, Giorgio Galli e Bruno Giordano, delusi, dice quest'ultimo «dall'atteggiamento politico di svolta [illegible] destra e dai rapporti personali tenuti nei nostri confronti».

Anche gli ultimi arrivati hanno come progetto politico di fondo «la costituzione di un nuovo soggetto politico democratico, moderato e di centro», con in più una pennellata di «autonomismo e federalismo», e tutti guardano «con interesse alla nuova formazione politica di Lamberto Dini».

Alessandro Camera

Bich: «Lealtà sul programma»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del consigliere regionale di alleanza popolare autonomista, Edoardo Bich

In margine all'articolo apparso su «La Stampa» di venerdì 1° marzo: «In Regione "alleati contro"», mi permetto di dissentire dallo spirito sottolineato dal titolo del pezzo da cui sembrerebbe emergere un atteggiamento indisciplinato e distorto di alcuni consiglieri verso l'esecutivo.

A questo proposito tengo a ribadire che il mio comportamento verso la maggioranza [illegible] sempre stato improntato alla massima lealtà quando si tratta di provvedimenti in ottemperanza al programma sottoscritto e ispirati da criteri di sana amministrazione.

Viceversa non posso esimermi dalle critiche, ed è doveroso la contestazione, quando vengono a galla zone d'ombra o vere e proprie irregolarità che nulla hanno a che vedere con la buona amministrazione. Consenso non può essere connivenza.

Edoardo Bich
consigliere regionale della Valle d'Aosta

Una notte di lavoro per portare in piazza Chanoux la crostata più lunga del mondo

Domani in vendita la torta record

Con i suoi 456 metri è destinata ad entrare nel Guinness dei primati. Sarà offerta a 5 mila lire a fetta. Il ricavato verrà devoluto [illegible] «Telefono azzurro» che forse aprirà una sede anche in Valle

Un momento della lavorazione della crostata di frutta più lunga del mondo che verrà posta in vendita a favore [illegible] «Telefono azzurro» domani in piazza Chanoux [illegible] Aosta

AOSTA. Comincerà a prendere forma dal tardo pomeriggio di oggi, in piazza Emile Chanoux «occupata» da più di un centinaio di tavoli, la torta più lunga del mondo. Gruppi di volontari metteranno insieme, con un lavoro che durerà tutta la notte, le parti di una crostata di frutta realizzata in una settimana nel laboratorio aostano di pasticceria Rick & Gian. Il monumentale dolce, una volta ultimato, sarà lungo 456 metri, sessanta in più della torta realizzata l'estate scorsa a Bagheria in provincia di Palermo.

La torta aostana è destinata ad entrare nel libro del Guinnes dei primati. Per realizzarla i pasticcieri valdostani hanno utilizzato 450 chili di farina, 250 di margarina, 325 di zucchero, 500 [illegible] crema pasticciera, 1000 di frutta mista, [illegible] uova, 350 litri di latte ed hanno utilizzato 750 teglie. Il tutto darà origine ad una torta del peso di [illegible] tonnellate.

Da questo dolce, largo una sessantina di centimetri, verranno ricavate 16 mila fette del peso di circa 3 etti caduna che verranno vendute sulla piazza, a partire dalle 9 di domani, al prezzo di 5 mila lire la fetta. La vendita della crostata frutterà 80 milioni, che andranno a beneficio dell'associazione «Telefono Azzurro» nota per difendere i bambini maltrattati. La somma potrebbe essere destinato all'apertura di una sede valdostana dell'associazione. La finalità benefica dell'iniziativa ha stimolato l'interesse dei gestori aostani di bar e ristoranti, che hanno già «prenotato» una abbondante porzione di torta.

[a. c.]

INCIDENTE SUL LAVORO

Morgex, operaio travolto da un carico sospeso

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio verso le 15,30 in un cantiere dell'autostrada fra Morgex e [illegible] traforo del Monte Bianco. Un operaio, Giacomo Alaimo, 20 anni, di Palermo, che lavorava alla ultimazione del viadotto fra Morgex e Pré-Saint-Didier è stato urtato da un carico sospeso, pare una benna di calcestruzzo, ha riportato la frattura esposta di [illegible] femore. L'incidente è avvenuto su un pilone del viadotto a circa 25 metri da terra. Per soccorrere l'operaio è intervenuto l'elicottero della protezione civile co[illegible] una guida alpina a bordo. Il ferito dopo che gli era stato immobilizzato l'arto [illegible] stato vericellato e poi trasportato all'ospedale [illegible] Aosta. Nella foto di Bruno Salvato il momento del soccorso.

LETTERE AL GIORNALE

Ben vengano i controlli dei Nas

E' stata stupefacente la reazione di alcuni nuovi esercenti di bar e ristoranti. Si sono scandalizzati perchè i Nas hanno fatto il loro mestiere. Un Nas al giorno toglie il medico di torno, sarebbe [illegible] caso di dire. «In fondo il libretto sanitario [illegible] scaduto da [illegible] o due giorni» hanno avuto [illegible] coraggio di dire. Ma chi li ha iscritti al Rec, chi è il loro preposto? Una delle regole fondamentali per chi somministra alimenti e bevande è che chi lo fa sia controllato dal punto di vista medico, [illegible] deve essere malato assolutamente. Il libretto sanitario [illegible] «vale» [illegible] anno come si crede ma solo finchè il gestore è sano, e quindi anche dopo due mesi dalla visita medica. La visita medica poi non sarebbe il caso di estenderla ad altre patologie? Tipo droghe leggere, o Aids. Nel gustare [illegible] aperitivo al bar il cliente deve [illegible] sicuro di non contrarre nessuna malattia, e quando il barista taglia la fetta di limone ed accidentalmente [illegible] taglia non deve essere nè malato nè portatore sano di nessun virus! Lasciamo perdere poi il famoso berrettino e capelli lunghi e sciolti, ed il copri veste chi lo usa più? Ma si sà siamo allergici alle regole e non solo al bar.

Antonio Garuccio, Aosta

Io parteggio per il sindaco

Caro sindaco, fra i cittadini del Comune di Gressoney-Saint-Jean, faccio parte della silenziosa maggioranza che non [illegible] ancora espressa pubblicamente e che parteggia per lei, per la democrazia, per l'onestà, per la buona educazione, per il rispetto degli altri, e soprattutto per [illegible] giustizia. Voglio ringraziarlo per quanto sta facendo per il nostro Comune, nonostante le minacce, l'ostruzionismo e l'aria irrespirabile [illegible] Villa Margherita e dintorni. Quanto all'ex segretario, Marco Pasi, al capo dei vigili, Guglielmo Ceresa, consiglio di affiancare alla lettura de «Il principe» [illegible] Machiavelli, quella di «Và dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro.

Lettera firmata
Gressoney-Saint-Jean

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible].222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304686
[illegible]llon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
[illegible]rgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e [illegible] turno, con c[illegible] dalle 9 alle 22,00 (a porte aper[illegible] e dalle 22 alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino, Aosta. Per gli altri Comuni della [illegible]gione le farmacie [illegible] i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey St-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 3 marzo 1996
Aosta: Agip, [illegible] Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, [illegible] P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Monteshell
Donnas: Monteshell
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545.

STATO CIVILE

Nati. Eugenio Riviera; Cristina Tomaselli; Jasmine Corradi; Chiara Bal[illegible]lauri

[illegible] **sposeranno.** Andrea Dublanc [illegible] Monica Trevisan; Pasquale Pen[illegible] con Stefania Caputo; Lorenzo Frassy [illegible] Cristina Bongianino.

Morti. Guido Tita, 74 anni, pensionato, Aosta; Samuele Verthuy, 87, pensionato, Chambave; Remo Buratto, 62, pensionato, Sarre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Christophe. Una spesa di 102 milioni è stata approvata dalla giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato ai Lavori Pubblici, per la manutenzione del raccordo tra la strada regionale 34 dell'autoporto e località Croix-Noire.

Aosta. La giunta regionale ha versato 667 milioni [illegible] imprenditori per la realizzazione di lavori di miglioramento degli edifici collegati a loro proprietà agricole.

Valpelline. Sovvenzioni per un totale [illegible] di 188 milioni sono [illegible] dalla giunta regionale al consorzio «Valpelline» (111 milioni) e [illegible] 34 agricoltori (77 milioni) per la coltura, il miglioramento [illegible] il recupero dei terreni. Un impegno [illegible] spesa [illegible] 183 milioni è stato destinato alla realizzazione di lavori di miglioramento di strade rurali.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE
Giornata in motoslitta

La Pro loco ha organizzato per domani la 2ª «Giornata sulla neve» nella conca del Falère. Saranno messi a disposizione gatti delle nevi, motoslitte [illegible] possibilità di traino per scialpinisti o sci nordico. Si parte da Thouraz alle 10. Informazioni [illegible] prenotazioni telefonando al 0165/257900 [illegible] 257126.

[illegible]
Corso di francese

[illegible] Centro Educazione Adulti, con i sindacati, ha organizzato un corso di francese per aspiranti insegnanti. Per iscrizioni telefonare allo 0165/34973 o 40868 entro il 12 aprile.

COURMAYEUR
I quadri di Turcato

Sarà inaugurata domani nella galleria di via dei Giardini la mostra di quadri intitolata: «Opere prime» di Giulio Turcato. Resterà aperta fino al 18 marzo, dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 19 [illegible] sabato e domenica dalle ore 11 a mezzanotte.

[illegible]
Lezioni di pittura

La Pro loco di Donnas organizza [illegible] di pittura, a partire dal 5 marzo. Informazioni e iscrizioni telefonando allo 0125/804994 o 0125/807637.

[illegible]
La modella per l'arte

La discoteca «Le clochard» ospita stasera la selezione per la Valle d'Aosta [illegible] «La modella per l'arte». L'iniziativa ha come protagonisti pittori che dovranno realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo», ispirati da una modella scelta durante le selezioni. Ospiti de «Lo clochard» saranno Stefania Giachero [illegible] Ivrea e la show girl Rita Salvini.

[illegible]
Gara [illegible] ballo al «Divina»

Alla discoteca «Divina» è in programma questa sera una gara di ballo, con l'orchestra spettacolo di Mariella Rivi.

Le forze dell'ordine aspettano di avere notizie precise sulla nuova legge

I prestasoldi sono usurai?

Il problema dei cambisti che lavorano nei pressi del Casinò di Saint-Vincent si trascina da anni. Il dispositivo di questi giorni non considera più necessario lo «stato di bisogno»

SAINT-VINCENT. Le forze dell'ordine aspettano notizie precise, gli avvocati [illegible] attesa di conoscerne ogni dettaglio. E intanto i prestasoldi continuano a lavorare, a pochi passi dal Casinò di Saint-Vincent. Rientrerà la loro «categoria» nella rete tesa dal governo contro gli usurai? Per ora è un'incognita, anche se è probabile che gli avvocati riusciranno a trovare un «appiglio», come già accaduto più volte in passato nei processi ai cambisti. In Valle la vicenda si trascina da anni. Il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini (ora a Busto Arsizio) aveva coordinato tre [illegible] fa un'operazione dei carabinieri di Saint-Vincent, diretta a stron[illegible] l'attività dei prestasoldi. Tassi del 10 per cento «a vista» e guadagni di decine di milioni al mese avevano spinto anche [illegible] Finanza ad interessarsi del problema. Ma la giurisprudenza italiana, in passato, era stata chiara: non c'è usura se non c'è stato di bisogno. E un giocatore in [illegible] di soldi, non rientra nella categoria delle persone «bisognose». Ora la legge, articolo 644, è cambiata. Lo «stato di bisogno» non è più una condizione necessaria affinché ci sia usura, ma è solo un'aggravante. La pena aumenta da un terzo alla metà (articolo 1, comma 1 della nuova legge). Gli avvocati dei cambisti, con ogni probabilità, potranno però approfittare di un altro passo della legge, che definisce gli interessi usurari quando «chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà economica o finanziaria». Un giocatore [illegible] Casinò sarà considerato persona in difficoltà economica? Improbabile. C'è anche una parte più tecnica della legge, che fa riferimento ai tassi di interesse. Non è ancora deciso il limite oltre il quale considerare i tassi di usura, per [illegible] è stato ipotizzato il 50 per cento superiore [illegible] tasso medio applicato dalle banche e dalle finanziarie. Ma il valore non è ancora fissato. E inoltre, nell'attività dei prestasoldi, [illegible] maggiorazione è «a vista», una sorta di commissione per il pronto incasso di assegni. [s. ser.]

L'ingresso del Casinò di Saint-Vincent Nei pressi lavorano i prestasoldi

Con 1850 milioni

Promozione editoriale [illegible] mostre

AOSTA. Un miliardo e 850 milioni di lire per organizzare quarantatré esposizioni e per partecipare a sei saloni internazionali del libro. La giunta regionale ha approvato il programma del servizio animazione [illegible] mostre dell'assessorato della Pubblica Istruzione.

Molti gli appuntamenti di rilievo. Tra questi, per l'estate, la mostra «Ville de Paris», ospitata al Museo archeologico di piazza Roncas, che riunirà sculture, dipinti [illegible] disegni di Picasso, Mirò, Moore, Dubuffet, Giacometti, Fontana, Marini e Rodin. Da maggio a giugno un'esposizione dedicata agli «uomini rossi» di Aligi Sassu e, in autunno, una mostra che avrà come protagonista Giorgio De Chirico. Altro avvenimento culturale dell'estate l'esposizione di parte della collezione dei Musei Vaticani.

A Valsavarenche

I guardaparco salvano stambecco bloccato dalla neve

VALSAVARENCHE. Guardaparco al lavoro, ieri mattina per recuperare uno stambecco in difficoltà a causa della neve. «Si tratta di un animale piuttosto vecchio, dotato di un radiocollare che ci permette [illegible] seguire i movimenti: una sua eventuale perdita, avrebbe compromesso anche i risultati delle ricerche che, grazie [illegible] questo animale, stiamo effettuando» dice il direttore dell'Ente Parco, Luciano Rota.

La cattura dell'animale è stata piuttosto complessa a causa proprio della neve che ha reso difficoltosi gli spostamenti dei guardaparco: alla fine lo stambecco è stato trasportato in una stalla del Parco dove verrà curato.

Continuano, intanto, [illegible] segnalazioni di camosci [illegible] stambecchi in grande difficoltà nel reperimento di cibo a causa della neve. «Per fortuna, in quota, il sole ha scoperto cenge più esposte e quindi gli animali possono finalmente trovare di che sfamarsi» dice il direttore del Parco.

Châtillon, la Comunità montana rifiuta l'invito del Comune di gestire la struttura sportiva

La [illegible] Cervino dice «no» al Palasport

E si allungano i tempi previsti per l'apertura del palazzetto

CHATILLON. Il Palasport? No grazie. E' stata questa la risposta data al Comune [illegible] Châtillon dalla comunità montana Monte Cervino. E ora, per gestire la grande struttura tuttora da inaugurare, cominciano i problemi. L'amministrazione comunale, con in testa il sindaco Roberto Oggiani, ci sperava, nella comunità montana. La gestione del palazzetto dello sport comincia [illegible] essere una preoccupazione [illegible] risolvibile in [illegible] minuti. Questo mentre la gente, non solo di Châtillon, si interro[illegible] sul futuro [illegible] centro sportivo, vero «gioiello» per la Bassa Valle, per ora bloccato dalla burocrazia. I costi di gestione sono alti, decine di milioni all'anno. Oggiani [illegible] colleghi speravano di ottenere un aiuto dalla comunità montana Monte Cervino, per un semplice motivo: un palazzetto come quello di Châtillon interessa la popolazione di molti comuni. Nulla da fare. La comunità montana ha declinato l'«invito» [illegible] gestire [illegible] palazzetto. E [illegible] Oggiani sta studiando [illegible] fare. Innanzitutto c'è una commissione, interna al Consiglio comunale, incaricata di risolvere la questione. Ci sono già stati incontri con le associazioni sportive. Ma intanto i tempi si allungano, per l'apertura ufficiale del palazzetto. Forse fra 3 mesi, inizio estate. Ma tutto è in dubbio, mentre lo stabile ha già subito (e rischia di subirne ancora) danni da teppisti. Il segretario comunale di Châtillon, dopo la relazione della commissione tecnica, dovrà redigere [illegible] bando. Perché appalto sarà, per la gestione della struttura. Gli interessati ci sono già, e aspettano anche loro una decisione in merito. E [illegible] sempre accade in queste vicende, a osservare gli sviluppi della «questione Palasport» ci sono anche amministratori di altri Comuni. Ad esempio l'eterno rivale Saint-Vincent, da dove si guarda con curiosità (in mezzo a "tagli" finanziari) all'atteggiamento che avrà la Regione verso Châtillon. Arriveranno aiuti monetari? Oppure non saranno nemmeno chiesti? Chissà. Roberto Oggiani non è molto contento della decisione della comunità montana. «Vero, anzi sono un po' dispiaciuto, credo lo sia anche la Regione. La nostra richiesta alla comunità montana era motivata dal fatto che una struttura sportiva come la nostra è, così come quella di Valtournenche, di interesse comprensoriale, non solo comunale. Ora studieremo la formula dell'appalto. Certo che ora, dovendo ricorrere a nostre risorse, avranno senz'altro più opportunità innanzitutto le nostre associazioni sportive». E intanto si aspetta: [illegible] Comune che deve fare l'appalto, la Regione che deve arredare la struttura. [s. ser.]

La Comunità montana [illegible] vuole gestire il palazzetto dello sport di Châtillon

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Serata di letteratura dedicata ad Albert Camus

La saletta di palazzo regionale ospita oggi, dalle 21, una serata dedicata a Albert Camus. Organizzato dall'associazione «Théâtre ouvert», in collaborazione con la presidenza del Consiglio regionale, l'incontro approfondirà l'aspetto di Camus autore di teatro. Durante la serata interverranno, con letture [illegible] commenti, Irma Bonfillo, Michèle Chenuil e gli attori del «Groupe Approches».

[illegible]

Un recital di poesia questa sera a Porossan

L'Associazione internazionale per la poesia e la letteratura della Valle d'Aosta organizza per oggi, alle 20, all'hôtel Miravalle di Porossan, un recital di poesia e di musica dal titolo «Donna poesia». Durante la serata verranno interpretati testi poetici, in italiano e francese, tratti da letterature di vari Paesi, scritti da donne o aventi c[illegible] tema la donna. Accompagnerà alla chitarra Glauco Russomanno. A leggere i brani saranno le attrici Chiara Scoffone [illegible] Rollande Mazollier. La serata sarà presentata da Lucrezia Pongan, presidentessa dell'associazione.

SAINT-VINCENT

Un valdostano alle finali nazionali di judo

Raffaele Duguet, 16 anni, oggi è impegnato a Bari nelle finali del campionato italiano di judo. Duguet, terzo classificato lo scorso anno, ha ottenuto la qualificazione di diritto alla manifestazione.

[illegible]

Sarà prolungata la galleria paramassi sulla Statale [illegible]

La galleria paramassi sulla Statale 26, tra Sarre e Saint-Pierre, sarà prolungata di 100 metri per aumentare la sicurezza della zona. La giunta regionale ha intanto dato parere positivo di compatibilità ambientale per il progetto relativo ai lavori di prolungamento.

[illegible]

Nuovo direttivo dell'Assemblea degli ex consiglieri

E' stato rinnovato il comitato direttivo dell'Assemblea generale degli [illegible] consiglieri regionali. Alla presidenza [illegible] stato eletto Ennio Pedrini mentre segretario cassiere è stato designato Giuseppe Casetta. Il consiglio direttivo sarà formato da Carlo Benzo, Franco De Grandis, Guido Chabod, Ferruccio Lustrissy e Giovanni Sandri. A fare parte del collegio dei probiviri sono stati chiamati Giulio Dolchi (presidente), Aldo Tonino [illegible] Augusto Valleise. Il [illegible] direttivo è stato già convocato per il 7 [illegible] alle 16.

[illegible]

Omaggio a don Colliard del coro «Penne nere»

Oggi, alle 20,30, il coro «Penne nere» si esibirà nella chiesa parrocchiale di Jovençan in omaggio al padre spirituale, don Andreino Colliard, parroco di Jovençan.

Chiesti contributi per 45 miliardi: [illegible] disposizione ce ne sono 12

Parco turistico al verde

Bruxelles gela il Canavese

Per il parco turistico del Canavese sono pronti, per essere finanziati, un centinio di progetti che comportano investimenti per 45 miliardi.

«Un bel successo» dice da Ivrea Massimo Teppa, assessore alla cultura della giunta Maggia, tra i promotori dell'iniziativa sponsorizzata dalla Regione e finanziata dalla Unione europea.

Un «bel successo» leggermente offuscato dalle polemiche e dalle recriminazioni di questi ultimi tempi circa l'entità dei finanziamenti che la Ue avrebbe realmente [illegible] a disposizione dell'intervento. A dicembre, infatti, quando l'iniziativa era stata presentata agli amministratori locali - presente anche l'assessore al turismo della Regione, Antonello Angeleri - si era parlato di 36 miliardi in arrivo da Bruxelles, da ripartire tra i progetti di privati (finanziati al 30 per cento) ed enti pubblici (al 70 per cento). Una pioggia inaspettata e benefica, destinata a rilanciare un settore che in Canavese non era mai stato sfruttato in pieno. Oggi, in realtà, si sa che i soldi a disposizione sono appena un terzo: poco meno di 12 miliardi: 5 destinati al pubblico e 6 e mezzo ai privati. Una notizia che, qualche giorno fa, aveva mandato su tutte le furie il primo cittadino di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, andato a protestare vivacemente in Regione, con l'assessore Angeleri, per questa questione. «Come iniziativa - dice adesso Vacca Cavalot - è sicuramente da apprezzare perché costituisce stimolo a creare opportunità di lavoro e sviluppo. Il guaio è che i soldi [illegible] pochi: insufficienti a creare un vero volano turistico».

Massimo Teppa, l'assessore del Comune che ha fatto da capofila in questo progetto, difende comunque l'iniziativa. «Nessuno - spiega - ha mai parlato di 36 miliardi dalla Cee, né il sottoscritto né l'assessore. La prima comunicazione ufficiale mi è arrivata a metà gennaio [illegible] già si parlava di 12 miliardi. [illegible] i giornali hanno scritto diversamente o qualcuno ha capito male non vuol dire che ci fosse malafede o siano state dette cose non vere».

Una notizia che, però, nessuno [illegible] è [illegible] preoccupato di smentire. Tanto che i primi progetti prevedevano interventi finanziari decisamente più consistenti di quelli odierni.

«Adesso - spiega Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo - il problema è se i soldi ci saranno proprio per tutti. Noi abbiamo speso 40 milioni di progettazione, se non ci finanzieranno l'intervento da mezzo miliardo che abbiamo in programma avremo buttato inutilmente denaro pubblico». Da Ivrea replica ancora Teppa che invita alla calma. «I soldi ci sono, abbiamo fatto i calcoli. Polemizzare adesso è inutile: si rischia di bocciare sul nascere un progetto che vede coinvolto il Comune di Ivrea in prima persona».

Lodovico Poletto

L'assessore regionale al Turismo **Antonello Angeleri** è [illegible] da alcuni sindaci [illegible] non aver concesso i soldi richiesti

Il sindaco di Cuorgnè **Giancarlo Vacca Cavalot** non risparmia critiche alla Regione

IVREA AL BUIO

«Anche l'Enel è colpevole»

«Non è tutta colpa del Comune, [illegible] in molte zone della città i lampioni [illegible] guasti»: l'assessore ai servizi tecnici Pieralberto Dalla Pietra, dopo le critiche per la decisione di spegnere diversi punti luce per risparmiare sulle spese finanziarie, replica [illegible] alle accuse di inefficienza per i problemi dell'illuminazione pubblica. «A gennaio - ha spiegato nell'ultimo Consiglio comunale -, dopo aver sostituito per la seconda volta le lampadine esaurite, avevamo segnalato all'Enel diversi guasti. La [illegible] del Crist, via Miniere, via Montenavale, via Strusiglia, via San Lorenzo, via Cappuccini e parecchie strade di San Grato sono soltanto degli esempi». La situazione è migliorata, ma non tutti i lampioni sono stati riaccesi. «L'Enel - ha aggiunto l'assessore - si è attivata alle nostre sollecitazioni, [illegible] alcuni guasti [illegible] si possono risolvere dall'oggi al domani».

[m. rev.]

Magro il bottino

A Cuorgnè [illegible] in Comune

Ladri all'opera, la notte scorsa, nel Municipio di Cuorgnè: i soliti ignoti hanno forzato una porta secondaria dell'edificio dove sono in corso opere di ristrutturazione. Una volta all'interno del complesso, al piano terreno, hanno messo a soqquadro gli uffici dell'anagrafe e dello stato civile, appropriandosi [illegible] denaro contante (poco meno di 200 mila lire) e di [illegible] numero imprecisato di marche per i diritti di segreteria.

I malviventi non [illegible] riusciti ad aprire la cassaforte, dove erano custoditi altri valori e le carte di identità in bianco.

Il furto è stato scoperto, ieri mattina, all'apertura degli uffici.

Non è escluso che ad entrare nel Comune siano state le stesse persone che pochi giorni fa erano penetrate all'interno delle scuole elementari «Aldo Peno», provocando anche un incendio che per fortuna [illegible] ha avuto conseguenze più gravi.

Abitano a Pont

Una coppia terrorizzava [illegible] Canavese

Tre furti e una rapina in sette giorni, «lavorando» in coppia (tanto da essere soprannominati «Bonnie e Clyde»).

Giuseppe Misuraca, 23 anni, [illegible] la fidanzata Silvia Masutto, di 26, tossicodipendenti di Pont, sono stati ora identificati come gli autori di tutti i colpi. E [illegible] gip De Marchi ha convalidato l'ordinanza [illegible] custodia cautelare: Misuraca resta in carcere, dove sta già scontando una precedente condanna, mentre alla ragazza (difesa dall'avvocato Napoli Campanale) sono stati concessi gli arresti domiciliari.

I furti e la rapina erano stati commessi tra il [illegible] e il [illegible] novembre scorso, sempre ai danni [illegible] persone anziane: prima a Cuorgnè (Giovanni Gaddò), poi a Valperga Carolina Berta), ancora [illegible] Cuorgnè (Maria Bottero) e infine a Pont (Clementina Cavaliere).

Mentre Silvia Masutto attendeva al volante della Y 10, [illegible] compagno avrebbe rubato portafogli o borsette alle vittime.

Oggi a Vidracco

Ultimo [illegible] a don Andrea Giacometto

Si svolgono oggi alle 16, [illegible] Vidracco, i funerali di don Andrea Giacometto, prevosto di Vidracco. Don Andrea, 66 anni, è spirato nella notte di giovedì a causa di [illegible] male incurabile da cui era stato colpito qualche tempo fa. Di origine montanarese, don Giacometto apparte[illegible] a una famiglia numerosa che [illegible] dato due preti alla diocesi di Ivrea - il fratello, don Angelo, è il parroco di Lessolo - Ordinato sacerdote nel 1965, don Andrea aveva assunto nel 1972 la cura della parrocchia di Vidracco, in Val Chiusella.

La gente ricorda la sua disponibilità e la grande passione per la musica: curava con amore la [illegible] cantoria parrocchiale, aiutato dal sindaco Giorgio Collerio, nelle vesti di organista. «Diceva - spiegano alcuni vidracchesi - che per lui sarebbe stato un grande dolore se, nell'arco di una domenica, non ci fosse stata almeno una Messa accompagnata dal canto. Abbiamo sempre cercato [illegible] fare in modo che quel dolore [illegible] fosse costretto a provarlo».

In centro a Ivrea

[illegible] polizia blocca [illegible] ladro

Tre giorni fa era stato denunciato a piede libero, per aver saccheggiato l'auto di un medico utilizzando poi il ricettario per acquistare dei farmaci ad effetto stupefacente.

L'altro ieri ai polsi di Vittorio Santoro, 30 anni, residente a Ivrea in viale Biella 16, [illegible] scattate le manette: gli agenti del commissariato lo hanno bloccato mentre rubava pochi spiccioli e un orologio da una Fiat Uno parcheggiata all'autosilos, in via Castiglia a Ivrea.

A chiamare il 113 era stato lo stesso proprietario dell'auto, Giuseppe Bonino, 60 anni, abitante a Romano Canavese, che si è accorto del furto quando Santoro stava ancora rovistando nell'abitacolo. La volante del commissariato di polizia è arrivata nel giro di pochi secondi; il giovane colto sul fatto, è stato arrestato per furto aggravato e portato in carcere.

Stamane Santoro [illegible] processato con rito direttissimo davanti al gip della Pretura eporediese.

SPORT

Nel volley il Rivarolo sfida la capolista Pavic

Ivrea Basket, in panchina resta Massimo [illegible]

[illegible] I vertici dell'Ivrea Basket Rbm Orangina hanno deciso: l'allenatore Massimo Marietta quasi sicuramente [illegible] riconfermato alla guida del quintetto eporediese per il prossimo anno. I dirigenti, però, al momento preferiscono mantenere il condizionale e attendono di raggiungere la salvezza. Un obiettivo che non dovrebbe sfuggire alle ragazze di Ivrea se questa sera, per la prima gara di ritorno dei playout, alle ore 21 sul parquet di Pont-St-Martin, conquisteranno i [illegible] punti contro l'Anagni, [illegible] avversario a portata di mano. «La squadra è al completo - precisa il general manager Angelo Parri -, le [illegible] giocatrici [illegible] caricate, il futuro [illegible] questa società dipende dalla permanenza nella categoria. Abbiamo fiducia nel mister, [illegible] lui vogliamo costruire [illegible] avvenire per le ragazze che giocano in tutte le categorie». La massima società [illegible] basket femminile piemontese, iscritta al campionato di serie A2 Eccellenza, deve ancora scavalcare [illegible] ostacoli. Dopo questi, i dirigenti decideranno [illegible] emigrare definitivamente [illegible] Valle d'Aosta, battezzando la squadra con un altro nome, o cercare soluzioni con il Comune di Ivrea. «Anche se al momento sembra impossibile», puntualizza il presidente, Michele Cavaliere, sempre [illegible] cerca di [illegible]vi sponsor.

VOLLEY. Nel campionato di serie C2 maschile, l'Ibiesse Ras Ivrea guidata da Andrea Rossini e terza in graduatoria [illegible] S. Anna e Vallemosso, affronterà in trasferta oggi alle [illegible] 21 la Polimatica Chieri. Nel girone [illegible] femminile della stessa categoria, le compagine della Security [illegible] di Rivarolo, che occupa la [illegible] posizione in graduatoria, [illegible] la dovrà vedere con il Pavic Romagnano, l'attuale capolista. L'incontro si giocherà oggi alle ore 21, alla palestra del Centro Polisportivo [illegible] Rivarolo. Le ragazze dell'Ibiesse Ras Ivrea ospiteranno invece, alla palestra Antonicelli di Ivrea, alle ore 21, il Collegno, diretto concorrente nella lotta per la retrocessione.

DOVE & QUANDO

FALSI D'AUTORE. L'artista bergamasca Carla Agazzi, conosciuta come «Madame Gauguin» per il suo amore verso il Maestro dell'impressionismo, espone fino a mercoledì 6 nella [illegible] Dora dell'hotel La Serra di Ivrea. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Vestignè, la Corale Rivarolese diretta da Maria Grazia Laino presenta un concerto di [illegible] sacra polifonica dal XVI al XX secolo.

[illegible] Si presenta alle 18, in sala Santa Marta a [illegible], la neonata rivista «Canaveis» diretta da Giancarlo Sandretto, che tratta di natura, arte, storia e tradizione del Canavese e delle Valli di Lanzo.

CARNEVALI. Serate in maschera ad ingresso gratuito, con inizio alle 21 nel salone della Società di **[illegible]**, per l'unico appuntamento carnevalesco in paese. Si balla, sempre alle 21, anche a Villa San Giuseppe di **[illegible]**, per l'organizzazione [illegible] Comunità Ginestrese; al Pluriuso comunale di **[illegible]**, dove saranno presenti maschere da tutto il Canavese; a [illegible] **[illegible]**, e al padiglione dell'oratorio [illegible] Rivarossa. A **[illegible]**, alle 20,30, si perpetua il «rito» della ricerca degli spiassaur, le maschere protagoniste del carnevale. A **[illegible]**, [illegible] frattempo, la Ginestrera viene presentata in municipio, così come la Mulinera a **[illegible]**, frazione di Lessolo. Investiture ufficiale, in serata, anche per la Cossatera e il Cossatè di **[illegible]**, poi la fiaccolata, l'accensione dei fuochi per la cottura dei fagioli e la serata danzante. Stesso programma, a partire dalle 20,30, [illegible]: presentazione dei Principi, fiaccolata [illegible] Tamburi [illegible] Pifferi [illegible] Santhià e veglionissimo. Mugnaia e Generale di **[illegible]**, interpretati da piccoli Silvia e Davide Vairetto, vengono presentati ufficialmente insieme al Segretario Michael Priod alle 20,30 nella Sala della [illegible]. Prima sfilata dei carri, [illegible] 14, a **[illegible]**: partecipano anche Tamburi e Ocarine di [illegible]. Termina il carnevale di **[illegible]**, [illegible] la cena della polenta e merluzzo. Alle 12, ad [illegible] **[illegible]**, si distribuiscono i fagioli grassi; in serata si danza. A **[illegible]**, dalla mattinata, distribuzione dei fagioli e giochi in piazza.

INCHIESTA. I percorsi gastronomici del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Eden dei buongustai raffinati

Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola è facile farsi prendere per la gola. Otto mesi di sagre e ristoranti che sono fra i migliori in Italia. Rielaborazione delle antiche ricette tradizionali

NOVARA. Farsi prendere per la gola a Novara o nel Verbano-Cusio-Ossola è facilissimo: si possono seguire i cappelli e le stelline delle guide gastronomiche, farsi tentare dalle sagre che si snodano per otto mesi all'anno fra laghi, colline e montagna, oppure lasciarsi andare alle mille tentazioni che gastronomia, tradizione e cultura propongono in ogni località.

Per chi non può fare a meno di un baedeker prestigioso e deve per forza lasciarsi condurre per mano dalle guide più o meno firmate, queste due province sono l'Eden dei buongustai raffinati: qui sono concentrati quattro o cinque ristoranti che si trovano in tutte le top ten delle guide gastronomiche e che da soli attirano da anni un turismo particolare che arriva soprattutto dalla Svizzera e dalla Germania alla ricerca della specialità cucinata in modo inarrivabile: l'anno scorso, per gustare i piatti del «Sorriso», il ristorante che si trova sulle colline di Borgomanero, un gruppo di imprenditori svizzeri è arrivato in mongolfiera da Basilea. Il «Pinocchio» di Borgomanero, «L'Emiliano» di Stresa ed il «Macallè» di Momo sono altri locali che hanno scalato le vette delle guide non con la nouvelle cuisine o con piatti bizzarri, ma con la rielaborazione delle antiche ricette tradizionali: il pesce di lago (dal persico al lavarello), il riso, le rane, la paniscia ed il tapulòn (carne d'asino tritata e ben speziata, cotta nel vino di Boca).

«Una delle rassegne più riuscite dei ristoratori novaresi e del Vco - spiega Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio - è "Riso e lago", un'iniziativa che coinvolge tutte e due le province, con ristoranti che propongono menù importanti a 50 mila lire, ognuno con una ricetta prettamente locale».

Armeno, sul lago d'Orta, merita la visita di qualsiasi appassionato di cucina: qui sono nati decine di grandi chefs che hanno guidato le cucine dei maggiori alberghi e ristoranti del mondo ed a novembre avviene la rimpatriata, con un pranzo cucinato da loro ed improntato rigorosamente alle ricette della zona. Un secondo modo per scoprire queste province golose può essere quello di scorrere il calendario delle sagre dedicate alla gastronomia locale. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, per un un percorso che può cominciare da Borgolavezzaro per la sagra della frittata, prosegue a Sizzano [illegible] la mostra del vino doc (una settimana dedicata a Bacco a fine giugno), continua a Fara Novarese dove si svolge una festa dedicata esclusivamente ai piatti a base di funghi e fa tappa a Borgomanero (ma si può anche scegliere Boca, Ghemme o Sizzano) per la sagra dell'uva, un'occasione per sedersi in piazza e gustare il tapulòn a denominazione d'origine controllata.

Basta salire verso i laghi per trovare la sagra della fragola a Nebbiuno, e spingersi in Ossola per imbattersi nella sagra del fungo a Trontano, quella della ciliegia ad Anzola, la sagra del mirtillo a Bognanco o la festa dell'uva a Masera.

Inutile dire che ogni appuntamento è contraddistinto da straordinarie scorpacciate di piatti locali, manifestazioni folcloristiche ed iniziative culturali.

Quest'anno i cuochi ossolani hanno aggiunto una manifestazione singolare, le ricette regionali interpretate dagli chefs dell'Ossola; dal 4 al 10 marzo è di scena l'Emilia, rielaborata [illegible] sapori ossolani.

Marcello Giordani
(2-continua)

Lago Maggiore. Isole Borromee di Stresa. La città ospita uno degli istituti alberghieri più importanti e conosciuti d'Europa

Le «ricette perdute» con La [illegible]

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. E' lo slogan che ha accompagnato un'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con le Aziende di promozione turistica e l'Ente nazionale Risi, nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso e Lago», che coinvolge decine di ristoranti del Novarese, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

L'invito ha stimolato centinaia di lettori a riscoprire antiche ricette a base di riso, in una simpatica competizione che ha toccato più aree geografiche. Dalla montagna alla pianura, terra di coltivazione per eccellenza del cereale più antico e noto nel mondo, sono arrivati alla «Stampa» decine di suggerimenti e proposte scritti non dagli chef, ma da anonimi appassionati di cucina. In primo filo le donne, molte delle quali appartenenti ad associazioni agricole. Una giuria, formata da giornalisti de «La Stampa», esponenti Ente Risi, rappresentanti aziende di promozione turistica e associa[illegible] cuochi, ha selezionato le ricette con particolari caratteristiche di originalità ed esecuzione pratica. Le migliori saranno scelte e premiate nell'ambito della seconda fase del tour gastronomico «Riso e Lago», la cui ripresa - dopo la pausa invernale - è prevista per il 22 marzo. Agli autori (o autrici) giudicati vincitori saranno assegnate targhe e premi durante una serata di gala, in un ristorante e in data da definirsi. **[g. f. q.]**

DOVE ANDIAMO

Courmayeur, incontro sull'informazione

ARRIVEDERCI Compagni» è il titolo del libro di Antonio Guidi che verrà presentato oggi, alle 18,30, a Courmayeur, al centro congressi durante l'incontro «Il ruolo dell'opposizione, quale informazione». Oltre all'onorevole Guidi parteciperanno, l'onorevole Antonio Bassanini, il direttore della testata giornalistica regionale Rai Piero Vigorelli e l'ex direttore di Tmc Sandro Curzi. Moderatore il caporedattore Rai di Aosta, Carlo Cerrato.

[illegible]
Cianfrusaglie in mostra

Domani, come ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour, si terrà il «Barlafus», il mercatino della cianfrusaglia.

VALENZA
Rassegna di arte orafa

Si inaugura oggi, alle 9, al Palamostre di Valenza l'edizione primaverile di Valenza Gioielli, mostra-mercato di oreficeria: l'ingresso è riservato agli operatori del settore. Ci sono però manifestazioni collaterali aperte a tutti: oggi e domani, al Centro Comune di Cultura (oggi 15-17,30; domani 9-13) il primo convegno nazionale «Gioielli in Italia dal XIX al XX secolo». A Villa Scalcabarozzi (orario 10-13 e 15-18) mostra «Collezioni di arte orafa», monografica di Saverio Cavalli. **[r. c.]**

VINADIO
Appassionati di fondo

Domani a Bagni di Vinadio, nel Cuneese, gli appassionati di sci da fondo potranno raggiungere la frazione di San Bernolfo (7 chilometri) dove alle 12,30 al rifugio sarà servita polenta e salsiccia. Gli interessati devono raggiungere la località di Strepeis e di qui la borgata Callieri per proseguire verso San Bernolfo. L'iniziativa è della Pro loco, dell'associazione amici di San Bernolfo e del centro fondo Strepeis. **[g. p. m.]**

CANDELO
Fiaccolata e spettacolo di prosa

Questa sera, dalle 20, Gran Fiaccolata di Carnevale che a Candelo (Biella), fra le «rue» del Ricetto, vedrà in corteo le maschere e numerosi gruppi folcloristici piemontesi. Sempre all'interno del borgo medioevale, spettacolo di prosa itinerante della compagnia Teatrando.

[illegible]
Visite guidate al museo Leone

Ritornano al museo Leone (in mostra reperti archeologici dell'età greca e romana, la raccolta epigrafica del noto «lapidario Bruzza», ricostruzioni medioevali, incunabuli) le visite guidate organizzate da «Vercelliviva». Dalle 10 alle 12 di domani.

[illegible]
Il mercatino dell'antiquariato

Torna domani, come ogni prima domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Le bancarelle saranno, dalle 10 alle 18, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. **[bru. m.]**

[illegible]
Festa di Carnevale

Domani festa di Carnevale della Pro loco. Dalle 14,30 sfilata dei carri allegorici, poi, in piazza Umberto I, saranno distribuiti polenta e salsiccia. **[bru. m.]**

Oggi al Giacosa per la rassegna «Enfanthéâtre»

Nel mondo fantastico di «Prince sans rire»

AOSTA. Teatro a musica per bambini. Il «Groupe Approches» sale oggi sul palco per diventare protagonista di «Enfanthéâtre». Il titolo dello spettacolo, portato in scena alle 15, al Teatro Giacosa [illegible] Aosta, è «Prince sans rire», una rappresentazione fantastica che mescola musica e teatro. La pièce nasce dal racconto per bambini «La Princesse qui ne riait jamais» [illegible] ha [illegible] temi principali i sentimenti e la voglia di ridere e di divertirsi.

«Prince sans rire» farà salire sul palco Claudine Chenuil alla fisarmonica, Aurore Codazzi al timbalo, Andrea Damar[illegible] alla tuba, Jean-Pierre Jouglet al sassofono, Giorgio Negro ai sintetizzatori. Tra i protagonsiti anche Michel Genniaux. La regia è di Jean-Pierre Jouglet, leader [illegible] «Groupe Approches».

La pièce musicale [illegible] di un quartetto che sta preparando un concerto. Nonostante i quattro siano buoni interpreti, sono un po' maldestri [illegible] loro atteggiamenti [illegible] prima di ogni concerto, [illegible] volerlo, danno vita a divertenti gag, note dai loro buffi e deliranti comportamenti. Poi comincia la musica, ma l'esibizione del quartetto viene interrotta da un oggetto che misteriosamente si presenta sulla scena. E' un libro. Un libro che da solo si apre e dalle sue pagine «esce» una bella profezia per i quattro musicisti: «Riuscirete a realizzare il capolavoro della vostra vita». E improvvisamente i quattro attori-musicanti vengono trasportati in un altro mondo. Un pianeta dove un re, che sembra arrivare dalle «Mille e una notte», spiega loro che è il «Monde des senti[illegible]». E' un universo molto particolare, del quale fanno parte anche, il «Monde des facultés» e il «Monde des Etats», che sono in comunicazione con ogni persona.

[illegible] re da ai quattro musicisti un duro, ma interessante compito: far ridere il principino, che di ritorno da [illegible] lungo viaggio in uno dei due mondi [illegible] è più riuscito a sorridere, né a muoversi, né a parlare. Un compito anche pericoloso, perché se non riusciranno a far sorridere il «prince sans rire», i quatt[illegible] saranno trasformati dal re in statue.

Lo spettacolo musical-teatrale è dedicato ai bambini dai 6 ai 12 anni. L'ingresso è di lire [illegible] mila. [sa. b.]

I quattro protagonisti di «Prince sans rire», di scena oggi alle 15 al Teatro Giacosa

I FILM DEL WEEKEND

Fiabe per bimbi e adulti e un horror d'autore

I genitori valdostani si preparino ad andare al [illegible] con i loro bambini. Arriva in questo fine settimana uno dei più divertenti, edificanti [illegible] commoventi film che siano stati prodotti negli ultimi anni, «Babe, maialino coraggioso» del regista australiano Chris Noonan. Tratto [illegible] romanzo «The Sheep-Pig» di Dick King-Smith, «Babe» racconta le avventure di un maialino sottratto alla madre per essere messo in palio come premio di [illegible] lotteria. Vinto da un allevatore di pecore, viene portato nella sua fattoria in previsione di diventare un succulento arrosto. Babe saprà tuttavia riscattarsi dalla condizione di semplice «carne», dimostrando un'intelligenza e una simpatia insospettabili. Allevato da una cagna che ha perduto i suoi cuccioli, prima conquisterà tutti [illegible] il suo candore e la sua gentilezza, poi si rivelerà un maiale-pastore di grande abilità.

«Babe» non è però soltanto un film dalla bella storia. Pure la sua messa in scena è fonte di meraviglia: per esempio tutti gli animali della fattoria parla[illegible] [illegible] voci umane perfettamente sincronizzate ai loro movimenti labiali (merito della grafica digitale), mentre le loro disciplinate acrobazie sono frutto di un «dressage» accurato e di una serie di cloni robotici pressoché perfetti.

Da una favola per bambini a una per adulti. Insieme a «Babe» arriva «Sabrina» di Sidney Pollack. Remake del noto film di Wilder, racconta l'educazione sentimentale della figlia di un maggiordomo e la sua scalata sociale in virtù dell'am[illegible]e e della cultura. La storia è ancora affascinante come nell'originale, [illegible] la messa in scena di Pollack, lontano ormai dai tempi di «Come eravamo» [illegible] «Corvo rosso [illegible] avrai [illegible] mio scalpo», è piuttosto accademica e banale, così come l'interpretazione senza nerbo degli attori.

Più coerente a se stesso sicuramente Dario Argento con il suo «La sindrome di Stendhal», racconto della lotta drammati[illegible] e sconvolgente fra una poliziotta e un serial killer, assassino e torturatore di giovani donne. Un film «disturbante» nello stile del maestro del brivido. Anche [illegible] oggi, tra il tanto sangue che gronda dagli schermi televisivi, forse il suo horror fa meno impressione di un tempo.

Luciano Barisone

BABE, MAIALINO CORAGGIOSO
di Chris Noonan
Cinema Corso, Aosta
SABRINA
di Sidney Pollack
con Harrison Ford, Julia Ormond
Cinema Monte Bianco
Courmayeur
LA SINDROME DI STENDHAL
di Dario Argento
con Asia Argento
Cinema Giacosa, Aosta

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35 686
Or. 20/22,30
Lire 12.000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262 220
[illegible]: 20/22,30
L. 12 000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide. E si avvicina pericolosamente alla verità. V. 2h **Thriller**

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr
Tel. (0166) 512 675
Prov. Oratorio ven.-sab. 15/17
Or. 20/22. Lire 5000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. [illegible]) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

COURMAYEUR
Monte Bianco
[illegible] (0165) 841 206
Lire 12.000
Ore 17 **Casper**. Ore 20, 22 **Sabrina**

CERVINIA
[illegible]
Tel. (0166) 949 473
Or. 20/22
Lire 13.000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore ([illegible] '95) — [illegible] veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13 **Thriller**

[illegible]
Sant'Anna
[illegible] (0125) 307 463
Or. 18/20/22
L. 10.000
[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
[illegible] (0125) 641 480
Or.: [illegible]
Lire 12.000
NON PERVENUTO

Politeama
Tel. (0125) 641 571
[illegible]. 20,30 22,10
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbilestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 **Comico**

Abcinema
Tel. (0175) 425.094
Lire 9000
Ore 15, 17 **La storia infinita**
ore 20, 22.15 **Strange Days**

Documentari e cinema oggi sulle tv francofone

[illegible] prigione inquietante [illegible] in un [illegible] di Tsr

Un bel documentario naturalistico su **Tsr** alle 11,30: è *«La cité des loutres»*, un filmato sulla vita sociale delle lontre. Alle 12,10 segue la 2ª puntata di *«Les sitcom»*, viaggio dietro le quinte di [illegible] delle trasmissioni televisive di maggior successo.

Alle 13,40 **France 2** propone *«Savoir plus santé»*. La trasmis[illegible]ne [illegible] occupa oggi di *«Hypnose sur ordonnance»*. Alle 14,40, il documentario animalistico, *«Vol au-dessus d'un delta africain»*. Alle 15,35 la rete france[illegible] si occupa, invece, di sport con il prestigioso appuntamento del torneo rugbystico delle *«Cinque Nazioni»*. In programma gli incontri «Scozia-Inghilterra» e «Irlanda-Galles».

Alle 17,30, per *«Planète nature»*, **Tsr** trasmette *«Léopards et hyènes, les guerriers de la nuit»*, un filmato sulla vita all'interno del Parco Nazionale Luangwa [illegible] Zambia, uno degli ultimi luoghi [illegible] Terra rimasti intatti.

In serata, alle 20,35, **Tsr** affronta uno dei massimi appuntamenti del cinema francese, la cerimonia dei *Premi César*. In lizza per il titolo di miglior film «Le bonheur [illegible] dans le pré» di Etienne Chatilliez, «La cérémonie» di Claude Chabrol, «Gazon maudit» di Josiane Balasko, «Le hussard sur le toit» [illegible] Jean-Paul Rappeneau, «La haine» di Mathieu Kassowitz [illegible] «Nelly et Mr. Arnaud» di Claude Sautet.

Alle 23,25 su **Tsr** il film horror *«Prison»* (Usa, 1988, 99'), di Renny Harlin, con Viggo Mortensen e Chelsea Field. La storia si svolge in un carcere, infestato [illegible] fantasma di un uomo che vi [illegible] stato condannato a morte molti anni prima.

Alle 1,10 **F2** presenta *«Les dauphins ont-ils une âme?»*, un documentario della serie *«La 25e heure»*. Segue (alle 2), il pluripremiato cortometraggio *«75 centilitres de prières»*. [l. b.]

AD ARVIER

[illegible] con la [illegible] brothers band

Serata a gran ritmo di «blues», oggi al «Golden Star Saloon» di Arvier, sulla Statale 26. Nel locale «tex-mex» replicano il concerto di ieri sera gli scatenati musicisti della «Rava brothers band», già ospiti più volte del «saloon». I brani delle leggende artistiche d'oltreoceano vengono riproposti in un'atmosfera di festa trascinante

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«I miei primi 40 anni»

Nella sala del piano inferiore della discoteca «Help» di Sarre, questa sera, musica dal vivo con [illegible] complesso «Les Aigles». Tema della serata «I miei primi 40 anni». In programma anche «lap dance» con le show girl «The lap dancer».

COURMAYEUR
Animazione all'«Abat-Jour»

Serata con animazione oggi alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. Ad intrattenere il pubblico due stupende ragazze.

AOSTA
Concerto cabaret al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» ospita per tutto il mese [illegible] marzo, il venerdì [illegible] sabato, il «Concerto cabaret» animato dal trio «Martine band acustic blues», composto da Edoardo (all'armonica e voce), Gianni Pogliato e Gigi Orlando (alla chitarra e voce). Il trio è reduce dalla partecipazione al «Festival Busker» di Ferrara [illegible] di Mestre.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] c.so Giulio Cesare 67, [illegible] 856 521. **Jumanji.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, [illegible] Pomeriggi al cinema [illegible] 15/3 **Cara insopportabile Tess**.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1 **Pensieri pericolosi.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Get shorty.** Ore 0,30. Sala II **Dracula morto e contento.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **Othello.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Two Much.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **La triade di Shanghai (Shanghai triad).** Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] I via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible]. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; [illegible]. Vist. 14.
[illegible] via Goito [illegible] [illegible] 650 7100. [illegible] **maialino coraggioso.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]RIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe, Maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812 5966. **Seven.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Othello.** Or. 14,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541 283. [illegible]. [illegible]: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.4[illegible] **Strange days.** Or. 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via [illegible] 336. **Vite** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]TRO REGIO. [illegible] 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. [illegible]. Vendita biglietti **Il corsaro. I puritani. Cendrillon.** [illegible] **Butterfly. Woody Allen. Concerti di primavera e Aperitivo.** [illegible] ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinf. del Sabato 1995-96. Ore 16,30 8° concerto, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Umberto Benedetti Michelangeli, violoncellista Mario Brunello. In programma musiche di Debussy, Schumann, Ravel. Poltrona L. [illegible], ingr. L. [illegible]. Tel. 810.4653 - 810[illegible].
[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 e domenica ore 18 ultimi spettacoli **Nuovo teatro Romeo e Giulietta**, con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible]; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Inlandsis**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpifilms**
13 — [illegible]
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**
16 — **Canta Italia**, musicale
17,30 **Mannix**, telefilm

[illegible] Saint-Vincent 5 [illegible]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Tutti in forma**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
[illegible] — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club** [illegible]
19 — **Le [illegible] [illegible] musiche di tutti i tempi**

Suisse [illegible]
13 **TJ-midi**
13,15 **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,30 **Le dernier [illegible] sauvage**
18,25 **Pas de problème!**
[illegible] **TJ-soir**
20,05 **Le fond de [illegible] corbeille**
20,35 **Miss, Mister Tsr 96**
22,10 **Rick Hunter**
23,40 **TJ-nuit**
23,45 **La fille de Jack L'Eventreur**, film

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10; 12; 17 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music [illegible] stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bian[illegible] classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, not.
8,30 **100% grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Guily One**

France [illegible]
13,40 **Savoir plus santé**
14,40 **L'abc des plantes**
15,40 **Tiercé en direct de Vincennes**
16 — **Samedi sport. Rugby: Tournoi des 5 Nations**
18,25 **Jeu: le choix gagnant**
19 **Surprise sur prise**
[illegible] **Edition de 20 heures**
20,35 **Météo 2**
20,45 **Faites la fête**
23,10 **Courtemanche nous fait une scène**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle st[illegible]**
8; 11,30; 15 **101 News**
[illegible] **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
[illegible] 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Top Italia Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresco[illegible]**
17,20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 [illegible] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 [illegible] **Dance music**
[illegible] — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
9,10; 18,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento con A. Clerici**
15,15; 16,33; 17,18 **Rock Café**
22,30 **Digit News** [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Short track, i due valdostani in gara oggi e domani nei mondiali in Olanda

Vuillermin e Fagone a caccia di medaglie

AOSTA. A caccia dei titoli mondiali. Mirko Vuillermin e Orazio Fagone sono impegnati oggi e domani ad Hague, in Olanda, nella rassegna iridata di pattinaggio di velocità su ghiaccio in pista corta. I due azzurri sono considerati tra i possibili protagonisti su tutte le distanze.

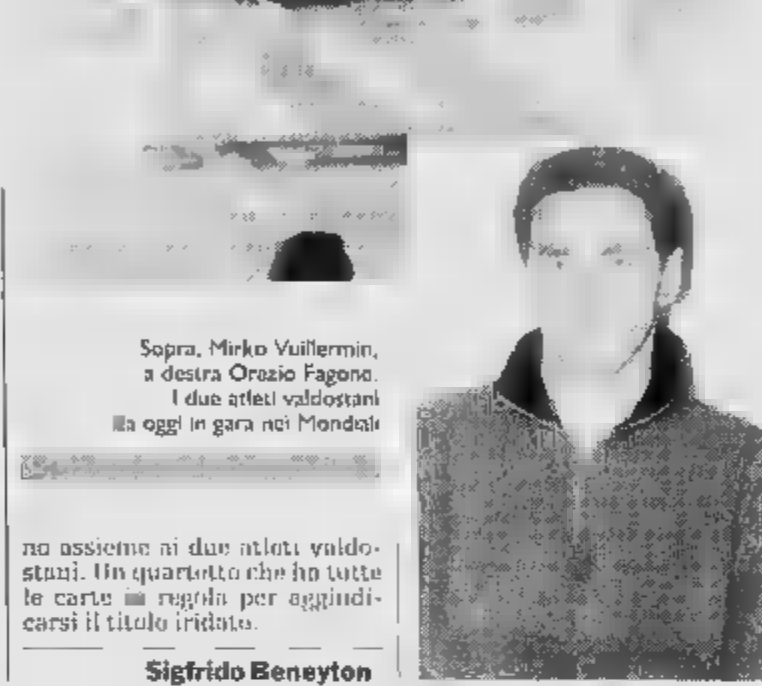
Vuillermin ha già conquistato il titolo iridato di short track a Pechino nel 1993 sui 500 metri, mentre Fagone è salito sul gradino più alto del podio mondiale a Guildford nel 1994 nei 3000 metri. L'attesa maggiore è per il portacolori del Centro Sportivo Esercito, che domenica scorsa si è riappropriato dei record mondiali sulla distanza più breve ad Asiago, con il tempo di 42"60.

«L'obiettivo primario è quello di raggiungere la finale dei 500 metri - sottolinea Mirko Vuillermin -. Nelle batterie bisognerà fare attenzione a non farsi invischiare nella bagarre, perchè basta una caduta per compromettere tutto. Sono in condizioni di forma ideali, ma non mancano gli avversari temibili, primi fra tutti il canadese Gagnon e il coreano Chiai».

«Posso fare bene anche sui 1000 e sui 1500 metri - aggiunge Vuillermin -, ma la mia gara rimane quella sui 500 metri. Abbiamo svolto [illegible] preparazione mirata a raggiungere il top della condizione proprio per i mondiali. Adesso dovremmo raccogliere i frutti dell'intenso lavoro svolto da diversi mesi. Ho sgobbato anche a Natale per potermi presentare alla rassegna iridata senza problemi».

L'inizio della stagione non è certo stato felice per il portacolori del Centro Sportivo Esercito, che ha prima dovuto fare i conti con i materiali e poi con un infortunio. «Ho avuto problemi con i pattini - spiega Vuillermin - per la rottura della scarpa interna e per le lamine. Adesso tutto è risolto e spero di non accusare incidenti tecnici in Olanda. Ho dovuto saltare alcuni allenamenti a causa del taglio al polpaccio destro, che ha richiesto l'applicazione di otto punti nel mese di novembre, ma anche in questo [illegible] sono state superate tutte le difficoltà».

Anche Orazio Fagone si presenta ai mondiali con credenziali di tutto rispetto. «Spero di trovare un ghiaccio scorrevole - sottolinea il portacolori delle Frecce rossonere -, per poter rendere al massimo. Il livello tecnico è cresciuto notevolmente, per questo è sempre più difficile rimanere ai vertici».

Oltre alle prove individuali, verrà assegnato anche il titolo della staffetta. La nazionale azzurra si presenterà [illegible] Michele Antonioli e con Maurizio Carnino assieme ai due atleti valdostani. Un quartetto che ha tutte le carte in regola per aggiudicarsi il titolo iridato.

Sigfrido Beneyton

Sopra, Mirko Vuillermin, a destra Orazio Fagone. I due atleti valdostani da oggi in gara nei Mondiali

SNOW BOARD

Vincono Voyat e Parini

Alex Voyat e Federico Parini reduci da importanti conferme a livello europeo. I due «surfisti» valdostani hanno partecipato nei giorni scorsi alle competizioni che si [illegible] svolte sulle nevi austriache per la Coppa Europa di snow board. Nel primo gigante Alex Voyat si è classificato terzo, mentre Federico Parini si è piazzato all'ottavo posto. Nella seconda prova di slalom gigante Voyat è invece salito sul primo gradino del podio, mentre Parini si è classificato quinto.

La [illegible] settimana i due atleti valdostani hanno invece preso parte alle gare che si sono svolte a La Norma, in Francia, competizioni valide sempre per la Coppa Europa. E sul primo gradino del podio, nel gigante, Alex Voyat e Federico Parini ci [illegible] saliti insieme. Primi a pari merito. Nel parallelo vittoria di Voyat e secondo posto per Parini.

Sci di fondo

Sesto posto per la Truc agli Italiani

AOSTA. Un sesto posto per Moira Truc nella 5 Km e un ottavo posto per Enzo Cretier nella 10 Km. Questo è il bilancio delle gare a tecnica classica della prima giornata dei campionati italiani aspiranti di fondo a Lizzano in Belvedere in Emilia. In queste prove ci si aspettava di più dai due giovani atleti valdostani, molto ben preparati tecnicamente, ma, sicuramente, Truc e Cretier sapranno guadagnare terreno nella gara di combinata ad inseguimento a tecnica libera di oggi e ci sono buone ragioni per sperare in un buon risultato anche nelle staffette.

Giovedì ha vinto, in campo femminile, la livignasca Marianna Longa. La Truc ha chiuso 6ª a 1'06". Molto brava è stata anche Nathalie Chadel della Polisportiva Montjovet, 8ª a 1'07" e in costante crescita tanto che oggi partirà sulle code della Truc nella gara ad inseguimento. Micol Murachelli è finita 16ª a 1'47", Katia Cavagnet 19ª, Sonia Pession 29ª e Viviana Savin 45ª, altra «cogneintze», sorella dell'ex azzurra Gabriella. Tra i maschi a vincere è stato il gardenese Florian Kostner con 32 secondi sul trentino della Val di Fiemme Loris Frasnelli e 1 minuto sul cuneese Giovanni Gerbotto. Cretier è finito 8°, Simone Truc 12°, André Fragno 14°, Maurizio Gontier 29°, Simone Fragno 65°, Patrick Contoz 66° e Jean Luc Comé 68°. (r. s.)

SPORTFLASH

CALCIO

Promozione, parità (1-1) tra Fenusma e Cossatese

E' finito in parità, 1-1, il recupero del campionato di Promozione tra il Fenusma e la Cossatese, disputatosi giovedì a Nus. Sono passati in vantaggio i piemontesi alla mezz'ora, ma Adamo ha subito pareggiato. Il Fenusma ha cercato di sfruttare nella ripresa la superiorità numerica (espulsione di Gianasso), ma la difesa ospite si è rivelata insuperabile.

BASKET

L'Union Uap ospita l'Oleggio al PalaDora

L'Union Uap Assurances, dopo il [illegible] dell'ultimo turno del campionato di C2 con l'Agnelli, vuole continuare la serie positiva oggi con l'Oleggio. La partita sarà alle 21 alla palestra del quartiere Dora.

PALLAVOLO

Derby in serie C2 tra il Vima e la Cogne

Nel campionato di C2 di pallavolo questa sera è in programma il derby tra Vima Marmi e Cogne Acciai speciali alle 21 a Pont-St-Martin. In campo maschile, Olimpia-Vallemosso, alle 21 nella palestra di via Binel.

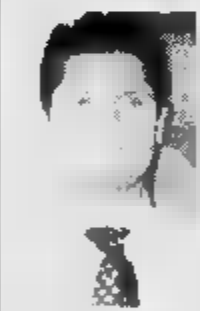
SCI

Combinata slalom belote sulle piste di Crevacol

E' in programma a Crevacol una gara combinata slalom gigante-belote tra amministratori e dipendenti della presidenza del Consiglio regionale e amministratori e dipendenti degli enti locali azionisti della Crevacol.

CALCIO A 5

Quinta di ritorno

Un turno favorevole per l'Aosta

Luca Mercanti non giocherà oggi perchè è stato squalificato

AOSTA. Turno tutto sommato favorevole alle tre valligiane, il 5° di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque. L'Aosta è di scena a Lodi contro il Laser, terz'ultimo e con un piede in serie C. Salvo sorprese dunque i valligiani dovrebbero mantenere la seconda posizione a 8 punti dal Bologna, a sua volta impegnato in un turno agevole in casa con la Folgore. Ancora più semplice il compito dell'Eurotravel, terzo ad un punto dai cugini, che ospita alle 15 al Regisport il fanalino di coda Arzignano. I vicentini si possono infatti considerare virtualmente retrocessi avendo addirittura 15 punti di distacco dalla quart'ultima. Troppo ampio il divario tecnico tattico tra le due formazioni, senza contare che i ragazzi di Mercanti sono in periodo di grande spolvero ed hanno iniziato la volata per cercare di ottenere la seconda posizione equivalente anche alla leadership in Valle. Si può quindi senz'altro affermare che [illegible] potevano capitare migliore occasione per rinunciare agli squalificati Di Maio e Mercanti. Qualche insidia la corre invece l'Aymavilles con l'Arese, compagine che è riuscita nel turno [illegible] a fermare la marcia dell'Eurotravel. I lombardi però [illegible] decisamente più pericolosi fra le mura amiche dove sfruttano al meglio le piccole e inconsuete misure del loro terreno di gioco, senza contare il grande apporto del pubblico al limite della regolarità. In quel di Verrés, [illegible] campo piuttosto grande, saranno invece agevolati i valdostani. Un successo varrebbe tra l'altro doppio perché permetterebbe alla formazione di Chabod di ottenere i 3 punti e la sesta piazza, seppur in condominio con lo stesso Arese. Classifica: Turaxitalia Bologna 48, Aosta 40, Eurotravel 39, Dds 37, Petrarca 35, Arese 33, Aymavilles 30, Folgore 26, La Torre, Chioggia 23, Castel S. Pietro 22, Cesana 21, Bologna 20, Laser 19, Merano 7, Arzignano 5. [m. i.]

Gli appuntamenti

Cinque gare in Valle nel week end

AOSTA. In [illegible] delle finali di Coppa Europa in programma con due giganti e due slalom da lunedì a mercoledì a Champoluc, nel comprensorio del Monterosaski, sono cinque gli appuntamenti in programma in Valle d'Aosta in questo fine settimana.

Per lo sci alpino sabato è in programma a Chamois, e non più a Torgnon, la gara di slalom speciale giovani con in palio il trofeo Comunità Montana Monte Cervino. Il gigante giovani [illegible] Trofeo Cadin, organizzato dallo Sci Club Aosta a Pila, è stato invece rinviato a martedì [illegible] aprile. Per i cuccioli e baby è in programma per domenica a Pila un gigante con in palio il Trofeo Vittoria Assicurazioni organizzato dallo Sci Club Chamolé di Charvensod.

Per il fondo due sono gli appuntamenti importanti: a Gressoney-Saint-Jean, sulla pista intorno al laghetto di Gover, la tredicesima edizione della Monterosalauf sulla distanza di 25 Km a tecnica libera. E' prevista la partecipazione di alcune centinaia di fondisti tra cui i migliori valdostani (fatta eccezione per quelli impegnati a Lahti in Coppa del mondo e a Rogla in Slovenia in Continental Cup) tra cui non è da escludere la presenza del biathleta Patrick Favre, chiamato al rientro in Coppa del Mondo giovedì a Pokljuka in Slovenia.

A Cogne lo Sci Club Drink di Aymavilles organizzerà [illegible] il campionato valdostano allievi ed allieve, ad una settimana dai campionati italiani in Valdidentro, è la gara ragazzi del Trofeo Vincent Piccone e del Trofeo Mario Teppex. Si gareggerà a tecnica classica sulle distanze di 7 chilometri e mezzo per gli allievi, 5 Km per le allieve e ragazzi e 4 Km per ragazze. I favoriti sono, in campo femminile, Elisa Brocard del Drink e Lucrezia Lamastra del Gran Paradiso e in campo maschile Manuel Tovagliari, Davide Gerbelle e Laurent Clos, tutti del sodalizio organizzatore presieduto da Walter Berard.

Per lo slittino la stagione si chiuderà a Combasse con la quindicesima Coupe du Mont Blanc, gara internazionale in programma inizialmente a Montreux in Svizzera; attesissimi soprattutto i fratelli Almir e Loris Betemps, Daniele Pieiller e Sonia Martin.

Alcuni biathleti [illegible] invece in gara in Coppa Italia ad Anterselva. [r. s.]

Portacomaro protagonista stasera e domani a «Le Pro loco al castello»

Ed ecco il paese del grignolino

Un anno ricco di tradizioni che rivivono

PORTACOMARO. Torna al Castello per la quinta volta (ha disertato solo l'edizione di due anni fa) la Pro loco di Portacomaro, di cui è presidente Pier Emilio Bonzano. Oggi e domani sarà protagonista della sesta edizione della «Rassegna invernale di cucina tipica». Il sodalizio portacomarese è uno dei più consolidati e attivi dell'Astigiano. Al suo attivo ha un buon numero di riconoscimenti ottenuti alla rassegna gastronomica e al Festival delle Sagre di Asti: lo scorso anno a Costigliole si è aggiudicato il «Piatto d'argento».

Anche quest'anno la presenza di Portacomaro al Castello sarà caratterizzata dal «gran fritto misto», con ben quattordici «pezzi», il tutto nella più rigorosa tradizione della cucina piemontese. Di questo vanno orgogliosi i cuochi della Pro loco di Portacomaro. «Raramente oggi si mangia un fritto misto così ricco», dice il presidente Bonzano. Continua: «Per preparare questo piatto abbiamo consultato il 'Codice della cucina piemontese', che risale all'epoca del regno Savoia». Tra i quattordici «pezzi» proposti anche «le grive» e i «bacina». Il fritto misto così preparato si può gustare, su prenotazione, alla Bottega del Grignolino di Portacomaro.

Oltre che per gustare il fritto, ci sono molti altri buoni motivi per andare a Portacomaro, un Comune di antica tradizione, da alcuni anni in continua espansione, nell'ultimo decennio è passato da poco più di mille e 600 abitanti ai quasi duemila di oggi. Un boom demografico che si deve alla sua vicinanza ad Asti e all'ottima posizione nel cuore del Monferrato.

Oltre alle numerose attività patrocinate dal Comune, il compito della promozione di Portacomaro è lasciato alla Pro loco. Ricco il calendario delle manifestazioni che viene proposto ogni anno. Sabato 16 marzo prenderà il via una rassegna di teatro amatoriale, organizzata con «Teatro per amore». In tutto cinque spettacoli, sia dialettali che in lingua, proposti da compagnie astigiane.

Sabato 30 marzo il Lyons Club di Asti sarà ospite della Pro loco di Portacomaro. Un appuntamento tradizionale è la «Festa dei Caritin» (biscotti tipici del paese), che cade dopo Pasqua; quest'anno si celebra domenica 28 aprile. Per il primo fine-settimana di luglio è in programma la «Festa dell'acqua», antica manifestazione per festeggiare il rio, un tempo fonte principale dell'acquedotto del paese; in cartellone anche la «Marcia della zanzara».

Si arricchisce il programma della festa patronale di San Bartolomeo, che si terrà dal 17 agosto. A settembre l'associazione portacomarese parteciperà come sempre al Festival delle Sagre di Asti. Portacomaro significa anche tamburello a muro e quasi certamente, quest'anno, pure pallone al bracciale.

La Pro loco portacomarese ha più di trent'anni di storia. L'attuale presidente Bonzano è al suo quarto mandato. Del direttivo fanno parte i vice Carlo Cerrato (ex sindaco del paese) e Valter Pierini, il presidente onorario e attuale primo cittadino Guido Ravizza, il segretario don Attilio Novo, parroco di Portacomaro, Enrico Primiano e Giancarlo Grassi. Questi i consiglieri: Alessandro Balliano, Nello Cotti, Renato Beccaris, Roberto Gino, Simona Vettori, Alma Ravizza, Tino Daccà, Sandro Ferraris, quest'ultimo è anche presidente della Bottega del Grignolino.

Il prossimo appuntamento con la «Rassegna invernale di cucina tipica al Castello» vedrà impegnata la Pro loco di Castagnole Monferrato. [bru. m.]

IL MENU

Salamini di cinghiale e fritto misto

La lista delle vivande proposta dalla Pro loco Portacomaro si apre con un aperitivo di Grignolino e Cortese, accompagnato da stuzzichini. Come antipasti vengono proposti i salumi tipici del paese, con salame nostrano cotto, salame crudo, cacciatorini di cinghiale e la lingua cotta in salsa d'acciughe. Il menù prosegue con il risotto alle erbe aromatiche e il fritto misto alla piemontese; in chiusura di pranzo, come dessert saranno serviti «Arsumà» e «Caritin», ovvero zabaglione e biscotti di una volta. Le portate sono abbinate ai vini tipici selezionati dalla Bottega del Grignolino di Portacomaro: Grignolino e Barbera d'Asti, Ruchè di Castagnole Monferrato e come digestivo la Grappa di Grignolino. Il tutto è servito a 30 mila lire per persona. E' ancora possibile prenotare; oggi e domani, alla segreteria del Castello, telefonando al numero 966.289. In queste due giorni gastronomica, sono una ventina le persone impegnate ai fornelli, coordinate oltre che dal presidente «tuttofare», Pier Emilio Bonzano, anche da Carla Rosso, Carla e Nella Cellino, Franca Cavagnero, Luigina Doretto, Roberto Scassa, Piero Maccagno, Luigi Raviola, Bruno Trolese. La preparazione dei piatti è affidata alle direttive di Giusi Durando; in sala il coordinamento è demandato a un gruppo di giovani. Sono una decina i responsabili del settore vini; in tutto [illegible] oltre 70 i portacomaresi impegnati nella trasferta gastronomica. [bru. m.]

I cuochi della Pro loco di Portacomaro impegnati nel week end nella rassegna enogastronomica al castello di Costigliole

Nei saloni

Fotografie e dipinti

COSTIGLIOLE. Non solo vini e gastronomia, ma anche pittura e fotografia: oggi e domani la Pro loco di Portacomaro sarà protagonista, a Costigliole, anche nell'arte. Nei saloni del castello presenterà infatti un'esposizione di pittura e [illegible] di fotografia.

La prima proporrà le opere di numerosi pittori che, nel corso degli anni, hanno dedicato a Portacomaro alcuni loro lavori. «E' il caso, per esempio - indicano alla Pro loco - dello scomparso Luigi Fiora, il pittore per autonomasia di Portacomaro che al paese ha lasciato decine di opere, andate ad arricchire la collezione di proprietà del Comune e che oggi impreziosiscono gli uffici pubblici e le sale della casa di riposo, dove lo stesso artista soggiornò per qualche tempo».

In mostra anche i lavori di Umberto Colli, pittore torinese che negli anni della seconda guerra mondiale abitò a Portacomaro, e di Nino Melloni, architetto di Intra che al paese astigiano ha dedicato parecchie opere, tra cui quella che, nel '90, fu riprodotta in etichetta («Portacomaro, vini mondiali») in [illegible] del campionato del mondo di calcio.

In [illegible] pure una selezione di opere di Franco Balan, artista e designer aostano, e degli astigiani Paolo Fresu (autore nell'85 dell'acquaforte intitolata «C'era una volta Portacomaro») e Carlo Carosso (he dedicato al centro astigiano l'opera «Distillati di ricordi» edita in cartella, in 99 copie, con testi di Carlo Cerrato, giornalista [illegible] sindaco di Portacomaro).

La mostra di fotografia, invece, proporrà le immagini scattate da Dolo Nazzaro, figlia d'arte, attento interprete del mondo contadino, delle sue tradizioni e i suoi umori. [l. n.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1996 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' polemica all'ospedale di Asti per l'assistenza notturna privata nei reparti

E in corsia arriva la Finanza

Ieri è stato presentato un esposto alle Fiamme gialle. Gli operatori esterni «regolarizzati» chiedono all'Usl più tutela contro gli abusivi. Il direttore sanitario: «Controlli già in atto»

ASTI. «Là dentro [illegible] il caos: ogni notte, [illegible] seguire i malati in ospedale, [illegible] sono molti abusivi. E quelli guadagano fior di quattrini esentasse».

La denuncia viene da un gruppo di «badanti», le assistenti private esterne che, seguendo le indicazioni di un recente regolamento disciplinare dell'Usl, si [illegible] messe in regola.

Partita Iva, ricevuta [illegible] al termine della prestazione [illegible] persino una polizza [illegible] responsabilità civile verso terzi, con massimale minimo di 500 milioni, i requisiti richiesti per ottenere l'autorizzazione.

«Siamo una ventina di singole operatrici [illegible] altre trenta riunite in due cooperative: notte e giorno, quando veniamo chiamate, prestiamo la nostra opera» racconta [illegible] delle «badanti».

Ma, dicono le assistenti, da quando si sono messe in regola ed è stata applicata la nuova disciplina, il lavoro, per loro, si è dimezzato.

«Il risultato è che adesso l'assistenza la fa chi non [illegible] [illegible] posto [illegible] noi stiamo a guardare» dicono in coro. In gran parte casalinghe o disoccupate, alcune delle assistenti «ufficiali» ieri mattina si [illegible] presentate [illegible] comando della Guardia di finanza, in [illegible] Cotta. Hanno presentato un esposto in cui chiedono «che l'Usl faccia gli accertamenti del caso».

Gli uomini del nucleo [illegible] polizia tributaria, al comando del capitano Luca Mazzapicchio, stanno preparando una serie di verifiche. «Chiediamo la collaborazione di tutti perchè si possa arrivare [illegible] fare chiarezza anche in questo settore» dicono al comando.

Il direttore sanitario dell'Usl, Bruno Vogliolo, precisa: «I controlli vengono fatti. In alcuni casi il personale dell'ospedale ha già provveduto ad allontare anche persone che si spacciavano per parenti dei ricoverati, ma in realtà percepivano un compenso per il servizio».

Il dirigente sottolinea come «superata questa prima fase di assestamento le verifiche sa[illegible] sempre più rigorose; anche se [illegible] sempre è possibile distinguere tra un parente [illegible] un assistente che lavora dietro compenso».

Era stata l'Usl a dare attuazione al «regolamento disciplinare». Il sistema studiato dalla direzione sanitaria [illegible] semplice: in sostanza, chiunque intenda svolgere il servizio, dietro compenso, dovrà [illegible] «accreditato» dalla stessa Usl, fornendo all'interessato un tesserino [illegible] fotografia, generalità e la dicitura: «Operatore esterno addetto a funzioni di supporto [illegible] degenti».

«Ci avevano inoltre promesso che in ogni reparto sarebbero stati affissi gli elenchi [illegible] nominativi con recapito e numero di telefono degli autorizzati: ma non sempre questo avviene» incalzano le «regolari». Vogliolo ribadisce: «Anche da que[illegible] punto [illegible] vista [illegible] stata data piena attuazione al regolamento». Una polemica, dunque, che non accenna a smorzarsi. In attesa dell'arrivo in corsia della Finanza.

Franco Binello

E' polemica per l'assistenza privata notturna [illegible] malati in ospedale. Accanto il capitano Luca Mazzapicchio comandante del nucleo di polizia tributaria delle Fiamme gialle di Asti

Scandalo rifiuti. Erano stati interdetti

Tornano al lavoro Chenna e Barbero

ASTI. Tornano al lavoro Carlo Chenna e Giuseppina Barbero i due funzionari sospesi dal servizio nei giorni scorsi a seguito dell'inchiesta sui rifiuti alluvionali d'oro che ha portato in carcere sei persone, alcune delle quali tornate in libertà: coinvolti nella vicenda tecnici del Consorzio rifiuti ed i vertici della Isa, società del settore rifiuti. Lo ha deciso [illegible] tribunale della libertà accogliendo [illegible] ricorso del difensore Giorgio Provera contro il provvedimento di sospensione dal servizio per [illegible] perio[illegible] di due mesi ottenuto dal pm Luciano Tarditi.

I due funzionari sono indagati per abusi d'ufficio e falso: il provvedimento era stato deciso «per impedire che l'esercizio delle pubbliche funzioni - era scritto nel provvedimento - [illegible]termini, nel corso delle prossime indagini altri favoritismi o inquinamenti di prove».

Una tesi ritenuta infondata dai giudici del tribunale della libertà. All'epoca dei fatti contestati Chenna e la Barbero erano rispettivamente direttore e capo sezione del settore Ecologia.

In libertà sono tornati il tecnico del Consorzio Ivano Calo, l'operaio consortile Adelio Sardo ed il direttore tecnico dell'Isa, Giuseppe Arduino.

Agli arresti domiciliari si trovano il legale rappresentante dell'Isa Felice Gozzellino, e l'ex direttore del Consorzio, Paolo Gonella, sollevato dall'incarico all'indomani dell'arresto.

Intanto ieri anche [illegible] direttore commerciale Isa, Giovanni Artuffo, [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari. **[r. gon.]**

Carlo Chenna funzionario della Provincia può tornare al lavoro come la collega Giuseppina Barbero

Delitto ieri, nella zona della tangenziale. Vittima non ancora identificata: probabilmente è un albanese sui 25-30 anni

Massacrato con dieci coltellate vicino al Tanaro

Il giovane era riverso in un campo. Forse ucciso per un regolamento di conti

ASTI. Una decina di coltellate al torace: due, forse tre al cuore. Poi una disperata corsa per sfuggire agli aguzzini. Pochi metri [illegible] [illegible] stramazzato in un campo di grano che costeggia la strada del Tanaro, dietro la tangenziale.

La vittima è un giovane sui 25-30 anni, forse albanese. Non aveva documenti. Ieri sera non era ancora stato identificato. Indossava un giubbotto, una maglietta arancione, pantaloni jeans [illegible] scarpe da ginnastica bianche. Ucciso probabilmente durante un regolamento di con[illegible] per questioni di droga [illegible] prostituzione.

E' accaduto poco dopo le 16. Una telefonata al «113»: «Sono un camionista: venite. C'è un uomo steso in un campo. Sembra morto». E' scattato subito l'allarme: pochi minuti e [illegible] arrivate le prime «Volanti». Poi sono accorsi gli uomini della Mobile e i carabinieri [illegible]n il capitano Polito.

La scena del delitto è la strada che dal ponte della tangenziale si collega alla zona della Vetreria e del carcere a Quarto.

Una zona spesso meta di balordi: nella scorsa primavera, [illegible] poca distanza, verso l'Isolone, in riva al Tanaro, [illegible] stato consumato un altro delitto: un rappresentante di commercio albe[illegible] ucciso a bastonate. In carcere, accusato dell'omicidio, è finito un giovane astigiano, Antonio Marmo, [illegible] anni. In quel caso si parlò [illegible] [illegible] tentativo di rapina finito in tragedia.

Questa volta, invece, il movente sembra vada ricercato in altre direzioni. Lo lasciano intendere le modalità [illegible] cui [illegible] avvenuto l'omicidio. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione della polizia e del sostituto procuratore Luciano Tarditi, il giovane sarebbe arrivato nella zona a bordo di un'auto. Con lui c'erano almeno altre due persone.

Forse c'è stata una lite: o forse gli assassini avevano [illegible]ià deciso [illegible] uccidere la loro vittima.

Uno dei killer potrebbe aver immobilizzato il giovane, mentre l'altro complice lo pugnala[illegible] al petto. I fendenti sarebbero una decina, di cui due o tre sicuramente mortali. Sarà l'autopsia, che verrà eseguita nelle prossime ore, probabilmente dal medico legale Agostino Gaglio, a dire con certezza quali [illegible] state le esatte modalità della spietata aggressione.

Il giovane, sia pur ferito [illegible] morte, [illegible] riuscito ancora a divincolarsi, correndo fuori dalla macchina: gli uomini della Scientifica hanno trovato trac[illegible] [illegible] sangue da una piazzola, dall'altra parte della strada, fino al campo di grano dove [illegible] stramazzato l'albanese.

Ora [illegible] indagini. Ieri la polizia ha interrogato alcune giovani prostitute albanesi. Le ragazze sono state fermate sul ponte della tangenziale, distante in linea d'aria poche centinaia [illegible] metri dal luogo del delitto. Avrebbero detto di non aver visto o sentito nulla. Ma loro posizione viene ora attentamente vagliata. **[f. b.]**

Il corpo del giovane [illegible] [illegible] [illegible] campo vicino alla strada del Tanaro. Accanto l'ispettore Osvaldo Andreotti con il sostituto procuratore Luciano Tarditi (FOTO [illegible])

[illegible]

● **SAGRE [illegible] REGIONE.** Stamane alle 10 alla Camera di commercio [illegible] parlerà di rilancio turistico e culturale prendendo spunto dal Festival delle Sagre. Partecipano il consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu, ha organizzato l'iniziativa), il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni e gli assessori regionali Giampiero Leo (Cultura), Giovanni Bodo (Agricoltura) [illegible] Antonello Angeleri (Turismo).

[illegible] **TECNICI [illegible] TURISMO.** Stamane alle 10,30 allo Ial, via Roero 33, si terrà la presentazione del corso di formazione per Tecnici dei servizi turistici, finalizzato a [illegible] addetti per il rilancio del turismo nell'Astigiano.

[illegible] **ZAINETTI PESANTI.** Stamane a partire dalle 8,45 [illegible] terrà nel sal[illegible] del cinema [illegible]munale di Villanova un incontro-dibattito organizzato dalla scuola media Astesano per discutere il problema del «peso zainetto» che affligge gli scolari. Interverrano esperti.

[illegible] **FIABA TEATRALE.** Stasera al teatro di Moncalvo [illegible] in scena «Cenerentola», nella versione comica della compagnia astigiana «Siparietto». E' uno dei tanti appuntamenti di fine settimana. *(a [illegible]. 39)*

Fuga di diossina nel '92

Rivelazioni [illegible] I lavoratori [illegible] assemblea

SAVONA. Un'allarmante fuga [illegible] diossina all'Acna di Cengio, verificatasi nell'agosto del 1992. L'ha rivelata il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi durante un'audizione di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna.

Ieri il magistrato ha inoltre tracciato un quadro «allarmante» (comprende una lunga serie di discariche fuorilegge, migliaia di fusti tossici sepolti [illegible] abbandonati) della situazione ambientale in Val Bormida [illegible] nell'entroterra della Riviera.

«Esiste una documentazione - ha spiegato Landolfi - dalla quale si evince chiaramente che vi [illegible] [illegible] dispersione [illegible] diossina: il problema è di verificarne la proporzione».

A Cengio intanto le rivelazioni sulla diossina [illegible] ora al vaglio del Consiglio di fabbrica. Dopo [illegible] lunga riunione, i sindacalisti hanno deciso di rinviare a lunedì le loro valutazioni. **[r. s.]**

Si attende risposta sul caso Morando. Ieri un nuovo corteo

Marena suona la sveglia alle banche astigiane

ASTI. Di nuovo in piazza, per una nuova «via crucis» sotto le banche: ieri, per le maestranze della Morando Impianti, è stata un'altra giornata «calda».

Nel pomeriggio, verso le 15, il centro cittadino è stato nuovamente bloccato dal corteo dei 283 addetti, intenzionati a ottenere una decisione rapida, da parte degli istituti di credito, sulle proposte dei nuovi investitori (Nosenzo e De Tomaso Investment).

Qualche ora prima, in forma diversa ma con la stessa urgenza, lo stesso sollecito [illegible] stato espresso da Pietro Marena, portavoce dell'imprenditore astigiano Giuseppe Nosenzo: una lettera era stata inviata ai 13 istituti di credito coinvolti per invitarli a esprimersi sull'offerta del «commendatore».

«Forse non era il caso di ricordarlo - ha spiegato Marena - ma ho comunque pensato di rammentare alle banche che quello di oggi (ieri, ndr) è l'ultimo giorno utile per decidere sulla nostra offerta. Per lunedì sono infatti convocati gli azionisti della Morando: in mancanza di un riscontro preciso da parte degli istituti [illegible] credito, l'assemblea potrebbe avere un esito negativo». Abbandonando il consueto riserbo, Marena è sbottato: «Non si può andare avanti così, forse le banche non sono organizzate per lavorare in gruppo. Però è estremamente urgente decidere, non si può andare oltre».

Ex amministratore delegato della Morando ai tempi in cui Nosenzo era proprietario dell'azienda, Marena [illegible] ha rinunciato a dispensare lodi alle maestranze: «Finora gli unici responsabili, in questa vicenda, sono stati i lavoratori: come al solito, osserei dire».

E le maestranze, nel pomeriggio, si sono mosse: dopo essere tornate al lavoro da appena un giorno e mezzo, nel primo pomeriggio hanno dichiarato lo sciopero e si sono messe in corteo (dirigenti compresi), sfilando dinanzi a numerosi istituti di credito (Banca popolare di Lodi, Monte dei Paschi, Credito Italiano, San Paolo e altri).

Davanti alla Cassa di risparmio di Asti la tensione è improvvisamente salita: fischi, urla e poi uno striscione appoggiato alle vetrate di piazza Libertà: «Con la banca Morando campa, senza la banca Morando crepa». «La Cr-At - ha spiegato Silvano Oppo, delegato sindacale - è la banca cittadina, ci aspettiamo che decida per prima, facendo da apripista per tutti gli altri istituti di credito. Oppure è chiedere troppo?».

Ieri il Consiglio di fabbrica ha sollecitato un incontro urgente con il presidente Gian Piero Vigna. «Tuttavia ci è stato risposto - insiste Oppo - che la Cr-At è disponibile a incontrarsi col sindacato solo in presenza di tutti gli altri istituti di credito».

Il corteo ha successivamente guadagnato piazza Medici, dinanzi alla sede dell'Unione industriale (uno dei suoi vicepresidenti è Giuseppe Morando) è stato lasciato un altro striscione: «Noi ci siamo, mancate solo voi».

Sempre ieri pomeriggio, intanto, la prefettura ha diffuso un comunicato per informare che Federico Quinto ha convocato per lunedì, alle 15,30, i rappresentanti degli istituti di credito. Alla riunione, decisa «in merito alle ipotesi di risanamento finanziario e gestionale della società Morando», parteciperanno anche il sindaco Bianchino e il presidente della Provincia Goria.

Per lunedì alle 10 è inoltre indetto l'assemblea degli azionisti (Equitalia e Morando) dell'azienda [illegible] corso Don Minzoni (in seconda convocazione, la riunione è stata fissata per martedì mattina).

Sempre per lunedì, infine, il sindacato ha chiesto un incontro urgente con l'assessore regionale al Lavoro Antonino Masaracchio; in mattinata una delegazione di addetti leggerà un documento all'assemblea dei direttivi provinciali Fiom convocati per preparare il congresso Cgil.

Laura Nosenzo

Uno dei cortei Morando dei giorni scorsi. Pietro Marena (in alto) portavoce di Giuseppe Nosenzo e sotto, Giuseppe Morando

CONSORZIO FIDI

Un bilancio positivo

Sono oltre sessanta [illegible] imprese associate, con un ammontare di crediti erogati, nel '95, di circa 6 miliardi: è il positivo bilancio dell'attività del «Consorzio garanzia collettiva fidi» nato all'interno dell'Unione Industriale. Nei giorni scorsi si è tenuta l'assemblea annuale: il presidente Secondo Cotto, architetto, ha indicato tra l'altro che «il fondo rischi, che rappresenta la massa monetaria posta a garanzia dei finanziamenti erogati, al 31 dicembre '95 ammontava a oltre 750 milioni. L'attivo patrimoniale investito in titoli a reddito fisso, invece, ha raggiunto la somma di un miliardo e 600 milioni». L'assemblea ha pure discusso il fatto di assicurare agli associati nuovi servizi. **[l. n.]**

ASTI BREVI

COMUNE

Sarà ristrutturato [illegible] Mercato ortofrutticolo

Sarà presto rimesso a nuovo il Mercato ortofrutticolo in corso Venezia. La giunta ha approvato il progetto per ristrutturare il Mercato, danneggiato dall'alluvione. Gli interventi riguardano principalmente le strutture e l'impianto elettrico e di riscaldamento. Per abbreviare i tempi di attesa, I lavori saranno affidati con trattativa privata; è prevista una spesa di 900 milioni. **[r. s.]**

[illegible] COCCHI

Baristi di [illegible] in sciopero per gli stipendi arretrati

Sono entrati in sciopero, a tempo indeterminato, i quattro dipendenti del «Bar Cocchi» reintegrati ieri al lavoro a seguito dell'ordinanza del pretore Gabriela Lombardi dopo la denuncia per comportamento antisindacale presentata dalla Cgil. L'agitazione è nuovamente legata al rifiuto della società che gestisce il locale di versare gli stipendi arretrati. **[r. gon.]**

[illegible] ASSAUTO

Vertenza sul premio di risultato, ingresso presidiato

A partire dalle 5,30, stamane l'ingresso della Way-Assauto [illegible] presidiato dalle maestranze. La forma di lotta è stata indetta dal sindacato, che ha proclamato il blocco dello straordinario per indurre l'azienda a trattare sul premio di risultato. Da lunedì il Consiglio di fabbrica articolerà gli scioperi [illegible] astensioni dal lavoro di un'ora al giorno. **[l. n.]**

TRIBUNALE LIBERTA'

Scarcerato l'impresario Michele Quai

Michele Quai, l'impresario astigiano amico di Graziano Mesina è stato scarcerato [illegible] per ordine del tribunale della libertà. Quai, difeso dall'avvocato Maurizio Lattanzio, era stato arrestato alcune settimane fa nell'ambito di un'inchiesta per episodi di droga e fatti di sangue che aveva portato in cella una trentina di persone: coinvolto nella vicenda c'è anche Mesina, tornato in carcere nel luglio '93 per una storia di armi **[r. gon.]**

[illegible]

Le rivendite aperte domani per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7, corso Alfieri 150; [illegible] Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; [illegible] Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 2[illegible]; via Fara 2; via Fortino 64, corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; [illegible] Morando 17; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio; via Torchio, reg. San Quirico.

Si infittiscono incontri e contatti in vista delle elezioni politiche del 21 aprile

Novità al centro e nell'«Ulivo»

Ieri ad Asti Pierpaolo Gherlone e Giuseppe Barolo hanno sancito la nascita della federazione Cdu-Ccd
Il movimento di Prodi mette radici nel Nord Astigiano: tra i nuovi aderenti anche l'ex sindaco di Valfenera

ASTI. Ieri pomeriggio due «figli» di quella che fu per anni la potente dc astigiana, si sono stretti la mano nella sede storica dello scudocrociato di viale alla Vittoria, per sancire la nascita della federazione Cdu-Ccd.

E' stato, per loro, ritrovarsi sotto una bandiera unica dopo la militanza al servizio di due diverse forze nate dallo spolpamento della «balena bianca» dovuto agli strascichi di Tangentopoli. Pierpaolo Gherlone (segretario provinciale del Cdu) e Beppe Barolo (segretario del Ccd) seguendo le indicazioni delle segreterie nazionali, si preparano ad affrontare insieme le prossime elezioni: nel proporzionale si presenteranno col simbolo del nuovo movimento (scudocrociato con vela in campo azzurro), nel maggioritario andranno col Polo. «Siamo la parte centrista del centrodestra» ha spiegato Barolo. E Gherlone: «Non è un'operazione fatta con nostalgia, ma con memoria storica. Siamo la vera anima moderata e questa federazione che prelude alla fusione, non è solo un'iniziativa elettorale».

La ripartizione delle candidature dovrebbe avvenire in questo modo: nel collegio «Piemonte 2» il capolista andrà al Cdu e il numero due sarà del Ccd. Nel collegio di Torino, avverrà il contrario.

Indicazioni più precise sulle possibili candidature si avranno nei prossimi giorni: domani a Torino i vertici del Polo stabiliranno la suddivisione dei collegi; lunedì sera, ad Asti, riunione del Polo e martedì comitato provinciale del Cdu. Indiscrezioni danno come possibili aspiranti candidati **Porcellana, Pasta, Rostagno, Giribone, Carlevero** (F. Italia) e **Baudo** (An).

Ulivo. Dopo cinque riunioni svoltesi a partire da dicembre, l'«Ulivo» di Romano Prodi ha messo radici anche nel Nord dell'Astigiano, costituendo un raggruppamento che comprende i Comuni di Villanova e Castelnuovo don Bosco e la cui sigla è: «Ulivo e vite».

I coordinatori sono tre: Dario Rei di Albugnano, professore universitario di Sociologia a Torino, Antonio Ruffolo, di Dusino San Michele, titolare di un'autoscuola a Villanova, Dionigi Accossato, già sindaco di Valfenera, ora nel direttivo provinciale del Partito popolare italiano.

Tra gli aderenti figurano gli assessori di Villanova e Dusino, Paolo Briccarello, Eugenio Barchiesi e Antonio Tamagnone, l'ex sindaco di Villanova Fran[illegible] Tessiore, il segretario della sezione pds, Salvatore Palma e Gianni Pavanello, dipendente dell'Ufficio del lavoro. A questi nominativi va aggiunta [illegible] trentina di altre persone che hanno scelto di aderire al movimento del professore bolognese.

Il fronte del [illegible] sinistra ha fatto registrare negli ultimi giorni anche l'appoggio di ppi, Patto Segni e Si alla «Lista Dini» (collegata con l'Ulivo nel maggioritario e a se stante nel proporzionale).

Franco Cavagnino

Da sinistra Giuseppe Barolo (Ccd), Pierpaolo Gherlone (Cdu), Dionigi Accossato [illegible] sindaco di Valfenera e Salvatore Palma, dell'Ulivo di Prodi

---

Prima denunciato poi arrestato per furto

Catturato due volte nel giro di un'ora

ASTI. Era appena stato denunciato per tentato furto e rilasciato. Gli agenti di [illegible] volante lo hanno trovato con due pesanti borse piene zeppe di refurtiva. Sono così scattate le manette per Franco Pesce, 27 anni, senza fissa dimora, già noto alla polizia. Ora si trova nel carcere di Quarto.

L'episodio giovedì pomeriggio. Intorno alle 14 l'uomo era stato sorpreso da alcuni dipendenti dell'Enel negli uffici di via Galileo Ferraris. Pare fosse entrato poco prima dell'orario di chiusura e poi avesse cercato di nascondersi per attendere l'uscita degli impiegati. Il piano però è andato a monte, l'uomo è stato individuato e la polizia lo ha portato in questura per gli accertamenti del caso. E' scattata la denuncia e Pesce è stato rimesso in libertà, secondo le norme.

Non era ancora passata un'ora che una volante ha incrociato l'uomo in piazza Santa Maria Nuova, mentre camminava portando [illegible] fatica due borsoni. Gli agenti lo hanno fermato e hanno controllato il contenuto delle borse. Sono così saltati fuori un videoregistratore, un impianto mini hi-fi, una macchina fotografica, quattro orologi e parecchi abiti. Dopo alcune indagini è risultato che gli oggetti erano stati appena rubati in un alloggio in via Isnardi; sono stati restituiti al proprietario. In questo [illegible] però Pesce non ha più potuto sottrarsi al controllo della giustizia, e per lui si sono aperti i cancelli del carcere di Quarto. **[r. s.]**

Franco Pesce, 27 anni, astigiano è stato denunciato e poi arrestato dalla polizia nel giro di un'ora

---

LETTERE [illegible]

Le buche sono anche sui marciapiedi

Ho letto su La Stampa di domenica scorsa l'articolo sulle buche nelle strade e la segnaletica che non c'è. Ci sarebbe da scrivere un libro sulle condizioni in cui sono le strade - e la colpa non è certo tutta di chi sta oggi in Comune, perché se in passato i lavori si fossero fatti bene forse oggi le cose non andrebbero così male.

L'articolo mi ha però fatto venire in mente un'altra cosa. Lo stato penoso di moltissimi marciapiedi: se sulle strade si rischia di rompere le macchine, sui marciapiedi sono le nostre gambe che rischiano. O sono pieni di buche, o sono sconnessi, oppure hanno pendenze incredibili (andare a vedere quelli nella seconda parte di corso Dante verso nord).

Oppure (vedere il tratto di via Cavour da piazza Statuto alla chiesa di San Paolo) hanno i lampioni sopra che due persone non possono passare e devono scendere sulla strada. Verrebbe voglia di maledire chi, negli anni scorsi, ha fatto questa bella pensata. Ma perché, adesso, non togliere quei maledetti lampioni che ingombrano?

Luigi Maccagno, Asti

Una volante in più grazie agli agenti

In riferimento alle dichiarazione del questore di Asti apparse il 29 febbraio su «La Stampa» nell'articolo «Accoltellamento ai giardini», vorremmo chiarire che se di recente ad Asti si riesce ad avere tre equipaggi di volante che vigilano la città - così come dichiarato dal questore -, ciò avviene grazie ad un accordo siglato tra il dottor Ruggiero e le organizzazioni sindacali provinciali dei poliziotti astigiani che si sono resi disponibili ad effettuare turni di straordinario per aumentare il controllo del territorio.

Come organizzazioni sindacali ci teniamo a ribadire che il merito va certamente dato ai nostri colleghi che, coscienti delle esigenze dei cittadini, hanno ancora una volta accettato di effettuare «doppi turni».

Va riconosciuto ai colleghi delle volanti un grande senso di responsabilità che giornalmente ci [illegible] dimostrano. Dunque [illegible] dimostra inequivocabilmente che ad Asti cresce una sempre più cronica carenza di personale. Ci chiediamo, però, fino a quando ciò possa durare, visto che l'amministrazione centrale fa «orecchio da mercante».

Ci chiediamo, ancora, se i cittadini astigiani possano accettare che la loro sicurezza venga costantemente garantita [illegible] turni di 12 ore giornaliere da parte dei poliziotti.

Più volte abbiamo chiesto ai politici, alle amministrazioni locali di aiutarci nell'opera di sensibilizzazione a livello centrale, ma senza concrete risposte. La carenza di organico e i problemi più volte sollevati dalle organizzazioni sindacali di polizia sembrano cadere nel più desolante silenzio.

Terminiamo ringraziando tutti i nostri colleghi che con il loro impegno, sempre maggiore, «difendono» la città, insieme alle altre Forze di polizia, dalla delinquenza, dal crimine, [illegible] non ci sentiamo di dire loro di continuare in eterno in tali sacrifici e facendosi carico delle inefficienze di altri.

Segreteria provinciale Siulp

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956 333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.[illegible]
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445, 948.555

FARMACIE [illegible]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.805 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Upran[illegible]**, corso Alfieri 424, tel. 592 821

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, [illegible] P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.4[illegible]
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
[illegible]: 961.414
[illegible]**ero Bormida**: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Monte[illegible]: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
[illegible]**le: Asti**: 212 358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

COSTIGLIOLE. Il Comune ha rinegoziato con la Cassa depositi e prestiti i mutui contratti dal 1963 a fine '94 (residuo capitale 3 miliardi e [illegible] milioni). Il provvedimento consentirà all'Amministrazione costigliolese di sostenere interessi più favorevoli rispetto al passato.

[illegible] Sarà l'impresa edile «Branda» a occuparsi della ristrutturazione del magazzino comunale: la ditta si è aggiudicata i lavori [illegible] una trattativa privata. L'importo dell'intervento, finanziato dalla legge speciale per i danni alluvionali, è di [illegible] milioni

MOMBARUZZO. In applicazione della legge sull'edilizia scolastica, il Consiglio comunale ha deliberato le linee di indirizzo per i prossimi [illegible]. Si tratta di un piano che consentirà al paese di poter entrare nelle graduatorie regionali per accedere a eventuali finanziamenti sugli impianti sportivi.

CALAMANDRANA. Saranno sistemati gli alvei [illegible] rii comunali: Garbazzola e Molinetto. La giunta ha invitato le ditte che operano nel settore a presentare i progetti. Il costo dell'operazione (comprende anche una modifica per rendere rettilinei gli alvei), è di 62 milioni. Sempre in campo di opere pubbliche, la giunta ha approvato il primo stato di avanzamento lavori della strada Boidi. La spesa di [illegible] milioni sarà suddivisa con il Comune [illegible] Nizza, comproprietario della [illegible].

BALDICHIERI. Con un mutuo [illegible] milioni concesso dalla Cassa depositi e prestiti e con l'utilizzo di 19 milioni derivanti dai proventi di concessioni edilizie, l'Amministrazione comunale ha garantito il finanziamento totale dei lavori di ampliamento e completamento della rete fognaria in località Gabaleone. Progettisti e direttori lavori gli architetti associati Franco Miglio e Mario Rozzo.

CASTAGNOLE LANZE. Il Comune ha incaricato l'ingegnere Luigi Ferro di Neive di redigere il progetto per la risistemazione del muraglione di via Bettica interessato [illegible] cedimento strutturale a seguito delle [illegible] settimane scorse. Il provvedimento è stato disposto in mancanza dei lavori che avrebbero dovuto sostenere i privati interessati. In questo caso, il Comune farà svolgere l'intervento per poi addebitarlo ai privati. Due settimane fa il cedimento del muraglione aveva obbligato il sindaco Gianfranco Fassone a vietare il transito dei mezzi in via Bettica.

MONCALVO. Stamane, dalle 10,30 alle 12,30, resterà aperto, nei locali [illegible] biblioteca civica lo sportello «Informagiovani». Il servizio funziona anche il martedì (10,30/12,30) e giovedì (15/17).

Ieri ha preso servizio Ismaele Paolo Iennaco. L'incontro con il sindaco Bianchino

Dopo 5 mesi un nuovo provveditore

Da settembre la carica era vacante. I programmi

ASTI. Ha preso servizio ieri con l'incarico di provveditore, il dottor Ismaele Paolo Iennaco, 51 anni, nato a Torre del Greco (Na), proveniente da Bergamo dove ha ricoperto la funzione per tre anni.

Fitto di impegni, il suo primo giorno astigiano: dopo l'incontro con il personale degli uffici c'è stato il passaggio di consegne con la dottoressa Carla Maria Ronci che per cinque mesi ha retto le sorti del provveditorato dopo il pensionamento di Aldo Patritti, avvenuto il 30 settembre scorso.

Alle 13 il nuovo provveditore ha incontrato il sindaco Bianchino in municipio. Nei prossimi giorni il dottor Iennaco conoscerà tra gli altri il presidente della Provincia Goria, il prefetto Quinto e il vescovo Poletto.

Nell'ufficio al quarto piano del provveditorato, finalmente invaso dal sole, Iennaco ha rilasciato le prime considerazioni. «Conosco già la città, ma di più la campagna astigiana - dice -. Sono un appassionato di caccia, quando posso faccio qualche trasferta domenicale. Ora non ho molto tempo a disposizione. Al massimo, farò passeggiate ecologiche».

Sposato, tre figli maschi, Iennaco si è laureato in Giurisprudenza a Napoli nel 1964. Dopo un'esperienza di due anni come procuratore legale, è entrato nel mondo della scuola.

Dal [illegible] al 28 febbraio del '93 ha prestato servizio con funzioni di dirigente al provveditorato di Torino (dove vive con la famiglia), prima dell'incarico a Bergamo.

«Ad Asti - ricorda - mi aveva chiamato Patritti nel '91 per tenere un corso di aggiornamento al personale. La situazione che ho trovato adesso mi pare buona: il lavoro della sede, sotto la guida della dottoressa Ronci e grazie al lavoro di tutti i dipendenti - spiega - è continuato in questi mesi con raziocinio. Ci sono arretrati minimi, dovuti proprio alla mancanza dell'incarico ufficiale».

L'attività del nuovo provveditore s'inizierà a pieno regime però solo alla fine della prossima settimana.

«Da lunedì a giovedì - dice - il ministero ha convocato i provveditori a Roma per una serie di riunioni. Al mio ritorno sarà il momento di organizzare brevi trasferte alla scoperta del panorama scolastico astigiano, approfittando dell'arrivo della bella stagione. Mi renderò conto personalmente - continua - in quale situazione si trovano le scuole di Asti e provincia, verificando eventuali difficoltà ed esigenze».

Manuela Tallano

Ismaele Paolo Iennaco, 51 anni al suo tavolo di lavoro al provveditorato di piazza Alfieri

Fine di un liceo privato

E' fallita la società che gestì l'artistico «Bramante» di Asti

ASTI. Sentenza di fallimento in tribunale: riguarda la società a responsabilità limitata, «Giotto» che da alcuni anni gestiva il liceo artistico privato «Bramante».

La scuola era stata aperta nei primi Anni Settanta con il nome di «Tre B» ed era una sorta di distaccamento dell'Accademia di Brera: successivamente gli studenti avevano sostenuto gli esami all'accademia torinese.

All'epoca il liceo, unico in città, era frequentato da una sessantina di allievi ed aveva sede in alcuni locali del castello in piazza Roma.

Il liceo aveva in seguito ottenuto la qualifica di scuola parificata. Nell'ultimo periodo aveva più volte cambiato proprietà. La società era stata poi rilevata da alcuni milanesi, ma già da tempo navigava in cattive acque.

Pare che alcuni dipendenti ed insegnati lamentassero il mancato pagamento di stipendi arretrati.

Nel giugno '95 la scuola, che nel frattempo si era trasferita in piazza San Martino 11, aveva chiuso i battenti in concomitanza con la conclusione dell'anno scolastico: il numero di studenti si era ridotto ad una dozzina.

A causa dello stato passivo a dicembre una banca locale aveva presentato istanza di fallimento.

Dopo una serie di accertamenti la dichiarazione di fallimento pronunciata dai giudici. L'esame del passivo, ancora da quantificare, si svolgerà il 19 aprile nell'aula 8 del tribunale: giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore fallimentare è stato nominato invece l'avvocato Gioppo Gili.

Sono tre le sentenze di fallimento pronunciate dall'inizio dell'anno, mentre il '95 si era chiuso con una trentina di dissesti, un dato che non si discosta dalla media degli ultimi anni. **[r. gon.]**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Convegno in Provincia sugli itinerari gastronomici

Domattina dalle 9,30 nel salone della Provincia, convegno su itinerari gastronomici e «tour dei castelli piemontesi», organizzato da amministrazione provinciale, Comune di Asti e Consorzio turistico Langhe, Monferrato e Roero, moderatore il giornalista Raoul Molinari. Parleranno Paolo Massobrio, Daniele La Corte, Umberto Fava e Danilo Machetti. Interverranno inoltre l'assessore Laurana Lajolo, il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero e Salvo Garipoli, presidente della Camera di Commercio. Parteciperanno anche Roberto Bava, Enrico Villa, Giacomo Oddero, Ernesto Rebaudengo ed Orazio Sappa. **[e. ca.]**

VILLAFRANCA

Vincita milionaria con il «gratta e vinci»

Ancora una vincita milionaria da terzo con il «gratta e vinci» al bar trattoria «Il Vapore» di Villafranca, sulla statale per Torino. Uno sconosciuto avventore grattando la vernice dorata della Carta della fortuna ha realizzato 6 e vinto dieci milioni. **[m. t.]**

ASTI

Miele per restaurare il centro Anffas per disabili

Vasetti di miele a offerta per sostenere il progetto dell'Anffas sul centro disabili a Baldichieri. L'iniziativa si svolgerà oggi e domani in piazza Alfieri (portici Antossi), dalle 10 alle 19,30. **[l. n.]**

[illegible]

Pensionato derubato con un pretesto

Ancora una truffa ai danni di anziani. Vittima dell'ultimo colpo un pensionato di 88 anni di Cocconato. L'anziano è stato derubato di 700 mila lire da una sconosciuta che si era presentata nella sua abitazione con il pretesto di cambiare delle banconote. **[r. gon.]**

INCISA

Cena della confederazione agricoltori

Alle 20 appuntamento sotto l'Ala, per una cena organizzata dalla Confederazione italiana agricoltori. Cucineranno le cuoche della Pro loco, il costo è di 30 mila lire (vini compresi). Prenotare al 594.320. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. **[e. ca.]**

CANELLI

Tombole benefiche a favore dei più piccoli

Tombola benefica stasera alle 20 nei locali della parrocchia del Sacro Cuore a Canelli. Il ricavato sarà devoluto all'associazione umanitaria «Canelli per i bambini del mondo». Altra tombola benefica si terrà stasera a San Martino Alfieri nel salone della parrocchia alle 20,30. Il ricavato andrà alla scuola materna. **[r. s.]**

Tra 20 giorni il verdetto della Regione. Roggero: «Sono fiducioso»

Le discariche ora sono più vicine ma Cerro non si vuole arrendere

ASTI. Conto alla rovescia per i progetti sulle nuove discariche a Villanova e Cerro Tanaro: tra una ventina di giorni, così come preannunciato dall'assessore competente Ugo Cavallera, si conoscerà il pronunciamento definitivo della Regione. I piani verranno approvati oppure per l'Astigiano si aprirà una nuova stagione di emergenza rifiuti?

L'impressione generale, dopo la Conferenza regionale che si è tenuta giovedì mattina, è che gli studi, pur con una serie di prescrizioni da apportare in fase progettuale e di realizzazione degli impianti, possano ottenere il via libera definitivo.

Una decisione che contestano soprattutto a Cerro. Il vicesindaco Giuseppe Scaglione è esplicito: «La Conferenza? Nient'altro che una situazione pro forma». Nei mesi scorsi il Consiglio comunale aveva minacciato di dimettersi se la Regione avesse approvato il progetto sulla discarica di Cascina Boschetto: gli amministratori manterranno fede all'impegno?

«Personalmente - risponde Scaglione - sono per confermare le dimissioni. La prossima settimana se ne parlerà con tutti i consiglieri per poi prendere una decisione. Sentiremo anche i cittadini per valutare se intraprendere azioni legali, attraverso il Comitato ambiente, nel caso in cui la Regione dovesse deliberare a favore della discarica».

Ricorsi al Tar, per ottenere la sospensione del provvedimento regionale, si preannunciano anche nei Comuni confinanti con Cerro (Castello d'Annone, Rocchetta, Masio, Quattordio) e Villanova (Valfenera, Dusino, Montafia, Isolabella, Poirino). Le associazioni ambientaliste del Villanovese hanno già reso nota l'intenzione di rivolgersi alla magistratura amministrativa piemontese.

Diversa, invece, la posizione del Comune di Villanova, che in Conferenza regionale ha avuto un pronunciamento rassomigliante all'astensione. Giovedì sera, al termine del Consiglio comunale sul bilancio, il vicesindaco Giorgio Tiberini ha informato l'assemblea sull'andamento della Conferenza dei servizi. Ora il primo cittadino Carlo Arduino chiarisce: «Non abbiamo mai voluto schierarci su posizioni intransigenti perché non sarebbe servito: è da dieci anni che, a più riprese, si parla dell'ipotesi di realizzare un impianto di smaltimento a Villanova. Ci è parso più responsabile, anziché aizzare la piazza, assicurarci una serie di garanzie a tutela del territorio e dei suoi abitanti. Il tempo dirà se abbiamo avuto ragione o torto».

I progetti discussi in Conferenza prevedono la realizzazione di invasi con una capacità di [illegible] mila metri cubi. Il primo impianto ad essere attivato sarebbe quello di Villanova, seguito da quello di Cerro.

Anche al Consorzio rifiuti, intanto, attendono il pronunciamento della Regione. Il presidente Silvano Roggero è di poche, ma chiare parole: «Io sono fiducioso. Spero di ricevere presto, dalla giunta piemontese, i progetti approvati sulle nuove discariche». **[l. n.]**

Manifestanti anti discarica, giovedì, davanti alla Regione durante la Conferenza

Ancora scintille a Villanova

Botta e risposta in Consiglio tra vicesindaco e «partito del no»

VILLANOVA. La giornata della Conferenza regionale si è conclusa giovedì sera con un Consiglio comunale convocato per discutere il bilancio. Al termine, a seduta conclusa, il sindaco Carlo Arduino ha dato comunicazione di quanto avvenuto a Torino, delegando però le spiegazioni al vicesindaco Giorgio Tiberini che aveva esposto la posizione di Villanova in Conferenza. Presenti pochissimi cittadini, il confronto ha riguardato Tiberini e i consiglieri di minoranza. «Perché l'impegno richiesto in Conferenza - ha sottolineato Roberto Peretti (tra i più accesi contestatori della discarica a Lapaudin insieme con il collega Beppe Navone) - di non realizzare in futuro altre discariche in zone vicine non è stato retrodatato? Così Villanova risulterebbe più indenne da possibili impianti, visto che a pochi chilometri funzionano quelli di Valfenera e Riva». Un altro appunto è stato mosso contro la presa di posizione assunta a Torino dell'eventuale realizzazione della discarica non nella zona agricola di Lapaudin, bensì in un'area dismessa. «Noi - ha fatto notare Peretti - lo abbiamo ripetuto per mesi e anche in questa sede le nostre istanze non sono state riconosciute e accolte». Tiberini ha risposto ricordando il senso di responsabilità espresso più volte dall'amministrazione. Contestazioni sono venute da Salvatore Palma (minoranza «Onestà e progresso»). In una battuta l'ambientalista Francesco Tessiore, ha annunciato una diffida inviata al commissario straordinario (il suo mandato è scaduto) Panzia Oglietti «per precisare che eventuali responsabilità in futuro, per le scelte effettuate oggi dovranno riguardare solo il commissario». **[m. t.]**

Animata seduta del Consiglio comunale: il bilancio approvato a maggioranza

Nizza contesta le «gabelle romane»

Critiche all'«imposta» di 400 lire che i Comuni devono far pagare per la depurazione acque
Approvato [illegible] ordine del giorno contro «le tasse preconfezionate». E' polemica sulle scuole

NIZZA. Il bilancio di previsione del Comune,, mercoledì sera [illegible] approvato a larga maggioranza: 19 miliardi e mezzo di «giro d'affari» dell'azienda Nizza, con spese contenute al massimo, nessun taglio ai servizi, [illegible] un'aperta polemica nei confronti dell'«avarizia» dello Stato. [illegible] voti favorevoli della maggioranza [illegible] aggiunti anche quelli di Luisella Martino e Giovanni Poggio della Lega. Assenti Carlo Ricci e Giovanna Balestrino, la restante [illegible] (Forza Nizza, guidata da Franco Pero), [illegible] è astenuta.

La «rabbia» contro lo Stato ha dominato buona parte della discussione del Consiglio, emergendo dagli argomenti più disparati. Nel mirino, tra l'altro la mancanza [illegible] una adeguata politica per l'edilizia scolastica. «In Italia - ha ricordato l'assessore [illegible] lavori pubblici Mauro Oddone - dovremmo rimettere [illegible] nuovo tutte le scuole [illegible] uno stanziamento di soli 225 miliardi». C'è poi quella che gli amministratori nicesi hanno definito «follia burocratica»: la tassa di 400 lire per ogni metro cubo d'acqua, da pagare per la depurazione. Lo Stato impone ai Comuni di farla [illegible] ai propri cittadini. Anche [illegible] depuratore proprio non c'è. «Alla faccia dell'autonomia impositiva», ha commentato Oddone, proponendo la votazione [illegible] un'ordine del giorno di protesta contro Roma e le [illegible] leggi. Votato all'unanimità.

«Contestiamo la pesante poli[illegible] tariffaria dello Stato - scri[illegible] gli amministratori nicesi - e riteniamo doveroso informare la cittadinanza del totale disaccordo [illegible] la persistente [illegible] disordinata politica statale. Reputiamo necessario organizzare u[illegible] forte protesta dei Comuni nei confronti del Governo centrale». Ha sottolineato inoltre il capogruppo della maggioranza Mario Castino: «Non vogliamo ridurci ad essere semplici notai, [illegible] abbiamo [illegible] mia impositiva, non possono obbligarci ad applicare tasse preconfezionate».

[illegible] su questi temi c'è stato [illegible] pieno accordo tra maggioranza e minoranza, meno bene sono andate le cose per quanto riguarda la progettata revisione degli edifici scolastici, con l'accorpamento di Materne e Nido alla Colonia e [illegible] Elementari [illegible] Direzione didattica nella scuola [illegible] piazza Marconi. Carlo Lacqua e Franco Pero di «Forza Nizza» hanno espresso [illegible] una volta il loro dissenso sull'indirizzo dato dal Comune, che a loro avviso «fa perdere una scuole ad un intero quartiere». Repentina ed irata la reazione di Mauro Oddone [illegible] Tonino Spedalieri (assessori rispettivamente alle Opere pubbliche ed ai Servizi sociali): «Non chiude [illegible] scuola, semplicemente si mettono [illegible] posto quelle che già ci sono, adattandole alle esigenze dei bambini a seconda del livello di scolarità. Basta con le polemiche pretestuose. Altrimenti - aggiungono - continueremo [illegible] avere edifici vecchi, spese eccessive ed oltretutto, come è avvenuto quest'anno, dovremo respingere bambini per mancanza di posto».

Enrica Cerrato

I nicesi alle prese [illegible] il caro-rifiuti
Super stangata sugli uffici pubblici

NIZZA. Il [illegible] rifiuti» è arri[illegible] anche in città: finora i ni[illegible] avevano scampato una parte degli aumenti per lo smaltimento, grazie al vecchio contratto con la Aimeri, adesso [illegible] più in vigore.

Il Comune nel '96 spenderà il doppio dell'anno precedente, passando da un miliardo e 200 milioni ad oltre due miliardi. Ma [illegible] modificheranno le tariffe? Ecco alcuni esempi: per le civili abitazioni la tassa sale del [illegible] per cento. Da 2.420 a 3.000 lire al metro quadro. Le scuole pagheranno 1.250 lire. Un aumento vertiginoso (da 3.310 a 9.700 lire) attende gli uffici pubblici, parificati, quanto alla spesa, a studi ed uffici privati. I ristoranti salgono [illegible] 10.500 lire, gli artigiani, a seconda [illegible] tipo di lavoro svolto, pagheranno dalle 3 alle [illegible] mila lire: anche per loro un aumento medio di oltre [illegible] 30 per cento.

La p[illegible] del leone continuano a farla banche e assicurazioni [illegible] la vetta delle 12 mila lire al metro. Una novità: dal'96 pagheranno (in ragi[illegible] di 5 mila al metro), anche le carovane [illegible] spettacoli viaggianti. [e. ce.]

Ancora scontri tra il sindaco e l'oppositore Rei Rosa

Villafranca, non c'è pace nel Comune dei «veleni»

VILLAFRANCA. Oltre settanta cittadini hanno assistito giovedì sera, [illegible] un misto di incredulità e imbarazzo, all'ennesimo round in Consiglio tra il sindaco Giovanni Saracco e il consigliere [illegible] minoranza Elso Rei Rosa (indipenden[illegible], vicino ad An).

Un braccio di ferro che dura ormai da mesi e che ha già portato Rei Rosa a presentare un esposto contro il sindaco per presunte irregolarità nella pulizia di ripe stradali.

Dopo ogni attacco Saracco ha risposto convocando un Consiglio comunale ed esponendo ai cittadini le sue ragioni. In diverse occasioni, Saracco ha ricevuto attestati di stima per la sua decennale attività di amministratore (è [illegible]che assessore provinciale della giunta Goria) e giovedì il pubblico si è schierato apertamente (molti, ripetuti applausi) con il primo cittadino.

Il primo cittadino ha iniziato leggendo un'interpellanza dell'assessore Paolo Volpe: «Qualcuno - ha scritto Volpe - è andato nel Comune di Carignano (dove Saracco ha lavorato fino al '71, ndr) chiedendo informazioni sul sindaco e qualificandosi con il mio nome».

Di fronte a una platea esterefatta, Saracco ha chiesto [illegible] Volpe [illegible] considerava il fatto realmente avvenuto. Alla risposta positiva dell'assessore, Saracco si è rivolto ai consiglieri: «Cerchiamo di capire [illegible] po' meglio cosa è successo, ognuno dica se sa qualcosa. Cominciamo da Malabaila...». A questo punto, Rei Rosa ha chiesto la parola: «Sono stato [illegible] - ha ammesso -. Ho fatto una stupidaggine a qualificarmi come Volpe, l'ammetto. Sono passato [illegible] Carignano, ho chiesto del sindaco, ma senza intenzioni polemiche. Mi han[illegible] detto solo cose buone».

Dal pubblico si [illegible] alzate risate sarcastiche. Di clima ormai avvelenato da questa [illegible]tuazione di contrasto, avevano riferito a più riprese assessori e consiglieri. «Qui [illegible] si fa più [illegible] bene di Villafranca, si passa il tempo [illegible] cercare di rispondere agli attacchi di Rei Rosa».

Giovedì reazioni durissime sono arrivate dalla maggioranza: Franco Dogliani («Smettila di prenderci in giro. [illegible] Volpe non ti avesse [illegible]to avresti continuato»), Sergio Sesia, Armando Trabalza, Giancarlo Malabaila, Marina Porta, Paolo Volpe (potrebbe agire contro Rosa per vie legali). Il capogruppo Cavalla [illegible] è dichiarato «senza parole». Saracco, per l'ennesima volta, ha cercato di spiegare a Rosa il suo senso della politica. «Ma tant'è - ha concluso - c'è chi decide di emergere e chi [illegible] abbassare gli altri al proprio livello».

In un primo tempo sembra[illegible] che Rosa per sua ammissione fosse deciso [illegible] «togliere il disturbo. Ho sbagliato, pago». Fino a ieri, però, non erano state presentate dimissioni.

Il Consiglio all'unanimità (compreso lo stesso Rosa) ha votato u[illegible] mozione [illegible] cui esprime «la più ferma riprovazione nei confronti di Rei Rosa». [m. t.]

A Cocconato

Piste ciclabili e campo sportivo

COCCONATO. Piste ciclabili, lavori di restauro e la realizza[illegible] dell'impianto sportivo in regione Vallone.

Sono alcune delle opere pubbliche che l'amministrazione intende avviare [illegible] completare nel corso del 1996.

L'annuncio è stato dato dal sindaco Claudio Casaleggio nella relazione di accompagnamento al bilancio che pareggia nella somma complessiva di 3 miliardi 829 milioni 699 mila lire, di [illegible] un miliardo 404 [illegible]lioni per la sola parte corrente e [illegible] miliardi 258 milioni per gli investimenti. «Purtroppo - ha fatto rilevare Casaleggio - specialmente i piccoli Comuni sono penalizzati dalla politica di Governo che tende a contenere i trasferimenti alle amministrazioni locali».

Il Comune è intenzionato ad avviare nel 1996 i lavori (già finanziati) del campo sportivo che ammontano a 255 milioni. Avanzi [illegible] bilancio (80 milioni) serviranno invece per la manutenzione straordinaria di alcu[illegible] vie del concentrico (vie Radicati, Garibaldi, Roma) con ripristino dell'originaria pavimentazione in ciottoli.

Nei progetti ci sono piste ciclabili all'interno dell'area protetta «delle Serre», progettata tra i territori di Cocconato, Moransengo e Brozolo. Circa duecento milioni (in parte finanziati dalla Regione e per metà dal Comune) consentiranno di conservare e rivalutare il patrimonio naturale [illegible] boschivo. Altre opere saranno l'asfaltatura delle strade Serre, Caranziana (nella frazione Tuffo) per un importo di circa cento milioni (oneri di urbanizzazione). Inoltre si prospetta il restauro dei vecchi scantinati dell'asilo, per [illegible] recupero di alcuni importanti locali e il completamento della ristrutturazione dell'antico palazzo, ora sede della scuola materna. Per questi lavori (a cui [illegible] stata destinata una pubblica sottoscrizione) è prevista una spesa di 192 milioni. [m. t.]

Il sindaco Bielli ha ripercorso in Consiglio le tappe della ricostruzione

Questa è Canelli dopo l'alluvione

Ma la minoranza critica il bilancio: «Mancano progetti»

CANELLI. Giovedì sera è [illegible] portato in Consiglio comunale il bilancio [illegible] previsione '96; [illegible] ha illustrato il sindaco Oscar Bielli. Presenti 17 consiglieri su 30. In 20 fogli dattiloscritti il sindaco [illegible] ripercorso le difficoltà, i disagi e il lavoro svolto [illegible] mesi successivi all'alluvione. Ha sottolineato gli «intoppi» burocratici che hanno ritardato l'opera di ricostruzione [illegible] ha ammesso il ricorso ad una buona dose di «cautela» per evitare [illegible] [illegible] ingiustizie. Poi il sindaco ha indicato le linee guida dell'Amministrazione: per l'Ambiente l'attenzione è puntata sulla soluzione del problema smaltimento rifiuti urbani; sul mondo del lavoro Bielli ha espresso soddisfazione per il fermento che sta attraversando le realtà economiche legate al vino, [illegible] ha anche detto che la crescita occupazionale verrà principalmente dal settore metalmeccani[illegible]. E' seguito il capitolo dedicato all'assistenza agli alluvionati con i dati sul lavoro svolto e le cifre sui fondi di solidarietà donati alla città dopo [illegible] disastro (quasi 5 miliardi) e distribuiti a privati, attività economiche e per iniziative istituzionali. Bielli ha parlato delle [illegible] d'intervento dell'Amministrazione: i servizi sociali, la pianificazione territoriale, l'ecologia e la promozio[illegible] [illegible] territorio. E' stato Giorgio Zanatta, assessore «esterno» al Bilancio, [illegible] presentare la relazione tecnica sui conti preventivi del Comune per il '96; un dato [illegible] tutti, il bilancio canellese pareggia sui 16 miliardi [illegible] mezzo [illegible] entrate per 11 miliardi (6 [illegible] tributi). Infine, prima del voto, la replica delle opposizioni.

Per Giovanni Vassallo, capogruppo della lista «Città Insieme», il bilancio «manca di [illegible] reale progettazione per il futuro». Giancarlo Ferraris, pds, si è dichiarato insoddisfatto su tutto: «E' mancato l'impegno mili[illegible] sulla drammatica condizione degli edifici scolastici e su molti altri problemi ancora aperti»; Ugo Repetti (Rifondazione comunista) ha criticato l'assenza di fondi per la cultura. Al termine [illegible] votazione: il documento contabile [illegible] stato approvato con gli 11 voti favorevoli della maggioranza (Alleanza nazionale, Cdu e Forza Italia), e i 6 contrari [illegible] Rifondazione e «Città Insieme».

Filippo Larganà

Il sindaco Oscar Bielli

TARIFFE

Rincari per l'acqua?

Il Consiglio non ha espresso giudizi sulla richiesta di aumentare il prezzo della potabile avanzata dall'Italgas (concessionaria del servizio). Con i voti della maggioranza (10) i consiglieri si sono limitati ad approvare [illegible] delibera che affida all'Upica (l'ufficio provinciale prezzi) il controllo sulla bontà degli aumenti delle tariffe (la società ha proposto un +14% legato all'indice Istat) e sulla data [illegible] cui farli partire (1° gennaio '95 o 1° gennaio '96). Alla disposizione si sono opposte Rifondazione e Città Insieme votando contro. «Dopo gli aumenti dell'Ici e dei rifiuti, è stato votato l'assenso ad un altra gabella» ha commentato Ugo Repetti (Rifondazione). «Sarà l'ufficio provinciale prezzi a stabilire la congruità delle richieste della società concessionaria» ha ribattuto il sindaco Bielli. Intanto l'Italgas ha diffuso [illegible] comunicato in cui ammette gli errori di fatturazione evidenziati un mese fa.

INCHIESTA. I percorsi gastronomici del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Eden dei buongustai raffinati

Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola è facile farsi prendere per la gola. Otto mesi di sagre e ristoranti che sono fra i migliori in Italia. Rielaborazione delle antiche ricette tradizionali

NOVARA. Farsi prendere per la gola a Novara o nel Verbano-Cusio-Ossola è facilissimo: si possono seguire i cappelli e le stelline delle guide gastronomiche, farsi tentare dalle sagre che si snodano per otto mesi all'anno fra laghi, collina e montagna, oppure lasciarsi andare alle mille tentazioni che gastronomia, tradizione e cultura propongono in ogni località.

Per chi non può fare a meno di un baedeker prestigioso e deve per forza lasciarsi condurre per mano dalle guide più o meno firmate, queste due province sono l'Eden dei buongustai raffinati: qui sono concentrati quattro o cinque ristoranti che si trovano in tutte le top ten delle guide gastronomiche e che da soli attirano da anni un turismo particolare che arriva soprattutto dalla Svizzera e dalla Germania alla ricerca della specialità cucinata in modo inarrivabile: l'anno scorso, per gustare i piatti del «Sorriso», il ristorante che si trova sulle colline di Borgomanero, un gruppo di imprenditori svizzeri è arrivato in mongolfiera da Basilea. Il «Pinocchio» di Borgomanero, «L'Emiliano» di Stresa ed il «Macallè» di Momo sono altri locali che hanno scalato le vette delle guide non con la nouvelle cuisine o con piatti bizzarri, ma con la rielaborazione delle antiche ricette tradizionali: il pesce di lago (dal persico al lavarello), il riso, le rane, la paniscia ed il tapulón (carne d'asino tritata e ben speziata, cotta nel vino di Boca).

«Una delle rassegne più riuscite dei ristoratori novaresi e del Vco - spiega Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio - è "Riso e lago", un'iniziativa che coinvolge tutte e due le province, [illegible] ristoranti che propongono menù importanti a 50 mila lire, ognuno con una ricetta prettamente locale».

Armeno, sul lago d'Orta, merita la visita di qualsiasi appassionato di cucina: qui sono nati decine di grandi chefs che hanno guidato le cucine dei maggiori alberghi e ristoranti del mondo ed a novembre avviene la rimpatriata, con un pranzo cucinato da loro ed improntato rigorosamente alle ricette della zona. Un secondo modo per scoprire queste province golose può essere quello di scorrere il calendario delle sagre dedicate alla gastronomia locale. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, per un un percorso che può cominciare da Borgolavezzaro per la sagra della frittata, prosegue a Sizzano con la mostra del vino doc (una settimana dedicata a Bacco a fine giugno), continua a Fara Novarese dove si svolge una festa dedicata esclusivamente ai piatti a base di funghi e fa tappa a Borgomanero (ma si può anche scegliere Boca, Ghemme o Sizzano) per la sagra dell'uva, un'occasione per sedersi in piazza e gustare il tapulón a denominazione d'origine controllata.

Basta salire verso i laghi per trovare la sagra della fragola a Nebbiuno, e spingersi in Ossola per imbattersi nella sagra del fungo a Trontano, quella della ciliegia ad Anzola, la sagra del mirtillo a Bognanco e la festa dell'uva a Masera.

Inutile dire che ogni appuntamento è contraddistinto da straordinarie scorpacciate di piatti locali, manifestazioni folcloristiche ed iniziative culturali.

Quest'anno i cuochi ossolani hanno aggiunto una manifestazione singolare, le ricette regionali interpretate dagli chefs dell'Ossola; dal 4 al 10 marzo è di scena l'Emilia, rielaborata coi sapori ossolani.

Marcello Giordani
(2-continua)

Lago Maggiore. Isole Borromee di Stresa. La città ospita uno degli istituti alberghieri più importanti e conosciuti d'Europa

Le «ricette perdute» con La Stampa

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. E' lo slogan che ha accompagnato un'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con le Aziende di promozione turistica e l'Ente nazionale Risi, nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso e Lago», che coinvolge decine di ristoranti del Novarese, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

L'invito ha stimolato centinaia di lettori a riscoprire antiche ricette a base di riso, in una simpatica competizione che ha toccato più aree geografiche. Dalla montagna alla pianura, terra di coltivazione per eccellenza del cereale più antico e noto nel mondo, sono arrivati alla «Stampa» decine di suggerimenti e proposte scritti non dagli chef, ma da anonimi appassionati di cucina. In prima fila le donne, molte delle quali appartenenti ad associazioni agricole. Una giuria, formata da giornalisti de «La Stampa», esponenti Ente Risi, rappresentanti aziende di promozione turistica e associazione cuochi, ha selezionato le ricette con particolari caratteristiche di originalità ed esecuzione pratica. Le migliori saranno scelte e premiate nell'ambito della seconda fase del tour gastronomico «Riso e Lago», la cui ripresa - dopo la pausa invernale - è prevista per il 22 marzo. Agli autori (o autrici) giudicati vincitori saranno assegnate targhe e premi durante una serata di gala, in un ristorante e in data da definirsi. **[g. f. q.]**

DOVE ANDIAMO

Courmayeur, incontro sull'informazione

ARRIVEDERCI Compagni» è il titolo del libro di Antonio Guidi che verrà presentato oggi, alle 16,30, a Courmayeur, al centro congressi durante l'incontro «Il ruolo dell'opposizione, quale informazione». Oltre all'onorevole Guidi parteciperanno, l'onorevole Antonio Bassanini, il direttore della testata giornalistica regionale Rai Piero Vigorelli e l'ex direttore di Tmc Sandro Curzi. Moderatore il caporedattore Rai di Aosta, Carlo Cerrato.

VERCELLI
Cianfrusaglie in mostra

Domani, come ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour, si terrà il «Barlafus», il mercatino delle cianfrusaglie.

VALENZA
Rassegna di arte orafa

Si inaugura oggi, alle 9, al Palamostre di Valenza l'edizione primaverile di Valenza Gioielli, mostra-mercato di oreficeria: l'ingresso è riservato agli operatori del settore. Ci sono però manifestazioni collaterali aperte a tutti: oggi e domani, al Centro Comune di Cultura (oggi 15-17,30; domani 9-13) il primo convegno nazionale «Gioielli in Italia dal XIX al XX secolo». A Villa Scalcabarozzi (orario 10-13 e 15-18) mostra «Collezioni di arte orafa», monografica di Saverio Cavalli. **[r. c.]**

VINADIO
Appassionati di fondo

Domani a Bagni di Vinadio, nel Cuneese, gli appassionati di sci da fondo potranno raggiungere la frazione di San Bernolfo (7 chilometri) dove alle 12,30 al rifugio sarà servita polenta e salsiccia. Gli interessati devono raggiungere la località di Strepeis e di qui la borgata Callieri per proseguire [illegible] San Bernolfo. L'iniziativa è della Pro loco, dell'associazione amici di San Bernolfo e del centro fondo Strepeis. **[g. p. m.]**

CANDELO
Fiaccolata e spettacolo di prosa

Questa sera, dalle 20, Gran Fiaccolata di Carnevale che a Candelo (Biella), fra le «rue» del Ricetto, vedrà in corteo le maschere e numerosi gruppi folcloristici piemontesi. Sempre all'interno del borgo medioevale, spettacolo di prosa itinerante della compagnia Teatrando.

VERCELLI
Visite guidate al museo Leone

Ritornano al museo Leone (in mostra reperti archeologici dall'età greca e romana, la raccolta epigrafica del noto «lapidario Bruzza», ricostruzioni medioevali, incunabuli) le visite guidate organizzate da «Vercelliviva». Dalle 10 alle 12 di domani.

[illegible]
Il mercatino dell'antiquariato

Torna domani, come ogni prima domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Le bancarelle [illegible], dalle 10 alle 18, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. **[bru. m.]**

[illegible]
Festa di Carnevale

Domani festa di Carnevale della Pro loco. Dalle 14,30 sfilata dei carri allegorici, poi, in piazza Umberto I, saranno distribuiti polenta e salsiccia. **[bru. m.]**

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

CASSINASCO
[illegible] rock [illegible] «Maltese»

Stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese», concerto rock con il complesso [illegible] «Discanto». Ingresso libero.

[illegible]
Piano bar al «Blue bird»

Stasera a partire dalle [illegible] piano bar al «Blue bird» in [illegible] IV Novembre a Nizza. Saranno in scena i «Tilt». Ingresso libero.

[illegible]
I «Sottosopra» al Dollaro

Stasera alle 22, musica dal vivo al ristorante piano bar «Dollaro», [illegible] il gruppo «I sottosopra». In programma, brani rock e cover italiani.

CALAMANDRANA
Due dj all'Incognita

Stasera alla discoteca «Incognita» di Calamandrana, sulla strada Canelli-Nizza, si balla rock e disco con i dj Max e Beppe Jamaica, a partire dalle 22. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]
Tre sale per il Mediterraneo

Si balla dalle 23 con il contorno delle ragazze-immagine al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: le tre sale della discoteca offrono la «disco» degli anni '70 e '80, underground e live-moderna.

ASTI
Underground al Matilda

Al Matilda, sulla statale per Torino di fronte al casello Asti-Ovest, serata all'insegna della disco-dance, underground e progressive. Il dj è Alexander T. C.; apertura alle [illegible]. Ingresso 20 mila con la consumazione.

[illegible]
Ritmi dance all'Hollywood

All'Hollywood di Castello d'Annone stasera dalle 23 ci si scatena con la dance-music e la disco commerciale. Dj [illegible] Alex Festa e Leonardo Lamax. Ingressi 20 mila (una consumazione in più per chi arriva entro mezzanotte e mezza).

VIGLIANO
Il liscio di Cordani al Symbol

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare suonerà Daniele Cordani. Domani si esibirà Pier Casanova. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

ASTI
Il «Ricky show» alla Perla

Stasera a partire dalle 21,30 si balla liscio al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario, [illegible] al Mulino). Suonerà il complesso «Ricky show»; ingressi 12 mila lire con consumazione. Prenotare al 531.660.

[illegible]
Niente [illegible]sica [illegible] Centro giovani

Annullato il concerto previsto per [illegible] al Centro giovani in via Goltieri. Il complesso astigiano «Dsl Evolution» ha dovuto dare forfait per problemi di organico.

Notti di ritmo nei locali astigiani

OTTIGLIO
Complesso punk al Caffè 900

Stasera al Caffè 900 di Ottiglio serata di rock con il complesso toscano «Primad», specializzato nel repertorio punk'n'roll. S'inizia alle 22,30. Ingresso libero.

[illegible]
«T[illegible] music» al Caffè Roma

Continuano gli appuntamenti di musica dal vivo proposti dal caffè [illegible]ha, piazza Cavour 18 a Cocconato. La [illegible] accompagna i long-drink dei barman Massimo e Paolo (sempre [illegible] ingresso gratuito). Stasera tornano i Taxi Music. Per informazioni al [illegible].

MONCALVO
Serata di cantautori al «Roma»

Appuntamento di piano bar al Caffè Roma di piazza Garibaldi a Moncalvo. Stasera musica italiana e cantautori con Igor e Pego. L'ingresso è gratuito; si paga la consumazione. S'inizia alle 22.

VIGNALE
Chitarra jazz alla Pesa

Stasera jazz al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato. A partire dalle [illegible] si esibirà il chitarrista torinese Pino Russo con un ampio repertorio tra jazz e bossa. Ingresso libero.

[illegible]
La corriera porta a teatro

La «Corriera del Teatro» del laboratorio Sipario Amico partirà stasera alle 19,15 per portare gli appassionati di teatro al Carignano di Torino dove viene allestito lo spettacolo «Pinocchio», adattamento di Tonino Conte dall'opera di Collodi, [illegible] e costumi di Emanuele Luzzati, produzione del Teatro della Tosse di Genova. Informazioni ai numeri 011/987.23.85, 987.21.91 e 987.2221.

ASTI
«Babe» arriva al Don Bosco

Il fortunato film «Babe, maialino coraggioso» approda alla sala del Don Bosco, [illegible] Dante 168. Sarà proiettato stasera alle 20,30 e 22,30, domani (16,30, 20,30, 22,30) e lunedì (21,15, biglietto unico 6 mila lire). Sabato e domenica il biglietto costa [illegible] mila lire (6 mila i ridotti).

Una scena di «Cenerentola» nella [illegible] della compagnia astigiana Siparietto

«Cenerentola» a Moncalvo

Il musical comico del Siparietto va in replica per la Croce Rossa

MONCALVO. Serata benefica al Comunale di piazza Garibaldi con la compagnia «Siparietto», impegnata a favore della Croce Rossa cittadina. Il gruppo astigiano presenta l'allestimento in chiave comica della storia di «Cenerentola». Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. L'incasso della serata sarà devoluto per l'acquisto di un'abulanza. Il costo del biglietto (posto unico) è di 15 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi alla drogheria Broda (tel. 917.143).

«Cenerentola» approda al Comunale, dopo tre repliche di successo al Politeama di Asti e una a Cuneo, che hanno richiamato più di duemila spettatori.

La compagnia, formata completamente da dipendenti Telecom, ex Sip (da cui il nome Siparietto), in passato ha già portato in scena «Il paese dei Campanelli» e «I promessi sposi», rivisitati in chiave ironica.

Del gruppo fanno parte: Beppe Ro, Walter Porro, Gino Boi[illegible], Sandro Forno, Mario Serra, Massimo Morra, Sandro Elli, Beppe Parisi, Mario Bergamo, Fabio Gasparin, Giovanni Guasti, Enrico Perosino, Gino Bollito, Lorenzo Gola, Dario Bolando, Lorenzo Ghignone. I costumi e le scene sono di Aldo Roggero; musiche e regia la firma di Vanna, Gipo e Renzo Viarengo. [bru. m.]

Oggi ad Asti si presenta l'autobiografia dell'attrice

Maria Denis, una stella fra i «telefoni bianchi»

ASTI. «Il gioco della verità. Una diva nella Roma del 1943»: è questo il titolo del libro autobiografico scritto da Maria Denis, celebre diva dell'epoca dei «telefoni bianchi». Verrà presentato oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi. Ne saranno relatori Giuliano Soria, docente universitario, segretario del premio Grinzane Cavour e presidente del Museo del [illegible] di Torino e il regista Massimo Scaglione, che ha curato il libro con Manuela Grassi. Durante l'incontro organizzato dalla Biblioteca astense e dall'Istituto per la storia della Resistenza, l'attrice Aurora del Bandecca leggerà alcuni brani del romanzo.

Il volume tratta del tragico periodo dell'occupazione nazista a Roma: il regista Luchino Visconti, arrestato dalla banda Koch, viene salvato proprio dall'attrice Maria Denis. Di lei è innamorato Koch; la diva, invece, ama Visconti e così, si instaura un pericoloso triangolo. Nelle pagine c'è tutto il coraggioso coinvolgimento personale della Denis e il dolore per la mancata riconoscenza dell'uomo amato. [bru. m.]

Il docente [illegible] Giuliano Soria

Asti, Nizza, San Damiano

[illegible] piena di teatro

ASTI. Continua la serie di appuntamenti teatrali nell'ambito della prima stagione astigiana organizzata da Mario Nosengo e della rassegna promossa da Comune in collaborazione con teatro Alfieri e Politeama.

Domani a San Damiano al Cristallo la compagnia di Nosengo rappresenterà «La boutique del mistero» da Dino Buzzati (alle 20,45). Biglietti a 20 mila lire (15 mila ridotto), informazioni al 975.124. Mercoledì la stagione promossa da Nosengo prosegue a Nizza (al Sociale, 21,15) con l'attrice Lella Costa e il suo «Stanca di guerra». Biglietti a 30 mila lire (23 mila ridotti), tel. 701.496 e 721.677.

La stagione del Comune di Asti propone martedì alle 21 al Politeama il musical «West Side Story» di Bernstein. I biglietti: poltrona 25 mila lire (ridotti [illegible] mila); galleria 15 mila (10 mila). Tel. 353.988-557.667. [m. t.]

A palazzo Mazzetti

In sala d'arte opere di grafica a scopo benefico

ASTI. Fino a domani resteranno esposte nella sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti, 150 opere grafiche realizzate da Pier Battista Nebiolo, nella sua stamperia de «Il Lanzello», frazione di Costigliole. Nebiolo è morto tre anni fa e ora la famiglia e gli amici intendono ricordarlo mettendo all'asta (martedì alle 17,30 e alle 21 al ristorante Reale) i suoi lavori più significativi. Il ricavato contribuirà all'acquisto di attrezzature sanitarie per il reparto di Chirurgia 1 dell'ospedale.

Le opere sono di artisti di fama come Tabusso, Crepaldi, Maccari, Clizia, Giani, Manfredi, Ferraris, Politi, Calle, Schialvino, Platone e da [illegible] fogli di grafica che portano le firme di Minguzzi, Maccari, Zaglio, Sigfrido, Marchese. Ci sono inoltre 7 volumi d'arte illustrati da Wolf, Manfredi, Luzzati, Calandri, Ferraris, Keller [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 15,15/17/18,40/20,30 22,30. Lire 10.[illegible]
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 — **Comico**

[illegible] — Tel. [illegible]0.086. Or.: 14,50/16,40/18,25/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. [illegible], B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua [illegible]... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h [illegible] — **Comm.**

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 15/17,20/19,45/22,30. Lire 10.000/7000
Sabrina

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: np 20. Lire 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 — **Sentimentale**

Sala Pastrone — Tel. 557.657. Or. [illegible]. Lire [illegible]
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. [illegible] (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55 — **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.958. Or.: 20,15/22,30. Lire [illegible]
NON PERVENUTO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45 — **Commedia**

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 — **Comm.**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. [illegible], G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 — **Thriller**

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 — **Comico**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti di colore e riesce a conquistarli col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40 — **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
L'inglese che salì la collina e scese... — *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles [illegible] una montagna. Inghippi in arrivo. N. V. 1h 37 — **Comm.**

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa [illegible])* Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con [illegible]tessa ecologista. N. V. 1h 45 — **Commedia**

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 20,30/22,30. Lire 7/6000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 — **Sentimentale**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi [illegible] venerdì [illegible] **Insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **Get shorty.** Ore 0,30. Sala 2. **[illegible] morto e contento.** Or. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] 3 **Othello.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Sbottonate.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Strange days.** Or. 16,10, 19,05; 22 Viet. 14.
CRISTALLO via [illegible] 8, tel. 650.7100. **[illegible] maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Jumanji** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La dea dell'amore.** Or.: 16; 16,45, 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. Veneto 5 **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **[illegible] Maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible] **Specie mortale.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **[illegible] morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] Po 21 tel. [illegible]. **Seven.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. [illegible] **Othello.** Or. 14,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283 **Heat.** Or.: 15,30, 18,45, 22
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.1046 **Niente di personale (Nothing personal)** Or.: 16,30; 18,30, 20,30. [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173 **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or. 14,30; 17; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Jane Eyre** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [illegible] **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una [illegible] d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via [illegible] **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 15: Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. [illegible]. [illegible] biglietti **[illegible], I puritani, [illegible], Madama Butterfly. Woody Allen. Concerti di primavera e Aperitivo.** Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] Piazza Rossaro. Stagione Sinf. del Sabato 1995-96. Ore 16,30 8° concerto. Orchestra Sinfonica [illegible]. Dir. Umberto Benedetti Michelangeli, violoncellista Mario Brunello. In programma [illegible] di Debussy, Schumann, Ravel. Poltrona L. 45.000. Ingr. L. 25.000. Inf. 810.4653 - 810.4961
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 e domenica ore 15 ultimi spettacoli **Nuovo testo Romeo e Giulietta, con la regia** di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telegranda
18 Tg Flash
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale
22,30 Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte
24 Storie, rubrica
2 — Buona notte con...

Telestar
19,25 Uomo tigre, cartone animato
20,30 Venerdì in col[illegible], film
22,20 Una famiglia si fa per dire
23,45 Playboy dream, varietà sexy
0,15 Bravo Dick, telefilm
0,50 I giorni di Brian, telefilm
2 — Attualità

Telecupole
17 — Tutti in forma
[illegible] Obiettivo agricoltura, rubrica
20,30 Dopo Sanremo, varietà
24 — Le auto della settimana, rubrica

Videogruppo
[illegible] — Bowling Bowling
19,30 Termometro
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
20,40 Nozze di sangue, film musicale
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
23 — Le auto della settimana
24 Nite video

Telecity
20,05 Cara dolce Kioko
20,30 L'accusa è violenza carnale, film
22,35 Amore piombo e furore, film
1 — FM in tv, magazine musicale
2 [illegible] Attualità

Primantenna
14,30 Aggiudicato a...
19,45 Tg sera

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4 speciale
20 — A spasso con Internet
20,30 Martial Arts show, esibizioni e combattimenti di arti marziali
23 — Le più belle di Vizi privati
23,30 Electric blue
1 — Erotika
1,45 [illegible] music, musicale
3,15 Zapping

Quinta Rete
20 — Occupation, telefilm
[illegible] Il paese di cuccagna
24 — Auto d'oggi
0,30 Emotion
2 — Sexy

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Odeon regione, show
20,30 La verità uccide, 1ª visione tv film ciclo stasera cinema
23 — Fantasy, nel cuore del fantastico
23,30 Incubo dallo spazio profondo, film ciclo cinema notte

Rete [illegible] Tai
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20,25 Telegiornale locale
22,30 Informati e difesi
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
20 — Matrioska - «Sempre più poveri?», rubrica
20,30 Laser, rubrica
21 Matrioska - «Perché non funziona?», rubrica
21,30 La scacchiera, rubrica
22 Emporio tv

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20 Redazionali
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 Redazionale
23,30 Le auto della settimana
0,30 G.R.P. monitor
1 Mediterraneo news

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
22,30 Informati e difesi
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,55 Informasette anteprima
19,03 Auto della settimana
20,40 Esperienze prematrimoniali
23 — Diagnosi (I parte)
23,40 Informasette
0,30 Diagnosi (II parte)
1,15 Informasette
1,30 Protezione civile

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley: gli astigiani ospitano stasera al Giobert la leader della B1

Voluntas contro il colosso Roma

In serie D, trasferta a Torino per il San Damiano che affronta lo Sporting Parella
La Futura pensa alla C2 e ospita le casalesi dei Templari. A Canelli c'è il Sara Porte

ASTI. La Voluntas lancia stasera la sfida al Cus Roma capolista del girone A della B1. L'incontro va [illegible] scena alle 21, ad Asti al Giobert di via Roreto 32.

La partita si presenta impegnativa per il sestetto [illegible] Paolo Rossi. L'unica sconfitta subita dai romani è stata sul campo dell'Arno Misericordia. I punti di forza del Cus Roma sono la difesa e la ricezione.

L'organico della Voluntas, già ridotto, [illegible] stato in settimana bersagliato dall'influenza che hanno colpito Spinelli e Albin. Il tecnico Rossi conta però di poterli recuperare per stasera.

Partite. Voluntas-Cus Roma; Arno Misericordia-Sestese Fi; Arezzo-S. Miniato Pi; S. Paolo Ca-Alessandria; Garibaldi Sassari-Mondovì; Spoleto-Toniolo; Roma Vbc-Oristano.

Classifica. Cus Roma 28; Arno Misericordia e Mondovì 24; Spoleto e Roma Vbc 22; Belvedere 16; Voluntas e Oristano 14; Sestese [illegible] Sardi Ca 12; Garibaldi Sassari 10; Genzano e S. Miniato 6; Arezzo -2 (due punti di penalizzazione).

Serie D maschile. Il S. Damiano, terzo in classifica, gioca oggi, alle 18, [illegible] Torino (palestra Manzoni, corso Svizzera 61) contro lo Sporting Parella. I to[illegible] [illegible] dovrebbero ostacolare il team di Squizzato.

La Pgs Rig, che spera nella salvezza, è chiamata ad un compito difficile in casa (palestra Giobert, via Gandolfino Roreto 32, [illegible] 17) contro i leader imbattuti del Savigliano.

Partite. Acqui Terme-Casati; Beinasco-Racconigi; Pino Torinese-Mondovì; La Salle-Alessandria; Rig Asti-Savigliano; Parella-S.Damiano.

Classifica. Savigliano 26; Racconigi 22; San Damiano 20; La Bussola 18; Mondovì 14; La Salle e Acqui Terme 12; Sporting Parella 10; Casati [illegible] Pgs Rig 6; Pino Torinese [illegible] Alessandria 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

Serie D femminile. Nel torneo femminile la Package Futura, gasata dal successo esterno sul Moncalieri, leader del girone, gioca stasera, alle 21, nella palestra della Cassa di [illegible] Dante 186. Avversarie di turno le casalesi de I Templari.

Gioca [illegible] casa anche la Rig impegnata contro la Pro Molare. L'incontro [illegible] gioca alle 21 nella seconda palestra del Giobert o alla Brofferio (la Pgs Rig ha ceduto [illegible] parquet principale del Giobert alla Voluntas). Il Canelli ospita il Sara Porte (18,30 palasport di via Riccadonna 121).

Partite. Racconigi-Venaria; Futura-I Templari; Canelli-Sara Porte; Pgs Rig At-Pro Molare; Carignano-Moncalieri; Pgs Fortitudo-Cavour.

Classifica. Moncalieri 24; Package Futura 22; Pgs Rig 20; Sara Porte e Carignano 18; Venaria 16; Pro Molare 12; I Templari 8; Cavour e Racconigi 6; Fortitudo 4; Canelli 2.

Carlo Lisa

Serie B2, il Giovi tenta il «colpaccio» [illegible] Busca

ASTI. Il rilanciato Giovi Grande Volley cerca stasera, alle 21, [illegible] poker, sul campo cuneese del Busca (palazzetto dello sport di via Monte Ollero).

La trasferta arriva dopo i successi di Milano contro il Vittorio Veneto e quelli casalinghi contro il Romagnano in campionato e l'Alessandria di B1, in Coppa [illegible] Lega. Le due squadre sono affiancate [illegible] centro classifica [illegible] 16 punti ma [illegible] hanno ancora perso le speranze [illegible] agganciare il secondo posto utile per la promozione in B1.

L'andamento dei due team è [illegible] finora alterno. All'andata fu battaglia agonistica conclusasi, dopo cinque set, con la vittoria del Busca ai vantaggi del 19-17, dopo che gli astigiani si erano trovati [illegible] condurre 14-12 nel tie break. La partita fu caratterizzata dagli infortuni che privarono il Giovi di Glinac e il Busca del regista Cuniberti.

I punti di forza del Busca, allenato da Giorgio Salomone, ex giocatore del Cus Torino e dell'Alpitour, sono, oltre al regista, l'opposto Bina, con esperienza [illegible] Mondovì e nel Savona in B1, il centrale Carletti, [illegible] l'ala Dalmasso, entrambi provenienti dal vivaio dell'Alpitour.

Per il Giovi, indisponibile Massimo D'Aria per problemi ad un ginocchio, l'allenatore Fausto Ferraris dovrebbe stasera mandare in campo: Si[illegible] nel ruolo di palleggiatore, Giannitrapani opposto, Terzi [illegible] Marco Casalone centrali, Gli[illegible] [illegible] Cavallo schiacciatori. [illegible] panchina Maurizio Casalone, Conti e Cerri.

«Ho visionato la cassetta dell'ultima partita che il Busca ha vinto a Vercelli - afferma il tecnico Ferraris -. Ho visto una squadra in forma. Anche [illegible] stiamo attraversando un buon periodo, come dimostrano i risultati. Sarà un bel match».

Partite. Bergamo-Concorezzo; Chiavari-Voghera; S. Giuliano Mi-Vercelli; Busca-Giovi Grande Volley; Merate-Biella; Romagnano-Vallesusa; Vittorio Veneto-Novara.

Classifica. Romagnano 28; Bergamo e Concorezzo 20; [illegible] Giuliano e Vittorio Veneto 18; Giovi Grande Volley, Busca e Novara 16; Merate e Biella 12; Chiavari 10; Vercelli, Voghera e Vallesusa [illegible]. [ca. l.]

Basket serie D: si gioca stasera alle 21. Le altre partite

Il Leon d'Oro alla ricerca della prima vittoria

ASTI. Il Leon d'Oro è alla ricer[illegible] della prima vittoria del [illegible]. Il quintetto allenato da Adriano Arucci riceve stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21) [illegible] Torino Teen Basket.

La compagine astigiana ha collezionato nel nuovo anno quattro sconfitte. L'unico successo è giunto a tavolino con il Centotorri Alba (i cuneesi non si erano presentati alla partita).

L'impegno non è facile: all'andata i torinesi si erano imposti nettamente, umiliando Frediani e compagni con 94-47. In graduatoria il Teen ha sedici punti, mentre il Leon d'oro è fermo a quota 10, in terzultima posizione.

Promozione. Per tre punti l'Asti Basket 86 ha prevalso nel derby con [illegible] Dialogo: il punteggio finale della sfida (si trattava di un recupero della seconda giornata di ritorno) è stato di 66-63. L'incontro, disputato al Giobert, [illegible] stato molto equilibrato: l'Asti Basket ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 33-25. La gara si è decisa negli ultimi 5'': sotto di due punti, il Dialogo ha usufruito [illegible] due liberi. Pippo Cornero ne realizzava uno, sul secondo veniva commesso fallo nei confronti di Castagneri. Si andava [illegible] nuovo dalla lunetta ma il pivot li sbagliava entrambi.

Dialogo Omega: Cornero 21, Rebaudengo 3, Cotto 1, Boncaldo 2, Ormeno, Saglietti, Vogliolo 5, Moro 2, Cavalla 27, Castagneri 2. **Asti Basket:** Cavallo 13, Amerio 15, Bonello 3, Perrone 11, Murrau 10, Ghiglione 1, Fornaini 2, MAzza 5, Sodano 6, Gallizzi.

Domani alle 17 saranno di scena altre due formazioni astigiane per il sesto turno di ritorno: i Teneroni affronteranno ad Alba l'Albese; mentre l'Azeta sarà ospite del Mondovì.

Promozione femminile. Dopo il successo casalingo con il Beppe Viola Torino, la Futura Inelpi [illegible] oggi alle 18 in trasferta contro il Michelin Torino, nel quarto turno di ritorno. Le ragazze astigiane, che sono terze in graduatoria, hanno due lunghezze di vantaggio sulle avversarie odierne. [e. a.]

Un'azione dell'ultimo derby di serie D di basket tra Cierre e Leon d'Oro

SPORT SCUOLA

Sconfitto il Pellati. Giochi, ecco i risultati della campestre

Il Giobert è il dominatore agli Studenteschi di pallavolo

La squadra del Giobert (sopra) [illegible] vinto gli Studenteschi di pallavolo battendo 2-0 [illegible] Pellati Nizza (a lato)

ASTI. L'istituto Giobert è il vincitore dei campionati studenteschi di pallavolo.

La compagine maschile guidata dal professor Marco Barla, giovedì pomeriggio, ha sconfitto 2-0 il Pellati di Nizza. La partita si è disputata al palazzetto dello sport di via Gerbi.

La squadra del Giobert era composta da Fabrizio Aprile, Francesco Finotto, Graziano Dato, Federico Formica, Igor Humar, Andrea Cravero, Michele Pemme, Federico Cantarella, Giuseppe Diliberto, Claudio Bicchieri, Marco Trissini, Marco Voglino [illegible] Stefano Amoruso.

Martedì invece si [illegible] giocata la finale femminile, con un girone a tre formato dal liceo scientifico «Vercelli» di Asti, dal Pellati e [illegible] Giobert.

Il successo finale è andato al[illegible] scientifico, che si [illegible] imposto in entrambi gli incontri per 2-0.

Ad aprile si disputerà ad Asti la fase interprovinciale degli studenteschi, che porrà di fronte la rappresentativa astigiana a quella di Cuneo. La vincente affronterà sucessivamente Novara.

Martedì 12 marzo, nella palestra dello scientifico comincerà invece il torneo provinciale di pallamano, che vede la partecipazione di Giobert, Pellati e scientifico «Vercelli». La prima sfida porrà di fronte alle 15 Giobert e Pellati.

Corsa campestre. Si è svolta mercoledì a Follonica in provincia [illegible] Grosseto la fase nazionale dei Giochi della gioventù di corsa campestre, alla quale partecipavano anche sette atleti astigiani, accompagnati dalle professoresse Marina Accossato [illegible] Bruna Spano.

A livello femminile la scuola media di Baldichieri si è classificata al 70° posto (su 107 istituti partecipanti). La vincitrice dei campionati provinciali Cinzia Scaiola ha concluso in 46ª posizione. Alle sue spalle sono giunte Valentina e Marcella Casetta, rispettivamente settantreesima [illegible] settantesettesima. [illegible] correva sulla distanza di 1500 metri. In campo maschile la scuola media Martiri della Libertà di Asti è arrivata in graduatoria settantunesima.

Matteo Faro è arrivato 35°; mentre Andrea Arenario ha concluso in 54ª posizione. [illegible] è invece ritirato Lorenzo Nesto. Nella gara individuale Fabio Oldano della scuola media di Mombercelli si [illegible] classificato trentaseiesimo. I ragazzi si cimentavano [illegible] 2000 metri.

Enzo [illegible]

SPORT FLASH

[illegible]

Oggi continuano i Regionali Gare a partire dalle 16

Proseguono oggi pomeriggio [illegible]le 16 alla piscina comunale di via Gerbi i campionati regionali di nuoto. Oggi sono impegnati le categorie maschili ragazzi, juniores e seniores. La rassegna [illegible] concluderà domani pomeriggio alle 16,30 con la gara riservata alle ragazze. [e. a.]

CICLISMO

[illegible] a Baldichieri l'11° Trofeo «Acsi»

Le prove dell'11° Trofeo «Acsi», proseguono nei fine settimana del 2-3 marzo, 9-10, 16-17. Oggi, per le gare dei corridori [illegible] prima serie, il ritrovo [illegible] fissato alle 13 a Baldichieri, presso [illegible] «Bill» Bar di via Cavour 3. La partenza viene data alle 14,30 per i giovani e alle 14,40 per ve[illegible] [illegible] gentlemen. I corridori devono percorrere sette giri del circuito che misura 9,300 chilometri. L'arrivo è posto sulla salita che porta a Castellero. [ca. l.]

BOWLING

Vittoria per «Le Langhe» ai campionati regionali

Ottimi risultati [illegible] Regionali della società astigiana «Le Langhe». In campo femminile le portacolori de «Le Langhe» sono salite sul gradino più alto del podio sia nel doppio, [illegible] Alessandra Morra [illegible] Filly Autieri, che nella gara a squadra (Marlena Bolognesi, Pieranna Mattarini, Meddy Santagostini, Simona Andino, oltre alla Morra), conquistando anche il titolo per l'associazione sportiva. [bru. m.]

CALCIO

L'Hasta doc ospita a Praia la squadra di Milano

Turno casalingo oggi alle 14 per l'Haste doc, la compagine calcistica degli avvocati impegnata nel campionato italiano. Sul campo di Praia gli astigiani affrontano i colleghi di Milano. [r. gon.]

[illegible]

A S. Marzanotto [illegible] 7 marzo «La donna e lo sport»

La circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, per festeggiare la ricorrenza della festa della donna, ha organizzato per giovedì 7 marzo, un incontro sul tema «La donna nello sport». Il convegno si terrà, [illegible] inizio alle 21, nel salone parrocchiale [illegible] San Marzanotto paese. Nella serata ci saranno interventi [illegible] varie discipline sportive, tra cui atletica, sci, bocce, pattinaggio, pallavolo. [bru. m.]

HiFi e CD

HIFI SC CH 505 TECHNICS
50W+50W - DOPPIA PIASTRA
CD - MULTIFUNZIONE DIGITALE
PREZZO DI VENDITA L. 1.56[illegible]
990.000

HIFI J 500 PIONEER
55W+55W - DOPPIA PIASTRA
LETTORE CD - DIGITALE
PREZZO DI VENDITA L. 1.479.000
PREZZO SCONTATO L. 970.000

HIFI D 290 RACK SONY
30W+30W
LETTORE CD - CASSETTE
PREZZO DI VENDITA L. 1.039.000
PREZZO SCONTATO L. 690.000

LETTORE CD PHILIPS
TELECOMANDO
CONTROLLO DIGITALE
PREZZO DI VENDITA L. 329.000
L. 199.000

MINI [illegible] FW26 PHILIPS
2x12 W
DOPPIA CASSETTA - LETTORE CD
PREZZO DI VENDITA L. 649.000
PREZZO SCONTATO L. 490.000

ALTOPARLANTI 107 SONY
60W
PREZZO DI VENDITA L. 204.900
PREZZO SCONTATO L. 129.000

WALKMAN

[illegible] AQ6422 PHILIPS
CON CUFFIE - AUTOREVERSE
PREZZO DI VENDITA L. 76.900
PREZZO SCONTATO L. 49.000

RIPRODUTTORE + RADIO AQ6528 PHILIPS
CON CUFFIE - [illegible] - DINAMIC BASS BOOST
PREZZO DI VENDITA L. 145.000
L. 89.000

RIPRODUTTORE PST 1202 ROADSTAR
STEREO - AUTOREVERSE
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
29.000

WALKMAN RQP 30 PANASONIC
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
34.000

WALKMAN RQP 33 PANASONIC
STEREO
PREZZO DI VENDITA L. 59.000
39.000

RADIOREGISTRATORI

RADIO [illegible] B SONY
FM-AM
PREZZO DI VENDITA L. 59.900
PREZZO SCONTATO L. 39.000

RADIOSVEGLIA 6099 PANASONIC
PREZZO DI VENDITA L. 76.900
PREZZO SCONTATO L. 49.000

[illegible] 340 PANASONIC
PREZZO DI VENDITA L. 75.900
68.000

RADIOREGISTRATORE [illegible] PHILIPS
PREZZO DI VENDITA L. 69.900
49.900

RADIOREGISTRATORE AW 7304 PHILIPS
[illegible] L. 185.000
PREZZO SCONTATO L. 149.000

RADIOREGISTRATORE RCR 3509 ROADSTAR
PREZZO DI VENDITA L. 239.000
PREZZO SCONTATO L. 169.000

RADIOREGISTRATORE 2MC TH 5650 THOMSON
PREZZO DI VENDITA L. 62.450
PREZZO SCONTATO L. 49.000

RADIOREGISTRATORE 9040 PHILIPS
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 299.000

RADIOREGISTRATORE [illegible] PANASONIC
PREZZO DI VENDITA L. 389.000
299.000

RADIOREGISTRATORE RM 21 AIWA
PREZZO DI VENDITA L. 79.900
PREZZO SCONTATO L. 55.000

RADIOREGISTRATORE A [illegible] PHILIPS
PREZZO DI VENDITA L. 219.000
PREZZO SCONTATO L. 149.000

VIDEO TV

TV COLOR 25" PT 410/A TIZIANO PHILIPS
TELEVIDEO - PRESA SCART/CUFFIE
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 749.000

TV COLOR 21" P332 MT TELEFUNKEN
60 CANALI - TELEVIDEO - PRESA SCART/CUFFIE
PREZZO DI VENDITA L. 699.000
599.000

TV [illegible] 17" [illegible] 1709 RX HITACHI
60 CANALI - RICERCA AUTOM. - TIMER ON/OFF
PREZZO DI VENDITA L. 569.000
499.000

TV COLOR 14" PT 136/A PHILIPS
60 CANALI - PRESA SCART/CUFFIE/VDC
PREZZO DI VENDITA L. 399.000
299.000

TV COLOR 14" PT 135/A PHILIPS PORTATILE
TIMER ON/OFF - PRESA SCART/CUFFIE
PREZZO DI VENDITA L. 399.000
299.000

TV B/N 7" 415 ROADSTAR C/RADIO
[illegible] DI VENDITA L. [illegible]
149.000

VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN
4 TESTINE - HIFI STEREO
PREZZO DI VENDITA L. 799.000
PREZZO SCONTATO L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN
3 TESTINE - SHOW-VIEW
[illegible] DI VENDITA L. 689.000
590.000

VIDEOREGISTRATORE PANASONIC
4 TESTINE - [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 850.000

VIDEOREGISTRATORE SABA
4 TESTINE - SHOW-VIEW
PREZZO DI VENDITA L. 790.000
L. 590.000

CASSETTE AUDIO-VIDEO

AUDIOCASSETTA CHROMO 74H GOLD TECH
[illegible] DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 1.400

AUDIOCASS. C60 x 3 GOLD TECH
PREZZO DI VENDITA L. 4.450
3.500

MACCHINA FOTO [illegible] NIKON
PREZZO DI VENDITA L. 199.000
149.000

[illegible] FOTO AF 10 OLYMPUS
PREZZO DI VENDITA L. 189.000
PREZZO SCONTATO L. 139.000

COMPATTA C/ZOOM 35x70 PENTAX
PREZZO DI VENDITA L. 369.000
PREZZO SCONTATO L. 250.000

TELEFONIA CALCOLATRICI

CELLULARE 101 NOKIA
PREZZO DI VENDITA L. 565.300
349.000

TELEFONO [illegible] ROADSTAR
12 ORE STAND-BY - N° 2 BATTERIE
CARICABATTERIE
PREZZO DI VENDITA L. 549.000
349.000

TELEFONO CLT 900 ROADSTAR
PREZZO DI VENDITA L. 649.000
390.000

[illegible] FX D 400 CASIO
PREZZO DI VENDITA L. 48.900
39.000

CALCOLATRICE FXP 401 CASIO
PREZZO DI VENDITA L. 99.900
59.000

FINO AL 16 MARZO

GLI AFFARI... PIÙ ELETTRIZZANTI IN QUANTITÁ LIMITATE

Nella grande esposizione ELETTROSPAZIO presso il Centro Commerciale Coop di Bra, fino al 16 marzo, troverete una grande offerta di elettrodomestici, TV, HiFi, a prezzi veramente... elettrizzanti ma, attenzione, le QUANTITÁ SONO LIMITATE.

ELETTROSPAZIO

PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE COOP
VIA BRIZIO 62 - BRA

LUNEDÌ mattino chiuso/pomeriggio 14,30 - 19,[illegible]
DA MARTEDÌ A SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato

AFFRETTARSI CONVIENE!!

AUDIOCASS. C90 x 3 GOLD TECH
PREZZO DI VENDITA L. 5.200
3.900

VIDEOCASS. VISION F 120 BASF
PREZZO DI VENDITA L. 5.900
PREZZO SCONTATO L. 3.200

VIDEOCASS. [illegible] F [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 6.600
3.600

FOTOGRAFIA

MACCHINA FOTO FUOCO FI [illegible]
[illegible] L. 89.000
69.000

TELEFONO SLEEK
PREZZO DI VENDITA L. 59.000
34.500

CORDLESS BRONDI
VIVAVOCE - DISTANZA MT 300 - ATTESA MUSICALE
2 ORE CONVERSAZIONE
PREZZO DI VENDITA L. 699.000
PREZZO 569.000

[illegible]NO [illegible] 607 ROADSTAR
12 ORE STAND-BY - 50 MEMORIE - N° 2 BATTERIE
PREZZO DI VENDITA L. 449.000
290.000

TELEFONO [illegible] 909 ROADSTAR
12 ORE STAND-BY - 50 MEMORIE
CARICABATTERIE SEMIRAPIDO
PREZZO DI VENDITA L. 599.000
PREZZO SCONTATO L. 349.000

CALCOLATRICE DATA PS 6200 TEXAS
PREZZO DI VENDITA L. 183.900
PREZZO SCONTATO L. 120.000

PULIZIA CASA

SCOPA ELETTRICA HOOVER 2478 900W
"SPIA SACCO PIENO" - REG. POTENZA
PREZZO DI VENDITA L. 399.000
299.000

ASPIRAPOLVERE PHILIPS [illegible] 1200W
"SPIA [illegible] PIENO" - [illegible]
[illegible] VENDITA L. 269.000
199.000

BELLEZZA

[illegible]AGGIATORE TH [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 74.900
PREZZO SCONTATO L. 49.000

[illegible] SALUTE F 310 VITEC
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
99.000

BELLEZZA PER SALUTE F 280 VITEC
PREZZO DI VENDITA L. 139.000
110.000

EPILATORE HP 2836 PHILIPS
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
60.000

RASOIO RICARICABILE HS 375B PHILIPS
2 TESTINE - CUSTODIA DA VIAGGIO
PREZZO DI VENDITA L. 119.000
99.000

RASOIO 3012 [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
99.000

[illegible] RICARICABILE 3512 BRAUN
PREZZO DI VENDITA L. 159.000
PREZZO SCONTATO L. 110.000

RASOIO HS [illegible] A/B PHILIPS
PREZZO DI VENDITA L. 79.900
SCONTATO L. 49.000

PHON HOLIDAY 2015T IMETEC 1000W
2 VELOCITA' - ASTUCCIO DA VIAGGIO
PREZZO DI VENDITA L. 35.900
26.000

[illegible] PFV 1600 BRAUN CON DIFFUSORE
PREZZO DI VENDITA L. 86.[illegible]
69.000

PHON SILENCE PHILIPS HP 4360
[illegible] MANICO PIEGHEVOLE
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
19.900

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

TOSTAPANE TP 60 GIRMI
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
PREZZO SCONTATO L. 19.900

TOSTAPANE 2823 PHILIPS
PREZZO DI VENDITA L. 79.000
65.000

TERMOCONVERT PRONTO CALDO
PREZZO DI VENDITA L. 74.500
PREZZO SCONTATO L. 59.000

[illegible] VK 45 BRAUN
PREZZO DI VENDITA L. 289.000
PREZZO SCONTATO L. 199.000

CENTRIFUGA JUNIOR 864
PREZZO DI VENDITA L. 129.000
SCONTATO L. 99.000

MINIPIMER MR 720 BRAUN
PREZZO DI VENDITA L. 69.900
49.000

FRULLATORE FR [illegible]
[illegible] DI VENDITA L. [illegible]
39.000

TRITAPREZZEMOLO 534 MOULINEX
PREZZO DI VENDITA L. 43.500
35.900

FERRO [illegible] PHILIPS HL 5149 1000W
VAPORE E SUPERVAPORE - PIASTRA ACCIAIO
PREZZO DI VENDITA L. 63.900
PREZZO SCONTATO L. 49.000

FERRO A VAPORE VA 114 MICROMAX 1200W
PIASTRA ACCIAIO INOX
PREZZO DI VENDITA L. 49.900
39.900

FERRO STIRO A VAPORE PV 73 BRAUN
REGOLATORE VAPORE
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
79.000

FERRO CALDAIA T-70 [illegible] 2150W
PIASTRA CROMATA - CAP 0,9 LT
TERMOSTATO REGOLABILE
PREZZO DI VENDITA L. 239.[illegible]
180.000

FERRO CALDAIA [illegible] PHILIPS 800W
PIASTRA ACCIAIO INOX - CAP 1 LT
PREZZO DI VENDITA L. 269.000
199.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

FRIGO F 25 COOP LT 240
DOPPIA PORTA - GARANZIA 36 MESI
PREZZO DI VENDITA L. 549.000
449.000

FRIGO DP 25/B IGNIS
LT 250 - DOPPIA PORTA
PREZZO DI VENDITA L. 429.000
SCONTATO 369.000

FORNO M/ONDE MOULINEX
P/GIREV. 17 X 20
[illegible] CAP 17 LT - SCONGELA E RISCALDA
PREZZO DI VENDITA L. 259.000
199.000

FORNO M/ONDE 271
1100 W - CAP 27 LT - PIATTO [illegible]
SCONGELA PIZZE
PREZZO DI VENDITA L. 389.000
329.000

LAVASTOVIGLIE TECNA REX
12 COPERTI - SISTEMA SICUREZZ. [illegible] ACQUA
PREZZO DI VENDITA L. [illegible]
790.000

LAVATRICE 6003 LINEA BIANCA
KG 5 - 18 PROGRAMMI - GARANZIA 36 MESI
PREZZO DI VENDITA L. 539.000
455.000

LAVATRICE 2X [illegible]
KG 5 - VASCA ACCIAIO INOX - MEZZO CARICO
18 PROGRAMMI
PREZZO DI VENDITA L. 639.000
PREZZO SCONTATO L. 429.000

LAVATRICE 1351 IGNIS
KG 5 - GARANZIA VASCA 10 ANNI
REGISTRAZIONE AUTOMATICA DEI CONSUMI
PREZZO DI VENDITA L. 549.000
SCONTATO L. 399.000

...E ANCORA TANTE ALTRE VANTAGGIOSE OFFERTE DA NON PERDERE!

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il delitto dopo la lite l'altra sera in una mansarda di via Dante 95 a Cortemilia

Un pensionato ucciso dal figlio

Tossicodipendente (34 anni) di origine sarda in cura con il metadone ha sparato al padre due colpi di fucile da caccia. L'omicida ai carabinieri che lo hanno arrestato: «Voleva comandare troppo»

CORTEMILIA. «L'ho ucciso perché voleva comandare troppo»: non ha detto altro ai carabinieri che l'hanno trovato impietrito, accanto al cadavere, Beniamino Galistru, 34 anni, tossicodipendente [illegible] cura, che giovedì sera, dopo un violento litigio, ha ammazzato il padre, Antonio, 59 anni, pensionato, [illegible] due colpi di fucile al petto.

L'omicidio è avvenuto nella piccola mansarda, all'ultimo piano di una casa [illegible] via Dante 95, a Cortemilia, dove Antonio Galistru, ex operaio, si era trasferito da pochi mesi, venendo da San Maurizio Canavese. Aveva comperato i due vani (30 metri quadrati, divisi tra tinello-camera da letto e cucinino-bagno) con la liquidazione. Il pensionato, separato dalla moglie, aveva lasciato il Torinese per avvicinarsi a un altro figlio, Efisio, che vive con la famiglia a Cortemilia da un anno, nello stesso stabile.

Beniamino, invece, a Cortemilia c'era arrivato solo domenica, per fare visita a padre e fratello. Da anni risiede in Romagna, dove, nel '93, ha formalmente completato un programma di recupero per tossicodipendenti, al Centro d'incontro di Sabbioncello San Pietro, in provincia di Ferrara. Ma nel periodo successivo il giovane avrebbe avuto nuovi «incontri» con [illegible] droga, finendo in altre comunità di recupero della zona. Secondo le informazioni raccolte dagli inquirenti [illegible] era in trattamento con il metadone.

Sul delitto ci sono solo testimonianze indirette: una ragazza che abita in un alloggio di via Dante 95, e che poco prima delle 18 di giovedì si trovava in una mansarda accanto a quella [illegible] Galistru, per studiare, avrebbe sentito padre e figlio litigare, molto vivacemente. Poco dopo è scesa in casa e ha avvertito due forti rumori, ma, sul momento, [illegible] avrebbe capito che si trattava di colpi di fucile.

I carabinieri sarebbero stati avvertiti da una telefonata anonima, proveniente forse dallo stesso stabile. I militari, agli ordini del maresciallo Maggio, sono arrivati in via Dante poco prima delle 19. Beniamino Galistru era nella stanza, davanti al cadavere del padre riverso [illegible] lettino, dove il sangue aveva ormai inzuppato [illegible] materasso. Il giovane non ha opposto resistenza, ha ammesso di aver ucciso ed è stato accompagnato prima in caserma e poi al carcere di Alba, dove si sarebbe sentito male, forse anche in preda a una crisi «di astinenza».

Antonio Galistru, 59 [illegible]

Il fucile con il quale Galistru ha ucciso è la doppietta da caccia del padre, regolarmente denunciata e caricata con due cartucce diverse: una a pallini, l'altra [illegible] pallettoni da cinghiale. I colpi hanno raggiunto il pensionato al braccio e al torace sul fianco sinistro e alla spalla destra. La morte sarebbe avvenuta in pochi secondi. Al di là delle poche parole dette dal figlio ai carabinieri, il movente dell'omicidio rimane inspiegabile.

Mario Bosonetto

Testimonianza

«Li abbiamo visti a pranzo insieme»

CORTEMILIA. «Lunedì, padre e figlio erano miei ospiti a pranzo: hanno mangiato di di fronte al tavolo, chiacchierando; insomma, sembrava tutto normale». Anna Iraldo, titolare del ristorante «Il piatto d'oro», nel centro di Cortemilia, ha visto Antonio [illegible] Beniamino Galistru insieme cinque giorni fa; ma del figlio sapeva poco o nulla. «Era la prima volta che lo vedevo - ricorda -. Il padre, invece, era venuto qui a mangiare diverse volte. Era [illegible] uomo molto tranquillo, che amava gli animali. Mi aveva raccontato che [illegible] San Maurizio Canavese aveva un gatto, a cui era molto affezionato, ma trasferendosi nella mansarda qui [illegible] Cortemilia [illegible] l'aveva potuto tenere».

Nel paese della Val Bormida Antonio Galistru faceva la vita «del pensionato». Passeggiate, qualche sosta al bar Colonna per un caffè [illegible] il giornale. Sovente era ospite del figlio Efisio; ma non gli dispiaceva anche cucinarsi i pasti da solo: nella mansarda di via Dante c'era un piccolo frigorifero e i carabinieri hanno trovato una fila di salamini appesa a chiodi al muro. Per dare ospitalità al figlio che veniva a trovarlo dal Ferrarese aveva aggiunto accanto al suo lettino un'altra brandina.

Beniamino Galistru adesso è rinchiuso nel carcere di Alba. Stamane sarà probabilmente interrogato dal magistrato della procura albese, dottor Riccomagno, che avrebbe anche disposto l'autopsia sul cadavere del pensionato: si tratta di stabilire se la morte sia avvenuta immediatamente o se un intervento medico subito dopo le due fucilate, sparate di seguito e a bruciapelo, avrebbe potuto salvare la vita ad Antonio Galistru. [r. s.]

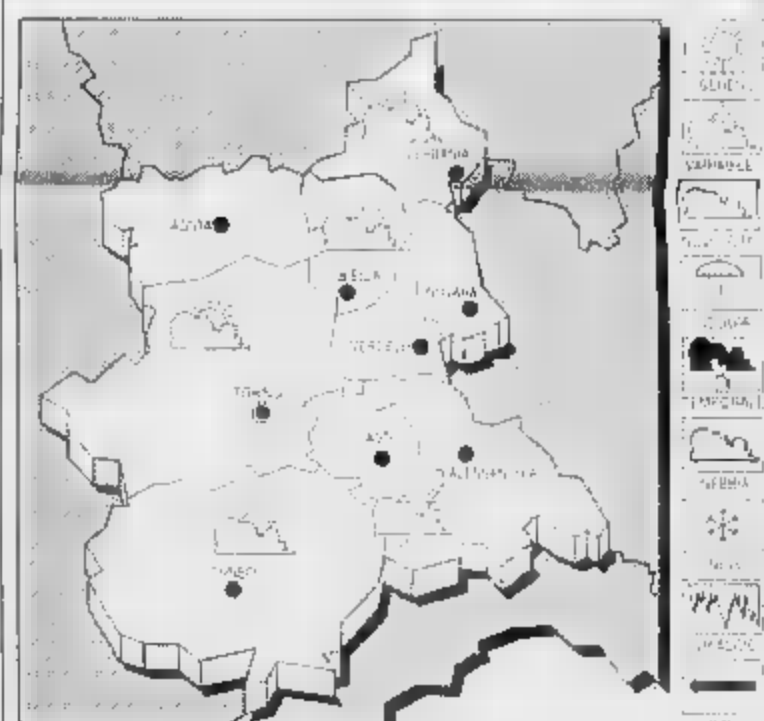
In alto da sinistra la camera da letto-tinello in cui è stato ucciso il pensionato e un'immagine della facciata [illegible] condominio in via Dante 95, nel centro storico a Cortemilia.
Sopra, il comandante della stazione carabinieri [illegible] il fucile da [illegible] a pallettoni da cinghiale [illegible] Beniamino Galistru ha colpito il padre al fianco sinistro e alla spalla destra

Grinzane Cavour

Assaltano la banca con l'auto

GRINZANE CAVOUR. Con una tecnica spettacolare e rischiosa, inedita in provincia [illegible] nei locali a bordo di un'auto usata come «testa di ariete» per sfondare la vetrata, due banditi incappucciati e armati di pistola hanno rapinato, ieri verso le 13,30, la filiale di Gallo della Banca Regionale Europea-Cre.

Al momento dell'irruzione, nell'ufficio c'erano solo i cinque dipendenti - il direttore Piergiorgio Reggio e quattro impiegati -, che hanno evitato per un soffio di essere investiti dal bolide, una «Uno» risultata poi rubata ad Asti. Dopo aver arraffato tutto il contante «in vista» al bancone e ancora da quantificare, i banditi sono risaliti sull'auto semidistrutta, a marcia indietro hanno raggiunto la strada e si sono dileguati. Nessuno li ha visti fuggire, in compenso qualche ora prima della rapina alcuni passanti avrebbero notato la «Uno» targata Asti in sosta nei pressi della filiale. [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VAL D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] annuvolamenti pomeridiani

TEMPERATURA. [illegible] marcata diminuzione

VENTI. [illegible] da Nord-Est

[illegible] **DEL TEMPO.** Poco nuvoloso

LE TEMPERATURE (IERI) A CUNEO
Max [illegible] min -1 media [illegible]

UN ANNO FA
Max 6 min [illegible] media 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17, Alessandria 8, Aosta 14
Asti 9, Novara 8, Vercelli 14

Il carabiniere aveva lasciato il paese a diciott'anni ma ritornava spesso

Ormea, disperati mamma e fratello del maresciallo ammazzato a Merano

ORMEA. Ha destato grande commozione [illegible] paese la tragica notizia dell'uccisione a Merano del maresciallo Guerrino Botte.

Ad Ormea [illegible] carabiniere era nato il 5 settembre 1942. Appena diciottenne, però, l'aveva lasciata, per arruolarsi nell'Arma frequentando [illegible] Scuola Sottufficiali. La carriera lo aveva quindi portato in varie zone dell'Italia del Nord. Era arrivato anche [illegible] Trentino, dove aveva conosciuto a Racines (Bolzano) una ragazza, Margherita Hallar, che è diventata sua moglie [illegible] oggi ha 46 anni.

La coppia ha avuto tre figli: Renato, [illegible] anni, Angela, 22, e Alessandro, 20, che ha seguito le orme del padre facendo il servizio militare nell'Arma.

Attualmente Botte [illegible] l'in[illegible] [illegible] maresciallo maggiore aiutante presso il Reparto Operativo del Comando Regionale Trentino, a Bolzano.

Malgrado gli intensi impegni di lavoro, il militare non mancava di ritornare ad Ormea, dove vivono ancora i parenti. Il papà Mario [illegible] invece morto nel 1989. Nell'abitazione [illegible] via San Bernardino ci sono la mamma Carmelina Leonina Botte, [illegible] anni, e il fratello Ovidio. A loro il maresciallo Botte aveva fatto visita non molto tempo fa.

Lo ricorda il sindaco [illegible] Ormea, Giorgio Ferraris: «Lo avevo incontrato da poco, qui in paese, dove tornava periodicamente. Era una persona semplice [illegible] cordiale, che non si faceva notare in modo particolare».

Il Comune di Ormea sarà pre[illegible] ai funerali, che si svolgeranno in Trentino. «Stiamo prendendo contatti [illegible] trentina dove prestava servizio - spiega ancora il sindaco -, per sapere in quale modo avrà luogo la cerimonia. Ormea sarà comunque presente con una delegazione ed il suo gonfalone». L'amministrazione ha anche predisposto un manifesto funebre di partecipazione al lutto della famiglia Botte.

Al dolore si unisce anche il parroco della comunità, don Antonio Danna. «E' stata una notizia terribile - commenta -. Il maresciallo tornava sovente qui, dai parenti, soprattutto durante le ferie d'estate. Aveva fatto anche da padrino di cresima a un nipote. Era [illegible] p[illegible] serio, di grande valore e di fede rigorosa e profonda».

Ad Ormea Guerino Botte sarebbe forse tornato fra alcuni mesi, magari per restare. La sua intenzione [illegible] infatti quella di lasciare il servizio dopo 32 anni per andare [illegible] pensione. Gli mancavano solo tre mesi e poi la sua carriera nell'Arma sarebbe terminata.

«La sua famiglia è sempre vissuta qui - conclude il parroco -. Brave persone ma il maresciallo aveva [illegible] qualcosa di speciale».

«La sua morte [illegible] ha turbati profondamente - commentano [illegible] paese -. Siamo tutti vicini ai parenti [illegible] questo terribile momen[illegible]. I familiari sono partiti per il Trentino subito dopo aver ricevuto la tragica notizia. [p. s.]

SERVIZI IN NAZIONALE

L'ex sindaco accusa l'attuale maggioranza per i ritardi nelle decisioni sulla grande viabilità

«Per il tunnel [illegible] sprecati sei anni»

Beppe Menardi: «Se mi avessero ascoltato, senza invece ostacolarmi, oggi la galleria sotto Cuneo sarebbe pronta» Contestata la scelta «populista» della giunta di una larga consultazione. «Ecco chi sono stati i veri oppositori»

CUNEO. «Io, padre del tunnel, ricordo ai [illegible] che si [illegible] spesi sei anni per arrivare al punto di partenza. Con un'aggiunta: nel '90 potevamo strappare, subito, da Roma i 30 miliardi necessari per il tunnel di servizio, prima opera per la galleria sotto Cuneo». L'ex sindaco Beppe Menardi, l'altra sera nel Consiglio comunale sulle scelte autostradali, [illegible] quasi tutti i colleghi della minoranza, non ha polemicamente partecipato al dibattito.

«Chi - dice Menardi - in questi anni ha creato divisioni, oggi ha la responsabilità dei contrasti e dei ritardi. Abbiamo perso un treno, ormai lontano».

Quando s'inizieranno i lavori?

«Sicuramente non in tempi brevi, ma fra qualche [illegible] l'autostrada sarà un dato certo».

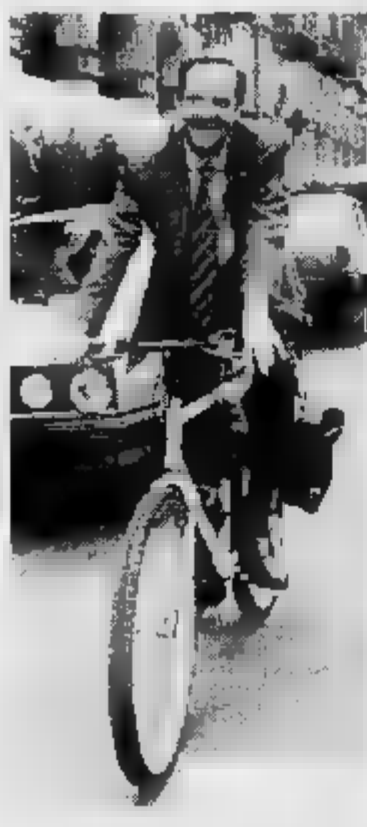
Entro il 2000 si prevede la posa della prima pietra?

«Sono scettico: Quattro anni so[illegible] pochi per superare l'ostacolo della mancanza di finanziamenti».

Ma lei cosa era riuscito "a portare a casa"?

«Per due volte l'Anas ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale la gara d'appalto per il tunnel, entrambe sospese dai ricorsi. Partiti i lavori, l'opera oggi sarebbe già finita».

Chi ha maggiormente ostacolato il progetto?

«Chi ha strumentalizzato tutti i temi in città. Si è partiti dall'apertura [illegible] via XXIV Maggio. Si [illegible] coagulate posizioni trasversali: politiche e ambientaliste».

Giuseppe Menardi in bicicletta

Che cosa pensa delle consultazioni?

«Un atto dovuto, chiesto dalla commissione internazionale per [illegible] Mercantour. Io le avrei fatte in modo meno populista, senza tutta quell'enfasi. Ritengo sia una decisione della giunta. Me ne sarei assunto la responsabilità».

Scelto il corridoio a ridosso dell'altipiano, quale sarà il tracciato?

«Come è avvenuto per opere ben più datate (vedi il percorso Fs) dal punto di vista ambientale non può che passare sotto l'altipiano. Oggi la tecnologia garantisce sicurezza assoluta per la stabilità delle case. Il sindaco e gli assessori l'hanno capito andando a studiare i tunnel di Lione. Ricordo che non sarebbero 30 km di galleria, ma soltanto tre, che per un'autostrada sono pochi».

Quanto ha influito sull'operazione il «buco» di piazza Boves?

«Molto. C'è stato un accanimento politico e strumentale».

E l'ex ministro Prandini?

«Non ha influito. Piuttosto, a partire dal '92, ha contato molto il clima di Tangentopoli».

E il tunnel est-ovest?

«Rimane il completamento del progetto della viabilità intorno a Cuneo. Il primo lotto con ponte sullo Stura [illegible] necessario anche per attrezzare il cantiere, evitando di far passare i Tir delle imprese in corso IV Novembre. Togliendo [illegible] traffico pesante, in centro si potrebbe di nuovo tornare a girare in bici».

Gianpaolo Marro

Ma l'assessore contrattacca

«Adesso si cerca di nascondere tutte le colpe di alcuni decenni»

CUNEO. «L'opposizione, invece di dare il [illegible] contributo per una decisione [illegible] importante [illegible] politica territoriale (riguarda un corridoio [illegible] passaggio [illegible] il «buco» sotto Cuneo) ha preferito mettere in piedi [illegible] polemica che stravolge la verità». Così l'assessore all'Urbanistica e Grande viabilità Mauro Mantelli replica alla decisione della minoranza di disertare il dibattito in Consiglio comunale.

«Nel [illegible] - aggiunge Mantelli - il sottoscritto e buona parte dell'opposizione votò a favore del sottopasso purchè si facesse qualcosa. Faccio notare che allora l'opera, che veniva contrabbandata come circonvallazione [illegible] Cuneo, non era altro che una delle tante promesse non mantenute dall'allora ministro Prandini. Non si parlava ancora del collegamento Cuneo-Niz[illegible].

[illegible] prosegue: «Se i nostri oppositori avessero avuto la pazien[illegible] di leggere la delibera avrebbero scoperto che Commissione intergovernativa incaricata della progettazione e [illegible] piano finanziario della realizzazione dell'opera, è stata formata nell'aprile del '[illegible]. Chi allora go[illegible] di coprire [illegible] proprie storiche responsabilità di alcuni decenni dietro un nemico immaginario e inesistente, offendendo l'intelligenza dei cittadini». L'assessore all'Urbanistica tenta anche [illegible] spiegare perchè l'altra sera in Consiglio non c'era pubblico: «La scarsa partecipazione [illegible] cui [illegible] dispiaccio, è frutto dell'ampiezza delle consultazioni e dell'abitudine di questa amministrazione di raggiungere i cittadini nei quartieri piuttosto che aspettarli nel palazzo». [g. p. m.]

L'assessore all'Urbanistica e alla grande viabilità Mauro Mantelli

[illegible] CUNEO

[illegible]

Oggi otto ore [illegible] sciopero allo stabilimento di Ronchi

Oggi iniziano una serie di scioperi (8 ore per ogni turno), alla «Michelin» di frazione Ronchi per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale [illegible] lavoro. Mercoledì, si fermeranno, per [illegible] ore, le industrie della gomma plastica del Cuneese (5mila addetti). [c. g.]

MARMORA

«Prima l'uovo [illegible] la gallina?»

Stasera, alle 20, alla «Gentil Locanda» cena «prima l'uovo o la gallina?». L'iniziativa fa parte della rassegna gastronomica «Le lunghe notti». Per prenotazioni 0171/99139. [c. g.]

[illegible]

Iscrizioni al [illegible] di pittura

Oggi scade il termine per l'iscrizione al corso di pittura organizzato dal «Centro formazione professionale» in collaborazione [illegible] la biblioteca. Per informazioni 0171/918834. [c. g.]

BORGO SAN [illegible]

Nuovo segretario comunale

Piero Pandiani, 47 anni, di Cuneo è il nuovo segretario generale [illegible] Borgo. Sostituisce Maria Incoronata Frugis. Proveniente dal Comune di Busca aveva già retto la segreteria municipale di Borgo dall'86 al'89 e dal '94 fino al termine del '95.

[illegible] STORICO

Lezione di lettura espressiva

Lunedì, alle 17,30, all'Accademia Toselli nella chiesa dell'Annunziata di via Amedeo Rossi a Cuneo, incontro del [illegible] [illegible] lettura espressiva «Ad Alta voce».

BORGO

C'è la prima riunione dell'Ente fiera

Lunedì si riunisce per la prima volta il Consiglio d'amministrazione dell'«Ente fiera srl», società a capitale misto (28 milioni versati dal Comune e 12 da altri soci). In rappresentanza del Comune sono stati nominati Francesco Cattò, vice sindaco, Maria Clotilde Moncalvo e Luciano Dalmasso, consiglieri e Dario Ugo.

MUNICIPIO

Otto milioni per i centri anziani

La giunta ha concesso un contributo di [illegible] milioni e mezzo ai cinque centri anziani che operano [illegible] città senza l'appoggio delle strutture municipali. Sono: «Gli amici del Duomo», «Cuore Immacolato», il «Don Bosco», «Sacro Cuore» e quello di Madonna delle Grazie. [g. p. m.]

Il Consiglio di circolo rifiuta di concedere i locali all'amministrazione comunale

Borgo [illegible] senza scuole superiori

Il vicesindaco: «Ma non cederemo, è un'esigenza dei giovani». Si era proposto di sistemare un istituto nel seminterrato delle Elementari di Gesù Lavoratore. Il primo cittadino: «Solo un ostacolo in più»

BORGO SAN DALMAZZO. Bocciata la richiesta del Comune di sistemare, provvisoriamente, [illegible] locali delle Elementari di via Giovanni XXIII alcune sezioni di Scuola media superiore.

Lo ha deciso il Consiglio di circolo attraverso una nota firmata dalla direttrice didattica Giovanna Ferraro. Il vice-sindaco di Borgo e [illegible] alla Scuola, Francesco Cattò non è comunque disposto a cedere e ha annunciato l'intenzione di «persistere nell'azione sin qui svolta, al fine di rispondere compiutamente alle esigenze di molti giovani».

«L'iter della pratica necessaria a dotare la città di una sede decentrata di Media superiore - spiega il sindaco Marco Borgogno - potrebbe così trovare un rilevante ostacolo che per assurdo viene frapposto proprio dall'organismo che dovrebbe agevolarne il percorso».

L'edificio di via Giovanni XXIII, ospita le Elementari nel seminterrato e la Materna al pianterreno. «Molti locali del seminterrato - aggiunge il sindaco - sono però occupati da laboratori che potrebbero benissimo diventare, provvisoriamente, sede di una scuola professionale con un'entrata separata dalle Elementari. Da tempo Borgo sente l'esigenza di poter usufruire di una scuola superiore sul territorio. Molti studenti non sarebbero così costretti a iscriversi a Cuneo».

Nella nota firmata dalla Direttrice didattica, che si è rifiutata di rilasciare interviste, si legge che il Consiglio di circolo nella seduta del 21 febbraio scorso ha «attentamente esaminato la richiesta del Comune e concorda sulla bontà dell'iniziativa attivata dall'amministrazione», evidenzia «i benefici che potrebbero da essa derivare per i giovani [illegible] Borgo e per le loro famiglie, ma esprime parere negativo sull'ubicazione dei corsi nel seminterrato dell'edificio di via Giovanni XXIII».

Le motivazioni? «I locali sono attualmente attrezzati a laboratori per i minori che frequentano la Materna e l'Elementare (mensa, sala video, palestra, sala pittura)» si legge nella nota; «e sono usati in particolare dalle insegnanti titolari del progetto "Espansione e recupero del disagio scolastico"».

Conclude: «Tutti i consiglieri sono fermamente intenzionati a difendere i diritti dei bambini che dopo tanto "penare" possono finalmente fruire di spazi adeguati per lo svolgimento delle attività previste dai nuovi Ordinamenti della Materna e dalla legge 148/90 della Elementare». [r. s.]

IL D[illegible]TTO

«Non tagliate le presidenze»

«Ogni trasferimento di scuola deve essere inserito in un piano organico, discusso [illegible] gli esperti del settore, che tenga conto dello sviluppo dei quartieri». E' la posizione che il Distretto scolastico di Cuneo, insieme [illegible] difesa del numero delle attuali presidenze, esprime al Provveditore agli studi in merito al ventilato trasferimento delle Magistrali dalla sede «storica» di via Barbaroux. «La rivitalizzazione del centro storico - è scritto in un documento - dev'essere inserita in un piano complessivo che preveda la creazione [illegible] un centro universitario con relative [illegible]dute economiche». Secondo il Distretto bisogna tener conto anche dei comuni della cintura e della situazione degli altri ordini di scuola: difendere la presidenza della media [illegible] Centallo, accorpandovi le sezione staccata di Villafalletto e mantenere a Cuneo due presidenze delle superiori; quelle dell'Ipsia e del «Grandis», cui possono essere accorpati il Professionale di Savigliano e il Commerciale di Mondovì. [f. r.]

COMPAGNI DI CLASSE

Foto di gruppo dei ragionieri nel '67-'68

Gli studenti della V A ragionieri dell'Istituto Bonelli posano per la foto ricordo del loro ultimo anno scolastico: il 1967-68. Del gruppo fanno parte, fra gli altri, Roberto Prandi, Angela Gallo, Lydia Peana, Mirella Parola, Giovanni Re, Celeste Giraudo, Marisa Bertolino, Graziella Gazzera. Molte immagini come questa saranno raccolte nella mostra che l'associazione degli ex studenti «Ever green» allestirà nella sede di viale Angeli, il 23 marzo, per festeggiare il 130° anniversario della scuola.

[illegible] AL GIORNALE

Il rottweiler non è pericoloso

Negli ultimi mesi ho letto articoli su persone morsicate da cani, e per l'esattezza da rottweiler. Amo i cani e vorrei spiegare ai lettori alcune cose, affinchè i rottweiler non vengano più etichettati come «cani killer».

Il rottweiler è un cane molto equilibrato, fedele, ubbidiente, molto affettuoso con i bambini. Ed è anche molto coraggioso, basti pensare che nel Medioevo veniva impiegato come guardiano delle mandrie e difensore dei beni del padrone, tanto che, per paura dei ladri, i pastori durante gli spostamenti sulle montagne legavano il sacchetto dei denari al collo dei rottweiler.

Incidenti possono capitare, ma bisogna ricordarsi che dietro a un cane c'è l'uomo. Un addestramento fatto da persone non competenti, crudeltà, menefreghismo, solitudine e fame possono contribuire a cambiare il carattere [illegible] un cane.

Giovanni Ramonda
Roccavione

Luci soffuse [illegible] campanili

In relazione alla lettera del 27 febbraio, in qualità di proponente l'illuminazione dei campanili del centro storico, chiarisco che la proposta dell'assessore Allario di utilizzare «luci al neon» è stata fortunatamente stoppata in Commissione dall'intervento del mio capogruppo, Guido Martino.

Non credevo che un'idea così diffusa in altre città venisse così fortemente contrastata da alcuni componenti della maggioranza, Allario compreso. Ringrazio per il sostegno dato dall'assessore Mantelli e dal consigliere Baravalle, che evidentemente non hanno fatto questioni di minoranza o maggioranza. I tecnici incaricati ci consegneranno il primo campanile illuminato con luci soffuse, senza rischiare il temuto inquinamento luminoso.

Lorenzo Massa
consigliere comunale
«Grande Cuneo»

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [illegible]: 0141.840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA [illegible]

[illegible] **Cuneo** [illegible] è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334 Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.
[illegible] *De Giacomi*, [illegible] Langhe 80, [illegible] 440.458
Bra: *San Rocco*, [illegible] Principe [illegible], tel. 412.505
Fossano: *Municipale2*, via Marconi [illegible], tel. 60.487
Mondovì: *Carassone*, via Botta [illegible] tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 66, tel. 42.225
Savigliano. *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], tel. 712.272

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Davale Nicolò (residente a Racconigi); Lucato sara (residente a Fossano); Bensadat Badr (Savigliano); Barillaro Maria Rosa (residente a Sommariva del Bosco), Bono Filippo (residente a Magliano Alpi); El Karroumi Safaa (Fossano); Demarchi Andrea (Barge); Prisco Maddalena (Fossano); Depetris Michel (Casalgrasso); Rosso Carlotta (Cavallermaggiore); Sola Greta (Costigliole Saluzzo); Giachero Colomba Marco (Luserna San Giovanni); Vittone Federica (Manta); Guerra Sonny (Cervere); Dossetto Simone (Sanfront); Arnulso Marco (Genola); Reinaudo Giada (Barge); Ballone Oscar (Costigliole Saluzzo); Ascia Matteo (Polonghera); Pederzani Massimo (Moretta); Cappa Viviana (Villafranca Piemonte, provincia [illegible] Torino); Alberto Enrico (Scarnafigi); Piena Manuel (Aurigo); Bono Francesca (Caramagna Piemonte); Garzino Giacomo (Torino); Marengo Gabriele (Savigliano); Perato Francesco (Narzole); Scarafia Simone (Bagnolo Piemonte); Zena Andrea (Marene); Leccese Nicholas (Racconigi); Arese Sebastiano (Sant'Albano Stura); Dutto Gioele (Cuneo); Maccario Sebastiano (San Biagio della Cima); Dogliati Claudia (Principato [illegible] Monaco).

MORTI. Gili Carlo, 59 anni (residente a Savigliano), pensionato; Carri Mauro, 62 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Garnero Francesco, 79 anni (residente a Racconigi), pensionato; Favole Michele, [illegible] (residente a Marene), pensionato; Rei Stefano, 83 anni (residente a Faule), pensionato; Lovera Pietro, 85 anni (residente a Savigliano), pensionato; Tuninetti Matteo, [illegible] anni (residente a Carmagnola), pensionato; Ghietti Antonio, 82 anni (residente a Savigliano), pensionato.

[illegible]

NATI. Sicurella Elisa (Bra); [illegible]valle Chiara (Bra); Ellena Marina (Cherasco); Gallo Thomas (Pocapaglia); Carella Alessia (Vinovo, provincia [illegible] Torino); Vanni Andrea (Sommariva del Bosco); Vocale Maria (Monchiero).

MORTI. Fissore Matteo, 79 anni (residente a Bra), pensionato; Musizza Maria, 74 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Viassone Angelo, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Morino Anna, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Grisolto Bartolomeo, 83 anni (residente a Bra), pensionato; Bracco Bruno, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato.

APPUNTAMENTI

SCIENTIFICO

Mostra sull'Inquisizione

Oggi, dalle 15,30 alle 19, al liceo scientifico, sarà allestita una mostra sull'Inquisizione.

PRESENTAZIONE

Libro sulla principessa Jolanda

Oggi, alle 17, nella sala mostre della Provincia, sarà presentato [illegible] volume «Mariù Safier. La principessa del silenzio Jolanda di Savoia».

TURISMO

Viaggio in Istria

Il circolo del personale dell'ex-Cassa di Cuneo organizza [illegible] viaggio in Istria e Quarnero dal 25 al 28 aprile. Per iscrizioni telefonare allo 0171/446282.

VOLONTARIATO

Corso al movimento consumatori

Lunedì, alle 21, alla sede di via Carlo Emanuele (telefono 0171/67888), corso per volontari del movimento consumatori.

[g. p. m.]

La squadra narcotici della questura ha arrestato l'altra notte a Busca un elettricista di Saluzzo

Spacciava ecstasy nelle discoteche

L'artigiano (21 anni) aveva nascosto in una tasca 90 pastiglie di droga. Sequestrati un telefonino e due milioni
La polizia indaga sulla vendita di stupefacenti in locali notturni monregalesi. Collaborazione di molte famiglie

SALUZZO. Secondo le forze dell'ordine riforniva di ecstasy i giovani, direttamente in discoteca. La polizia l'ha bloccato l'altra sera nel centro di Busca, mentre era in una cabina telefonica. Nella [illegible] dei jeans aveva nascosto un involucro con 90 pastiglie [illegible] droga. In carcere con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente è finito Davide Perotto, 21 anni, elettricista, residente a Costigliole Saluzzo, ma di fatto domiciliato a Saluzzo, in via Balbis 18.

Il «blitz» è scattato l'altra sera, intorno alle 20, nel centro di Busca. Gli agenti della squadra narcotici, che stavano indagando da alcune settimane sullo smercio di ecstasy nelle discoteche del Monregalese e del Saluzzese, l'hanno seguito nei suoi spostamenti nella zona di Busca e Saluzzo. Il giovane è stato fermato mentre era in una cabina telefonica [illegible] piazza Savoia, a Busca.

Addosso, in una tasca dei pantaloni, aveva un pacchetto di cellophane con dentro 90 pastiglie di droga. La polizia gli ha poi sequestrato un telefono cellulare e banconote per circa due milioni. Sessanta pastiglie di ecstasy avevano un contrassegno [illegible] [illegible] facciata [illegible] una stella, mentre trenta avevano il simbolo della lira. Portato in questura, il giovane è stato trasferito in carcere, a disposizione del sostituto procuratore del tribunale, Giorgio Giraudo.

Davide Perotto

Nella perquisizione in casa, a Saluzzo, la polizia ha trovato hashish e un foglietto con scritte a pennarello alcune cifre, che secondo le forze dell'ordine corrisponderebbero al bilancio della vendita della droga.

Le forze dell'ordine nelle ultime settimane avevano ricevuto numerose segnalazioni anonime di genitori preoccupati per i loro figli, a causa della sempre più massiccia vendita di droga in discoteche della «Granda». La polizia sta ora indagando per ricostruire la rete dello spaccio di ecstasy nei locali notturni. [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Incendio in borgata Brucia un rustico

Un incendio [illegible] è sviluppato [illegible] in borgata Monte Bracco. Il rogo ha colpito il rustico di Giovanni Ferrato. L'immediato intervento dei vigili del fuoco [illegible] impedito che le fiamme si propagassero nell'intera borgata. [g. ne.]

VICOFORTE

Costa sollecita l'Anas a intervenire sulla galleria

L'onorevole Raffaele Costa ha inviato una lettera all'amministratore straordinario dell'Anas [illegible] Roma, Giuseppe d'Angiolino, circa i ritardi nel completamento dei lavori alla galleria di Santuario. [p. s.]

[illegible]

Il Cai stasera ricorda il prof. Castellano

Stasera, ore 21, al Castello il Cai ricorda il prof. Mario Castellano, primario al S.S. Trinità, appassionato alpinista, morto quattro mesi fa. [l. a.]

FOSSANO

Convegno [illegible] «Gioc» sul mondo del lavoro

Oggi (ore 15), all'Istituto «Salesiani», si tiene [illegible] convegno organizzato dalla «Gioc» (Gioventù Operaia Cristiana) e dalla Coop; «Orsa» (organizzazione Ricreativa e sociale) sul tema «Una domanda da educare - Realizzazioni e proposte per la formazione e l'inserimento lavorativo». [l. a.]

SALUZZO

Per la ricerca sul cancro solo raccolte autorizzate

La Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro comunica che non ha autorizzato manifestazioni o raccolte fondi a suo favore e che pertanto prega di verificare qualsiasi notizia relativa a tali iniziative, alla sede di Torino, via della Rocca 49 (tel. 011/8127688) o rivolgendosi [illegible] Silvia Gerbotto, responsabile della Delegazione per la [illegible]na Saluzzo-Savigliano (tel. 0175/46820). [v. p.]

SALUZZO

Convegno sul futuro del turismo

«Un nuovo progetto per il turi[illegible] è il [illegible] di An in programma oggi, alle 10, nel chiostro del convento [illegible] San Giovanni. [g. p. m.]

GARESSIO

Si è inaugurato il Centro di soccorso avanzato

E' entrato in funzione il Centro di soccorso avanzato con ambulanza attrezzata [illegible] medico a bordo che interverrà chiamando l'803.377 presso il Distretto sanitario in corso Paolini. [s. c.]

Sei condanne

Vendevano droga nel Monregalese

MONDOVI'. Si è concluso con la condanna di tutti gli imputati [illegible] processo per traffico di droga [illegible] [illegible] di sei monregalesi.

Damiano Bevacqua, 36 anni, difeso da Antonina Coglitore e Giuseppe Bernardo di Torino, sconterà otto anni [illegible] dieci mesi. Giovanni Bevilacqua, 33, assistito da Gian Carlo Zancan di Torino, è stato condannato [illegible] cinque anni e sei mesi; Claudio Da Correggio, 32, difeso da Mario Bruno di Villanova, a tre anni [illegible] due mesi; Domenico Pasolini, 32, [illegible]feso da Piero Jemina di Mondovì, [illegible] otto [illegible] con la condizionale; Massimo Moretti, 32, (avv. Jemina) a un anno [illegible] sei mesi; Pasquale Prete, 26 (Jemina), a due anni e sei mesi. Il processo riguardava il possesso e [illegible] commercio [illegible] droga fra il novembre '94 e l'estate '95: gli stupefacenti venivano venduti a due fratelli monregalesi e alla moglie [illegible] uno [illegible] loro. Il traffico, per un valore complessivo di oltre 100 milioni, si interruppe quando uno dei fratelli, minacciato per i debiti contratti con i fornitori, si rivolse ai carabinieri. [p. s.]

Prostituzione

Era ricercata Donna in cella

MONDOVI'. Durante un servizio predisposto, verso le 18.30 [illegible] giovedì, i carabinieri della Compagnia monregalese hanno arrestato Isabella Cassino, 41 anni, vedova, abitante a Bastia Mondovì [illegible] via Isola 6.

A carico della donna, che risulta essere tossicodipendente e pluripregiudicata, c'era un ordine di [illegible] emesso dalla Procura della repubblica [illegible] Mondovì: le rimaneva infatti da scontare una pena detentiva di sei mesi e quindici giorni, per «prostituzione, inottemperanza al foglio di via obbligatorio [illegible] porto abusivo di arma impropria».

La donna è stata riconosciuta dai militari del Nucleo operati[illegible] radiomobile durante i controlli in una via del centro di Mondovì. Arrestata, [illegible] stata già accompagnata nel carcere cuneese del Cerialdo.

Nel corso dell'operazione, i carabinieri hanno verificato anche un'altra serie di irregolarità, che hanno portato alla [illegible]nuncia a piede libero di alcune persone. [p. s.]

I due rappresentanti del Carroccio non partecipano al voto sul bilancio comunale

A Saluzzo la Lega lascia il Consiglio

«Occorreva un confronto con la città e le categorie economiche» hanno detto prima di abbandonare l'aula
Il documento contabile del '96 pareggia sui venti miliardi. Nominata la nuova commissione edilizia

SALUZZO. Il Consiglio comunale, mercoledì sera, ha approvato, a maggioranza, il bilancio per l'anno 1996. La Lega nord non ha partecipato alla vota[illegible]. Si è pronunciato favorevolmente il Polo popolare, mentre si è astenuta l'unica consigliera di An. Contrari i rappresentanti delle due liste del centro-sinistra.

«Abbiamo abbandonato la seduta - spiega Nino Barolo, uno dei due consiglieri leghisti - perché, pur rendendoci conto che si possono avere opinioni diverse, è mancato, secondo noi un confronto, sulla materia del bilancio, [illegible] la città, [illegible] sue categorie economiche e gli stessi consiglieri comunali, di maggioranza [illegible] opposizione. E' stato presentato [illegible] elenco [illegible] lavori pubblici da realizzare all'ultimo momento, per cui la discussione sul documento era puramente accademica».

Contestato dalla Lega anche il fatto che il bilancio è stato portato all'esame del Consiglio, due giorni prima della scadenza di legge.

«Il Consiglio - conclude Barolo - ha, sulla carta, funzioni di indirizzo e di controllo, [illegible] in realtà non è così. Ormai tutto è ridotto [illegible] un gioco di ruoli, ognuno espone le proprie ragioni, ma alla fine della discussione non [illegible] porta nessun nuovo contributo rispetto a quanto presentato dalla giunta».

Il documento contabile, [illegible]er la parte delle entrate e spese correnti, pareggia in oltre 20 miliardi, mentre per la parte degli investimenti è superiore agli 8 miliardi. Nel bilancio, che è [illegible] primo di questa amministrazione, si tiene anche conto dell'aumento, deliberato, sempre mercoledì, della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. E' stato deciso un aumento del 26% sulle diverse articolazioni tariffarie stabilite per questo servizio e contenute in uno specifico regolamento. Il Consiglio ha anche provveduto alla nomina della nuova [illegible]missione edilizia. Ne fanno parte, oltre ai tre rappresentanti di diritto (il sindaco Giovanni Greco o un suo delegato, il funzionario dell'ufficio Urbanistica e il rappresentante dei vigili del fuoco): Giorgio Gazzera, Paolo Ghigo, Giuseppe Ficetti, Giovanni Griotti, Carlo Panero e Daniele Messa.

La seduta consiliare, terminata nelle prime ore [illegible] giovedì, è stata aggiornata a distanza di una quindicina di giorni. I consiglieri dovranno ancora discutere gli indirizzi sugli orari per [illegible] commercio ambulante, [illegible] convenzione per il funzionamento dell'Informagiovani e il regolamento interno dell'asilo nido comunale, oltre alle interpellanze e interrogazioni, presentate, in precedenza, dai vari gruppi consiliari. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Addio all'area fieristica

Quella in programma a fine mese [illegible] quasi certamente l'ultima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola che si svolgerà nell'area di Borgo Marene. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la linea programmatica della giunta che prevede la destinazione della zona ad insediamenti produttivi artigianali e commerciali. Nella riunione di indirizzo hanno votato a favore i consiglieri della maggioranza e si sono astenuti i rappresentanti della minoranza, fatta eccezione per Pier Giorgio Pagano: l'ex sindaco [illegible] ex presidente del Centro fieristico Provincia Granda, la società a capitale misto costituitasi proprio per la gestione dell'area di Borgo Marene, si è espresso con voto contrario, invitando la giunta a conservare almeno una parte dei novantamila metri quadrati per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche. [p. b.]

Pianfei: al centro congressi «La Ruota» dalle 14,30

Fauna [illegible] tutela ambientale Oggi cacciatori a convegno

PIANFEI. Si svolge alle 14,30 di oggi al centro congressi «La Ruota» un convegno di studi promosso dalla Federcaccia provinciale sulla gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini, i cui Consigli stanno per iniziare l'attività. I lavori saranno aperti dall'assessore regionale alla Caccia Matteo Viglietta.

Spiega il dottor Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «La prossima settimana la Provincia insedierà i Consigli dei [illegible] Atc e i 7 Ca della "Granda". Noi vogliamo arrivare preparati nei nuovi rapporti con gli agricoltori, i prelievi e la produzione della fauna, la tutela dell'ambiente». Pier Paolo Mussa, docente universitario, e Giuseppe Audino, vice direttore del parco Valle Pesio, svolgeranno le relazioni, sulla gestione dell'ambiente e della fauna [illegible] quella sugli ungulati. Angelo Sottini, [illegible]gretario del Consiglio regionale della Liguria, [illegible] Luciano Pansolin, presidente dell'ambito territoriale caccia [illegible] Genova, parleranno [illegible] delle esperienze della vicina regione e sulla gestione tecnica e amministrativa dei nuovi organismi. Franco Francisetti concluderà i lavori. Commenta Viglietta: «A Pianfei saranno anticipati i progetti e gli impegni della Regione Piemonte per l'attività venatoria, cui sono interessati oltre 40 mila cacciatori». [g. d. m.]

[illegible] presidente provinciale della Federcaccia Bruno Vigna aprirà i lavori del convegno a Pianfei

Montato in via Borella

Boves, visite all'ospedale degli alpini

BOVES. L'ospedale da campo che ha operato in missioni [illegible] pace in Turchia, Kurdistan [illegible] Mozambico è stato montato dal Reparto aviotrasportabile della Brigata Alpina Taurinense, al comando del tenente colonnello Gioachino Gambetta, nell'area mercatale di via Borella. Il Comune di Boves ha organizzato per oggi [illegible] domani una serie [illegible] incontri guidati alle struttu[illegible] sanitarie.

Oggi alle 10, visita riservata alle scuole medie; la popolazio[illegible] potrà accedere dalle 14,30 alle 15,30. Saranno proiettate diapositive illustrative dell'opera svolta dall'ospedale nella cura [illegible] militari e dei civili feriti nelle [illegible] operative. Alle 15,30, [illegible] piazza Italia, concerto della Fanfara della «Taurinen[illegible]e, alle 17, nell'auditorium di piazza Borelli, esibizione del coro della Brigata. Domani, dalle 10 alle 12, visita con ingresso libero. [b. s.]

Partigiano e deputato

Piazza in Cuneo [illegible] è stata intitolata [illegible] Pino Biancani

CUNEO. Una piazza nel quartiere Cuneo 2 è stata intitolata a Giuseppe Biancani, partigiano della 177ª divisione «Garibaldi», deputato comunista per due legislature [illegible] segretario della fede[illegible]. Biancani [illegible] [illegible] 24 dicembre '81, a 61 anni. La proposta era partita dal comitato del cinquantenario [illegible] Resistenza, con una lettera del presidente della Provincia Quaglia, accettata dalla commissione comunale di toponomastica. [g. d. m.]

Giuseppe Biancani [illegible] segretario [illegible] federazione del partito comunista [illegible] parlamentare per due legislature

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

APRE A CUNEO

GRANDE FESTA

1 e 2 MARZO

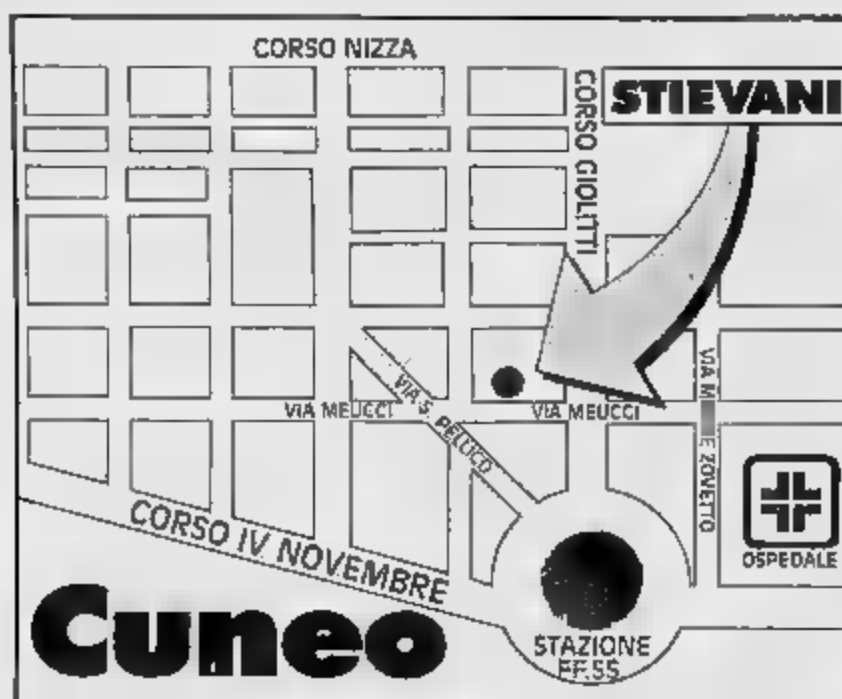
Prezzi pazzi su migliaia di prodotti

LA STRATEGIA DI UN SUCCESSO

Il costante mantenimento dei prezzi, sempre più bassi rispetto alla concorrenza e al grave problema dell'inflazione, consente alla STIEVANI S.p.A. di puntare alla conquista delle prime posizioni del mercato. Da oggi, anche a Cuneo, in Via Meucci 17, è possibile verificare la profonda filosofia manageriale del gruppo torinese. E' la trionfale conferma di una linea strategica che ha fatto della STIEVANI S.p.A. un colosso di interesse europeo nel settore della commercializzazione dei prodotti dell'elettronica. Ma quali sono i segreti che hanno determinato un ritmo di crescita così sconvolgente da ridimensionare tutta la restante porzione di mercato? Soprattutto una divisione schematica di strategie.

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
PRIMA MOSSA:
I GRANDI NUMERI
SECONDA MOSSA:
I SERVIZI FINANZIARI
TERZA MOSSA:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

LA STRATEGIA DEI GRANDI NUMERI

Ovvero patti commerciali stipulati con le grandi multinazionali del settore che permettono di acquistare, a prezzi d'ingrosso, grandissimi quantitativi da rivendere con minimi ricarichi. Ogni giorno migliaia e migliaia di TV color, migliaia di telecamere, migliaia di impianti Hi-Fi, migliaia di autoradio ed elettrodomestici (di oltre 100 prestigiose marche di prodotti di tutte le gamme) partono dalle più grandi fabbriche del mondo per confluire nei grandi Magazzini STIEVANI. Un enorme polmone di 20.000 mq che alimenta con veloci rotazioni di magazzino gli attuali 30.000 mq di esposizioni e punti vendita. Con tali credenziali, la STIEVANI S.p.A., può così invitare le decine di migliaia di Clienti su cui conta attualmente e beneficiarli della sua stessa forza che è quella di acquistare a condizioni che sono in assoluto le migliori del mercato. Ed è proprio nei Punti Vendita STIEVANI che il consumatore comincia a realizzare appieno i benefici ed i vantaggi che solo la STIEVANI, con le sue dimensioni, può offrire.

LA STRATEGIA DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Cliente STIEVANI può usufruire di un sistema di pagamento decisamente all'avanguardia, in grado di polverizzare il prezzo in piccole rate dal minimo importo. Dopo aver ideato il "Finanziamento all'Acquisto" (che insieme alla Carta di Credito segna una ulteriore e definitiva evoluzione nelle facilitazioni di pagamento) la grandissima esperienza acquisita dalla STIEVANI nel settore delle rateizzazioni e dei Servizi Finanziari, permette oggi ai Clienti di ottenere finanziamenti immediati con rateizzazioni a partire da poche migliaia di lire al giorno.

LA STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA

Fin dai primi anni la STIEVANI S.p.A. si è distinta per le sue campagne pubblicitarie mirate e atte a fornire ai suoi utenti informazioni utili all'acquisto. Televisioni, radio, manifestazioni sportive a livello europeo e mondiale, giornali hanno testimoniato per anni una strategia commerciale di grande successo. Da oggi, questo nucleo di SINERGIE VINCENTI sono nella nostra città a disposizione di vecchi e nuovi Clienti. E, forte di tali credenziali, la STIEVANI S.p.A. anche nella nuova realtà cuneese intende instaurare e proseguire la sua filosofia di vita.

A CUNEO in Via Meucci, 17 (int. cortile)

Il congresso regionale si tiene oggi e domani nel Palazzo delle mostre

Alba, la due giorni delle Acli

All'assemblea parteciperanno 180 delegati in rappresentanza degli oltre 36 mila iscritti del Piemonte. Le proposte sullo sviluppo economico, l'occupazione e la qualità della vita

ALBA. «Fare nuove le Acli: un movimento del lavoro che promuove cittadinanza solidale», è il titolo dell'VIII° congresso regionale delle Acli piemontesi, che si terrà ad Alba, oggi e domani, nel Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford. Parteciperanno 180 delegati in rappresentanza degli oltre 36.000 iscritti di tutto il Piemonte.

Le Acli - presidente provinciale è Ermanno Bressi -, si ritrovano per sancire un più stretto rapporto [illegible] soci ed associazione e riformare il modello organizzativo, nella direzione di un più ampio decentramento, sulla base del principio di sussidiarietà e in senso federalista.

Sarà, quindi, un appuntamento di notevole importanza, che si svolge nel cinquantenario di fondazione dell'associazione, e a due anni dall'avvio di un nuovo percorso di «rifondazione».

Il congresso rappresenterà, inoltre, un'importante occasione per mettere a fuoco le proposte delle Acli piemontesi sullo sviluppo economico della regione: l'occupazione che non cresce nonostante la ripresa economica, l'urgenza di promuovere una nuova qualità della vita nel nostro territorio, i problemi [illegible] diritto alla salute, della salvaguardia dell'ambiente, delle vecchie e nuove emergenze sociali e l'integrazione dei cittadini immigrati extracomunitari.

Il presidente Ermanno Bressi

Qualche dato numerico evidenzia l'importanza assunta dalle Acli che operano in Piemonte: la loro azione spazia dai problemi sociali alla politica e alla cultura.

L'associazione conta su quattrocentotrenta circoli territoriali, per un complesso di oltre 36.000 soci; l'Enaip dispone di tredici centri di formazione professionale, con circa tremila allievi e, da tempo, lavora anche su progetti inerenti la prevenzione del disagio giovanile e la riqualificazione professionale.

Il Patronato Acli è presente in tutte le province, con ventidue sedi zonali e circa una settantina di recapiti nei Comuni minori, mentre l'Unione sportiva Acli conta su 13.000 associati e oltre duecento società sportive affiliate.

Un ultimo dato significativo: i circoli Acli sono presenti in forma capillare sul territorio con molteplici attività e proposte, gruppi giovanili, centri turistici, centri Informagiovani e scuole di educazione all'impegno socio-politico.

L'apertura ufficiale del congresso è in programma oggi pomeriggio, alle 15, con la relazione d'apertura del presidente regionale dell'organizzazione Teo Bartolucci.

E' annunciata la presenza del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo; di Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, del primo cittadino di Alba Enzo Demaria e di Giancarlo Panero, segretario regionale della Cisl.

Sarà anche presente Monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria e presidente della Commissione della Cei per la Pastorale sociale e del lavoro, che oggi, alle 18,30, celebrerà la messa.

Il congresso dell'associazione si chiuderà nel pomeriggio di domani, con l'elezione del nuovo consiglio regionale delle Acli. [g. c.]

IN BREVE

[illegible]

Scala 40, prosegue la sfida per il «Guinness» dei primati

Prosegue [illegible] tentativo di Oscar Marenco, Simone Mangiafave, Stefano Scavino e Davide Giordano [illegible] entrare nel «guinness» dei primati, con una partita a scala 40. Hanno iniziato giovedì alle 9 e continuano: ieri avevano raggiunto 7 mila punti. Il record sarà trasformato nel «maggior numero di mani giocate». [p. s.]

CAIRO MONTENOTTE

Oggi l'assemblea annuale dei Testimoni [illegible] Geova

I 2000 Testimoni di Geova della provincia si incontrano oggi per l'assemblea speciale. Tema «Qualificati come ministri della buona notizia». [r. s.]

CANALE

Black-out elettrico Disagi nell'Albese

Disagi ieri per un black-out nella zona di Alba. Un guasto a tre interruttori nella cabina di Valpone a Canale ha bloccato la corrente nell'area di Govone, Castagnole, in uno stabilimento Miroglio e a Canale. Le squadre Enel hanno lavorato 3 ore per ripristinare il collegamento. [g. p. m.]

La «fuga» nel 1992

Acna e diossina Le valutazioni del magistrato

SAVONA. [illegible]n'allarmante fuga [illegible] diossina all'Acna. E' accaduto nel '92, lo ha rivelato il sostituto procuratore Alberto Landolfi che, nell'audizione alla commissione parlamentare sull'Acna, ha ricostruito l'episodio. Ieri il magistrato ha voluto meglio precisare le dichiarazioni rese il 12 dicembre '95.

Diossina. Dice Landolfi, pur confermando i contenuti delle sue dichiarazioni: «Nell'audizione è stato significato come l'avvenuta probabile emissione di diossina dall'azienda di per se costituisca una circostanza ne qualificante ne inequivoca: è necessario accertare il quantitativo e le caratteristiche chimiche del composto».

Documenti. «C'è una documentazione da cui si evince che c'è stata dispersione di diossina: il problema è verificarne la proporzione. In una qualunque azienda che lavori con il tricloro benzene, prima o poi avvenga [illegible] perdita di diossina».

I reati. L'accusa di disastro doloso è stato specificato che è di difficile configurazione giuridica, che vi era un rischio, come accaduto, di generare notizie allarmanti. C'è il rischio che con un'accusa così grave si acuiscano le tensioni. Se la pubblica accusa chiede di condannare chi ha provocato un disastro doloso. Difficilmente potranno concretizzarsi in un'accusa di mia competenza».

Vittima insegnante in pensione: oggi pomeriggio i funerali

Uno sciatore albese (67 anni) muore d'infarto a Prato Nevoso

PRATO NEVOSO. E' morto, stroncato da [illegible] infarto, mentre sciava sulle nevi della stazione turistica monregalese. La vittima è un insegnante in pensione di 67 anni, Gian Paolo Piccoli, albese, abitante in corso Enotria 4. L'uomo, dopo qualche anno di inattività, era stato riconquistato dalla passione per la neve, che gli è però stata fatale.

L'altro pomeriggio, approfittando della bella giornata, l'uomo ha raggiunto le piste di Prato Nevoso. Secondo gli amici e i parenti, erano anni che Piccoli non si cimentava [illegible] una discesa. La tentazione, però, è stata forte.

In mezzo a centinaia di altri turisti che in questo periodo affollano la stazione sciistica della «Granda», l'insegnante ha percorso qualche tratto sugli sci. Niente lasciava presagire la disgrazia.

Secondo una prima, sommaria ricostruzione dei fatti, a un certo punto gli amici che erano con lui non lo hanno più visto. Numerosi sciatori sono però stati testimoni del suo malore: poco dopo le 16,30 Gian Paolo Piccoli [illegible] è improvvisamente accasciato alla base di uno ski-lift, senza dare alcun segno di vita.

E' subito scattato l'allarme. E' intervenuto il dottor Antonio Rinella, che svolge il servizio di guardia medica al Pronto soccorso istituito nell'alta stagione, [illegible] forma stabile, agli impianti della stazione sciistica, con il coordinamento della Pro loco.

Il medico ha raggiunto in poco tempo il luogo dove si trovava Piccoli, ma per l'insegnante in pensione non c'è più stato nulla da fare: [illegible] dottor Rinella ha accertato che la morte dell'uomo è stata causata da un infarto.

Il corpo di Gian Paolo Piccoli è stato composto nella camera ardente a Frabosa Sottana, in attesa del nulla osta per il trasferimento ad Alba, dove si svolgeranno i funerali.

Le esequie avranno luogo oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano, dove la salma sarà trasportata da Frabosa.

Ai famigliari, alla moglie e ai figli, [illegible]no giunte molto numerose le testimonianze di affetto e di cordoglio da parte di amici, conoscenti ed ex studenti, che del professor Piccoli continuavano [illegible] conservare un buon ricordo.

L'insegnante, che era sposato con Luciana Corbara, aveva prestato servizio per anni all'istituto superiore enologico di Alba.

Paola Scola

INCIDENTI

Feriti tre giovani

Tre feriti in altrettanti incidenti stradali avvenuti alla periferia di Alba. Nel primo scontro (un violento tamponamento) sono rimaste coinvolte due auto: è rimasta ferita Sara Cerlotto, 19 anni, residente nel capoluogo delle Langhe, in corso Piave. La giovane è ricoverata all'ospedale «San Lazzaro» con una contusione alla colonna cervicale. I medici hanno emesso una prognosi di otto giorni. In un altro incidente, Dario Milan, 23 anni, abitante in via Bragna, a Isola d'Asti, ha riportato una contusione e una distorsione alla colonna cervicale. Anche Dario Milan guarirà in pochi giorni. Infine, nel tamponamento fra auto, la ventinovenne Rosangela Annese, residente nella frazione Canton Sandri, a Monteu Roero, si è procurata escoriazioni e contusioni alla testa. La giovane è stata medicata al Pronto [illegible] dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba. [g. c.]

INCHIESTA. I percorsi gastronomici del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Eden dei buongustai [illegible]

Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola è facile farsi prendere per la gola. Otto mesi di sagre e ristoranti che sono fra i migliori in Italia. Rielaborazione delle antiche ricette tradizionali

NOVARA. Farsi prendere per la gola a Novara [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola è facilissimo: si possono seguire i cappelli e le stelline delle guide gastronomiche, farsi tentare dalle sagre che [illegible] snodano per otto mesi all'anno fra laghi, colline e montagna, oppure lasciarsi andare alle mille tentazioni che gastronomia, tradizione e cultura propongono in ogni località.

Per chi [illegible] può fare a meno di un baedeker prestigioso e deve per forza lasciarsi condurre per mano dalle guide più o meno firmate, queste due province [illegible] l'Eden dei buongustai raffinati: qui sono concentrati quattro o cinque ristoranti che si trovano in tutte le top ten delle guide gastronomiche e che da soli attirano da anni un turismo particolare che arriva soprattutto dalla Svizzera e dalla Germania alla ricerca della specialità cucinata in modo inarrivabile: l'anno scorso, per gustare i piatti del «Sorriso», il ristorante che si trova sulle colline di Borgomanero, un gruppo di imprenditori svizzeri è arrivato in mongolfiera da Basilea. Il «Pinocchio» di Borgomanero, «L'Emiliano» di Stresa ed [illegible] «Macallè» di Momo sono altri locali che hanno scalato le vette delle guide non con la nouvelle cuisine o con piatti bizzarri, ma con la rielaborazione delle antiche ricette tradizionali, il pesce di lago (dal persico al lavarello), il riso, [illegible] rane, la paniscia ed il tapulòn (carne d'asino tritata e ben speziata, cotta nel vino di Boca).

«Una delle rassegne più [illegible]scite dei ristoratori novaresi e del Vco - spiega Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio - è "Riso e lago", un'iniziativa che coinvolge tutte [illegible] due le province, con ristoranti che propongono menù importanti a 50 mila lire, ognuno con una ricetta prettamente locale».

Armeno, sul lago d'Orta, merita la visita di qualsiasi appassionato di cucina: qui sono noti decine di grandi chefs che hanno guidato le cucine dei maggiori alberghi e ristoranti del mondo ed [illegible] novembre avviene la rimpatriata, con un pranzo [illegible]cinato da loro ed improntato rigorosamente alle ricette della zona. Un secondo modo per scoprire queste province golose può [illegible] quello di scorrere il calendario delle sagre dedicate alla gastronomia locale. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, per un un percorso che può cominciare da Borgolavezzaro per la sagra della frittata, prosegue a Sizzano con la mostra del vino doc (una settimana dedicata a Bacco a fine giugno), continua a Fara Novarese dove [illegible] svolge una festa dedicata esclusivamente ai piatti a base di funghi e fa tappa a Borgomanero (ma si può anche scegliere Boca, Ghemme o Sizzano) per la sagra dell'uva, un'occasione per sedersi in piazza e gustare [illegible] tapulòn a denominazione d'origine controllata.

Basta salire verso i laghi per trovare la sagra della fragola a Nebbiuno, e spingersi in Ossola per imbattersi nella sagra del fungo [illegible] Trontano, quella della ciliegia ad Anzola, la sagra del mirtillo a Bognanco e la festa dell'uva a Masera.

Inutile dire che ogni appuntamento è contraddistinto da straordinarie scorpacciate di piatti locali, manifestazioni folcloristiche ed iniziative culturali.

Quest'anno i cuochi ossolani hanno aggiunto una manifesta[illegible] singolare, le ricette regionali interpretate dagli chefs dell'Ossola, dal 4 al 10 marzo è di scena l'Emilia, rielaborata coi sapori ossolani.

Marcello Giordani
(2-continua)

Lago Maggiore, Isole Borromee di Stresa. La città ospita uno degli istituti alberghieri più importanti e conosciuti d'Europa

Le «ricette perdute» [illegible] La Stampa

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. E' lo slogan che ha accompagnato un'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con le Aziende di promozione turistica e l'Ente nazionale Risi, nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso e Lago», che coinvolge decine di ristoranti del Novarese, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

L'invito ha stimolato centinaia di lettori a riscoprire antiche ricette a base di riso, in una simpatica competizione che ha toccato più aree geografiche. Dalla montagna alla pianura, terra di coltivazione per eccellenza del cereale più antico e noto nel mondo, sono arrivati alla «Stampa» decine di suggerimenti e proposte scritti non dagli chef, ma da anonimi appassionati di cucina. In prima fila le donne, molte delle quali appartenenti ad associazioni agricole. Una giuria, formata da giornalisti de «La Stampa», esponenti Ente Risi, rappresentanti aziende di promozione turistica e associazione cuochi, ha selezionato le ricette con particolari caratteristiche di originalità ed esecuzione pratica. Le migliori saranno scelte e premiate nell'ambito della seconda fase del tour gastronomico «Riso e Lago», la cui ripresa - dopo la pausa invernale - [illegible] prevista per il 22 marzo. Agli autori (o autrici) giudicati vincitori saranno assegnate targhe e premi durante una serata di gala, in un ristorante e in data da definirsi. **[g. f. q.]**

DOVE ANDIAMO

Courmayeur, incontro sull'informazione

ARRIVEDERCI Compagni» è il titolo del libro di Antonio Guidi che verrà presentato oggi, alle 18,30, a Courmayeur, al centro congressi durante l'incontro «Il ruolo dell'opposizione, quale informazione». Oltre all'onorevole Guidi parteciperanno l'onorevole Antonio Bassolino, il direttore della testata giornalistica regionale Rai Piero Vigorelli e l'ex direttore di Tmc Sandro Curzi. Moderatore il caporedattore Rai di Aosta, Carlo Cerrato.

VERCELLI
Cianfrusaglie in mostra

Domani, come ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour, si terrà il «Barlafus», il mercatino della cianfrusaglia.

[illegible]
Rassegna di arte orafa

Si inaugura oggi, alle 9, al Palamostre di Valenza l'edizione primaverile di Valenza Gioielli, mostra-mercato di oreficeria. L'ingresso è riservato agli operatori del settore. Ci sono però manifestazioni collaterali aperte a tutti: oggi e domani, al Centro Comunale di Cultura (oggi 15-17,30, domani 9-13) il primo convegno nazionale «Gioielli in Italia dal XIX al XX secolo». A Villa Scalcabarozzi (orario 10-13 e 15-18) mostra «Collezioni di arte orafa», monografica di Saverio Cavalli. **[r. c.]**

VINADIO
Appassionati di fondo

Domani a Bagni di Vinadio, nel Cuneese, gli appassionati di sci da fondo potranno raggiungere la frazione di San Bernolfo (7 chilometri) dove alle 12,30 al rifugio sarà servita polenta e salsiccia. Gli interessati devono raggiungere la località di Strepeis e di qui la borgata Callieri per proseguire verso San Bernolfo. L'iniziativa è della Pro loco, dell'associazione amici di San Bernolfo e del centro fondo Strepeis. **[g. p. m.]**

[illegible]
Fiaccolata e spettacolo di prosa

Questa sera, dalle 20, [illegible] Fiaccolata di Carnevale che a Candelo (Biella), tra le [illegible] del Ricetto, vedrà in [illegible] le [illegible] e numerosi gruppi folcloristici piemontesi. Sempre all'interno del borgo medioevale spettacolo di prosa itinerante della compagnia [illegible].

[illegible]
Visite guidate al museo Leone

[illegible] al museo Leone [illegible] mostra reperti archeologici dall'età greca e romana, la raccolta epigrafica del noto [illegible] Bruzza, ricostruzioni medioevali, [illegible] le visite guidate organizzate da «Vercellviva». Dalle 10 alle 12 di domani.

MONCALVO
Il mercatino dell'antiquariato

Torna domani, come ogni prima domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Le bancarelle saranno dalle 10 alle [illegible], sotto i portici di piazza Carlo Alberto. **[bru. m.]**

MONTEMAGNO
Festa di Carnevale

Domani festa di Carnevale della Pro loco. Dalle 14,30 sfilata dei carri allegorici, poi, in piazza Umberto I, saranno distribuiti polenta e salsiccia. **[bru. m.]**

Stasera ad Alba in San Domenico per la stagione Osa

Quintetto a sorpresa

Trascritto per fiati un brano di Beethoven per orologio meccanico Sommariva Bosco nella sala delle conferenze omaggia Monteverdi

STASERA alle 21 si svolge un bell'appuntamento musicale ad **Alba**, per la stagione dell'Osa, nella chiesa di San Domenico. E' di scena il prestigioso «Quintetto Arnold» formato da Alberto Barletta (flauto), Francesco Pomarico (oboe), Maurizio Longoni (clarinetto), Ettore Bongiovanni (corno) e Leonardo Dosso (fagotto).

Varia e piacevole la proposta, tra Cambini e Ibert, Zemlinsky e Rota, oltre a un «pot-pourri fantastico» di Briccialdi sul «Barbiere di Siviglia» di Rossini e a una trascrizione da Mendelssohn (lo Scherzo da «Sogno di una notte di mezza estate»). Ma su tutto spicca, per l'originalità, la versione per fiati di uno dei cinque brani che Beethoven compose per l'orologio musicale meccanico dell'eccentrico conte Joseph Deym.

Si ripropongono intanto a **Sommariva Bosco** gli incontri musicali promossi dalla Corale Polifonica con il Comune e la Regione. Sono tre appuntamenti, come sempre di tutto rispetto artistico.

Il primo, stasera alle 21 nella sala delle Conferenze, è dedicato al Libro Ottavo di Monteverdi, con «Combattimento di Tancredi e Clorinda», «Entrata. Volgendo il ciel» e «Ballo. Movete al mio bel suon». Claudio Chiavazza dirigerà Rosanna Roagna e Elisabetta Quartero (soprani), Teresa Udo (contralto), Michele Ravera (tenore), Enrico Masserano (baritono), Paolo Cantamessa e Marco Chiavazza (violini), Gail Janet Thomas (viola), Maurizio Less (violone), Mario Del Grosso (clavicembalo).

Seguiranno: il 16 marzo un concerto di arie e romanze del mezzosoprano Renata Colombatto con il pianista Daniele Bertotto; il 30 musiche per la Settimana Santa eseguite dalla Corale Polifonica. [l. o.]

A CUNEO

Note di Franck e Dvorak

S'inaugurano stasera, alle 21, a Cuneo nella sala concerti del Conservatorio, gli «Incontri musicali» dell'Aginus. Il Quintetto Filarmonico di Torino, nato dal trio formato da Sergio Lamberto, violino; Giacomo Fuga, pianoforte, e Dario Destefano, violoncello (nella foto) è inoltre composto dalla violinista Marina Bertolo e da Gustavo Fioravanti alla viola. Eseguirà pagine di Franck e Dvorak

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Gran rogo del re Carnevale

Fine settimana conclusivo per il Carnevale nizzardo che vede oggi alle 14,15 l'ultima battaglia dei fiori guidata da una giovane bellezza mediterranea, Emanuelle Palomo, eletta a grandi voti la «Regina del Carnevale '96» durante il galà del Casinò Ruhl. In serata, sfilata carnevalesca sotto le potenti luminarie multicolori dell'avenue Jean Médecin e della Place Masséna. Domani infine conclusione regale del Carnevale con l'ultimo corteo alle 14,30, musiche al Théatre de Verdure e infine la sfilata dell'incenerimento che termina con il rogo del «Roy de la Musique», di notte, sulla spiaggia. Alle 22, spettacolo di fuochi artificiali lanciati sullo specchio d'acqua antistante la Promenade con finale di balli e musiche a volontà al Théatre de Verdure nei Jardins Albert 1er. Morto un re, come dice il detto, Nizza pensa già alla edizione '97.

[illegible]

Capitali in miniatura

Per tutto il mese è aperta al pubblico la «Maison des miniatures Gault» dove gli artisti presentano la prestigiosa produzione. L'atelier Gault è l'unico al mondo a creare le superbe miniature di costruzioni provenzali, allargate oggi anche all'architettura di Amsterdam, Londra, Barcellona e Parigi, realizzando a mano ogni singolo pezzo. Non saranno pochi i visitatori che di fronte a un quartiere parigino realizzato con fedeltà puntigliosa proveranno il desiderio di possederlo.

GOLFE [illegible]

Sulle orme di Napoleone

Fine settimana dedicato alla commemorazione dello sbarco napoleonico sulla Costa Azzurra, quando in fuga dall'isola d'Elba l'imperatore fece un disperato tentativo di restaurazione. In tre giorni a marce forzate Bonaparte riuscì ad attraversare le montagne passando da Sisteron e Gap per giungere, infine, a Grenoble, dove si ricongiunsero migliaia di volontari. Informazioni allo 003393/638258.

MONTECARLO

A lezione d'arte circense

Questa [illegible] all'Espace Fontvieille 8ª edizione della «Première Rampe», [illegible] internazionale riservato alle scuole del circo che inviano i loro migliori allievi per il battesimo dell'arena. Giovani trapezisti, acrobati, giocolieri, fra i quali i bravissimi asiatici, si contenderanno l'ambito riconoscimento.

MENTONE

Cleopatra incontra Asterix

Ultimo «Corso des fruits d'or», come chiamano nella capitale del limone, la sfilata di Carnevale, domani alle 14. Il corteo procederà lentamente attraverso due ali di folla che ormai fa tutt'uno con i carri decorati di agrumi, la grande spada di Asterix, Obelix all'opera su un menhir e la splendida Cleopatra issata su un trono altissimo. Fanfare, majorettes e sbandieratori allietano la festosa kermesse condita con quintali di bombolette spray.

GIORNO E NOTTE

CORTEMILIA

Cucina e musica

Primo appuntamento stasera, alle 20,30, con la [illegible] edizione di *«Profumo di note»*, rassegna gastronomica e musicale organizzata dall'hotel San Carlo. Per quattro sabati la gastronomia di Langa e i grandi vini dell'Albese si accompagneranno alla musica. Stasera il pianista Gian Maria Bonino e il flautista Maurizio Davico abbineranno a ciascuna portata, pagine di Verdi, Debussy, Field, Faure e Gershwin. Durante la rassegna, al «San Carlo» saranno esposte le sculture di Paolo Spinoglio.

LIMONE

Non solo revival

Al «La lanterna» stasera music escalation con il dj Fabrizio che proporrà commerciale, progressive e revival. Al Boccaccio underground, jazz sound e black style con il dj Alessandro.

[illegible]

Show sotto il tendone

In piazza d'Armi, spettacoli sotto il tendone del circo Claudio Orfei, alle 16,30 e alle 21,15.

LIMONE

Suona il trio swing

Stasera, alle 21,30, musica dal vivo all'American bar Ayò, in via Risorgimento 5, con il «New swing trio». La band è composta da Enzo Fornione, Giuliano Scarso e Alberto Gertosio.

[illegible]

Mese della donna

Al «Mirror» stasera incomincia il «mese della donna» con stuzzicanti spuntini e animazione del residence dj Pino. Ingresso omaggio alle signore.

LIMONE

Rock sotterraneo

All'Arkana, stasera «Sub way night», con rock e musiche sotterranee proposte da Ciso dj.

FOSSANO

Successi italiani

Al bar Victor's stasera, ore 22, successi italiani e stranieri con i «Trapano».

SALUZZO

Pièce con delitto

Il «Teatro del Marchesato», replica stasera, nella sala di piazza Vineis 11, «Invito a cena con delitto» di Neil Simon, per la regia di Walter Scarafia.

CUNEO

C'è «Paprika band»

A Les Caves, stasera (ore 22) suona la «Paprika band», quintetto rock di Mondovì.

[illegible]GLIO

Atto unico di Cechov

Il Piccolo Teatro Caragliese stasera, presenta, alle 20,45, al cinema Ferrini, l'atto unico di Anton Cechov, «L'orso». Replica domani, alle 15.

CERESOLE

Si recita Fenoglio

A conclusione della rassegna teatrale, stasera (ore 21) nel salone di San Giovanni, la compagnia della Fomija Albeisa «Morianna Torta Morolin» presenta «Incontro con Beppe Fenoglio». Ingresso 10 mila lire.

CANALE

Festival del teatro

Si conclude stasera il «Festival del teatro», alle 21, nella sala di via Gravier, con la compagnia «I pastisun» di Monticello

CUNEO

Storia di Pollicino

Nella Biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, per la rassegna «Pompomdoro», 16, Assemblea teatro presenta «Pollicino». Ingresso [illegible] mila lire.

BUSCA

Oboe e organo

Stasera (ore 21) per i «Concerti di primavera», nella chiesa della SS. Annunziata, concerto del duo di oboe e organo Cristina Valenti e Luca Benedicti.

COSTIGLIOLE S.

Specialità in tavola

Gli itinerari gastronomici della Valle Varaita fanno tappa stasera (ore 20), all'azienda agrituristica «La selva». Prenotazioni allo 0175/977238.

Stasera il concerto

Al Capolinea «Canzonissime» con gli Statuto

ENTRACQUE. Domenica scorsa sono stati ospiti di Maria Venier; stasera (ore 23) lo saranno della discoteca «Capolinea». Sono gli «Statuto». Il quartetto presenterà il suo nuovo album intitolato «Canzonissime», nel quale sono racchiusi 8 brani che pur avendo titoli di grandi successi della canzone italiana non sono cover, ma pezzi originali.

Tra questi: «Solo tu», che tratta l'esperienza positiva di chi ha voluto uscire dalla spirale della droga; «Una donna per amico» per scherzare sulla timidezza e sulla goffaggine negli approcci sentimentali e ancora «Il cielo in una stanza», una denuncia sulla situazione carceraria italiana.

Gli «Statuto» quattro anni fa parteciparono al Festival della canzone con il brano «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo», rimasta nel top ten delle hit parade italiane per due mesi.

[r. s.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/19.50/22 — L. 10.000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 20/22; sab. e fest. 16 18/19.50/22. Lire 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Italia — Tel. [illegible] — Or.: fer. e fest. 16 18/19,50/22. L. [illegible]
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] — Sala Comunale. Tel. [illegible].771 — Or.: 20/22 — festivi: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli [illegible] sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible] Bosco — Or.: 16.30 — fest. 21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA [illegible] — Tel. 363.021 — Or.: 20/22; fest. 16/18 [illegible]. L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 **Sentimentale**

Moretta — Or.: 20.45 — fest. 15/20,45
The Net, intrappolata nella rete — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

BARGE Comunale — Tel. 348.901 — Or.: 21 — fest. 15; 17; 19; 21
[illegible] con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sleale relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262 211
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

BRA Impero — Tel. 412.317 — L. 10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Vittoria — Tel. 412.771 — L. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, [illegible] dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

BUSCA [illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

CANALE Nuovo — Ore 20.30
Piccole canaglie — *di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94)* — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di [illegible] in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

CARAGLIO Ferrini
Col ambroujin 'd me [illegible] — Spettacolo teatrale

CENTALLO [illegible] Lux — Tel. (0171) 211.726 — Giov.-ven.: ore 21. Fer. e fest. 20/22 L. 7000/5000
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, B. Vignarola, L. Gullotta (Ita '95)* — Un dellino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHERASCO Galateri — Tel. 488 324 — Or.: 20/22; fest. [illegible] L. 7000/5000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

DRONERO Iris — Tel. 916.393 — Or.: 21; sabato 20/22 [illegible]
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalmanati. N. V. 1h 35 **Comm.**

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 lun. ore 21. L. 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 **Comm.**

[illegible] Excelsior — Ore 21 — Lire 7000
Il padre della sposa 2 — *di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95)* — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

LIMONE Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Sabrina

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898 — L. 9000; rid. 7000
SALA 1: **Babe. Maialino coraggioso**
SALA 2: **Selvaggi**

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby — Or.: 21; sabato 19,30/22 — festivi 17/19,30/22 — L. 8000
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra '95)* — Francia, [illegible] un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera. Da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

SALUZZO Civico — Tel. 43.756, Or.: 20/22 — fest. 14/16/18/20/22 — L. 10.000/8000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 **Sentimentale**

[illegible] — Tel. 42.606 — Lire 10.000/[illegible]
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SAN GIACOMO DI R. [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 **Comm.**

Ritz — Tel. 712.477 — Lire 8000/7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffè, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'amore.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pensieri pericolosi.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. **Get shorty.** Ore 0.30. Sala 2: **Dracula morto e contento.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **Othello.** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or. 15.50, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sbottonate.** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16.10, 19.05, 22. Vet. 14
CRISTALLO via Gorli 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or. 15, 16.45, 18.40, 20.35, 22.35
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or. 14.30, 17.15, 20, 22.40
ERBA c. so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] Po 30, tel. 817.3323. **Babe, maialino coraggioso.** Or. 16.15, 18.15, 20.30, 22.30
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Specie mortale.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orari 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or. 14.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or. 15.30, 18.45, 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or. 14.30, 17, 19.50, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] Gal. Subalpina 1, 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Vite strozzate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti [illegible] I puritani. **Cendrillon,** [illegible] **Butterfly. Woody Allen. Concerti di primavera** e **Aperitivo.** Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinf. del Sabato 1995-96. Ore 16.30 8° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Umberto Benedetti Michelangeli; violoncellista Mario Brunello. In programma musiche di Debussy, Schumann, [illegible]. Poltrona L. [illegible] ingr. L. 25.000. Inf. 810.4653 - [illegible]
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Oggi ore 21 e domenica ore 16 ultimi spettacoli **Nuovo testo Romeo e Giulietta,** con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telegranda
18 **Tg Flash**
18.05 **La parola della [illegible]**
18.30 **Dimensione [illegible]**
19 **Telegiornale**
19.30 **Programma locale**

Telestar
19.26 **Uomo tigre**, cartone animato
20.30 **Venerì in collegio**, film
22.[illegible] **Una famiglia si fa per dire**
23.45 **Playboy [illegible]**, varietà sexy
0.15 **Bravo Dick**, telefilm
0.50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 **Attualità**

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20.30 **Dopo Sanremo**, varietà
[illegible] **Le auto della settimana**, rubrica

Videogruppo
18 - **Bowling Bowling**
19.30 **Termometro**
20 - **Videonotizie**
20.30 **Editoriale**
20.40 **Nozze di sangue**, film musicale
22.20 **Videonotizie**
22.50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite vidiee**

Telecity
[illegible] **[illegible]ra dolce Kioko**
[illegible] **L'accusa è violenza carnale**, film
[illegible] **Amore piombo e furore**, film
[illegible] **FM in tv**, magazine musicale
2.30 **Attualità**

Primantenna
14.30 **Aggiudicato a...**
19.45 **Tg sera**

22.30 **Ambiente colore**, rubrica
23.45 **Tg notte**
24 - **Storie**, rubrica
[illegible] - **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19.30 **Tg4 speciale**
[illegible] — **A spasso con Internet**
[illegible] **Martial Arts show**, esibizioni e combattimenti di arti marziali
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23.30 **Electric blue**
1 — **Erotika**
1.45 **Match music**, musicale
3.15 **Zapping**

Quinta Rete
20 - **Occupation**, telefilm
20.30 **Il paese di cuccagna**
24 - **Auto d'oggi**
0.30 **Emotion**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
19.30 **Odeon regione**, show
20.30 **La verità uccide.** 1ª visione tv film ciclo stasera cinema
23 — **Fantasy**, nel cuore del fantastico
23.30 **Incubo dallo spazio profondo**, film ciclo cinema notte

Rete 9 Tai
19.15 **Il giorno del Signore**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il Regionale**
20.25 **[illegible]giornale locale**
22.30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione
[illegible] — **Matrioska - «Sempre più poveri?»**, rubrica
20.30 **Laser**, [illegible]

21 — **Matrioska - «Perché non funziona?»**, rubrica
21.30 **La scacchiera**, rubrica
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19.30 **G.R.P. monitor**
20 - **Redazionali**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 - **Redazionale**
23.30 **Le auto della settimana**
0.30 **G.R.P. [illegible]**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22.45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19.15 **Il giorno del Signore**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**, notiziario
22.30 **Informati e di[illegible]**
23 - **Il regionale**
23.30 [illegible]rio

Rete 7 Piemonte
18.55 **Informasette anteprima**
19.03 **Auto della settimana**
20.40 **Esperienze prematrimoniali**
23 — **Diagnosi (I parte)**
23.40 **Informasette**
0.30 **Diagnosi (II parte)**
1.15 **Informasette**
1.30 **Protezione civile**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Alle 20,30 sfida [illegible] Parigi contro l'Orestiada. Domani si assegna il trofeo Cev

Stasera l'Alpitour aspetta dai greci il passaporto per la finale di Coppa

Facce [illegible]nate ieri mattina [illegible] partenza [illegible] pullman La squadra si è ritrovata alle 7,30 davanti alla chiesa [illegible] Cuore Immacolato, due ore dopo è decollata da Caselle; Lucchetta (sopra) si nasconde dietro gli occhiali da sole e De Giorgi sbadiglia mentre [illegible] [illegible] borse (a lato) I giovani Torre e Casoli occupano per primi i posti

(FOTOSERVIZIO LIVIO BEDINO)

PARIGI. Sveglia alle 6,30. Ieri è stata una giornata lunga per i ragazzi dell'Alpitour Traco, ma non sarà niente [illegible] confronto a quella di oggi, quando i cuneesi andranno a caccia [illegible] biglietto per la prima finale europea della loro storia.

L'appuntamento [illegible] per le 7,30 nella piazza della chiesa del Cuore immacolato: destinazione Parigi. Facce assonnate, qualcuno, come Lucchetta, ha preferito nascondere gli occhi sotto un paio di lenti a specchio, altri come i giovani Casòli e Torre, non riuscivano proprio a tenerli aperti. Cuneo, Torino e poi Parigi. Ieri sera il primo allenamento nella palestra del Puc, l'impianto sella società sportiva dell'università.

L'avversario dei [illegible] [illegible] l'Orestiada, una delle più forti formazioni greche che schiera due Nazionali ellenici, [illegible] bulgaro Jeliazkov, uno dei muri più forti [illegible] mondo, e l'opposto della Jugoslavia Dejan Brdjovic, grintoso e potente compagno di squadra di Vladi Grbic. L'Alpitour Traco scenderà in campo alle 20,30 per cercare di staccare il biglietto della finale di domani alle 14. In caso [illegible] successo l'avversario sarà Ravenna [illegible] 90%) oppure i cechi dell'Odolena Voda.

La squadra è partita ieri mattina con una preoccupazione: il ginocchio di Papi. L'infiammazione [illegible] molla l'articolazione dello schiacciatore della Nazionale e «O' fenomeno» [illegible]rà probabilmente impiegato con il contagocce.

I giocatori sono soltanto l'avanguardia della spedizione cuneese. Ieri sera alle 20,30 è decollato un «charter» carico di tifosi. Era una comitiva molto particolare quella partita [illegible] Levaldigi. C'erano appassionati e tifosi eccellenti come Mimmo Isoardi, il «Signor Alpitour» e i rappresentanti di tutti gli sponsor principali: Traco; Cassa di risparmio di Cuneo; Caldaie Bongioanni. Sull'aereo c'erano anche [illegible] vice presidente Ezio Barroero, il «team manager» Beppe Cormio, [illegible] medico Claudio Dadone, il responsabile del settore giovanile Gino Primasso. «Con noi anche tanti tifosi - dice Ezio Barroero con un po' [illegible] emozione -. Sponsor, dirigenti appassionati che diventano [illegible] unico gruppo anche con i ragazzi che [illegible] partiti con due pullman. E il bello è che tutto avviene in un centro sportivo universitario non nei mega impianti. La pallavolo è ancora questo senza i fronzoli e i grandi alberghi che caratterizzano il calcio e altri sport professionistici».

Cuneo invade [illegible] Francia con l'emozione della gita scolastica, di chi, dal punto di vista sportivo ovviamente, esce dall'Italia per la prima volta. «Quella di stasera - dice Barroero - sarà una partita vera [illegible] come quelle giocate in Belgio e o in Finlandia. E' quindi una grande emozione umana e sportiva. Sono le prime volte che una carovana di 4-500 cuneesi si sposta oltre confine. La grande emozione ce la dà sempre [illegible] palazzetto pieno di migliaia di appassionati, [illegible] [illegible] carovana dimostra che l'amore per la nostra squadra è forte. Il collante è quello dello sport che unisce sotto ogni punto di vista, meglio della politica e di ogni altra cosa».

Cuneo [illegible] a Parigi per conquistare la Coppa. Un trofeo importante anche per il Piemonte che è rappresentato in Francia dal presidente regionale della federazione Bruno Lubatti che è uomo Alpitour nella sua qualità di prestigioso «vice» della società di Lucchetta e compagni. «E' un viaggio per tentare di vincere - conclude Barroero - chiunque deve pensare ad arrivare sul gradino più [illegible]to del podio. Ma non sarebbe un dramma [illegible] [illegible] ce la facessimo. Ma noi di Cuneo siamo così crediamo nei sogni e questa volta abbiamo la possibilità di realizzare l'ennesimo».

E Cuneo sognava anche la Coppa Italia. Ora invece vede la Cev e punta allo scudetto nella [illegible] battaglia contro la storia di una città che fino a quest'anno nello sport non aveva [illegible] vinto niente e che, come Bologna nel basket, è sempre più «volley-city».

Luca Ferrua

Da sinistra Rafael Pascual e Samuele Papi, attacco e difesa per l'Alpitour Traco

Ravenna: Bellini in dubbio dopo i guai alla schiena

Bellini, [illegible] palleggiatore dei cuneesi

PARIGI. Davide Bellini rischia di compromettere la stagione dell'Edilcuoghi Ravenna. L'ex palleggiatore dell'Alpitour è bloccato da un problema alla schiena. Martedì non ha giocato contro Parma e i romagnoli hanno perso a sorpresa, domani non sarà in campo contro i cechi dell'Odolena Voda ed è [illegible] dubbio anche per la finale di domani. Già ai tempi della sua permanenza a Cuneo soffriva *per problemi alla colonna vertebrale* e il nuovo infortunio potrebbe costringerlo a una lunga sosta proprio nella stagione che lo stava consacrando tra i migliori palleggiatori del campionato. [r. s.]

Da ieri pomeriggio agli impianti comunali di Cuneo i campionati europei Under 14 [illegible] squadre

Spettacolo con le promesse della racchetta

La stella è il francese Mathieu. Pronostico negativo per gli azzurri

CUNEO. Tutti i giovani tennisti più promettenti, presenti da ieri nel girone finale del campionato europeo Under 14 [illegible] squadre in corso nell'impianto comunale di Cuneo, hanno già giocato il classico prologo annuale dell'attività agonistica internazionale, che fa da cartina di tornasole per individuare le nuove promes[illegible] del tennis europeo. A questo appuntamento in molti hanno dato prova del loro valore.

A Tarbes, nella Francia Sud- occidentale che confina coi Pirenei, [illegible] gioca in gennaio, da 13 anni con un pubblico ed [illegible] tradizione da far invidia a certi tornei Atp, un appuntamento internazionale indoor che [illegible] considerato il più importante della categoria.

Il responso di quest'anno per [illegible] manifestazione che mette in vetrina alcune delle più promettenti racchette d'Europa è stato categorico: ha stravinto Paul-Henri Mathieu, un francese di grande talento, che è il portacolori della squadra transalpina presente [illegible] Cuneo, una delle candidate perciò alla vittoria finale. Sempre a Tarbes si so[illegible] distinti, e vanno tenuti d'occhio, lo svedese Johansson, lo spagnolo Robredo e il croato Karanusic.

Degli italiani, hanno raggiunto gli ottavi Massimo Ocera e Jacopo Vignola (l'altro azzurro Junior Ghedina era assente, ancora impegnato in Florida, nella scuola di Jimmy Arrias).

«Ma occorre tener conto che, per ora, i nostri so[illegible] cresciuti sulla terra» come sottolinea Giancarlo Palumbo, capitano dei giovani azzurri, uno di quei tecnici che vanno in giro per il mondo con tac[illegible] [illegible] matita per annotare tutto ciò che di utile può apprendere fuori dei confini nazionali un «coach» che deve plasmare dei tennisti e ha l'umiltà [illegible] imparare il più possibile [illegible] nazioni che hanno scuole giovanili di tennis più avanzate, più capillarmente distribuite sul territorio e meglio strutturate delle nostre, [illegible] la stessa Francia.

L'Italia secondo la logica sarbbe quindi chiusa dal pronostico. Il tennis è sport soprattutto individuale; l'atleta lotta da solo per sé stesso, per la sua carriera, [illegible] tutt'al più per il circolo di appartenenza. Ma quando le gare si giocano a squadre e gli atleti rappresentano una nazione, i valori dell'individualismo [illegible] possono sovvertire e lo stesso agonismo può trasformarsi, come nel caso della recente impresa azzurra in Coppa Davis, [illegible] far prevalere il giocatore meno forte sulla carta che riesce a caricarsi stimolato da una ca[illegible] diversa.

Ciò vale anche per questi campionati a squadre [illegible] Cuneo, dove non è detto prevalga la squadra che ha il giocatore più forte in singolo, o la coppia più affiatata in doppio (Gli incontri dei campionati giovanili sono formati da due singoli e un doppio). Può accadere che ragazzini cresciuti tennisticamente su superfici diverse dall'«Ombisilide» che caratterizza i campi comunali di Cuneo o ancora giovani ancora inesperti di incontri con avversari stranieri, trovino comunque l'ispirazione giusta per recuperare il gap di svantaggio tecnico; oppure scovino dentro di sè una straordinaria forza di volontà che può fare da stimolo vincente.

E può accadere che un ragazzino, magari di una squadra della lontana Russia Bianca o della sfortunata Croazia, stringa i denti e si trasformi in piccolo eroe perché lotta pensando al proprio Paese. Un valore che spesso non è quello della bandiera, ma semplicemente la voglia di dare felicità a un parente lontano, la stima di un dirigente sportivo, la possibile ammirazione di [illegible] ragazza o di un amico.

Giancarlo Spadoni

IL PROGRAMMA

Dalle 9,30 le semifinali

La prima giornata [illegible] gare, ieri ai Campionati europei under 14 maschili [illegible] tennis, sui campi del Parco della Gioventù a Cuneo, è stata caratterizzata da incontri lunghi, quasi tutti risolutivi solo col doppio di spareggio, a dimostrazione di un certo equilibrio agonistico presente tra le otto squadre nazionali partecipanti. Tutti impegnati i giudici internazionali abilitati dalla federazione europea per questi incontri, diretti dal giudice arbitro Luigi Savino. In mattinata la Bielorussia ha battuto la Slovenia per due [illegible] uno, con contributo fondamentale di Sergei Vassino. Nel pomeriggio la compagine spagnola, testa di serie numero 1, ha eliminato la Croazia grazie a Tommy Robredo, [illegible] dei più forti giovani tennisti presenti, che ha vinto sia in singolo sia in doppio. La Francia ha battuto la Gran Bretagna col punteggio [illegible] 2-1. Oggi a partire dalle 9,30, si terranno [illegible] semifinali. [g. s.]

GRANDA SPORT

BASKET

Abet Bra contro la capolista Giornalino riceve Galvagno

Nel torneo di serie C1 stasera (ore 18) l'Abet Bra ospita la capolista Oviesse Pavia; alle 21,15 il Giornalino affronta in casa il Galvagno Torino. In [illegible] bello scontro a Fossano (ore 21) tra Fibrac e Carmagnola. In casa, alla stessa ora, anche l'Icap Cuneo [illegible] [illegible] Cover Saluzzo, rispettivamente contro Vercelli e Derthona. Nella C femminile la capolista Aga Cuneo giocherà [illegible] casa alle 20,30 con lo Junior Basket. [a. s.]

SCI

Domani a Viola St. Gréé slalom per lo «Sportech»

Terza prova del circuito «Sportech» domani sulle nevi [illegible] Viola St. Gréé. Le iscrizioni [illegible] ricevono entro [illegible]gi al telefono 0174-701.753. E' la gara che precede il parallelo finale [illegible] [illegible] marzo ad Artesina: il vincitore assoluto del circuito si aggiudicherà un paio di sci firmati «Salomon». [r. s.]

FONDO

Castelmagno, a Chiappi camminata al chiar [illegible] luna

Stasera (ore 20,30) «Sciata al chiar di luna» sulla pista di fondo di Chiappi [illegible] Castelmagno, partecipazione gratuita. L'innevamento supera il metro e mezzo. Dalle 22, promossa dalla Pro loco, distribuzione di vin brulè. Informazioni al telefono 0171-986.110. Da oggi a Festiona, con la tecnica classica, scattano i Campionati regionali Juvenes. Domani inseguimento in tecnica libera [g. d. m.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 2 Marzo 1996 n. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Mentre è in discussione la nuova legge per combattere il fenomeno, non ci sono denunce

Sulla piaga dell'usura è allarme in città

Intervista con il questore di Genova Antonio Pagnozzi

Commercianti nel [illegible]: per gli usurai sono da sempre potenziali vittime

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Il problema è spezzare quel rapporto di complicità che si [illegible] a monte tra l'usuraio e la sua vittima, cioè quando concordano le modalità di erogazione del prestito ad usura in modo apparentemente più conforme alla legge», puntualizza il questore di Genova Antonio Pagnozzi.

Sul fenomeno usura, diventato improvvisamente «popolare» come lo [illegible] stati terrorismo e mafia, gli investigatori delle forze dell'ordine hanno puntato gli occhi [illegible] anni.

Ma, come dice Pagnozzi, la legge viene in qualche modo rispettata, facendo apparire quello che è un caso di usura [illegible] una compravendita, una donazione, oppure altro. Sempre con l'attenzione rivolta alle norme, perché guai a lasciare un appiglio agli investigatori.

I dati ufficiali sull'usura a Genova sono scarni e purtroppo non rispecchiano la realtà dei fatti. Sino al 1991 non [illegible] mai state presentate alla polizia genovese denunce per casi di usura. Nel '[illegible] in tre si erano rivolti alla questura. Nel '94, le denunce erano state tredici. L'anno scorso, infine, ventotto.

Il segnale che emerge in questi ultimi tempi è la mancanza di reazione da parte delle vittime ora che la nuova legge per combattere l'usura è in discussione, che il cinema e la televisione hanno affrontato il problema. «Negli ultimi due mesi non sono arrivate denunce», rispondono in questura.

Eppure ci sono famiglie intere ridotte alla disperazione dagli usurai. Il caso più eclatante è rimasto quello dei titolari del noto negozio di parrucchiere «Ezio d'Albaro», morti per omicidio-suicidio, stritolati dalla morsa degli usurai.

Sulle problematiche legate all'usura abbiamo sentito il parere autorevole del questore di Genova Antonio Pagnozzi.

Quale molla può spingere chi è vittima dell'usura a presentare denuncia?

«I casi in cui il soggetto è disperato e [illegible] sa più a chi rivolgersi, oppure la consapevolezza che non può ricevere altri danni dagli usurai, magari perché essi [illegible] stati arrestati per altri reati».

Come si spiega tutta questa reticenza in un momento in cui la collettività sarebbe pronta a schierarsi dalla parte delle vittime?

«Quando un [illegible] nasce dalla collaborazione tra soggetto attivo e passivo è difficile trovare un meccanismo che possa recidere quel legame. O ricorrono i casi di cui parlavo, oppure si può sperare che uno dei due, usurato o usurai, esca allo scoperto, o ancora che le irregolarità siano scoperte attraverso [illegible] controllo delle risorse economiche. E' abbastanza evidente che qualora trovassimo una liquidità "inspiegabile" sul conto di una persona che [illegible] ha fonti ufficiali di reddito si porrebbe il dubbio sulla liceità della sua fonte di entrate».

Lo spirito della nuova legge in discussione è convincere sempre più vittime a collaborare con la giustizia e le forze dell'ordine.

«Questa legge tende ad aiutare il soggetto dopo che si è determinato il reato. E non prima. Ricadiamo dunque nella casistica di cui sopra. Se il patto di [illegible] è stato definito in conformità apparente alle disposizioni di legge, ad esempio cedendo un locale con un atto di compravendita, bisognerà dimostrare che quel documento era stato sottoscritto dall'acquirente conoscendo lo "stato di bisogno" della persona alla quale subentra».

Non c'è soluzione, dunque.

«A mio parere, non esiste [illegible] meccanismo giuridico per rompere quel patto di usura, se una delle due parti [illegible] viene meno. Certo, le intercettazioni telefoniche consentiranno di acquisire prove come nelle indagini di droga o quelle di mafia. Il fatto che il livello usurario [illegible] sia ancorato a valori di riferimento è positivo. Si tratta di incentivi per le vittime a denunciare la loro situazione, ma non per prevenire».

Qual è l'errore più frequente di chi si rivolge agli usurai?

«Credere di poter fronteggiare il rapporto [illegible] l'usuraio. I prestiti sono di livello modesto, dai cinque ai 20 milioni. C'è chi ha bisogno di soldi per l'azienda e chi lo fa per mantenere un tenore di vita elevato».

Paola Cavallero

Il questore Antonio Pagnozzi

24 ORE

[illegible]

Marocchino ferito al volto e al collo da un connazionale

Ha ferito un connazionale al volto e al collo con un frammento di bottiglia, provocandogli una profonda ferita. El Fared Idrissi di 35 anni è stato denunciato per tentato omicidio. La vittima, Abdel Setah Benjamin di 35 anni, è al Galliera. [m. c. c.]

POLITICA

Forza Italia: allo stadio mostra di foto «sociali»

Il movimento femminile di Forza Italia inaugurerà domani davanti allo stadio Ferraris di Genova [illegible] mostra fotografica itinerante sul problema dei nuovi poveri, della disoccupazione, della pressione fiscale. La mostra poi si sposterà in altri quartieri della città. [m. c. c.]

[illegible]

Lavori in Valpolcevera Due mesi di disagi

Ritardi in vista nell'orario dei treni fra Genova e Busalla. A partire da martedì 5 marzo per due mesi si potranno verificare disagi per i viaggiatori in seguito ad alcuni lavori [illegible] binari che servono la Valpolcevera fra Bolzaneto e Pontedecimo. I ritardi conseguenti dovrebbero essere contenuti fra i tre e i dieci minuti, al massimo un quarto d'ora. [m. c. c.]

AUTOBUS

Nuovo sciopero dell'Amt indetto per l'8 marzo

L'Amt informa che Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero per venerdì 8 marzo di cui non [illegible] state ancora comunicate le modalità attuative. [m. c. c.]

[illegible] CIVILE

Ricetrasmittenti per ovviare alle interruzioni telefoniche

La Prefettura, la Provincia e i comuni genovesi saranno dotati da lunedì prossimo di radioricetrasmittenti per comunicare con la protezione Civile nel caso di interruzione delle linee telefoniche. Lo ha annunciato l'assessore regionale Romolo Benvenuto. [p. l.]

[illegible] LOCALI

Iacp, Apt e Usl entrano a far parte della Cispel

Gli Iacp, le Apt e le Usl entreranno presto a far parte della Cispel Liguria, la confederazione che attualmente rappresenta 21 aziende pubbliche di trasporti, gas, acqua e servizi con [illegible] addetti e 950 miliardi di fatturato annuo. Lo ha annunciato il presidente Piero Lazzeri all'assemblea annuale. [p. l.]

All'uomo è stata sequestrata la patente: aperta un'inchiesta

Ubriaco, guida l'ambulanza

L'autista di una pubblica assistenza si era rifiutato di trasportare in ospedale un malato di Aids. I familiari hanno chiamato la polizia: l'uomo era alticcio

GENOVA. Un'incresciosa vicenda sulla quale sta adesso indagando il Commissariato di [illegible] di Sestri Ponente è avvenuta l'altro [illegible] presso il Cep di Prà: la polizia ha sequestrato la patente all'autista di [illegible] autoambulanza della «Croce Azzurra» di Ca' Nuova di Prà, perchè sospettato d'essere in stato di ubriachezza. Gli agenti erano intervenuti perchè l'uomo, Alfonso R., 44 anni, residente in via Cravasco, si era rifiutato di trasportare all'ospedale di San Martino, un giovane, Massimo M, 23 anni, [illegible] malato di Aids.

Il fatto è avvenuto attorno alle 21,30 di giovedì sera. Massimo M. è malato da tempo di Aids: stava male. I genitori hanno deciso di chiamare una pubblica assistenza per farlo portare al reparto specializzato di San Martino. Autolettiga della «Coce Azzurra» è giunta rapidamente al Cep, ma appena l'autista ha parlato con i parenti del giovane e ha appreso la natura del male del trasportato, ha opposto un netto rifiuto. Ha detto che l'autoambulanza non era attrezzata per il trasferimento d'un ammalato di Aids. La discussione s'è fatta animata, al punto tale che i familiari di Massimo M. hanno deciso di chiamare il «113». Gli agenti hanno cercato di convincere l'uomo a calmarsi e a sottoporsi a [illegible] controllo sul suo stato «etilico». Alfonso R. infatti appariva ai presenti malfermo sulle gambe e in condizioni psichiche alterate. L'uomo ha opposto un netto rifiuto all'esame.

A questo punto, gli agenti gli hanno sequestrato la patente, quindi hanno chiamato una nuova autolettiga, sempre della Croce Azzurra, che ha provveduto senza alcun problema a trasportare l'ammalato all'ospedale di San Martino. Il padre del giovane affetto dalla grave malattia, Pasquale [illegible], 57 anni ha detto d'essere «sorpreso e amareggiato» perchè [illegible] malato come [illegible] figlio avrebbe diritto a una particolare attenzione e assistenza. Adesso la pratica è nelle mani del commissariato di Sestri Ponente. Alla Croce Azzurra non fanno commenti, ma precisano che l'autista si è sempre ben comportato. [p. l.]

Fa discutere il caso dell'ambulanza

Sulla Mercedes c'era un etto di droga

Cocaina, arrestato un rappresentante

GENOVA. Ha avuto solo il tempo di posteggiare la sua fiammante Mercedes. Poi gli agenti della squadra giudiziaria lo hanno fermato. Roberto Pinna, 47 anni, residente in via Montallegro, è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti lo hanno arrestato in corso Europa, all'altezza di Nervi, dove, secondo l'accusa, l'uomo vendeva cocaina alla buona borghesia genovese.

Con sè Roberto Pinna aveva un etto di cocaina purissima, ancora da tagliare e che era destinata ai frequentatori della «piazzetta» e del porticciolo dell'estremo levante cittadino.

Abiti firmati, auto di lusso: sarebbe stato proprio questo look un po' fuori dalle righe per un rappresentante di commercio, a insospettire gli investigatori. Pinna trascorreva buona parte della giornata ai parchi di Nervi e in piazzetta Pittaluga, nei ritrovi abituali del quartiere e frequentava alcuni ragazzi già conosciuti alle forze dell'ordine [illegible] consumatori di cocaina. Gli uomini del commissariato, insieme alla droga, hanno sequestrato anche una agenda in cui l'uomo aveva annotato appuntamenti e il nome di molte persone, forse i clienti abituali. [m. c. c.]

Roberto Pinna è stato arrestato

Scuola in pericolo

Assemblea in aula per difendere la sede Isef

GENOVA. L'Isef non si tocca. E' il messaggio che arriva dagli studenti genovesi dell'Istituto superiore di educazione fisica, riuniti ieri mattina in assemblea in un'aula di via Costanzi. Gli allievi [illegible] allarmati dalla notizia della chiusura della sede genovese.

Nell'assemblea di ieri è stato deciso di intervenire presso le istituzioni locali per sensibilizzarle sul problema mentre, a livello nazionale, gli studenti si metteranno in contatto [illegible] gli iscritti delle altre sedi in odore di chiusura per valutare l'ipotesi di una manifestazione comune. I ragazzi organizzeranno anche una raccolta di firme contro il provvedimento ministeriale. I docenti della succursale (che dipende dalla sede di Firenze) sono solidali con gli allievi e ritengono che, se il progetto verrà attuato, sarà una grave perdita per tutta la città e per l'amministrazione comunale che ha investito in questa scuola. [m. c. c.]

ECCO LA MAPPA DELLA BALNEAZIONE

Ora il mare è più pulito

La Regione ha diffuso [illegible] i dati relativi a tutti gli esami compiuti nel '95. Situazione più grave, come sempre a Genova. Tutti i divieti.

A PAGINA 36

Inquinamento ai limiti

Lo smog in [illegible] ieri si è rischiato lo stop al traffico

GENOVA. Per un soffio, ovvero per soli 19 microgrammi, non sono scattati ieri i provvedimenti restrittivi del traffico a Genova. Le centraline della Provincia hanno segnalato lo sforamento del biossido d'azoto in corso Sardegna, piazza Masnata e a Multedo. Il biossido di carbonio ha superato la soglia di attenzione in corso Gastaldi.

La situazione dell'inquinamento atmosferico torna nuovamente preoccupante. Il traffico si è fatto più intenso negli ultimi giorni. Si rischia di dover passare da un giorno all'altro a provvedimenti restrittivi, compreso il blocco del traffico nel centro cittadino.

Le previsioni del tempo [illegible] ottimistiche: oggi dovrebbe essere una giornata limpida e ventosa, [illegible] nella giornata di ieri lo sciopero dei bus durato per mezza giornata potrebbe aver provocato un ulteriore sforamento, a causa delle code e dei blocchi. [p. l.]

Tredici appartamenti con travi d'epoca e il soffitto a cassettoni, ritrovato dopo secoli di oblio

Scoperte e tesori nel «Palazzo De Mari»

Uno degli edifici della Ripa torna a vivere: restauro intelligente

GENOVA. Quanti «tesori» d'arte, di storia e di memoria racchiude ancora il Centro Storico di Genova? Certamente molti di più di quanto si creda. Ne è l'esempio il quattrocentesco (e poi più volte rimaneggiato nei secoli) Palazzo De Mari (una antica famiglia patrizia che ebbe un ruolo importante nel governo della Corsica) che s'affaccia in via Frate Olivero e sul Vico delle Compere alle spalle di Palazzo San Giorgio. E' stato acquistato alla fine degli anni Ottanta dal gruppo Viziano ed è stato recentemente restaurato e diviso in 13 appartamenti molto confortevoli, che [illegible] stati immessi sul mercato. Un'operazione immobiliare molto intelligente e lungimirante che ha portato a un'importante scoperta.

Racconta l'ing. Davide Viziano: «C'erano controsoffittature di intonaco e canniccio. Le abbiamo demolite e abbiamo scoperto splendidi soffitti a cassettoni del XV secolo, in gran parte intatti e che mantenevano ancora le decorazioni originali».

L'impresa ha informato la Sovrintendenza che ha coordinato così il restauro. «Abbiamo ritrovato gli archi dell'antica loggia - prosegue Viziano - al pianterreno e abbiamo riportato alla luce i soffitti e i travi, recuperando le strutture in pietra viva». Docenti della facoltà di architettura, esperti coloritori, marmisti hanno completato l'opera. La Sovrintendente Liliana Pittarello, ieri mattina, all'inaugurazione dell'edificio restaurato, ha detto: «E' possibile intervenire nel centro storico migliorando la qualità della vita e dell'abitare rispettando tutto quanto deve [illegible] rispettato e soprattutto effettuando scoperte di valore dei soffitti del Palazzo De Mari. Tocca agli enti locali, Comune e Regione, impegnarsi [illegible] di più. Credo che sarebbe utile realizzare uffici di consulenza specializzati per gli operatori privati che debbono affrontare il delicato impegno di ristrutturare case storiche».

Distribuiti su sette piani (è stato possibile inserire un ascensore) i 13 appartamenti hanno una superfice da 65 a 130 metri quadrati. Il prezzo varia da 3 milioni e mezzo a cinque a metro quadro, con la sola eccezione dell'attico - sei milioni e mezzo a metro quadro - dal quale si gode il panorama di tutto il porto di Genova e il «controllo» di Palazzo San Giorgio.

Gli assessori Sandro Nosegno (Comune) e Romolo Benvenuto (Regione) hanno accennato agli impegni degli enti per recuperare finanziamenti (anche dell'Unione Europea) e predisporre interventi normativi di piano regolatore che consentano accelerazioni delle operazioni di recupero urbano e di restauro degli antichi palazzi.

Non tutto fila, però, con il vento in poppa: molti palazzi restaurati espongono ormai da molti mesi i cartelli «affittasi» o «vendesi». In effetti, c'è sul mercato immobiliare in questo momento, la concorrenza a livello di «dumping» degli appartamenti degli enti previdenziali (Ina, Inail, ecc.) offerti a prezzi stracciati dopo «affittopoli». Non è facile, dunque, anche per il livello dei prezzi, trovare amatori convinti: se gli appartamenti, al termine del restauro, risultano gradevoli e originali oltre che perfettamente rispondenti alle esigenze di oggi, è il contesto che preoccupa. Il centro storico è sempre abitato da immigrati e malavitosi.

Mancano i parcheggi vicini alle abitazioni; la notte non è agevole circolare. Non solo: la zona che va da via Gramsci a piazza Caricamento a piazza Cavour è un cantiere destinato a restare tale ancora per qualche anno. I «pionieri» che desiderano tornare a popolare la città vecchia sono spesso scoraggiati e poco protetti.

Paolo Lingua

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055

CAMOGLI
Arlotti: via della Repubblica 97, telefono 771.050

SANTA MARGHERITA
Pernaio: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Montallegro: via Liberta 106, telefono 53.395

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E [illegible]
Frati: piazza Cavour 3, telefono 309.819

SESTRI LEVANTE
Liguri: via Nazionale 1331 [illegible] 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible] 40.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** tel. 770.205, **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. [illegible].433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655 **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** [illegible] 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021, **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatri.) tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776,
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.072.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 64.508

FERROVIE

Genova: [illegible] 284.081, **Camogli:** tel. 771.137 **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. [illegible] 347, **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.385, **Cogoleto:** tel. 9181.765, **Moneglia:** tel. 40.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale P[illegible], p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285, **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998, **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392.098, 393.16.22, [illegible] **Levante:** tel. 41.277, 41.278, **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible] Felice — Tel. [illegible] - 581.697. Ore 20,30 L. 40.000 30.000/15.000
Cabiria — Proiezione cinematografica. Orchestra e coro del Teatro Carlo Felice.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. [illegible]. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
[illegible]

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. 831.1891. [illegible] 20,30. L. 40.000/28.000
Edipus — Regia Federico Tiezzi. Con [illegible] Lombardi. Compagnia I Magazzini.

[illegible]. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. [illegible] 40.000/30.000
Arturo Brachetti in Fregoli. Compagnia [illegible] Ranoa.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 25 [illegible]
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20.45. Lire 24 [illegible]
Sesso, bugie, videotapes — Regia di Salvo Bitonti. Con Antonellina Interlenghi.

T. della Tosse — Agora. Ore 18/20.45. Lire 18.000/15.000
Biancaneve — Regia di Maria Grazia Cipriani. Teatro del Carretto

Teatro Garage — Sala Diana. Or. 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or. 15,10 17.30/20.15/22.40. L. 12.000/10.000/8000
Sabrina

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. 15 16,55/18.45/20.40/22.35. L. 10.000 sab.-dom- 12.000, mer. 8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a [illegible] York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 565.810. Or. 15,30/18.45/22. L. [illegible] sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or. 16,30/17.50/20,10 22.30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Shanghai Triad — *di Z. Yimou, con Gong Li, Li Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94)* — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 49' **Drammatico**

Grattacielo — [illegible] 564.403. Or. 15/17/18,45/20.30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691. Or. 15,10/16.50/18,40/20,40 22.40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000 [illegible] 8000
Storie d'amore con i crampi — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (Ita. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolo, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or. 15/16,55/18.50/20.45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Italiani

Olimpia — [illegible] 581.415. Or. 15 16.50/18,40/20.40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, [illegible]
Vite strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, [illegible] la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza [illegible] moglie N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
La dea dell'amore — *[illegible] W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo. La vicenda è commentata [illegible] coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, [illegible]
Othello

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or. 15.15/17/18.50/20.40 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or. 15 ult. 22.40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, merc. [illegible]
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000, sab. dom. 12.000; merc. [illegible]
Va' dove di porta il [illegible] — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote [illegible] raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Strange days

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.866; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 289.867; **Dionisio** [illegible]. 966.616; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** [illegible]. 201.919

CINECLUB [illegible] cinema — Tel. 413.838. [illegible]: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della [illegible] deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible]. Instabile con nuvolosità stratificata alternata a schiarite nel corso della giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità con locali addensamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità relativa 60%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1014 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 16	min 6
Savona	[illegible] 14	min 6
Imperia	max 14	min 8

UN [illegible] A IMPERIA
Max: 14; min: 8; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 18,17. La **Luna** cala alle 5,09 e si leva alle 15,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000/5000
Woyzeck

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
Romanzo di un giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
NUOVO PROGRAMMA

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
Braveheart — *[illegible] M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William [illegible]ace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Rivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or. 20,30/22,30 sab./dom. 15,30, ult. 22,30
NUOVO PROGRAMMA

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or., 20.15/22,30, dom. 15,30 17,45/20,20/22,30. Lire 8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible]. V. 1h 40' **Thriller**

BOLZANETO Verdi — Tel. [illegible]. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] Centrale — Tel. 206.033. Iniz. [illegible] 16 ult. 22,30. Lire 10.000
Sabrina

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,20/22,20. L. 10.000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Lo staff del Presidente americano per [illegible] servizi segreti e impegni a vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

CHIAVARI Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30 L. [illegible]
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, [illegible] dalla vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

SESTRI LEV. Ariston — [illegible] 41.505. Or.: 20,30/22.20. L. 10.000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — L. 42.000/32.000
[illegible] sguardo dal ponte — Spettacolo di prosa con Michele Placido.

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000
Dracula morto e [illegible] — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle [illegible], sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Sabrina

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia [illegible] gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,40/18,50/22. Lire 10.000/7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia [illegible]. V. 2h 45' **Poliziesco**

Filmstudio — [illegible]. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Celluloide — *di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95)* — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h **Storico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 21. L. 7000/5000
Ace [illegible] - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
[illegible]

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,35/19,10/20,40 22,30. L. 8000/6000
Dracula, morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.15/22,30. Lire 8000/6000
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] SUP. Teatro Leone — Ore 21. L. 15.0000
O barconetto da o-ce — Spettacolo teatrale in dialetto.

[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16.30/18,15. Lire 8000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con [illegible] voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16.45/18.30/20,30 22,30. L. 7000
Babe — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche [illegible] e 16,30. L. 10.000/6000
Strange days

MILLESIMO Lux — Or.: 21. L. 7000/6000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05' **Thriller**

SASSELLO T. [illegible] Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,40/20.20/22,35. L. 10.000/7000
Specie mortale — *di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95)* — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h [illegible] **Fantathriller**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,40/20,30/22,35. Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. [illegible]. V. 1h 40' **Drammatico**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: In. 15; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
[illegible]

Dante — [illegible]: [illegible]. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible].000, rid. 700[illegible] rid. anziani 5000
Dracula [illegible] e [illegible] — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia — Or.: In. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000 [illegible] anziani 5000
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la [illegible]sica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Ariston — Or.: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, [illegible]
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, [illegible] Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato [illegible] belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Sabrina

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Two Much — *di F. Trueba, con [illegible] Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due so[illegible]e ricche e belle, ma per reggere la situazione è [illegible] e inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) [illegible]. Or.: In. 15,30; [illegible]. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Ariston Roof Sala tre — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
[illegible] strozzate — *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con [illegible] complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, [illegible]za alla moglie N. V. 1h 49' [illegible]

Centrale ([illegible] A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible] rid. [illegible]
Strange days

Sanremese — Or.: In. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

Orfeo — Tel. 52.333. Or.: 16/19/22,30. L. 10.000, rid. [illegible]
Heat — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Delitto Massarin: ieri gli ultimi interventi, oggi la sentenza per Scarola

«Per lui Stefania era un oggetto la famiglia ha bisogno di giustizia»

GENOVA. Tony Scarola corre disperato, con le mani ancora insanguinate a casa della sorella. E' sconvolto, ha appena [illegible] 26 coltellate la sua fidanzata, Stefania Massarin di 16 anni. Sono le immagini terribili che ieri mattina l'avvocato Bruno Lo Monaco, difensore del giovane omcida, ha rievocato nella sua arringa nell'ultima udienza del processo per l'omicidio di Stefania Massarin.

Ieri si è conclusa la lunga serie di udienze del processo: Stefania Massarin, una studentessa di Voltri, era stata uccisa dal fidanzato Tony, un venditore ambulante di 24 anni, mentre andava a scuola la mattina del 20 ottobre 1994. Scarola attese l'ex fidanzata sotto casa e la uccise. Questa mattina è prevista la sentenza della corte d'assise presieduta da Lino Monteverde. Ieri, mentre Antonio Scarola, rimaneva in silenzio, seduto dietro il banco degli imputati, il suo avvocato ha cercato di smontare punto per punto l'accusa del pubblico ministero; il 22 febbraio scorso il pm Luigi Cavedini Lenuzza aveva chiesto l'ergastolo. All'imputazione di omicidio volontario, secondo Lenuzza, dovevano essere associate anche le aggravanti della crudeltà (Scarola ha ucciso Stefania infliggendole 26 coltellate), la premeditazione (si era presentato sotto la casa della studentessa in via Bordighera con l'arma) e i motivi abbietti (il giovane venditore ambulante riteneva la ragazza una «cosa sua»). Ieri, nell'arringa difensiva, Bruno Lo Monaco ha puntato sulla «disperata condizione psicologica» dell'imputato. «A Scarola non interessa più il suo futuro, è morto dentro nel momento in cui ha compiuto quel gesto. Quando è stato trasferito nel carcere di Marassi ha tentato anche il suicidio. Scarola amava follemente Stefania, era il suo angelo biondo» ha aggiunto il legale.

Antonio Scarola avrebbe agito per impulso, senza premeditazione, sconvolto da un amore grandissimo e incontrollabile. A scatenare la rabbia e quindi la violenza del ragazzo quel mattino sarebbe stata la reazione della fidanzata che lo avrebbe colpito con un paio di chiavi. «La gravità inaudita di questo delitto - ha aggiunto il legale - ha lasciato in ombra una verità che si può ricucire con fatica. E' facile scaricare addosso all'imputato tutte le invettive, è consapevole di meritarle, ma non è vero che Scarola abbia un atteggiamento di non disperazione. Si è subito accertata una verità immediata, emersa in base alle primissime testimonianze raccolte da polizia e carabinieri e la perizia medica - ha aggiunto Bruno Lo Monaco - ha accertato la disperata condizione psicologica dell'imputato».

L'imputato, Tony Scarola

L'avvocato ha anche ricordato il tentativo di suicidio compiuto dal giovane in carcere. Se la corte accettasse la tesi della difesa e non riconoscesse le aggravanti Antonio Scarola potrebbe essere condannato a 26 anni, la pena prevista per l'omicidio volontario. Ma una sola delle aggravanti potrebbe invece prevedere l'ergastolo.

Ben diverso il quadro dell'imputato tracciato, pochi minuti prima dell'arringa difensiva, dall'avvocato di parte civile, Claudio Cangelosi che rappresenta la mamma di Stefania, Marina Cagnetta. «Scarola non merita nessuna attenuante generica - ha esordito Cangelosi - Per Antonio Scarola Stefania era un oggetto, la sua schiava. Oggi Stefania è presente in aula attraverso la madre e ha bisogno di giustizia. Stefy aveva 13 anni quando lo conobbe e dopo l'infatuazione iniziale era emerso il carattere di Scarola. Per lui quella ragazza era una cosa e quando ha capito che Stefania voleva chiudere il loro rapporto ha iniziato una operazione di marcamento fatto di minacce».

Al termine del suo intervento l'avvocato Cangelosi, che ha abbracciato la tesi del pubblico ministero, ha avanzato una richiesta di risarcimento danni per 120 milioni a favore della famiglia. L'udienza si è conclusa nel primo pomeriggio mettendo la parola fine anche alla lunga serie di colpi di scena e drammatiche testimonianze che si sono ripetute nell'aula della corte d'assise: dalla drammatica testimonianza della mamma di Stefania, Marina Cagnetto, al clamoroso avvicendamento nel collegio di difesa.

Il 2 febbraio scorso l'avvocato Luigi Rubino, [illegible] al figlio Antonio aveva abbandonato la difesa del giovane.

Maria Cristina Cambri

DALLA RIVIERA

[illegible]

Uno studio per individuare aree per imprese artigiane

La giunta comunale ha assegnato alla Filse, la finanziaria della Regione, uno studio per l'individuazione di siti idonei dove collocare le due imprese artigiane di S. Maria del Campo che verranno «sfrattate» dalla nuova caserma dei vigili del fuoco. Lo studio costerà al Comune 128 milioni. [f. p.]

RECCO

In vista la costituzione del club universitario

Una chiamata all'appello per i circa trecento universitari e laureati che vivono a Recco. L'ha lanciata un comitato promotore per la costituzione di un «Club dell'Università», con scopi culturali, ricreativi e sociali. L'appuntamento è per il 12 marzo, alle 20,45, presso l'Hotel La Villa. [f. p.]

RAPALLO

Apre nel castello la mostra dei cartoonist

Si apre oggi a Rapallo, nelle sale dell'antico castello sul mare, l'edizione '96 della Mostra dei cartoonist, allestita dal Comune. La rassegna quest'anno è dedicato in particolare a Jacovitti e al personaggio Martin Mystere. Venerdì 15 marzo, nell'ambito della mostra, verrà assegnato il premio «U Giancu» a Jacovitti, Sergio Bonelli e Moebius. Si tratta di un «Pulcinella» disegnato e realizzato da Lele Luzzati. [f. p.]

S. [illegible]

A Guglielmo Meltzeid titolo di ambasciatore d'arte

Oggi alle 16,30 a Villa Durazzo verrà assegnato al pittore Guglielmo Meltzeid il titolo di «ambasciatore artistico di Portofino e S. Margherita Ligure nel mondo». Promuove l'Assoalbergatori e l'Apt. [f. p.]

Progetto a Zoagli

Biblioteca nella vecchia stazione?

ZOAGLI. Il consiglio comunale ha approvato, giovedì sera, il bilancio di previsione 96, che chiude in pareggio a circa 8 miliardi. Tra le opere più importanti previste figura l'acquisizione dell'area dell'ex sedi Onmi, di proprietà della Croce Rossa, con una spesa di 170 milioni. L'edificio, [illegible] fatiscente, potrebbe ospitare la nuova caserma dei carabinieri e dell'ufficio postale, liberando importanti spazi per gli uffici comunali. L'amministrazione comunale è inoltre intenzionata ad ottenere dalle Ferrovie la concessione della stazione, ormai dismessa, per ospitare la biblioteca e spazi di aggregazione sociale.

Per quanto riguarda il settore finanziario, non sono previste variazioni per tasse ed imposte. L'Ici rimane stabile al 4.5 per mille, mentre per l'anno prossimo la giunta sta prendendo in esame l'ipotesi di proporre tariffe differenziate per la tassa sui rifiuti tra prima e seconda casa. Sull'assenza polemica in consiglio del consigliere d'opposizione Roberto Cuneo, il sindaco Giovanni Cherchi ha precisato che il consigliere aveva ricevuto la documentazione sul bilancio una settimana prima, ed inoltre sabato scorso aveva avuto un incontro con l'assessore alle finanze per l'illustrazione della pratica. Cuneo aveva annunciato la propria assenza, dicendo di non aver ricevuto in tempo la documentazione. [g. vi.]

Ecco la replica dell'amministrazione dopo i recenti aumenti

Care le banchine a Chiavari? «I nostri prezzi sono i più bassi»

CHIAVARI. Le tariffe d'ormeggio del porticciolo non sono care, e comunque [illegible] nettamente inferiori a quelle applicate sulle banchine di Rapallo. Questa, in sintesi, la voce del «palazzo» in merito ai «mugugni» sul [illegible] canone del «marina».

Dietro queste «voci», l'emorragia di diportisti che avrebbero lasciato le banchine di Chiavari per altri lidi. Una situazione che era stata presa al balzo dalla minoranza consiliare, che aveva levato gli scudi contro i ritocchi alle tariffe, all'aumento del 25% apportato nel luglio scorso (con un introito netto e complessivo, per il Comune, di oltre un miliardo e mezzo).

Una polemica che ha visto il consiglio d'amministrazione della «Marina Chiavari», la società che gestisce il porto per conto del Comune, parlare di «semplice adeguamento Istat per tariffe che [illegible] ferme al 1992». Il Comune, ieri mattina, ha preso posizione facendo notare come le tariffe di Chiavari siano inferiori per esempio a quelle di Rapallo (dalle caratteristiche simili).

In particolare, si dice che «il [illegible] per barche lunghe 6 metri a Rapallo è superiore del 7,5% rispetto a quello di Chiavari», e ancora che «quello per barche lunghe 10 metri è superiore addirittura del 22%», e così via. «Affermazioni fuorvianti», dunque, per il Comune che liquida così le polemiche e guarda invece a potenziare le difese a mare del porticciolo. Sono stati affidati alla ditta Teas Srl di Lavagno i lavori di rinfoltimento [illegible] nuovi massi della scogliera (con un ribasso del 9,71% sul prezzo base di 528 milioni), e entro breve saranno investiti altri 600 milioni. [f. p.]

ALTRI SCALI

Qui tuffarsi è vietato

A qualche mese dalla stagione balneare, la Regione ha stilato una prima classificazione delle acque dei nostri mari e fra un mese le Usl effettueranno nuove verifiche. Nel documento della Regione sono indicati i punti della costa dove esistono problemi in modo da dare opportunità alle amministrazioni, di intervenire se possibile. Nella mappa degli attuali divieti di balneazione, approvata dalla giunta regionale, per il Tigullio risulta vietata la balneazione nello scalo di Portofino, nel porto di Rapallo e nel porticciolo di S. Margherita. A Rapallo prelievi sfavorevoli sono stati eseguiti sulla sponda sinistra del torrente Boate. A Chiavari niente bagni nei pressi della scogliera davanti al torrente Rupinaro e naturalmente nel porto: interdetta la zona della foce dell'Entella. Stessa sorte nello specchio acqueo del porto di Lavagna. A Sestri Levante due zone interdette: nel porticciolo e alla foce del Petronio. [g. vi.]

Ha bisogno di cure costose, aperto un conto corrente nell'agenzia del Banco di Chiavari

Recco si mobilita per salvare Simone

Ha sette anni ed è cerebroleso. E' ricoverato all'Aquila

RECCO. Una gara di solidarietà, a Recco, per un bambino di sette anni cerebroleso. In questi giorni è stato aperto presso la locale agenzia del Banco di Chiavari uno speciale conto corrente, per una raccolta di fondi «pro Simone», da un mese sottoposto alle cure di un centro specializzato dell'Aquila.

E' una storia triste, questa di Simone. Incomincia sette anni fa, quando la madre, un'infermiera, è stata colta da una emorragia proprio alle porte del parto. Le si è staccata la placenta, è stato necessario l'immediato ricovero. Ma purtroppo, la corsa all'ospedale non sarebbe stata tale. La madre di Simone sarebbe arrivata all'ospedale in ritardo.

La donna abitava col marito, infermiere pure lui, a Avegno, in una località piuttosto isolata. Le condizioni della futura mamma erano così gravi da richiederne l'assoluto trasporto su barella. L'ambulanza non sarebbe arrivata in tempo. Simone ha rischiato di morire, per insufficienze al cuore e ai polmoni. Alla fine è nato, ma il temporaneo stop di afflusso d'ossigeno al cervello lo ha segnato per sempre.

Oggi il bambino è gravemente inabilitato. Non cammina, non ha l'uso delle mani, non parla, [illegible] è in grado di stare seduto. Può solo ridere e piangere. Capire capisce, perché quando magari lo sgridano, oppure c'è qualcosa che non gli va, lui mette su il broncio. Una «luce» che però non è sufficiente per renderlo uguale agli altri coetanei. Simone deve essere seguito sempre, costantemente.

Si diceva della gara di solidarietà. A Recco è incominciata quattro anni fa. Da allora una sessantina di volontari a turno si alternano a fianco del bambino, sostituendo i genitori. Tocca una volta ogni quindici giorni, due ore al mattino e altrettante al pomeriggio. I volontari aiutano Simone a fare gli esercizi di riabilitazione, seguendo un metodo nato negli Stati Uniti ed esportato in tutto il mondo.

Adesso, da un mese, Simone è all'Aquila. Qui, in un centro specializzato, trascorre otto ore al giorno in esercizi fisioterapici. I medici hanno detto che il bambino potrebbe arrivare a mangiare da solo. Sarebbe già un grande successo. Dovrà starci sei mesi. Mamma e papà, un mese a turno, gli stanno vicini. Hanno affittato una casa vicino al centro. Ma da soli non ce la possono fare. Ecco dunque che la gara di solidarietà continua. Il corso di riabilitazione costa 48 milioni, c'è l'affitto della casa e tante altre spese, servirebbe una persona che affiancasse all'Aquila i genitori. L'appello è stato lanciato. (f. p.)

CARABINIERI

Controlli in Fontanabuona

I carabinieri passano al setaccio la Val Fontanabuona. Con controlli e posti di blocco, per contrastare soprattutto il fenomeno dei furti nelle abitazioni. L'operazione si è svolta l'altra notte e ha visto impegnati una sessantina di militari, coordinati dal comando della Compagnia di Chiavari. I bilancio, oltre a un elenco di persone e locali controllati, è di un arresto compiuto a Chiavari e di due denunce. L'arresto riguarda una prostituta bosniaca, Lisa Fredovich, che era stata colpita da un'ordinanza di espulsione che non aveva osservato. Ieri mattina il pretore l'ha condannata a tre mesi di carcere. Sono stati invece denunciati dai carabinieri un pensionato di Ca[illegible], L.S., di 50 anni, che è stato trovato in possesso illegale di una pistola, e un quarantaquattrenne di Gattorna, S.N., che ha fornito false generalità ai militari, dopo che l'avevano fermato ad un posto di blocco. [f. p.]

«La stazione di Camogli non verrà soppressa»

I pendolari si lamentano La replica delle Ferrovie

CAMOGLI. Botta e risposta tra «pendolari» e Ferrovia. All'allarme lanciato dal responsabile di Legambiente Mario Repetto, preoccupato per l'eliminazione del secondo binario della stazione di Camogli, a suo dire avvisaglia di una dequalificazione dello scalo (ma anche delle velleità turistiche del borgo marinaro), risponde il direttore della [illegible] Nord Ovest delle Ferrovie dello Stato, Carlo Rebagliati.

Spiega il dirigente: «All'epoca della costruzione della linea l'assenza di collegamenti stradali obbligò a realizzare piccole stazioni a servizio di ogni località per il traffico viaggiatori e [illegible]. Oggi - prosegue - è di molto aumentato il servizio viaggiatori, mentre invece sono scomparsi i traffici a carattere locale delle merci, della posta e altro, svolti più capillarmente via strada».

Continua Rebagliati: «Ci sono da aggiungere, poi, le innovazioni tecnologiche, dalle locomotive agli impianti di segnalamento [illegible] ripetizione a bordo. Questo insieme di cose ha fatto venir meno le motivazioni dell'esistenza di tante piccole stazioni a distanza ravvicinata, che possono essere sostituite da semplici fermate per il servizio viaggiatori».

Veniamo a Camogli. «Per esigenze di circolazione il secondo binario era ormai diventato inutile. Anche dal punto di vista del ricovero di treni merci, essendo lungo 279 metri contro i cinque chilometri di S. Margherita e i quasi due di Recco. La sua eliminazione, però, non vuol dire dequalificare la stazione: esiste la biglietteria e inoltre, eliminando scambi difficili, si riduce il rischio di guasti e si avvantaggia nel contempo la regolarità di marcia dei treni». [f. p.]

PORTOFINO

Il problema delle frane

L'assessore «Più soldi per il parco»

PORTOFINO. Sopralluogo dell'assessore regionale ai Parchi, Egidio Banti, sul Monte di Portofino. Sotto la «lente», in particolare, il territorio del Comune di Camogli, preso di mira da vaste frane.

Banti è stato accompagnato dal sindaco del borgo marinaro Giuseppe Passalacqua e da rappresentanti di associazioni locali.

Si è parlato di «grave danno» (anche per le attività turistiche) generato dai recenti smottamenti, soprattutto quello che sta interessando la Mortola, a S. Rocco di Camogli.

«La frana dovrà essere rimossa al più presto», ha detto Banti, che ha anche parlato di interventi per mettere mano al degrado di diversi sentieri e di vaste macchie «verdi». L'assessore ha anche annunciato che intende chiedere entro breve «nuovi e ulteriori fondi per il Parco di Portofino». [f. p.]

Intervento della Lega

In Val d'Aveto non funzionano i «cellulari»

S. STEFANO. Può il telefono cellulare contribuire allo sviluppo turistico, e quindi economico, della Val d'Aveto? Sì, secondo il capogruppo in Regione della Lega Nord, Francesco Bruzzone, che a tal proposito si è rivolto [illegible] al direttore generale della Telecom, sede di Genova.

Bruzzone chiede che «la funzionalità dei telefoni cellulari venga [illegible] anche alle zone ricadenti nella Valle d'Aveto». Secondo il consigliere regionale la mancanza di questa copertura [illegible] argine all'interesse esterno nei confronti della vallata, con una ricaduta negativa per quegli interventi di rilancio turistico che sono prossimi ad essere varati».

La possibilità dell'uso del «telefonino», inoltre, per Bruzzone «contribuirebbe anche a rendere più sicure gite e scampagnate». [f. p.]

UN'ESTATE SENZA PROBLEMI?

L'indagine della Regione dimostra comunque che la situazione è buona in tutta la Liguria

Savonese, mare promosso a pieni voti

Il punto più critico è alla foce del fiume Centa

GENOVA. Evviva evviva. In Liguria lo stato di salute del mare è migliorato rispetto all'anno scorso. Così almeno sostiene l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani a commento della delibera con cui ieri sono state definite le zone idonee e non alla balneazione. «Siamo di fronte a un netto miglioramento della situazione rispetto agli anni scorsi. Ciò ci fa ben sperare per l'imminente stagione turistica».

La delibera suddivide le zone balneari interessate in quattro categorie: zone idonee, zone di interdizione permanente (ZPA) per cause diverse e indipendenti dallo stato di inquinamento (porticcioli, depuratori, massicciate pericolose); le zone di interdizione permanente (ZPI) in tratti di costa inquinati alla foce dei fiumi; infine le zone non idonee per lo «sforamento» dei limiti batteriologici e clinici. In queste ultime zone saranno le prossime analisi, da realizzare entro aprile, a dire se il divieto di balneazione verrà revocato entro il primo giugno '96.

Commenta ancora Bertolani: «Da un primo esame dei risultati è chiaro che le situazioni più critiche per quanto riguarda l'inquinamento sono quelle individuate alla foce dei fiumi e dei torrenti, e in prossimità di scarichi».

La «mappa dei divieti», in effetti, appare per tre quarti piuttosto scontata: che le zone antistanti i porti turistici o mercantili siano «non balneabili» è tutto sommato prevedibile. Altrettanto scontato è il divieto nella zona dei depuratori di Sturla e Quinto, o alla foce dei torrenti principali: Lerone, Sturla, Entella a Chiavari.

Per il resto, la situazione non appare drammatica, eccezion fatta per Genova dove quasi tutto il litorale, dall'estremo di Levante (Capo Marina) all'estremo Ponente (Voltri) risulta non adatto alla balneazione. La delibera regionale dà qualche speranza con i prelievi primaverili, ma difficilmente, visto il potenziale inquinante del porto di Genova, le cose potranno cambiare di molto.

Vediamo, provincia per provincia, i casi che si possono definire risolvibili.

GENOVA Oltre al tratto cittadino citato, sono «da verificare» la spiaggia alla foce del Boate a Rapallo e quella allo sbocco del Petronio a Sestri Levante.

SAVONA L'unico punto da rivedere è la foce del fiume Centa in località Burrone.

IMPERIA Il divieto da revocare riguarda la foce del Roja a Ventimiglia e le foci del S. Lorenzo, del Caramagna e del S. Lucia a Imperia. Quest'ultimo caso è particolare perché la delibera cita lo stabilimento balneare «Sogni d'estate» che si trova allo sbocco del S. Lucia. Dice il titolare, Floriano Roggero: «Il maltempo degli ultimi mesi ha fatto saltare alcune condotte fognarie, i lavori nel torrente sono in corso e dovrebbero concludersi presto; eliminato il problema, il tratto di mare davanti a noi tornerà perfettamente balneabile».

LA SPEZIA Tre divieti: a Lerici, dalla diga frangiflutti all'ingresso del parco Shelley, a Monterosso da punta Molinara a Torre Aurora e a Levanto nella zona del Casinò, dal torrente Cantarana a Pennello Gavazzo.

Marco Raffa

Spiagge pulite in Liguria

I divieti di balneazione in Liguria

PROVINCIA DI GENOVA

DIVIETO PERMANENTE
- **nei porti** di Arenzano, Camogli, Portofino, Rapallo (porto internazionale), S. Margherita, Genova, Nervi, Lavagna, Sestri Levante, Chiavari.
- **Cogoleto:** foce del torrente Lerone.
- **Genova:** foce del torrente Sturla, depuratore di Sturla, depuratore di Quinto.
- **Chiavari:** scogliera alla foce del Rupinaro e foce dell'Entella.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Genova:** Bagni Capo Marina, Vernazzola, San Gerolamo di Quarto, Priaruggia, Bagni Traverso, Capolungo e Pontetto, Mulino di Crevari, foce del Leira, Bagni Sirenella (Voltri).
- **Rapallo:** sponda sinistra torrente Boate.
- **Sestri Levante:** foce del torrente Petronio.

PROVINCIA DI SAVONA

DIVIETO PERMANENTE
- **nei porti** di Andora, Alassio, Loano, Finale Ligure, Varazze, Savona, Vado.
- **Pietra Ligure:** Cantieri navali.
- **Finale Ligure:** Industrie Rinaldo Piaggio.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Albenga:** foce del fiume Centa, località Burrone.

PROVINCIA DI IMPERIA

DIVIETO PERMANENTE
- **nei porti** di Bordighera, Sanremo, S. Stefano al Mare (Marina degli Aregai), San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Ventimiglia:** foce del Roja.
- **Imperia:** foce del S. Lorenzo, del Caramagna, del S. Lucia, bagni Sogno d'Estate dall'argine del S. Lucia al Molo Spianata.

PROVINCIA DELLA SPEZIA

DIVIETO PERMANENTE
- **La Spezia:** porto e zona militare, Isola del Tino.
- **Riomaggiore:** porticciolo.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Lerici:** da Bocca diga frangiflutti a ingresso del parco Shelley.
- **Monterosso:** da punta Molinara a Torre Aurora.
- **Levanto:** zona Casinò, dal torrente Cantarana a Pennello Gavazzo.

NOTA: I divieti permanenti s'intendono irrevocabili. I divieti suscettibili di revisione sono legati alle analisi in programma per aprile, prima dell'inizio della stagione balneare.

Cinquantatré anni, soffriva di depressione

Millesimo, casalinga suicida con il fucile

MILLESIMO. Si è tolta la vita sparandosi un colpo di fucile calibro 12 in pieno petto. Vittima del disperato gesto, Ilva Torriglia, 53 anni, casalinga, coniugata, un figlio, residente in via Marconi 124 a Millesimo.

La donna, volontaria della sezione della Croce rossa di Millesimo, si è uccisa nella sua abitazione nel pomeriggio di ieri, mentre era sola in casa. Il marito, Luciano, ex dipendente della 3M di Ferrania e ora in pensione, e il figlio, Roberto, in quel momento erano assenti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Pare che la cinquantatreenne, da qualche tempo, soffrisse di crisi depressive. Sarebbe dunque questa la causa che l'ha portata a togliersi la vita. Un gesto estremo, disperato, da parte di una donna che ha dedicato la sua vita alla famiglia e al volontariato.

E proprio questo profondo amore verso gli altri, questa disponibilità ad aiutare le persone in difficoltà, erano le sue caratteristiche principali, profondamente apprezzate dall'intero paese.

«Una donna - dicono a Millesimo, dove la notizia del suicidio ha destato profondo stupore - cordiale, attenta ai problemi, sempre pronta a dedicare il suo tempo a chi ne aveva bisogno».

Insomma, una vita trascorsa tra le mura domestiche e l'attività di volontariato. Poi, le prime avvisaglie di un affaticamento di carattere psicologico, e ieri, il suicidio.

Ilva Torriglia ha atteso che in casa non vi fosse nessuno, poi ha preso il fucile, di proprietà del figlio, e se l'è puntato al petto. Un colpo. La fine. Ilva Torriglia è morta all'istante. Non sembra che abbia lasciato messaggi per spiegare il suo tragico gesto. E ora, non resta altro che la disperazione dei familiari, dei parenti e degli amici.

La data dei funerali, almeno sino sino alla tarda serata di ieri, non era ancora stata fissata. [l. b.]

L'obiettivo dell'Amnu che «insegue» un risparmio del 30 per cento

La città sarà più pulita

Punti basilari: eliminare le discariche abusive e migliorare lo spazzamento
Minipulitrici in centro e durante l'estate una «squadra» per le spiagge

SAVONA. L'eliminazione delle discariche abusive e il miglioramento dello spazzamento sono alcuni degli obiettivi individuati dall'Amnu per migliorare il servizio di nettezza urbana nel 1996.

Grazie ai nuovi mezzi acquistati, l'azienda municipalizzata intende migliorare la pulizia delle strade. In particolare, le mini-spazzatrici garantiranno il servizio in centro città e nei vicoli del centro storico. Sfruttando un programma informatico elaborato dall'Università, inoltre, l'Amnu intende ridurre i costi del servizio del 30 per cento. L'azienda ha deciso poi di istituire anche una squadra che avrà il compito di eliminare le discariche abusive. Sarà riconfermato invece il servizio per la raccolta delle siringhe abbandonate nei giardini pubblici e per la strada. Nel periodo fra maggio e settembre verrà intensificata l'attività per la salvaguardia delle spiagge, grazie all'assunzione di 7 operai stagionali.

I dirigenti dell'Amnu ritengono che migliorando il recupero di rifiuti riciclabili (carta, vetro, plastica, cartone, alluminio), anche la normale attività di raccolta della spazzatura ne trarrà beneficio.

Il presidente Gianfranco Gaiotti ha annunciato particolare interesse per il contenimento della spesa: «L'organico rimarrà di 122 unità ma verrà affidato a una società specializzata il compito di riorganizzare le attività. Inoltre è necessario che venga definito con chiarezza l'ambito delle competenze istituzionali dell'Amnu, distinguendole dai servizi che l'azienda può svolgere per conto terzi».

E per finire, l'Amnu invita i negozianti e naturalmente tutti i cittadini a collaborare per tener pulita la città. [e. b.]

I dirigenti dell'Amnu ritengono che migliorando la raccolta dei rifiuti riciclabili vi saranno ripercussioni positive sull'intero servizio di nettezza urbana

---

Trovato ad Altare

Pensionato morto in casa da due giorni

ALTARE. Sono dovuti trascorrere due giorni prima che scattasse l'allarme e che ci si accorgesse che era morto: Arnaldo Colla, anni, pensionato, ex mugnaio, residente in via Matteotti ad Altare, è stato trovato cadavere ieri nella sua abitazione, nella quale viveva solo.

In base ai primi accertamenti effettuati dai carabinieri, la morte dell'anziano risalirebbe a mercoledì scorso. Nessun dubbio sul fatto che il decesso sia stato dovuto a cause naturali.

Colla, da sempre svolgeva l'attività di mugnaio in località Fornace, e, nonostante che da qualche anno fosse in pensione continuava a vendere cereali per animali.

Un autentico personaggio, conosciutissimo nella zona, che a suo tempo aveva deciso di non sposarsi, e che ogni giorno raggiungeva il centro del paese per trascorrere qualche ora al bar insieme con gli amici di un tempo e per fare provviste. [l. b.]

Un caso ad Albisola

A Luceto illuminazione dopo 10 anni

ALBISOLA S. Entro la prossima primavera, via Lino Saettone avrà la nuova illuminazione. Gli abitanti di Luceto, che per oltre dieci anni hanno insistito per ottenere nella via principale del quartiere albisolese un'adeguata sistemazione di punti luce che rendano meno pericolosi gli attraversamenti pedonali in un'arteria di grande traffico veicolare, hanno così avuto battaglia vinta.

La richiesta, sempre disattesa per pratiche burocratiche bloccate o riviste dalle amministrazioni che si sono succedute nel governo della cittadina, è stata finalmente accolta e risolta dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giambattista Durante.

Sempre entro la primavera verranno sostituite in tutto il territorio comunale ottanta panchine che equivalgono a circa due terzi di quelle esistenti. La collocazione sarà a cura dell'ufficio tecnico che si è impegnato a soddisfare tutti i nuclei abitati albisolesi da Ellera a Vigo. [a. z.]

Grande successo del popolare attore che al teatro Chiabrera interpreta «Uno sguardo dal ponte»

Placido lascia a Savona i panni dell'emigrato

«Tra poco torno al cinema». Oggi e domani le ultime repliche

SAVONA. La prima serata savonese di Michele Placido si è conclusa fra i tavoli del ristorante tipico «U sensunettu» di corso Colombo, fra piatti di tagliatelle al pesto e branzino alla crema di limone. Dopo gli applausi del debutto al Chiabrera con «Uno sguardo dal ponte», l'ex commissario Cattani ha trascorso alcune ore in allegria con tutti gli attori che dalla scorsa estate sono impegnati con lui nel dramma di Artur Miller.

«Un bel gruppo affiatato - sottolinea con orgoglio Michele Placido - Sul palco lavoriamo bene e in amicizia. Credo che i risultati si vedano. Il nostro è uno spettacolo corale, dove ciascuno svolge un ruolo importante».

Dopo tante repliche e tanti successi, il teatro comunale rappresenta l'ultimo approdo di Michele Placido. Domani sera, infatti, il popolare attore deporrà definitivamente i panni di Eddie Carbone, l'emigrato italiano a New York che somiglia tanto a suo nonno: «Eddie Carbone io lo vedo così. Con la sua parlata siciliana, appena sgrossata dalla permanenza in America. In fondo è curioso che sinora questo personaggio non fosse mai stato affidato ad un attore meridionale».

L'impatto con il pubblico savonese è stato positivo. Persino gli spettatori diffidenti della prima serata hanno seguito con emozione le sfortunate vicende di Eddie Carbone: «Lo spettacolo è stato accolto bene in tutte le piazze. Mi sembra che anche ai savonesi sia piaciuto abbastanza». La recita non si era iniziata, per la verità, sotto i migliori auspici. A metà del primo tempo, infatti, un black-out elettrico ha obbligato gli attori a interrompere lo spettacolo per venti minuti mentre tutto il teatro è rimasto al buio. Un incidente di percorso di cui Placido era già rimasto vittima anni fa al Piccolo Teatro di Milano.

Il ritorno sul palcoscenico dopo il successo ottenuto con la serie televisiva della «Piovra» resta una delle tante tappe della carriera di Placido: «La televisione regala parecchia notorietà ma c'è il rischio che la gente dimentichi tutto il resto. Comunque fra poco tornerò al cinema».

Tanti applausi anche per le protagoniste femminili di questo drammone di Miller, Guja Jelo, nei panni della moglie sbiadita (Beatrice) e Karin Proja (Catherine) che ha interpretato l'esuberante nipotina, hanno suscitato l'ammirazione dei savonesi. Scarna ma di grande impatto la scenografia di Paolo Tommasi.

Lo spettacolo verrà replicato oggi e domani alle 20,45 ma i fans di Placido hanno già esaurito tutti i biglietti. [e. b.]

Domani Michele Placido lascia Savona

Un escavatore ha sfondato la soletta di copertura di un magazzino del Comune

Piazza Colombo, sospesi i lavori

Calcinacci e blocchi di calcestruzzo hanno sfiorato alcuni operai che lavoravano di sotto. Attese le verifiche dei tecnici di Palazzo Bellevue che dovranno accertare la stabilità della struttura. Nuovi disagi

SANREMO. Momenti di paura ieri mattina intorno alle 10 in piazza Colombo per lo sfondamento della soletta [illegible] magazzino del Comune provocato dai colpi vibrati da un grosso escavatore impegnato [illegible] lavori di rifacimento della sede stradale iniziati lunedì. Il «martellone» ha forato [illegible] fosse burro il cemento armato aprendo un buco e provocando la caduta di calcinacci e blocchi di calcestruzzo fra i legni della falegnameria comunale. I lavori sono stati immediatamente sospesi e si preannunciano ulteriori disagi per commercianti, automobilisti e pedoni.

Alla fine degli anni Cinquanta sotto piazza Colombo venne realizzata la stazione delle autolinee tuttora operante. La parte più [illegible] Nord - un'intercapedine di oltre 500 metri quadrati - è sempre stata utilizzata dal Comune [illegible] deposito. E' attrezzata [illegible] falegnameria ed è fra quelle mura umide e un po' buie che da anni vengono allestiti i carri del Corso fiorito di febbraio.

Ieri mattina la ruspa della impresa Alex scavi di Sanremo era all'opera per continuare l'eliminazione dei cubetti in porfido della vecchia pavimentazione e per sradicare [illegible] fondo in cemento realizzato mezzo metro più in basso per fare da base alla sede stradale. Di fronte all'edicola il manovratore ha trovato un «dente» di cemento armato lugo una decina di metri e profondo non più [illegible] 80 centimetri. Lo ha sfondato senza sapere che era l'angolo estremo della [illegible] del sottostante magazzino comunale. Quando gli operai che vi lavorano [illegible] corsi in piazza per avvertire che [illegible] stata sfondata la soletta, ormai non c'era più nulla da fare.

I lavori sono stati subito bloccati. Ora i tecnici dovranno valutare la tenuta della soletta e stabilire se i lavori potranno proseguire come previsto o sarà necessaria [illegible] variante in corso [illegible] d'opera. Che prevederebbe un [illegible] intervento, nuovi [illegible]sti e nuovi disagi.

Alle 10, dopo l'incidente, le ruspe hanno spento i motori e gli operai hanno cessato di lavorare. Nel contempo i dipendenti comunali impegnati nel lavoro all'interno del magazzino [illegible] hanno manifestato il loro malumore per il pericolo corso e per le condizioni dell'ambiente, particolarmente disagevoli.

Secondo le previsioni l'intervento in piazza Colombo - costo [illegible] milioni - dovrebbe protrarsi per quattro mesi. La nuova pavimentazione dovrebbe essere inaugurata entro giugno. C'è il rischio che l'inconveniente di ieri rallenti i lavori [illegible] che il taglio del nastro inaugurale possa subire un rinvio. Che slitti a luglio, in piena stagione balneare con ulteriori gravi disagi.

La città-cantiere (i lavori sono [illegible] un po' dappertutto) [illegible] mettendo a dura prova i nervi degli automobilisti alle prese con code interminabili in via San Francesco, via Manzoni, corso Garibaldi, via Volta, corso Cavallotti che si riflettono pesantemente anche sulla viabilità periferica [illegible] sulle strade che convogliano il traffico verso [illegible] centro della città. **[g. p. m.]**

Gli scavi nel cantiere di piazza Colombo. A destra il buco provocato nella soletta di cemento armato [illegible] un escavatore della ditta appaltatrice [FOTO M. GATTI]

ATTESA PER L'8 MARZO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 1-3-'96]

FIORE	[illegible]ITA'	S[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	2.800	2.500
Rosa	Anna	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Royal	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Royal	prima	5.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	extra	2.000	2.700	2.500
Rosa	Dallas	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Maya	extra	—	—	—
Rosa	Maya	prima	—	—	—
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	2.000	2.000	1.700
Rosa	Koba	prima	3.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	10.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.800	1.000
Anemone	—	extra	15.000	250	200
Anemone	—	prima	30.000	150	100
Mimosa	—	prima	kg. 2.400	9.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	22.000	18.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	25.000	20.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	50.000	700	700
Margherita	Stradina	prima	60.000	450	400
Tulipano	—	prima	5.000	1.100	900
Lilium	—	extra	3.000	4.500	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.300	1.000
Violaciocca	—	prima	15.000	[illegible]	700
Strelitzia	—	extra	2.000	2.000	1.800
Strelitzia	—	prima	4.000	1.500	1.400
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	400	350
Garofani	Medditerranei	pregiata	30.000	550	450
Garofani	Seconda	seconda	—	—	—
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 765
— Fatturato delle contrattazioni L. 4[illegible]750.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi in assestamento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Il clima d'attesa in vista dell'8 marzo pervade [illegible]cora [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina [illegible] affluite circa 800 ceste per un giro d'affari complessivo che ha toccato i 490 milioni.

I prezzi della merce sono in assestamento, in diminuzione le valutazioni massime [illegible] in aumento quelle minime. Intanto, buone notizie arrivano dal settore della mimosa: il prezzo [illegible]ei rami con i fiori gialli si aggira attualmente intorno alle 9 mila lire al chilo. Bene anche la ginestra (bianca e colorata) che, dopo la pausa dei giorni scorsi, ha nuovamente superato le 20 mila lire al chilo. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

PROSTITUZIONE

Diciotto lucciole di colore identificate dalla polizia

Sono 18 le prostitute che sono state individuate l'altra notte nella zona di San Martino nel corso [illegible] una nuova ondata di controlli delle forze dell'ordine. Le «lucciole», tutte di colore, sono state identificate [illegible] segnalate all'ufficio stranieri della Questura di Imperia. Secondo gli accertamenti arrivano tutte le sere a Sanremo con il treno da Genova. **[g. ga.]**

SCUOLA

[illegible] un [illegible] alunno [illegible] Pascoli borsa [illegible] studio della Motta

Un ex alunno della scuola media «Giovanni Pascoli» di corso Cavallotti a Sanremo ha vinto una delle trenta borse [illegible] studio «Federico Motta Editore», Thomas Mercante [illegible] conseguito la licenza media con la valutazione di «ottimo». **[g. ga.]**

ARMA DI [illegible]

Prossima riapertura dell'Hotel Miramare

Riaprirà i battenti l'«Albergo Miramare» [illegible] Arma di Taggia. L'edificio di via Nazario Sauro, [illegible] di proprietà di una società lussemburghese, sarà dotato anche di un parcheggio interrato di 31 posti auto. **[g. ga.]**

[illegible]

Un libro di Carlo Moriondo presentato martedì al casinò

«Questi Piemontesi - da Emanuele Filiberto [illegible] Umberto II» è il titolo del libro di Carlo Moriondo che verrà presentato nel prossimo appuntamento con i «Martedì Letterari» fissato per il 5 marzo alle ore 16,30 al teatro [illegible] casinò. **[g. ga.]**

CONSUMI

Assemblea degli [illegible] giovedì contro il caro [illegible]

I disservizi relativi alla distribuzione del gas sono al centro dell'assemblea degli utenti convocata per le ore 9,30 di giovedì 7 marzo nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. L'iniziativa [illegible] a cura di «Comitato contro il carovita», Federconsumatori, Adiconsum e Adoc. **[g. ga.]**

RIC[illegible]

Premio «Amico Paul Harris» al laboratorio Tessitore

Il «Laboratorio farmaceutico Tessitore» di Sanremo, alla luce dei servizi di ricerca svolti al miglioramento della qualità della vita della collettività [illegible] stato insignito del riconoscimento «Amico Paul Harris» dal Rotary Club. ws[g. ga.]

Continuano le ricerche dei banditi che hanno assaltato otto supermercati della Riviera

Senza sosta la caccia ai rapinatori

Secondo la magistratura, sono gli stessi che la sera di San Valentino hanno derubato i clienti del ristorante «Il ponte» di Badalucco. Analogie con la «banda del cutter». Intensificati i controlli nei pressi dei grandi magazzini

SANREMO. E' una lunga serie di colpi rimasti impuniti quella all'attivo della «banda dei market», la coppia di rapinatori con casco integrale e pistola che dallo [illegible] novembre ha saccheggiato in modo sistematico otto supermercati di Sanremo, Taggia e Ospedaletti. E secondo le indagini condotte dalle forze dell'ordine e coordinate dalla magistratura il «commando» sarebbe responsabile anche [illegible]ell'assalto avvenuto la sera di San Valentino al ristorante «Il Pon[illegible] di Badalucco quando [illegible] sessantina di persone erano state derubate dei portafogli sotto la minaccia [illegible] una mitraglietta. Insomma, [illegible] intricato con [illegible] quale gli inquirenti stanno prendendo le misure e sul quale, [illegible] come ora, è caduto il riserbo più stretto. Il ritrovamento delle moto utilizzate dai banditi per la fuga, risultate tutte rubate, è scattato puntuale [illegible] molte occasioni ma non ha portato gli investigatori sulle tracce dei rapinatori.

[illegible] lavoro d'indagine, [illegible]nque, continua su tutti i fronti con lo studio delle vie di fuga utilizzate dalla «banda dei market». [illegible] fatto che i banditi abbiano sempre colpito a «macchia di leopardo», senza [illegible] schema preciso, [illegible] disorientato gli investigatori [illegible] non facilita il compito di chi, tra polizia e carabinieri, [illegible] sta occupando del caso.

E la Riviera si trova adesso [illegible] dover fare i conti con [illegible] nuovo, dilagante aspetto della microcriminalità. Dopo gli scippi, i borseggi e le truffe [illegible] danni degli anziani [illegible] rapine si sono infatti inserite in modo preoccupante nella classifica dei reati più frequenti. Un disagio sociale che era [illegible] denunciato in occasione della rapina di San Valentino anche dai sindacati della polizia.

Ma chi sono i responsabili degli assalti ai supermercati e di quello al ristorante? Tutte le ipotesi sono possibili e non è da escludere che, come avvenuto [illegible] passato per la «banda [illegible] cutter» che rapinava le filiali delle banche, i banditi arrivino addirittura da centri al di fuori della Liguria. Allora, [illegible] era accertato che gli autori delle rapine provenivano dal Meridione.

Intanto, i controlli di prevenzione sul territorio sembrano essere l'unica arma in mano alle forze dell'ordine. La mobilita[illegible] [illegible] tutte le pattuglie che operano in provincia di Imperia è diventata una realtà da diverso tempo. Ma all'ora di chiusura dei supermercati, tra le 19 e le 19,30, c'è chi adesso ha paura e, se non ancora ha ingaggiato [illegible] guardia giurata, guarda con sospetto ad ogni cliente che [illegible] presenta alla porta. La caccia alla «banda dei market» continua con la tensione che un nuovo allarme possa scattare da un momento all'altro. **[g. ga.]**

[illegible] [illegible]

Spacciatore a giudizio

Rinvio a giudizio per Domenico Caruso, [illegible] anni, di Sanremo, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti in relazione all'indagine che aveva portato anche all'arresto di Alfredo Rinaldo, ora diventato collaboratore di giustizia. Caruso, dif[illegible] dagli avvocati Andrea Rovere e Massimo Boggio, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Bracco che, dopo aver analizzato la richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Antonello Racanelli, ha fissato il processo per il prossimo 18 aprile. Ad accusare Caruso, responsabile di una serie di cessioni di eroina, [illegible] anche alcuni giovani spacciatori di Sanremo finiti nel mirino dell'autorità giudiziaria nel corso delle indagini sul traffico di sostanze stupefacenti nel centro storico. In una occasione, inoltre, Rinaldo ha confessato di aver acquistato un etto di eroina da Domenico Caruso. **[g. ga.]**

Nessuno stanziamento per il campo di calcio

Ospedaletti aumenta la [illegible] dei rifiuti

OSPEDALETTI. Niente nuovo campo [illegible] calcio e aumenti considerevoli della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'approvazione del bilancio del Comune di Ospedaletti, votata l'altra sera [illegible] Consiglio con l'astensione della minoranza, ha visto la giunta del sindaco Flavio Parrini destinare [illegible] di lavori [illegible] manutenzione e di opere pubbliche i 17 miliardi di «budget» del '96. Tra gli interventi più importanti figura il finanziamento da 600 milioni per l'edificio delle scuole e uno stanziamento di 250 per la salvaguardia [illegible] il miglioramento delle spiagge. Viabilità e rifacimento [illegible]'asfalto per [illegible] miglioramento dell'immagine della cittadina sono alcuni tra gli altri punti del bilancio sui quali la maggioranza fa affidamento.

L'opposizione ha comunque rivelato delusione [illegible] polemiche per una serie [illegible] stralci, [illegible] c'è traccia del mutuo da 600 milioni per il rifacimento del campo da calcio - spiega Francesco Colombini, [illegible] Insieme per Ospedaletti - che vede oggi la nostra squadra obbligata alla trasferta [illegible] Taggia. Nullo anche per quanto riguardo le opere [illegible] Noci, il torrente responsabile di [illegible] serie [illegible] danni in [illegible] delle alluvioni».

Colombini si sofferma poi sui rincari della tassa sulla spazzatura: «Un aumento del 40 per cento appare troppo pesante. A fronte del reale incremento dei costi si sarebbe potuto contenerlo al di sotto del 20 per cento». Nel bilancio anche la vendita delle vecchie scuole, con un preventivo di 3 miliardi e [illegible] milioni da destinare ad opere che, per l'opposizione, non giustificano l'alienazione di un patrimonio comunale. Per Ospedaletti il '96, [illegible] annuncia comunque grandi trasformazioni. **[g. ga.]**

Antonio Borga confermato alla presidenza

Rinnovato il direttivo della Confartigianato

SANREMO. La collaborazione transfrontaliera e la tutela del[illegible] professionalità [illegible] i punti principali del programma del nuovo direttivo della Confartigianato della provincia [illegible] Imperia che ha riconfermato la fiducia ad Antonio Borga, imprenditore [illegible] del marmo, al quale è stata nuovamente [illegible] affidata la presidenza. E Borga ha annunciato di voler perseguire le direttive date dagli artigiani soprattutto [illegible] materia di lotta all'abusivismo confermando a breve scadenza un incontro con il Prefetto Emilio d'Acunto per discutere le contromisure da adottare.

Ad affiancare Borga, nelle vesti [illegible] vice presidenti, sono stati chiamati Giacomo Caramello, uno dei soci fondatori dell'Associazione Artigiani nel '45, [illegible] Dario Calvini. Questi gli eletti consiglieri e revisori dei conti: Piero Vivaldi, Eugenio Maselli, Fabrizio Francone, Gianni Verrando, Marsilio Benedusi, Mario Trucchi. Il collegio dei probiviri comprende invece Dino Mesiano, Silvano Perfumo, Antonio Bottiglieri, Alpio Caporali e Silvano Redigolo.

La Confartigianato ha confermato per il [illegible] di giugno il via ad [illegible] importante iniziativa transfrontaliera. A Nizza [illegible] infatti il primo centro espositivo permanente per gli artigiani del Ponente, un'area di promozione fondamentale in vista dei futuri rapporti tra Italia e Francia. Un altro problema destinato ad essere esaminato nel corso dell'anno [illegible] quello che interessa l'elaborazione [illegible] un progetto per controllare la giusta applicazione dei tassi [illegible] interessa bancario agli artigiani. Infine, sul fronte del miglioramento della qualità della vita, sono in fase di studio una serie di proposte relative al miglioramento della viabilità a Sanremo [illegible] a Imperia. **[g. ga.]**

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Albatros, c'è il «Bristol sound»

Sul palcoscenico della sala di via Roggerone in scena i «Tiromancino» e i «Segnali di Fumo»
Allo Sheraton si esibisce il comico Norberto Midani, al Carlo Felice proiezione di «Cabiria»

GENOVA. Ancora rock dal vivo, questa sera, alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo, un'iniziativa dello Psyco Club. Dopo Joe Ely si torna alla musica italiana con la band dei «Tiromancino», un gruppo romano che ha inciso di recente il secondo album «Alone Alieno», pubblicato dalla «Ritmi Urbani».

Per molti, i «Tiromancino» sono la risposta italiana al Bristol Sound. L'intensa attività live degli ultimi tempi ha dimostrato la grande duttilità della formazione, capace di utilizzare linguaggi musicali fra i più moderni.

Ad aprire la serata all'Albatros saranno i genovesi «Segnali di fumo», un gruppo dalle sonorità molto raffinate, con tanti riferimenti a Steve Wonder e a Jamiroquai. Della band fa parte anche la cantante Manuela Virzi. I biglietti del concerto costano 15 mila lire (10 mila per i soci dello Psyco).

Steve Wonder ispira i «Segnali di fumo»

Musica (e danze) anche in riviera, al Camargue di Rapallo, alle Thermae di Cavi di Lavagna, al Covo di Nord Est, a Santa Margherita. Alle Piscine dei Castelli di Sestri Levante, dove a fianco della discoteca, regno incontrastato di Conte Max, re del meneito, Rudy Ciuffardi ha aperto un raffinato e accogliente privè, arredato con mobili in stile viennese e mitteleuropeo. In consolle il dj Max. All'ingresso delle «Piscine» fa gli onori di casa Daniela, le «pubbliche relazioni» sono invece affidate a Nicoletta.

Ma torniamo a Genova. Allo Sheraton dell'aeroporto Cristoforo Colombo questa sera è di scena nuovamente il cabaret, con la rassegna «A cena con il comico». Ospite della serata [illegible] Norberto Midani, bravissimo cabarettista milanese noto anche al pubblico della tivù.

Al Teatro Carlo Felice, questa sera alle 20,30, la musica lascia spazio al cinema con la proiezione del film «Cabiria», un evento memorabile nella storia del «muto», interpretato, fra gli altri, dal portuale Bartolomeo Pagano, il famoso Maciste.

Le musiche del film di Giovanni Pastore, composte in parte da Ildebrando Pizzetti, poi completate da Manlio Mazza, saranno eseguite dal vivo dall'Orchestra e dal Coro del Comunale dell'Opera di Genova.

Fra un appuntamento e l'altro, il sabato sera genovese trova anche il tempo di dedicare qualche ora all'arte. Succederà oggi alle 18, al bistrot Capovolto, in salita Pallavicini, nel centro storico genovese. Nel locale è prevista l'inaugurazione della rassegna «Professori in mostra». Gli artisti si chiamano Eliseo Andriolo e Franco Buffarello, entrambi docenti del Paul Klee che hanno coordinato l'iniziativa «Coloriamo» nei sottopassaggi della città.

Questa sera, a Genova, è di scena anche l'operetta. Alle 21, alla sala Pietro Germi (ex Garibaldi), la compagnia teatrale Mario Cappello presenterà «Il paese dei campanelli», di Carlo Lombardi e Virgilio Ranzato. La famosa operetta sarà diretta dal maestro Luciano Cassini. Fra gli interpreti Ernesto G. Oppicelli, Gabriella Mazza, Marlene Malisiewicz, Antonio Kalamorea. L'ingresso costa 30 mila lire. [m. b.]

CAMPOPISANO

Cabaret a richiesta

Non verrà, come annunciato in cartellone, il comico Cesare Vodani, costretto al riposo da problemi di salute e sarà lo stesso direttore artistico del Piccolo Teatro di Campopisano (e validissimo attore e regista) Mimmo Chianese, organizzatore della stagione bogliaschina, a salire questa sera, alle 21,30, sul palcoscenico della sala comunale di Bogliasco dove prosegue la rassegna di cabaret «Non spingete scappiamo anche noi». Mimmo Chianese presenterà lo spettacolo «Il teatro a gettone», una sorta di juke box teatrale, o meglio [illegible] o un [illegible] teatrale con un centinaio di pieces di breve durata.

Piatti ghiotti e soprattutto divertenti, che l'attore servirà improvvisando al pubblico. Infatti, ogni spettatore potrà scegliere dal programma di sala il pezzo che più lo incuriosisce, dopodiché toccherà a Chianese assemblare i vari «blocchi» di richieste. Ne scaturirà una performance teatrale in continua mutazione, con variazioni sul tema destinate a diventare nuovi spunti per la serata. I biglietti per assistere all'inconsueta rappresentazione teatrale costano 20 mila lire (ridotti 15 mila lire). [m. b.]

La Interlenghi si confessa dopo «Sesso, bugie e...»

Tosse: Antonella-Annie due persone molto simili

GENOVA. Perchè ha scelto di confrontarsi con Andie McDonnel, la protagonista di Sesso, bugie, e videotapes nella prima versione, quella cinematografica?

Antonella Interlenghi, 34 anni, risponde con la stessa «ingenuità» di Annie, il personaggio che interpreta nello spettacolo teatrale ricavato dal film. Forse non se ne rende conto, ma sembra la stessa che la sera racconta in scena i problemi di una donna.

«Perchè il termine confronto innanzi tutto non si addice. Non si possono confrontare due persone. Due interpretazioni sì, [illegible] va meglio. Occorre però una critica oggettiva, e la critica contiene in sè l'elemento soggettivo di chi la esercita. Occorre anche essere senza pregiudizi».

Allora, com'è la sua «Annie»?

«E' una donna spaventata, chiusa, introversa e nevrotica, ma con una profonda voglia di vivere, che crede nell'amore e nella verità delle persone. Quando scopre che suo marito è una finzione si sposta verso qualcuno più simile a lei, fragile. Mette in discussione la sua vita e decide di salvarsi».

Lei somiglia molto al suo personaggio.

«Annie mi piace, è sicuramente nelle mie corde. Se avessi dovuto interpretare la sorella trasgressiva Cindy l'avrei fatto, ma non mi sarei sentita altrettanto a mio agio. Non voglio pensare di essere migliore, ma il suo moralismo, peraltro falso, mi impone di fare la parte della "buona"».

Antonella Interlenghi

Come ha trovato la Annie della McDonnel?

«Più fredda, ma lo ripeto è un diverso modo di sentire. Non è corretto fare confronti. Io sono più "scoperta": la mia nevrosi la esplicito cercando le parole. Annie si arrabbia: così sono io. Qualcuno ha detto che la versione teatrale è minimalista. Non sono d'accordo».

E aggiunge: «De Niro dice che un attore di fronte al personaggio pone sempre una parte di sé. Non ci si può dimenticare chi siamo, altrimenti risultiamo falsi. Il mestiere dell'attore è di ricercare qualcosa che sia più affine al personaggio. Bisogna credere totalmente in quello che si sta facendo».

E' stata a lungo assente dalle scene, dopo un esordio giovanissima e l'approdo a Strehler [illegible] il quale aveva lavorato ne «Il temporale». Ora pensa che la sua strada sarà il teatro?

«Non mi piaceva lo "star system", per usare un termine "forte", italiano. Il fatto che io uscivo con amici per andare ad un festa e finivo sui giornali con un'etichetta appiccicata addosso e che non mi corrispondeva. Allora ho detto basta. Poi il personaggio di Annie mi ha affascinato ed è venuta fuori la passione per questo mestiere. Mi piace lo spettacolo in generale».

«Non escludo di tornare a fare cinema, ma alla condizione di trovare un ruolo che permetta davvero ad un attore di esprimersi. Non importa il genere, anche la commedia non deve necessariamente essere "all'italiana". Nel frattempo, sto per laurearmi in Economia e Commercio. Ho portato i libri in tournee».

Sesso, bugie e videotapes, con la regia di Salvo Bitonti, rimarrà in scena al teatro della Tosse sino al 9 marzo.

Paola Cavallero

La nuova stagione nella sala di salita S. Caterina: serate a tema, recital tradizionali, spazio giovani

Alla Fondazione Costa un «diluvio» di musica

Trentotto concerti in tre mesi, 80 esecutori e molte curiosità

GENOVA. Ha pochi anni di vita, ma grande vitalità la Fondazione «Giacomo Costa». Giacomone Costa fu cofondatore della Giovine Orchestra Genovese e per circa trent'anni il suo Presidente. E la Fondazione a lui intitolata ha nella musica una delle attività preminenti.

E' in corso di svolgimento, in queste settimane la stagione invernale articolata in due appuntamenti settimanali, il giovedì e la domenica. Del mese di marzo si segnalano il concerto del duo corno e pianoforte Natalino Ricciardo e Francesco Mancuso (14 marzo) e la conclusione affidata alla Compagnia delli Musici (28 marzo) con un programma dedicato a sei secoli di musica in Liguria.

Si sta intanto definendo una stagione primaverile che appare estremamente ricca e ambiziosa.

Trentotto concerti previsti in tre mesi, tre appuntamenti settimanali, un'ottantina di musicisti coinvolti. Dati che candidano la Fondazione a un ruolo guida nel campo delle manifestazioni musicali cittadine, escludendo, naturalmente, da questa valutazione i due cartelloni principali del Comunale e della G.O.G.

Va oltretutto [illegible] che la maggior parte degli esecutori appartiene all'ambiente genovese che potrebbe finalmente ritrovare (dopo la scomparsa di una fitta serie di iniziative lodevoli databili fino agli anni Ottanta) un nuovo spazio per comunicare con il pubblico.

Spiace solo che sia venuto meno il palcoscenico forse più adatto a questo genere di incontri. L'Oratorio di S.Filippo, come è noto, ha chiuso i battenti per motivi di sicurezza, dovranno essere avviati lavori di restauro e ristrutturazione. Sala deliziosa nella quale gli appassionati di concerti hanno assistito fra gli anni Settanta e gli anni Ottanta a serate di grande interesse.

L'Oratorio di San Filippo è chiuso per motivi di sicurezza: dovrà essere restaurato

La Fondazione realizzerà i propri appuntamenti nella [illegible] sede in Salita Caterina, capace di un centinaio di posti. Tre appuntamenti settimanali, dunque, ognuno con precise caratteristiche: il giovedì [illegible] spettacoli tradizionali, il venerdì sera concerti a titolo [illegible] impostazioni anche particolari; la domenica mattina spazio giovani.

Inaugurazione il [illegible] aprile con «Quatuor pour la fin du temps» di Messiaen interpretato da Marino Lagomarsino (violino), Riccardo Crocilla (clarinetto), Alberto Pisani (violoncello), Riccardo Mascia (pianoforte) con l'intervento della voce recitante Filippo [illegible].

Il cartellone propone una serie di filoni.

Nel settore dedicato alla musica contemporanea spicca un appuntamento (in via di definizione per il 18 aprile) che potrebbe intitolarsi «direttori in concerto». Suoneranno in duo, infatti, Aldo Bennici (viola) e Niccolò Parente (pianoforte), rispettivamente responsabili artistici della G.O.G. e del Comunale dell'Opera: un programma di parole e musica sul Novecento.

Della sezione barocco si segnala il trio Lorenzo Cavasanti, Carolyn Boersma e Sergio Ciomei ospiti il 9 maggio, mentre nello spazio giovani ci saranno, tra gli altri, i fratelli Gnecco (violino e pianoforte, 21 aprile) e la pianista Elisa Aleo (2 giugno).

Un filone sarà infine dedicato alla musica di frontiera, celtica, jazz, sudamericana. Il 26 aprile si esibirà il Classic Jazz Quartet; il 14 giugno toccherà invece al duo canto-pianoforte Giulietta Picco e Giacomo Cavo con musiche spagnole e latino-americane.

Nei prossimi giorni sarà ufficializzato il programma generale.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

PALACE
Concerto dei «Jinx»

Concerto della band dei «Jinx», questa sera, alle 22,30, alla discoteca Palace, in via Simone Schiaffino, a Quarto. Seguirà la musica di Spookie e dei dj del consorzio Fottytopo. Ingresso lire 22,30. [m. b.]

[illegible]
Sabato «Ballando, ballando»

Sabato sera all'insegna del leit motiv «Ballando, ballando», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, a Genova. In consolle i dj Luca Reale e Alex Oliva. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

VANILLA
Sabato con le Mine Vaganti

«Saturday Night Vanilla», questa sera, alle 22,30, nell'omonima discoteca di Sturla (via Brigate Salerno), con il team delle Mine Vaganti e i dj Marco Medica, Nicola Basile e la Top Ten Hits di Stefanobi. [m. b.]

CONCERTO
Zitello a Le Muse

Concerto di Vincenzo Zitello «Serenades», questa sera, alle 22, al circolo culturale Le Muse di Genova, in via Donghi. [m. b.]

[illegible]
In [illegible] il Trio Buricchi

Concerto del Trio Buricchi, con Alessandro Buricchi (voce e pianoforte), Luca La Porta (contrabbasso e basso) e Francesco Tiunda (batteria), questa sera alle 22,30, al Mascherona Clu- Circolo dei Cantautori. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

BONFIM
Arezzo Wave

Ultimo appuntamento con la rassegna rock «Arezzo Wave on the rocks», questa sera alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi. In pedana la band degli «A.L.A.». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SALA CARIGNANO
Teatro dialettale

In scena questa sera, alle 20,30, alla sala Carignano di Genova, la commedia dialettale «Han arrobou mæ papà» di Mauro Montarese e Arnaldo Rossi, presentata dalla Compagnia T 76. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GARAGE
Monologo di Enrico Bonavera

Si replica questa sera, alle 21, alla Sala Diana (Teatro Garage) lo spettacolo «A naso all'aria», con Enrico Bonavera. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

La Panicucci cenerà con i 5 vincitori di una gara

Federica all'Eccentrica in «premio» ai più fedeli

GENOVA. Federica Panicucci, conduttrice del «Festivalbar» e della trasmissione «Jamming» di Italia 1, sarà questa sera nel capoluogo ligure, ospite della discoteca Eccentrica, in via Ceccardi, nel Palazzo dello spettacolo (cinema Universale).

Quella di invitare un protagonista della scena televisiva sembra l'ultima moda in fatto di locali. Non sempre il gioco riesce, capita talvolta che una discoteca [illegible] i ospiti che poi si rendono latitanti per i soliti «impegni improvvisi», ma non sembra questo il caso dell'Eccentrica dove c'è di mezzo anche un gioco con la partecipazione di tanti affezionati clienti della Genova di notte.

La Panicucci, molto seguita nel suo programma musicale, con le classifiche dei dischi più venduti e le interviste a molti artisti, è risultata il personaggio più votato di un gioco-concorso ideato dai responsabili della discoteca genovese.

Il gioco consiste, non solo nell'indicare il nome del personaggio (quasi sempre un volto noto del mondo dello spettacolo), ma anche nella possibilità di trascorrere qualche ora con i propri beniamini.

E così, come è già accaduto in altre puntate della simpatica iniziativa dell'Eccentrica, cinque partecipanti alla gara, estratti a sorte, questa sera potranno cenare con la bella Federica, passare con lei una serata in discoteca e conoscere da vicino un testimonial del mondo della tv e della musica leggera. Ma dopo la cena in un locale genovese, la conduttrice di «Jamming» sarà all'Eccentrica a disposizione di tutti i ragazzi che vorranno farle domande sulla sua professione e chiederle giudizi su questo e su quello, compresi, chissà, quelli sulle polemiche attorno al Festival di Sanremo e alla tv in genere. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

- 7 — **American animals**, film
- 8,30 **Galactica**, telefilm
- 9 — **American a[illegible]**, film
- 10,40 **Musica e spettacolo**
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 12 — **Appuntamento con la magia**
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **Cartoni [illegible]**
- 13,15 **I miei quartieri**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 15,15 **Musica e spettacolo**
- 15,45 **Documentario**
- 16 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- 18 — **Cartoni [illegible]**
- 22,35 **Film**
- [illegible] — **La meridiana opera omnia**, rubrica
- 1,30 **Programmi non stop**

Canale 7

- 10,45 **Telefilm**
- 11,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
- 12 — **Telefilm**
- [illegible] **Agenda Canale 7**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — [illegible]
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 [illegible]
- [illegible],45 **Cartoon Festival**
- [illegible] — **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,35 **[illegible] questione d'onore**, film
- 22,10 **Motor shop**

Primocanale

- 7 — **[illegible] Junior tv**
- 11 — **Spazio aperto**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Market**
- 12,25 **Al lupo al lupo**
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **First and ten**, telefilm
- 14 — **Market**
- 15 — **Arius**
- 16 — **Primomercato**
- 20,30 **Primogiornale sport**
- 20,45 **Little Laura e Big John**, [illegible]
- 22,30 **Primogiornale**
- 23 — **Controsalotto**
- 1 — **Primogiornale**

[illegible] Mixer Tv

- 14 — **Documentario**
- [illegible] **Cartoni [illegible]**
- 17 — **Documentario**
- 18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 19 — **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
- 19,45 **Panorama Liguria (22,30)**
- 20,30 **L'uomo che morì due volte**, film
- 23 — **Motor shop**, rubrica
- 23,30 **Programmi non stop**

Telecupole

- 11,15 **La canzone dell'amore**, [illegible]
- 13 — **Tg 4 settegiorni**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Tutti in forma**, rubrica
- 19,30 **Tg 4**
- 20 — **Obiettivo agricoltura**
- 20,30 **Dopo Sanremo**, [illegible]
- 22,30 **Programmi non stop**

[illegible]

- 11 **Film**
- 12,30 **Tg l'una**, notiziari
- 13 — **Sport**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
- 19,45 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Ambiente colore**, rubrica
- 23 — **Supersix motori**
- 23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **TgA**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, per ragazzi
- 18,20 **Lo sport**, rubrica
- 18,30 **TgA**, notiziario
- [illegible] **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **TgA**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità

Rete A

- 19,30 **TgA news**, quotidiano di informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping [illegible]**, rubrica commerciale
- 19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

- [illegible] **Casa mia**, contenitore
- 14,30 **Tv donna**
- 16,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**
- 20,30 **Oggi golf**
- 22 — **Primo piano**
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **L'albero delle mele**
- 11,15 **Il bandito della Sierra Morena**, film
- 12,45 **Telegiornale [illegible]**
- 13 — **Passerella in tv**
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17 — **Tutti in forma**, rubrica
- 18 — **O zenaize**, notizie
- 18,30 **Telegiornale**
- 18,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Dopo Sanremo**, varietà
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1,30 **Informazioni cinematografiche**
- 1,10 **Telegenova non stop**

Teleregione

- 11,15 **Film**
- 14 — **Telegiornale**
- [illegible] — **Televendite**
- 16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
- 16,30 **Pescare insieme**, [illegible]
- 17 — **Diagnosi**
- 19,30 **Telegiornale**
- [illegible] **Film**
- 22,30 **Motori non stop**, [illegible]
- [illegible] **Telegiornale**
- 23,30 **Messaggerie**

Telestar

- 15 — **Detective per amore**, telefilm
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 **Trauma center**, telefilm
- 19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- 20 — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **Branco selvaggio**, film
- 22,15 **Tg 8**, telegiornale
- 23,15 **Speciale spettacolo**
- 0,15 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto A1, derby oggi in corso Colombo: il pericolante Real cerca un risultato utile

Bogliasco: riprendiamoci quel punto

All'andata il Savona vinse grazie a un gol-fantasma

BOGLIASCO. A Savona per ■ quistare un punto. E rispettare la tabella stilata alcune settimane fa da dirigenti ■ giocatori, sull'aereo ■ ritorno dalla sfortunata trasferta ■ Catania. Tabella-salvezza che è già «saltata», poiché sabato il Real Casevacanza è stato superato nella ■ ■ casa dal Paguros, mentre l'Ortigia perdeva in casa col Como. Questo per sintetizzare un concetto, forse banale ma che giorno dopo giorno inizia a prevalere tra i biancocelesti, e che cioè la corsa salvezza va necessariamente spostata dall'Anzio verso l'Ortigia.

Il calendario delle ultime sei giornate favorisce i laziali e penalizza i siciliani. Il ragionamento del presidente Grondona ■ essenziale: «Partiamo dalla situazione del momento, ■ Ortigia ■ Anzio che hanno due punti in più dei miei. L'Anzio dovrà affrontare ■ casa il Brescia, noi e all'ultima giornata il Modena: obiettivamente, un calendario non malvagio. In trasferta Posillipo, Catania e Ortigia: anche in questo caso un paio di punti ■ alla portata di Baffetti e soci. Vediamo invece il cammino finale dell'Ortigia: Paguros ■ Anzio in casa, ma 4 trasferte con Brescia, Bogliasco, Roma e Savona. I due ■ti ■ meno, ■ lo scontro diretto a Bogliasco, devono assolutamente venire a cadere: poi decideranno le altre 5 partite, ■ l'Ortigia sulla carta ha un calendario più duro del nostro».

E subito una sfide ■ distanza, con il Real Bogliasco ■ in corso Colombo con l'Athena Savona (29) e l'Ortigia (11) alla «Cozzi» di Milano contro il Brescia (13). Lombardi che non possono distrarsi, altrimenti potrebbero venire risucchiati nella lotta per non retrocedere: quindi una garanzia in più che la partita del pomeriggio nel capoluogo lombardo sarà estremamente delicata ■ senza la possibilità di «regali». Regali che neppure i biancorossi di Claudio Mistrangelo potranno concedere, avendo puntati addosso gli occhi di mezza Italia pallanuotistica.

«Speriamo nel punto. Non per qualche particolare motivo nascosto, ma per il semplice fatto che nell'incontro di andata abbiamo dimostrato di poter lottare alla pari con il Savona. Lo avete detto e scritto tutti, che la rete decisiva di Giambasu non doveva esser convalidata, poiché ■ pallone non aveva superato interamente l'immaginaria linea di porta. In quell'occasione avremmo meritato il punto, quindi perché non riprovarci oggi?».

La fiducia del presidente è inattaccabile, ed è dovuta anche al fatto che finalmente Massimo De Crescenzo potrà disporre della rosa al gran completo. Minetti è recuperato al cento per cento; il giovane centroboa Botto ha scontato le due giornate di squalifica, ed è di nuovo a disposizione del tecnico. Idem Tropea, che ha scontato la squalifica subita nel torneo Juniores ed è pronto al rientro.

Giancarlo Scartozzoni

Minetti è il portiere del Bogliasco

L'ANTICIPO

Pro Recco, tutto facile

RECCO. La Pro Recco è puntuale all'appuntamento con la vittoria, la Rai e la Fin un po' meno. La squadra di D'Angelo fa il ■ dovere, fa a pezzetti un Como presentatosi senza i due stranieri Padovan ■ Toth, squalificati ■ seguito alla rissa di Siracusa (cosa che sino a giovedì pomeriggio la Federazione si è ben guardata dal comunicare...): il risultato è stato di 16-6 (parziali 2-2 5-1 1-3 8-2). Senza commento invece il comportamento della Fin, che accetta il «diktat» della Rai e fa spostare all'ultimo momento l'orario di inizio: al Recco alle 14 è stato comunicato che per ■ meglio specificate esigenze televisive la par■ sarebbe iniziata alle 15,30 invece che alle 16,50. Il Como lo ha ■puto solo sul pullman, mentre stava viaggiando alla volta di Punta Sant'Anna. E ■ società biancoceleste ha dovuto in fretta e furia chia■ il cassiere ed aprire i botteghini. La partita è filata ■ meno tranquilla di quanto dica il punteggio finale. Il Recco fa fuoco e fiamme nel secondo e quarto tempo, ma spesso e volentieri si distrae e lascia sovente l'iniziativa ai solo volenterosi lombardi. Male il Recco con l'uomo in più: alla fine 5 su 12, ma con un iniziale 0 su 6. Quattro gol sono stati di Vicevic e Riccadonna, tre ■ Mangiante, due di Temellini, uno per Cavallini, Damianovic e Trebino. [d. s.]

Pallavolo

Admo Chiavari ad una svolta

Pesce allena le ragazze del Rapallo

Infuriano le polemiche sulla ristrutturazione dei campionati. I club di B e C cominciano a capire ■ esser state ancora turlupinate dalla Fipav. Invece di seguir le proposte della Lega, ■ consiglio federale pare propenso ad accettare il progetto del vicepresidente D'Arcangelo. Niente riforma generale, ma una parziale che riguarda solo B e C, e con una ridu■ degli organici più drastica di quanto chiesto. Alla decisione manca solo una settimana.

Gli appuntamenti della 16ª giornata. In B2 l'Admo Chiavari (p. 10) è ad una svolta: ospita a Sampierdicanna alle 18 il Bona Voghera (8). «Se non vinciamo questa partita possiamo dire addio alla categoria - è l'opinione dell'intero clan verdeblù». In C1 un derby movimenta il programma: S. Pio ■ Loano (18)-Cus Genova (6). La squadra di ■ si è dimostrata «generosa» con le conterranee, i goliardi ■ augurano ■ cambi proprio oggi. Il Pro Recco (0) sul terreno dell'unica squadra capace di tener testa al Voltri, l'Alpitour Cuneo (26) farà atto di presenza. L'Olympia Voltri ■ ai Capannoni alle 17,30 contro ■ Novi (14): ormai per il team di Merello ■ tratta solo ■ mantenere ■ ritmo e badare ■ non scivolare sulla classica buccia ■ banana.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (22) è ospite del Vignola (4): ■ ■ saranno problemi per le gialloblù, forse più attente a quanto succede sugli altri campi che ■ quel poco ■ dovranno fare per aver ragione della quasi spacciate modenesi.

Intanto Candelo (20)-Cecina (24) e Spintermar Pisa (22)-Soliera (24) serviranno ■ scremare il gruppo di testa.

In B2 si giocano Ecologital Genova (4)-Cologno (16) alla Croce■ di Sampierdarena alle 17,30 e Gifra Vigevano (26)-Italbrokers Genova (16).

In C1 nella «guerra tra poveri», drammatico derby tra Cv Sestri (6) e Chiavari 90 (2) a Sestri Ponente alle 18. Ragionando in termini di stretta utilità la vittoria serve solo alle padrone di casa. Il Pitma Recco (20) accoglie in via Vastato alle 21 il Valenza (16). [d. s.]

Si parte alle 7, chiusura dopo le 19

Rally: «Palme» straordinario

DIANO MARINA. E' tutto pronto per il via al 19° Rally delle Palme, 10° Trofeo Città di Diano Marina, che oggi apre ufficialmente il Campionato italiano «Due Litri», giunto alla ■ seconda edizione. Al via 63 equipaggi, pochi per chi era abituato ai pienoni di auto nei rally della nostra zona, ma basta leggere il nome dei piloti ■ delle auto al via per cambiare idea. Infatti nell'elenco dei partenti figurano tutti i migliori ■ Travaglia, campione ■ carica passato dalla Renault alla Peugeot; Pigi Deila, Alex Fiorio, Bizzarri, Russo, Fiora, Gomba, Zamparini, Gatti, Fassitelli e Pesavento.

Tra i «big» manca solo Darione Cerrato, che sta preparando la sua Clio Williams per debuttare a Torino a fine mese. E tra ■ auto, oltre alle Clio Williams che l'anno scorso l'hanno fatta da padrone, ecco le Peugeot ■ S16, la Bmw 318 Is, l'Escort Rs2000 e le Nissan Sunny Gti che quest'anno puntano ad inserirsi nella lotta per il titolo. Ci sono quindi tutti gli ingredienti per un grande spettacolo. A fianco di questi campioni, i locali come Duberti-Dominoni (405 Mi 16v) e Ameglio-Marinotto (309 Gti 16v), che sfruttando le strade di casa cercheranno di inserirsi nella lotta per la classifica assoluta. E poi ancora Rossi-Sanfrancesco sulla Clio Williams curata dalla Riviera Corse, Brugo-Silvestri anch'essi sulla piccola vettura francese curata dalla Meteco Corse. Poi ancora Corona, Vincenzi e Orengo, unico pilota in gara coi colori della scuderia di casa: l'Imperia Corse del presidente Francesco Zenoardo, che ha curato nei minimi particolari i dettagli della corsa.

Il via quindi stamane alle 7 da via Roma, quando l'equipaggio n.1, Deila-Vischioni, scenderà dalla pedana. L'arrivo del vincitore è invece previsto per le 19. La sala stampa sarà all'Hotel Teresa di viale Torino. Le prove speciali che i piloti dovranno affrontare sono 12, per un totale di 141,950 km.

Questi i passaggi: «Monti» alle 7,21 e 12,33; «Torria» alle 7,44, 12,56 e 17,15; «Leverone» alle 8,34 e 13,46; «Colle S. Bernardo» alle 9,22 e 14,34; «Ponte dei Passi» alle 10,13, 15,25 e 17,45. Il primo passaggio sul S. Bernardo verrà interrotto in cima al colle, per permettere agli sciatori di raggiungere Monesi. A Sarola poi ci sarà sia il parco assistenza che il riordino: i parchi assistenza, alle 10,59 ■ 16,11, dureranno 33', mentre il riordino unico sarà alle 16,47 (durata 15'). Le premiazioni poi domani alle 11, nella sala consigliare del Comune di Diano.

Il campionato proseguirà poi a Torino (22-24 marzo). Per i tifosi locali appuntamento la settimana dopo Pasqua per il «Monti Savonesi» seconda prova della Coppa Italia di prima zona.

Massimo Novaro

Basket: Chiavari vola, Elah fuori gioco

Salvezza-sprint per l'Autorighi?

Autorighi Chiavari lanciatissimo: già stasera la salvezza potrebbe diventare realtà: non matematica ma virtuale, nell'eventualità di un successo di Parma & ■. in Toscana. Elah Genova che punta ■ concludere i playoff-promozione della A2 femminile con qualche vittoria di prestigio, in attesa ■ «attaccare» la A1 il prossimo anno.

C1 maschile. S. Vincenzo (18)-Autorighi (16), stasera alle 21,15 sul parquet livornese, è un match alla portata del quintetto di Vittorio Vaccaro. Una squadra che gioca alla grande e vince contro la terza forza Li■ non può certo temere la quint'ultima. Il coach chiavarese ricorda ■ match di andata. «Una vittoria di sei punti, 77-71, determinante per arrivare a sei punti ed iniziare la scalata verso la situazione attuale. In casa i toscani giocheranno sicuramente un match diverso, ma troveranno un Autorighi in salute». Gli altri incontri della settima di ritorno sono Arezzo (2)-Prato (20), Livorno (24)-Massa e Cozzile (34), Pontedera (10)-Montevarchi (32), Carrara (22)-Certaldo (20), Tarros La Spezia (12)-Colle Val d'Elsa (22), Cecina (24)-Siena (20). Riposo per il Camaiore (18).

A2 femminile. Stagione finita per l'Elah? No, assolutamente. Le tre sconfitte su quattro incontri nei playoff promozione non hanno minimamente intaccato la sete di successi del quintetto genovese. L'Elce potrebbe risultare decisiva nella lotta per la A1, ■ «arbitro», magari aiutando le cugine della Kawasaki La Spezia. «Palestrina e Orvieto venivano indicate come le formazioni più complete, ma al momento l'unica ■ punteggio pieno è la squadra spezzina. Stasera verificheremo il valore di ■ delle due pretendenti al grande salto», affermano in casa genovese. Elce (2)-Palestrina (4) avrà ■ teatro la palestra di via Cagliari, inizio alle 20,30. Le altre ga■ della quinta di andata sono Reggio Emilia (4)-Kawasaki (8), Bologna (2)-Ancona (4) e Orvieto (6)-Cerveteri (2). Promozione soltanto per la prima. [g. s.]

Prima: oggi delicata gara per il Camogli, domani Vallesturla all'assalto

Caperanese, ■ derby comodo?

La classifica non concede molto credito alla Riese

Quattro partite di Promozione ed il girone ■ di Prima categoria nel menu calcistico di oggi pomeriggio.

Per il girone A Coaima (p. 30)-Molassana (28) al Ferrando e Praese (19)-Arenzano (30) a Multedo, entrambe ■ ■ via alle 15.

Nel girone B ■ derby ■ alta quota Baiardo (35)-Bogliasco (34): a Montesignano alle 15 solo chi conquista tre punti può continuare a sparare nel primo posto. Da seguire il Bogliasco di Tanghetti, vera rivelazione del girone di ritorno. Ancor più importante per la promozione Ligorna (40)-Villaggio (32) al Ligor■ alle 15. I «pirati» di Odasso cercano un risultato di prestigio, per migliorare la già lusinghiera classifica, per vendicare la sconfitta dell'andata, ■ forse anche per fare un favore ai «corsari» del Sestri Levante. Il Villaggio deve rinunciare a Bernardi, squalificato.

Prima categoria. Nel girone B, quello del sabato pomeriggio, un preoccupato Camogli (19) gio■ ■ Caselle alle ■ contro una Casellese (24) del tutto tranquilla. Come minimo dagli allievi ■ Mazzini ci si aspetta un pareggio... Bianconeri ■ campo senza Macchiavello, la Casellese senza Teglio ■ Sechi.

Nel girone C (domenica mattina) tiene banco Caperanese (45)-Riese (27). Il derby chiavarese appare sbilanciato ■ favore dei padroni di casa, ■ ■ per la differenza ■ tasso tecnico ■ organizzativo, che pure esiste, almeno ■ per il livello di impegno agonistico che le due squadre profonderanno nella prova. ■ verdeblù non possono distrarsi neppure ■ secondo nel ■ ■ testa con ■ il Cogoleto, la formazione di Canossa può «sopravvivere» anche a un'eventuale sconfitta perché il vantaggio accumulato sulla terzultima resta consistente. Gli ospiti rinunciano a Giovanelli.

Viaggio a rischio per un malandato Pro Recco (27): ■ Gargiullo (34) per quanto tagliato fuori dal duello per il primato, ■ ha ■ accantonato tutte le ambizioni.

Nel girone D (domenica mattina e pomeriggio), Vallesturia (38) all'assalto del Don Bos■ Spezia (21). «L'importante è no ripetere gli errori che ci so■ costati ■ rissimi nel finale di partita con il Vezzano. - ammonisce l'allenatore Stefano Risaliti - Nulla è ancora compromesso, siamo perfettamente ■ ■ per il primo posto». Radice e Cassinelli non sa■ in campo perché squalificati. In pessime se non disperate acque il Casarza (15) che va a Levanto. Strappare almeno un punto al Ceula (30) è obbligatorio. Trasferte «in salita» anche per RivaSamba (32) e Carasco (32), che debbo■ difendere il loro quarto posto davanti ad ossi duri ■ Bolanese (28) e Sarzanese (39). [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il programma legato ai tagli nella spesa pubblica: proteste dei genitori

Scuole, le forbici del ministero

Ieri presentati i progetti del Provveditorato in provincia. Previste le soppressioni di due circoli didattici a Imperia e Sanremo, oltre ad accorpamenti nella città dei fiori. Parlano i sindacati

IMPERIA. Soppressioni di due circoli didattici a Imperia e Sanremo, «verticalizzazioni» a Dolceacqua e Vallecrosia, accorpamenti a Sanremo: la scure della razionalizzazione della rete scolastica torna ad abbattersi sulla provincia di Imperia, provocando proteste e disagi. Tutto per il rispetto di un programma che ha come obiettivo la riduzione della spesa pubblica.

Ieri mattina, durante una riunione che si è tenuta nei locali del Provveditorato, le proposte dell'Amministrazione scolastica sono state presentate ufficialmente alle organizzazioni sindacali.

Il nuovo Provveditore, Giovanni Zagarella, ha annunciato di voler sopprimere il quarto circolo didattico di Imperia e il quarto di Sanremo, di voler verticalizzare (come è avvenuto quest'anno a Pieve di Teco) le scuole di Dolceacqua (materne, elementari e medie), creando quindi un solo capo di Istituto e una sola segreteria. Identico discorso riguarda gli istituti esistenti a Vallecrosia e vallata. Infine ha confermato che l'Istituto professionale per l'Agricoltura «Aicardi» sarà accorpato all'Ipc di Sanremo.

I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno subito presentato le loro osservazioni e, alla fine, il Provveditore ha deciso di riconvocare gli stessi rappresentanti di categoria per il 14 marzo preannunciando di voler sentire i sindaci dei centri interessati prima di prendere decisioni definitive. La pratica, comunque, andrà al Consiglio scolastico provinciale, per il parere di rito, il 15 marzo. Il giorno dopo le decisioni saranno irrevocabili.

Dice Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil a nome anche della Cisl e della Uil: «Il nuovo Provveditore non adotta comunque una linea dura. Anzi pare disposto ad accogliere, nel limite del consentito, le nostre richieste ed è per questo motivo che siamo fiduciosi. Il sindacato si oppone fermamente alla chiusura dei due circoli didattici di Imperia e di Sanremo perchè la decisione sarebbe illogica, inopportuna e anche ingiustificata. Accoglie, invece, il discorso delle verticalizzazioni, ribadendo la necessità di accordi che portino a consorzi tra i Comuni interessati per un reale miglioramento dell'offerta formativa».

I sindacati si sono detti d'accordo anche sull'accorpamento del professionale «Aicardi» con l'Ipc di Sanremo, a condizione che la sede coordinata di Albenga rimanga collegata con la centrale sanremese per altri cinque anni.

La notizia della possibile soppressione del quarto circolo didattico di Imperia ha intanto scatenato le proteste degli esponenti del suo Consiglio.

Dice uno dei rappresentanti, Vittorio Chisci: «Ci opponiamo a questa decisione perchè inopportuna e ingiusta. In questa zona ci sono già stati altri accorpamenti e chiusure di plessi. Abbiamo in programma riunioni per discutere il passo».

Angelo Basso

MATERNE

Un appello per Oliveto

Le mamme di Oliveto lanciano un appello per evitare la chiusura delle scuole materne nella frazione di Oneglia. La richiesta è rivolta ad altri genitori: «E' necessario che si iscrivano altri quattro bimbi per raggiungere il numero minimo necessario al mantenimento della struttura. C'è tempo soltanto fino a martedì». Gli iscritti si sono ridotti all'improvviso perchè alcune famiglie hanno deciso di trasferire altrove i figli. Le mamme si [illegible] quindi riunite per trovare una soluzione. Dicono: «Quella di Oliveto è una sede vicina al centro cittadino, dove sono appena stati realizzati lavori: la facciata è stata ridipinta. Abbiamo chiesto una proroga al provvedimento, visto che per il prossimo anno il numero minimo sarà assicurato dall'arrivo di altri bambini, ma la scadenza resta il 5 marzo. Se le materne dovessero essere soppresse, [illegible] sappiamo ancora dove verrebbero trasferiti i nostri figli». [o. f.]

INDAGINE DELLA REGIONE

Più pulito il [illegible] dell'Imperiese

L'assessore alla Sanità, Bertolani ha commentato con soddisfazione la delibera per le aree di balneazione in vista della stagione turistica '96. Le acque sono più pulite in tutta la Liguria e anche sulla Riviera di Ponente.

A PAGINA 35

Negoziante a giudizio

Con i western film vietati nello scaffale

IMPERIA. Le cassette pornografiche in vendita nei negozi che noleggiano films vanno tenute separate dalle altre e devono essere messe in una saletta appartata. I carabinieri che nel settembre di due anni fa avevano fatto un'ispezione nella rivendita Lolly, in via Garessio 97, avevano trovato i video vietati ai minori esposti insieme ad altre pellicole adatte a ogni tipo di pubblico. La legge in questo caso è categorica e non ammette confusioni. Per questo il titolare Claudio Minasso, [illegible] anni, residente in via [illegible]. Airenti, dovrà comparire lunedì davanti al pretore Varalli (è difeso d'ufficio dall'avvocato Belmondo [illegible] Diano).

A Minasso i carabinieri avevano contestato un'altra violazione: aveva alcune cassette prive del marchio Siae. C'erano pellicole famose come Alien, Fantozzi, Emmanuelle. In totale i video sequestrati erano stati un sessantina. [m. v.]

Gassman e Tognazzi

Palco piccolo annullato «Testimoni»

BORDIGHERA. Il palcoscenico del Palazzo del Parco non convince gli attori, e la rappresentazione teatrale «salta» a poche ore dallo svolgimento. E' successo ieri pomeriggio. Alle 17 sono arrivati Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman, protagonisti della commedia «I testimoni», prevista per la sera. Lo spettacolo aveva debuttato tre giorni prima a Faenza e gli organizzatori della «Società per attori» di Roma hanno sostenuto di non aver potuto adattare le scene al palcoscenico del teatro del Palazzo del Parco.

«Questo nonostante fossero perfettamente a conoscenza delle dimensioni del palco», sottolinea Bruno Astori, organizzatore della stagione bordigotta. Il Comune di Bordighera percepirà una penale che è il doppio del cachet (sui 20 milioni) dal Teatro Garage di Genova e questo, a sua volta, si rivarrà sugli organizzatori dello spettacolo. I biglietti saranno rimborsati da martedì. [d. bo.]

Furti in campagna

E' allarme tra i produttori della mimosa

SANREMO. Preoccupazione e allarme, nel settore dei coltivatori, per la serie di furti che da qualche giorno interessano le terrazze e i campi a cielo aperto dove avvengono in modo sistematico furti di verde ornamentale, mimosa e ginestra. I ladri, che entrano in azione [illegible] il buio, hanno provocato danno per alcuni milioni facendo man bassa del raccolto destinato ad affluire sul mercato dei fiori di Valle Armea in occasione delle vendite dell'otto marzo.

I furti ai danni dei floricoltori non sono una novità ma l'aumento degli episodi avrebbe già visto alcune richieste di intervento delle pattuglie delle forze dell'ordine. Nei giorni [illegible] la presenza dei ladri era stata segnalata anche a Riva Ligure e Taggia dove decine di piante erano state spogliate dei rami destinati alla vendita. Le vittime dei furti hanno confermato che sono [illegible] esperte quelle che hanno proceduto alla «potatura selvaggia». [g. ga.]

Due neonate sono morte nel giro di pochi giorni gettando nella disperazione le famiglie

Serena e Vanessa, un tragico destino

Abitavano a Ventimiglia e Vallecrosia. La prima, figlia del professor Giuseppe Palmero, era venuta alla luce prematura. La seconda, di 4 mesi, è spirata al «Saint Charles» soffocata da un rigurgito di latte

VALLECROSIA. Due bimbe appena nate nell'estremo Ponente ligure [illegible] morte, nel giro di due giorni, all'ospedale «Gaslini» di Genova e a Vallecrosia. Serena, che era ricoverata al centro specialistico del capoluogo dalla sua nascita, avvenuta prematuramente, era la figlia del professor Giuseppe Palmero, esponente di rilievo della cultura ventimigliese. Vanessa Tiberti, aveva invece quattro mesi ed abitava con i giovani genitori a Vallecrosia. Un tragico destino ha fatto sì che le due piccole si spegnessero a pochi giorni di distanza.

Il primo triste evento risale all'altra mattina, alle 10,15, all'ospedale «Gaslini» di Genova. Qui la piccola Serena, nata pochi giorni prima, era tenuta sotto stretta osservazione perchè venuta alla luce prematura. I genitori, però, non avevano mai smesso di sperare che la situazione potesse migliorare. E invece, il cuoricino di Serena non ce l'ha fatto, ed ha smesso di battere dopo alcuni giorni di lotta tra la vita e la morte. I genitori si sono rinchiusi nel dolore. Entrambi sono molto conosciuti a Ventimiglia soprattutto per l'impegno culturale del padre, 40 anni, rinomato professore, tra i fondatori dell'associazione «Abaco» e curatore della rivista «Intemelion». Sua moglie è figlia dei gestori di un negozio di caramelle e dolci in via Roma.

L'ospedale Gaslini di Genova

La piccola Vanessa è invece morta ieri pomeriggio, a Vallecrosia alta, per un rigurgito all'età di quattro mesi, subito dopo il ricovero al «Saint Charles» di Bordighera. Nonostante il sollecito intervento dei medici, non c'è stato nulla da fare per la bambina, le vie respiratorie erano completamente otturate dal latte che aveva bevuto qualche opera prima. Oggi è prevista la perizia necroscopica sulla salma, dopodiché verranno celebrati i funerali. Vanessa era la figlia di Gian Carlo Tiberti, 24 anni, geometra, figlio dei titolari della pizzeria «Bella Napoli» di via Vittorio Emanuele, a Bordighera, e di Emanuela Polidori, diciotto anni a maggio, che abitava in via XX settembre, sempre nella cittadina delle palme. Il padre Gian Carlo, appassionato pianista, che ha studiato per diversi anni alla scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia conseguendo ottimi risultati. La storia d'amore con la giovane e graziosa Emanuela aveva portato alla nascita di Vanessa, ad ottobre, e all'unione dei due ragazzi, domiciliati in un appartamento del centro storico di Vallecrosia.

L'allarme è scattato ieri pomeriggio, intorno alle 14, quando la madre ha visto la bimba che non dava segni di vita ed era cianotica. Subito drammatico tentativo di trasporto all'ospedale, per cercare di salvare la bimba.

Ma qui non si è potuto far altro che constatarne la morte per rigurgito. I genitori hanno avuto la tragica notizia poco dopo il ricovero di Vanessa e sono caduti nella più profonda tristezza.

Daniela Borghi

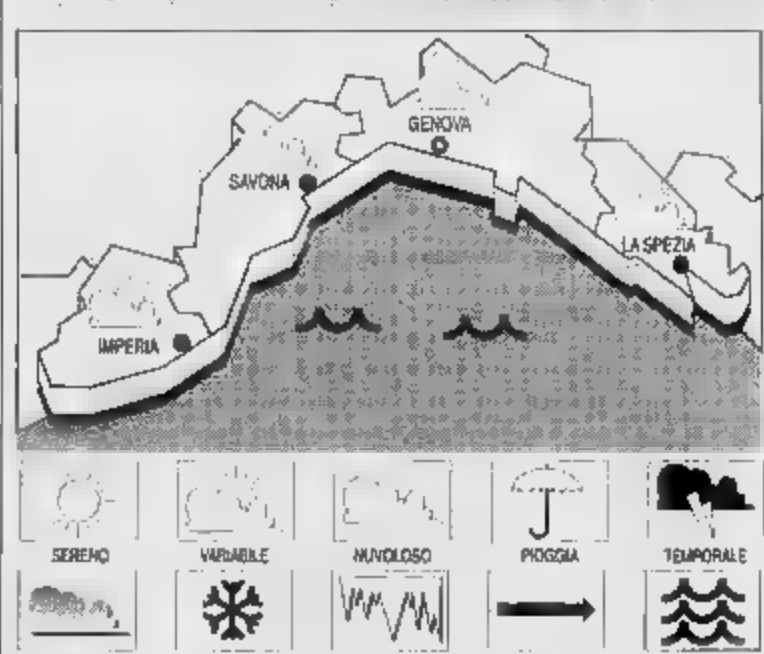
Lo scandalo tornerà in aula il 23 maggio

Altro processo d'appello per l'appalto del casinò

SANREMO. Tredici anni dopo le manette, nelle aule giudiziarie si torna a parlare dello scandalo dell'appalto truccato del casinò. Personaggi che avevano gestito per anni le leve del potere e che oggi sono scomparsi dalla scena politica, dovranno nuovamente comparire davanti ai giudici per rispondere di corruzione. Un valzer di tangenti che portò sindaco e assessori in carcere e che coinvolse i due principali protagonisti della corsa per l'appalto delle roulettes dei fiori: Michele Merlo (Sit) e il conte Giorgio Borletti (Flowers paradise). Il tutto condito dal sospetto di connivenze con la mafia dei Santapaola e con Angelo Epaminonda.

Lo scandalo ritornerà nelle aule giudiziarie il 23 maggio. Sarà la seconda sezione della Corte d'appello di Milano a giudicare gli ex amministratori sanremesi e il clan Merlo. Fuori dalla scena Borletti e i suoi. Quello del 23 maggio è il secondo processo d'appello dopo la decisione della Cassazione che ha cancellato l'accusa di [illegible] ciazione a delinquere di stampo mafioso rimettendo in discussione la mancata [illegible] delle attenuanti generiche. Si ricomincia daccapo; ma questa volta con un unico capo d'accusa: corruzione.

Lo scontro è sulle attenuanti. La prescrizione del reato dipenderà dalla loro concessione. Se verranno ritenute prevalenti sulle aggravanti, la prescrizione prevista a 7 anni e mezzo dal reato, potrà considerarsi una realtà già da tempo e lo scandalo verrà confinato negli archivi. Se i giudici decideranno di confermare le aggravanti, il reato cadrà in prescrizione a 15 anni dalle prime contestazioni. E ci sarà tempo fino al 1998 per la sentenza della Cassazione. I politici sanremesi erano stati [illegible] solti dall'accusa di associazione a delinquere in primo grado. In appello, a sorpresa, i giudici avevano condannato il conte Borletti e tutti i suoi. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile con nuvolosità stratificata alternata a schiarite nel corso della giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **domani.** Variabilità [illegible] locali addensamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 14 °C, umidità relativa 60%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1014 mbar (in diminuzione).

[illegible]RATURE DI IERI

Genova	max 16	min 6
Savona	max 14	min 6
Imperia	max 14	min 8

UN [illegible] FA [illegible]
Max: 14; min: 8; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 18,17. La **Luna** cala [illegible] 5,09 e si leva alle 15,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il Consiglio di Imperia ha approvato il bilancio di previsione per il '96

Lavori, arrivano 10 miliardi

Tra le opere pubbliche previste quest'anno l'impianto sportivo di Baitè [illegible] il raddoppio di via Caramagna. Durante il dibattito contrasti tra la maggioranza e l'opposizione

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è voluta una seduta fiume, che si è conclusa nel cuore della notte, per varare il Bilancio di previsione per il '96. Il Consiglio comunale, al termine di un lungo e approfondito dibattito, che si [illegible] iniziato alle 17 per concludersi alle 2 e mezzo del mattino successivo, ha approvato il documento contabile con 25 voti a favore, 7 contrari e un astenuto [illegible] leghista Temesio). Parecchi gli assenti, ma tutti comunque giustificati, nei ranghi dell'opposizione. E' stata una maratona, dunque, che però ha consentito a tutti, maggioranza e minoranza, di sviscerare sia le linee guida che i dettagli del bilancio, il primo atto concreto della nuova amministrazione progressista.

Molti gli attacchi all'elaborato. Duro Claudio Scajola, l'ex sindaco dc leader della lista civica Amministrare [illegible] ora passato a Forza Italia: «Il tema ricorrente dell'amministrazione Berio è di giustificare la scarsa rilevanza dell'attività amministrativa attuale con [illegible] scarsità di soldi. Si risponde con i dati. Il Comune di Imperia può ancora accendere mutui, [illegible] sensi della legge di bilancio, per 42 miliardi. E il bilancio proposto prevede 8 miliardi di investimenti per quest'anno, fra l'altro in proposte in parte considerevole [illegible] impegnabili nel '96. Ci sono chiacchiere, parole, cultura e trasparenza ripetute mille volte, ma proposte alternative vere ben poche. Le grandi scelte, le grandi opere non si vedono».

Al termine di una seduta-fiume il Consiglio ha approvato il bilancio '96

Un po' tutti, dai banchi della minoranza, hanno fatto poi rilevare che, per la prima volta, tutte e cinque le Circoscrizioni, alle quali era stato chiesto [illegible] parere consultivo, si erano espresse negativamente sul bilancio: ma era un giudizio politicamente scontato, dal momento che sono tutte a guida del Polo. Incalza Bruno Santino, di An: «L'attuale maggioranza [illegible] basato la propria campagna elettorale e il documento programmatico di insediamento sulla lotta alla disoccupazione e l'acquisizione di nuovi posti di lavoro, soprattutto per i giovani: nonostante l'enfasi e le promesse, nel bilancio [illegible] esiste alcuna [illegible] prospettiva».

Per tutta la sera, i «mugugni» si sono alternati alle espressioni di lode che giungevano invece dall'ambito della maggioranza. E così, alla critica di Paola Muratorio, già candidata sindaco per Forza Italia e adesso costituita in gruppo autonomo («Il documento [illegible] manca di linee di sviluppo, da [illegible] [illegible] affiorano indirizzi programmatici»), ribatte Carla Nattero, del pds: «Al contrario, il bilancio '96, accoglie in pieno quelli che [illegible] i programmi del sindaco Berio e propone una città che valorizza tutte le proprie vocazioni. C'è un'inversione di tendenza, un tentativo [illegible] risanamento delle finanze: e per ciascuno dei lavori pubblici previsti, finanziati [illegible] mutui o con oneri di urbanizzazione, si cercherà di andare subito all'appalto».

Tra le principali opere previste, lo sport predomina [illegible] un miliardo per il completamento dell'impianto sportivo di Baitè e 2 per il primo lotto del Palazzetto. Ma ci sono anche [illegible] miliardo per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e altrettanto per il potenziamento della rete fognaria, 800 milioni per il proseguimento del raddoppio di via Caramagna, 700 milioni per la viabilità [illegible] Castelvecchio. Il sindaco Davide Berio [illegible] dice soddisfatto: «Dal dibattito [illegible] scaturite riflessioni e osservazioni di buon livello. Da oggi [illegible] operativi. Le linee guida esistono, e [illegible] riteniamo [illegible] essere genuini interpreti di una forza che [illegible] dialogare, anche [illegible] l'imprenditoria, dalla quale sono giunti segnali».

[illegible] Delfino

Avanza l'inchiesta sulla passata gestione dell'Istituto

Per l'Ipsia nuovo dossier sentiti i superispettori

IMPERIA. Prosegue l'inchiesta sulla passata, disinvolta gestione dell'Ipsia. E' l'istituto tecnico di via Gibelli, a Imperia, dove, si [illegible] in [illegible] esposto, si assegnavano più ore contemporaneamente a un insegnante che avrebbe dovuto trovarsi [illegible] nello stesso momento [illegible] Imperia e nella succursale di Sanremo. E dove, sempre secondo le contestazioni [illegible] all'ex preside Armando Carocci Buzzi, si faceva ricorso a supplenze esterne, con un aggravio di costi, evitando di ricorrere agli insegnanti di ruolo che rimanevano in istituto con le mani in mano. Ieri, il sostituto procuratore Bruno Novella ha sentito la relazione dei revisori dei conti Giuseppe Amirante [illegible] Gianfranco Farnioli, rispettivamente incaricati dal ministero del Tesoro e da quello della Pubblica istruzione di fare le pulci ai bilanci dell'Istituto.

Mentre [illegible] esaminano le cifre degli ultimi [illegible], relative [illegible] entrate e uscite, a spese supplementari, altri aspetti dell'inchiesta sono al vaglio di altri ispettori ministeriali. Che si muovono anche in base alle indicazioni tratte dall'accurato rapporto preparato dai marescialli della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale, Elio Di Sabatino e Roberto Bianchin. In questo caso, si deve trovare conferma ad alcune [illegible] che hanno dell'incredibile: voti finali modificati con [illegible] pennarello e sonore bocciature diventate in extremis delle promozioni, classi gonfiate per consentire di raggiungere con gli studenti «fantasma» il numero necessario alla sopravvivenza di un corso. I marescialli Di Sabatino e Bianchin, all'epoca, avevano sequestrato i registri di alcune classi, interrogando studenti [illegible] bidelli.

Sotto inchiesta finora sono finiti oltre all'ex preside Car[illegible] Buzi, il suo vice Italo Marvaldi e il professore col dono dell'ubiquità, Fulvio Benedetti. L'indagine [illegible] complessa, delicata, e richiederà altro tempo. Per questo il pm si avvale della collaborazione di revisori di conti, super esperti nel trattare i bilanci degli istituti e tutto quello che riguarda la materia della pubblica istruzione.

[m. v.]

BORGOMARO

Altri rientri all'ospizio

Tutti gli anziani trasferiti [illegible] Casa Serena in seguito allo sgombero del ricovero di Borgomaro s[illegible] tornati nell'ospizio in Valle Impero. La situazione sta quindi per normalizzarsi, dopo il «terremoto» provocato più [illegible] [illegible] mese fa dai provvedimenti del procuratore della repubblica Luigi Carli, che [illegible] avviato un'indagine contestando le condizioni igieniche e il trattamento riservato agli ospiti. Ora nella struttura, che è stata sottoposta a ristrutturazione e affidata al commissario prefettizio Fancesco Laveglia, si trova una sessantina di persone. Il numero dovrebbe aumentare fra breve, con il ritorno di altri dieci anziani riaccolti dalle famiglie o in ospedale. Di[illegible] Silvana Birarelli, della Cgil Sanità: «Ci sono anche importanti novità legate ai servizi. Da questo mese, il dottor Papone preparerà un menu bilanciato, [illegible] la possibilità [illegible] scegliere il giorno prima i piatti preferiti [illegible] evitare così eventuali sprechi. In questo modo, gli ospiti potranno anche alimentarsi meglio, contando [illegible] una scelta di cibi maggiormente vasta. Saranno poi stabilite regole più rigide che riguarderanno pazienti, familiari e personale». Prosegue: «A migliorare le cose ha contribuito anche l'impegno dei dipendenti, che si sono sottoposti [illegible] superlavoro e continuano a [illegible] recuperare i turni in più. Per aprile, comunque, contiamo sull'affidamento di un appalto a una cooperativa, per trovare nuovi addetti che si aggiungano ai 16 ora disponibili». [e. f.]

Replica a Orlando

Adolfo sull'Rt «Mai parlato di tagli»

IMPERIA. Chiamato in causa pesantemente da Antonio Orlando, consigliere provinciale del Mis-Fiamma tricolore, sul caso della Rt, la Spa che gestisce il servizio delle autolinee al quale [illegible] dedicata la seduta di lunedì, replica l'assessore ai Trasporti, Vittorio Adolfo: «Ho incontrato quasi quotidianamente le rappresentanze sindacali e [illegible] ho parlato di tagli occupazionali. Ho detto che è opportuno procedere a ristrutturare i servizi, ma senza penalizzare cittadini e dipendenti».

In che modo? «Per ripianare il disavanzo, la Provincia ha erogato (o sta per farlo) 7 miliardi complessivi. E' un onere insostenibile [illegible] questi termini, per l'ente: la Spa deve intervenire con una gestione più economica». All'accusa d'aver disertato la riunione in Regione, Adolfo ribatte: «Ero influenzato. [illegible] con il direttore della Rt Conti ho inviato a Genova il verbale delle due commissioni consiliari, che chiedevano l'applicazione degli stessi parametri degli anni scorsi». [e. f.]

Sotto inchiesta l'ex provveditore agli studi d'Imperia. Le indagini della Finanza

Il giudice sequestra l'orto [illegible] Macaluso

Le piante della villa fornite dall'Istituto di agraria

IMPERIA. In casa aveva un vero e proprio giardino botanico, ma i virgulti pare appartenessero alla scuola di agraria di Sanremo, dove vanno a studiare perfino studenti brasiliani. E' finito ancora nei guai l'ex provveditore agli studi d'Imperia, Benedetto Macaluso, quest'anno trasferito a Campobasso con la qualifica di sovrintendente regionale. La Procura di Sanremo (il sostituto Marcello Basilico conduce l'indagine) ha disposto nei giorni scorsi il [illegible]questro delle piante [illegible] dei fiori trovati nella sua abitazione e che, in teoria, apparterrebbero all'istituto sanremese.

Gli agenti della Guardia di Finanza d'Imperia, su incarico del pm, hanno compiuto un blitz nella villa dell'ex provveditore, in via Ivanoe Amoretti, zona residenziale sopra Oneglia. Sono stati sequestrati 300 vasi e 400 specie floreali che si trovavano in giardino e che Macaluso dovrà continuare a curare essendo stato nominato custode giudiziale. Secondo l'accusa, sarebbero stati forniti (gratis?) dalla scuola di agricoltura Domenico Aicardi, che ha sede nella città [illegible] fiori [illegible] via Maccagnan 7. Il reato ipotizzato dalla magistratura? Prematuro parlare di peculato. Gli inquirenti si muovono ancora nel territorio delle ipotesi. Verrà sentito probabilmente anche il personale della scuola.

L'ex Provveditore Benedetto Macaluso

Tutto sembra sia nato da un esposto. Qualcuno che sapeva del trasferimento delle piante? Facile. Può anche darsi che il piccolo orto botanico sia [illegible] regolarmente acquistato dall'ex capo delle scuole imperiesi. L'istituto sanremese, diretto dal professor Stefano Ritondo, che conta un centinaio di allievi, ha al suo interno un'azienda agricola che produce piante, le vende e rilascia regolari fatture. Il bilancio annuo è di circa cento milioni. Si tratta [illegible] un laboratorio molto conosciuto fuori regione e all'estero. Dunque, vasi, arbusti, fiori, potrebbero essere stati comprati da Macaluso per rendere più bella la sua residenza. Potrebbe non essere un caso che il magistrato abbia affidato gli accertamenti alle Fiamme Gialle. Dovranno controllare conti [illegible] ricevute fiscali.

Macaluso è stato per vent'anni anni alla guida degli istituti della provincia. Una gestione, la sua, spesso criticata. Ma passata indenne attraverso ogni bufera. Polemiche e proteste studentesche non avevano scalfito la [illegible] imperturbabilità. [illegible] declino dello zar, come [illegible] stato soprannominato con una [illegible] esagerazione Macaluso, risale a due anni [illegible], quando [illegible] coinvolto in un'inchiesta giudiziaria assieme al suo fido attendente: la Digos d'Imperia [illegible] denunciato entrambi per assenteismo. Gli agenti li avevano sorpresi in orario d'ufficio nella villa che Macaluso stava costruendo in via Amoretti. Il tuttofare [illegible] impegnato in lavori di muratura invece che essere al suo posto negli uffici del Provveditorato. L'ex provveditore si era difeso sostenendo che il suo orario [illegible] molto elastico e che anzi faceva più ore di quelle previste dal regolamento.

Quest'anno Macaluso è stato trasferito [illegible] Campobasso la sua nuova destinazione. E' andato a prendere possesso dell'incarico, poi si è messo [illegible] malattia.

Maurizio Vezzaro

[illegible] CITTA'

PROVINCIA

Nel bilancio scarsa attenzione per l'ambiente e i [illegible]

Tra le osservazioni presentate al bilancio di previsione della Provincia, da poco approvato, ci [illegible] anche la scarsa attenzione per l'ambiente e i disabili. Le ha presentate il consigliere Claudio Martini, che dice: «Non c'è un piano p[illegible] la tutela ambientale, mentre in tutto il Ponente aumentano le discariche a cielo aperto. Mancano anche finanziamenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche: [illegible] differenza di altri paesi dell'Unione europea, non si vuole considerare la realtà del portatore di handicap». [e. f.]

VISITA

A Cervo torna monsignor Emmanuel Milingo

Da martedì, è prevista una nuova visita di monsignor Emmanuel Milingo a Cervo. Il vescovo, noto come guaritore e anche per la sua attività in campo musicale (di recente ha pubblicato [illegible] disco), terrà [illegible] primo incontro alla chiesa parrocchiale di San Giovanni alle 19.30. Altre celebrazioni mercoledì e giovedì.

[e. f.]

AGRICOLTURA

In circoscrizione informazioni sui contributi

Informazioni sulla concessione di un contributo per la potatura degli olivi, il rifacimento dei muri a [illegible] e l'acquisto di materiale per l'irrigazione si possono ricevere contattando la commissione straordinaria delle frazione alla 1a circoscrizione. Il recapito telefonico [illegible] 69.173. Le facilitazioni saranno assicurate [illegible] coltivatori con un minimo [illegible] 50 piante. [illegible] può chiedere anche all'Associazione provinciale produttori olivicoli di via Cascione 64.

[e. f.]

CACCIA

Scade il 30 il termine per restituire [illegible] tesserino

Entro la fine del mese, tutti i cacciatori dovranno riconsegnare il tesserino regionale all'ufficio Caccia della Provincia oppure alle [illegible] venatorie. Chi non lo restituirà dovrà pagare una sanzione amministrativa di 200 mila lire. [e. f.]

LETTERE AL [illegible]

La replica di Lanteri sui giardini di Diano

Ringrazio Piero Penna per l'intervento in mio «favore» su La Stampa del 24 u. s., perché finalmente ho contro una persona «vera» e non un ipotetico cittadino torinese indignato per le vicende della nostra città. Sono onorato di aver destato l'attenzione di chi, all'epoca dei fatti, era forse appena arrivato a Diano e che, nelle ultime elezioni, ha contato ben 39 preferenze. La ringrazio, perché affermando che ho risolto nella passata Amministrazione almeno due problemi, siamo comunque 2-0.

Dovrebbe però dire che tutte le aree verdi della città, nella passata amministrazione, [illegible]no state trasformate [illegible] giardini curati, grazie soprattutto alla capacità dell'assessore Capra. Comunque per l'abbellimento di tutti i giardini, e non solo quelli davanti al bar Roma, sono state spese cifre irrisorie, è stato usato solo tanto buon gusto, però ora comincio a capire come mai le «aiuole» dietro al Comune e alla piazza antistante sono in uno stato post-belli[illegible], forse Penna ha paura di essere accusato di abbellire il paese nelle immediate vicinanze del suo negozio?

Per poter comunque discutere sul mio operato nei quasi tre anni in cui ho ricoperto responsabilità amministrative, lo invito a un pubblico dibattito per confrontare lo spirito di abnegazione che animava la Giunta di [illegible] facevo parte e quella odierna.

Walter Lanteri, Diano Marina

Sanremo, tinteggiare la facciata sul [illegible]

Da vecchio sanremasco, vorrei intervenire su una «nota stonata», in corso Garibaldi, al centro di lavori da mesi, c'è una costruzione, sul lato a monte, ristrutturata di recente, ma della quale non si è pensato di ritinteggiare l'esterno. L'edificio si trova [illegible] una zona di passaggio e [illegible] giardino che lo divide dal marciapiede è abbellito da statue di gusto liberty, perché [illegible] ristrutturare anche gli esterni?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. [illegible]

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible]

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosio 42, tel. 485.754

Santo Stefano [illegible] [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662

Sanremo: *San Martino*, [illegible] Cavallotti 85, tel. 509.375

Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Guaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] SOCCORSO: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** [illegible] 500.300. [illegible] **medica montana:** tel. [illegible] **Bordighera:** [illegible] 2751. **Ventimiglia:** [illegible] 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.

Imperia: [illegible] 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

ATTIVITA' [illegible]

A **Pieve di Teco**, nella sala consiliare del Comune, lunedì sera [illegible] riunisce il Consiglio generale della Comunità montana della Valle Arroscia. All'ordine del giorno, l'assunzione di [illegible] [illegible]tuo di 980 milioni [illegible] di Cassa Depositi e prestiti per opere di ripristino del corretto assetto idraulico [illegible] no Morelle nel Comune di Cosio d'Arroscia, oltre all'esame e l'approvazione [illegible] bilancio [illegible] previsione per il '96. E' poi previsto un adeguamento all'indennità [illegible] carica per gli amministratori della Comunità montana, in base [illegible] legge n. 616 del 27 dicembre '85. Sarà inoltre esaminato il programma stralcio [illegible] piano di sviluppo socio-economico per il '96 [illegible] andrà approvato lo schema [illegible] convenzione per l'affidamento del servizio di servizia, previsto per un periodo di tre [illegible]. Dovrà anche [illegible] dato il nulla osta alla modalità [illegible] aggiudicazione legate al capitolato d'appalto per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti. Martedì, a **Genova**, si terrà la seduta del Consiglio regionale, che avrà inizio alle 9,30. Tra [illegible] interrogazioni che do[illegible] [illegible] esaminate, quella dei consiglieri Moreno Veschi, Claudio Buscaglia, Maria [illegible] Ratti, Ombretta Leardini e Maria Bianca Berruti sulle iniziative assunte [illegible] confronti dell'Anas per la [illegible] ligure.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

S'inaugura il corso Avo

Oggi, nei locali di viale Matteotti 37, prende il via [illegible] 10° corso di formazione dell'Associazione volontari ospedalieri di Imperia. Alle 18.30, il presidente Andreina Magrassi Canepa aprirà [illegible] lezioni. [e. f.]

BORDIGHERA

Coppa Italia di bridge

Il circolo del tennis di via Stoppani, [illegible] Bordighera, ospita oggi e domani le gare della selezione regionale della Coppa Italia per gli allievi di bridge. [g. ga.]

IMPERIA

Il pranzo degli alpini

Domani, [illegible] ristorante «Le Mignole» di Sarola, si tiene il pranzo sociale dell'Associazione nazionale alpini. Prenotazioni [illegible] Lorenzo Dalmasso (tel. 291.928), Umberto Volponi (61.341) e Roberto Piotto (293.676). [e. f.]

SANREMO

Apre la mostra felina

Inaugurazione alle 14 per il «Supergattoshow» in programma a Villa Ormond. La mostra internazionale felina, aperta fino alle 20, presenta le razze più pregiate al mondo. [g. ga.]

IMPERIA

Incontro con Ligustro

Giovedì, in [illegible] Des Geneys 8, la Cumpagnia de l'Urivu ha in programma [illegible] incontro con l'inciso[illegible] Giovanni «Ligustro» Berio. Tema dell'appuntamento, l'arte orientale «Dal periodo Edo alla nave nera (Karafune)». [e. f.]

SANREMO

Associazione consumatori

L'Associazione italiana difesa consumatori e ambiente si trova [illegible] Sanremo, ospitata negli uffici della Cisl. Sono disponibili le carte dei servizi su gas, luce e poste. [g. ga.]

SANREMO

Corsi serali per geometri

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi serali per il conseguimento del diploma di geometra. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto «Colombo» di piazza Eroi. [g. ga.]

INDAGINE

MIGLIORANO LE CONDIZIONI DELLE ACQUE

Commento favorevole dell'assessore alla Sanità sulla delibera per le aree di balneazione

Meno inquinato il mare della Liguria

Nell'Imperiese, divieto da revocare alla foce di 4 fiumi

GENOVA. Evviva ovviva. In Liguria lo stato di salute del mare è migliorato rispetto all'anno scorso. Così almeno sostiene l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani a commento della delibera con cui ieri sono state definite le zone idonee o non alla balneazione. «Siamo di fronte a un netto miglioramento della situazione rispetto agli anni scorsi. Ciò ci fa ben sperare per l'imminente stagione turistica».

La delibera suddivide le [illegible] balneari interessate in quattro categorie: zone idonee, [illegible] di interdizione permanente (ZPA) per cause diverse e indipendenti dallo stato [illegible] inquinamento (porticcioli, depuratori, massicciate pericolose); le zone di interdizione permanente (ZPI) in tratti di costa inquinati alla foce d[illegible] fiumi; infine le zone non idonee per lo «sforamento» dei limiti batteriologici e clinici. In queste ultime zone saranno le prossime analisi, da realizzare entro aprile, a d[illegible] se il divieto di balneazione verrà revocato entro il primo giugno '9[illegible]. Commenta ancora Bertolani: «Da un primo esame dei risultati è chiaro che le situazioni più critiche per quanto riguarda l'inquinamento sono quelle alla foce dei fiumi e dei torrenti, e in prossimità di scarichi».

La «mappa dei divieti», in effetti, appare per tre quarti piuttosto scontata: che le zone antistanti i porti turistici o mercantili siano [illegible] balneabili» è tut[illegible] sommato prevedibile. Altrettanto scontato è il divieto nella [illegible] dei depuratori di Sturla e Quinto, o alla foce dei torrenti principali: Lerone, Sturla, Entella a Chiavari.

Meno divieti di balneazione

Per il resto, la situazione non appare drammatica, eccezion fatta per Genova dove quasi tutto il litorale, dall'estremo di Levante (Capo Marina) all'estremo Ponente (Voltri) risulta non adatto alla balneazione. La delibera regionale dà qualche speranza con i prelievi primaverili, ma difficilmente, visto il potenziale inquinante del porto [illegible] Genova le cose potranno cambiare di molto.

Vediamo, provincia per provincia, i casi «risolvibili».

GENOVA Oltre al tratto cittadino citato, sono «da verificare» le spiaggie alla foce del Boate a Rapallo e quella allo sbocco del Petronio a Sestri Levante.

SAVONA L'unico punto da rivedere è la foce del fiume Centa in località Burrone.

IMPERIA Il divieto da revocare riguarda la foce del Roja a Ventimiglia e le foci del S. Lorenzo, del Caramagna e del S. Lucia a Imperia. Quest'ultimo caso è particolare perchè la delibera cita lo stabilimento balneare «Sogni d'estate» che si trova allo sbocco del S. Lucia. Dice il titolare, Floriano Roggero: «Il maltempo degli ultimi mesi ha fatto saltare alcune condotte fognarie, i lavori nel torrente sono in corso e dovrebbero concludersi presto: eliminato il problema, il tratto di mare davanti a noi tornerà perfettamente balneabile».

LA SPEZIA Tre divieti: a Lerici, dalla diga frangiflutti all'ingresso del parco Shelley, a Monterosso da punta Molinara a Torre Aurora e a Levanto nella [illegible] del Casinò, dal torrente Cantarana a Pennello Gavazzo.

Marco Raffa

Dov'è vietato fare il bagno

PROVINCIA DI GENOVA

DIVIETO PERMANENTE
- **nei porti** di Arenzano, Camogli, Portofino, Rapallo (porto internazionale), [illegible]. Margherita, Genova, Nervi, Lavagna, Sestri Levante, Chiavari.
- **Cogoleto:** foce [illegible] torrente Lerone.
- **Genova:** foce del torrente Sturla, depuratore di Sturla, depuratore di Quinto.
- **Chiavari:** scogliera alla foce del Rupinaro e foce dell'Entella.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Genova:** Bagni Capo Marina, Vernazzola, San Gerolamo di Quarto, Priaruggia, Bagni Traverso, Capolungo e Pontetto. Mulino di Crevari, foce del Leira, Bagni Sirenella (Voltri).
- **Rapallo:** sponda sinistra torrente Boate.
- **Sestri Levante:** foce del torrente Petronio.

PROVINCIA DI [illegible]

DIVIETO PERMANENTE
- **nei porti** [illegible] Andora, Alassio, Loano, Finale Ligure, Varazze, Savona, Vado.
- **Pietra Ligure:** Cantieri navali.
- **Finale Ligure:** Industrie Rinaldo Piaggio.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Albenga:** foce del fiume Centa, località Burrone.

PROVINCIA DI [illegible]

DIVIETO PERMANENTE
- [illegible] **porti** di Bordighera, Sanremo, [illegible]. Stefano al Mare (Marina degli Aregai), San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina.

DIVIETO [illegible] REVISIONE
- **Ventimiglia:** foce del Roja.
- **Imperia:** foce [illegible] S. Lorenzo, del Caramagna, del S. Lucia, bagni Sogno d'Estate dall'argine del S. Lucia [illegible] Molo Spianata.

PROVINCIA [illegible]

DIVIETO PERMANENTE
- **La Spezia:** porto e [illegible] militare, Isola del Tino.
- **Riomaggiore:** porticciolo.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Lerici:** da Bocca diga frangiflutti a ingresso del parco Shelley.
- **Monterosso:** da punta Molinara a Torre Aurora.
- **Levanto:** zona Casinò, dal torrente Cantarana [illegible] Pennello Gavazzo.

NOTA: I divieti permanenti s'intendono irrevocabili. I divieti suscettibili di revisione sono legati alle analisi in programma per aprile, prima dell'inizio della stagione balneare.

Era l'unico suo mezzo per comunicare

Invalido derubato del telefono in casa

IMPERIA. Il telefono, per invalidi [illegible] anziani, è uno strumento indispensabile. A Sergio Vannucci, 78 anni, residente a Oneglia in via Doria 13, hanno rubato proprio quello, togliendogli ogni possibilità di comunicare con [illegible] mondo esterno. L'anziano, originario [illegible] Massa Carrara e reduce della guerra di Russia, è senza una gamba, abita da solo ed è molto malato. Per il momento un amico gli [illegible] andato a prendere un nuovo apparecchio. Vannucci per pagarlo però dovrà attendere i soldi della pensione. Pochi per la verità. Sarebbe bello se qualcuno lo aiutasse, magari la Telecom potrebbe venirgli incontro.

Del suo passato di reduce e delle sue precarie condizioni di salute ai ladri [illegible] è importato proprio nulla. Per entrare in casa [illegible] portargli via i due telefoni che possedeva, l'unica sua ricchezza (uno l'aveva fatto installare vicino al letto, caso mai si sentisse male la notte), hanno atteso che il pensionato si ricoverasse all'ospedale. E' rimasto dieci giorni in cura a Imperia, a causa dell'aggravarsi del diabete, di cui soffre da tempo. Anche in questo i malviventi si sono mostrati cinici.

Non si deve essere trattato di professionisti, tutt'altro. Lo si intuisce dal magro bottino racimolato: oltre [illegible] due telefoni, [illegible] sono portati via le posate (coltelli e forchette senza alcun valore) gli occhiali del padrone [illegible] casa, e il [illegible] cappello [illegible] lana. Cose ben povere, che potevano far gola solo a disperati, forse sbandati, forse tossici [illegible] di spiccioli. Comunque gente che conosceva Vannucci e che sapeva che sarebbe rimasto fuori per un po' di giorni. Il derubato, ieri, ha telefonato ai carabinieri chiedendo che andassero [illegible] lui a fare un sopralluogo e che ascoltassero quello che aveva da dire in merito all'episodio: «Posso immaginare chi sia stato [illegible] compiere la razzia: ubriaconi che frequentano i bar della zona - ha spiegato, esternando i suoi sospetti -. Sono solo, i ladri possono entrare quando vogliono». [m. v.]

Vittima la cassiera di una ditta imperiese di impianti elettrici

Ipnotizzata e poi derubata

Il colpo messo a segno con la solita tecnica: coppia distinta chiede di cambiare una banconota, poi svuota il cassetto. Bottino: 900 mila lire

IMPERIA. Allarme per un nuovo colpo, messo a segno da una coppia di ladri ipnotizzatori, da tempo segnalati all'opera nell'arco della Riviera dei Fiori. Vittima questa volta una dipendente della G.P.G. Impianti elettrici, in via Argine sinistro, 100.

Alla cassiera si è presentata ieri mattina, verso [illegible].8,30, [illegible] coppia di persone dalla pelle scura, probabilmente indiane: hanno chiesto se fosse possibile cambiare una banconota da centomila lire [illegible] quanto dove[illegible] pagare dell'olio acquistato in un negozio vicino. Ha detto la giovane: «Non avevo motivo di dubitare. Erano due tipi molto distinti, dal tratto signorile, lei [illegible] una bella pelliccia di visone, entrambi [illegible] gioielli al polso».

L'impiegata ha aperto il cassetto dove tiene il denaro, ma dopo aver compiuto questo gesto non ricorda nulla: nella sua mente c'è come un vuoto. Il racconto [illegible] stato confermato dall'ingegner Franco Varano, che era poco lontano. «Non [illegible] stato possibile soddisfare la richiesta, perché i due volevano cambiare la banconota in biglietti da diecimila rifiutando i due pezzi da cinquantamila loro offerti per il cambio. Sono stati [illegible] accompagnati gentilmente alla porta con tanti saluti mentre il denaro da cambiare era ancora sul tavolo».

Ma, appena [illegible] uscita la coppia, la cassiera ha scoperto che, dal tiretto, erano sparite 900 mila lire. E' stato dato l'allar[illegible], ma è stata vana la ricerca dei ladri, ormai scomparsi, e probabilmente a bordo di un'auto parcheggiata poco lontano. Il furto è stato denunciato in questura. [b. v.]

[illegible]

Salvato grazie al 112

I militi della Croce rossa lo hanno trovato sdraiato per terra, a faccia [illegible] giù, i vestiti imbevuti di urina. In [illegible] una sporcizia indescrivibile. Angelo Corradi, 72 anni, residente a Imperia in frazione Clavi, deve la vita alla tempestività dei soccorsi, coordinati dalla centrale operativa dei carabinieri. L'anziano era rimasto immobilizzato a causa di una caduta. Probabilmente nella posizione in cui l'hanno trovato i militi c'era da una dozzina di [illegible]. Forse di più. Ma da almeno un paio di giorni i vicini [illegible] avevano sue notizie. Qualcuno, sentendo lo scroscio dell'acqua contro il lavabo, e intuendo che fosse successo qualcosa, s'è deciso a chiamare il 112. E' scattato il piano d'emergenza. Una gazzella del Nucleo radiomobile si è diretta verso Clavi e gli stessi carabinieri hanno chiesto l'ausilio di un'ambulanza della Cri. Angelo Corradi era ferito, ma vivo. E' stato ricoverato in ospedale per accertamenti [m. v.]

Lunedì il processo: l'attrezzo è illegale

Richiamo su nastro cacciatore nei guai

IMPERIA. Il «cip cip» [illegible] fringuello inciso su nastro. La [illegible]nica viene in aiuto [illegible] cacciatori. Usano il registratore al posto del fischietto o delle esche [illegible]turali per attirare gli sprovveduti uccelletti che non sanno distinguere se il suono arrivi da una scatola di plastica [illegible] da un compagno di voli. Ma questo trucco è fuorilegge e mette nei guai gli appassionati. Ne sa qualcosa lo sportivo Francesco R., d'Imperia, difeso dal legale Michele Ferrari, il cui caso de[illegible] essere esaminato lunedì in pretura.

L'uomo è stato sorpreso a cacciare, nel novembre scorso, in una giornata di «silenzio venatorio». Era sulle alture di Diano Serreta quando si sono imbattute in lui le guardie provinciali Alex Venturi [illegible] Flavio Cotta. Oltre al fucile e al fedele amico a quattro zampe, oltre al carniere, aveva con sé un registratore. Non per ascoltare musica e passare così il tempo in attesa di qualche preda, ma per confondere i volatili. Nei nastri serviti da richiamo ora impresso il canto degli uccelli. La tecnica è illegale, inevitabile la denuncia. A ciò si aggiunga il fatto che Francesco R., in base a quanto è emerso a un successivo controllo, era sprovvisto dei permessi che rilascia la Regio[illegible] e senza i quali non si può andare a caccia.

Sempre lunedì, in pretura, verrà trattato un altro caso che riguarda un seguace della dea Diana. Antonio G., 60 anni, assistito dall'avvocato Mario Garibaldi, che lo difende d'ufficio, deve rispondere di un reato legato all'attività venatoria. Aveva con sé più proiettili di fucile semiautomatico di quanti ne consentisse [illegible] regolamento. E anche [illegible] questa occasione a contestargli l'infrazione erano stati i guardiacaccia. In totale le guardie venatorie sono 25. Un po' poche per [illegible] territorio così vasto come quello della provincia d'Imperia. Di questo si sono sempre lamentati gli ambientalisti che vorrebbero controlli più assidui e capillari. Il fenomeno dei bracconieri preoccupa sempre. [m. v.]

Si conclude domani una delle manifestazioni più pittoresche organizzate in Costa Azzurra

Un gran finale per il Carnevale di Nizza

Ultima kermesse: 20 carri e 800 personaggi in formato gigante

NIZZA. Un grande successo sta accompagnando il carnevale più pittoresco della Costa Azzurra. A Nizza tutto fila a meraviglia, anzi, oltre ogni previ[illegible]. Gli organizzatori sono più che soddisfatti. Ora è tutto pronto per il gran finale, domani, nelle vie del centro e lungo la Promenade des Anglais. Le Roi de la Musique, protagonista di questa edizione, ha divertito e diverte migliaia di persone.

La festa, cominciata [illegible] 15 febbraio, si sta consumando [illegible] ogni ora del giorno e della notte. Musica, défilé dei carri carnevaleschi, battaglie dei fiori, esibizioni di ogni genere, colorano e animano Nizza, trasformandola in un grande corso fiorito di giorno ed in una città pulsante [illegible] ritmo e ricca di suggestive illuminazioni di notte. Per tutti i gusti e p[illegible] [illegible] età, sotto il segno dell'allegria, fedeli ad una tradizione lunga 120 anni. Questo pomeriggio ancora una volta si svolgerà la Battaglia dei Fiori sulla passeggiata a mare. Inizio alle 14. Dalle 17 poi, la finale del concorso «Alla scoperta di nuovi talenti musicali» in programma al Théâtre de Verdure. Un palcoscenico che in questi giorni ha ospitato oltre a ved[illegible] francesi, anche star internazionali come Matt Bianco in concerto l'altra [illegible]. Da non perdere per chi ama il fascino della notte circondato da luminarie [illegible] decorazioni bellissime, il défilé che partirà alle 20,45 de place Massena, illuminata con 150 mila lampadine.

Domani la festa finisce, ma sarà un'altra lunga e diverten[illegible] giornata di carnevale. Alle 14,30 sempre da piazza Massena [illegible] Corso Carnevalesco si mette in marcia per offrire al pubblico [illegible] una volta le meraviglie create quest'anno: [illegible] carri [illegible] [illegible] personaggi in formato gigante. Alle 17 [illegible] Théâtre de Verdure [illegible] previsto un concerto gratuito «Musica dal mondo» con artisti e stili di differenti Paesi. Alle 20,30 come la tradizione vuole, avverrà l'incenerimento sulla spiaggia. Un immenso corteo accompagnerà per l'ultima volta Le Roi du Carnaval. Alle 22 un grande spettacolo pirotecnico saluterà il carnevale e alle 22,30 al Forum Massena ci sarà Le Grand Bal con musica [illegible] ingresso gratuito. Per chi desidera assistere oggi e domani al gran finale l'organizzazione consiglia di prenotare i posti a sedere sulle tribune, gli unici rimasti disponibili. Il prezzo è di 30 mila lire a perso[illegible]. Informazioni 92.148060-93.876060 (prefisso 00.33).

Nessun problema invece per accedere lungo le strade dove si svolge il carnevale e seguire lo spettacolo. L'ingresso è di 15 mila lire.

Domani si conclude il Carnevale

Del progetto di ripristino parla l'assessore ai Lavori pubblici Novella

Ora Diano «recupera» via Biancheri ma piazza Martiri dovrà attendere

DIANO MARINA. Via Biancheri sarà definitivamente sistemata prima dell'estate. Piazza Martiri della Libertà, meglio [illegible] come piazza del Comune, invece, dovrà attendere ancora forse un altro anno prima di avere il [illegible] assetto definitivo. Le curiosità dei dianesi su alcuni importanti lavori, che erano attesi da tempo e in parte sono già avviati, sono state finalmente soddisfatte ieri dal alcune dichiarazioni rilasciate dall'assessore ai Lavori pubblici, Giacomo Novella.

Da oltre un anno si lavora nelle strade e piazze che circondano [illegible] palazzo comunale ma le opere non sono ancora conclusa. Per questo motivo gli abitanti della zona continuano a protestare sollecitando gli interventi risolutori.

Piazza Maglione deve essere completata per la parte che riguarda i giardini pubblici e l'illuminazione, piazza Martiri e parte di Corso Roma attendono altri radicali interventi, mentre via Biancheri è in parte realizzata [illegible] in parte un cantiere aperto.

Chiarisce Novella: «Per quanto riguarda la piazza del Comune e parte di Corso Roma siamo fermi. Abbiamo prima bisogno di [illegible] nuovo progettista. Il tecnico sar[illegible] quanto prima incaricato ma ci vuole tempo perchè [illegible]ai la nuova normativa prevede che [illegible] proceda alla nomina con bando pubbli[illegible]. E' una specie di concorso dove tutti gli interessati possono partecipare. L'incarico andrà a chi avrà maggior punteggio. Via Biancheri, invece, dovrebbe essere completata prima dell'estate».

Secondo l'assessore, in questi giorni la ditta che ha in appalto i lavori della strada (un'opera la cui costruzione [illegible] già iniziata l'anno scorso), dovrebbe raggiungere con [illegible] Comune un accordo per realizzare l'opera in due tranche. Una prima parte dovrà essere terminata prima di Pasqua. La seconda, invece, prima dell'inizio della stagione balneare.

Conclude Novella: «Con questo accorgimento eviteremo disagi nel momento del grande afflusso turistico di Pasqua. In via Biancheri taglieremo alcuni pini e li sostituiremo con palme o con aranci. Le conifere rimarranno solo di fronte all'edificio scolastico per mascherare in qualche modo una struttura che non è delle più belle. Per il resto saranno realizzati giardini [illegible] illuminazione molto più gradevoli».

Per gli abitanti della centralissima [illegible] finirà, quindi, molto presto l'incubo dei pini che in questi ultimi anni hanno danneggiato marciapiedi e bucato i muri delle cantine dei condomini, provocando danni di considerevole entità. [a. b.]

Un escavatore ha sfondato la soletta di copertura di un magazzino del Comune

Piazza Colombo, sospesi i lavori

Calcinacci e blocchi di calcestruzzo hanno sfiorato alcuni operai che lavoravano di sotto. Attese le verifiche dei tecnici di Palazzo Bellevue che dovranno accertare la stabilità della struttura. Nuovi disagi

SANREMO. Momenti di paura ieri mattina intorno alle 10 in piazza Colombo per lo sfondamento della soletta del magazzino del Comune provocato dai colpi vibrati da un grosso escavatore impegnato nei lavori di rifacimento della sede stradale iniziati lunedì. Il «martellone» ha forato come fosse burro [illegible] cemento armato aprendo un [illegible] e provocando la caduta di calcinacci e blocchi di calcestruzzo fra i legni della falegnameria comunale. I lavori sono stati immediatamente sospesi e [illegible] preannunciano ulteriori disagi per commercianti, automobilisti e pedoni.

Alla fine degli anni Cinquanta sotto piazza Colombo venne realizzata [illegible] stazione delle autolinee tuttora operante. La parte più a Nord - un'intercapedine [illegible] oltre 500 metri quadrati - è sempre stata utilizzata dal Comune come deposito. E' attrezzata come falegnameria ed è fra quelle mura umide e un po' buie che da anni [illegible]ngono allestiti i carri del Corso fiorito di febbraio.

Ieri mattina la ruspa della impresa Alex scavi di Sanremo era all'opera per continuare l'eliminazione dei cubetti in porfido della vecchia pavimentazione e per sradicare il fondo in cemento realizzato mezzo metro più in basso per fare da base alla sede stradale. Di fronte all'edicola il manovratore ha trovato un «dente» di cemento armato lungo una decina di metri e profondo non più di 80 centimetri. Lo ha sfondato senza sapere che era l'angolo estremo della soletta del sottostante magazzino comunale. Quando gli operai che vi lavorano sono corsi in piazza per avvertire che era stata sfondata la soletta, ormai non c'era più nulla da fare.

I lavori sono stati subito bloccati. Ora i tecnici dovranno valutare la tenuta della soletta e stabilire se i lavori potranno proseguire come previsto [illegible] sarà necessaria una variante in corso d'opera. Che prevederebbe un nuovo intervento, nuovi costi e nuovi disagi.

Alle 10, dopo l'incidente, le ruspe hanno spento i motori e gli operai hanno cessato di lavorare. Nel contempo i dipendenti comunali impegnati nel lavoro all'interno del magazzino hanno manifestato [illegible] loro malumore per il pericolo corso e per le condizioni dell'ambiente, particolarmente disagevoli.

Secondo le previsioni l'intervento in piazza Colombo - costo 500 milioni - dovrebbe protrarsi per quattro mesi. La nuova pavimentazione dovrebbe essere inaugurata entro giugno. C'è il rischio che l'inconveniente di ieri rallenti i lavori e che il taglio del nastro inaugurale possa subire un rinvio. Che slitti a luglio, [illegible] piena stagione balneare [illegible] ulteriori gravi disagi.

La città-cantiere (i lavori sono [illegible] un po' dappertutto) sta mettendo a dura prova i nervi degli automobilisti alle prese con code interminabili in via San Francesco, via Manzoni, corso Garibaldi, via Volta, [illegible] Cavallotti che si riflettono pesantemente anche sulla viabilità periferica e sulle strade che convogliano il traffico verso [illegible] centro della città.

[g. p. m.]

Gli scavi nel cantiere di piazza Colombo. [illegible] destra il buco provocato nella soletta [illegible] armato da un escavatore della ditta appaltatrice (FOTOM GATTI)

[illegible] L'8 MARZO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 1-3-'96]

[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	PREZZO STELO [illegible]	MIN
Rosa	[illegible]	extra		2.000	2.800	2.500
Rosa	[illegible]	prima		3.000	2.000	1.800
Rosa	Royal	extra		5.000	2.000	1.800
Rosa	Royal	prima		5.000	1.400	1.300
Rosa	Dallas	extra		2.000	2.700	2.500
Rosa	Dallas	prima		3.000	2.000	1.800
Rosa	Maya	extra		—	—	—
Rosa	Maya	prima		—	—	—
Rosa	Mercedes	extra		—	—	—
Rosa	Mercedes	prima		—	—	—
Rosa	Koba	extra		2.000	2.000	1.700
Rosa	Koba	prima		3.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra		10.000	3.000	1.500
Rosa	Diverse	prima		20.000	1.800	1.000
Anemone	—	extra		16.000	250	200
Anemone	—	prima		30.000	150	100
Mimosa	—	prima	kg.	2.400	9.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg	600	22.000	18.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg.	900	25.000	20.000 ([illegible] kg.)
Barbara	—	prima		50.000	700	700
Margherit[illegible]	Stradina	prima		60.000	450	400
Tulipano	—	prima		5.000	1.100	900
Lilium	—	extra		3.[illegible]00	4.500	2.000
Violaciocca	—	extra		5.[illegible]00	1.300	1.000
Violaciocca	—	prima		15.000	900	700
Strelitzia	—	extra		2.000	2.000	1.800
Strelitzia	—	prima		4.000	1.500	1.400
Garofani	Mediterranei	prima		45.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata		30.000	[illegible]	450
Garofani	Seconda	[illegible]		—	—	—
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg.	300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg.	600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg.	800	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 765
— Fatturato delle contrattazioni L. 490.750.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi in assestamento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Il clima d'attesa in vista dell'8 marzo pervade ancora il mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina [illegible] affluite circa 800 ceste per un giro d'affari complessivo che ha toccato i 490 milioni.

I prezzi della merce sono in assestamento, [illegible] diminuzione le valutazioni massime [illegible] in aumento quelle minime. Intanto, buone notizie arrivano dal settore della mimosa: il prezzo dei rami con i fiori gialli [illegible] aggira attualmente intorno alle 9 mila lire al chilo. Bene anche la ginestra (bianca e colorata) che, dopo la pausa dei giorni scorsi, ha nuovamente superato le [illegible] mila lire al chilo.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Diciotto lucciole di colore identificate dalla polizia

Sono 18 le prostitute che sono state individuate l'altra notte nella zona di San Martino nel corso di una nuova ondata di controlli delle forze dell'ordine. Le «lucciole», tutte di colore, sono state identificate e segnalate all'ufficio stranieri della Questura di Imperia. Secondo gli accertamenti arrivano tutte le sere a Sanremo con il treno da Genova. [g. ga.]

SCUOLA

A [illegible] ex alunna della Pascoli borsa di studio della Motta

Un ex alunno della scuola media «Giovanni Pascoli» di corso Cavallotti a Sanremo ha vinto una delle trenta borse [illegible] studio «Federico Motta Editore». Thomas Mercante aveva conseguito la licenza media con la valutazione di «ottimo». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Prossima riapertura dell'Hotel Miramare

Riaprirà i battenti l'«Albergo Miramare» di Arma di Taggia. L'edificio di via Nazario Sauro, ora di proprietà di una società lussemburghese, sarà dotato anche di un parcheggio interrato di 31 posti auto. [g. ga.]

CULTURA

Un libro di Carlo Moriondo presentato martedì al casinò

«Questi Piemontesi - da Emanuele Filiberto a Umberto II» è il titolo del libro di Carlo Moriondo che verrà presentato nel prossimo appuntamento con i «Martedì Letterari» fissato per il 5 marzo alle ore 16,30 al teatro del casinò. [g. ga.]

CONSUMI

Assemblea degli utenti giovedì contro il caro gas

I disservizi relativi alla distribuzione del gas sono al centro dell'assemblea degli utenti convocata per le ore 9,30 di giovedì 7 marzo nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. L'iniziativa è a cura [illegible] «Comitato contro il carovita», Federconsumatori, Adiconsum e Adoc. [g. ga.]

RICONOSCIMENTO

Premio «Amico Paul Harris» al laboratorio Tessitore

Il «Laboratorio farmaceutico Tessitore» di Sanremo, alla luce dei servizi di ricerca svolti al miglioramento della qualità della vita della collettività è stato insignito del riconoscimento «Amico Paul Harris» dal Rotary Club. ws[g. ga.]

Continuano le ricerche dei banditi che hanno assaltato otto supermercati della Riviera

Senza sosta la caccia ai rapinatori

Secondo la magistratura, sono gli stessi che la sera di San Valentino hanno derubato i clienti del ristorante «Il ponte» di Badalucco. Analogie con la «banda del cutter». Intensificati i controlli nei pressi dei grandi magazzini

SANREMO. E' una lunga serie di colpi rimasti impuniti quella all'attivo della «banda dei [illegible]ket», la coppia di rapinatori con casco integrale e pistola che dal[illegible] scorso novembre ha saccheggiato in modo sistematico otto supermercati di Sanremo, Taggia e Ospedaletti. E secondo [illegible] indagini condotte dalle forze dell'ordine e coordinate dalla magistratura il «commando» sarebbe responsabile anche dell'assalto avvenuto la sera di San Valentino al ristorante «Il Pon[illegible]» di Badalucco quando una sessantina di persone erano state derubate dei portafogli sotto la minaccia di [illegible] mitraglietta. Insomma, un [illegible] intricato con il quale gli inquirenti stanno prendendo le misure e sul quale, mai come ora, è caduto il riserbo più stretto. Il ritrovamento delle moto utilizzate dai banditi per la fuga, risultate tutte rubate, è scattato puntuale in molte occasioni ma non ha portato gli investigatori sulle tracce dei rapinatori.

Il lavoro d'indagine, comunque, continua su tutti i fronti con lo studio delle [illegible] [illegible] fuga utilizzate dalla «banda dei market». Il fatto che i banditi abbia[illegible] sempre colpito a «macchia di leopardo», senza [illegible] schema preciso, ha disorientato gli investigatori e [illegible] facilita il compito di chi, tra polizia e carabinieri, si sta occupando del caso.

E la Riviera si trova adesso a dover fare i conti con un nuovo, dilagante aspetto della microcriminalità. Dopo gli scippi, i borseggi e le truffe ai danni degli anziani le rapine si sono infatti inserite in modo preoccupante nella classifica dei reati più frequenti. Un disagio sociale che era stato denunciato in occasione della rapina di San Valentino anche dai sindacati della polizia.

Ma chi sono i responsabili degli assalti ai supermercati e [illegible] quello al ristorante? Tutte le ipotesi sono possibili e non è da escludere che, come avvenuto in passato per la «banda del cutter» che rapinava [illegible] filiali delle banche, i banditi arrivino addirittura da centri al di fuori della Liguria. Allora, si era accertato che gli autori delle rapine provenivano dal Meridione.

Intanto, i controlli [illegible] prevenzione sul territorio sembrano essere l'unica [illegible] in mano alle forze dell'ordine. La mobilitazione di tutte le pattuglie che operano in provincia [illegible] Imperia è diventata una realtà da diverso tempo. [illegible] all'ora di chiusura dei supermercati, tra le [illegible] e le 19,30, c'è chi adesso ha paura e, se non ancora ha ingaggiato una guardia giurata, guarda [illegible] sospetto ad ogni cliente che si presenta alla porta. La caccia alla «banda dei market» continua con la tensione che un nuovo allarme possa scattare da un momento all'altro. [g. ga.]

[illegible]

Spacciatore a giudizio

Rinvio a giudizio per Domenico Caruso, 39 anni, di Sanremo, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti in relazione all'indagine che aveva portato anche all'arresto di Alfredo Rinaldo, ora diventato collaboratore di giustizia. Caruso, difeso dagli avvocati Andrea Rovere e Massimo Boggio, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Bracco che, dopo aver analizzato la richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Antonello Racanelli, ha fissato il processo per il prossimo 18 aprile. Ad accusare Caruso, responsabile di una serie di cessioni di eroina, sono anche alcuni giovani spacciatori di Sanremo finiti nel mirino dell'autorità giudiziaria nel corso delle indagini sul traffico di sostanze stupefacenti nel centro storico. In una occasione, inoltre, Rinaldo ha confessato di aver acquistato un et[illegible] di eroina da Domenico Caruso. [g. ga.]

Nessuno stanziamento per il campo di calcio

Ospedaletti aumenta la tassa dei rifiuti

OSPEDALETTI. Niente nuovo campo da calcio e aumenti considerevoli della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'approvazione del bilancio del Comune di Ospedaletti, votata l'altra s[illegible] in Consiglio con l'astensione della minoranza, ha visto la giunta del sindaco Flavio Parrini destinare ad una serie di lavori di manutenzione e di opere pubbliche i 17 miliardi di «budget» del '96. Tra gli interventi più importanti figura il finanziamento da 600 milioni per l'edificio delle scuole e uno stanziamento di 250 per la salvaguardia e il miglioramento delle spiagge. Viabilità e rifacimento dell'asfalto per il miglioramento dell'immagine della cittadina [illegible] alcuni tra gli altri punti del bilancio sui quali la maggioranza fa affidamento.

L'opposizione ha comunque rivelato delusione e polemiche per una serie di stralci. «Non c'è traccia del mutuo da 600 milioni per il rifacimento del campo da calcio - spiega Francesco Colombini, di Insieme per Ospedaletti - che vede oggi la nostra squadra obbligata alla trasferta a Taggia. Nulla anche per quanto riguarda le opere del rio Noci, [illegible] torrente responsabile [illegible] una serie di danni in occasione delle alluvioni».

Colombini si sofferma poi sui rincari della tassa sulla spazzatura: «Un aumento del 40 per cento appare troppo pesante. A fronte del reale incremento dei costi si sarebbe potuto contenerlo al di [illegible] del 20 per cento». Nel bilancio anche la vendita delle vecchie scuole, [illegible] un preventivo di 3 miliardi e 250 milioni da destinare [illegible] opere che, per l'opposizione, non giustificano l'alienazione di [illegible] patrimonio comunale. Per Ospedaletti il '96, [illegible] [illegible] comunque grandi trasformazioni. [g. ga.]

Antonio Borga confermato alla presidenza

Rinnovato il direttivo della Confartigianato

SANREMO. La collaborazione transfrontaliera e la tutela della professionalità sono i punti principali del programma del nuovo direttivo della Confartigianato della provincia [illegible] Imperia che ha riconfermato la fiducia ad Antonio Borga, imprenditore sanremese del marmo, [illegible] quale è stata nuovamente affidata la presidenza. [illegible] Borga ha annunciato di voler perseguire le direttive date dagli artigiani soprattutto in materia [illegible] lotta all'abusivismo confermando a breve scadenza un incontro con il Prefetto Emilio d'Acunto per discutere le contromisure da adottare.

Ad affiancare Borga, nelle vesti di vice presidenti, sono stati chiamati Giacomo Caramello, uno dei soci fondatori dell'Associazione Artigiani nel '45, e Dario Calvini. Questi gli eletti consiglieri e revisori dei conti: Piero Vivaldi, Eugenio Maselli, Fabrizio Francone, Gianni Verrando, Marsilio Benedusi, Mario Trucchi. Il collegio dei probiviri comprende [illegible] Dino Mesiano, Silvano Perfumo, Antonio Bottiglieri, Alpio Caporali e Silvano Redigolo.

La Confartigianato ha confermato per il [illegible] di giugno il via ad una importante iniziativa transfrontaliera. A Nizza nascerà infatti il primo centro espositivo permanente per gli artigiani del Ponente, un'area di promozione fondamentale in vista dei futuri rapporti tra Italia e Francia. Un altro problema destinato ad essere esaminato nel [illegible] dell'anno è quello che interessa l'elaborazione di un progetto per controllare [illegible] giusta applicazione dei tassi di interesse bancario agli artigiani. Infine, sul fronte del miglioramento della qualità della vita, sono [illegible] fase di studio una serie di proposte relative al miglioramento della viabilità a Sanremo e a Imperia. [g. ga.]

Gli esercenti denunciano come i turisti si dirigano verso altre località

«Sindaco, Bordighera muore»

In una petizione con 141 firme le lamentele di commercianti e albergatori. Contestate l'assenza di iniziative [illegible] la scarsità di proposte per i giovani. Città deserta durante il Festival di Sanremo

BORDIGHERA. I commercianti si schierano contro il sindaco Alvaro Vignali. «La sua Amministrazione non ci è venuta incontro, dimenticandosi [illegible] un settore molto importante». Il malcontento esiste da mesi, ma soltanto ad[illegible] [illegible] sfociato in una rivolta. «Mai [illegible] [illegible] siamo [illegible]ati uniti, al di là delle as[illegible] di categoria - dice Anna Bevilacqua dell'omonima boutique - Anche gli albergatori sono solidali con noi, perchè vivono gli stessi problemi». Nel giro [illegible] pochi giorni [illegible] state raccolte ben 141 firme di commercianti e albergatori, sul pie[illegible] di guerra contro una «Bordighera al declino».

In particolare, puntano l'indice sul sindaco Alvaro Vignali, per esprimergli la loro «amarezza e quella di coloro che passeggiando per le strade [illegible] posso[illegible] ig[illegible] la desolazione e la tristezza che ormai padroneggiano in città». Aggiungono: «Bordighera [illegible] un tempo mèta di turisti italiani e stranieri che portavano vita e benessere per tutte le attività cittadine. Ora [illegible] i pochi visitatori rimasti si limitano a pernottare [illegible] pochi alberghi aperti, per poi spostarsi durante [illegible] giorno verso altre destinazioni più accoglienti, soprattutto la costa francese, trasformando [illegible] la nostra località in una specie di dormitorio», si legge nel documento. Sembra proprio che Bordighera [illegible] stata lasciata [illegible] margini. «Un esempio lampante, proprio in questi giorni, è arrivato dal Festival della canzo[illegible] dove è protagonista esclusivamente la città [illegible] Sanremo, che subisce un'invasione di ospiti, [illegible] gli albergatori, i ristoratori [illegible] i commercianti [illegible] riescono a far fronte, mentre qui a Bordighera non [illegible] ne vede neanche l'ombra», denunciano i proprietari di esercizi [illegible] alberghi.

Preoccupante il quadro che viene esposto al sindaco: «Gli alberghi sono chiusi, anche nel [illegible] che non riapriranno più, ed i negozi sono vuoti, magari in attesa di una probabile chiusura». I commercianti ricordano i «vecchi tempi», quando diversi artisti [illegible] ospiti del Festival venivano a soggiornare a Bordighera e frequentavano i negozi, [illegible] quando venivano organizzati piccoli concerti [illegible] vari locali creando animazione. «Chiediamo che con urgenza vengano organizzate manifestazioni e feste per il commercio, in modo da attirare gente, offrendo da parte nostra la disponibilità nell'allungare gli orario di apertura per esempio nelle ore serali oppure in alcuni giorni festivi - è scritto nella petizione - Non vogliamo essere costretti a cedere l'attività, come molti di noi hanno già fatto o stanno facendo, perchè amiamo il nostro lavoro e la nostra città».

I commercianti vorrebbero che Bordighera si ripopolasse e aumentasse le proposte per i ragazzi «perchè i pochi giovani tendono a scappare in Francia, dove [illegible] balla [illegible] si suona senza rigidi limiti di orario». Secondo i firmatari dell'esposto, che vorrebbero fosse riconosciuta la tradizione di Bordighera legata al Festival dell'umorismo, «la situazione, già disperata, sta peggiorando sempre più». «Vogliamo fare qualcosa anziche partecipare da spettatori a questo declino: abbiamo constatato come [illegible] sole e l'aria pulita non bastino più». Al sindaco anche la richiesta di infrastrutture per l'attività turistica.

Daniela Borghi

I negozianti di Bordighera si lamentano per la diminuzione di clienti e turisti

VENTIMIGLIA

Ambulanti contro il circo

Dopo le prime proteste dei commercianti del centro, [illegible] anche gli ambulanti del mercato hanno voluto dire la loro sull'arrivo del tendone di Oscar Togni in piazza del Comune, dove occuperà buona parte dei parcheggi. Il rappresentante Cisl, Angelo Massacano, è inferocito: «Già i posteggi sono pochi: manca soltanto [illegible] siano sacrificati per un circo. Almeno, che il sindaco apra [illegible] parcheggio del lungofiume. Siamo stanchi di non essere considerati. L'Amministrazione non ci permette di lavorare». Secondo Massacano esiste un piano con le aree prestabilite per ospitare [illegible] attrazioni itineranti, [illegible] la piazza del Comune non è compresa. Continua: «In centro non [illegible] possono installare queste attività. Inoltre, perchè il sindaco [illegible] ci ha informati dell'arrivo del tendone?». Il circo Togni apre questa sera, alle 21,30. Resterà fino a domenica 10, proponendo due spettacoli al giorno, alle 17 e alle 21,30. Gli organizzatori sostengono di aver ottenuto la sistemazione in pieno centro con chiare argomentazioni: «E' [illegible] circo-teatro, si rifà agli spettacoli francesi degli Anni 30 [illegible] [illegible] bisogno di essere facilmente raggiungibile dagli spettatori». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

Un «Sabato culturale» dedicato a Gozzano

Il Comune di Dolceacqua, in collaborazione con l'Università della Terza Età Intemelia, il Centro Sub Riviera dei Fiori di Bordighera e l'associazione culturale «U Bumbaixu», presenta oggi un appuntamento inserito nel ciclo «Sabati culturali». Federico Boeri, vice preside del liceo scientifico Aprosio di Ventimiglia [illegible] direttore dell'Unitre, parlerà di «Guido Gozzano, poeta crepuscolare». La conferenza inizierà alle 16 nella biblioteca comunale di via Doria 10, al secondo piano.

[illegible]

Consiglio comunale sul bilancio spostato [illegible] lunedì 11

Visto che non è stato possibile convocare il Consiglio comunale di Bordighera per il 7, come era previsto in un primo tempo, l'incontro è slittato a lunedì 11 e martedì 12, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. All'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di previsione '96 e di quello triennale, la verifica annuale delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive per il terziario. Inoltre saranno esaminati il completamento dell'impianto polisportivo di via Diaz, la convenzione con la cooperativa «Il Cammino» per la pulizia e manutenzione dei sentieri cittadini, l'appalto triennale per il servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione e [illegible] piano territoriale delle attività di cava.

BORDIGHERA

Via libera per la nascita dell'Ufficio spiagge al porto

[illegible] Comune di Bordighera ha ottenuto il parere favorevole [illegible] Genio delle Opere marittime per la costruzione nello scalo portuale dell'Ufficio delegazione spiagge e degli uffici comunali del Porto. Adesso potrà prendere il via l'iter per l'aggiudicazione della gara d'appalto in vista dei lavori di ripristino della struttura.

BORDIGHERA

Nella sede del pds la «giornata della donna»

Domenica 10, alle 16, nella sezione di Bordighera del partito democratico della sinistra, [illegible] via XX Settembre 17, si svolgerà la giornata internazionale della donna con la partecipazione di Carla Canetti e Rita Zanatta. Verranno offerti dolci e ramoscelli di mimosa.

VENTIMIGLIA

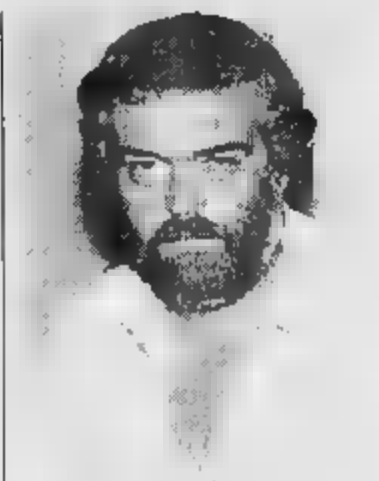
La riqualificazione della passeggiata a mare

A Ventimiglia sono previsti interventi di arredo urbano, che saranno realizzati tra breve lungo la passeggiata a mare, da via Chiappori a via Dante. In progetto anche il potenziamento dell'illuminazione e la riqualificazione delle aiuole.

Sarà approvato lunedì dal Consiglio comunale di Ventimiglia

Bilancio '96 per 34 miliardi e cala l'Ici sulla prima casa

VENTIMIGLIA. Chiude in pareggio a 34 miliardi di lire [illegible] bilancio di previsione per il '96 discusso l'altra [illegible] in Consiglio comunale. L'approvazione è stata però rinviata a lunedì, al termine di una [illegible] seduta. I consiglieri hanno esaminato una serie di dati, proiettati anche [illegible] schermo, e relazioni dettagliate per accompagnare ogni capitolo di spesa. Un pregio del documento che non è stato soltanto sottolineato dalla maggioranza, come ha fatto il capogruppo [illegible]ei Verdi Franco Molinari evidenziando la svolta rispetto al passato, ma anche dall'opposizione.

I commenti. I consiglieri Lorenzo Viale, Renato Rossi e Gaetano Scullino, della minoranza, hanno elogiato la forma del documento, [illegible] [illegible] sono fermati lì. Viale ha sottolineato il [illegible] riferimento al progetto per il porto e lo scarso inte[illegible] per le 97 associazioni culturali e sportive (75 milioni di contributi [illegible] un capitolo di un miliardo [illegible] mezzo). Secondo Rossi sarà molto difficile individuare i proprietari di seconde case e il termine della riqualificazione dei giardini pubblici, fissato entro Pasqua, desta perplessità. «Il Comune incasserà 109 milioni in più dai servizi scolastici: ci sarà quindi un inasprimento nelle quote per [illegible] mense e dello scuolabus? Previste anche maggiori entrate dai vigili: sono in programma più multe per i turisti per arrivare a un totale di 225 milioni?».

Secondo Rossi, inoltre, [illegible] pochi 650 milioni per finanziare la Battaglia di Fiori. Scullino, poi, ha annotato anche le volte che il sindaco ha pronunciato, nella sua relazione, le parole «sociale e culturale»: ottantasette. Nove volte soltanto, invece, «commerciale, turistico e artigianale».

Mario Cocco di Rifondazione ha sollecitato la lotta all'evasione: «Ci sono grossi ritardi, ma tanta buona volontà», evidenziando l'importanza della differenziazione dell'Ici.

Il documento. Riorganizzazione della «macchina» comunale, informatizzazione del territorio ed organizzazione di servizi sociali per emarginati, anziani, associazioni sportive e di volontariato sono le tematiche principali. Il 50 per cento delle entrate sarà assicurata dai contributi comunali. Diminuisce l'Ici per le prime case, che scende così al 5,2 per mille, mentre l'aliquota per la seconda abitazioneverrà aumentata: salirà al 6.

Gli incassi previsti dall'imposta comunale si aggirano intor[illegible] agli [illegible] miliardi e 700 [illegible] mentre la tassa sui rifiuti dovrebbe portare alle [illegible] municipali oltre 4 miliardi di lire. L'Iciap garantirà oltre 1 miliardo, mentre otto miliardi arriveranno dai contributi dallo Stato [illegible] dalla Regione. La Tosap farà guadagnare al Comune 875 milioni, l'acquedotto due miliardi e 400 milioni.

Tra le altre novità, [illegible] parla di uno sportello del consumatore, unico nella provincia, e di una guida per il cittadino che illustrerà tutti i servizi a disposi[illegible]. In Comune [illegible] istituito [illegible] numero verde che permetterà [illegible] attingere informazioni in tempo reale, usufruendo [illegible] un semplice collegamento [illegible] modem e Internet.

Anche quest'anno, infine, sarà la cava bergamasca dei fratelli Carminati ad occuparsi del ripascimento delle spiagge nel comprensorio. La spesa per i lavori sarà ricoperta dai circa 300 milioni di lire che l'azienda deve all'Amministrazione come oneri comunali.

Il progetto prevede la riqualificazione del litorale e la realizzazione [illegible] nuovi frangiflutti per proteggere [illegible] costa dalle mareggiate. **[d. bo.]**

Il bilancio in Comune a Ventimiglia

Ventimiglia, è accaduto ieri mattina al mercato

Tenta rapina a una donna è rincorso e arrestato

VENTIMIGLIA. Tenta [illegible] strappare la borsa a una signora in pieno centro, ma non [illegible] riesce [illegible] si da alla fuga. [illegible] l'autore del colpo fallito, un giovane di 31 anni [illegible] stato arrestato da un agente della Polizia ferroviaria al termine di [illegible] movimentato inseguimento.

L'episodio è accaduto ieri mattina, intorno alle 10, in pie[illegible] svolgimento del mercato ambulante [illegible] venerdì. Giuseppe Fucà, un muratore nato ad Agrigento ma residente in provincia di Milano, ha cercato di strappare la borsetta di una passante. La scena si è svolta in corso della Repubblica, di fron[illegible] all'Istituto bancario San Paolo, tra la gente stupita.

Vittima è st[illegible] una signora [illegible] [illegible] [illegible] domiciliata a Dolceacqua: Maria Rosa Miano, residente in via Doria [illegible]. Quando si è sentita strattonare la borsa, la donna non ha ceduto. Anzi, ha [illegible] la presa, rendendo la vita difficile allo scippatore, che si è fatto più aggressivo, [illegible] ha fatto cadere a terra la Miano. Il ladruncolo è poi scappato, ma senza riuscire [illegible] portare via la borsa.

Un passante, allarmato dalle urla della donna, ha rincorso il fuggitivo. La scena si è conclusa [illegible] fronte alla chiesa di Sant'Agostino, dove Fucà è finito nelle mani di un agente della Polfer. La donna, intanto, è stata prontamente soccorsa [illegible] militi della Croce Verde Intemelia, ai quali [illegible] erano rivolti i presenti, che l'hanno accompagnata [illegible] Pronto soccorso del «Saint Charles». Qui le [illegible] state medicate alcune contusioni.

Il muratore non è stato arre[illegible] per scippo, ma per rapina, poichè ha scaraventato a terra la vittima dell'aggressione, ed è poi [illegible] accompagnato [illegible] [illegible] Santa Tecla di Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[d. bo.]**

Gli appuntamenti spaziano dalla classica al rap di Mr. Puma a Imperia

Cavour, lirica con l'orchestra

Oggi la Sinfonica di Sanremo alternerà strumentali e arie cantate da un mezzosoprano. Al Quartiere Latino di Porto nuova serata «Navigando su Internet». Gruppo rock al Circolo Tnt

Televisione

Dopo Sanremo su 5 Stelle

SANREMO. Max Mantovani, dj del Jimmy's [illegible] Montecarlo è il conduttore dello speciale televisivo «Dopo Sanremo» che va in onda questa sera alle 20,40 via satellite sul circuito «5 Stelle» che comprende oltre 40 emittenti locali di tutta Italia. Mantovani, testimonial della «Lega [illegible] Filo d'Oro» che tutela i bimbi sordi e ciechi, presenterà una serie di interviste raccolte nei giorni del Festival con cantanti e personaggi di spicco del mondo dello spettacolo. Insomma, un «dietro le quinte» simpatico e divertente della durata di circa un'ora e mezza con la presenza di Massimo Di Cataldo, Giorgia, Luciano De Crescenzo, Andrea Roncato e altri protagonisti della gara sanremese vinta da Ron.

Nel corso della trasmissione di «5 Stelle» è previsto anche un collegamento in diretta con Renzo Arbore, il principale «padrino» del sodalizio di beneficenza al quale è dedicato «Dopo Sanremo». [g. ga.]

IMPERIA. Dalla lirica al rock: il programma della serata in provincia spazia attraverso vari generi, con una lunga serie di proposte. Al Cavour [illegible] Imperia l'Orchestra sinfonica di Sanremo sarà affiancata da una cantante, mentre al pub «Tnt» di Sanremo è di scena il gruppo Marasma. Tra gli altri appuntamenti, la «serata Internet» al Quartiere Latino.

Alle 21, il teatro Cavour di Porto accoglie un nuovo concerto della Sinfonica, diretta dal maestro Vito Clemente. L'iniziativa coincide con la Giornata dell'automiglioramento, lanciata da Pubblicità Progresso. Seguendo uno degli slogan, «Più musica ascolti, più ricordi le tue emozioni», la formazione abbina pezzi sinfonici di Rossini, Bizet e anche del filosofo illuminista Rousseau ad arie cantate dal mezzosoprano Roberta Mattelli.

Alle 22, il Centro La Talpa e l'Orologio [illegible] viale Matteotti, sempre nel capoluogo, presenta uno spettacolo del savonese Mr. Puma, uno dei primi «rapper» italiani, che sarà affiancato dai Raptus. Il Quartiere Latino di via Littardi ripropone [illegible] «Strappa e vinci»: utilizzando i tagliandi distribuiti ai frequentatori della sala, è possibile aggiudicarsi una [illegible] di regali. Verrà inoltre replicata «Navigando su Internet», una dimostrazione delle possibilità legate al collegamento con la rete telematica, a cura di «Liguria on line». Sarà anche possibile scambiare messaggi con altri locali dove sono stati installati computer, i bar Skipper e Candle light di Diano.

Il Circolo Arci «Tnt» di via Escoffier, a Sanremo, ospita stasera gli imperiesi Marasma, che alterneranno successo [illegible] Timoria e Litfiba e brani originali. La discoteca Odeon di viale Matteotti presenta infine una festa animata dal dj Dennis Antonelli.

Enrico Ferrari

Mr. Puma di scena ad Imperia

«Belle Epoque» al casinò

La Sala Liberty ospita un gala per gli appassionati del ballo

SANREMO. La «Sala Liberty» del casinò inaugura stasera la serie di gala dedicata alla musica da ballo. Il palcoscenico [illegible] ristorante internazionale ospita infatti, nell'ambito della rassegna «Ballo con scelta orchestra», il gruppo musicale e di intrattenimento «Belle Epoque».

Si tratta di un quartetto nato nel '90 e formato da musicisti appartenenti a formazioni e complessi di successo tra gli anni '60 e '80. Questi, i componenti del gruppo: Sergio Benatti, tastiere e canto; Marco Lamera, batteria e cori; Mario Erasmi, sassofono e clarino; Marcello Pizzorno, fisarmonica e tastiere. L'orchestra da ballo «Belle Epoque» ha al suo attivo un repertorio molto vario e presenta una serie [illegible] grandi successi che vanno dalla musica melodica a quella moderna con il genere «ballabile» come denominatore comune. In proposito è sicuramente degno di nota, per gli amanti della buona musica, l'accostamento inedito tra la fisarmonica di Pizzorno e e il sassofono [illegible] Erasmi capace di suscitare raffinate e insolite esecuzioni.

L'orchestra «Belle Epoque» sarà protagonista anche dei gala già fissati al casinò per il 9 e il 16 di marzo. Sempre stasera, dopo la cena e la musica, il casinò presenta un nuovo appuntamento con le gare [illegible] «roulette», momento di incontro tradizionale prima della stagione primaverile.

Sul fronte degli spettacoli, invece, si segnala la replica serale, al teatro dell'opera della casa da gioco, de «Un marito ideale», la commedia di Oscar Wilde portata in scena dalla coppia Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice per la regia di Giancarlo Sepe. Il matinée di domani è fissato con inizio alle 16,30.

Domani [illegible], infine, la «Sala Liberty» propone ancora musica dal vivo con il repertorio internazionale di piano bar a cura del maestro Benny Bernini. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

VILLA FARALDI
Musica «live» al Sottosopra

Il pub Sottosopra di frazione Riva, a Villa Faraldi, riserva il fine settimana alla musica dal vivo. Nella sala vengono servite varie marche di birra alla spina e si possono gustare spuntini. [e. f.]

DIANO SAN PIETRO
Ritmi dance e rock

Il Pop 2000 di via Sbassari Ughi, a Diano San Pietro, abbina ritmi dance, successi rock e anche brani raganmuffin. Alla consolle siede il disc jockey Ivan, di Imperia. [e. f.]

DIANO MARINA
Animazione al Valerie

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, assicura l'animazione. Un dj seleziona pezzi funky, acid jazz e house. [e. f.]

NIZZA
Ballerine all'Iguana Café

Ballerine di Bahia, dal Brasile, per animare la notte all'«Iguana Café» di Nizza. Fono alle 22, ristorante cubano e a seguire musica caraibica dal vivo. [g. ga.]

NIZZA
Barioahy Trio in concerto

Mini concerto al Forum de la Fnac, alle 17,30, con il Louis Barioahy Trio. Ingresso gratuito. [e. f.]

[illegible]
Commedia al teatro Le Lavoir

Al Teatro Le Lavoir, alle 15, «Le Mal Court», commedia scritta da Jacques Audiberti. Biglietti a 60 e 40 franchi. [d. bo.]

[illegible]
Uno spettacolo di danza

Al Centre International, «Les Inquiets du Crepuscule», con la compagnia «Danse Concept»: spettacolo di danza contemporanea. [d. bo.]

SANREMO
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca Malatesta. Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

Lo spettacolo di teatro e musica sostituisce quello di Masciarelli

Il «Tourdeforce» di Faletti lunedì al Politeama Dianese

DIANO MARINA. Era previsto «C'è modo e modo» di Stefano Masciarelli, che invece ha dato forfait, e così lunedì sera (ore 21) la stagione teatrale del Politeama Dianese proseguirà con Giorgio Faletti, un altro beniamino del pubblico televisivo, protagonista di «Tourdeforce». Sono due ore di spettacolo tra musica e comicità: Faletti si scatena in una galleria di spassosi personaggi, da un improbabile stilista di provincia a un povero, tenero e spaventato Landru, da un mannista di Car[illegible] assalito dagli Ufo a un pensionato siciliano alle prese con un mondo che non capisce ma [illegible] lo trova perennemente in polemica.

Accanto all'attore e cantante (ha anche partecipato a un paio di edizioni del Festival di Sanremo) ci [illegible] Cristina Orsi e una band composta da Walter Cattaneo alle tastiere, Silvio Piccini alla chitarra, Livio Cattaneo al basso e Ivan Cattaneo alla batteria. E' la musica, infatti, il filo conduttore di questo mix di monologhi e di brani editi od inediti, realizzato come un cartone animato: «La vita è raccontata con l'allegria e la tenerezza dei "cartoon", sfruttandone esagerazione, tic, paradosso, colore: i protagonisti sono caricature che si muovono in un loro mondo, che permette di cadere senza farsi male oppure di inseguire [illegible] ostinazione risultati che saranno loro istituzionalmente preclusi e fonte di nuovi guai», spiega Faletti.

Le considerazioni di costume si insinuano nello spettacolo «come annotazioni a piè pagina sui grandi miti e sulla vita del nostro tempo: la pubblicità, la televisione, il sesso, il denaro, il successo, la politica, l'eterno dibattito fra il cielo e la terra, fra il maschile e il femminile», precisa ancora Faletti, che oltre a scrivere il testo e a interpretarlo ha curato anche la regia. Sono indicazioni che permettono di scorrere [illegible] canzoni e personaggi, legati dalla doppia faccia del serio e del grottesco: e la musica ne riprende spirito e problemi, raccontati ora con la chiave leggera e orecchiabile dell'ironia, ora con il peso della canzone d'autore, ma sempre con lo spirito della più rigorosa tradizione dei cartoni animati: «Perchè la vita - conclude Faletti - è un bizzarro, intenso, colorato, futile e importante disegno, dove gli [illegible] umani, per quanto compressi, riescono sempre a liberarsi». [s. d.]

Giorgio Faletti lunedì sera al Dianese

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Teatro Cavour** Tel. 61.978 Ore 21 L. 15.000, rid. 10.000	**Concerto Orchestra sinfonica**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000	**Sabrina**
Dante Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000 rid. anziani 5000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballottato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Imperia Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000 rid. anziani 5000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Babe maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 7000, rid. [illegible]	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. [illegible], M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
DOLCEACQUA **[illegible]allo** Ore 21,15 Un[illegible], rid. [illegible]	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un satellite segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,10/22,30 L. 9000, [illegible]	**Il presidente** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare [illegible] segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Ariston** Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible], rid. [illegible]	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle [illegible], sballottato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Ariston [illegible] Tel. 507 070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]	**Sabrina**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506 060 Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000	**Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna [illegible])* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**
Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506 060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [illegible], rid. [illegible]	**L'ussaro sul tetto** *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggiasco si trasforma in [illegible] e incontra l'amore [illegible] sua vita. N. V. 2h **Avv.**
Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000	**Vite strozzate** *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffiae l'azienda, fa violenza alla moglie. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Centrale (Sala A) [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Tabarin (Sala B) Tel. 507 070 [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]	**Strange days**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '96)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
Orfeo Tel. [illegible] Or.: 16/19/22,30 L. 10.000, rid. 7000	**Heat** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**
[illegible] **Don Bosco** Ore 21 Lire 5000, rid. 4000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Cinema	Film
[illegible]O **Colombo** Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30 L. 10.000/6000/5000	**Sabrina**
ALBENGA **A[illegible]** Tel. 51.419 Or.: [illegible] Fest. 16/17,35/19,10/20,40 22,30. L. 8000/6000	**Dracula, morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballottato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Astor Tel. 50.807 [illegible]: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**La sindrome di Stendhal** *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Cabina. Proiezione cinematografica. Ore 20,30. L. 40/20/10.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Edipus. Compagnia I Magazzini. Ore 21. Lire 40/26.000
Politeama Genovese: Arturo Brachetti in Fregoli. Compagnia della Rancia. [illegible]. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Sesso, bugie, videotapes. Con A. Interlenghi. Ore 20,45. Lire 24/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Biancaneve. Teatro del Carretto. Ore 16/20,45. Lire 18/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

[illegible]A

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
[illegible]: Two much
Corallo 2: Shangai Triad
Grattacielo: Jumanji
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Guantanamera
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Il profumo del mosto selvatico
Lumière: Woyzeck
Chaplin: Romanzo di un giovane povero
[illegible]: Viaggi di nozze
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Braveheart

CASELLA

Cinema parrocchiale: Viaggi di nozze

NERVI

S. Siro: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: I soliti sospetti

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

7 — **American animals**, film
8,30 **Galactica**, telefilm
9 — **American animals**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 [illegible]
12,45 **Telegiornale Tn[illegible]**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, [illegible]
20,05 **Una questione d'onore**, film
22,10 **[illegible]r shop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Al lupo al lupo**
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — [illegible]
15 — **Arius**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Little Laura e Big John**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**
1 — **Primogiornale**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria** (22,30)
20,30 **L'uomo che morì due volte**, film
23 — **[illegible] shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Telecupole

11,15 **La carezza dell'amore**, film
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Dopo Sanremo**, varietà
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11 — [illegible]
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Sport**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Superaiz motori**
23,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,35 **L'opinione**, ru[illegible]
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Rete A

19,30 **TgA** [illegible] quotidiano di informazione a cura dei servizi giornalistici [illegible] A. *A seguire:* **Shopping club**, rubrica commerciale
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9 — **Casa mia**, contenitore
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
20,30 **Oggi golf**
[illegible] — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **[illegible]libero delle mele**
11,15 **Il bandito della Sierra Morena**, film
12,45 **Telegiornale fl[illegible]**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **O zeneize**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Dopo Sanremo**, varietà
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1,30 **Informazioni cin[illegible]grafiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendite**
18 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 **Diagnosi**
18,30 **Telegionale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **[illegible]iato le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Il volley femminile del Ponente vive alla «Maggi» uno dei momenti-chiave della stagione

Agnesi, stasera lo scatto verso la A2?

A Imperia arriva il Figurella, per le rivali test più duri

[illegible]

Ciclismo

La Settimana «amatoriale»

[illegible]. Inizia domani la terza Settimana amatoriale del Golfo Dianese, in 5 tappe, che fino al 7 [illegible] terrà impegnati lungo [illegible] strade del ponente i migliori cicloamatori liguri. La «Settimana» è curata dal Nuovo Ciclismo Dianese, sotto l'egida della Federciclismo. La prima tappa parte [illegible] Imperia, a Borgo Prino, alle 14,55 e si snoda su un percorso di circa 60 km che toccherà Dolcedo, colle Bestera, [illegible]. Lorenzo, Cipressa, Imperia, capo Berta e quindi Diano [illegible] [illegible]. Bartolomeo, prima di concludersi sul traguardo nell'abitato di Cervo. L'arrivo attorno alle 16,30.

La manifestazione proseguirà lunedì con una «crono» di 7 km da [illegible]. Bartolomeo a Villa Faraldi con partenza alle 15, mentre martedì i corridori saranno impegnati in un'altra corsa [illegible] linea di 53 km, con partenza e arrivo a Diano Castello, con alcune asperità di rilievo. Quarta tappa il 6 [illegible] sul circuito di S. Bartolomeo, mentre la gara conclusiva è in programma [illegible] 7: [illegible] corsa di 80 km che potrebbe rivelarsi decisiva. [l. a.]

[illegible] spalancano (finalmente) le porte della palestra «Maggi» per l'Agnesi. La compagine biancazzurra esordisce nel [illegible] impianto contro le fiorentine della Figurella, che certo [illegible] [illegible] [illegible] grado di incutere timore ad una squadra che lotta per approdare [illegible] A2.

Le ragazze di Di Mieri infatti sembrano entrate, in coincidenza con la fase calda del torneo [illegible] B1, nella forma migliore, [illegible] dimostra la limpida vittoria conseguita sul parquet del Soliera. Il dirigente Aldo [illegible] Martin capisce che è arrivato il momento di infliggere il colpo decisivo: «Già il turno odierno potrebbe essere favorevole. Se, come da pronostico, batteremo le toscane, potremo approfittare di un eventuale passo falso di Cecina e Soliera, che sono alle prese con [illegible] [illegible] certo abbordabili».

Insomma, morale alle stelle, in un momento in cui le biancazzurre sono alle prese anche con gli «ottavi» di Coppa di Lega: martedì [illegible] in programma il ritorno [illegible] il Cecina, in terra toscana. Prosegue De Martin: «All'andata abbia[illegible] perso 3-1, ma anche in quest'occasione lotteremo fino all'ultimo punto. Vi assicuro, siamo in un momento d'oro e abbiamo intenzione di disputare un grande finale di stagione».

Ma per riuscire a centrare il traguardo della A2 [illegible] necessario l'apporto del pubblico. Alla «Maggi», i dirigenti si augurano [illegible] trovare le tribune gremite, occupate dai tanti spettatori spesso costretti a rinunciare [illegible] seguire [illegible] partita nell'angusta palestra «Ruffini». Conclude De Martin: «Abbiamo studiato una [illegible] [illegible] interessanti iniziative, come quella di ospitare per ogni appuntamento interno i settori giovanili delle varie compagini imperiesi. Insomma, speriamo davvero che il pubblico possa recitare la parte dell'uomo, pardon della ragazza, [illegible] più...».

L'interessante finale [illegible] stagione delle biancazzurre fa passare in secondo piano il resto del programma. Nella serie C1, sempre femminile, il Sanremo affronta la temibile trasferta di Piossasco. Pronostico chiuso, sulla carta, per le matuziane.

Nei campionati regionali la copertina spetta alla serie C2 maschile, con il Primavera Imperia impegnato sul proprio parquet contro l'Albisola. L'incontro si presenta impegnativo per [illegible] team di Adolfo Coglitore, in vetta al torneo sia pure in coabitazione, visto che i savonesi sono nelle posizioni [illegible] vertice del torneo e hanno dimostrato, negli ultimi turni, [illegible] essere in forma smagliante.

Nella C2 femminile [illegible] Brianteo Diano Marina è ospite del Vbc Savona, in una partita che vede favorita la compagi[illegible] imperiese. In serie D maschile, l'Arma Taggia riceve [illegible] Santa Margherita mentre nella corrispondente serie femminile, l'Agnesi attende il Lunetia Sarzana, in una partita che si annuncia combattuta.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Le ponentine rischiano

Finale da brividi per le due squadre della C2 maschile di basket. Imperia ed Ospedaletti sono infatti coinvolte nelle zone pericolose della classifica, dalle quali dovranno cercare di [illegible] [illegible] ultime dodici giornate. La compagine di Berselli (punti 12) è ospite dell'Interbasket Genova (p. 18) in una partita che, nonostante il di[illegible] di punti, non appare del tutto «impossibile». L'Ospedaletti (12) ha invece un compito decisamente più proibitivo, considerato che riceve [illegible] Landini Lerici (18) dalla classifica bugiarda e alla ricerca della decima vittoria. La partita si gioca domani alle 17. La giornata prevede anche gli scontri Riviera Savona (10)-Don Bosco Sampierdarena (8); Sarzana (18)-Loano (32); Albenga (18)-Meci Sestri Levante (14); Le Guet Alassio (34)-Spezia (22); Cffs Cogoleto (18)-Alverman Genova (18); Cmd La Spezia (28)-Red Ovada (26). Per la serie C femminile l'Ospedaletti (20) attende il Loano (10) nella giornata conclusiva della prima fase. Nella D maschile, infine, [illegible] Sanremo (14) è ospite della capolista Asso Savona (26), mentre il Panificio Rolfo Imperia (8) sul parquet del Maremola Pietra (16) non sembra aver davvero molte cha[illegible]. [g. o.]

Barbara Fagioli, «alzatrice» dell'Agnesi

Si parte alle 7, chiusura dopo le 19

Rally: «Palme» straordinario

DIANO MARINA. E' tutto pronto per il via al 19° Rally delle Palme, 10° Trofeo Città di Diano Marina, che oggi apre ufficialmente il Campionato italiano «Due Litri», giunto alla sua seconda edizione. Al [illegible] [illegible] equipaggi, pochi per chi era abituato ai pienoni di auto nei rally della nostra zona, ma basta leggere il nome dei piloti e delle auto al via per cambiare idea. Infatti nell'elenco dei partenti figurano tutti i migliori come Travaglia, campione [illegible] carica passato dalla Renault alla Peugeot; Pigi Deila, Alex Fiorio, Bizzarri, Russo, Fiora, Gomba, Zamparini, Gatti, Fassitelli e Pesavento.

Tra i «big» manca solo Dario no Cerrato, che sta preparando la sua Clio Williams per debuttare a Torino a fine mese. [illegible] tra le auto, oltre alle Clio Williams che l'anno [illegible] l'hanno fatta da padrone, ecco le Peugeot 306 S16, la Bmw 318 Is, l'Escort [illegible] [illegible] [illegible] Nissan Sunny Gti che quest'anno puntano ad inserirsi nella lotta per il titolo. Ci [illegible] quindi tutti gli ingredienti per un grande spettacolo. A fianco di questi campioni, i locali come Duberti-Dominoni (405 Mi 16v) [illegible] Ameglio-Marinotto (309 Gti 16v), che sfruttando le strade di casa cercheranno di inserirsi nella lotta per la classifica assoluta. [illegible] poi [illegible]cora Rosai-Sanfrancesco sulla Clio Williams curata dalla Riviera Corse, Brugo-Silvestri anch'essi sulla piccola vettura francese curata dalla Meteco Corse. Poi ancora Corona, Vincenzi e Orengo, unico pilota in gara coi colori della scuderia di [illegible]: l'Imperia Corse [illegible] presidente Francesco Zenoardo, che ha curato nei minimi particolari i dettagli della corsa.

Il via quindi stamane alle 7 da via Roma, quando l'equipaggio n.1, Deila-Vischioni, scenderà dalla pedana. L'arrivo del vincitore è invece previsto per le 19. La sala stampa sarà all'Hotel Teresa [illegible] viale Torino. Le prove speciali che i piloti dovranno affrontare sono 12, per un totale di 141,950 km.

Questi i passaggi: «Monti» alle 7,21 [illegible] 12,33; «Torria» alle 7,44, 12,56 e 17,15; «Leverone» alle 8,34 e 13,46; «Colle S. Bernardo» alle 9,22 e 14,34; «Ponte del Passi» alle 10,13, 15,25 e 17,45. Il primo passaggio sul S. Bernardo verrà interrotto in cima al colle, per permettere agli sciatori di raggiungere Monesi. A Sarola poi ci sarà sia il parco assistenza che il riordino: i parchi assistenza, alle 10,59 e 16,11, dureranno 33', mentre il riordino unico sarà alle 16,47 (durata 15'). Le premiazioni poi domani alle 11, nella sala consigliare del Comune di Diano.

Il campionato proseguirà poi a Torino (22-24 marzo). Per i tifosi locali appuntamento la settimana dopo Pasqua per il «Monti Savonesi» seconda prova della Coppa Italia di prima zona.

Massimo Novaro

Tra i più attesi, nelle regate dei «Tornado», i fratelli Pirinoli

Vela: settimana preolimpica da lunedì ad Alassio e Andora

ANDORA. Vele europee per una sfida appassionante. Da lunedì a sabato prossimi, nelle acque antistanti i porti di Andora e Alassio, [illegible] svolgerà [illegible] «Settimana preolimpica», appuntamento velico tra i più attesi della stagione. Complessivamente, si daranno battaglia quasi 300 barche in rappresentanza d'Italia, Francia, Spagna, Austria, Svezia, Gran Bretagna, Grecia, Norvegia, Belgio, Portogallo [illegible] Cecoslovacchia. All'ultimo [illegible]mento si è iscritto un equipaggio della Slovenia e si parla di uno in arrivo formato da russi.

Le p[illegible] le organizzano i rispettivi circoli nautici. Nelle regate di Andora gli aspetti organizzativi e tecnici, legati [illegible] tutto quel che si svolge in mare, [illegible] curati dalla sezione genovese dello Yacht club italiano, con l'ausilio di numerose barche dei [illegible] dell'associazione locale, coordinati da Giuseppe Tezel, mentre [illegible] terra le fasi della manifestazione saranno seguite dal presidente del circolo nautico di Andora, Franco Crivelli, e dal suo «vice», Capirone.

Franco Crivelli presiede il Cn Andora

Qui saranno presenti le classi Star, Soling [illegible] Tornado. Alassio ospita invece le classi Finn, Laser, «470», Europa [illegible] Mistral. Le regate inizieranno attorno alle 10 e [illegible] chiuderanno nel primo pomeriggio. E' [illegible] [illegible] gran cornice di pubblico. Nelle due cittadine arriveranno per l'occasione migliaia di persone, a dimostrazione che gli sport velici [illegible] [illegible] turismo sono un binomio di successo. L'evento ha attirato molti sponsor, tra cui, per una strana combinazione, una nota marca [illegible] sp[illegible] [illegible] un consorzio [illegible] produttori di birra tedeschi.

Veniamo ai partecipanti. Tra i velisti azzurri spiccano i nomi dei fratelli alassini Walter e Marco Pirinoli in gara nei Tornado, oro alla «preolimpica» estiva di Savannah, dove [illegible] sono poi aggiudicati anche il titolo mondiale. Un'adesione prestigiosa, la loro, che fa capire l'importanza dell'avvenimento. Altri ospiti illustri? Ci saran[illegible] (classe Star) [illegible] coppia Chieffi e Sinibaldi, medaglia d'argento sempre a Savannah e terzi l'anno scorso qui ad Andora, [illegible] l'altro equipaggio che nel Soling vanta ottime chance per aggiudicarsi la vittoria: i sempre quotati Mario e Claudio Celon, affiancati da Gianni Torboli, già trionfatori nel '95. Un anno [illegible] la classe Tornado fu questione risolta tra equipaggi stranieri: primi gli iberici Leon e Ballester, secondi gli austriaci Hagara e Schneeberger. [m. v.]

Il San Bartolomeo ad Alassio, il Bragno [illegible] Diano, due derby nel Ponente

Prima: le «grandi» in trasferta

Pietrabruna, severo test in casa del S. Ampelio

La Prima categoria promette spettacolo anche con la sesta di ritorno. La lotta [illegible] vertice è infatti sempre [illegible]iù serrata, fra tre formazioni, mentre altre [illegible] pronte [illegible] sfruttarne eventuali passi falsi.

Le tre regine del campionato so[illegible] tutte in trasferta ed [illegible] quindi possibile qualche sorpresa. Nelle [illegible] basse [illegible] sempre emergenza per il Bordighera, [illegible] anche la Dianese, che affronta la capolista, rischia [illegible] esserne riassorbita.

Alassio (21)-S. Bartolomeo (43). Sulla carta i gialloneri del presidente Grassi non dovrebbero costituire un ostacolo insormontabile per la squadra di Masuero. Il tecnico sente la possibilità di tentare un nuovo sorpasso [illegible] spera in [illegible] grande impresa della Dianese.

S. Ampelio (23)-Pietrabr. (41). Partita vera all'Arziglia, tra un S. Ampelio [illegible] [illegible] di riscatto e [illegible] Pietrabruna in splendida forma, che nutre [illegible] concrete speranze di promozione. Vella, al rientro, recupera anche Teti [illegible] Luccisano: «Con la partita di domenica [illegible] spero di aver terminato [illegible] scontare le [illegible] dovute [illegible] match con [illegible] Bragno, sono convinto che la squadra po[illegible] tornare [illegible] rendere [illegible] livelli previsti». Sull'altro fronte il Pietrabruna si affida al grande momento di Alessandro Arrigo, già a segno 16 volte, per continuare la [illegible] verso il vertice. Sarà invece assente Zarro.

Dianese (20)-Bragno (44). Compito assai gravoso per i ros[illegible]ù. La capolista scende infatti al «Marengo» per vincere, [illegible] la Dianese [illegible] è in condizione di permettersi passi falsi. Marinelli può contare praticamente sull'intera rosa, ad eccezione dello squalificato Spizzo.

Bordigh. (17)-Vallecrosia (32). Lo Zaccari si infiamma per un derby che ha [illegible] significato particolare solo per il Bordighera, alla disperata ricerca di punti-salvezza. Decimati dalle squalifiche che li hanno privati di Negro, Manuello, Pastorelli, Garino, Massullo, Vaghetti, Benedetto, Conti e Pastorelli, i biancazzurri di Venturi pescheranno [illegible] piene [illegible] nella Juniores [illegible] sperano di recuperare qualche titolare acciaccato. Il Vallecrosia dal canto suo è chiamato [illegible] [illegible] pro[illegible] d'orgoglio dopo alcune gare scialbe.

S. Stefano (28)-Poggese Ca[illegible] (22). Un [illegible]. Stefano tranquillo sfida la Poggese con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la classifica. Modesti deve rinunciare a Calonico mentre tra i gialloneri, che negli ultimi tempi si sono specializzati in pareggi, mancheranno Toninelli [illegible] Rainieri.

Anticipi. Oggi [illegible] giocano due gare di Promozione A: Coalma-Molassano e Praese-Arenzano, entrambe [illegible] [illegible] al «Ferrando» e a Multedo. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1996 N. 33 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Potenziato il servizio di assistenza, previsti soggiorni in località turistiche

Adotta un anziano, avrai un premio

L'iniziativa dei Servizi sociali per affrontare, in modo originale, il problema delle persone sole
Quattrocento ultrasessantenni senza aiuti e in attesa di trovare [illegible] posto nelle case di riposo

SAVONA. Un premio del Comune alle famiglie che «adotteranno» un anziano. Con quest'iniziativa i Servizi sociali di Palazzo Sisto intendono trovare sistemazione ai 400 ultrasessantenni che attendono un posto nelle case di riposo.

L'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo per il [illegible] ha proposto un programma particolarmente innovativo per venire incontro alle necessità della popolazione anziana. Gli ultrassessantenni rappresentano quasi un terzo dei savonesi e la giunta comunale ha deciso di correre ai ripari con nuovi progetti. L'iniziativa più interessante consiste nell'affidamento familiare degli anziani. Le famiglie che accoglieranno un «vecchietto» riceveranno un contributo per le spese. Tre le finalità: ridurre le liste di attesa alle case di riposo, abbattere la spesa socio-sanitaria e offrire un servizio più umano agli anziani. Analoga sperimentazione verrà avviata per gli handicappati. L'affidamento di [illegible]ziani e handicappati potrà avvenire sia a tempo parziale, sia a tempo pieno. Grazie al contributo del Comune i savonesi dovrebbero essere più inclini ad accudire i vecchi.

Luciano Maiolo assessore [illegible] Servizi sociali prevede una serie di iniziative per aiutare gli anziani soli

Sempre per quanto riguarda gli anziani, il Comune ha [illegible] serbo altre sorprese. Per quest'estate sono in programma soggiorni in località climatiche. Inoltre verrà realizzato a livello sperimentale un consultorio per anziani in cui lavoreranno medici, geriatri, psicologi. Un vero e proprio centro specializzato che dovrebbe essere avviato all'asilo delle Piramidi di corso Mazzini, per venire incontro a tutte le esigenze degli anziani. Il personale [illegible] fornito in parte dall'Usl e in parte dal Comune.

Verrà potenziato [illegible] servizio di assistenza domiciliare [illegible] collaborazione con l'Usl. Un'altra importante novità riguarda gli sfrattati. Il Comune ha costituito un apposito fondo di solidarietà che verrà utilizzato per i casi di emergenza. Il fondo servirà sia [illegible] alloggiare gli sfrattati in albergo (ma anche all'ostello della Gioventù), sia a pagare gli operai che dovranno aiutare gli sfrattati a effettuare il trasloco.

Ermanno Branca

E ora è nato il «buono sport»

Prima di giocare sosta in Tesoreria per compilare il conto corrente

SAVONA. Per utilizzare gli impianti sportivi bisognerà compilare un conto corrente. E' l'ultima invenzione degli uffici comunali per aumentare gli incassi. Gli sportivi savonesi da ora in avanti saranno costretti a fare le peripezie per poter utilizzare campi da calcio, palestre ma anche bocciodromi. Infatti oltre ad aumentare le tariffe del 30-40 per cento, la giunta ha istituito il «buono sport». Tutti coloro che svolgono l'attività a livello amatoriale, prima di giocare una partita dovranno rivolgersi alla Tesoreria comunale e compilare un conto corrente con l'importo stabilito dalla giu[illegible]. Magari la tariffa ammonterà a poche migliaia di lire, ma intanto gli sportivi dovranno sobbarcarsi questa gravosa e inutile trafila burocratica. La compilazione preventiva del conto corrente dovrebbe eliminare il fenomeno dei «portoghesi».

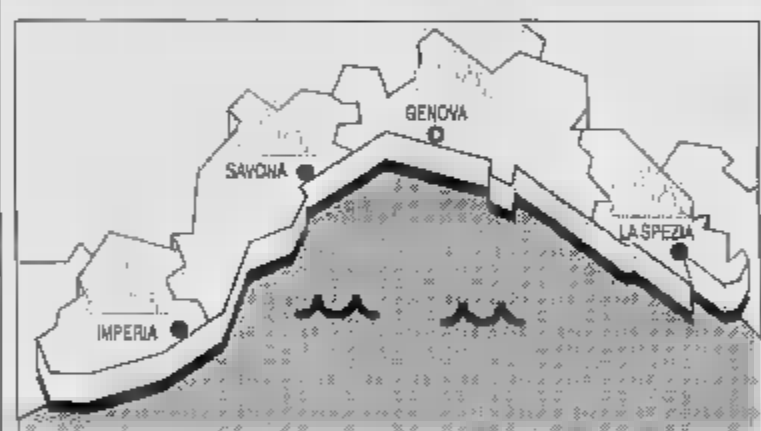
L'assessore Antonella Frugoni

In campo finanziario sono previste altre novità. Innanzitutto verrà affidato ai privati il servizio per la riscossione della Tassa di occupazione del suolo pubblico. Sarà probabilmente la «Dogre», che gestisce già la riscossione dell'Imposta sulle affissioni a dover riscuotere anche la Tosap. La giunta ritiene infatti che i privati siano in grado di aumentare il gettito fiscale di Palazzo Sisto. Il recupero delle multe e delle altre sanzioni amministrative arretrate verrà invece affidata a una squadra di dipendenti comunali. Per aumentare lo zelo dei dipendenti di Palazzo Sisto la giunta ha previsto incentivi [illegible] denaro. Il settore finanziario ha deciso inoltre la vendita di parte del patrimonio comunale. Palazzo Pozzobonello, le elementari di Marmorassi, una casa rurale di via Alla Rocca, alcuni immobili di [illegible] Famagosta e la colonia estiva delle Balme sono sulla lista di vendita. L'ex pinacoteca di via Quarda Superiore è stata richiesta dall'Intendenza di Fi[illegible]. Le scuole «Corradini» verranno invece affittate all'Usl. **[e. b.]**

Titolare di un camping di Andora

Muore per ictus e dona gli organi

ANDORA. Carlo Spalla, 42 anni, residente ad Andora e gestore del campeggio «Florida» ad Albenga, è morto ieri mattina a causa di un ictus nel reparto rianimazione del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. I parenti dell'uomo hanno dato parere favorevole per l'espianto degli organi.

Carlo Spalla, che lascia la moglie Gabriella Della Fazia di 47 [illegible], originaria di Diano Marina, [illegible] il figlio ventunenne Fabrizio, era stato trasportato d'urgenza dalla Croce bianca di Andora al pronto soccorso [illegible] Albenga una decina di giorni fa a causa di un improvviso malore. Subito dopo era stato ricoverato nel nosocomio pietrese. Ieri mattina le sue condizioni si sono aggravate irrimediabilmente e l'uomo è morto. Nel primo pomeriggio due equipes mediche, una proveniente da Genova ed un'altra da Bergamo, hanno provveduto all'espianto di reni, cornee, fegato e cuore dell'uomo. Carlo Spalla era conosciuto sia ad Albenga, dove gestiva il campeggio «Florida», sia ad Andora dove il fratello è titolare di una nota pasticceria in via Andrea Doria. **[m. br.]**

Carlo Spalla, [illegible] da [illegible] ictus

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabile con nuvolosità stratificata alternata a schiarite nel corso della giornata, ven[illegible] moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità [illegible] locali addensamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 14 °C, umidità relativa 60%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1014 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	[illegible] 6
Savona	max 14	[illegible] 5
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 14; min: 8; temp. mare 14

Il **Sole** sorge [illegible] 7,02 e tramonta [illegible] 18,17. La **Luna** cala alle 5,09 e si leva alle 15,43 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Probabilmente era un colpo su commissione: inutili le indagini della «mobile»

Fallisce furto di computer al S. Paolo

Nel mirino dei malviventi sono finiti l'Archivio e gli uffici dove vengono distribuite le cartelle cliniche
I ladri messi in fuga da una guardia giurata che era impegnata nel servizio notturno di sorveglianza

SAVONA. Ladri in azione, l'altra notte, all'ospedale San Paolo: hanno cercato di rubare i sei computer installati nell'archivio e nell'ufficio dove vengono tenute le cartelle cliniche, ma sono stati disturbati dall'arrivo di una guardia giurata impegnata nel giro notturno di vigilanza e costretti alla fuga. I malviventi erano in tre e nascondevano il volto con un passamontagna: sono poi scappati a bordo di un'auto che, a fari spenti, si è dileguata nel buio. Inutili le [illegible] indagini della polizia, allertata dai vigilantes.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 2. Racconta Carlo Rossi, la guardia giurata [illegible] forza all'Istituto di vigilanza «Città [illegible] Savona» che ha sventato il furto milionario: «Ogni notte siamo in due a occuparci della sorveglianza al San Paolo. Un mio collega tiene d'occhio [illegible] reparto Infettivi. Io, invece, [illegible] il compito di gira[illegible] nei vari reparti del nosocomio». E nell'itinera[illegible] ci sono anche i sotterranei del Monoblocco. «Stavo percorrendo [illegible] corridoio - spiega il vigilantes - che conduce ai locali dell'archivio quando ho visto un uomo appoggiato a una por[illegible]. Lo sconosciuto faceva molto probabilmente da palo perchè quando si è reso conto di essere stato scoperto ha gridato di scappare al complice che aveva già scollegato alcuni computer e li aveva ammassati davanti alla porta. Ho chiesto subito aiuto al collega, chiamandolo con la radio trasmittente. I due malviventi sono riusciti a scappare».

I ladri non hanno avuto difficoltà a raggiungere l'uscita dove li aspettava un terzo complice, alla guida di un'auto, a bordo della quale si sono diretti verso la vecchia Aurelia. «Uno dei due - conclude il vigilantes - è alto un metro e ottanta ed è di corporatura robusta. L'altro è, invece, più piccolo [illegible] statura e magro. Non sono, invece, riuscito a vedere il complice che li aspettava sull'auto nè ho potuto annotarmi il numero di targa della macchina. Tutto è successo in pochi attimi». Il furto era stato preparato nei minimi particolari dai ladri. L'ipotesi più probabile è che agissero su commissione: per entrare nei locali dell'archivio sono passati attraverso una finestra, dopo aver sollevato la tapparella. Non hanno, però, fatto i conti con il servizio di vigilanza che di notte, all'ospedale San Paolo, è svolto dalle guardie giurate. **[c. v.]**

VARAZZE

«Neri troppo violenti»

Condanna a tre mesi di carcere con la condizionale per il senegale[illegible] di 36 anni che ha aggredito a calci e pugni il maresciallo dei carabinieri di Varazze Franco Laino, 35 anni, e il poliziotto Franco Raimondo, di 30, [illegible] forza alla questura [illegible] Como. La vicenda dell'ambulante, che ha reagito violentemente ad un controllo, ha risollevato il problema della presen[illegible] massiccia degli ambulanti stranieri in paese e della necessità di [illegible] potenziamento delle forze dell'ordine sempre più in difficoltà di fronte alla crescente violenza degli stranieri. A chiedere il raddoppio del numero dei carabinieri nella caserma [illegible] Varazze ci sono l'Ascom e l'associazione provinciale dei pubblici esercizi che presto si incontreranno con il prefetto e con il questore. I commercianti, per fronteggiare la concorrenza del «mercato» abusivo degli extracomunitari, hanno anche chiesto al sindaco di aumentare i controlli dei vigili. **[a. z.]**

Indagine della pretura

Ferrania, scoperta discarica abusiva [illegible] cumuli di rifiuti

CAIRO M. Agenti della Forestale, della polizia provinciale e vigili urbani hanno compiuto ieri pomeriggio un sopralluogo [illegible] una vasta area che si trova alla periferia di Ferrania, a lato della linea ferroviaria per San Giuseppe. [illegible]el terreno sarebbero depositati rifiuti che potrebbero essere stati abbandonati [illegible] alcuna autorizzazione. L'inchiesta, coordinata dal [illegible]stituto procuratore, Emilio Gatti, avrebbe preso [illegible] da un esposto presentato da alcuni abitanti, i quali si lamen[illegible] per i cattivi odori che infestano la zona.

Nel corso del blitz sono stati prelevati campioni delle sostanze abbandonate nella discarica, che ora saranno accuratamente esaminati. L'indagine giudiziaria potrebbe avere presto sviluppi clamorosi, anche [illegible] al momento è circondata da [illegible] soluto riserbo. Non sarebbe da escludere anche un provvedimento di sequestro del terreno. **[e. m.]**

Il direttore generale ha disposto la chiusura della lavanderia dell'ospedale

L'Usl riabilita il dottor Panconi

Conclusa l'inchiesta amministrativa sull'operato dell'ex primario del reparto di Pediatria
Gli esperti: «Il medico non ha commesso errori nel curare i bambini ricoverati al San Paolo»

SAVONA. L'Usl ammette l'innocenza di Panconi. Dopo mesi di indagine si è scoperto che l'ex primario di Pediatria non aveva commesso errori nella conduzione sanitaria del reparto. [illegible] Intanto il direttore generale dell'Usl sta predisponendo la chiusura della lavanderia del San Paolo per risparmiare sui costi di gestione dell'ospedale.

Il medico tifoso della Sampdoria non aveva commesso errori nel curare i bambini ricoverati in Pediatria. Questo il risultato delle lunghe indagini condotte dall'Usl sull'operato dell'ex primario. L'inchiesta amministrativa era stata avviata in seguito a un esposto presentato da un gruppo pediatri savonesi. «Non sono emersi errori nella conduzione sanitaria del reparto - ha affermato [illegible] direttore sanitario del San Paolo Giovan Battista Gogliazza -. Mentre siamo ancora in attesa che il Tar si pronunci sulla legittimità della delibera che affidava [illegible] primariato di Pediatria a Panconi».

E' caduta comunque l'accusa più pesante, quella che screditava Renato Panconi come medico. Un gruppo di primari aveva infatti presentato un esposto all'Usl sostenendo che il [illegible]lebre medico avrebbe sbagliato i dosaggi delle medicine, imponendo anche i bambini cure particolarmente drastiche. Gli accertamenti effettuati dagli esperti dell'Usl non hanno evidenziato particolari errori.

Renato Panconi, ex primario di Pediatria

Panconi per ottenere nuovamente il posto da primario dovrà invece vincere la causa al Tribunale amministrativo regionale. Il direttore generale Roberto Cuneo, suffragato da un parere della Regione, sostiene infatti l'illegittimità della delibera con cui veniva affidato il primariato a Panconi. Bisognerà verificare i titoli. Il medico sostiene che essendo stato direttore dell'Istituto provinciale per l'infanzia, poteva automaticamente assumere la direzione di Pediatria.

Intanto il manager Cuneo procede nella razionalizzazione della spesa sanitaria. Questa volta i «tagli» riguarderanno la Lavanderia dell'ospedale San Paolo che verrà chiusa ad aprile. [illegible] servizio sarà affidato ai privati, [illegible] già avviene per la pulizia dei locali e il confezionamento dei pasti. Per sistemare la Lavanderia [illegible] prevedono le norme antinfortunistiche l'Usl dovrebbe spendere oltre un miliardo. Il direttore generale ha preferito quindi affidare il servizio ai privati, riutilizzando [illegible] personale in esubero per altre mansioni. Entro la fi[illegible] dell'anno secondo i dirigenti dell'Usl [illegible] personale in esubero potrebbe salire a 150 unità.

Ieri intanto è stato approvato il nuovo regolamento che disciplina i compiti e l'attività del Consiglio sanitario. L'organo consultivo dei medici dovrà fornire pareri obbligatori su queste materie: programmazione sanitaria, regolamenti, istituzione di nuove strutture, investimenti, attività professionale e tariffe, acquisto di attrezzature particolarmente costose, p[illegible] di attività culturale, assetto operativo dei servizi, aggiornamento professionale dei medici. Il Consiglio potrà inoltre proporre innovazioni per migliorare la funzionalità dei servizi. [e. b.]

Chiuso il museo «Cuneo»

La pinacoteca spostata al Priamar
Una «sala studio» in biblioteca

SAVONA. Il museo di Renata Cuneo sarà ridimensionato [illegible] visitabile solo su richiesta mentre verrà interrotta la convenzione con l'Istituto internazionale di studi liguri per la gestione [illegible] del museo archeologico. Queste le novità salienti del settore Cultura per [illegible] 1996.

Museo Cuneo aperto a richiesta. Le opere della celebre scultrice [illegible] Renata Cuneo, scomparsa lo scorso anno, saranno aperte al pubblico solo occasionalmente. La giunta comunale ha deciso di concentrare [illegible] museo in un solo piano del Palazzo della Loggia, utilizzando l'altro per il museo di Scienze naturale. Entrambi saranno chiusi [illegible] visitabili su richiesta. «I visitatori erano talmente pochi - spiegano gli amministratori comunali - da non giustificare l'apertura permanente di queste sale».

Tagliati i fondi al museo archeologico. E' finito in castigo anche il museo archeologico [illegible] professor Varaldo. La giunta ha deciso di interrompere a maggio la convenzione [illegible] l'Istituto internazionale di studi liguri per la gestione del museo. Le due sale archeologiche verranno invece affidate al Comu[illegible] L'Istituto di studi liguri percepirà comunque un contributo per la ricerca scientifica.

Pinacoteca al Priamar. La giunta ha confermato il trasferimento della pinacoteca al ter[illegible] piano [illegible] Palazzo della Loggia. Per invogliare i visitatori, verrà scelto un orario unico [illegible] visita per tutte le sale dell'ex fortezza. Anche il biglietto per le visite verrà unificato.

Sala di studio in biblioteca. La «Barrili» è senza personale e quindi resterà aperta solo 4 ore [illegible] giorni alterni. Per garantire comunque l'utenza, verrà creata una sala «studio» dove gli utenti potranno rifugiarsi quando è chiuso il servizio di consultazione dei testi. In questo modo la biblioteca garantirà un servizio a centinaia di studenti. [e. b.]

La collina è in stato di abbandono

Al via il recupero di «Monticello»

SAVONA. Il Comune avvia il recupero di Monticello. Entro quest'anno la giunta affiderà uno studio per la sistemazione della collina che ospita le carceri. Il progetto del celebre architetto Renzo Piano è stato definitivamente accantonato e ora l'Amministrazione [illegible] affiderà [illegible] un progettista savonese: «Il progetto dell'architetto Piano [illegible] bello [illegible] inattuabile - afferma il vicesindaco Dario Amoretti -. Nessun imprenditore savonese avrebbe potuto farsi carico di un'operazione tanto gravosa dal punto [illegible] vista [illegible]mico. Abbiamo quindi deciso di affidare un [illegible] incarico per la stesura [illegible] [illegible] piano attuati[illegible].

In altre parole, verrà realizzato un progetto per la rivalutazione di una parte della città che giace in stato di abbandono da oltre cinquant'anni. «Sono in programma interventi [illegible] demoli[illegible] in via Schienacoste - aggiunge Amoretti -. Inoltre ver[illegible] recuperati piazza Monticello [illegible] [illegible] chiostro della chiesa. E' previsto anche un intervento edilizio che sarà il motore [illegible]nomico dell'intera operazione. Le nuove case dovranno [illegible] parcheggi sotterranei».

I programmi del settore Urbanistica per il 1996 prevedono inoltre la stesura d[illegible] Nuovo piano regolatore generale. Per questo intervento, che [illegible] al Comune circa 900 milioni, verrà bandita una gara europea. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

PORTO

Girano su un motorino rubato Denunciati due marittimi

Due marittimi dello Sri Lanka, imbarcati su un mercantile attraccato da qualche giorno in porto, sono stati denunciati dalla polizia per ricettazione [illegible] [illegible] motorino. L'altra notte, i due sono stati bloccati da una pattuglia delle volante mentre erano in sella ad un ciclomotore rubato. [r. p.]

[illegible]

Automobilista aggredito dopo [illegible] tamponamento

Aggredito dopo un incidente stradale. E' la disavventura capitata, ieri sera, a un automobilista savonese coinvolto in [illegible] tamponamento sulla rampa che conduce all'autostrada. L'uomo ha dovuto [illegible] ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. [illegible] suo aggressore è fuggito, [illegible] sarebbe già stato identificato dalla polizia. [c. v.]

[illegible]

Ragazza in bicicletta investita [illegible] un'auto

Incidente stradale, ieri pomeriggio, all'incrocio fra corso Mazzini e via Guidobono. Una ragazza in bicicletta, Daniela Spanu, 19 anni, abitante in via Montenotte, è stata investita da un'auto. La giovane ha riportato leggere contusioni. [r. p.]

VIA MOIZO

Colpo del ladro acrobata Rubati preziosi e soldi

Preziosi e denaro per una decina di milioni. Sono il bottino di un furto messo a segno, l'altro pomeriggio, dal ladro acrobata [illegible] [illegible] appartamento di via Moizo. Il protagonista del furto ha approfittato dell'assenza dei proprietari ed è entrato nell'alloggio passando attraverso una finestra. [c. v.]

[illegible] L.

Aurelia chiusa quattro ore a [illegible] di [illegible] grossa frana

Traffico rallentato e deviato in autostrada ieri per la chiusura dell'Aurelia tra Celle e Albisola a causa di un grosso masso pericolante che minacciava la sede stradale. Gli operai Anas hanno lavorato dalla 14 alle 18 per rimettere in sicurezza la parete rocciosa. [a. z.]

ALBISSOLA [illegible]

I funerali del pensionato stroncato da un aneurisma

Si svolgeranno sabato mattina, nella chiesa della Concordia ad Albissola Marina, i funerali [illegible] Salvatore Marù, il pensionato di 78 anni morto [illegible] 22 febbraio al San Martino di Genova dopo un intervento per un aneurisma eseguito molte ore dopo il ricovero. Sul caso è stata aperta un'inchiesta della Procura di Genova. [a. z.]

Vado: la maggioranza ora difende la convenzione sulla centrale

Ceneri, interviene il sindaco «Contrari al progetto dell'Enel»

VADO L. «Sono assolutamente contrario alla decisione di trasportare a Vado Ligure le ceneri di altre centrali d'Italia per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'Enel». Il sindaco Roberto Peluffo prende posizione sulla delicata questione del riciclaggio delle ceneri a carbone delle centrali Enel del Nord. Continua ancora Peluffo: «Analizzerò tutte [illegible] iniziative possibili per evitare che la [illegible]tà cittadina diventi la discarica d'Italia. E faremo ciò che è consentito dalla legge per vietare all'Enel [illegible] bruciare scorie dell'olio combustibile di mezza Italia». Per quanto riguarda la mozione riguardante la convenzione per il depotenziamento e la metanizzazione della Centrale Enel, c'è stata grande battaglia in consiglio comunale dove la maggioranza ha presentato una controproposta alla mozione. Spiega il capogruppo di Progetto Vadese Fabio Rossetto: «Non riusciamo a capire il motivo per cui il sindaco e la giunta abbiamo voluto presentare una controproposta sulla nostra mozione. Non capisco il motivo per cui Peluffo sia favorevole alla convenzione [illegible] l'Enel, mentre in Provincia l'assessore all'ambiente Giacobbe, che è dello schieramento politico della giunta vadese e lo stesso presidente della Provincia Garassini, si siano schierati contro».

Pronta la replica: «Difendiamo la convenzione. Qualcuno forse non ricorda e fa finta di dimenticare che con grande fatica siamo riusciti [illegible] ottenere due gruppi a carbone, uno a olio combustibile e l'altro a metano, contro lo strapotere dell'Enel che voleva tutti i quattro gruppi a carbone». [r. p.]

[illegible]

Trasferita la sede

Le Sbarbaro verranno sistemate in Valloria o in [illegible] Cava. Queste alcune delle soluzioni prospettate dall'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo per trovare una sistemazione alle scuole medie della Villetta che sono state sfrattate da via Ponzone. Dopo aver abbandonato la trattativa [illegible] la Curia per i locali del Seminario (la sistemazione avrebbe richiesto oltre un miliardo), la giunta comunale sta cercando altre soluzioni. Le scuole elementari «Carando» o quelle di via Cava rappresentano le prime soluzioni. Il C[illegible] ha inoltre deci[illegible] di confermare il contributo economico alle scuole di Santuario e di Valloria per garantire la sopravvivenza di questi istituti minori. Sono in programma novità anche per il servizio di trasporto degli alunni. La giunta intende interrompere la c[illegible]nzione con l'Acts affidando il servizio ai privati dopo aver bandito [illegible] gara. [e. b.]

Protesta a Varazze

«Statale in tilt per i camion della Cartiera»

VARAZZE. «I camion della cartiera bloccano la viabilità. Con i lavori che la Continental Paper [illegible] realizzando per un ampliamento dei capannoni, il via [illegible] dei mezzi pesanti è aumentato e non passa giorno che non si verifichino code lungo la strada».

La protesta è degli abitanti della frazione Pero che da tempo devono fare i conti con i problemi di viabilità sulla Statale del Sassello. «Non diamo colpe alla cartiera - dicono gli abitanti del Pero - Ma a chi ha dato il permesso [illegible] costruire una fabbrica in [illegible] zona che, per la sua conformazione naturale, non è in grado di ospitarla [illegible] non facendo pagare un prezzo salatissimo a noi cittadini che cominciamo [illegible] [illegible] davvero esasperati».

In passato, i residenti della frazione avevano anche presentato esposti che denunciavano emissioni di fumi maleodoranti. Usl e Provincia, in [illegible] serie di controlli, non avevano però riscontrato alcuna irregolarità. [a. z.]

Incontro [illegible] Loano

Sgarbi show al «Sun Dial» di Albisola

ALBISOLA S. Una folla paziente [illegible] ammiratori e curiosi ha atteso ieri pomeriggio per più di un'ora e mezza, per strada, l'arrivo dell'onorevole Vittorio Sgarbi arrivato al Sun Dial di Albisola Capo per presentare il suo ultimo libro «Lezioni Private».

Senza perdersi in divagazioni, Sgarbi ha spiegato con grande sintesi [illegible] contenuto del testo, che raccoglie alcune sue lezioni televisive e apre la porta a riflessioni sul valore della letteratura, della poesia, dei libri, «grande veicolo di conoscenza e quindi di libertà e giustizia». Unica digressione, una riflessione [illegible] D'Ambrosio: «che io avrei già arrestato da tempo», ha commentato Sgarbi, e su Di Pietro definito: «ignorante come [illegible] capra».

Ammirato dalle signore, che dalla prima fila lo hanno sottoposto a diverse domande di ordine culturale, Sgarbi ha lasciato il «Sun Dial» verso le 20,30 per raggiungere Loano dove ha raggiunto l'onorevole di Forza Italia, Enrico Nan. [a. r.]

E' successo a Celle

Raid [illegible] ladri rubati motorini e mountain bike

CELLE L. Continuano i furti in paese. Dopo quello di qualche giorno fa alla scuola media «Giuseppe Risso» [illegible] via Montello, quando i ladri sono entrati nell'edificio forzando la serratura di un ingresso secondario e si sono portati via una videocamera e cinquantamila lire in contanti, altri piccoli furtarelli [illegible] stati denunciati ai carabinieri.

La scorsa notte i «soliti ignoti» hanno rubato numerose biciclette, modello mountain bike, che i proprietari (tutti studenti cellesi) avevano lasciato nel centro storico e sul lungomare: il valore complessivo del bottino è [illegible] qualche milione di lire. Altri furti di motorini si sono, invece, registrati nelle frazioni dell'entroterra.

Un'auto rubata è stata infine ritrovata dai vigili urbani in via Gaggino a Varazze. Si tratta [illegible] una Y10 quattro per quattro, immatricolata di recente, [illegible] proprietà di Vincenzo Verno, che era stata portata via da Genova-Castelletto la notte [illegible] 21 febbraio scorso. [a. z.]

[illegible] AL [illegible]

Come [illegible] i rifiuti davanti alla chiesina?

Tanti si chiedono in questi giorni, perché l'amministrazione comunale abbia spostato di 50 metri e aumentato di numero i cassonetti della «rumenta», collocandoli davanti alla chiesina di Zaccheo in via Tissoni. Evidentemente gli amministratori non ricordano quanto don Lello e i suoi amici hanno faticato per ripulire di rovi e rifiuti quell'area e costruirvi una casa accogliente al servizio di quella zona [illegible]lata. Non si capisce, dicevo, a [illegible]no che la «lezione» di Zaccheo non turbi potenti e benpensanti.

Bartolo Berta, Savona

Protesta da Vadino [illegible] marciapiede

Egregio signor sindaco di Albenga, le invio questa lettera per farle presente che oggi siamo esattamente a due mesi dall'inaugurazione del ponte sul fiume Centa, realizzato in tempi record (peraltro molto bello), però, come succede spesso in questi casi, è rimasta un'opera tuttora incompleta. [illegible]na struttura incompleta perché si è pensato a rifinire [illegible]lo la salita lato centro [illegible] marciapiedi pavimentati e illuminazione (forse eccessiva), mentre dal lato Vadino non solo non sono stati completati i marciapiedi lato mare, ma risulta inesistente anche l'illuminazione (mentre quella sotto il ponte funziona e anche bene, nonostante la sua inutilità) in coincidenza dell'incrocio con via Al Mulino, che di conseguenza di notte si rende molto pericoloso. Inoltre, a rendere ulteriormente pericoloso il suddetto incrocio, mancano le strisce pedonali tra [illegible] ponte e i marciapiedi di via Piave. A completare questo quadretto bisogna anche analizzare lo stato pietoso [illegible] dei marciapiedi che dell'illuminazione (inesistenti) di via Al Mulino e degli incroci della stessa con via Viveri e via Romagnoli che non [illegible] stati mai più ripristinati dopo i lavori di passaggio delle varie utenze e il collocamento del cantiere per la costruzione [illegible] ponte costruito negli ultimi mesi dopo la distruzione del precedente provocata dall'alluvione. Spero che al più presto riprendano i lavori per ridare a questa zona una sistemazione più consona anche in vista dell'arrivo della stagione turistica. Con la presente inoltre colgo l'occasione per ben distintamente salutare e ringraziarla per tutto quello che sta facendo per questa bellissima città.

Un cittadino di Vadino
Albenga

La famiglia Calvo ringrazia i medi[illegible]

La famiglia Calvo ringrazia di [illegible] il primario dottor Zino, i medici Innocenti, Minuti, Panagia, Parodi e Venoso, gli anestesisti, la caposala Maria Rosa Vinai, gli infermieri e tutto il personale del [illegible] Elio, divisione di Pneumologia dell'Ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure per il senso profondo [illegible] umanità e per la sensibilità dimostrate, unite alla lodevole professionalità intensamente vissuta nell'assistenza al loro caro Omero.

La famiglia Calvo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni [illegible] dir per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: [illegible] (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991 333 (Croce Rossa).

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: [illegible] Paleocapa 81, [illegible] 822.624.
Nuovo: via Corsi 42, [illegible] [illegible].
Scuffi: via Crispi 81, tel. 812.491
E in appoggio:
Farina: via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascio: via Boselli 24, tel. 850.565.
S. Francesco: corso Tardy & Benech [illegible], tel. 800.402

Il servizio [illegible] viene garantito dalle 19,30 [illegible] [illegible]0 dalla farmacia *Dalla Ferrera*, [illegible] Italia 153, [illegible]. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: [illegible] Vinci 56, tel. 645.164.
[illegible]
Savorè: via Medaglie 42, telefono [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Luceto, v.le Partigiani 5, t. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Sighes 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: [illegible] Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 505.454.
[illegible]
Comunale: via Aurelia 146, t. 931.049.
[illegible] LIGURE
Comunale: [illegible] Ghiglieri 6, tel. [illegible].
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, tel. 564 017.
[illegible]
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono [illegible].
[illegible]
Finalio: via Montaldo 14, tel. 828.036.
QUILIANO
Bernardo, via Diaz 2, [illegible] [illegible]
[illegible]
Montanaro: via Mameli 24, tel. 934.610

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: [illegible] numero verde 167.017.737 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: [illegible] 167.017.737 (da Ceriale ad Andora)
[illegible] di Cairo e Valbormida: [illegible] 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 1 MARZO

[illegible] Francesco [illegible], Samantha Amato, Simona Rizzo.
[illegible]. Nessuno.
MORTI. Luigia Grosso, [illegible] anni, Savona, via Cavour 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella parrocchia [illegible] Salesiani in via Don Bosco.
Giuliana Capra, 74 anni, Savona, [illegible] Crispi 7. I funerali si terranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.
Arturo Iuliano, 77 anni, Savona, [illegible] Piave [illegible]. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella parrocchia [illegible] Salesiani.
Elena Mongaro, 68 anni, Savona, via Firenze 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 in Duomo.
Gino Cassi, 78 anni, Savona, via Costacavalli 43. Trasporto diretto a Miogliola.
Luigi Berruti, 76 anni, Savona, via Poggi 3. I funerali alle 9,45 nella chiesa [illegible] San Domenico.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. [illegible] Prefettura [illegible] raccolto tutte le circolari e le norme in materia [illegible]e. I partiti potranno quindi consultare [illegible] pubblicazioni relative alle modalità di presentazione delle candidature in vista delle prossime [illegible] politiche in program[illegible] il 21 aprile.

[illegible]

[illegible]

Dibattito sui valori della legalità

Oggi nella sala consiliare della Provincia si svolgerà un convegno sul tema «Valori della legalità e della democrazia». All'iniziativa prenderanno parte [illegible] presidente [illegible] Tribunale dei minori di Genova Anna Maria Faganelli e gli avvocati Laura Granata e Luigi de Luca. La conferenza è organizzata dall'Associazione ligure per la difesa del cittadino. [e. b.]

[illegible]

Corso di fotografia al «Verdeblu»

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] fotografia organizzato dal fotoclub «Verdeblu» [illegible] Albisola Superiore che prenderà il via il [illegible] marzo. Per informazioni occorre telefonare al numero 482947. [e. b.]

[illegible]

Lezione di decorazione floreale

L'Ente di decorazione floreale organizza la dimostrazione floreale «Primo Verde» che si svolgerà venerdì prossimo alle [illegible] nella V Circoscrizione nell'ambito dei corsi Unitre. [e. b.]

IL CASO

L'indagine della Regione dimostra comunque che la situazione è buona in tutta la Liguria

Savonese, mare promosso a pieni voti

Il punto più critico è alla foce del fiume Centa

GENOVA. Evviva evviva. In Liguria lo stato di salute del mare è migliorato rispetto all'anno scorso. Così almeno sostiene l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bortolani a commento della delibera c[illegible] cui ie[illegible] sono state definite le zone idonee e non alla balneazione. «Siamo di fronte [illegible] un netto miglioramento della situazione rispetto agli anni scorsi. Ciò ci [illegible] ben sperare per l'imminente stagione turistica».

La delibera suddivide le zone balneari interessate in quattro categorie: zone idonee, zone di interdizione permanente (ZPA) per cause diverse e indipendenti dallo stato di inquinamento (porticcioli, depuratori, massicciate pericolose); le zone di interdizione permanente (ZPI) in tratti di costa inquinati alla foce dei fiumi; infine le zone non idonee per lo «sforamento» dei limiti batteriologici [illegible] clinici. In queste ultime zone saranno le prossime analisi, da realizzare entro aprile, a dire se il divieto di balneazione verrà revocato entro il primo giugno '96.

Commenta ancora Bertolani: «Da un primo esame dei risulta[illegible] è chiaro che le situazioni più critiche per quanto riguarda l'inquinamento sono quelle individuate alla foce dei fiumi e dei torrenti, e in prossimità di scarichi».

La «mappa dei divieti», in effetti, appare per tre quarti piuttosto scontata: che le zone antistanti i porti turistici o mercantili siano «non balneabili» è tutto sommato prevedibile. Altrettanto scontato è il divieto nella zona dei depuratori di Sturla [illegible] Quinto, o alla foce dei torrenti principali: Lerone, Sturla, Entella [illegible] Chiavari.

Spiagge pulite [illegible] Liguria

Per il resto, la situazione [illegible] appare drammatica, eccezion fatta per Genova dove quasi tutto il litorale, dall'estremo di Levante (Capo Marina) all'estremo Ponente (Voltri) risulta [illegible] adatto alla balneazione. La delibera regionale dà qualche speranza con i prelievi primaverili, ma difficilmente, visto il potenziale inquinante [illegible] porto di Genova, le [illegible] potranno cambiare di molto.

Vediamo, provincia per provincia, i casi che si possono definire risolvibili.

[illegible] Oltre al tratto cittadino citato, sono «da verificare» la spiaggia alla foce del Boate a Rapallo e quella allo sbocco del Petronio a Sestri Levante.

[illegible] L'unico punto da rivedere è la foce del fiume Centa in località Burrone.

[illegible] [illegible] divieto da revocare riguarda la foce [illegible] Roja [illegible] Ventimiglia e le foci del S. Lorenzo, [illegible] Caramagna e del S. Lucia [illegible] Imperia. Quest'ultimo [illegible] [illegible] particolare perchè la delibera cita lo stabilimento balneare «S[illegible] d'estate» che si trova allo sbocco del S. Lucia. Dice [illegible] titolare, Floriano Roggero: «Il maltempo degli ultimi mesi ha fatto saltare alcune condotte fognarie, i lavori nel torrente sono in corso e dovrebbero concludersi presto; eliminato il problema, il tratto di [illegible] davanti a noi tornerà perfettamente balneabile».

LA SPEZIA Tre divieti: a Lerici, dalla diga frangiflutti all'ingresso del parco Shelley, a Monterosso da punta Molinara [illegible] Torre Aurora e a Levanto nella zona del Casinò, dal torrente Cantarana a Pennello Gavazzo.

Marco Raffa

I [illegible] [illegible] balneazione in Liguri[illegible]

PROVINCIA DI [illegible]

DIVIETO [illegible]
- **nei porti** [illegible] Arenzano, Camogli, Portofino, Rapallo (porto internazionale), S. Margherita, Genova, Nervi, Lavagna, Sestri Levante, Chiavari.
- **Cogoleto:** foce del torrente Lerone.
- **Genova:** foce del torrente Sturla, depuratore di Sturla, depuratore [illegible] Quinto.
- **Chiavari:** scogliera alla foce del Rupinaro e foce dell'Entella.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Genova:** Bagni Capo Marina, Vernazzola, San Gerolamo di Quarto, Priaruggia, Bagni Traverso, Capolungo [illegible] Pontetto, Mulino di Crevari, foce del Leira, Bagni Sirenella (Voltri).
- **Rapallo:** sponda sinistra torrente Boate.
- **Sestri Levante:** foce del torrente Petronio.

PROVINCIA DI SAVONA

DIVIETO PERMANENTE
- **nei porti** di Andora, Alassio, Loano, Finale Ligure, Varazze, Savona, Vado.
- **Pietra Ligure:** Cantieri navali.
- **Finale Ligure:** Industrie Rinaldo Piaggio.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Albenga:** foce del fiume Centa, località Burrone.

PROVINCIA DI [illegible]

DIVIETO PERMANENTE
- **nei porti** di Bordighera, Sanremo, S. Stefano [illegible] Mare (Marina degli Aregai), San Lorenzo [illegible] Mare, Imperia, Diano Marina.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Ventimiglia:** foce del Roja.
- **Imperia:** foce del S. Lorenzo, del Caramagna, del S. Lucia, bagni Sogno d'Estate dall'argine del S. Lucia al Molo Spianata.

[illegible]

DIVIETO PERMANENTE
- **La Spezia:** porto e [illegible] militare, Isola del Tino.
- **Riomaggiore:** porticciolo.

DIVIETO CON REVISIONE
- **Lerici:** da Bocca diga frangiflutti a ingresso del parco Shelley.
- **Monterosso:** da punta Molinara [illegible] Torre Aurora.
- **Levanto:** zona Casinò, dal torrente Cantarana a Pennello Gavazzo.

NOTA: I divieti permanenti s'intendono irrevocabili. I divieti suscettibili di revisione sono legati alle analisi in programma per aprile, prima dell'inizio della stagione balneare.

Cinquantatré anni, soffriva di depressione

Millesimo, casalinga suicida con il fucile

MILLESIMO. Si è tolta la vita sparandosi un colpo di fucile calibro 12 in pieno petto. Vittima del disperato gesto, Ilva Torriglia, [illegible] anni, casalinga, coniugata, un figlio, residente in via Marconi 124 a Millesimo.

La donna, volontaria della sezione della Croce rossa di Millesimo, [illegible] è uccisa nella sua abitazione nel pomeriggio di ieri, mentre era sola in casa. Il marito, Luciano, [illegible] dipendente della 3M di Ferrania e ora in pensione, e il figlio, Roberto, in quel momento erano assenti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Pare che la cinquantatreenne, da qualche tempo, soffrisse di crisi depressive. Sarebbe dunque questa la causa che l'ha portata [illegible] togliersi la vita. Un gesto estremo, disperato, da parte di una donna che ha dedicato la sua vi[illegible] alla famiglia e al volontariato.

E proprio questo profondo [illegible] verso gli altri, questa disponibilità ad aiutare le persone in difficoltà, erano le sue caratteristiche principali, profondamente apprezzate dall'intero paese.

«Una donna - dicono a Millesimo, dove [illegible] notizia [illegible] suicidio ha destato profondo stupore - cordiale, attenta ai problemi, sempre pronta [illegible] dedicare il suo tempo [illegible] chi ne aveva bisogno».

Insomma, [illegible]na vita trascorsa tra le mura domestiche e l'attività di volontariato. Poi, le prime avvisaglie di [illegible] affaticamento di carattere psicologico, e ieri, il suicidio.

Ilva Torriglia ha atteso che in casa non vi fosse nessuno, poi ha preso il fucile, di proprietà del figlio, e se l'è puntato al petto. Un colpo. La fine. Ilva Torriglia è morta all'istante. Non sembra che abbia lasciato messaggi per spiegare il suo tragico gesto. E ora, non resta altro che [illegible] disperazione dei familiari, dei parenti e degli amici.

La data dei funerali, almeno sino sino alla tarda serata [illegible] ieri, non era ancora stata fissata. [l. b.]

L'obiettivo dell'Amnu che «insegue» un risparmio del 30 per cento

La città sarà più pulita

Punti basilari: eliminare le discariche abusive e migliorare lo spazzamento Minipulitrici [illegible] centro [illegible] durante l'estate una «squadra» per le spiagge

SAVONA. L'eliminazione delle discariche abusive e [illegible] miglioramento dello spazzamento sono alcuni degli obiettivi individuati dall'Amnu per migliorare il servizio [illegible] nettezza urbana nel 1996.

Grazie ai nuovi mezzi acquistati, l'azienda municipalizzata intende migliorare la pulizia delle strade. In particolare, le mini-spazzatrici garantiranno il servizio in centro città e nei vicoli [illegible] centro storico. Sfruttando un programma informatico elaborato dall'Università, inoltre, l'Amnu intende ridurre i costi del servizio del 30 per cento. L'azienda ha deciso poi di istituire anche una squadra che avrà il compito di eliminare le discariche abusive. Sarà riconfermato invece il servizio per la raccolta delle siringhe abbandonate nei giardini pubblici e per la strada. Nel periodo fra maggio e settembre verrà intensificata l'attività per la salvaguardia delle spiagge, grazie all'assunzione di 7 operai stagionali.

I dirigenti dell'Amnu ritengono che migliorando [illegible] recupero di rifiuti riciclabili (carta, vetro, plastica, cartone, alluminio), anche la normale attività di raccolta della spazzatura ne trarrà beneficio.

I dirigenti dell'Amnu ritengono che migliorando la raccolta dei rifiuti riciclabili vi saranno ripercussioni positive sull'intero servizio di nettezza urbana

Il presidente Gianfranco Gaiotti ha annunciato particolare interesse per il contenimento della spesa: «L'organico rimarrà di 122 unità [illegible] verrà affidato [illegible] una società specializzata il compito di riorganizzare le attività. Inoltre è necessario che venga definito con chiarezza l'ambito delle competenze istituzionali dell'Amnu, distinguendole dai servizi che l'azienda può svolgere per conto terzi».

E per finire, l'Amnu invita i negozianti e naturalmente tutti i cittadini a collaborare per tener pulita la città. [e. b.]

Trovato ad Altare

Pensionato morto in casa da due giorni

ALTARE. Sono dovuti trascorrere due giorni prima che scattasse l'allarme e che ci si accorgesse che era morto: Arnaldo Colla, 83 anni, pensionato, ex mugnaio, residente in via Matteotti 60 ad Altare, [illegible] stato trovato cadavere ieri nella sua abitazione, nella quale viveva solo

In base ai primi accertamenti effettuati dai carabinieri, la morte dell'anziano risalirebbe a mercoledì scorso. Nessun dubbio sul fatto che il decesso sia stato dovuto a cause naturali.

Colla, [illegible]a sempre svolgeva l'attività di mugnaio in località Fornace, [illegible], nonostante che da qualche anno fosse in pensione continuava a vendere cereali per animali.

Un autentico personaggio, conosciutissimo nella zona, che a suo tempo aveva deciso di non sposarsi, e che ogni giorno raggiungeva il centro del paese per trascorrere qualche ora al bar insieme con gli amici di un tempo [illegible] per fare provviste. [l. b.]

Un caso ad Albisola

A Luceto illuminazione dopo 10 anni

ALBISOLA S. Entro la prossima primavera, via Lino Soettono avrà la nuova illuminazione. Gli abitanti di Luceto, che per oltre dieci anni hanno insistito per ottenere nella via principale del quartiere albisolese un'adeguata sistemazione di punti luce che rendano meno pericolosi gli attraversamenti pedonali in un'arteria di grande traffico veicolare, hanno così avuto battaglia vinta.

La richiesta, sempre disattesa per pratiche burocratiche bloccate e riviste dalle amministrazioni che si sono succedute nel governo della cittadina, [illegible] stata finalmente accolta e risolta dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giambattista Durante.

Sempre entro la primavera verranno sostituite in tutto il territorio comunale ottanta panchine che equivalgono a circa due terzi di quelle esistenti. La collocazione sarà a cura dell'ufficio tecnico che si è impegnato a soddisfare tutti i nuclei abitati albisolesi da Ellera a Vigo. [a. z.]

Grande successo del popolare attore che al teatro Chiabrera interpreta «Uno sguardo dal ponte»

Placido lascia a Savona i panni dell'emigrato

«Tra poco torno al cinema». Oggi e domani le ultime repliche

Domani Michele Placido lascia Savona

SAVONA. La p[illegible] serata sa[illegible] di Michele Placido si è conclusa fra i tavoli del ristorante tipico «U sensunettu» di corso Colombo, fra piatti [illegible] tagliatelle al pesto e branzino alla crema di limone. Dopo gli applausi del debutto al Chiabrera con «Uno sguardo dal ponte», l'ex [illegible] Cattani ha trascorso alcune ore in allegria con tutti gli attori che dalla scorsa estate sono impegnati con lui nel dramma di Artur Miller.

«Un bel gruppo affiatato - sottolinea con orgoglio Michele Placido - Sul palco lavoriamo bene e in amicizia. Credo che i risultati [illegible] vedano. Il nostro [illegible] uno spettacolo corale, dove ciascuno svolge un ruolo importante».

Dopo tante repliche e tanti successi, il teatro comunale rappresenta l'ultimo approdo di Michele Placido. Domani [illegible]ra, infatti, il popolare attore deporrà definitivamente i panni di Eddie Carbone, l'emigrato italiano a New York che somiglia tanto [illegible] [illegible] nonno: «Eddie Carbone io lo vedo [illegible]. Con la sua parlata siciliana, appena sgrossata dalla permanenza in America. In fondo [illegible] curioso che [illegible] questo personaggio non fosse mai stato affidato ad un [illegible] meridionale».

L'impatto con il pubblico savonese è stato positivo. Persino gli spettatori diffidenti della prima serata hanno seguito [illegible] emozione le sfortunate vicende di Eddie Carbone: «Lo spettacolo è stato accolto bene in tutte le piazze. Mi sembra che anche ai savonesi sia piaciuto abbastanza». La recita non si era iniziata, per la verità, sotto i migliori auspici. A metà del primo tempo, infatti, un black-out elettrico ha obbligato gli attori a interrompere lo spettacolo per venti minuti mentre tutto il teatro è rimasto al buio. Un incidente di percorso di cui Placido era già rimasto vittima anni fa al Piccolo Teatro di Milano.

Il ritorno sul palcoscenico dopo il successo ottenuto con la serie televisiva della «Piovra» resta una delle tante tappe della carriera di Placido: «La televisione regala parecchia notorietà ma c'è il rischio che la gente dimentichi tutto il resto. Comunque fra poco tornerò al cinema».

Tanti applausi anche per le protagoniste femminili di questo drammone di Miller. Guja Jelo, nei panni della moglie sbiadita (Beatrice) e Karin Proja (Catherine) che ha interpretato l'esuberante nipotina, hanno suscitato l'ammirazione dei savonesi. Scarna ma di grande impatto la scenografia di Paolo Tommasi.

Lo spettacolo verrà replicato oggi e domani alle 20,45 ma i fans di Placido hanno già esaurito tutti i biglietti. [e. b.]

Il sindaco Viveri: «Bisognerà ricostruirlo, ripararlo costa troppo»

Nuove crepe sul ponte di Leca

Albenga, la perizia effettuata ieri ha fatto scoprire nuove fessure nei piloni d'appoggio
Martedì mattina un vertice per decidere se chiudere completamente il viadotto al traffico

ALBENGA. Il ponte sul Neva fra Leca e Bastia è a rischio di crollo. Martedì se ne deciderà l'eventuale chiusura totale, sulla base della relazione scritta dell'ingegner Lorenzo Vallarino, che ieri pomeriggio ha effettuato un minuzioso sopralluogo. In attesa della decisione definitiva proseguirà il senso unico verso mare, mentre il traffico diretto a monte deve percorrere l'Aurelia bis dalle Cime di Leca. Sino a martedì i sopralluoghi di controllo saranno quotidiani.

In una delle pile centrali del ponte e in alto, con andamento che si è accelerato in questi ultimi due o tre giorni, un processo di sgretolamento e di lesionamento della struttura cementizia. Da mercoledì scorso, infatti, si sono aperte sette nuove crepe, segno che il transito sul ponte sta diventando a rischio.

Come programmato, il sopralluogo dell'ingegner Lorenzo Vallarino si è iniziato ieri pomeriggio pochi minuti dopo le quindici, presenti anche il sindaco Angelo Viveri e il comandante dei vigili urbani Eugenio Bertoro. Oltre alle nuove crepe si è subito evidenziato che il logoramento e l'apertura delle fessure è senz'altro da mettere in relazione all'alluvione del 5 novembre del 1994, quando il Centa fuoriuscì dagli argini alla periferia di Albenga. Lo scalzamento delle pile ha poi avuto una accelerazione dopo le piogge torrentizie dello scorso 7 settembre. In altre parole, il ponte a sei arcate è vecchio e non più in grado di supportare l'attuale imponente traffico, anche pesante.

Se si considera che il ponte (costruito nei primi anni del secolo) ha una luce complessiva di 80 metri di cui quasi 22 metri sono occupati dalle sei pile, si può capire perché i basamenti abbiano subito lesioni a causa dell'effetto diga provocato dai tronchi d'albero) due anni fa una forte pressione.

Dice il sindaco Viveri: «Se cede la pila crolla anche l'arcata. Ricostruire i tre piloni centrali costerà circa 2 miliardi e ci vorranno sei mesi. Nello stesso tempo e con una spesa di 4 miliardi riusciremmo a realizzare il ponte a mare di quello attuale, moderno e funzionale». Basta trovare i soldi.

Romano Strizioli

Il ponte di Leca è pericolante, si va verso la chiusura totale al traffico

A Stellanello

Un capannone sotto sequestro

STELLANELLO. Il demanio fluviale è spesso oggetto, in questa Liguria così avara di spazi, di invasioni ed appropriazioni abusive da parte di agricoltori o di artigiani. Ma in questo settore è attiva la Guardia di finanza che da qualche tempo sta reprimendo gli abusi.

Al termine di una laboriosa indagine che si è iniziata nell'ottobre scorso, a tutela dei beni domaniali dello Stato e dei vincoli ambientali, il comando della tenenza della Guardia di finanza di Albenga, in collaborazione con gli uomini della brigata di Alassio, ha sottoposto a sequestro una vasta area, lungo l'argine del torrente Merula nel comune di Stellanello, sulla quale era stato abusivamente costruito un capannone di 110 metri quadrati. Il sequestro ha portato alla denuncia a piede libero di un artigiano che sarebbe responsabile di una serie di violazioni alle norme in materia di tutela dell'ambiente, di occupazione abusiva e di alterazione dell'ambiente paesistico. [r. sr.]

«Nessuna contrapposizione con gli ospedali dell'Usl»

Pietra, Cuneo ora replica alle critiche del S. Corona

PIETRA L. «La contrapposizione tra azienda e malato è uno schema mentale artificioso e fuorviante che rinvia ai figli i debiti dei genitori in un processo di continua autoassoluzione, in cui fare delle scelte anziché essere considerata attività nobile viene rappresentata come egoismo privatistico». Roberto Cuneo, direttore dell'Usl, risponde così al responsabile dell'oncologia del Santa Corona, Ugo Folco. Dice: «Il Piano della sanità ligure non è ancora disponibile per cui dobbiamo operare con scelte di buon senso. Una scelta non eludibile è quella del risparmio degli sprechi perché qualsiasi Piano dovrà comunque portare una Regione che spende annualmente circa 1,9 milioni per abitante (la spesa più alta in Italia), a forti risparmi. Nel Piano che riguarda la provincia ho ipotizzato ruoli diversi per il San Paolo ospedale generale al servizio di due terzi degli abitanti, Albenga e Cairo ospedali a valenza locale con forte impegno territoriale e il Santa Corona con specializzazioni di alta tecnologia a valenza interprovinciale. Da questo indirizzo non nasce una contrapposizione tra Santa Corona e gli ospedali dell'Usl. Potrà nascere quando si dovranno fare delle scelte che chiederanno tagli di posti letto. Non è né onesto né produttivo impedire ai direttori generali di fare proposte derivanti dalla loro esperienza». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Lega risponde polemica alle critiche del sindaco

«Il sindaco si preoccupi dei suoi manifesti». Così Aldo Gavioli, del direttivo della Lega, replica alle accuse di Cenere che criticava un manifesto della Lega. Precisa: «Per l'assenteismo di un nostro consigliere è dovuta a motivi di salute». [a. r.]

FINALE L.

Un vertice con la Sar per limitare i rumori dei bus

«Meno rumori dei bus, soprattutto all'alba». E' quanto chiedono gli abitanti di Finalborgo che vivono vicino al deposito della Sar. Sul problema c'è stato un vertice in Comune fra il sindaco Corvone, e i vertici della Sar. [a. r.]

LAIGUEGLIA

«Lite» in Forza Italia, si dimette il presidente

L'agente immobiliare Giancarlo De Simine ha dato le dimissioni, dopo alcune divergenze, da presidente della sezione locale del club «Forza Italia». Al suo posto è stato nominato l'amministratore condominiale Alessio Bevilacqua. [m. br.]

ALBENGA

Polizia e Guardia di Finanza controllano la stazione

Operazione di controllo della Polizia ferroviaria in collaborazione con la Guardia di finanza ieri pomeriggio nella zona della stazione. Decine le persone controllate. Presenti anche i cani del nucleo cinofilo. [r. sr.]

[illegible]

La statua di padre Pio ora è contesa da due quartieri

Due petizioni per avere la statua in bronzo di padre Pio fatta realizzare da Mario Berrino da uno scultore di Trento. Una è preparata dai negozianti del quartiere Barusso, l'altro, con 300 firmatari, dai fedeli della parrocchia di San Vincenzo. [r. sr]

INTERVENTO

Alassio, «Italia Nostra» e il caso dell'Adelasia

La spiaggia di Alassio è deturpata nella sua estremità di levante dai resti delle fondazioni di un palazzo che i vandali di molti anni fa avevano cominciato a costruire sulla sabbia, col nome di Adelasia. L'oscenità venne bloccata ma nessuno provvide a rimuovere i pilastri monchi e i ferri che affiorano. Inspiegabilmente caddero nel vuoto gli appelli per la demolizione. La giunta ha deciso di porre fine allo scandalo. Ha approvato un progetto che prevede la demolizione dei ruderi e la sistemazione dell'area con massi a difesa della strada che conduce al porto. Nessuno potrebbe credere che il sottoscritto e «Italia Nostra» si oppongano alla demolizione di quelle vergognose rovine che deturpano di quell'angolo bellissimo. Eppure l'accusa è partita nel Consiglio comunale. Vediamo come stanno le cose.

«Italia Nostra» è d'accordo sulla demolizione dei ruderi. Venga fatta al più presto. Dopo aver visto il progetto ci siamo rivolti alla Regione per chiedere questo: confermata la demolizione venga sospesa la posa di massi sulla sabbia, studiando soluzioni più compatibili col restauro naturalistico e con gli indirizzi scientifici in materia di erosione. La posa di massi può provocare danni irreversibili. Evidentemente altera il paesaggio, opponendo al restauro naturalistico (sabbia, alberi, cespugli) la trasformazione artificiale. Se in qualche punto la strada richiede una protezione, il progetto può essere raffinato, col ricorso a specialisti. Ma soprattutto non si cominci a posare i massi senza il conforto di un consulto specifico (correnti, sabbia, ecc.).

La Regione, in seguito al nostro intervento, ha suggerito al Comune di «valutare l'opportunità di non cominciare i lavori senza adeguate garanzie per gli effetti indesiderati» che i massi potrebbero avere sulla spiaggia. «Italia Nostra» insiste: cominciamo subito a demolire i ruderi. Per una variante del progetto che ne migliori la qualità basterebbero poche settimane.

Mario Fazio

I sughi della Noberasco avranno anche risvolti economici

Reazioni positive ad Albenga per la nuova linea alimentare

ALBENGA. Nessuno, a parte gli addetti ai lavori, ha ancora potuto assaggiare la nuova linea alimentare di sughi e salsine, prodotta dalla «Noberasco Spa» di regione Bagnoli, di prossima commercializzazione. Il successo sembra comunque essere garantito in partenza per la qualità dei prodotti dell'azienda ingauna, sul mercato fin dal 1908. Certo è anche il fatto che la notizia della novità in casa «Noberasco» ha destato grande interesse.

L'impero della famiglia Noberasco, fondato sulla frutta secca esportata e consumata in buona parte d'Europa, sta per avere una ulteriore possibilità di diffusione del proprio marchio grazie all'inserimento nei propri cataloghi di una nuova linea di prodotti alimentari. Si parla di sughi, pesto, bottarga e altre prelibatezze. Naturalmente «made in Albenga» e con particolare riferimento alla gastronomia ligure-marinara.

La sfida ai grandi colossi del settore (Barilla, Buitoni, Star, Cirio), che occupano da anni buona parte degli scaffali di negozi e supermercati, partirà nelle prossime settimane, dopo il lancio ufficiale dei nuovi prodotti «Noberasco» previsto a Parma, durante la fiera.

Si è parlato di sughi liofilizzati, ma a differenza di quelli classici che vengono utilizzati con l'aggiunta di acqua, e per garantire la genuinità dei cibi, i sughi «Noberasco» avranno come «partner» sulle tavole dei buongustai l'olio, possibilmente di produzione ligure. La gamma di alimenti, che verrà presto immesso nel circuito della grande distribuzione, sarà comunque piuttosto differenziata. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Due miliardi per il look

Si è svolto con qualche piccola contestazione da parte della minoranza il Consiglio che ha visto l'approvazione del bilancio di previsione. Giovedì sera l'amministrazione ha presentato i punti di forza tra gli investimenti. Si tratta innanzitutto di un investimento complessivo di due miliardi e cento milioni nei prossimi tre anni volto al recupero del deposito ex Sar di via dei Glicini e alla sua trasformazione in centro polivalente per sport e congressi. Sempre con una spesa di 700 milioni all'anno, secondo il piano pluriennale, si provvederà al recupero dell'immobile delle ex scuole medie di via Maglione e di zona San Matteo. E' prevista la creazione di un parcheggio sotterraneo, di un giardino e del nuovo centro che accoglierà la bocciofila e le associazioni sportive. Per il rifacimento del tratto di passeggiata Colombo, all'ingresso della cittadina, si spenderà circa un miliardo. [m. br.]

«Non sono assenteista»

Pietra, il sindaco replica alle accuse lanciate dal Polo

PIETRA L. L'amministrazione comunale di Pietra Ligure, e in particolare il sindaco Daniele Negro, non si interessa di questioni importanti quali l'Aurelia bis e lo spostamento a monte della ferrovia. L'evidenziava in un manifesto, affisso in questi giorni in città, il Polo di centro destra. Negro sarebbe stato assente a due recenti vertici.

Il primo cittadino non ci sta e rimanda al mittente le accuse. Dice: «Proprio io, a poche settimane dalla nomina nel luglio del '94, ho convocato un vertice sul progetto della ferrovia. Non si può essere sempre presenti a tutti gli appuntamenti, a volte si deve delegare. Mi meraviglia comunque che queste accuse ci vengano proprio dal Polo di centro-destra il cui rappresentante in Parlamento, l'on. Enrico Nan, come riportato da molti giornali, sembra essere uno dei deputati più assenteisti della legislatura». [a. r.]

In Consiglio ad Andora

Porto e turismo nel bilancio 96 approvato ieri

ANDORA. Il Comune abbatte la Tosap del 25 per cento e approva il bilancio di previsione. Lunga seduta del Consiglio comunale fino circa all'una di notte) giovedì sera per l'approvazione del bilancio di previsione per il 1996. La lunga relazione tecnica è stata tenuta dall'assessore al bilancio Romolo Arrin, che ha messo l'accento sulle primarie necessità della città. «Andora ha bisogno principalmente di infrastrutture e di servizi. Gli investimenti maggiori previsti dal bilancio si riferiscono alla zona porto, alla rete idrica e fognaria ed al settore delle comunicazioni, con in più un potenziamento del servizio scuola», ha spiegato. Un punto a favore dei commercianti è stato offerto dal Comune sulla tassa del suolo pubblico, ridotta di un quarto. Altri investimenti riguarderanno il rifacimento di strade e arredo urbano. [m. br.]

Da Albenga a Genova

Michelucci nuovo direttore Federliguria

Antonio Michelucci è stato nominato direttore regionale Federliguria

ALBENGA. Antonio Michelucci, direttore della Confagricoltura di Savona, è stato nominato anche direttore della Federliguria. La decisione è stata assunta dal direttivo della Federliguria nella riunione di ieri. Michelucci, 56 anni, sposato, perito agrario, pubblicista, aveva iniziato la sua carriera quale funzionario dell'Associazione agricoltori di Rovigo, trasferendosi all'Aquila, Como e infine Savona. [r. sr.]

E in viale dei Mille ha inaugurato un nuovo bar

Albenga, Viveri spegne la discoteca «Jammin'»

ALBENGA. Il «Jammin'», discoteca di musica «nera» inaugurata pochi mesi fa in via Venezia sulle ceneri del «Carioca» (e prima ancora dell'«Oil [illegible] Harri's», una delle prime sale per giovani degli Anni '60) è stato chiuso. Una chiusura definitiva, senza appello. Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Albenga dopo una segnalazione dell'Usl e alcuni controlli. Il locale, infatti, aveva i servizi igienici con altezze più basse rispetto a quelle previsto dalla legge. In più sarebbero mancate anche delle licenze ed autorizzazioni comunali. «Il problema vero è che i vicini si sono lamentati perché al mercoledì o al venerdì il locale lavorava molto e, inevitabilmente, c'era stato qualche problema con le auto e i rumori», sostiene Simon Luca, uno dei soci del locale. E aggiunge: «Comunque nessuna polemica, abbiamo dirottato la nostra clientela il mercoledì per una serata "black" alla settimana all'U Brecche di Alassio».

Ma la vitalità commerciale di Albenga è tale che un locale chiude un altro apre. Ad aggiungersi ai tanti nuovi bar inaugurati nelle ultime settimane c'è «Il sole e la luna», locale che ha trovato spazio in via Cavalieri di Vittorio Veneto, una delle traverse tra viale Martiri e via dei Mille. Il locale si propone come un bar per colazioni, aperitivi e pause di mezzogiorno rivolto soprattutto ai giovani anche se, ovviamente, non solo ad essi. «Il sole e la luna» è il terzo bar che apre nella zona in poche settimane. Prima di lui hanno inaugurato «A cafetea» e «Amadeus», entrambi in viale dei Mille. A breve, inoltre, riaprirà il bar d'angolo tra viale dei Mille e via vecchia Morella, da tempo in ristrutturazione e ammodernamento. [s. p.]

Acna, lunedì interviene il sindacato

Fuga di diossina [illegible] il pm precisa

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Una fuga di diossina all'Acna. E' accaduto nell'agosto del 1992, lo ha rivelato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi nel corso di un'audizione a Roma, di fronte alla commissi[illegible] parlamentare d'inchiesta sull'Acna.

Ieri il magistrato, che aveva contestualmente tracciato un quadro «molto» allarmante - purtroppo non esiste, nel vocabolario, un altro termine per descrivere la lunga serie di emergenze denunciate con chiarezza e decisione dal pm - della situazione ambientale in Val Bormida e nell'entroterra della Riviera, ha voluto meglio precisare le dichiarazioni rese il 12 dicembre 1995.

Diossina. Dice Landolfi, pur confermando forma e contenuti delle sue dichiarazioni: [illegible] complesso della lunga audizione è stato significato [illegible] l'avvenuta probabile emissione di diossina da parte dell'azienda di per sé costituisca una circostanza né qualificante né inequivoca: [illegible] necessario accertare il quantitativo e le caratteristiche chimiche del composto. Si [illegible] che in natura vi [illegible] moltissime attività che danno luogo alla produzione naturale di diossina o di altri composti chimici, che risultano pericolosi [illegible] concentrati in alcune proporzioni».

Documenti. E ancora: «C'è una documentazione dalla quale [illegible] evince chiaramente che vi è stata una dispersione di diossina: il problema è semmai di verificarne la proporzione. Penso che in una qualunque azienda che lavori con il tricloro benzene, prima o poi avvenga [illegible] perdita di diossina. Il problema non è questo: è vedere la concentrazione».

I reati. «L'accusa di disastro doloso da me curata, se pur allo stato doverosa, è stato specificato che è di ben difficile configurazione giuridica, che vi [illegible] rischio, come purtroppo è puntualmente accaduto, di generare notizie allarmanti, tali da turbare l'ordine pubblico a mezzo di un'amplificazione ingiustificata della norma incriminatrice. C'è il rischio che [illegible] un'accusa così grave, un'accusa iperbolica come quella del disastro doloso, si acuiscano le tensioni. Se la pubblica accusa chiede di condannare tutti coloro che hanno provocato un disastro doloso... Ben difficilmente potranno concretizzarsi in un'accusa di mia competenza. Al momento, [illegible] munque, [illegible] mi sembra vi siano situazioni di allarme». [illegible] qui il sostituto procuratore della Repubblica.

Il Consiglio di fabbrica. A Cengio le rivelazioni sulla diossina sono ora al vaglio del Consiglio di fabbrica. Dopo una lunga riunione, i sindacalisti hanno deciso di rinviare a lunedì le loro valutazioni sul caso diossina. D'altra parte i lavoratori sono ancora sconcertati per il blitz organizzato dalla procura presso la pretura qualche giorno fa [illegible] Cengio. In ottanta, fra poliziotti [illegible] carabinieri, hanno controllato lo stabilimento, sollevando così un certo «allarme» soprattutto tra i lavoratori. E c'è attesa per i risultati di un'inchiesta che dovrebbe finalmente chiarire, dopo lunghi anni di silenzi, i misteri che tuttora gravano sull'Acna, tra l'altro impegnata in una vasta opera di risanamento ambientale.

Massimo [illegible]

Il parricida, un tossicodipendente di 34 anni: «Voleva comandare troppo»

Uccide il padre con due [illegible]

Il delitto l'altra sera in una mansarda a Cortemilia. La vittima un pensionato di 59 anni
L'uomo è stato assassinato con una vecchia doppietta da caccia dopo l'ennesima lite

CORTEMILIA. «L'ho ucciso perché voleva comandare troppo»: non ha detto altro [illegible] carabinieri che l'hanno trovato impietrito, accanto al cadavere, Beniamino Galistru, 34 anni, tossicodipendente in cura, che giovedì sera, dopo un violento litigio, ha ammazzato [illegible] padre, Antonio, [illegible] anni, pensionato, con due colpi di fucile al petto.

L'omicidio [illegible] avvenuto nella piccola mansarda, all'ultimo piano di una casa in via Dante 95, [illegible] Cortemilia, dove Antonio Galistru, ex operaio, [illegible] era trasferito da pochi mesi, venendo da San Maurizio Canavese. Aveva comperato i due vani con la liquidazione appena incassata. Il pensionato, separato dalla moglie, aveva lasciato il paese nel Torinese per avvicinarsi a un altro [illegible]glio, Elisio, che vive con la famiglia a Cortemilia da un anno, nello stesso stabile.

Beniamo, invece, a Cortemilia c'era arrivato solo domenica, per fare visita a padre e fratello. Da anni risiede in Romagna, [illegible]ve, nel '93, ha completato un programma di recupero per tossicodipendenti a Ferrara. Ma nel periodo successivo il giovane avrebbe avuto nuovi «incontri» con la droga, finendo in altre comunità di recupero.

Sul delitto ci sono solo testimonianze indirette: una ragazza che abita in un alloggio di via Dante 95, e che poco prima delle 18 di giovedì si trovava in una mansarda accanto a quella di Galistru, per studiare, avrebbe sentito padre e figlio litigare. Ha sentito rumori, ma, sul momento, non avrebbe capito che si trattava di colpi di fucile.

Ad avvertire i carabinieri sarebbe stata comunque una telefonata anonima. I militari, agli ordini del maresciallo Maggio, sono arrivati alle 19. Beniamino Galistru era nella stanza, davanti al cadavere del padre [illegible]verso su uno dei due lettini.

Il giovane non ha opposto resistenza, ha ammesso di aver ucciso ed è stato accompagnato prima in caserma e poi al carcere di Alba. Il fucile con il quale Galistru ha ucciso è la doppietta da caccia del padre, regolarmente denunciata e caricata con due cartucce diverse: una a pallini, l'altra a pallettoni da cinghiale. I colpi hanno raggiunto il pensionato al braccio e al torace sul fianco sinistro e alla spalla destra.

Mario Bosonetto

Un carabiniere [illegible] il fucile [illegible] parricida di Cortemilia

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

«Per la Guardia medica telefonate solo al 118»

L'Usl rende noto che in seguito all'entrata in vigore del «118» sono stati disattivati alcuni numeri telefonici che per errore risultano ancora sulla guida telefonica. Fra i recapiti sostituiti dal «118» risulta anche il presidio di Guardia medica che rispondeva al numero 500300. [e. m.]

[illegible]

Il Gruppo speleologico festeggia i 30 anni

La Val Bormida, in particolare le zone di Bardineto e Millesimo, saranno ancora al centro dell'attività del Gruppo Speleologico Savonese, che il prossimo anno festeggerà i 30 anni dalla fondazione. A Bardineto [illegible] nella zona carsica [illegible] state scoperte e esplorate oltre 50 grotte, mentre sono in corso esplorazioni nell'area del [illegible] Valle dei Tre Re. [illegible] aprile a luglio è previsto [illegible] corso di speleologia. [e. m.]

MONESIGLIO

Gara di «scala quaranta» oggi il record sarà battuto

Prosegue la sfida di Oscar Marenco, Davide Giordano e Stefano Scavino per tentare di entrare nel Guinness dei primati totalizzando 50 mila e 1 punto a Scala quaranta. Da giovedì scorso i tre giovani studenti valbormidesi sono al tavolo da gioco del bar «La Sosta» di Monesiglio. La sfida, seguita da decine di sostenitori, dovrebbe concludersi questo pomeriggio. [l. b.]

CALIZZANO

Cucciolo di cinghiale cresce in cattività

C'è chi adotta cani e gatti, ma adottare un cinghiale non è certamente cosa consueta. Eppure è ciò che è accaduto a Calizzano, dove Tino e Angelo Gazzano, dopo aver trovato un cucciolo di cinghiale, hanno deciso di adottarlo. [l. b.]

Pesanti critiche della minoranza in Consiglio

Altare approva il bilancio [illegible] la Tosap [illegible] diminuisce

ALTARE. Pareggia ad oltre [illegible] miliardi il bilancio [illegible] previsione approvato, l'altra sera, con il voto contrario dei gruppi di minoranza, dal Consiglio comunale di Altare, guidato dal sindaco, Idalda Brondi.

Tra gli interventi [illegible] maggior importanza, una serie di lavori del dopo-alluvione e di prevenzione. Interventi [illegible] miglioramento e sistemazione, anche per il cimitero, il campo sporti[illegible] e il potenziamento del sistema di illuminazione pubblica, per realizzare il quale verrà utilizzato un finanziamento regionale di circa 400 milioni.

Un programma su cui, tuttavia, la minoranza consiliare ha espresso dubbi e perplessità, in particolare, sulla «mancanza di impegni per la manutenzione delle strade e per la realizzazione di una centro sociale per [illegible]ziani». Positivo, invece, il giudizio sull'intenzione, espressa e confermata l'altra sera dalla maggioranza, di pianificare gli interventi del dopo-alluvione e quelli relativi alla prevenzione.

Il Consiglio comunale ha, inoltre, risposto ai chiarimenti richiesti dal Coreco sulla definizione della tariffa urbanistica. Altro punto in discussione, la modifica del regolamento in materia di tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e sulla Tosap. L'amministrazione altarese, a tale proposito, ha recepito la nuova normativa inerente i calcoli per stabilire le tariffe, senza tuttavia abolire, [illegible] esempio, la Tosap sui passi carrai, tende retrattili e sull'occupazione del sottosuolo, come, invece, deciso da numerose altri Comuni della Val Bormida. Una scelta, motivata, dalla necessità dell'amministrazione di reperire fondi. [l. b.]

Un mese di attrazioni

Il Luna park è [illegible] ad [illegible]

ALTARE. Dopo 25 anni di assenza, [illegible] Altare, è tornato il Luna-park. Un piccolo, grande «evento», in particolare, per i più piccini. Da oggi autoscontri, tiri [illegible] segno e la sala giochi [illegible]imeranno il centro del paese. Martedì prossimo arriveranno anche le giostre per bambini.

Il luna-park rimarrà ad Altare sino alla fine del mese. Trenta giorni [illegible] divertimento, dunque, per quanti non resistono alla tentazione di misurarsi in prove di abilità, o più semplicemente, di salire sugli autoscontri.

Un divertimento tradizionalmente [illegible] appannaggio esclusivo dei più piccoli. Insomma, dopo un quarto di secolo, gli altaresi si «riappropriano» [illegible] un appuntamento di cui in molti sentivano la mancanza. [l. b.]

«I regni della memoria»

Successo a Carcare [illegible] il [illegible] della [illegible]

La preside Maria Morichini Rebuffello ha presentato a Carcare il [illegible] libro

CARCARE. Grande successo di pubblico alla presentazione de «I regni della memoria», il libro [illegible] Maria Morichini Rebuffello, curato da Graziella Isnardi per l'editrice «Mu.Se» di Cairo, illustrato l'altra sera nell'aula magna del liceo di Carcare. Presenti, tra gli altri, il poeta altarese, Aldo Capasso, che è stato intervistato da Franco Gallea degli «Amici di Peagna». [l. b.]

Aperte le iscrizioni

L'Aurora [illegible] organizzando [illegible] torneo estivo

CAIRO M. Torneo di calcio estivo al campo «Rizzo» di Cairo Montenotte. L'iniziativa, organizzata per la prima volta dall'«Aurora Calcio», di cui è presidente Bruno Astesiano, prenderà il via il 4 giugno prossimo e si concluderà nella prima decade di luglio. Sostituisce il torneo Giordano di San Giuseppe di Cairo.

Il torneo a 6 giocatori, di cui 4 tesserati e 2 liberi, prevede per i vincitori premi per un valore complessivo di circa [illegible] milioni. Vi potranno partecipare - come spiega il presidente della società calcistica - un minimo di 20 squadre e un massimo di 24 formazioni. Costo dell'iscrizione, 600 mila lire. Le squadre che intendono parteciparvi possono iscriversi ogni giorno dalle 17 alle 20 presso il «Rizzo». Il numero telefonico è 501850. [l. b.]

Si balla anche [illegible] El Cielo, Thenax, Gulliver, Cuba Libre e alla Nuova Biffa

E' live il sabato in provincia

La «Predoband» si esibisce stasera al Face di Albissola. Al Kokojazz di Ranzi blues con Paolo Bonfanti Viaggio virtuale al Rajah, ritmi tribali al Calvino di Loano, Miguel Acosta alla Mezzaluna di Alassio

La «Predoband» di Marco Predolin al Face di Albissola Mare, che sta perfezionando il programma per la fine dell'inverno, il blues di Paolo Bonfanti [illegible] Kokojazz [illegible] Pietra Ligure, realtà virtuale «Apollo 13» al Rajah [illegible] Pietra, concerto dei «Duerock» al Tacchi, dadi e datteri di Stella, sabati latini al Cuba Libre di Finale [illegible] al Bella Marinella di Loano, «Terry Pack Trio» dal vivo [illegible] Movida di Loano. Sempre Loano ospita al Kursaal la [illegible] tribale per la rassegna «Taka Banda» e i «Trans Loco» al Dau Baci di Vado Ligure.

La serata di oggi è all'insegna delle tante proposte in musica nei locali notturni del Savone[illegible]. Chi evidenzia un periodo di crisi, reale nel settore, non può prescindere comunque dal fatto che [illegible] offerte di spettacoli musicali live si siano triplicate in pochi [illegible]ni.

Al Face di Albisola Mare di Gigi Casolari ritorna ad esempio, dopo i successi delle volte precedenti, la «Predoband» di Marco Predolin, per una serata dal vivo tutta ritmo. Il Kokojazz di Ranzi, frazione di Pietra, si affida invece [illegible] grande blues di Paolo Bonfanti [illegible] Germano Fiori, chitarra e voce, per la tradizionale serata del sabato.

Alla Piazzetta degli Artisti di Albenga serata live con Fabrizio Marabello (voce ed animazione), Gabriele Braga dei «Kiss Me Wanda» (chitarra elettrica), Kiuti (chitarra acustica), Federico Ponzano (sax e flauto).

Una novità assoluta è proposta dalla discoteca Rajah di Pietra che installa dalle 23 uno Shuttle «Apollo 13» che, grazie alla realtà virtuale, porterà gli spettatori verso la luna. All[illegible] consolle i dj Robertino, Pier [illegible] Antonello.

Nell'ambito della rassegna «Taka Banda» al Kursaal di Loano sono di [illegible] oggi i «Les Halmas» con musica etnica e un mix di melodie romantiche assime [illegible] suggestivi ritmi tribali.

Questi, da Ponente a Levante, altri locali aperti con i loro programmi. Ad Alassio sabato dance all'U'Brecche e o El Cielo, musica dal vivo [illegible] gli «Hydro» al Fred Music Bar, alla sala del Caffè Roma. All'osteria della Mezzaluna la chitarra argentina di Miguel Acosta. Ad Albenga [illegible] al Carpe Diem e alla Città Vecchia.

A Loano si spazia dai ritmi salsa e merengue del Bella Marinella, al live del gruppo «Terry Pack Trio» (rock e blues) al Club Movida. Sempre a Loano novità al Sirena, ristorante, che dopo cena da' spazio al revival con un dj alla consolle (è chiuso, invece, il settore discoteca Elvis). A Borgio «Mundo Libre live» al Giuditta.

A Finale Ligure tanti gli appuntamenti giovani di serata. Al Cuba Libre Cafè (sabato latino), al Mirò, alla Dolce Vita, [illegible] Covo di Capo San Donato anche con soul e funky. Allo Scotch di Marina in funzione 64 terminali per una serata dance e telematica. Nell'entroterra genere live al Cucciolo di Orco Feglino. A Noli doppio appuntamento, con musica da ballare, più classic-retrò che progressive, alla Nuova Biffa in via Monastero e sulle due piste del Gulliver di località Voze.

Ancora in serata musica live al Dau Baci di Vado. Discoteca alternativa, con la musica dall'85 ad oggi, al disco-bar Mad di Albissola.

Musica da ballare ancora al Thenax di Celle, al Gilda di Varazze.

In val Bormida, oltre al sabati in discoteca al Fantasque [illegible] al Symbol di Cairo Montenotte, molto revival [illegible] El Chico Tres di Bragno e alla Società operaia di Carcare. Per gli amanti del li[illegible] tutti aperti oggi i maggiori dancing di Savona e provincia. Da Le Chat di Savona al Patio di Finale, dal Malibù di Pietra al Saitta e [illegible] Manhattan Inn di Loano, dall'M4 di Alassio [illegible] Timone di Andora. In tutti i dancings si balla con orchestre spettacolo.

Animazioni [illegible] musica anche in diversi pub e birrerie della provincia. Al «Maximilian's pub» di Albenga, accanto a primi piatti, birre e drink, c'è spazio per ascoltare musica [illegible] e underground.

Ad Alassio buon avvio del «Gallo George», birreria [illegible] via Dante, dove ogni sera [illegible] canto del gallo viene spillata una speciale birra belga.

A Savona al pub «Tnt» [illegible] viaggia nel mondo telematico con collegamenti Internet

Augusto Rembado

L'attore Robin Williams

NEI CINEMA

Williams protagonista

Leslie Nielsen, Antonio Banderas e Robin Williams sono i protagonisti del fine settimana nelle sale cinematografiche savonesi. «Dracula, morto [illegible] contento» è in programmazione all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio, all'Ambra di Albenga. Nell'ultima grande parodia Mel Brooks, riesce [illegible] dissacrare persino il [illegible] vampiro della Transilvania. La stessa sorte era toccata al mostro di Franckenstein [illegible] Robin Hood. Al Diana I di Savona e al Verdi I [illegible] Varazze è in programma il rifacim[illegible] di «Sabrina» con Harrison Ford. Dal Diana2, invece [illegible] di scena «Two much» [illegible] Antonio Banderas [illegible] Melanie Griffith. Al Diana3 e al Colombo di Alassio Robin Williams interpreta «Jumanji» mentre all'Astor di Albenga resiste «La sindrome si Stendhal». I Salesiani proporranno «Ace Ventura» mentre l'Abba di Cairo Montenotte «I laureati» con Maria Grazia Cucinotta. All'Ondina [illegible] Finale Ligure continuano le avventure di «Babe. Maialino coraggioso». Al Verdi2 di Varazze, infine, debutta «Vite strozzate» con Sabrina Ferilli. [e. b.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Mercato d'antiquariato a Borgo

Mercatino d'antiquariato [illegible] dell'artigianato nei chiostri di Santa Cate[illegible]. Viene ripetuta in tutti i primi fine settimana del [illegible]. [a. r.]

BORGHETTO

Concerto classico a San Matteo

Concerto inaugurale del nuovo organo [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Matteo [illegible] Borghet[illegible]. Appuntamento, domani alle 21, con l'organista Silvano Rodi. [a. r.]

LOANO

Sandro Cherchi in mostra

E' in [illegible] presso le sale di palazzo Doria a Loano, [illegible] mostra di Sandro Cherchi con disegni, vetri e ceramiche. La rassegna sarà visitabile (ore 8-19) sino [illegible] 24 marzo. [a. r.]

[illegible]

Si balla al Salone delle Feste

Il Salone delle feste di Tovo San Giacomo propone musica dal vivo da ballare, del genere liscio-revival. [a. r.]

BORGIO V.

Musica e drink nel castello

Musica d'ascolto e drink al Mirabolan Cafè, al Cappero Club [illegible] allo Shangri-La nel castello, ex ristorante Le Ruote, di Verezzi. Merende, con specialità liguri, a «Lassù». [a. r.]

LOANO

Laser karaoke al Luca's

Laser karaoke, videoclip, animazione e musica. Sono gli ingredienti della serata al Luca's (bagni Doria) sul lungomare. Il locale è aperto dal giovedì alla domenica. [a. r.]

[illegible]

Pizze e musica Sotto il...

Pizze, bruschetta e dolci da «Sotto il». Dario ed il suo staff offrono ogni sera un'ampia varietà di birre e di drinks per una serata tra amici. In sottofondo la migliore musica internazionale [m. br.]

ANDORA

Pop e cocktails al Mata Mua

Non solo paninoteca ma anche «american bar» [illegible] «Mata Mua» di via Roma 13, sotto i portici. Tutte [illegible] sere fino alle 2 musica da ascolto pop [illegible] rock. Nel locale si servono long drinks, birre e cocktails. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Old England al Mayflower

Al «Mayflower», pub all'inglese di vico Beniamino, si gustano panini, birre e whisky, oltre a specialità indiane. Musica d'ascolto Anni '60 e '70 e anche jazz. [m. br.]

Il teatro dialettale, invece, va in scena [illegible] Savona e Giustenice

Finale: Gassman e Tognazzi alla Domus con «Testimoni»

FINALE L. Va in scena oggi alla Domus [illegible] Finale «Testimoni» con Gian Marco Tognazzi e Alessandro Gassman. In serata teatro dialettale [illegible] Savona e Giustenice. La commedia [illegible] scena alle Domus, scritta e diretta da Angelo Longoni è liberamente tratto [illegible] vicende realmente accadute. Due [illegible], testimoni casuali di un omicidio decidono di riconoscere e denunciare gli assassini e di testimoniare successivamente contro di loro. La decisione non è però semplice [illegible] accade spesso nella realtà, soprattutto al sud. Sono costretti a nascondersi [illegible] a diventare persone «nuove». La commedia pone molti interrogativi anche sull'attendibilità delle notizie diffuse dai giornali. «Testimoni» arriva a Finale a pochi giorni dal debutto nazionale di Faenza. La prevendite dei biglietti (24 mila interi e 17 mila per giovani e anziani) alla libreria Centofiori a Finalmarina.

A Savona, al teatro [illegible] Monturbano, alle 21 [illegible] in scena «O Casa[illegible] [illegible] Camoggi», [illegible] atti brillanti in dialetto genovese preparati dalla compagnia Don Bosco di Varazze per la regia di Alfredo Cerutti. La rappresentazione è la prima della rassegna dialettale «Cinque sabati a teatro».

Alle 21 [illegible] teatro don Noli di Giustenice prosegue la [illegible] di teatro dialettale. La Compagnia «Commedia Zeneise» mette in scena «I Toppolli do sciò Gioxe», tre atti farzeschi in dialetto genovese di Emilio del Maestro, per la regia di Elio Parodi. [a. r.]

Gian Marco Tognazzi e Alessandro Gassman protagonisti stasera a Finale Ligure

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Sala	Spettacolo
Teatro Chiabrera L. 42.000/32.000	**Uno sguardo [illegible] ponte** Spettacolo di prosa con Michele Placido
Astor [illegible]. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000	**Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrat[illegible] dalla [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]	**Sabrina**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Two Much** di F. Trueba, [illegible] A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50 **Comm.**
[illegible]a 3 Tel. 825.714 [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, K. Dunst (Usa [illegible]) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un [illegible] magico un giovane torna nella sua città ... ma in compagnia di tut[illegible] gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Eldorado Tel [illegible] Or. 15,40/18,50/22 Lire [illegible]	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un boss vuole compiere l'ultimo grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45 **Poliziesco**
Filmstudio [illegible] Or. 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/[illegible]	**Celluloide** di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Gassman, M. Ghini (Ita '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta» il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica. N. V. 2h **[illegible]ico**
Jolly Tel 850.570 Or. 15/22,30 L. 9000/6000/9000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 21 L. 7[illegible]	**Ace Ventura - Missione Africa** di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35 **Comico**

[illegible]

Sala	Spettacolo
Colombo Tel. 64.02.53. Or. 20,30 22,30, fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un gioco magico un giovane torna nella sua città ... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38 **Comm.**
[illegible] Tel. 640.427 Or. 20,15/22,30 Fest. pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/6000/5000	**Sabrina**

ALBENGA

Sala	Spettacolo
[illegible] [illegible] 51 419. Or.: 20,30-22,30 Fest. 16/17,35/19,10/20,40 22,30. L. 8000/6000	**Dracula, morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '96) — Una giovane [illegible] che stupra donne e talvolta le uccide e si avventura pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

ALBISOLA SUP.

Sala	Spettacolo
[illegible] Leone Ore 21 L. 15.0000	**O barconetto da o-ce** Spettacolo teatrale in dialetto

CAIRO M.

Sala	Spettacolo
Abba Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. C[illegible], M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40 **Commedia**

FINALE LIGURE

Sala	Spettacolo
Ondina [illegible]. 692.200 Or. 15/16,45/18,30/20,30 22,30. L. 7000	**Babe** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

LOANO

Sala	Spettacolo
Loanese Tel. 669.301. Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/6000	**Strange days**

[illegible]

Sala	Spettacolo
Lux Or.: 21 L. 7000/5000	**Seven** di D. Fincher, [illegible] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial killer che uccide seguendo i s[illegible] peccati capitali. [illegible] V. 2h 05 **Thriller**

SASSELLO

Sala	Spettacolo
T. di Sassello Ore 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO

[illegible]

Sala	Spettacolo
Verdi 1 Tel. 97.849 Or.: 15,20/17,40/20,30/22,35 L. 10.000/7000	**Specie mortale** di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico mescola il Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario [illegible] da annientare. N. V. 1h 55 **Fantathriller**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,40/20,30/22,35 Lire 10.0[illegible]/7000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40 **Drammatico**

STASERA ALLE TEL[illegible] LOCALI

Telenord

7 — **American animals**, film
8,30 **Galactica**, telefilm
9 — **American animals**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **T[illegible] Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'[illegible]**, telenovela
16,45 **Appuntamento [illegible] magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
[illegible] **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi [illegible] stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
12 — [illegible]
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,35 **Una questione d'onore**, film
22,10 **Motor shop**

Primocanale

7 — [illegible] **Junior tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 [illegible]
12,25 **Al lupo al lupo**
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**
15 — [illegible]
[illegible] — **Primomercato**
[illegible] **Primogiornale sport**
20,45 **[illegible]a Laura e Big John**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**
1 — **Primogiornale**

Euro [illegible] Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria** (22,30)
20,30 **L'uomo che morì due volte**, film
23 — **Motor shop**, [illegible]
23,30 **Programmi [illegible] stop**

Telecupole

11,15 **La canzone dell'amore**, film
13 — **Tg 4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Dopo Sanremo**, varietà
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Sport**
13,30 **Auto [illegible] settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg [illegible]**, telegiornale
20,30 **Auto dell[illegible]**
21 — **Film**
22,30 [illegible], rubrica
23 — **Supersix motori**
23,45 **Programmi [illegible] stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, [illegible]
14,30 **Junior tv**, [illegible] ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiano di informazione a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A. *A seguire:* **Shopping club**, rubrica commerciale
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A. *A seguire:* **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Retemia

9 — **Casa mia**, contenitore
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **L'albero delle mele**
11,15 **Il bandito della [illegible]ra Morena**, film
12,45 [illegible] **flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **O zeneize**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
[illegible] — [illegible] **in schedina**
20,30 **Dopo Sanremo**, varietà
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1,30 **Informazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Teleregione

11,15 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]**ite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescara insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Telestar

[illegible] — **Detective per amore**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Branco selvaggio**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible]ce: Cabiria. Proiezione cinematografica. Ore 20,30. L. 40/20/10.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Edipus. Compagnia i Magazzini. Ore 21. Lire 40/28.000
Politeama Genovese: Arturo Brachetti la Fregoli. Compagnia della Rancia. Ore 21. Lire [illegible]30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Sesso, bugie, videotapes. Con A. Interlenghi. Ore 20,45. Lire 24/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Biancaneve. Teatro del Carretto. Ore 16/20,45. Lire 18/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Sabrina
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: Shangai Triad
Grattacielo: Jumanji
[illegible] Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovane e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2 Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Sabrina
[illegible]: Dracula morto e contento
Imperia: Pensieri pericolosi

[illegible]

Ariston: Dracula morto e contento
Ariston Ritz: Sabrina
Ariston Roof Sala 1: Two much
Ariston Roof Sala 2: L'ussaro sul tetto
Ariston [illegible] S[illegible] 3: Vite strozzate
Sanremese: Va' dove ti porta il cuore
Centrale: Jumanji
Orfeo: Heat - La sfida
Tabarin: Strange days

Pallanuoto: Real a caccia di un punto, Mistrangelo parte col sedicenne portiere Pastorino

Un derby che non «accende» la Rari

Arriva il disperato Bogliasco: biancorossi «morbidi»?

SAVONA. In corso Colombo si disputa oggi il derby tra l'Athena e il Real Bogliasco. Le due formazioni arrivano all'incontro in situazioni diametralmente opposte: i [illegible] sono tranquillamente piazzati ad un quinto posto che vale la Coppa Comen, mentre i genovesi sono penultimi e al momento sarebbero retrocessi in A2.

Lo stesso Claudio Mistrangelo non riesce a trovare troppe motivazioni per questa gara: «E' vero, è un derby, ma ormai noi siamo tranquilli al quinto posto... E allora proseguiremo sulla via della sperimentazione, lasciando grande spazio ai giovani e a schemi particolari e più complessi di quelli utilizzati finora, per preparare al meglio la prossima stagione. Loro? Saranno agguerriti anche perché sono costretti a far punti se vogliono continuare a sperare nella salvezza. Dovrebbe comunque uscirne un bell'incontro. E chi crede a qualche accordo si sbaglia: noi giocheremo, come al solito, per vincere».

A proposito di giovani e sperimentazioni, ecco l'esordio dal primo minuto per il portiere Giacomo Pastorino, che disputerà tutta la prima frazione, per poi lasciare il posto a Marco Bertolotti. Pastorino, nato a Savona nel [illegible] ha debuttato nella massima serie quest'anno. E' cresciuto nel vivaio savonese e dall'anno scorso fa parte della Nazionale giovanile per i nati nel 1980-'81. Non ci sarà Gianluca Gasparroni, a Roma per il corso di agente di Polizia, vista che ha chiesto e ottenuto di prestare il servizio militare in quest'arma. Per il resto la formazione sarà la stessa di queste ultime settimane, [illegible] Angelini, Fresia, Foresti, Petronelli, Milat, Ferracane, Giambasu, Onofrietti, Ravera, Locatelli e Ghibellini.

Da parte [illegible] il Bogliasco arriva col dente avvelenato, per la rete-vittoria dell'Athena all'andata, siglata da Giambasu e valida per gli arbitri, ma da annullare secondo i genovesi. Bogliasco quindi furente per quella sconfitta («immeritata»), e per una classifica che lo vede in difficoltà. Il presidente Grondona: «Andiamo a Savona per far risultato, così come in tutti gli altri incontri che ci separano dalla fine del torneo. La situazione è difficile ma sono speranzoso». Il Bogliasco dovrebbe schierare Minetti, Bettini, Mannai, Villa, Fasce, Marino, Caserta, Tropea, Bozzo (secondo portiere), Silvani, Botto, l'«ex» Santamaria e Rostdestvenskj.

Anticipo. Intanto ieri il Recco ha anticipato il proprio impegno casalingo col Pool Como per le esigenze tv: i padroni di casa si sono imposti 16-8 su un Como giunto in Liguria privo degli stranieri Padovan e Toth. Nel Recco ottime prove di Riccadonna e Vicevic, 3 reti ciascuno, poi centri di Mangiante (3), Temellini (2), Trebino, Cavellini e Damianovic. Nel Como doppiette di Flutti e Celia, e reti di Bazzi, Fronza, Cannata e Venturelli. Il Recco è ora solitario al sesto posto. [m. no.]

Petronelli, uno degli azzurri della Rari

Pallavolo

Derby: l'Athena riceve il Carcare

E' incentrato su Athena Savona-Carcare l'attenzione degli appassionati. Il derby di C1 maschile, oggi alle 21 al palazzetto di corso Tardy e Benech, è di quelli che promettono emozioni. Entrambe le squadre, che si presentano al completo, hanno necessità di punti visto che navigano nelle posizioni difficili della classifica.

Il presidente savonese Cappello: «La squadra ha ritrovato la grinta. E oggi col Carcare dovrà confermarsi». Il Loano attende (palasport, ore 21) il Cus Genova, ed è al completo. Il presidente Panizza: «Vogliamo dimostrare che il ko col Carcare è alle spalle». Regionali: in C2 maschile la Finalborghese è ospite del Colombo e l'Albisola è attesa dal Primavera. Il Borea ospita l'Igo mentre la Firex è a Cogoleto. In C2 femminile derby Latte Frascheri Albisola-Gabbiano Andora e Vbc Savona che riceve il Brianteo. In D maschile il Carcare riceve il Levante e in D femminile si segnalano Albisola-Maremola e Ameglia-Quiliano. [g. o.]

LE [illegible]

Ponente: Racing di scena

ALBENGA. Secondo impegno casalingo per la Ponente Ligure nel massimo campionato femminile. La formazione di Enrico Gerbò ospita allo Stadio del Nuoto di [illegible] Amalfi la Racing Dragomar Roma che guida la classifica a punteggio pieno, con Bologna e quel Plebiscito Padova già incontrato nella prima giornata dalle ponentine. L'incontro appare difficile per la compagine di Albenga, che alle avversarie deve rendere anche molta esperienza. «L'impegno sarà comunque [illegible]mo, - afferma Gerbò - cercheremo di giocare al meglio per mettere in difficoltà le capitoline. Sono convinto che le ragazze possano giocarsela alla pari con tutte le formazioni del girone». Gerbò contro le [illegible] schiererà le stesse 13 di domenica scorsa: Gay, Elena Dalla Valle, Vecchietti, Calcio Gaudino, Polletti, Bertonasco, Codirola, Alessia Dalla Valle, Tricarico, Casanova, Gamba, Giulini e Piovano. L'incontro, diretto da Meazza, si disputa domani alle 12. Il resto della giornata vede l'anticipo odierno [illegible] Plebiscito che ospita l'Osio (Sicuso, ore 19,30) mentre domani oltre che ad Albenga si gioca a Roma Fiamme Oro-Etruria (Leone, ore 15) e a Torino Uisp Quadrifoglio-Rn Bologna (Pinato, 15,30). La classifica: Padova, Bologna e Racing p. 4; Quadrifoglio 3; Ponente 1; Etruria, Osio e Fiamme Oro 0. [m. no.]

Si parte alle 7, chiusura dopo le 19

Rally: «Palme» straordinario

DIANO MARINA. E' tutto pronto per il via al 19° Rally delle Palme, 10° Trofeo Città di Diano Marina, che oggi apre ufficialmente il Campionato italiano «Due Litri», giunto alla sua seconda edizione. Al via 63 equipaggi, pochi per chi era abituato ai pienoni di anni [illegible] rally della nostra zona, ma basta leggere il nome dei piloti e delle auto al via per cambiare idea. Infatti nell'elenco dei partenti figurano tutti i migliori come Travaglia, campione in carica passato dalla Renault alla Peugeot; Pigi Deila, Alex Fiorio, Bizzarri, Russo, Fiora, Gomba, Zamparini, Gatti, Fassitelli e Pesavento.

Tra i «big» manca solo Darione Cerrato, che sta preparando la sua Clio Williams per debuttare a Torino a fine mese. E tra le auto, oltre alle Clio Williams che l'anno scorso l'hanno fatta da padrone, ecco le Peugeot 306 S16, le Bmw 318 Is, l'Escort Rs2000 e le Nissan Sunny Gti che quest'anno puntano ad inserirsi nella lotta per il titolo. Ci sono quindi tutti gli ingredienti per un grande spettacolo. A fianco di questi campioni, i locali [illegible] Duberti-Dominoni (406 Mi 16v) e Ameglio-Marinotto (309 Gti 16v), che sfruttando le strade di casa cercheranno di inserirsi nella lotta per la classifica assoluta. E poi ancora Rossi-Sanfrancesco sulla Clio Williams curata dalla Riviera Corse, Brugo-Silvestri [illegible] ch'essi sulla piccola vettura francese curata dalla Meteco Corse. Poi ancora Corona, Vincenzi e Orengo, unico pilota in gara coi colori della scuderia di casa: l'Imperia Corse del presidente Francesco Zenoardo, che ha curato nei minimi particolari i dettagli della corsa.

Il via quindi stamane alle 7 da via Roma, quando l'equipaggio n.1, Deila-Vischioni, scenderà dalla pedana. L'arrivo del vincitore è invece previsto per le 19. La sala stampa sarà all'Hotel Teresa di viale Torino. Le prove speciali che i piloti dovranno affrontare sono 12, per un totale di 141,950 km.

Questi i passaggi: «Monti» alle 7,21 e 12,33; «Torria» alle 7,44, 12,56 e 17,15; «Leverone» alle 8,34 e 13,46, «Colle S. Bernardo» alle 9,22 e 14,34, «Ponte dei Passi» alle 10,13, 15,25 e 17,45. Il primo passaggio sul S. Bernardo verrà interrotto in cima al colle, per permettere agli sciatori di raggiungere Monesi. A Sarola poi ci sarà sia il parco assistenza che il riordino: i parchi assistenza, alle 10,59 e 16,11, dureranno 33', mentre il riordino unico sarà alle 16,47 (durata 15'). Le premiazioni poi domani alle 11, nella sala consigliare del Comune di Diano. Il campionato proseguirà poi a Torino (22-24 marzo). Per i tifosi locali appuntamento la settimana dopo Pasqua per il «Monti Savonesi» seconda prova della Coppa Italia di prima zona.

Massimo Novaro

In Prima c'è anche Varazze-Cogoleto

Mallare-Altarese domani a Savona

Mallare-Altarese, derby che si annuncia infuocato in Prima categoria, si giocherà domani alle 15 al Santuario, a Savona. I dirigenti della società rossoblù non sono infatti riusciti a risistemare il loro terreno di gioco, coperto ancora dalla neve, e [illegible] le due formazioni [illegible] costrette ad «emigrare», alla pari dei rispettivi tifosi.

Ermanno Frumento, tecnico del Mallare, cercherà di limitare i danni dopo la batosta ricevuta sette giorni fa dallo Zinola. Tonino Sacco, allenatore dell'Altarese, invece vuol cancellare la sconfitta interna di domenica scorsa con il Pietrabruna. All'andata la sfida terminò in parità (1-1). E' la partita degli «ex» per Franco e Mario Bertone, nativi di Mallare e con un lungo passato nelle file dei rossoblù.

La capolista Bragno, priva del bomber Bolondi, farà invece visita alla Dianese che si presenterà senza lo squalificato Spizzo. Afferma il tecnico dei biancoverdi, Caracciolo: «Andiamo su un campo difficile, contro una compagine assetata di punti. Ma il nostro obiettivo è la vittoria». Domani mattina a Zinola, fischio d'inizio alle 10,30 per i biancocelesti di Ghigliazza che ricevono un decimato Millesimo. Il tecnico dei locali, con un passato nelle file dei giallorossi, vuole dai suoi i tre punti per continuare la sfida a distanza con la capolista.

A Quiliano arriva il Borgio Verezzi, che vuol dimenticare la sconfitta di sette giorni fa [illegible] l'Alassio, mentre le «vespe» ricevono al Ferrando la seconda della classe, il San Bartolomeo Cervo. E l'obiettivo per la compagine alassina è almeno il pari. Il Varazze di Oneto nel girone C, domani invece se la vedrà con il Cogoleto, secondo della classe e lanciatissimo. Per i nerazzurri è un derby sentitissimo, nel quale cercheranno i tre punti. Due anticipi intanto oggi nel campionato di Promozione, girone A. Si giocano infatti Coaime-Molassana Boero al «Ferrando», e Praese-Arenazzo a Multedo. L'inizio è per entrambe le gare alle 15. [r. p.]

I temi del basket

Punti salvezza in palio per il [illegible]

Parla il dialetto «ponentino» il campionato di serie C2 di pallacanestro, che in questo weekend propone la quarta giornata di ritorno. Le Guet Alassio e Loano infatti occupano saldamente le prime due posizioni e nessuno, salvo sorprese davvero clamorose, sembra in grado di minacciarle.

Domani al Palaravizza alle 17,30 il Le Guet (punti 34) riceve lo Spezia '93 (22) in una partita che non dovrebbe creare alcun problema alla prima della classe, ormai con la mente allo spareggio [illegible] la vincente del gruppo friulano, valido per il salto di categoria. Il Loano (32) è intanto ospite del Sarzana (18), squadra molto temibile sul [illegible] parquet. Il resto della giornata non è meno interessante, soprattutto per le zone di bassa classifica dove la Riviera Savona (10) attende il Pgs Don Bosco Sampierdarena (8) in [illegible] [illegible]tro-chiave per la salvezza. Se i padroni di casa (si gioca al palazzetto di corso Tardy e Benech alle 18,30) conquisteranno l'intera posta, magari trascinati ancora una volta da Sandro Morando, la possibilità di mantenere la categoria non sarà più un sogno.

L'Albenga (18), che naviga in acque tranquille, attende invece (Campolau, ore 21) il Meci Sestri Levante (14) in una partita che si annuncia equilibrata. Le altre gare del fine settimana sono Interbasket Genova (16)-Imperia (12); Ospedaletti (12)-Landini Lerici (18); Cffs Cogoleto (18)-Alverman Genova (28), Crdd La Spezia (28)-Red Ovada (26).

Nella serie B femminile la Cestistica Greenworld (6) al comando della poule salvezza, è ospite del Landini Lerici (4). Le savonesi, comunque, che hanno vinto tutte le partite di questa fase, non temono più rischi per conservare la categoria. In C femminile il Loano (10) è nella tana [illegible] capolista Ospedaletti, nell'incontro più interessante dell'ultima giornata della regular season. L'Albatros Alassio (6) attende invece (Palaravizza, domani alle 15,30) il Cffs Cogoleto (2). In serie D maschile la capolista Asso Savona [illegible] attende il Sanremo (14), mentre il Maremola Pietra (16) riceve il Panificio Rolfo Imperia (8). Interessanti anche le sfide Campoligure (4)-Il Gabbiano Andora (16) e Cairo (14)-Vallestura (2). Completa la quinta giornata di ritorno il derby Loano (16)-Nova Savona (12). [g. o.]

SPORTFLASH

BOCCE

La Val Merula questa [illegible] in A2?

ANDORA. Oggi alle 15,30 sui campi della bocciofila Val Merula, retour-match della finale del campionato cadetto. La formazione del presidente Garrione sfiderà la Voltres, che all'andata la Val Merula battè 8-4: i ponentini [illegible] a un passo dalla A2. [r. p.]

GINNASTICA ARTISTICA

Domani si disputa la Coppa Spirito

SAVONA. E' in programma domani, organizzata dalla Fratellanza Ginnastica Savonese, l'ottava Coppa Spirito. La manifestazione, in programma al palazzetto di corso Tardy e Benech dalle 9, è valida anche per il torneo regionale Allieve. Sedici le squadre partecipanti, favoriti i club genovesi e spezzini. [g. o.]

CICLISMO

Ultima tappa per le Baie del Sole

LAIGUEGLIA. Con il Gran Premio Cerchi Nisi si conclude oggi il «Campionato delle Baie del Sole», riservato agli amatori e che ha registrato l'adesione di corridori provenienti da ogni parte d'Italia. La tappa finale, che si snoderà su un percorso di 53 chilometri, prevede partenza (ore 8,30) ed arrivo davanti al Bar Anna. Al termine avranno luogo le numerose premiazioni. [g. o.]

PODISMO

E' in programma il «Rive del Bormida»

DEGO. Si disputa domani la terza marcia «Rive del Bormida», con in palio il 3° Trofeo Falco Auto. Si gareggia presso il campo Parotti, in gara le categorie Uomini, Donne, Ragazzi e Ragazze, su percorsi e lunghezze diversi. Le iscrizioni si chiudono alle 10: dieci minuti dopo via ai «minipercorsi»; alle 10,30 le gare maggiori. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 2 Marzo 1996
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nell'aula bunker delle Vallette, a Torino, hanno deposto ieri i primi testimoni dell'accusa

Maxiprocesso, le mezze verità dei pentiti

Poche le contestazioni, tanti racconti per sentito dire

TORINO. E' venuta l'ora dei pentiti nel maxi processo per traffico di droga fra la Calabria e il Novarese e l'omicidio di Bruno Caldara il corriere ucciso e bruciato dentro la sua auto perché si era «allargato troppo». Per sentire i collaboratori di giustizia che sostengono buona parte dell'accusa, la Corte d'assise di Novara presieduta da Antonio Boglivo, ieri mattina si è trasferita nell'aula bunker delle Vallette a Torino. Questioni di sicurezza e garanzia per i collaboratori. Esigenze che hanno indotto la Corte a procedere a porte chiuse.

E' un'aula sterminata in cemento armato, disseminata di telecamere, microfoni e televisori. Un'aula grigia completamente anonima eppure ti senti costantemente sotto controllo e avverti una sensazione d'impotenza. Ai lati, dodici gabbie, tutte blindate con vetri spessi alcuni centimetri. Sono occupate solamente le prime due. Oggi c'è un imputato in più: compare per la prima volta anche Giuppe Agostino arrestato otto giorni fa in Calabria. Nella gabbia accanto ci sono: Lorenzo Di Giovanni, Antonino Cuzzola, Francesco Sagoleo e Antonio La Grotteria.

Davanti alla Corte sistemano un paravento chiaro in stoffa. Così al collaboratore sarà salvaguardata l'immagine. Si attacca alle dieci ed il primo pentito, un giovanotto alto, distinto, barbetta curata, dopo qualche titubanza abbandona subito avvalendosi della facoltà di non rispondere. Si saprà poi, perché lo dirà il pm Patrizia Caputo, che «nella notte era stato minacciato. Così non renderemo più note in anticipo l'ordine delle prossime deposizioni».

Il secondo pentito ha l'aspetto del rapinatore: Giaccone militare e passamontagne di lana blu scuro che gli copre completamente il volto lasciando libera solamente una fessura per gli occhi. Si accomoda dietro il riparo e toglie il travisamento. E' il romano Vincenzo Lo Vecchio, già trafficante di droga reo confesso per omicidio. Lo ripete un paio di volte in aula, quasi fosse un merito. Per sua esplicita ammissione controllava il traffico di droga fra Casale Monferrato l'Astigiano e l'Alessandrino. Conosce Di Giovanni fin dall'infanzia, perché sono siciliani dello stesso paese, ma non l'ha mai visto con la droga.

E allora? Riferisce i racconti fattigli da Clara Tavola, entreneuse che vive a Casale e «pippa» coca, amica del Di Lorenzo prima di avere una frequentazione con lo stesso Lo Vecchio.

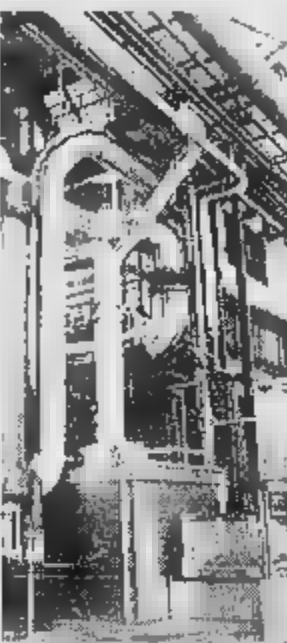
«Clara mi disse che l'eroina arrivava dalla Calabria, 50-60 chili per volta, la cocaina invece veniva dalla Colombia. Raccontò anche che Vincenzo Pirrone (pregiudicato ammazzato a Prato Sesia) venne ucciso perché si era "allargato" troppo, un altro, invece, era stato sparato e un altro ancora ucciso e bruciato nella sua auto». Di Lorenzo, dalla gabbia fa presente di essere arrivato al Nord nel '79 e di non avere mai incontrato questo pentito. Sarà chiamata a deporre, dalla difesa Di Lorenzo, anche Clara Tavola. La sua sarà una testimonianza fondamentale.

Una testimonianza decisiva, per definire la posizione di Francesco Sagoleo, è quella di Francesco Nucera, ristoratore calabrese che vive a Domodossola. Anche lui ha precedenti per traffico internazionale di stupefacenti. Conosce Sagoleo da vent'anni e ammette di aver acquistato da lui 100 grammi di eroina che non ha pagato perhè di pessima qualità. In realtà diede in cambio un'utilitaria. «Sagoleo trattava anche cocaina. L'abbiamo fatto insieme, a Milano, e insieme l'abbiamo usata. Ci rifornivamo dal "turco", non so chi fosse. Ma lui andava sovente anche a Roma e in Calabria. Ricordo una volta a Milano avemmo da Salvatore Santo Ferraro (l'ex gestore del night Tucano di Arona) un pacchetto da recapitare al night Abat-jour di Prato Sesia. Conteneva cocaina perché abbiamo praticato un forellino e, strada facendo, ce ne siamo tirata un po'». Quello di Nucera era proprio un vizio. Ricorda anche quando portava i capretti ossolani a Milano per mangiarli con gli amici e, fra una portata e l'altra, andavano a turno, in bagno, a farsi una "pista".

Renato Ambiel

Gli imputati nel maxi processo per omicidio e traffico di droga fra la Calabria e Prato Sesia sono stati trasferiti a Torino dove, nell'aula bunker, sono stati sentiti come testi dell'accusa i primi pentiti. Il processo riprenderà il 18 marzo prossimo

GRAVELLONA SOTTO ACCUSA

I rifiuti a Thermoselect

Il Comune di Gravellona Toce è sotto accusa perché vuole mandare i rifiuti alla Thermoselect. La replica del sindaco

SERVIZI A PAGINA 37

Ospedale Maggiore di Novara, operazione quasi completata in mezzo alle polemiche

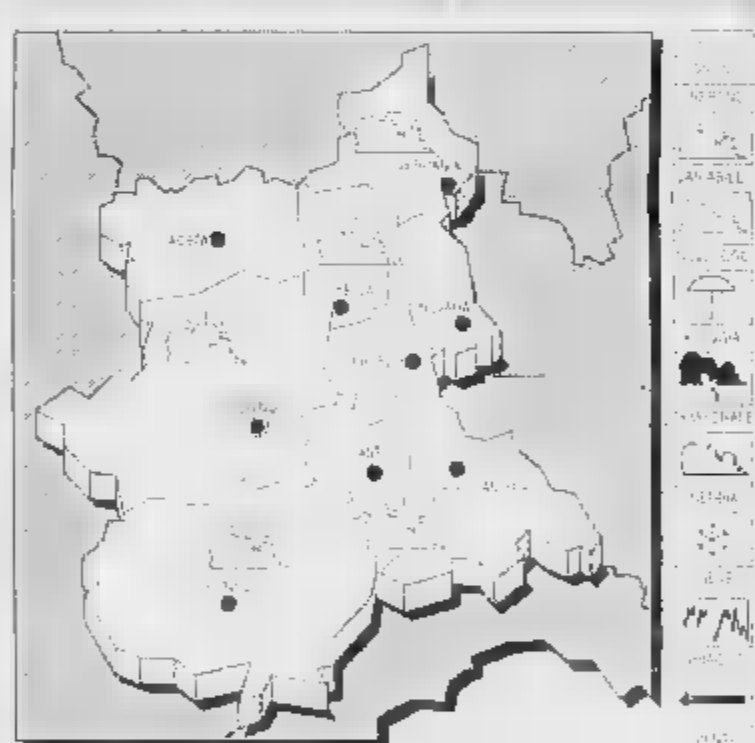
Pediatria chirurgica è trasferita

Domani saranno spostati anche i bambini. Il primario: «Non erano possibili alternative, fra due anni e mezzo torneremo al Lualdi». Una novità: da ieri possibile pagare i ticket in 140 sportelli della Bpn

NOVARA. Domani si spostano i bambini. Prosegue il trasloco del reparto di Pediatria chirurgica dal padiglione Lualdi all'ex casa di cura del Maggiore. Di fronte alle proteste di madri, cittadini e sindacati la direzione dell'ospedale tira dritto. Allo stesso tempo annuncia, invece, le novità del pagamento in banca del ticket e di trasmissioni televisive. Va avanti anche oggi il trasferimento degli arredi e dei macchinari medici nella nuova divisione, di fianco alla Dermatologia. Ieri erano già pronte soltanto alcune stanze. Per ridurre i disagi dei pazienti, si è previsto di dimettere ieri e oggi gran parte dei bambini. In reparto da stasera ne restano soltanto due che si sposteranno nell'ex casa di cura domani. Lunedì ricominciano i ricoveri e martedì i primi interventi. Le polemiche, però, non cessano. Genitori, cittadini, il sindacato e il Coordinamento donne Cgil contestano la decisione del direttore Luciano Scarabosio. Motivo: l'esiguità di spazi e servizi nel nuovo reparto. Mancano i lavandini nelle camere e c'è un solo servizio igienico (con due wc, un versatoio per le padelle e una vasca) per dodici bambini e altrettante mamme che per legge possono stare in ospedale con i figli. Dispongono di un unico bagno i 16 dipendenti. Non esistono la stanza per i giochi e la camera isolata per i malati terminali.

Il primario facente funzioni Alessandro La Capria getta acqua sul fuoco: «Si tratta di una misura temporanea. E' stato scritto anche nell'ordine di servizio del trasloco. Tra due anni e mezzo torneremo al Lualdi. I disagi ci saranno ma con fantasia e buona volontà continueremo a lavorare bene e cercheremo di garantire ancora lo svago dei bambini. Non erano possibili alternative. C'è chi la prende con ottimismo e chi no. Ma ora basta con le polemiche».

La direzione continua a non rilasciare dichiarazioni sull'argomento trasloco. In un comunicato illustra, invece, altre novità. Una è l'elimina-code: da ieri il ticket può essere pagato a tutti i 140 sportelli della Banca Popolare di Novara delle province di Novara, Vercelli, Verbania, Biella e Pavia. In questi giorni, poi, il Maggiore va in tv. Ogni venerdì alle 19,40 e in onda su Videonovara la trasmissione «Ospedale, istruzioni per l'uso» mentre informazioni su reparti e ambulatori si possono avere anche sul Videotext della stessa emittente. [■. c.]

Le operazioni di trasloco. Nel riquadro il primario Alessandro La Capria

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti pomeridiani

TEMPERATURA. In marcata diminuzione.

VENTI. Moderati ■ Nord-Est

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max 8 min -4 media 3

UN ANNO FA
Max 7 min 1 media 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17 Alessandria 8, Aosta 14
Asti 9 Cuneo 8, Vercelli 14

A palazzo Cabrino il dibattito si è protratto per otto ore fino alle due di notte

Bilancio approvato con 22 voti

Con la Lega si schierano gli indipendenti Aquili e Durando oltre [illegible] Marangon che ha lasciato An
Adesso la maggioranza leghista potrà lavorare fino alla scadenza del quadriennio amministrativo

NOVARA. Alla fine, quand'erano le due di notte, i voti a favore del bilancio sono stati addirittura 22. Diciassette quelli contrari ed un astenuto. E' successo perché ai 19 della Lega si sono aggiunti quello scontato di Cecilia Aquili che fa parte ormai a pieno titolo della maggioranza, quello «prestato» dell'ex leghista Dario Durando [illegible] quello inaspettato di Renato Marangon. In apertura di seduta Marangon, eletto con i voti del Carroccio poi passato ad An, ha dichiarato [illegible] costituirsi in gruppo autonomo aderendo al movimento nazionale «Mani pulite».

Dopo aver annunciato [illegible] voto di astensione, si è autosospeso d[illegible] partito di An «in attesa dei necessari chiarimenti» anche [illegible] vice presidente del consiglio comunale Alberto Fortina (pure lui ex leghista). La giunta Merusi supera in bellezza questa prova decisiva e ormai si può ben dire che sarà in grado di concludere il suo quadriennio. Non è risultato da poco per una maggioranza che è stata sovente definita fantasma. Una parte dell'opposizione anche l'altra notte l'ha criticata pesantemente ricordando a Merusi di aver promesso le dimissioni se non fosse stato in grado di affrontare i nodi cruciali della città che sono poi sempre i soliti. La discussione sul bilancio si è protratta ininterrottamente per otto ore. Alla fine il [illegible]mento finaziario non ha entusiasmato nessuno, neppure coloro che l'hanno votato.

L'intervento centrale è stato quello tecnico di Rinaldo Canna, che come al solito si è impegnato in un vero e proprio controbilancio dimostrando grande gerodi capacità di analisi, esperienza e conoscenza della macchina comunale. Il sindaco Merusi, in fase di replica, ha fatto notare però come, stavolta, Canna non sia stato propositivo. Accanto alle analisi ed agli appunti anche condivisibili, in buona sostanza non ha formulato proposte alternative. «Il sistema dei vincoli finanziari e burocratici ho condizionato fortemente le nostre scelte - ha detto Merusi -. Presto però arriveranno a compimento alcuni progetti importanti per la città». E sull'onda emotiva del «bene della città» s'è impegnato anche il capogruppo della Lega Grifoni ribadendo la volontà di voler andare a trovare «di volta [illegible] volta maggioranze specifiche sui problemi superando le divisioni e le etichette politiche».

Assai critici, quando non addirittura sarcastici nei confronti di questa maggioranza «senza guida politica» «che non sa affrontare i problemi della città, altro che risolverli, » sono stati gli esponenti dell'opposizione di centro sinistra, di destra, di Rifondazione così come gli indipendenti. Alcuni di loro sono anche entrati nel dettaglio delle scelte amministrative come, per esempio, la riduzione dell'aliquota dell'Ici per la prima casa. Tra gli assessori che hanno ottenuto maggiori riconoscimenti, anche da parte delle opposizioni, per il lavoro svolto, citiamo Cota, Giuliani ed Olivelli. [r.a.]

Renato Marangon e Dario Durando due ex leghisti che hanno votato il bilancio

IN BREVE

VIGEVANO

Morto il pensionato investito martedì, donati gli organi

Non ce l'ha fatta il pensionato che martedì pomeriggio era stato investito in bicicletta da un'auto condotta da un carabiniere fuori servizio in viale dei Mille. Giancarlo Rossin, [illegible] anni, residente in via Martiri [illegible] Fucecchio 24, è morto dopo due giorni e mezzo di coma. I familiari hanno dato il loro assenso per l'espianto degli organi: cuore, reni, pancreas e cornee. [c. br.]

[illegible]

Dimissioni [illegible] consigliere comunale Delzoppo

[illegible] è dimesso il consigliere comunale e già candidato a sindaco nel[illegible] ultime elezioni Giovanni Delzoppo. L'annuncio è stato dato dal sindaco in occasione della seduta di votazione del bilancio. Delzoppo ha lasciato l'incarico per motivi familiari. Lo surrogherà Giovanni Rosaia, aderente [illegible] Forza Italia. [b. c.]

OLEGGIO

Il [illegible] civico «apre» [illegible] collaboratori

Contributi d'idee e consulenze cercansi per il Museo Civico Etnografico. Riconoscendo la preziosa opera svolta dai volontari, il nuovo regolamento prevede anche che nuovi collaboratori possano entrare nel direttivo come esperti, in base alle norme approvate nel Consiglio comunale del 15 dicembre. E' l'assessore alla Cultura, Elena Ferrara, a far sapere che le eventuali candidature possono essere presentate entro il 12 marzo. [m. p. a.]

[illegible]

Attraversa la strada, bambino investito da un'auto

Guarirà in [illegible] giorni Danilo De Stefano, 10 anni, investito ieri pomeriggio [illegible] Sologno. Il bambino, che abita con la famiglia in via Milano [illegible] a Caltignaga, stava attraversando la strada quando è sopraggiunta un'auto che non è riuscita a evitarlo. [r. s.]

AGRICOLTURA 2000

Il sociologo nella stalla per allevare i vitelli

La sociologia entra nelle stalle. Non sembra lontano il tempo in [illegible] l'allevatore sarà affiancato da un sociologo o da uno psicologo per verificare che i vitelli siano messi in condizioni [illegible] socializzare tra loro.

Così almeno stando alle indicazioni che arrivano da Bruxelles, dove il comitato scientifico veterinario della Commissione dell'Unione europea, ha proposto una modifica al regolamento comunitario n. [illegible] relativo agli allevamenti, considerando che i vitelli «hanno bisogno [illegible] un ambiente appropriato per esercizi, esplorazioni e libera interazione sociale».

In altre parole, gli esperti del comitato scientifico invitano le organizzazioni preposte a riconsiderare i metodi e l'ambiente in cui si allevano gli animali.

Del resto, sembrano voler dire, i tempi sono cambiati non solo per gli uomini ma anche per i bovini.

[illegible] così, in base alla proposta si stabilisce che «Nessun vitello deve essere isolato dopo [illegible] compiuto otto settimane di vita, salvo diversa attestazione del veterinario che ne richieda l'isolamento per sottoporlo a trattamento».

Insomma, [illegible] «pupo», una volta svezzato, deve entrare [illegible] far parte del consorzio bovino così come un pargolo lo si manda alla scuola materna. I tempi cambiano per tutti, anche per i bovini.

La proposta si addentra poi nello specifico: «La larghezza del recinto individuale per ogni vitello deve essere uguale all'altezza misurata dalla spalla del vitello in posizione eretta e la lunghezza deve essere uguale a quella [illegible] corpo del vitello, misurata dalla punta del naso alla estremità caudale del "Tuber ischii", moltiplicata per 1,1».

Così recita la proposta della riforma che tende [illegible] migliorare le condizioni [illegible] vita dei vitelli subito dopo lo svezzamento. Il testo è già [illegible] inviato alle organizzazioni di categoria, che in questi giorni stanno valutando le opportunità migliori per favorire l'ambiente più favorevole agli «esercizi, alle esplorazioni e alla libera interazione sociale».

La proposta ha suscitato da una parte curiosità [illegible] preoccupazione, perché molte aziende zootecniche temono di riadattare le strutture per adeguarsi alla normativa.

E da un altro lato ha sollecitato l'ironia di alcune organizzazioni sindacali. Come la Coldiretti di Novara che con un comunicato dal titolo «Non c'è niente da ridere» invita [illegible] soci allevatori a incominciare [illegible] approfondire le esigenze di socializzazione dei vitelli e di dotarsi di appositi strumenti per misurare correttamente ogni vitello dalla punta del naso alla coda: tutto ciò nel pieno rispetto della scienza dei veterinari [illegible] della genialità dei soloni europei».

Gianfranco Quaglia

In Regione

Un «tavolo» sull'alta velocità

NOVARA. Un tavolo di concertazione sui problemi dell'Alta Velocità. E' previsto da un ordine del giorno proposto da tre consiglieri novaresi e approvato a grande maggioranza dal Consiglio regionale.

Il documento è stato presentato da Giuliana Manica (pds), Gianni Mancuso (an) e Daniele Galli (lega nord) e impegna la Giunta ad avviare la costituzione di un tavolo che affronti le questioni aperte dal passaggio del treno superveloce nel Novarese. Ne faranno parte la Regione, la Provincia e i Comuni che hanno rapporti con la Tav, le Ferrovie dello Stato e le Ferrovie Nord. In situazioni particolari, potranno essere invitati anche rappresentanti di altri enti e associazioni.

Il compito principale del tavolo [illegible] la ricerca delle compensazioni a favore delle comunità locali derivanti dall'opera. Inoltre dovrà coordinare le iniziative di studio avviate dai vari soggetti istituzionali avvalendosi di [illegible] supporto tecnico e finanziario regionale. [b. c.]

Impegno del Comune

Una «Carta» per formare i cittadini

NOVARA. Il capoluogo con i colossi europei alla tavola rotonda sull'educazione. Novara era una delle realtà provinciali minori al convegno internazionale di Bologna «La città e l'educazione», tenuto dall'8 al 10 febbraio e a cui hanno partecipato 17 nazioni europee. Il Comune di Novara era rappresentato dall'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani e da Mauro Bozzola, [illegible] funzionario che si occupa di relazioni internazionali. Sono stati affrontati quattro argomenti: lotta alla disoccupazione, educazione di una popolazione multiculturale, educazione e pianificazione urbana e forme di partecipazione di una nuova cittadinanza. «Il convegno - dice l'assessore Giuliani - è stato molto utile per comprendere quali iniziative si possano adottare per garantire il diritto all'educazione e alla formazione permanente del cittadino». Al termine i partecipanti hano firmato la Dichiarazione di Bologna sulle responsabilità e iniziative delle città per l'educazione. [c. m.]

Aiuti illeciti

Caso-Riviera Un dirigente a giudizio

NOVARA. Rinvio a giudizio per Oreste Tosi, proscioglimento per Daniele Santucci. Si conclude così l'ultima udienza preliminare per i finanziamenti illeciti della campagna elettorale che portò l'ex sindaco socialista di Novara Armando Riviera in Senato. Era il '92. Riviera, per saldare un debito di 124 milioni, fece intervenire alcune società lombarde amiche. Secon[illegible] quanto emerso nelle indagini condotte dal sostituto procuratore Marina Caroselli la «fetta» fornita dai due manager di Linea Data Media era di 39 milioni e 400 mila lire.

E' stato lo stesso pm, ieri mattina, a chiedere per Santucci il proscioglimento che, grazie alla formula «per non aver commesso il fatto», allontana quei dubbi che potrebbero ancora sussistere nelle pieghe dei fascicoli. Tosi, assistito dall'avv. Giulio Cesare Allegra, affronterà il giudizio il 20 settembre. Punto forte della difesa: gli assegni sequestrati non portavano la firma dell'imputato. [c. bo.]

Un convegno

Inquinamento combattuto con le piante

NOVARA. «Le piante: uno strumento rinnovabile per difendere la città e i suoi abitanti dall'inquinamento da metalli pesanti», è il tema del convegno che si svolgerà il 21 marzo (ore 21) nella sala Est Sesia di via Negroni.

Organizza la professoressa Maria Luisa Bini in collaborazione con «Biotecnologie ambientali» e con il patrocinio dell'assessorato ambiente del Comune di Novara, del Quartiere Nord, della commissione ambiente, della Flor Coop Nebbiuno e di Fasoli Piante Novara.

Relatori il professor Pier Paolo Puglisi, direttore dell'istituto di genetica dell'Università di Parma; il dottor Luciano Scelsa, ricercatore ed esperto di patologie informazionali ambientali; Pietro Puglisi, ricercatore Contex ed esperto in fitomonitoraggio e fito-depurazione. Il fitomonitoraggio consiste nella possibilità di abbattere l'inquinamento da metalli pesanti attraverso vegetali, opportunamente trattati. [r. s.]

Operazione dei carabinieri di Novara contro lo spaccio

Droga, arrestati nordafricani

In manette tre marocchini sorpresi con l'eroina davanti alle stazioni Fs di Novara e Trecate. Doveva scontare condanna, sorpreso dai militari in casa

NOVARA. Prosegue la battaglia dei carabinieri di Novara contro il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Mercoledì sono finiti in manette tre nordafricani, sorpresi in possesso di alcuni grammi di eroi[illegible] Il primo di questi arresti è stato eseguito nel piazzale della stazione ferroviaria cittadina.

Eraoui Abderrahim, 22 anni, nato a Benemala (Marocco), sedicente [illegible] senza fissa dimora, è stato sorpreso dai militori [illegible] 10 grammi di eroina già in dosi e pronta per lo spaccio.

Nella stessa giornata, altri due arresti eseguiti nei [illegible]fronti di cittadini nordafricani, ma a Trecate. I militari della stazione trecatese hanno fermato nei pressi dei giardini della stazione ferroviaria, Kaouel Taher, 39 anni, nato [illegible] Tunisi, pregiudicato, residente a Milano, e Anaiba Bachir, di 29, nato a Casablanca [illegible] anch'egli residente a Milano. Durante la perquisizione sono stati trovati addosso ai due 5 grammi di eroina a testa. Sempre [illegible] Trecate, fermo di p.g. per un albanese di 21 anni, Altin Goxi, accusato di sfruttamento della prostituzione nella zona di Varese.

In un'altra operazione, i carabinieri di Novara hanno tratto in arresto nella sua abitazione di viale Giulio Cesare 11 Mario Necchi, 54 anni, originario di Ancona. Risultava colpito da ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano per ricettazione [illegible] truffa. Era stato condannato a due anni, due mesi e 20 giorni. [m. p.]

VIGEVANO

In un giorno 2 condanne

Subito dopo la condanna a 7 anni di reclusione per traffico di cocaina, se ne è vista infliggere una [illegible] 18 mesi per detenzione illegale e ricettazione di pistola e relative munizioni. La pena è stata inflitta a Settimo Manfrinato, 41 anni, [illegible] Vigevano, principale imputato dell'operazione «Hollywood», condotta dai carabinieri di Vigevano contro il traffico di stupefacenti. Proprio in occasione della perquisizione in cerca della droga, i militari rinvennero nell'abitazione dell'uomo anche una pistola semiautomatica «Galesi» calibro 6,35 browning con matricola abrasa, più [illegible] munizioni. Con Manfrinato era coimputata la convivente, Barbara Sacchiero, 33 anni, che è stata invece assolta per non aver commesso il fatto. Nella sentenza del processo per droga, i giudici avevano concesso a Mafrinato gli arresti domiciliari, condannandolo al pagamento [illegible] una multa di 47 milioni. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Stresa, la strada delle proteste

Sulla «Stampa» del 23 febbraio, titolando «Per una strada [illegible] proteste di 150 famiglie», si è data notizia di una controversia tra il sottoscritto ed il sindaco di Stresa. L'estensore dell'articolo indicava la strada in questione come «via Passera che porta alla frazione Binda». In realtà la via è denominata ufficialmente Vignolo e porta dalla frazione di Passera alla strada Statale del Sempione.

Chiarito questo, debbo dire che il sindaco [illegible] è male informato, [illegible] che [illegible] credo, oppure non vuole dire la verità. E mi spiego: detta strada non serve solamente ai privati ma a tutti gli abitanti delle frazioni a monte che intendono recarsi in direzione Arona. Quanto ho affermato è ufficialmente confermato dallo stesso sindaco che, con sua lettera del 24.9.1994 prot. 12012 mi certificava che la strada in questione è privata e soggetta [illegible] pubblico transito».

Quanto poi al sottopassaggio ferroviario, è assolutamente falso che possano transitarvi solamente automobili, ma transitano senza problemi camion di media portata. Concludendo quindi, [illegible] sindaco fa un'affermazione del tutto gratuita negando, in modo categorico, alcuna contribuzione comunale al Consorzio che, in ordine al disposto della legge 12.2.1958 n. 126, art. 14 comma secondo, deve essere obbligatoriamente costituito e di cui, e non per mero atto di liberalità, il Comune deve far parte.

Attilio De Micco
Stresa

Televisione, droga [illegible] informazione

Riteniamo che la televisione pubblica debba essere veicolo di una corretta informazione ai cittadini, che debba trattare tematiche anche complesse [illegible] scottanti quali le tossicodipendenze, la disoccupazione, il male[illegible]re sociale etc. con professionalità e cognizione [illegible] [illegible] che debba altresì far maturare nell'opinione pubblica [illegible] conoscenza delle stesse scevra da ignoranti pregiudizi [illegible] luoghi comuni. Tutto ciò purtroppo non succede di frequente. Ci è capitato casualmente di assistere venerdì 16 febbraio su Raidue alla trasmissione televisiva «Italia in diretta», condotta dalla giornalista Alda D'Eusanio. Uno degli argomenti del giorno riguardava «La droga nelle scuole». Al termine di un filmato, il commento della conduttrice è stato il seguente: gli spacciatori contattano i ragazzi nelle scuole, regalando loro dell'hashish per [illegible] prime 10-15 dosi, cosicché, una volta sopravvenuta la «dipendenza», sono costretti a rubare per continuare a drogarsi. Sarebbe questa la corretta informazione? E' ormai provato che le droghe leggere (l'hashish è una di queste) non portano dipendenza fisica né mentale nel tempo, che gli spacciatori [illegible] ragione di ciò non hanno alcun interesse a regalare dosi ai ragazzi e soprattutto che [illegible] fenomeno dei furti legato al consumo di droghe leggere è statisticamente inesistente, in quanto il costo di queste ultime è praticamente alla portata [illegible] tutti.

Giuliana Apostolo
Gruppo dei giovani Pds
Oleggio

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** [illegible] / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; [illegible] 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 30.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80.705; [illegible]: 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a. 0163/41.86.17; [illegible] **Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.186

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** [illegible] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** [illegible] / 31.844; **Verbania (Pallanza)** [illegible] / 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, [illegible] tel. 61.22.80 con [illegible]rio continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; [illegible] 12,30-15,15 il servizio viene eff. a battenti chiusi, con obbl. di ricetta medica urgente o diritto add. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, [illegible] Vercelli, 13 tel. 45.27.81 [illegible] notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; [illegible] 21,30-8,45 il servizio viene eff. a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.
Briona: *Dessilani*, [illegible] Stazione, [illegible] [illegible]. 82.60.17.
Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti, [illegible] tel. 0322/24.24.58.
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.345.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144.
Briga Novarese: *Carrutì*, via Matteotti, tel. 0322/94.687
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. [illegible].13.55.
Stresa: *Giuliano*, lg lago, 40 tel. 0323/30.328.
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.
Ameno: [illegible] *Marchi*, via Cavour, 1 [illegible]. 0322/99.81.14.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.128.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.
Ghemme: *Cassina*, via Novara [illegible] tel. [illegible].02.43.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Lavori in corso» a suon [illegible] rock

«Lavori in corso» questa sera al bar Locarno di Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo. Dalle 22 la band proporrà [illegible] repertorio di pezzi rock. [r. l.]

ARTE

Catanzaro espone a Borgo

Alla Fondazione Marazza di Borgomanero verrà inaugurata oggi alle 16 la mostra personale dello scultore Floriano Catanzaro, presidente del Centro Culturale «La Canoni[illegible] di Novara. La mostra, presentata da Enzo De Paoli, resterà aperta fino al 16 marzo. [r. b.]

FOTOGRAFIA

Concorso «Le donne [illegible] i lavori»

Slitta al 4 marzo il termine ultimo per consegnare le fotografie che partecipano al concorso organizzato dalla Provincia di Novara - Commissione per le pari opportunità, sul tema «Le donne e i lavori». I lavori vanno inviati all'Ufficio Cultura, corso Cavour 2. Le opere saranno esposte nella saletta della Barriera Albertina dal 13 al 22 [illegible]. Informazioni allo 0321/378446. [c. m.]

[illegible]

Antiquariato e merci varie

Doppio appuntamento oggi a Novara con le bancarelle. In piazza Martiri arrivano collezionisti e antiquari; in viale Kennedy torna il consueto appuntamento con la fiera di merci varie. Anche in questo caso gli stand saranon aperti dal mattino fino a sera. [c. m.]

SOLIDARIETA'

Quadri d'autore per l'India

Una vendita di quadri a scopo benefico. Oggi e domani nel salone della parrocchia di San Gaudenzio di Novara, in via Ferrari 22, si tiene una mostra di opere d'autore. Il ricavato sarà devoluto alla costruzione [illegible] un orfanotrofio e di [illegible] asilo nido ad Assam, in India. Orari: 9-12 e 15-19,30. [c. m.]

L'opera attesa da anni è contenuta nel piano finanziario della Provincia

Cerano, sì alla circonvallazione

Due miliardi e mezzo per il primo anno, altrettanti per il '97 e '98. Vedovato: «Cercheremo tutte le sinergie possibili». Tre le opere in programma la variante di Lumellogno e quella di Borgoticino

NOVARA. Sette miliardi e mezzo per la circonvallazione di Cerano. Per quanto riguarda la viabilità è l'impegno maggiore che la Provincia ha inserito nel piano pluriennale da finanziare attraverso la Cassa Depositi [illegible] Prestiti. Per il primo anno sono previsti [illegible] miliardi [illegible] mezzo, altrettanti per il '97 e [illegible] '98. «Le motivazioni dell'opera sono no[illegible] - dice l'assessore alla Viabilità Sergio Vedovato - e basterà ricordare l'importanza di un collegamento interprovinciale sulla direttrice che da Vigevano porta a Galliate [illegible] la quantità del traffico dovuta soprattutto ai mezzi pesanti che gravitano intorno all'area petrolifera di San Martino. Si tratta di [illegible] strada che, per la sua gerarchia funzionale, giustifica un intervento diretto [illegible] anche della Regione. Pertanto cercheremo tutte le sinergie finanziarie possibili per tener fede all'impegno».

«Altro tema per il quale è ve[illegible] il momento di scelte definitive - continua Vedovato - è quello della variante di Lumellogno. Oggi c'è la previsione urbanistica dell'opera [illegible] la disponibilità di un progetto grazie [illegible] Comune di Novara. La variante [illegible] sviluppa a ovest dell'abitato tra le case e il cimitero». Nella relazione triennale [illegible] circonvallazione sulla provinciale di Granozzo prevede per il '96 un miliardo [illegible]. Stessa cifra per l'anno seguente.

Accanto [illegible] questi interventi, quest'anno, [illegible] prevede il miglioramento di alcuni tratti tra Cameri e l'aeroporto militare (800 milioni), tra Cameri e Caltignaga (250 milioni), tra Gra[illegible]zo e Monticello (350 milioni). Per il resto circa [illegible] miliardi serviranno nel rifacimento di asfalti. Rispetto all'anno scorso aumenta poi (da 150 a 250 milioni) la spesa corrente per la segnaletica. I 630 chilometri di pertinenza Novarese (con il Vco erano 1111) dovrebbero dunque diventare più sicuri.

Tra le opere inserite nell'agenda lavori del '97 c'è la variante di Borgoticino che si innesta sulla statale per Castelletto (1 miliardo) e il secondo lotto della circonvallazione [illegible] Bogogno. Guardando appena più avanti è indicato un miliardo per la variante di Biandrate che consentirà di raggiungere il casello autostradale senza passare dalla strettoia del centro abitato.

Carlo Bologna

Il centro di Cerano sopporta ogni giorno il transito di centinaia [illegible] pesanti

Scuola, obiettivo qualità

Attenzione a Internet e alla pace
E via le barriere architettoniche

NOVARA. Non di sole strade è fatto il bilancio provinciale approvato l'altro ieri a Palazzo Natta. Una delle voci più importanti [illegible] legata all'edilizia scolastica. Ec[illegible] alcuni punti sottolineati nella relazione dell'assessore Anna Cardano: «Per adeguare gli edifici alle norme vigenti lo stanziamento previsto per l'esercizio '96 è stato quantificato in 2 miliardi e 370 milioni mentre per il '97 [illegible] '98 è previsto l'adeguamento degli impianti elettrici in tutte [illegible] scuo[illegible] per una spesa complessiva di un miliardo e mezzo. La prevenzione incendi prevede 100 milioni per il '96 e un miliardo e 630 per l'anno seguente; mentre l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici comporta un costo presunto di 750 milioni nel '96 e un miliardo e 100 negli altri due anni a seguire».

«Inoltre - prosegue l'assessore all'Istruzione - si sottolinea l'attenzione dedicata alla trasformazione dell'Auditorium dell'Itis Fauser [illegible] di quello [illegible] complesso scolastico di Borgomanero per adeguarli a strutture di pubblico spettacolo, consentendo l'utilizzo anche alla cittadinanza».

Ed è proprio il tema della scuola-aperta [illegible] di qualità [illegible] ispirare [illegible] iniziative previste per il '96, alcune delle quali già in atto. Si concluderà la [illegible] dell'Osservatorio sul sistema formativo della Provincia (60 milioni) [illegible] punterà molto sul Filo d'Arianna che consente di evitare una distribuzione [illegible] pioggia di finanziamenti riconducendo ad un percorso guidato diverse proposte didattiche. Per questo lo stanziamento è passato da 50 a 70 milioni. Tra le novità nelle voci di spesa il sostegno (40 milioni) a Fausernet, [illegible] collegamento con Internet allestito presso il Fauser a disposizione anche degli altri istituti.

Sono stati inseriti a bilancio anche trenta milioni per iniziative di educazione ambientale. Altri fronti su cui si punta molto quello dell'educazione alla [illegible] e delle tematiche giovanili. [c. bo.]

Al concorso per segretario comunale

Ventidue in fila per Borgomanero

BORGOMANERO. Ventidue segretari comunali provenienti da tutta Italia fanno la fila per venire a Borgomanero. Ieri e giovedì si [illegible] svolta a Roma, al ministero dell'Interno, la prima fase del concorso riservato ai segretari comunali, per ricoprire l'incarico di segretario di ruolo al Comune di Borgomanero.

Il posto è particolarmente ambito, visto che ben 22 segretari hanno presentato il loro curriculum: candidati di tutte le regioni d'Italia, tutti con un posto [illegible] qualche Comune, che desiderano però il trasferimento [illegible] riva all'Agogna.

L'assegnazione avverrà in base ai titoli dei candidati [illegible] nel giro di un paio di mesi al massimo dovrebbe [illegible]re effettuata la nomina. Per Borgomanero terminerà così un lungo periodo di «sede vacante» per il posto di segretario comunale; la città, pur essendo il secondo centro della provincia, ha a disposizione un segretario a scavalco; il dottor Costanzo Rosa, segretario al Comune [illegible] Arona che fa il «part time» a Borgomanero.

«L'apporto del dottor Rosa [illegible] questi mesi è stato molto prezioso - dice il sindaco Maria Piera Pastore - perché si tratta di un funzionario esperto [illegible] scrupoloso che ci ha fornito un apporto indispensabile; purtroppo però è oberato d'impegni, perché, oltre a seguire due Comuni [illegible] livello di Arona [illegible] Borgomanero, deve anche occuparsi del Consorzio dei Rifiuti del Medio Novarese, che comprende la bellezza di 51 Comuni».

Borgomanero, aggiunge il sindaco, ha invece la necessità di avere [illegible] disposizione un segretario a tempo pieno: «In una città [illegible] [illegible] mila abitanti - sottolinea Maria Piera Pastore - le esigenze amministrative sono numerosissime e le più disparate, ecco perché da tempo ho chiesto al Prefetto che [illegible] posto venisse ricoperto con un incari[illegible] a tempo pieno, e [illegible] il [illegible]corso che si è ora avviato a Ro[illegible] questo problema dovrebbe essere finalmente e definitivamente risolto». [m. g.]

Borgomanero, due giovani armati di coltello in pieno giorno

Rapinano una tabaccheria
Bottino oltre diciotto milioni

BORGOMANERO. Due giovani armati di coltello rapinano valori bollati per oltre diciotto milioni in una tabaccheria. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio, poco dopo le quattordici, nella rivendita di tabacchi e giornali di via Matteotti 39. Nel negozio c'era soltanto Stefania Marangon, 25 anni, abitante a Maggiora in via Don Minzoni 25, titolare dell'esercizio.

Ad un tratto sono entrati nella tabaccheria due giovani a viso scoperto che a prima vista sembravano due normalissimi clienti: i due individui hanno però estratto improvvisamente un coltello che hanno puntato verso la giovane, ed hanno intimato alla Marangon [illegible] consegnare il danaro ed i valori che c'erano in negozio: «Non ti facciamo nulla - hanno detto - se ci dai subito i soldi». La ragazza, terrorizzata, [illegible] ha potuto fare altro che consegnare tutti i valori bollati, per un valore di quasi diciotto milioni e mezzo.

I due hanno arraffato il malloppo e se la sono svignata a piedi, facendo perdere le tracce.

La denuncia della rapina è stata fatta però soltanto un'ora dopo alla Caserma dei Carabinieri di Borgomanero, che hanno immediatamente istituito posti di blocco ed hanno fatto scattare le ricerche.

I due rapinatori si erano però dileguati, approfittando anche del tempo che avevano avuto a disposizione per svignarsela. I carabinieri stanno comunque proseguendo le indagini che sono estese anche fuori zona: il fatto che i due rapinatori, di età fra i venti ed i trent'anni, abbiano agito a viso scoperto fa presumere che [illegible] tratta quasi certamente di persone che provengono da lontano. [m. g.]

BELLINZAGO

Autopsia dopo incidente

Sarà probabilmente eseguita questa mattina l'autopsia sulla salma di Marzia Guerra, la giovane di 25 anni vittima l'altra sera di un incidente stradale sulla statale 32, in prossimità del bivio di Cameri. La Polizia Stradale di Novara sta completando la ricostruzione della dinamica del terribile scontro fra l'auto della giovane ed un autoarticolato proveniente da Novate Milanese. Marzia Guerra a un certo punto ha perso il controllo del veicolo ed è finita sulla corsia opposta, proprio mentre stava sopraggiungendo il camion a rimorchio guidato da Matteo Lopatriello, uscito illeso dall'incidente. Per Marzia Guerra non c'è invece stato niente da fare: la ragazza è morta all'istante, schiantata contro il pesante automezzo. Maria Guerra era originaria di Savona e viveva a Bellinzago da circa un anno [illegible] mezzo in viale della Libertà 212 A, insieme ad Aldo Giori, genovese. [m.g.]

Sacerdoti della Val Vigezzo si schierano con don Silvio Galletti, parroco di Druogno

I preti ai consiglieri: «Pentitevi»

Documento contro il Consiglio comunale che aveva criticato la decisione di metter in vendita la casa parrocchiale. Adesso si dissocia la minoranza, e una parte del paese manifesta solidarietà

DRUOGNO. Piovono dissensi sulla decisione dell'amministrazione comunale druognese di contestare il parroco don Silvio Galletti dopo la vendita di due case usate dal prete e che erano di proprietà della parrocchia.

La minoranza consiliare lancia critiche e contesta la delibera che accusa il sacerdote; i parroci ossolani si schierano con don Silvio; intanto parecchi cittadini scrivono ai giornali per manifestare solidarietà al loro prete.

Com'è noto la polemica è scoppiata pochi giorni fa quando il Consiglio comunale di Druogno ha approvato un pesante ordine del giorno per criticare don Silvio, accusandolo di aver «svenduto» le due case per acquistarne una vecchia e inadatta.

Il Consiglio comunale aveva espresso «indignazione» per quest'operazione ipotizzando un «rigetto» della popolazione verso l'operato dal parroco, parlando anche di una possibile disaffezione dei druognesi verso i riti religiosi officiati da don Galletti.

Ora, però, la minoranza consiliare di Druogno si dissocia da quanto successo in Consiglio.

«Nell'ordine del giorno sulla vendita degli immobili - scrive in una lettera il gruppo di minoranza - non compariva alcuna indicazione od esame sulla vicenda. In quella riunione, a seduta ultimata, è stata semplicemente letta dal sindaco una bozza di lettera di disappunto che sarebbe [illegible] portata al successivo consiglio e poi inviata al vescovo. Per questo ribadiamo che non c'è stata alcuna votazione ed è stato solo chiesto un parere sul contenuto della lettera, che noi non condividevamo. Pertanto, riteniamo non corretta la delibera poi affissa all'albo pretorio».

La vicenda dunque si tinge di «giallo» per questa dichiarazione della minoranza.

Don Silvio Galletti, parroco di Druogno. A fianco la casa parrocchiale

Intanto, si viene a sapere che don Silvio Galletti, affranto per le pesanti critiche subite, aveva anche pensato di lasciare il paese.

E' stato convinto a restare dagli altri preti ossolani che si sono schierati con lui, disapprovando totalmente l'attacco del Consiglio comunale.

«Non accettiamo che don Silvio venga descritto come uno che ha un grande disprezzo per i parrocchiani dei quali ha cura - scrivono i parroci della valle Vigezzo e dell'Ossola -. Attaccarlo è stato solo un atto di cattiveria specie dove si dice che "tutto è stato buttato via e calpestato dal parroco". Siamo sdegnati per il livore anticlericale con cui si giudica don Silvio come un traditore per renderlo odioso come sacerdote agli occhi dei suoi parrocchiani con l'intento troppo evidente di ricattarlo allontanando la sua gente dalla pratica della fede cristiana».

I preti invitano poi il Consiglio comunale a ridiscutere la questione con maggior obiettività «ritrattando le offese personali che sono andate oltre la questione in oggetto».

Ma non sono solo queste le prese di posizione a favore di don Silvio che tra l'altro ha ribadito la giustezza seguita nella procedura di vendita dei due immobili, vendita sottoposta all'Ufficio amministrativo diocesano che l'ha poi ritenuta valida concedendo il suo benestare.

Un gruppo di parrocchiani ha scritto a «La Stampa» per esternare il loro «disagio per le aberranti accuse lanciate a don Silvio dal Consiglio comunale».

«Non accettiamo il fatto che don Silvio venga considerato un traditore della comunità - dicono questi druognesi - perché sappiamo bene con quale grande impegno e spirito di abnegazione si sia sempre prodigato nella miglioria delle cose spirituali e materiali di Druogno».

«Un altro grande fastidio è leggere che la popolazione si senta indignata e lesa per la vendita delle case. Possiamo assicurare don Silvio che nessuno ci ha chiesto un parere in proposito. Per quanto riguarda il frequentare la chiesa assicuriamo don Silvio che lo faremo ancora per una appassionata fede cristiana».

Renato Balducci

Oggi a Omegna, si parla di circonvallazione

Convegno sul traffico ci sarà anche l'Anas?

OMEGNA. Convegno oggi alle 10,30 sul problema della circonvallazione del Cusio. Sul tappeto l'annoso e spinoso tratto stradale che dovrebbe collegare la statale del Lago d'Orta con l'autostrada, «bypassando» Gravellona Toce. Un progetto fermo da anni nei cassetti dell'Anas e che viene puntualmente riproposto da sindacati e amministratori locali ogni qualvolta la circolazione stradale giunge al limite di rottura.

All'incontro di stamane rischia però di non esserci l'interlocutore principale: l'Anas. «Un'assenza che, se confermata, ci preoccuperebbe moltissimo - afferma Giampero Conti della Cgil che ha organizzato il convegno assieme al Comune di Omegna - perché solo l'Anas può darci le risposte che cerchiamo. La loro assenza potrebbe avere un solo significato: abbiamo perso ancora una volta il treno». All'incontro di oggi, assieme al prefetto del Vco, Vittorio Balestra, al questore Antonio Baranello, parteciperanno gli amministratori locali e i parlamentari eletti nella circoscrizione. Per fare il punto sulla situazione: completamento del tratto di viadotto già realizzato e che collega la galleria di Omegna con la statale 229 all'altezza di Gabbio di Casale Corte Cerro e apertura del cantiere per la realizzazione dell'ultimo tratto di circonvallazione. Ma è questo il punto nodale dell'intera questione: che tipo di strada realizzare e soprattutto come «saltare» l'abitato di Gravellona? Tante le soluzioni proposte in questi anni. In un primo tempo si era parlato di una seconda galleria sotto il Mottarone che togliesse fuori completamente Gravellona. Ipotesi praticamente scartata per i costi altissimi: oltre 200 miliardi.

L'alternativa suggerita era quella di un viadotto che da Omegna e seguendo il fiume Strona arrivasse a Gravellona Toce e da qui, [illegible] inserirsi nell'abitato, si collegasse al quadrifoglio autostradale. Sopportabili i costi economici (una settantina di miliardi), ma quelli ambientali? **[v. a.]**

A Verbania

Sei coltelli in casa: denunciato per ricettazione

VERBANIA. Un uomo di 40 anni, R.S., già noto alle forze dell'ordine, abitante a Verbania, è stato denunciato a piede libero dalla Polizia per ricettazione e furto. Durante una perquisizione nella sua abitazione sono stati trovati 6 coltelli. Le armi sarebbero dello stesso tipo di quelle (una cinquantina) già sequestrate dagli uomini della Squadra Mobile nell'abitazione di un giovane pregiudicato di Stresa che era stato denunciato a piede libero per ricettazione e detenzione illegale di arma propria. L'operazione era stata condotta a termine dopo una serie di pedinamenti e appostamenti negli ambienti della microcriminalità legata alla tossicodipendenza. Il riserbo sull'identità dei due denunciati è motivato dal proseguimento delle indagini tese a risalire ad eventuali altri complici nel furto di gran parte di una preziosa collezione di armi. **[a. r.]**

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Riavviata la produzione resine etileniche alla Vinavil

La «Vinavil» ha riavviato in proprio la produzione di resine etileniche attraverso l'impianto Eva che il precedente proprietario dello stabilimento, l'Enichem, aveva affidato in conto lavorazione alla Wacker tedesca. **[re. ba.]**

VOGOGNA

Bilancio di previsione '96 approvato dal Consiglio

Il Consiglio comunale ha detto «sì» al bilancio di previsione '96 che pareggia sulla cifra di 5 miliardi e mezzo. Contro ha votato l'opposizione pidiessina. Astenuto l'indipendente Giuseppe Morelli. **[re. ba.]**

PIEDIMULERA

Paolo Nebiolo presidente della sezione del Cai

E' Paolo Nebiolo il presidente della sezione Cai di Piedimulera. E' stato eletto durante l'ultimo consiglio. Suoi vice sono Rossano Furegato e Paolo Casella. **[re. ba.]**

Gravellona, Comune sotto accusa perché vuol mandare i rifiuti a Fondotoce

«Thermoselect? No, non si può»

Secondo i critici, l'impianto non rientra tra i siti previsti dalla Regione Piemonte, gli amministratori gravellonesi replicano: «Nessuna illegalità; vogliamo solo utilizzare l'impianto che costa meno»

GRAVELLONA TOCE. La decisione del Comune di Gravellona Toce di conferire i propri rifiuti all'impianto di Thermoselect ha posto l'amministrazione comunale tocense [illegible] i riflettori ma anche nell'occhio del ciclone. C'è addirittura chi dubita sulla legittimità della decisione assunta dall'amministrazione Porini. E' il caso dell'assessore provinciale all'Ambiente Mauro Bardaglio che dice: «Sono rimasto sorpreso [illegible] sconcertato dalla "novità". Il Comune di Gravellona non può conferire i propri rifiuti alla Thermoselect per il semplice fatto che questo impianto non rientra tra i siti previsti dalla Regione Piemonte. C'è in proposito una legge regionale ben precisa che individua [illegible] forni inceneritori pubblici i luoghi dove portare i rifiuti [illegible] Thermoselect è privato».

C'è per la verità il precedente del Comune di Verbania che portò i propri rifiuti alla Thermoselect, ma allora avvenne in via del tutto eccezionale [illegible] attraverso l'Aspan [illegible] nella fase sperimentale dell'impianto verbanese [illegible] su specifica autorizzazione regionale. Al momento quella avanzata dal Comune tocense è una «proposta alternativa» anche [illegible] [illegible] da sé che la modifica al bilancio mette Gravellona Toce su una strada [illegible] non ritorno. «Io credo che quello che si sta per compiere sia un atto illegittimo e gli amministratori rischiano anche sul piano legale - ribadisco Bardaglio - spero che la loro sia una benevola provocazione».

Il sindaco di Gravellona Rino Porini

Diversamente invece il parere [illegible] dell'assessore all'Ambiente di Gravellona, Italo Moretti: «Abbiamo valutato appieno anche gli aspetti giuridici del problema. Non intendiamo commettere nessuna illegalità [illegible] abbiamo agito nell'interesse della cittadinanza. Francamente n[illegible] riusciamo a capire la Regione che ci impone di conferire i rifiuti in un impianto che ci costa il triplo».

Sulla polemica interviene anche il sindaco di Gravellona Rino Porini: «Abbiamo fatto tutte le valutazioni possibili, certo adesso si innescano gli altri meccanismi che [illegible] la convenzione tra Comune e Thermoselect [illegible] la verifica degli estremi [illegible] legge. Sino [illegible] questo momento siamo supportati dalle dichiarazioni del ministero dell'Ambiente che [illegible] confortano sulla scelta di Gravellona. Anche se ci teniamo a precisare che noi non vogliamo sponsorizzare nessuna tecnologia: né l'inceneritore e nemmeno Thermoselect».

Di parere diametralmente opposto è invece [illegible] sindacalista Giampiero Conti: «Portare i rifiuti alla Thermoselect è una sciocchezza bella e buona. Que[illegible] è un'azienda che deve sviluppare una propria tecnologia ma non può certo mettersi in concorrenza con [illegible] ConserVco ed il forno inceneritore di Mergozzo». [v. a.]

La polemica

Botta e risposta fra Ruocco e Clini

VERBANIA. Una lunga lettera è stata inviata dal direttore generale del Ministero [illegible]'Ambiente, dottor Corrado Clini, ai Prefetti ed ai presidenti delle Province di Novara e Vco, al presidente della Regione Piemonte ed al sindaco di Verbania. Lo scritto ripercorre l'iter delle richieste autorizzative all'esercizio dell'impianto inoltrate [illegible] Ministero da Thermoselect e riporta [illegible] dettaglio i dati tecnici dei limiti di emissioni in atmosfera dell'impianto di Fondotoce.

Aggiunge Clini: «I decreti ministeriali sono stati il risultato di [illegible] lunga e complessa istruttoria tecnica avviata sin dal 1991 e che ha preso in considerazione tutte le tecnolgie atte a garantire un efficace recupero energetico dei rifiuti. Non sembrano affatto chiare le reali motivazioni [illegible] la stessa legittimità dell'indagine della Procura di Verbania della quale ho messo [illegible] disposizione ogni informazione richiesta perché sono convinto che un'indagine competente [illegible] approfondita non potrà che confermare la correttezza e la finalizzazione [illegible] "bene comune" degli atti pubblici e trasparenti del Ministero dell'Ambiente».

«Questo Ufficio - precisa il sostituto procuratore Alfredo Ruocco - non ha mai diffuso notizie sulle attuali indagini in corso né tantomeno sul dottor Clini. Ritengo scorretto l'atteggiamento del dirigente del Ministero [illegible] quale, pur essendo ufficialmente indagato, ma forse avvalendosi [illegible] sua posizione, tratti fatti inerenti l'inchiesta [illegible]. Ricordo ancora che l'annullamento, da parte del Tribunale della Libertà, [illegible] perquisizioni e sequestri [illegible] carico di Thermoselect è stato conseguenza di difformità formali dei provvedimenti i quali - ripresentati dal pubblico ministero - sono poi stati riconfermati dallo stesso Tribunale»

Aristide Ronzoni

Popolare, bilancio sempre positivo

Intra, il dividendo resta a 550 lire

VERBANIA. Si riunirà il 14 aprile l'assemblea dei soci della Banca Popolare di Intra per prendere in esame [illegible] bilancio dell'esercizio 1995. Il documento [illegible] stato analizzato nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Falcioni e ne sono stati resi noti i dati più significativi. La raccolta complessiva dalla clientela passa rispetto al precedente esercizio da 4386 a 4745 miliardi, con un incremento percentuale [illegible] 5,91 punti; gli impieghi per [illegible] all'economia da 1061 [illegible] 1254 miliardi (+19,29 per cento), il patrimonio netto da 247, 7 [illegible] 261,6 miliardi (+1,57). Il margine di interesse cresce da 86 a 101,4 miliardi, il margine di intermediazione da 103,5 [illegible] 125,5. «Quest'ultimo dato - commenta [illegible] consiglio di amministrazione - risulta condizionato da un ancora modesto apporto dei ricavi da servizi, nel cui ambito la componente profitti-perdite da operazioni finanziarie sconta gli effetti del notevole ridimensionamento del portafoglio titoli. Tale intervento, che ha coinvolto anche parte dei titoli già immobilizzati, si è reso necessario per supportare la vivace dinamica degli impieghi all'economia e per contenere il rischio di tasso».

Il risultato lordo di gestione pas[illegible] [illegible] 15,3 a 30,9 miliardi, mentre l'utile di esercizio resta attestato su 10,6 miliardi. Di conseguenza è possibile proporre all'assemblea, effettuate le consuete destinazioni e assegnazioni, un dividendo di [illegible] lire (lo stesso del trascorso esercizio) per ciascuna delle 13.249.093 azioni in circolazione, mettendo così a disposizione degli azionisti l'importo complessivo di 7,3 miliardi. Stato patrimoniale e conto economico saranno ora certificati dalla società di [illegible] incaricata e verificati dal collegio sindacale prima dell'assemblea dei soci.

A [illegible]ennaio il consiglio di amministrazione della Popolare di Intra aveva proceduto alla nomina del presidente nella persona dell'avv. Falcioni, in sostituzione dell'avv. Giuseppe Imperatori prematuramente scomparso [illegible] dicembre. Si [illegible] pure provveduto alla elezione del dottor Sandro Saini quale vice presidente ed era stato inoltre cooptato consigliere l'avvocato Giuseppe Martinoli. L'ultimo esercizio ha visto anche un adeguamento degli sportelli operativi dell'istituto, attualmente 44. [s. r.]

IN [illegible]

[illegible]

Svincolo autostradale, conclusa la verifica

«Si è conclusa la verifica tecnico-economica del progetto dello svincolo autostradale di Baveno [illegible] è stata individuata la soluzione più opportuna per un rapido avvio dei lavori»; è la Società Autostrade a comunicarlo in [illegible] lettera al sindaco di Baveno, Paolo Marchioni e a tutte le autorità che hanno sollecitato una rapida [illegible] di questa importante opera. [s. r.]

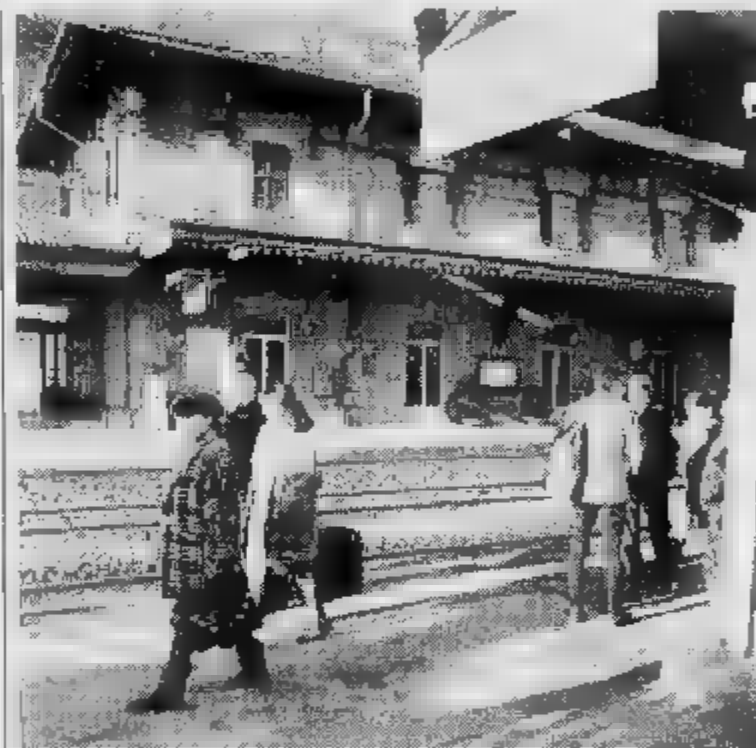
[illegible]

Ripartito per il Burundi don Carlo Masseroni

Dopo una breve permanenza a casa è ripartito per il Burundi, dove [illegible] trova in missione da trent'anni, il missionario don Carlo Masseroni. Nella sua breve permanenza nel Vco [illegible] a Novara [illegible] sacerdote ha portato una particolare testimonianza del Paese centroafricano dilaniato dalla guerra civile. [v. a.]

ARMENO

«Gratta e vinci» e Totocalcio, piovono milioni

Dopo [illegible] toccato altri centri del Cusio la fortuna, con il «Gratta [illegible] vinci», ha baciato anche Armeno. Uno sconosciuto ha vinto 10 milioni al bar Sport. Nella stessa giornata e nello stesso bar fortunato è stato realizzato anche un tredici e due dodici del valore [illegible] quasi 5 milioni. [v. a.]

Viaggiatori in attesa del treno alla stazione ferroviaria di Verbania-Fondotoce

Interviene il sindaco Reschigna sul grave degrado della stazione di Fondotoce

«E' [illegible] spettacolo indecoroso»

Squallido biglietto da visita per Verbania

VERBANIA. Monitor con gli orari spenti [illegible] [illegible] e mai aggiustati; servizi igienici in condizioni inde[illegible] e [illegible] chiusi; illuminazione scarsa; ovunque segni di sporcizia e di trascuratezza. Sono elementi che testimoniano lo stato di degrado e di squallore in [illegible] versa la stazione verbanese di Fondotoce.

Le proteste sono ricorrenti, ma col passare del tempo non si fa nulla, mentre la situazione continua a peggiorare e gli utenti sono esasperati. Alcuni pendolari tor[illegible] a denunciare [illegible] stato di co[illegible] «umiliante per chi ogni giorno frequenta la stazione e per l'immagine che [illegible] offre a chi giunge dall'esterno e [illegible] attende [illegible] trovare una struttura degna di [illegible] città capoluogo di provincia».

Del diffuso malcontento si fa interprete anche una interpellanza [illegible] consigliere comunale Valerio Cattaneo, che sollecita l'amministrazione ad intervenire con ener[illegible] presso le autorità competenti. La risposta del sindaco non si [illegible] fatta attendere: «Inviteremo subito chi di dovere - dice Aldo Reschigna - per ovviare quanto prima ai problemi più urgenti [illegible] agli aspetti più inde[illegible]».

Il capo compartimento delle ferrovie aveva promesso l'avvio dei lavori di ristrutturazione per l'inizio di febbraio, ma [illegible] mese è trascorso e non si è visto nulla: per que[illegible] già la prossima settimana Reschigna promuoverà un incontro con la partecipazione [illegible] e dei capigruppo consiliari per avere certezze su lavori previsti e tempi di esecuzione. [illegible] [illegible] basta. «Anche tutta la zona attorno alla stazione - aggiunge Reschigna - è completamente trascurata e inconcepibile come biglietto da visita della città. Per questo intendo emettere ordinanze che impongano [illegible] ai proprietari una manutenzione in termini decorosi delle aree di loro competenza». Un ulteriore intervento sarà l'ampliamento del parcheggio, per [illegible] quale [illegible] previsti progetto [illegible] finanziamento quest'anno e inizio dei lavori en[illegible] la primavera del '97.

Sergio Ronchi

INCHIESTA. I percorsi gastronomici del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Eden dei buongustai raffinati

Nel Novarese [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola è facile farsi prendere per la gola. Otto mesi di sagre e ristoranti che sono fra i migliori in Italia. Rielaborazione delle antiche ricette tradizionali

NOVARA. Farsi prendere per la gola a Novara [illegible] nel Verbano-Cusio-Ossola è facilissimo: si possono seguire i cappelli e le stelline delle guide gastronomiche, farsi tentare dalle sagre che si snodano per otto mesi all'anno fra laghi, colline e montagna, oppure lasciarsi andare alle mille tentazioni che gastronomia, tradizione e cultura propongono in ogni località.

Per chi non può fare a meno di un baedeker prestigioso e deve per forza lasciarsi condurre per [illegible] dalle guide più o meno firmate, queste due province sono l'Eden dei buongustai raffinati: qui sono concentrati quattro o cinque ristoranti che si trovano in tutte le top ten delle guide gastronomiche e che da soli attirano da anni un turismo particolare che arriva soprattutto dalla Svizzera e dalla Germania alla ricerca della specialità cucinata in modo inarrivabile: l'anno scorso, per gustare i piatti del «Sorriso», il ristorante che si trova sulle colline di Borgomanero, un gruppo di imprenditori svizzeri è arrivato in mongolfiera da Basilea. Il «Pinocchio» di Borgomanero, «L'Emiliano» di Stresa ed il «Macallè» di Momo sono altri locali che hanno scalato le vette delle guide non con le nouvelle cuisine o con piatti bizzarri, ma con la rielaborazione delle antiche ricette tradizionali: il pesce di lago (dal persico al lavarello), il riso, le rane, la paniscia ed il tapulòn (carne d'asino tritata e ben speziata, cotta nel vino di Boca).

«Una delle rassegne più riuscite dei ristoratori novaresi [illegible] del Vco - spiega Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio - è "Riso e lago", un'iniziativa che coinvolge tutte e due le province, con ristoranti che propongono menù importanti a 50 mila lire, ognuno con una ricetta prettamente locale».

Armeno, sul lago d'Orta, merita la visita di qualsiasi appassionato di cucina: qui sono nati decine di grandi chefs che hanno guidato le cucine dei maggiori alberghi e ristoranti del mondo ed a novembre avviene la rimpatriata, con un pranzo cucinato da loro ed improntato rigorosamente alle ricette della zona. Un secondo modo per scoprire queste province golose può essere quello di [illegible] il calendario delle sagre dedicate alla gastronomia locale. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, per un un percorso che può cominciare da Borgolavezzaro per la sagra della frittata, prosegue a Sizzano con la mostra del vino doc (una settimana dedicata a Bacco a fine giugno), continua a Fara Novarese dove si svolge una festa dedicata esclusivamente ai piatti a base di funghi e fa tappa a Borgomanero (ma si può anche scegliere Boca, Ghemme o Sizzano) per la sagra dell'uva, un'occasione per sedersi in piazza e gustare [illegible] tapulòn [illegible] denominazione d'origine controllata.

Basta salire verso i laghi per trovare la sagra della fragola a Nebbiuno, e spingersi in Ossola per imbattersi nella sagra del fungo a Trontano, quella della ciliegia ad Anzola, la sagra del mirtillo [illegible] Bognanco e la festa dell'uva a Masera.

Inutile dire che ogni appuntamento è [illegible]traddistinto da straordinarie scorpacciate di piatti locali, manifestazioni folcloristiche ed iniziative culturali.

Quest'anno i cuochi ossolani hanno aggiunto una manifestazione singolare, le ricette regionali interpretate dagli chefs dell'Ossola; dal [illegible] al 10 marzo è di scena l'Emilia, rielaborata coi sapori ossolani.

Marcello Giordani
(2-continua)

Lago Maggiore, Isole Borromee di Stresa La città ospita uno degli istituti alberghieri più importanti e conosciuti d'Europa

[illegible] perdute» con La Stampa

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. E' lo slogan che ha accompagnato un'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con le Aziende di promozione turistica e l'Ente nazionale Risi, nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso e Lago», che coinvolge decine di ristoranti del Novarese, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

L'invito ha stimolato centinaia di lettori a riscoprire antiche ricette a base di riso, in [illegible] simpatica competizione che ha toccato più aree geografiche. Dalla montagna alla pianura, terra di coltivazione per eccellenza del cereale più antico e noto nel mondo, sono arrivati alla «Stampa» decine di suggerimenti e proposte scritti non dagli chef, ma da anonimi appassionati di cucina. In prima fila le donne, molte delle quali appartenenti ad associazioni agricole. Una giuria, formata da giornalisti de «La Stampa», esponenti Ente Risi, rappresentanti aziende di promozione turistica e associazione cuochi, ha selezionato le ricette con particolari caratteristiche di originalità ed esecuzione pratica. Le migliori saranno scelte e premiate nell'ambito della seconda fase del tour gastronomico «Riso e Lago», la [illegible] ripresa - dopo la pausa invernale - è prevista per il 22 marzo. Agli autori (o autrici) giudicati vincitori saranno assegnate targhe e premi durante una serata di gala, in un ristorante e in data da definirsi. [g. f. q.]

Courmayeur, incontro sull'informazione

«ARRIVEDERCI Compagni» è il titolo del libro di Antonio Guidi che verrà presentato oggi, alle 18,30, a Courmayeur, al centro congressi durante l'incontro «Il ruolo dell'opposizione, quale informazione». Oltre all'onorevole Guidi parteciperanno, l'onorevole Antonio Bassanini, il direttore della testata giornalistica regionale Rai Piero Vigorelli e l'ex direttore di Tmc Sandro Curzi. Moderatore il caporedattore Rai di Aosta, Carlo Cerrato.

Cianfrusaglie in mostra

Domani, come ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour, si terrà il «Barlafus», il mercatino della cianfrusaglia.

Rassegna di arte orafa

Si inaugura oggi, alle 9, al Palamostre di Valenza l'edizione primaverile di Valenza Gioielli, mostra-mercato di oreficeria: l'ingresso è riservato agli operatori del set[illegible]. Ci [illegible] però manifestazioni collaterali aperte a tutti: oggi [illegible] domani, al Centro Comune di Cultura (oggi 15-17,30; domani 9-13) [illegible] primo convegno nazionale «Gioielli in Italia dal XIX al XX secolo». A Villa Scalcabarozzi (orario 10-13 e 15-18) mostra «Collezioni di arte orafa», monografica [illegible] Saverio Cavalli. [r. c.]

VINADIO

Appassionati di fondo

Domani a Bagni [illegible] Vinadio, nel Cuneese, gli appassionati di sci da fondo potranno raggiungere la frazione di San Bernolfo (7 chilometri) dove alle 12,30 al rifugio sarà servita polenta e salsiccia. Gli interessati devono raggiungere la località di Strepeis e di qui la borgata Callieri per proseguire verso San Bernolfo. L'iniziativa è della Pro loco, dell'associazione amici di San Bernolfo e del centro fondo Strepeis. [g. p. m.]

CANDELO

Fiaccolata e spettacolo di prosa

Questa sera, dalle 20, Gran Fiaccolata di Carnevale che a Candelo (Biella), fra le «rue» del Ricetto, vedrà in corteo le maschere e numerosi gruppi folcloristici piemontesi. Sempre all'interno del borgo medioevale, spettacolo di prosa itinerante della compagnia Teatrando.

Visite guidate al museo Leone

Ritornano al museo Leone (in mostra reperti archeologici dall'età greca e romana, la raccolta epigrafica del noto «lapidario Bruzza», ricostruzioni medioevali, incunabuli) le visite guidate organizzate da «Vercelliviva». Dalle 10 alle 12 di domani.

Il mercatino dell'antiquariato

Torna domani, come ogni pri[illegible] domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Le bancarelle saranno, dalle 10 alle 18, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. [bru. m.]

MONTEMAGNO

Festa di Carnevale

Domani festa di Carnevale della Pro loco. Dalle 14,30 sfilata dei carri allegorici, poi, in piazza Umberto I, saranno distribuiti polenta e salsiccia. [bru. m.]

Oggi a Verbania con «Calzette rosse»

Emozioni e risate da Mogol-Battisti

I quattro attori del gruppo Erbamil di Bergamo protagonisti dell'allestimento

VERBANIA. Ironia e nostalgia, comicità e musica, ripercorrendo [illegible] mondo descritto dai testi di Mogol e l'emozione ancora viva delle musiche di Lucio Battisti. Su questi elementi è stato elaborato «Calzette rosse» lo spettacolo che la compagnia «Erbamil» di Bergamo mette in [illegible] questa sera all'auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna teatrale «Lampi sul loggione».

Nato come ironico ed affettuoso omaggio [illegible] cinquant'anni compiuti dal famoso cantautore [illegible] romano, «Calzette rosse» è uno spettacolo [illegible] tratti irriverente che drammatizza in modo originale [illegible] imprevedibile le situazioni descritte da alcune fa[illegible] canzoni.

In poco più di un'ora, condotta [illegible] ritmo serrato, il piacere di riascoltare melodie ormai sedimentate nella memoria di varie generazioni si unisce alla messa in scena di esilaranti situazioni create [illegible] storici brani, fra [illegible] spiccano la strada e la porta ripetutamente bussata in «Fiori rosa fiori [illegible] pesco», [illegible] treno che parte alle «7 e 40», «Ancora tu», «Innocenti evasioni», la motocicletta da 10 Hp di «Il tempo di morire» oltre, naturalmente, alle bionde trecce, gli occhi azzurri e le calzette rosse (da cui il titolo dell'allestimento) evocate nella «Canzone del sole».

E molti altri poetici brani di Mogol-Battisti, uniti da un sottile filo non sempre rigorosamente logico, finiranno per raccontare un'unica tormentatissima ed esilarante storia d'amore, come in un immaginario «musical».

In scena ci [illegible] Silvia Briozzo, Barbara Covelli, Michele Eynard e Fabio Comana, che firma anche la regia dello spettacolo.

«Erbamil» è una formazione teatrale bergamasca composta da attori giovani che operano professionalmente dal 1990.

Un gruppo in crescendo che con un rigoroso impegno e senza risparmio di forze, registra numerose tournée, [illegible] posto in finale nel prestigioso Premio Scenario indetto dall'Eti, Ente Teatrale Italiano.

La formazione orobica basa il [illegible] lavoro per [illegible] studio [illegible] una drammaturgia contemporanea con un attenzione particolare alla comicità come linguaggio teatrale immediato, fresco, di forte impatto comunicativo.

A Ponteranica, dove ha sede, «Erbamil» organizza [illegible] cinque anni la rassegna [illegible] teatro giovane «Atti randagi» affiancata da corsi di teatro, seminari e ospitando artisti di esperienza internazionale. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30. Per i [illegible] abbonati i biglietti d'ingresso sono in vendita a 14 mila lire.

Paolo Crivellaro

Arona, stasera il concerto del grande pianista jazz

Gaslini a Villa Ponti

Interprete di fama mondiale, eseguirà brani di Kirk, Jarrett, Ellington, Gershwin, Joplin, Waller, Ayler, Monk ed alcune sue composizioni

ARONA. «Un viaggio nel mondo affascinante di quella giovane arte del '900 chiamata jazz, sul filo del pianismo vertiginoso [illegible] di [illegible] protagonista della scena internazionale». Lui è Giorgio Gaslini. Il concerto, fuori abbonamento, si terrà stasera ad Arona a cura della Società dei concerti «Amici di Villa Ponti». Un appuntamento straordinario che Enrico Cominoli, Giancarlo Pedroli e Francesco Sicher, rispettivamente presidente, vice presidente e segretario [illegible] consiglio direttivo, avevano già messo in programma da tempo. Unica incognita la data, condizionata dai molti impegni di Gaslini. Poi, [illegible] arrivata la conferma.

Pianista, compositore, direttore d'orchestra, jazzman di fama internazionale, Gaslini ha all'attivo 3 mila concerti [illegible] ottanta dischi. Milanese, fin dagli anni '60 ha portato la musica nelle sale da concerto, nei teatri e nei festival, ma anche nelle scuole, nelle Università, nelle fabbriche [illegible] pure negli ospedali. E' stato il primo titolare [illegible] un cattedra di jazz al Conservatorio Santa Cecilia di Roma (1972-73) e al Conservatorio Verdi di Milano (1979-80).

Dalla sua scuola [illegible] dai suoi gruppi sono emersi i migliori musicisti italiani di oggi. Attivo anche nella musica contemporanea, Gaslini ha conseguito 6 diplomi al Conservatorio di Milano [illegible] composto musiche per balletti presentati alla Scala.

Giorgio Gaslini ha all'attivo oltre [illegible] mila concerti [illegible] il mondo e 80 dischi

Ha lavorato per il cinema, collaborando con molti tra i più famosi registi italiani. Ha composto più di 40 colonne sonore: celebre la sua musica per il film «La notte» di Michelangelo Antonioni, premiata con il «Nastro d'argento». Per la televisione è stato protagonista di programmi di largo ascolto tra i quali «Jazz in Conservatorio» e «Musica totale». E' stato il primo musicista italiano ad apparire nel referendum mondiale «New Talents» ed il primo italiano invitato ufficialmente ad un festival oltreoceano (New Orleans, 1976). Ha partecipato [illegible] spettacoli in tutto il mondo: Stati Uniti, Messico, Cuba, India, Asia, Medio Oriente, Africa, collaborando con i più grandi solisti. Nel '[illegible] la Rivista «Musica Jazz» gli ha dedicato un intero numero con un Cd dei [illegible] inediti. Nel '93 anche l'Enciclopedia Treccani ha creduto bene di riservargli [illegible] spazio. Nel concerto [illegible] Arona, Giorgio Gaslini eseguirà brani di Jarrett, Kirk, Ellington, Gershwin, Joplin, Waller, Ayler, Monk ed alcune sue composizioni. Sempre per marzo sono in programma altri tre concerti: il 9 con [illegible] pianista Antonio Ballista, il 23 con l'American String Quartet e il 30 con il trio Scalfi (violoncello), Comellato (pianforte) e Beltramini (clarinetto). [s. bot.]

Tante proposte per questo sabato notte nei locali di Novara e Vco

C'è «Masterdrum» al Sandokan

Luca Monti a Gravellona, ritmi tropicali alla «Marna»

Luca Monti in arte «Masterdrum» è ospite stasera della discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce

Il percussionista [illegible] «sound maker» Luca Monti anima la sera[illegible] del Sandokan di **Gravellona Toce**. In arte «Master Drum» e autore affermato del genere underground, Monti fa parte del circuito della rassegna internazionale animazione e attrazioni per discoteche. A coadiuvarlo al [illegible] saranno i deejay resident: Claudio Quattrocchi, Master T & Dpj. Anni '70 e '80 con Armando Bagnati.

Al Mirage di **Arona**, invece, stasera continuano le preselezioni per il concorso «Fu[illegible] Porta Exhibition Dance Festival», ovvero la ragazza [illegible] il ragazzo sul cubo. Si tratta [illegible] un concorso riservato ai ballerini [illegible] animazione, veri e propri protagonisti e interpreti della musica «disco». Angolo casinò e snack bar sempre aperti. Al primo e secondo piano Micky e Max, al terzo Raffy [illegible] Paolo.

Restando al Lago Maggiore, ma risalendo [illegible] **Ghiffa**, stasera [illegible] in programma la festa «Boom Boom Fuori Porta». Domani sera, invece, consueto appuntamento col cabaret: [illegible] scena «formichina» Daniela Airoldi. Cabaret, domani, anche al «Byblos» di **Arizzano**: si esibi[illegible] Eraldo Moretto.

Andiamo in Valsesia: Alle «Cave» di **Vintebbio** si rinnova l'appuntamento del sabato notte con il karaoke condotto da Valeria [illegible] Kathleen, [illegible] le ultime novità underground proposte dal deejay staff capitanato [illegible] Fabrizio Paroli. Al «Maneggio» di **Romagnano Sesia** la musica di tendenza viene selezionata da Fabrizio Poli e Darren Bassi. Revival e happy sound [illegible] Flavio Pavia e Giacomo, nella zona underground del locale [illegible] proposte di Priscilla Privè e Mauro Mbs. Al «Celebrità» di **Trecate** si può scegliere tra tre generi diversi: nella prima sala tendenza con Jonathan, commerciale nella seconda con Max, e nella terza happy music con Lorenzoe Federico.

Per chi invece [illegible] un sabato notte «full immersion» nei ritmi sudamericani, allora la tappa è d'obbligo al salsodromo «La Marna» di **Sesto Calende**: si ballerà [illegible] le proposte di Carlos Ugueto e El Rubio. Restando fuori provincia, al «Crystal Club» di **Cavaria con Premezzo** c'è cabaret con i «Papu», ma anche pianobar e musica dal vivo. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip Tel. 625.688 Or.: in. 18/ult. 22,15 L. 10.000/6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, [illegible] M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa [illegible]) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. [illegible] — Drammatico

[illegible] Tel. 474.626 Or.: 20,20/22,15 Lire [illegible]
Babe maialino coraggioso — di K. [illegible], con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, [illegible] amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [illegible] da [illegible] per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 — Comm.

Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/6000
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, [illegible] Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote [illegible] raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 — Sentimentale

Eldorado Tel. 624.158 Or.: 19,45/22,15 Lire 1[illegible]
[illegible]

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000
La sindrome [illegible] Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi ([illegible] '96) — [illegible] giovane poliziotta [illegible] su un maniaco che stupra donne e talvolta le [illegible], e si innamora [illegible] mente [illegible] verità. N. V. 2h — Thriller

S. Cuore Tel. 465.484 [illegible]: 20/22,15 10/7000 mart. [illegible]
Strange days

PERNATE
S. Andrea Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 — Avventuroso

ARONA
San [illegible] Inf. orari tel. 240.566 [illegible] Lire 8000/5000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine, avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

BELLINZAGO
Vandoni Or.: 20/22 Lire [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Gallow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35 — Comico

[illegible]
Moderno Tel. 82.151 Inizio 19,50/22,15 L. 10.000/6000
La lettera scarlatta — di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — [illegible] Mondo, metà 800: [illegible] ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N. V. 2h 15 — Dramm.

[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10[illegible]
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbilestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 — [illegible]

[illegible] Tel. 81.741 Orario 20,15/22,15 L. 10.000/6000
Sabrina

[illegible]
Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Ore 21
[illegible] bel [illegible] di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i [illegible] che gli rimangono [illegible] dell'Amleto. [illegible] V. 1h 42 — Commedia

DOMODOS.
Corso Inf. su segr. 240.853 In [illegible]. 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55 — Fantathriller

[illegible] 1 - Sala 1 Tel. 242.046 [illegible]: 19,30/22,30 Lire [illegible]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. [illegible] Niro, Al Pacino, V. Kilmer [illegible] '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] rarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

[illegible] 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] scrive [illegible] nipote per [illegible] la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 — Sentimentale

GHEMME
Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 L. 8000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — [illegible] detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible]
[illegible] Teatro [illegible] 91.183. [illegible] 20,20 22,15 L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 — Comm.

[illegible]
Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 9000/6000
[illegible] - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Oratorio Lire 6000 Or.: 20,15/22,15
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] Burton (Australia [illegible]) — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

TRECATE
S. Pellico Tel. 71.417. Or.: 20 22,15 [illegible]
007 Goldeneye — di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e [illegible] la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare dove vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 — Azione

VERBANIA
Ariston Inf. prezzi su segr. tel. [illegible] Or.: [illegible]
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita '95) — Il drammatico viaggio [illegible] gruppo di [illegible] dove [illegible] a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41 — Drammatico

Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401940 Ore 20,[illegible],30
Dracula morto [illegible] contento — di M. Brooks, con L. [illegible], P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbilestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] (Intra) Tel. 401.940 Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica Ore 20,30/22,30
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — [illegible]

Sociale (Pall.) Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 L. 10.000
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con [illegible] avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' — Commedia

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,40 Italia dancing; 19,50 Parole [illegible] speranza, rubrica religiosa; 20,20 Telegiornale; 21 Video Top, rubrica musicale.
[illegible] 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 [illegible]m; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo.
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima [illegible] sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruote & Motori; 1 Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] c.so Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema [illegible] **Cara insopportabile Tess.**
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Get shorty.** Ore 0,30. [illegible] 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Sala 3 **Othello.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sbottonate.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible]nge days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea [illegible] l'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. [illegible]. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Po[illegible], tel. [illegible]. **Babe, Maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Specie [illegible]** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **Othello.** Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283 [illegible]: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] UNO via [illegible], [illegible] 817.1046 **Niente di personale** (Nothing personal) [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] **[illegible]brina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vi[illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]TRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti **Il corsaro, I puritani, Cendrillon, [illegible] Butterfly. Woody Allen. Concerti di primavera e Aperitivo.** Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM [illegible] Piazza Rossaro. Stagione [illegible] del Sabato 1995-96. Ore 16,30 [illegible] concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Umberto Benedetti Michelangeli; violoncellista Mario Brunello. In programma musiche di Debussy, Schumann, Ravel. Poltrona L. 45.000. Ingr. L. [illegible]. Inf. 810.4653 - 810.4961
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 e domenica ore 16 ultimi spettacoli **Nuovo teatro Romeo e Giulietta,** con la regia [illegible]. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Milazzo [illegible]. **Othello.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La seconda volta.** Orario: 19; 20,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Storie [illegible] con i crampi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. **[illegible] much.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Sabrina.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più [illegible].** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Sabrina.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] largo [illegible] Servi [illegible] **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Othello.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Vite strozzate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] Manzoni 40. **Strange days.** Orario: 15,45; 19; 22.
[illegible] Vittorio [illegible]nuele 24. **Sbottonate.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Jumanji.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
M[illegible] Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
[illegible] via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,10; 18; 20,15; [illegible].
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Italiani.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 [illegible] S. Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'[illegible]re.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **L[illegible] di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **[illegible] Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Corsari.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO [illegible] Zugna 50. **Heat - [illegible].** Orario: 15; 18,30; 22.
[illegible] Vittorio Emanuele 28. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **La [illegible] dell'amore.** Orario: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **I ponti di Madison County.** Ore 20; 22,15
[illegible] viale Gran Sasso [illegible]. **Pensieri pericolosi.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso [illegible]. Aires 39. **Palermo-Milano [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible]. Orario: 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744.
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sangallo [illegible], tel. 7611.1015. Ore 21,30 L. Costa in **Stanca di guerra.**
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio [illegible]. 1. 7600.1755. Ore 20,30 **Grande Orchestra [illegible] Giuseppe Verdi.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore [illegible] **Un amor tra cani e gatti ovvero L'arcadia in Brenta.**
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30 **Le smanie per la villeggiatura.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada.**
NUOVO p. [illegible] 37, telefono 76.00.0086. Ore [illegible] M. Laurito in **Amori miei.**
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, telefono 72.333.222.
SAN BABILA corso Venezia [illegible], telefono 7600.2985. Ore 21 U. Pagliai e P. Gassman in [illegible].
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Paolo Conte in concerto: Una faccia in prestito.**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 **Angeli sulla strada.**

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via [illegible] Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
BUSTO [illegible] (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
[illegible] - Via [illegible] S. Gabriele, 52
[illegible] - C.so XXIII Marzo, [illegible]
NOVARA - [illegible] Beltrami, [illegible]
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5

OFFERTISSIME SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI GRANDE QUALITA'

COMPRI 3 PAGHI 2

dal 26 Febbraio al 10 Marzo

CARNI DI VITELLO

		PREZZO NORMALE		SCONTO 33%
Fesa a fettine	L.	29.990	L.	19.990
Fesa a pezzi	L.	28.990	L.	19.490
Braciole nodini	L.	25.490	L.	16.990
Ossi buchi	L.	19.490	L.	12.990
Spezzatino	L.	17.490	L.	11.690
Pesce fusello	L.	26.490	L.	17.790
Rotolo misto	L.	14.990	L.	9.990
Sottospalla	L.	19.990	L.	13.390
Rotolo magro	L.	19.990	L.	13.390
Spalla cap. prete	L.	25.490	L.	16.990
Petto pancia s. osso	L.	14.990	L.	9.990
Petto pancia c. osso	L.	9.990	L.	6.690
Teneroni	L.	11.490	L.	7.690
Reale con osso	L.	14.390	L.	9.690
Magatello	L.	28.990	L.	19.490
Trita sugo	L.	9.990	L.	6.690

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OPERAZIONE PRIMAVERA

Per la produzione della PRIMAVERA '96
la nostra Cooperativa propone
oltre 30.000 capi d'abbigliamento
tra cui:
Giacche - Abiti - Tailleur - Soprabiti
Maglioni - Camicie - Jeans ecc. ecc.

A PREZZI DA SOGNO.

inoltre NOVITA' 96

ABITI DA CERIMONIA UOMO - DONNA
Vasto assortimento

continua la FIERA DEL BIANCO

CENTRO SPOSI a MAGENTA
nel Centro Commerciale
IDEA PIU'
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MODELLI
VISITATECI
senza impegno d'acquisto

Fate oggi gli acquisti di Primavera a prezzi di realizzo!

VISITATECI! NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO.

«El Diablo» firma e corre il 1° Giro dell'Ossola-gran fondo internazionale

Chiappucci in sella fra i walser

Il campione varesino il 16 giugno pedalerà nelle valli assieme a mille cicloamatori, anche stranieri
Attesi altri «big» reduci dal Giro d'Italia. Il 15 marzo la presentazione [illegible] Domo con Bruno Pizzul

DOMODOSSOLA. Il Giro d'Italia non farà tappa nell'Ossola, ma la valle [illegible] comunque fra le «capitali» del ciclismo e al suo fianco avrà [illegible] grande campione, nella doppia veste [illegible] protagonista e «testimonial».

Claudio Chiappucci firma infatti il primo Giro dell'Ossola - El Diablo, gran fondo internazionale per cicloturisti e cicloamatori che si disputerà il 16 giugno, [illegible] partenza da Formazza.

L'arrivo è fissato alla cascata del Toce, il salto d'acqua più al[illegible] d'Europa, al termine di un percorso che sviluppa 171 chilometri, [illegible] un dislivello [illegible]plessivo di oltre 3.500 metri, toccando alcune fra le località turistiche più suggestive: Domodossola [illegible] la riserva naturae del sacro Monte Calvario, l'imbocco della valle Bognanco, tutta la Bassa Ossola, santa maria Maggiore [illegible] la valle Vigezzo, Masera, Montecrestese, Crodo, Baceno, Premia e i villaggi wal[illegible] di Formazza.

Vi [illegible] ammessi ben 1000 partecipanti e fra loro correrà lo stesso Chiappucci, assieme ad altri campioni che [illegible] lui avranno appena concluso il Giro d'Italia. Così ha pro[illegible] «El Diablo», che venerdì 15 marzo, alle 20,30, con [illegible] popolare giornalista televisivo Bruno Pizzul sarà al teatro galletti di Domodossola per presentare la manifestazione [illegible] ogni dettaglio. Le iscrizioni, già aperte, si riceveranno fino alla 20 del 15 giugno, vigilia della grande kemesse ciclistica alpina: i partecipanti dovranno essere tesserati Udace-Fci ed enti della consulta. Gli stranieri devono possedere la tessera della Federazione di appartenenza. Organizzata dall'Unione ciclistica Valdossola con [illegible] Comitato provinciale Udace-Csa.In, la gran fondo gode del patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco [illegible] Comunità montane Valle Ossola, Vigezzo, Antigorio-Formazza e la collaborazione de La Stampa.

«Sarà una grande festa di sport - assicurano Antonello Trapani e Alberto Zanni, presidenti del Comitato organizzatore [illegible] dell'Unione ciclistica Valdossola - , ma anche un'occasione per promuovere, come meritano, le nostre località turistiche. E il ciclismo, per [illegible] natura, è un veicolo [illegible] sotto questo profilo, tanto più che attorno al 'Giro dell'Ossola' graviteranno momenti [illegible] grande coinvolgimento popolare con folclore, musica, gastronomie. La manifestazione, verrà ripresa dalle telecamere della Rai, dei grandi network privati e delle emittenti locali. Un'occasione da non perdere e che può avere importanti ritorni, d'immagine ed economici, sull'imminente stagione delle vacanze».

Chiappucci non si limita ad apporre la sua firma alla manifestazione, ma calamiterà l'interesse sull'Ossola anche attraverso la sua attività di corrido[illegible] professionista. Assieme alla sua squadra «El Diablo» varesino si preparerà al Giro d'Italia o al Tour de France [illegible] programmi d'allenamento [illegible] decideranno in questi giorni) sulle strade della valle Vigezzo, ospiti per [illegible] settimana della comunità montana.

Pietro Benacchio

Il presidente **Alberto Zanni** e **Claudio Chiappucci** mostrano la felpa-«logo»

[illegible] FLASH

CORSA CAMPESTRE

Ai Giochi della Gioventù terzo il verbanese Zanoli

Medaglia d'argento per un gio[illegible] verbanese alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù di [illegible] campestre che si sono svolti a Follonica. Andrea Zanoli, della scuola media Giovanni XXIII di Domodossola, si è classificato al secondo posto alle spalle [illegible] uno studente di Termeno. [b. c.]

[illegible]

Festa del karatè domani a Omegna

Festa del karate domani al palasport di Bagnella. I giovani allievi del Mochizuki Karate Omegna sosterranno l'esame per il passaggio di cintura nell'ambito di una giornata con diverse esibizioni. [v. a.]

[illegible]

Alla Maratona di Vigorano Curioni cerca un bis

Marcello Curioni, il maratoneta di Paruzzaro, cerca il bis domani nella Maratona di Vigorano (Ferrara), da lui già vinta nel 1993. Curioni è tesserato per la Cif Ponteggi Bologna. [s. b.]

[illegible]

Serie A1, 4ª di ritorno, Hydroplast contro una difesa «colabrodo»

Arriva Viareggio al palasport Novara prepara il pallottoliere

NOVARA. Un altro sabato «in pantofole» per l'Hydroplast Hockey Novara, [illegible] attesa di ben altri scontri che possano infiammare il cuore dei tifosi. E, nonostante le buone intenzioni della società, che per [illegible] match [illegible] stasera ha varato il posto unico [illegible] mila lire, non sarà certo il derelitto Cgc Viareggio [illegible] richiamare il grande pubblico sugli spalti del palasport.

E [illegible] tutte le attenzioni so[illegible] rivolte a ben altre faccende, [illegible] quella che coinvolge il Roller Monza, con l'acqua alla gola e alle prime voci di mercato. Sembra, infatti, che i «soliti» ben informati in settimana abbiano visto tre giocatori della squadra brianzola, Dario Rigo e i due gemelli Michielon, uscire dallo studio del presidente Luciano Ubezio. E pare pure che non si trattasse solo di qualche dente malandato. [illegible] il Roller dovesse ritirarsi dal campionato finendo [illegible] mille pezzi, insomma, a raccogliere i «cocci» più pregiati sarebbe pronta la società azzurra che darebbe vita a un «dream team» destinato a primeggiare su tutti i fronti nella prossima stagione, a partire proprio da quell'Euroleague che [illegible] questo punto diventa sempre più indispensabile.

Tornando all'attualità, ecco i risultati degli anticipi di martedì: Follonica-Salerno 2-7, Sandrigo-Lodi 1-2; Hockey Lodi-Bassano 2-3. Stasera [illegible] completa la 15ª giornata [illegible] Prato-Monza, Novara-Viareggio e Vercelli-Breganze. In A2 la Rotellistica '93 cerca due punti «pesanti» a Montecchio. [m. p.]

Un altro sabato di tutta tranquillità per l'Hydroplast Hockey Novara che stasera al palasport ospita [illegible] Cenerentola Cgc Viareggio

BASKET

Programma del weekend

Testa-coda in C1 Cimberio ospite [illegible] Saronno

NOVARA. Turno dai due volti per il basket novarese: facile facile per la Cimberio Borgomanero, decisamente [illegible] impegnativo per le tre formazioni di serie C2.

E' [illegible] «testa-coda» per i ragazzi di Pistorello: la Cimberio ancora al vertice stasera alle 21 è ospite del Saronno, ultima in classifica. Non dovrebbero p[illegible]prio esserci problemi per i borgomaneresi in forma [illegible] sempre più motivati dall'avvincente duello con l'altra capolista Longobardos Pavia.

In C2 sono [illegible] calendario tre gare difficili per i cestisti di Novara e del Vco. La Sicas Castelletto stasera alle 21 (alla palestra [illegible] via Caduti Libertà) aspetta l'Ivrea. Vanno in trasferta, invece, le altre due squadre: Verbania stasera alle 20 scende in campo a Torino contro l'Agnelli mentre Oleggio sempre [illegible]ggi (ma alle 21) è atteso in quel di Aosta. [b. c.]

VOLLEY

Trecate-Pinerolo in B2

Stasera l'Agil può chiudere il campionato

NOVARA. E' scontro al vertice per le trecatesi dell'Agil, capoliste nella serie [illegible] volley femminile. I ragazzi del Pavic, invece, possono riprendersi dalla prima sconfitta stagionale con una partita senza troppi rischi.

Nel campionato maschile di B2 la formazione sesiana aspetta il Condove, ultima in classifica mentre il Volley Novara [illegible] a Vittorio Veneto per tentare l'aggancio degli avversari a quota 18 punti. I novaresi stanno attraversando un buon periodo con una serie positiva di 4 vittorie [illegible] cinque incontri.

Per le ragazze si annuncia, invece, [illegible] turno infuocato. L'Agil, [illegible] solitario capolista, riceve il Pinerolo che insegue a due sole lunghezze ma che [illegible] abdicato. Le cusiane dell'Eme Omegna, invece, cercano punti a Racconigi nel tentativo [illegible] approfittare di un eventuale passo falso delle rivali. [b. c.]

CALCIO

Torna l'attività

[illegible] Mezzomerico una scuola per giovanissimi

MEZZOMERICO. Una scuola di calcio riservata a giovani e giovanissimi. Nasce a Mezzomerico, paese [illegible] Medio Novarese, dove qualche [illegible] fa (ricordate?) era [illegible] attività una squadra, quella di Gildo Pozzi, «l'uomo nato con la camicia», che vinse campionati su campionati arrivando al vertice dei dilettanti.

Cancellato il Mezzomerico di Pozzi, [illegible] cui militò per qualche tempo anche il verbanese ed [illegible] milanista Egidio Calloni, ogni attività è finita nel dimenticatoio.

Adesso un gruppo di appassionati intende ripartire con una scuola per pulcini (8-10 anni) che sarà al servizio fino agli allievi (15-16 anni). Ne è presidente Roberto Percibelli, mentre i due allenatori saranno Carlo Russo e Pasquale Lapadula. Iscrizioni [illegible] già aperte (tel. 0322/858900), l'attività avrà inizio [illegible] la fine [illegible] marzo. [s. b.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 2 Marzo 1996
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Zincocelere in mani inglesi

Fila, cresce il fatturato

BIELLA. Un incremento del [illegible] per cento caratterizza il fatturato complessivo del quarto ed ultimo trimestre '95 della Fila holding, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

L'azienda biellese, specializzata nella produzione di calzature ed abbigliamento sportivo, vola verso traguardi sempre più ambiziosi e l'esercizio dei 365 giorni da poco trascorsi si chiude a quota 1480 miliardi, circa [illegible] in più rispetto al [illegible].

Commenta Enrico Frachey, l'amministratore delegato della holding biellese: «Tra i leader del settore delle calzature sportive, nel '95 la Fila ha realizzato i più alti tassi di crescita delle vendite, [illegible] sul mercato [illegible]atunitense che [illegible] livello [illegible]diale. Questa straordinaria performance riflette l'abilità dell'azienda nell'offrire al consumatore prodotti fortemente innovativi, [illegible] cui successo è [illegible]prattutto determinato da due fattori: l'emozione e la [illegible]tività».

Oltre alle calzature anche le linee di abbigliamento hanno registrato una performance brillante: la crescita delle vendite è arrivata al 73 per cento in più rispetto all'anno precedente ed i prodotti caratterizzati dal marchio rossoblù, hanno guadagnato nuove fette di mercato non solo negli Stati Uniti. [illegible] fatturato è cresciuto anche in Europa [illegible] nell'Estremo Oriente rispettivamente del 28 [illegible] del 71 per cento. Con questi numeri, grazie ad una forte immagine e a selettive strategie di sponsorizzazione nel mondo dello sport, il Gruppo Fila rappresenta ormai [illegible] dei leader mondiali nella progettazione, commercializzazione e distribuzione di una gamma completa di calzature e di abbigliamento non solo per le diverse specialità dal tennis al cross, dal basket o allo sci, [illegible] pure per i capi casual e per il tempo libero.

E in ambito di aziende leader, questa volta nel settore dei circuiti stampati, grandi novità s'annunciano anche per la Zincocelere di Cavaglià, un altro nome importante nel comprensorio laniero. Lo stabilimento, che dà lavoro [illegible] oltre 800 dipendenti e che fa parte del gruppo Olivetti, è stato ceduto a due società finanziarie inglesi: la Nat West Venture e la Cvc Capital partners.

Secondo [illegible] comunicato stampa diramato dalla compagnia che [illegible] è fatta carico della transazione, la Natwest ha fornito il [illegible] per cento del capitale richiesto, un ammontare di 127 miliardi. [illegible] tratta di una provvidenziale boccata di ossigeno per il Gruppo Olivetti, che sta seguendo le linee di un massiccio pia[illegible] [illegible] risanamento.

I nuovi proprietari, che [illegible] cessione conclusa possiederanno il cento per cento delle azioni dell'azienda [illegible] Cavaglià, riconfermeranno gli attuali vertici che hanno guidato la Zincocelere attraverso un positivo rinnovamento ed un'espansione interna e sui mercati internazionali. Ha commentato infatti Roberto Lombardi, amministratore delegato della Cvc capital partners: «Questo team ha le conoscenze e la spinta necessarie per portare l'azienda ad un ulteriore sviluppo [illegible] piani di crescita dinamici e profitti ancora migliorati».

Paola Guabello

Biella, Alex Hottejan arrestato dai carabinieri: ha rapinato una profumeria

In cella ex giocatore di basket

L'atleta, 30 anni, professionista alla Cagiva Varese e fino a metà dell'anno scorso in forza all'Ing ha confessato. La commessa, sotto la minaccia di un coltello, obbligata a consegnargli l'incasso

BIELLA. La droga lo aveva già allontanato dai parquet dei palasport, dove i tifosi lo applaudivano e portato [illegible] carcere due volte, nella primavera del '92. Ora la droga lo ha rispedito [illegible] prigione, quando c'era ancora [illegible] briciolo [illegible] speranza di poterlo recuperare, come uomo e come atleta.

Alex Hottejan, 30 anni, di Gaglianico, ex giocatore di serie A di basket e l'anno scorso in forza all'Ing-Biella prima di essere messo a riposo proprio per il suo ritorno alla tossicodipendenza, è stato arrestato l'altro pomeriggio dai carabinieri del Nor di Biella. Hottejan è stato bloccato [illegible] l'accusa [illegible] aver rapinato, due ore prima, la commessa della profumeria «Guarino» di via Pietro Micca: di fronte ai militari, ha subito confessato.

L'uomo si è presentato in negozio a volto scoperto: nella [illegible] stringeva un coltello.

L'ex giocatore di basket **Alex Hottejan** resta [illegible] carcere: il gip ha mantenuto la custodia cautelare in cella

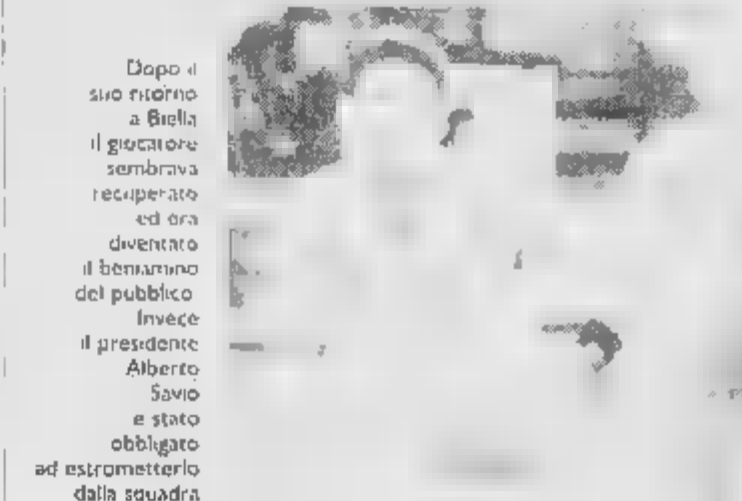
«Non fare scherzi e non ti capiterà nulla, dammi tutti i soldi della cassa», ha intimato alla commessa Barbara Pastore, 25 anni, di Biella. La giovane gli ha consegnato 450 mila lire in contanti, poi lo ha visto allontanarsi a piedi.

In pochi minuti sono intervenute alcune pattuglie di carabinieri. La dipendente della profumeria non ha faticato a fornire un indentikit del rapinatore: «Era alto più di due metri», ha detto la ragazza ai militari. Alcune auto civili con a bordo gli inquirenti hanno cominciato a pattugliare le zone del centro che solitamente sono frequentate dai tossicodipendenti. Nelle vicinanze dei giardini pubblici, i carabinieri hanno incontrato Alex Hottejan. Il giovane ha prima negato di aver compiuto la rapina. Poi, messo alle strette, ha ammesso di essere il responsabile del colpo: delle 450 mila lire di bottino ne sono state recuperate 170 mila.

«Ma non è stata una rapina, bensì un furto - si è difeso -. Ho spostato dalla tasca quel taglierino, la commessa si è spaventata, è scappata e ne ho approfittato». Ieri il gip non gli ha creduto: il giudice ha convalidato l'arresto ed ha mantenuto la custodia cautelare in carcere.

Daniele Pasquarelli

Dramma di un campione

Il brillante futuro nello sport cancellato da droga e carcere

Dopo il suo ritorno a Biella il giocatore sembrava recuperato ed era diventato il beniamino del pubblico. Invece il presidente Alberto Savio è stato obbligato ad estrometterlo dalla squadra

BIELLA. L'inverno scorso Alex Hottejan era tornato a far sognare i tifosi biellesi. Venti, trenta punti a partita segnava il pivot dell'Ing e i [illegible] difficili trascorsi sembravano lontani. Ma a metà campionato il bravo Alex, già soprannominato D'Artagnan per il suo pizzetto, scomparve dalla scena. E la verità venne a galla: il presidente dell'Ing, Alberto Savio, lo aveva accolto a braccia aperte ma con la condizione di non finire nuovamente in braccio all'eroina. Hottejan doveva così sottoporsi di continuo a severi controlli: questi, dopo un avvio soddisfacente, cominciarono purtroppo a risultare positivi.

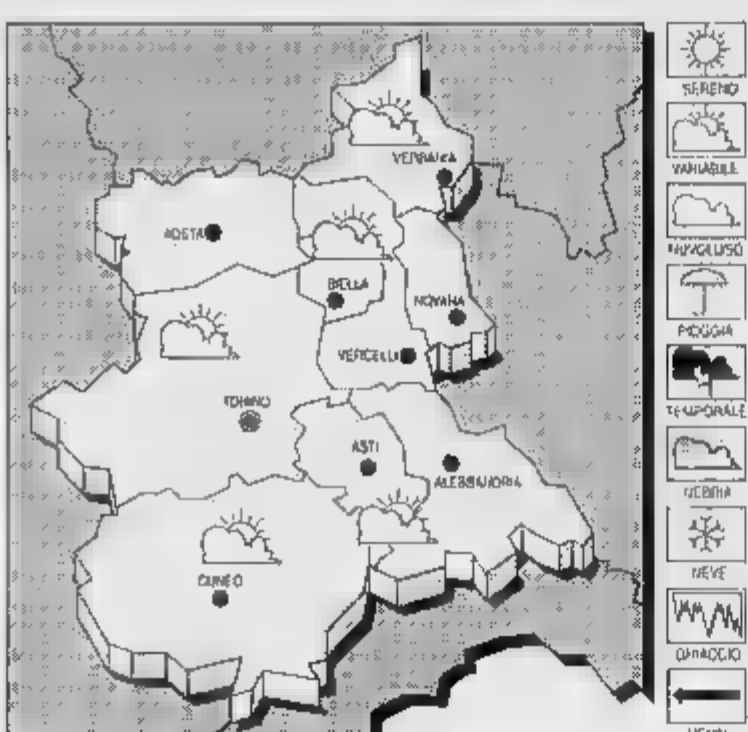
L'Ing e soprattutto il presidente non ebbero scelta. Ma l'allontanamento dalla squadra non significò un abbandono totale. Tanto che all'inizio di questo campionato, Hottejan si era nuovamente avvicinato alla squadra. Si era anche parlato di cominciare con qualche seduta di allenamento. I tifosi poi, quando lo vedevano sedersi in tribuna al palazzetto, lo applaudivano sempre calorosamente.

Invece è arrivata l'ultima mazzata, quella definitiva. Per Alex Hottejan il destino sembra seguire un copione già conosciuto. Nell'aprile del '92, quando ad Asti viveva in [illegible] con la moglie della Tubosider, il giocatore biellese venne arrestato perché trovato in possesso di refurtiva per [illegible] milioni, rubata in un [illegible]cino distributore di benzina. L'arresto portò alla luce [illegible] suo problema con la droga. Anche allora tutti (società, giocatori e tifosi), fecero quadrato per aiutarlo. Lui li ripagò 10 giorni dopo, quando finì nuovamente in cella perché trovato con in tasca 5 grammi di eroina e lattosio per tagliare le dosi.

E pensare che, per il ragazzo Hottejan, il destino sembrava aver riservato un futuro assai roseo. Dopo aver giocato a basket tra le file delle giovanili a Biella, in molti credevano di aver conosciuto un nuovo campione. Fisico possente, classe da vendere, Alex passò alla gloriosa Cagiva Varese, ma il suo inserimento non fu perfetto. Fino così in prestito ad Asti: giocava sempre da professionista e aveva già avuto molto dalla vita, a partire dallo stipendio.

Dopo il carcere Hottejan trovò ancora un posto nel basket, in Sardegna, a Olbia. E poi di nuovo a Biella, dove tutti credevano di avere in squadra un campione e un uomo guarito. Ma adesso la favola sembra davvero finita.

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Verbania, Aosta, Biella, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

[illegible] PREVISTO [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità [illegible] addensamenti [illegible] pomeridiani.

TEMPERATURA. In marcata diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

[illegible] Poco nuvoloso.

[illegible] A VERCELLI
Max. 14; [illegible]: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 17; Alessandria [illegible]; Aosta 14; Asti 9; Cuneo 4; Novara 8.

Carratta andrà all'Ispettorato Nord Italia

Vercelli, Senatore è il nuovo questore

VERCELLI. Lascerà Vercelli [illegible] metà marzo il questore Emiliano Carratta: il decreto di trasferimento è arrivato ieri mattina negli uffici di via Rodi. Lasciando Vercelli si trasferirà a Roma, a dirigere l'Ispettorato di polizia per l'Italia settentrionale; cederà le consegne al dottor Francesco Senatore, attualmente primo dirigente della polizia [illegible] frontiera all'aeroporto milanese di Linate e neo promosso al nuovo incarico.

Il dottor Carratta, che prima lavorava a Milano, era arrivato a Vercelli alle [illegible] del 12 luglio 1993, un lunedì mattina. Si era presentato alla guardiola d'ingresso dicendo tranquillamente all'imbarazzatissimo agente di piantone: «Buongiorno, s[illegible] [illegible] nuovo questore di Vercelli».

Entrato in servizio nell'Amministrazione dell'Interno nel 1959, 65 anni, sposato, tre figli ormai grandi, il questore Carratta arrivava a Vercelli da Milano, dove dirigeva l'Ufficio ispettivo regionale della polizia di Stato per la Lombardia.

Dopo quasi tre [illegible] il questore **Emiliano Carratta** lascia Vercelli per dirigere l'Ispettorato Nord Italia

Il suo primo incarico di servizio lo aveva svolto alla «Mobile» di Ascoli Piceno; in seguito era stato inviato [illegible] Pescara, Torino, Trieste ed Aosta. «Ho prestato servizio un po' dappertutto e ricoprendo incarichi diversi», aveva detto il funzionario lo stesso giorno del suo arrivo a Vercelli riassumendo la propria carriera. Aveva sostituito [illegible] questore Luigi La Sala, trasferito a Reggio Calabria dopo appena tre mesi di permanenza in città.

[w. ca.]

Vercelli, centinaia di evasori per colpa dei ritardi del Poligrafico statale

Introvabili le «marche» per patenti Gli automobilisti [illegible] rischio multa

Rischio multa per gli automobilisti

VERCELLI. Caccia alle marche fantasma: [illegible] moltissimi gli automobilisti vercellesi che entro il 29 febbraio non hanno potuto acquistare la nuova marca da bollo per la patente perché i tabaccai [illegible] gli uffici postali ne sono sprovvisti. Forse, ma il dubitativo è d'obbligo, arriveranno oggi.

[illegible] era stato distribuito un esiguo numero [illegible] metà febbraio, ma in misura nettamente inferiore alle reali esigenze: cosicché solo i contribuenti più solleciti hanno potuto accapar[illegible] una. Pare che qualche tabaccaio [illegible] paese ne abbia [illegible]cora pochissime [illegible] disposizione, ma in città sono introvabili.

Sembra che, a provocare il disguido, abbia contribuito il fatto che [illegible] Poligrafico non avrebbe avuto il tempo materiale per ristampare le marche [illegible] l'indicazione del nuovo prezzo [illegible] 70 mila lire.

Una spiegazione, questa, che non contribuisce certo a smussare la rabbia degli automobilisti che ne sono rimasti sprovvisti. «Lo Stato - questo il commento più benevolo tra quelli registrati - non deve limitarsi a imporre nuovi balzelli, ma deve anche mettere il contribuente in condizione di pagarli».

Dal comando della «Stradale» [illegible] via Quagliotti fanno sapere che gli automobilisti sprovvisti della [illegible] marca da bollo so[illegible] passibili di contravvenzio[illegible]. «Alla contestazione - spiegano - viene compilato il verbale: sarà l'Ufficio [illegible] registro [illegible] quantificare la sanzione». Secondo il nuovo codice l'ammenda può variare da due [illegible] [illegible] volte la tassa evasa: in pratica da un minimo di 140 ad [illegible] massimo di 420 mila lire. «Tuttavia - concludono - si può fare il versamento di 70 mila lire presso qualsiasi ufficio postale usando i bollettini prestampati per le concessioni governative. La ricevuta del versamento andrà poi tenuta nella patente, ed esibita al posto della marca mancante».

[w. ca.]

Oggi e domani nell'area industriale la 19ª rassegna allestita dall'Anga

Due giorni di Fiera in campo

Centoventi gli espositori in rappresentanza del mondo agricolo italiano. Macchine e tecniche innovative con dieci ettari destinate alle prove pratiche. L'ingresso a 4000 lire

VERCELLI. Fiera in campo numero 19, per la terza volta consecutiva nell'area industriale attrezzata del capoluogo: sarà inaugurata questa mattina per concludersi domani.

Commenta Quirino Barone, presidente dell'Anga, l'associazione vercellese che raggruppa i giovani agricoltori: «Da questa edizione ci attendiamo molto: per questo motivo nella sua preparazione abbiamo profuso uno sforzo notevole, anche in termini di fantasia». Qualche cifra: oltre 20 mila metri quadrati di superficie occupata e dieci ettari destinati alle prove pratiche per le macchine e per le attrezzature agricole in rassegna. Rispetto alle precedenti edizioni anche gli espositori risultano in aumento: il presidente Barone ne ha calcolato circa 120, una dozzina almeno in più rispetto all'anno [illegible]

Costo del biglietto d'ingresso: 4 mila lire, con il quale però si ha diritto anche alla prenotazione in uno dei sedici ristoranti vercellesi convenzionati con la «Fiera in campo», i quali per l'occasione propongono un menu completo al costo di sole 35 mila lire, bevande escluse.

Secondo il presidente Barone difficilmente la prossima edizione potrà svolgersi ancora nell'area industriale attrezzata. «Proprio in questi giorni - aveva spiegato - [illegible] una parte dell'area che avevamo destinato alle prove in campo stanno mettendo i paletti per un nuovo insediamento industriale. Abbiamo quindi dovuto ridimensionare gli spazi, e l'anno prossimo quasi certamente dovremo trovare una nuova sede».

Tra le novità strutturali di quest'anno figurano le tende singole a forma di pagoda, attrezzate con tutti gli accessori necessari, fra le nuove macchine, alcune delle quali esposte oggi in anteprima nazionale, figurano le attrezzature per la minima lavorazione del terreno, mirate in modo particolare alle tecniche di lotta contro gli infestanti, soprattutto il riso crudo. «L'adozione di queste nuove tecniche - spiega Barone - porta con sé ottime indicazioni care agli ecologisti: un minore impatto ambientale delle macchine e diserbi più mirati se non addirittura ridotti».

Secondo una tradizione ormai consolidata sarà anche allestita una mostra mercato in cui [illegible] possibile ammirare ed acquistare i migliori prodotti tipici provenienti dalle aziende dell'Anga dall'intera penisola.

Conclude il presidente Barone: «La nostra fiera in campo, nel suo insieme, può quindi continuare a rappresentare quel laboratorio in cui vengono messe a disposizione della grande platea degli operatori agricoli le ultime novità, per suscitare l'immediato confronto e verificarne il grado di inte[illegible] in un mestiere nel quale in misura sempre maggiore dovranno trovare spazio la lungimiranza e la professionalità di volta in volta aggiornata».

Walter Camurati

Anche quest'anno la Fiera in campo viene ospitata nell'area industriale attrezzata ma dal '97 la rassegna dell'Anga dovrà probabilmente cambiare sede per lasciare spazio ad un nuovo stabilimento

[illegible] FLASH

FURTO

Rubato più di un milione all'ospedale Sant'Andrea

Rubati da una cassettina del laboratorio di emodinamica dell'ospedale Sant'Andrea tutti gli incassi delle visite a pagamento effettuati negli ultimi giorni, un milione e 300 mila lire in contanti. La denuncia alla polizia è stata presentata dal dottor Giuseppe Costa, 43 anni, piazza Medaglie d'Oro 18, responsabile del servizio. [w. ca.]

TACCHEGGI

Tre polacchi denunciati dalla «Volante»

Denunciati per furto dalla «Volante» tre polacchi domiciliati nel campo nomadi di Torino: sono Leokadia Panek, 45 anni; Jan Gozik di 30 e Zotia Barbara Majewka di 24. Dopo averli fermati l'altra mattina in corso Italia per un normale controllo, gli agenti hanno trovato sulla loro auto generi alimentari ed articoli igienici, per un valore di circa 600 mila lire, rubati in diverse occasioni in quattro supermercati e discount cittadini: i tre sono stati denunciati e la refurtiva restituita ai responsabili dei punti vendita. [w. ca.]

[illegible]

Una lezione sui riti degli indiani d'America

Giovedì 7 marzo, alle 20,30, nell'aula dell'Università popolare, via Fratelli Garrone 20, Roberta Pittalunga, docente di metodologie didattiche, terrà una conferenza sulla spiritualità e i riti degli indiani d'America. La lezione, accompagnata dalla proiezione di diapositive, sarà un vero e proprio viaggio nella cultura originale americana. L'ingresso è libero. [d. b.]

[illegible]

Oggi alle 15 assemblea dell'Ulivo sul programma

Oggi alle 15, nella sala dell'Associazione generale lavoratori di via Francesco Borgogna, il Comitato Prodi discuterà le «tesi del programma» in vista delle prossime elezioni. Possono partecipare con diritto di voto e di parola tutti i cittadini che hanno sottoscritto la Carta d'adesione, pagando la quota associativa. [d. b.]

[illegible]

Un corso per insegnare ad aiutare il prossimo

La facoltà di Medicina della Cattolica di Roma, l'Associazione per il volontariato nelle unità locali e la Oari-Salcom e la Caritas organizzano un [illegible] base socio-sanitario per la formazione di volontari da utilizzare sul territorio. Le lezioni inizieranno il 9 marzo e si terranno ogni mercoledì, dalle 20,45 alle 22,15, e ogni sabato, dalle 14,30 alle 16,45, fino al 12 maggio. La sede è stata messa a disposizione dalle suore Santa Maria di Loreto di piazza D'angennes. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 250371. [d. b.]

12° Congresso

Il nuovo direttivo dell'Anpi

GATTINARA. Il congresso provinciale dell'Anpi, che si è svolto nel Centro sociale di Gattinara, ha registrato una partecipazione degna di un'assemblea giunta al [illegible] 12° rinnovo.

Nella sala hanno preso la parola per un breve saluto, testimonianza di attenzione, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'assessore Giorgio Orsolano, il vicario di Gattinara don Mauro Stragiotti, e i rappresentanti di Rc, del pds, del ppi e della Cgil. Ha presieduto i lavori Carlo Ferraris, che ha ribadito l'impegno dell'Anpi di continuare a lottare per la salvaguardia degli ideali della resistenza. La conclusione del dibattito è stata affidata al presidente regionale dell'associazione, Gino Cattaneo.

Nel nuovo direttivo sono stati eletti: Dante Ardizzone, Bruno Baltaro, Albina Bortacco, Annita Bonardo, Alfredo Borgo, Pierino Bottelli, Wanda Canna, Walter Carasso, Luigi Crepaldi, Agostino Delgrosso, Carlo Ferraris, Michele Fiorina, Celestina Foglia, Franco Folghera, Mario Fresa, Giuseppe Galli, Michele Gariglio, Giovanni Gianetti, Francesco Gozzi, Filastro Granelli, Bianca Grasso, Piero Leva, Ulisse Losio, Luigino Malinverni, Francesco Ranghino, Federico Reina, Francesco Valerio, Antonio Vallaro, e Sino Zanotti. Per il congresso nazionale [illegible] delegati Wanda Canna, Mario Fresa e Luigino Malinverni. [d. b.]

Tutte le famiglie interessate al Belvedere

Progetto Cernobil se ne parla martedì

VERCELLI. Sono già passati 10 anni dal gravissimo incidente nella centrale nucleare di Cernobil, in Ucraina. Ma la gente non dimentica e continua la gara di solidarietà per aiutare i bambini della Bielorussia che ancora vivono in un ambiente ad alta contaminazione radioattiva. Di qui il progetto di «Legambiente» di portare ogni estate in Italia tanti ragazzi di Cernobil (l'anno scorso furono 3500) per una boccata d'aria pura.

E anche Vercelli [illegible] si sottrae alla catena di solidarietà grazie all'iniziativa della sezione locale di Legambiente. «Cerchiamo famiglie disposte ad ospitare i bambini della Bielorussia - dice il responsabile Salvatore di Rosa -. Ma chi volesse saperne di più potrà partecipare martedì 5 marzo all'incontro che si terrà, alle 21, nei locali dell'oratorio Belvedere». Alla riunione ci sarà anche l'assessore Maria Pia Massa, che spera nella risposta dei vercellesi. Spiega: «Proprio in questi giorni abbiamo saputo che il gruppo di 15-20 bambini arriverà a Vercelli ad agosto, un mese in cui molti sono in vacanza». Le 30 famiglie che già avevano dichiarato la propria disponibilità, si erano infatti impegnate per il mese di luglio.

Insiste Di Rosa: «Per martedì sono invitati tutti, anche quelle persone che già sanno che non saranno in città ad agosto. Abbiamo bisogno di idee e di fantasia per inventarci metodi di finanziamento e assicurare a questi bambini un'estate sana e indimenticabile». [d. b.]

L'assessore comunale **Maria Pia Massa** lancia un appello ai vercellesi

In Sant'Eusebio

Stamane i funerali di Magrassi

VERCELLI. Stamattina, alle 9,15, partendo dall'istituto Sant'Eusebio dov'era ricoverato, si svolgeranno i funerali del professor Pietro Magrassi. Aveva 84 anni ed era una figura di spicco della vita culturale vercellese.

Era stato insegnante all'istituto Cavour, in seguito vice preside della stessa scuola e all'Istituto Foscolo. Fu preside anche dell'Ipsia di Vercelli. Intellettuale impegnato, Magrassi aveva avuto numerosi incarichi alla Società del Quartetto e al Liceo Musicale «Viotti»; è stato anche un uomo politico di rilievo.

Pietro Magrassi era entrato nel Consiglio comunale di Vercelli nel 1953 per diventare successivamente anche assessore. Era stato ufficiale nella seconda guerra mondiale, aveva combattuto sul fronte greco albanese e dopo l'8 settembre internato in un campo di concentramento. Pietro Magrassi fu anche un esponente dell'Associazione combattenti di Vercelli. [f. l.]

Dopo la legge

Chiamate al telefono anti-usura

VERCELLI. Torna a squillare il telefono anti-usura (501595) attivato dalla Confesercenti. Lo afferma il presidente della cooperativa di garanzia Fincom, Concetto Cortesi, impegnato come dirigente della Confesercenti, nella battaglia contro gli strozzini.

«Evidentemente la legge appena approvata e la nostra iniziativa "un treno contro l'usura" ha ridato coraggio a chi è caduto nella rete degli usurai». Le telefonate sono state fatte da alcuni operatori economici (non di Vercelli città) per denunciare situazioni insostenibili di strozzinaggio e anche per chiedere informazioni sulle nuove norme.

La Confesercenti, che ha accolto positivamente l'approvazione della legge, sta lavorando per realizzare un incontro pubblico per i commercianti, dove verranno appunto spiegate le novità introdotte dal parlamento. La data fissata è quella del 17 marzo, mentre il relatore sarà Lino Busà, responsabile di Sos Impresa. [d. b.]

Corse da 1200 lire

Tariffe bus da ieri i rincari

VERCELLI. Da ieri [illegible] aumentate le tariffe delle corse in autobus. Lo ricorda l'Atap, che aggiorna il [illegible] «listino». Ora un giro per la città in bus costa dalle 1200 alle 1900 lire; un abbonamento mensile dalle 36 mila lire alle 47500; un biglietto cumulativo per venti corse varia dalle 18 mila lire alle 28500. La differenza è legata al percorso del bus.

L'Atap però accetterà fino al 31 marzo l'utilizzo dei biglietti vecchi, senza ulteriori addebiti. In seguito, chi non riuscisse ad esaurire tutte le corse prepagate, potrà fino al 30 aprile a farsi sostituire i biglietti inutilizzati, pagando però la differenza.

Ma il servizio di trasporto pubblico in città è destinato a cambiare presto, attorno al centro storico. I grandi, grossi e ingombranti mezzi che oggi circolano, quasi vuoti e a stento per le strette vie cittadine, saranno sostituiti da più agili navette, che dovrebbero dimezzare se non i costi, almeno i tempi delle [illegible]. [d. b.]

Presentato ieri il Piano territoriale

Piemonte del 2000 i progetti di rilancio

VERCELLI. L'assessore regionale Franco Maria Botta ha presentato ieri ai rappresentanti delle amministrazioni locali (tra i quali il presidente della Provincia) riunite nell'aula magna dell'Iti il primo Piano territoriale del Piemonte.

E' il documento programmatico per la tutela e il controllo del suolo e gli interventi di conservazione del territorio per scopi paesaggistici, abitativi, produttivi e storici. Impegni [illegible] il [illegible] per Regione, Province, Comuni (anche in consorzio) e Comunità montane.

Il Ptr individua le emergenze paesistiche, le aree protette nazionali (parchi e riserve naturali) e quelle regionali, l'insieme delle colture agricole specializzate con spiccate caratteristiche paesistiche. Tra queste ultime non compare la risaia vercellese, [illegible] in generale tutta la provincia (se [illegible] una parte della Valsesia) è esclusa dalle aree di elevata qualità ambientale. Non sarà bella paesaggisticamente (e forse può essere vero), ma almeno la risaia è prepotentemente nella mappa dei suoli produttivi con la qualifica di eccellente.

Sempre dai cartogrammi allegati al Ptr risulta la «promozione» del centro storico di Vercelli tra quelli di maggior rilevanza regionale mentre Gattinara, Borgosesia e Varallo entrano nella seconda fascia ed altri centri minori nell'ultima.

La carta del sistema dei trasporti fa risaltare (se mai ce ne fosse ancora bisogno) l'ottima posizione della città eusebiana all'interno del sistema dei trasporti. Tra i poli di attività ha sorprendentemente la stessa considerazione di Biella; aree produttive di secondo livello (su due) e di terziario diffuso. E [illegible] a caso entrambe le città sono inserite nella cosiddetta «dorsale di sviluppo» come poli di interesse subregionale (Novara, tanto per fare un paragone, è polo di interesse regionale). [f. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Poche rastrelliere per le biciclette

Sono una vercellese che usa la bicicletta per girare in centro. Ebbene, non vedo rastrelliere per posteggiare i velocipedi che continuano ad essere appoggiati ai muri oppure «legati» ai cartelli stradali. Da una giunta «verde-rossa» mi aspetto che, finalmente, questa lacuna venga colmata.

Così come sono in attesa ormai messianica dei tanto promessi (da decenni, ormai) cestini per i rifiuti. Siamo forse l'unica città del mondo a non averli, se non in alcune vie, molto circoscritte, del centro. Li aveva fatti mettere, se non ricordo male, il professor Danieli.

Adesso, tutti coloro che non vogliono imitare i selvaggi devono ricorrere ai cassonetti dell'immondizia, tra l'altro sempre stracolmi e orribili a vedersi.

Lettera firmata, Vercelli

Gli autobus dell'Atap e i «bollini blu»

Ho letto i vostri servizi sull'imminente avvio dell'iniziativa dei «bollini blu», e da quanto riferite, dai controlli sarebbero esclusi anche i bus dell'Atap. A mio avviso, questa scelta stride con l'intento dell'amministrazione comunale di rendere meno inquinato il centro storico di Biella. A questo proposito, concordo con il lettore che, prima di me, aveva scritto al vostro giornale, parlando delle fermate dei bus extraurbani concentrate per la maggior parte nell'area tra viale Matteotti e piazza Vittorio Veneto, a ridosso dell'isola pedonale. Le emissioni dei gas di scarico, soprattutto nelle ore di punta, sono fastidiose: ma soprattutto, come è già stato fatto notare da più parti, non dobbiamo poi stupirci se i vicini alberi dei giardini Zumaglini sono malati.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, vanno inviate alle redazioni di Vercelli e di Biella. Devono essere firmate, con l'indirizzo e il numero di telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424 757; **Gattinara:** tel (0163) 832 600; [illegible] tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966 068; **Cossato:** tel (015) 922 123, **Varallo:** tel (0163) [illegible].454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333; ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822 245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Rivera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

Santhià: *Dr. Giuseppe prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94 389.

A Biella turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 72 370/22.082, turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 8 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la [illegible] apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 16, tel. (015) 561 340.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via [illegible] della Libertà 29, tel. (015) 841.948.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243

Borgosesia: *Dr. [illegible] Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384, **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Eugenio Gallione, Angelica Mezza.

MORTI. Angela Roscelli, 84 anni, pensionata

BIELLA

NATI. Vittoria Garella.

MORTI. Maria Alberti, 89 anni, pensionata; Caterina Vigiani, 94 anni, pensionata.

MATRIMONI. Stefano Crestani, [illegible] anni, muratore, con Susanna Temporin, [illegible] anni, infermiera.

BENNA

[illegible] Jonathan Napolitano.

MORTI. Marino Urbano Rivalta, 79 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Luca Losito.

MORTI. Anselmina Boretti, [illegible] anni, pensionata; Gemma Braga, 63 anni, casalinga

SAN GERMANO

MORTI. Maria Risso, 69 anni, pensionata.

AR[illegible]

MORTI. Giacinta Gozzi, 86 anni, pensionata.

PERTENGO

MORTI. Guglielmina Minella, [illegible] anni, pensionata.

PEZZANA

MORTI. Giuseppe Ferraris, 77 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Piani di studio a cura del Cidi

Il Cidi, Centro di iniziativa democratica insegnanti di Vercelli, ha programmato i piani di studio per una serie di corsi. Con inizio al 7 marzo e chiusura il 18 aprile in orario dalle 17 alle 19, in collaborazione con Tam Tam, verrà realizzato il [illegible] riservato ai docenti di scuola elementare e media di primo grado, dal titolo «La poesia in gioco» con Ersilia Zamponi. Il 13 e il 14 aprile ci sarà invece il corso riservato a docenti di scuola materna ed elementare dal titolo «La pace si impara» diretto da Maria Antonietta Di Capita. Orario sabato dalle 15 alle 18, domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

CONVEGNO

Progetti medici, [illegible] dibattito

La Società vercellese di Cultura medica, l'Usl 11 e l'Ordine dei medici di Vercelli, hanno organizzato per le 9 di oggi il convegno su «La morte improvvisa del lattante: progetto Sids, aspetti clinici, patologici e giuridici». Verranno trattati i progetti regionali Sids, gli elementi psicologici, gli aspetti anatomo-patologici e legali.

FORMAZIONE

Stage per professioni tecniche

Al Centro di formazione di aggiornamento professionale di corso Randaccio 18 a Vercelli si può iscrivere per frequentare corsi per attrezzista meccanico, per montatore manutentore, per operatore di macchine e sistemi di automazione. Informazioni allo 0161.257.705.

CONFERENZE

«Primavera culturale» a Saluggia

Il Comune di Saluggia ha organizzato la rassegna «Primavera culturale 1996» nella sala «seicentesca» di Palazzo Comunale. Le conferenze avranno inizio giovedì 7 marzo: «I diritti della donna sono diritti umani» con Lina Borghezio di Telefono Rosa e Isa Bozzolini di Amnesty International. Si proseguirà giovedì 28 marzo con la presentazione del libro «Il partigiano Geck e dintorni» di Marco Barberis. Inizio alle 21.

Dal Lanificio Angelico 2 milioni per la sottoscrizione de «La Stampa»

Massimo, maxi offerta [illegible] Ronco

Il totale ha così superato i 18 milioni. E intanto una scuola elementare privata di Vercelli vuole accogliere il bambino dal prossimo anno. In cantiere le iniziative dei «carnevalanti»

VERCELLI. Il telefono squilla ed è per Massimo, suonano alla porta della redazione e sono offerte per Massimo. In un crescendo di generosità che racconta di gente schiva e di buon cuore. E che non sia un'esagerazione lo dimostra il totale [illegible] offerte raccolte solo nella giornata di ieri: 5 milioni e [illegible] mila. Con l'aiuto di pensionati, che spediscono [illegible] sacrificio 10 mila lire, [illegible] con quello [illegible] grandi fabbriche, come il Lanificio Angelico di Ronco Biellese, che offrono la bellezza di [illegible] milioni. Ed il totale generale è salito a 18 milioni e 359 mila.

Massimo Trivero, il piccolo di 5 [illegible]ni nato con una grave malformazione alle gambe, ha toccato l'anima delle persone. Come si può sopportare così piccoli tanto dolore? E [illegible] negare ad un bambino la speranza di andare lontano, in America, per tentare l'operazione della vita? Nessuno si sottrae all'interrogativo che fa paura: perchè? Perchè Massimo e non uno dei nostri figli? Non c'è risposta, e davanti agli occhi intelligenti [illegible] Massimo e [illegible] quelli pieni di dolore dei suoi genitori, viene spontaneo aiutare nell'unico modo possibile. Andare negli Stati Uniti costa molto e questa sottoscrizione, per farcela, dovrà mettercela tutta.

Ben lo sanno [illegible] «donne di Porta Torino» che [illegible] instancabili. Edda Mangino [illegible] battendo scuola per scuola; e poi c'è il grande appuntamento del 9 marzo con i carnevalanti di tutti i rioni, e l'impegno di Tony Bisceglia, vicepresidente dell'Ascom e del Comitato manifestazioni vercellesi. E ancora arriva la proposta di una scuola elementa[illegible] privata, (che non vuole essere nominata) [illegible] accogliere [illegible] settembre Massimo. Tanti gesti, che fanno bene al cuore, e non solo [illegible] quello di Massimo.

Intanto in redazione arriva un giovane uomo che consegna 1 milione. Per essere sicuro dell'anonimato [illegible] vorrebbe neanche dire il proprio no[illegible] per la ricevuta di Specchio dei tempi. E quando «G.C.» arriva alla porta ancora [illegible] raccomanda il silenzio. Grazie.

Ed ecco gli aiuti di ieri.

Carlo Rastellotti 10.000; in memoria di Francesco Montagnini 100.000; Lanificio Angelico Srl [illegible] Ronco Biellese 2.000.000; Matteo Bugginto di Ronco Biellese 500.000; Renzo 100.000; i dipendenti dell'Enel di via Trento, Vercelli 470.000; in memoria di Clara Aglietti 500.000; per Massimo da G.C. 1.000.000. A. [illegible]. 100.000; F. G., Biella per Mas[illegible] 50.000; B. e R., Pavignano per Massimo 50.000; Margherita 100.000; F. A 50.000; ti vogliamo tanto bene 50.000; i tuoi amichetti 50.000; l'America ti aspetta 50.000; in bocca al lupo 100.000; per Massimo con tanti auguri 50.000; O.T. 100.000; da Giancarlo 50.000; da Pina 100.000; membri del direttivo Fabi [illegible] Vercelli; 250.000; da Simonetta e Andrea 10.000. **[d. b.]**

Il Lanificio Angelico di Ronco Biellese e il piccolo **Massimo**

[illegible]

[illegible]

Violenza carnale, aggiornato il processo

E' stato aggiornato il processo a carico del valsesiano accusato di aver violentato la figlia quando questa era minorenne. L'udienza riprenderà lunedì pomeriggio sempre in tribunale [illegible] Vercelli. L'imputato, invalido al sessanta per cento, deve rispondere di violenza carnale e atti di libidine violenta. **[p. q.]**

[illegible]

Domani escursione con il Cai in Val d'Ossola

Tre uscite escursionistiche nei prossimi giorni per la sottosezione di Borgosesia del Club alpino italiano «Tullio Vidoni»: la prima è in programma domani in Val d'Ossola con destinazione l'Alpe Ciamporino a San Domenico di Varzo. La partenza è fissata per le 6 del mattino. Per la prossima domenica il calendario, invece, offre una duplice alternativa [illegible]on la scelta fra una gita alla Punta del Campanile, in Val Sorba, [illegible] la traversata della Vallée Blanche attraverso i ghiacciai del monte Bianco, lungo un itinerario di almeno dieci chilometri. **[p. q.]**

[illegible]

Un progetto per il recupero [illegible] centro storico

L'amministrazione comunale di Sostegno ha avviato un progetto per il recupero del centro storico del paese. Il piano prevede la realizzazione di [illegible] appartamenti ricavati nella zona di piazza Emanuele. Il progetto, che prevede [illegible] costo complessivo superiore a [illegible] miliardo e 600 milioni, dovrebbe essere finanziato con contributi regionali di edilizia residenziale. Il progetto dovrà ora passa[illegible] in Regione per ottenere l'approvazione e, quindi, i lavori potranno partire dal prossimo anno. Intanto l'amministrazione ha deci[illegible] di intitolare al pittore Attilio Bozino, scomparso 23 anni fa, una via del paese. **[p. q.]**

[illegible]

Offerte dalla Valsesia per [illegible] scuola in Bangladesh

Una scuola per 600 bambini grazie alla sensibilità della comunità valsesiana. In Bangladesh, è stato inaugurato un complesso scolastico realizzato con i contributi raccolti dalla parrocchia di Varallo. Alla cerimonia, svoltasi [illegible] Dinajpur, ha partecipato una delegazione varallese guidata dal prevosto don Ercole Scolari, che da anni sta portando avanti questa missione di solidarietà nei confronti [illegible]el Paese asiatico. Il vescovo [illegible] Dinajpur, [illegible] Theotonius Gomez, ha ricambiato la visita giungendo nella Collegiata di San Gaudenzio per ringraziare la comunità locale per l'impegno dimostrato. La realizzazione della scuola è costata 350 milioni di lire e[illegible] ha potuto essere completata in poco più di due anni: [illegible] potrà ospitare circa 600 bambini, offrendo un contributo quanto mai necessario per garantire istruzione a un popolo che da generazioni vive della miseria più assoluta. **[p. q.]**

Diretta-lampo ieri per Dalla Noce, circondato dagli abitanti

«Qui Santhià»: e [illegible] Everardo [illegible] il paese si specchia in tv

SANTHIA'. «Dobbiamo fare in fretta», dice Everardo: poi giù a parlare del [illegible] [illegible] dell'oro, dello yen [illegible] dei mercati di borsa. E' [illegible] un po' deludente, per la piccola folla che ieri ha invaso piazza Roma, la breve comparsata in tv, alla fine di un[illegible] Tg5 gonfio di notizie [illegible] che ha rubato spazio alla rubrica economica dell'inviato Dalla Noce, in tournée per le piazze d'Italia.

Il collegamento, [illegible] solito, è più lungo dei [illegible] minuti dedicati ieri alla «piazza» di turno (cioè quella di Santhià). Ma un folto gruppo di abitanti ha potuto [illegible] stesso circondare il giornalista, ovviamente per farsi vedere in tv da parenti e amici.

Mamme col bimbo [illegible] braccio, saluti con la mano, persone [illegible] volontari che - abilmente - fingono di tenere a bada la folla per finire nell'obiettivo della telecamera, quasi fianco a fian[illegible] col giornalista.

«Siamo a Santhià, in provincia di Vercelli», spiega rapido Dalla Noce. In piedi al centro della piazza, dove c'è la lastra con su inciso l[illegible] stemma comunale, l'inviato racconta che «il dollaro guadagna sul marco», [illegible] che l'oro è a quota 20.180. Intorno la gente guarda: più che il giornalista, il suo collega [illegible]ratore, che magicamente diffonderà le immagini della «diretta» in tutta Italia. «Sì, ma di Santhià non ha parlato», sbotta chi da casa ha seguito il collegamento. In compenso, del paese Everardo s'è fatto dire tutto, parlando per un'ora col sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, che gli ha regalato libri di storia locale e gli ha fatto firmare il «libro d'onore» del municipio. Immortalata la storica visita, il cabarettista [illegible] «Quelli che il calcio» (l'altro programma per cui Dalla Noce fa l'inviato, la domenica [illegible] Raitre), è andato a pranzo in un ristorante sulla tangenziale. **[g. bu.]**

L'inviato del Tg5 **Everardo Dalla Noce**, durante il blitz di ieri a Santhià (MICHELETTI)

A Ghislarengo

[illegible] [illegible] milioni per il ponte

GHISLARENGO. Per la sistemazione del ponte che scavalcando la Sesia collega Ghislarengo a Carpignano sono in [illegible]rivo [illegible] milioni: li ha stanziati nel suo bilancio l'Amministra[illegible] provinciale [illegible] Novara.

La decisione novarese [illegible] importante, perchè reca un contributo per [illegible] soluzione di un problema che da almeno cinque anni provoca le proteste degli abitanti delle due sponde della Sesia, quella vercellese e quella novarese; ed acquista un significato ancora maggiore dal momento che il ponte sorge per intero in territorio vercellese.

Attualmente sul ponte [illegible] transito è consentito solo alle vetture di peso inferiore ai 25 quintali: appositi dissuasori impediscono il passaggio [illegible] veicoli di larghezza ed altezza [illegible]periori alla norma. L'ultimo preventivo per la sistemazione definitiva del ponte sfiora i [illegible] miliardi; dalla Regione Piemonte [illegible] stati stanziati 3 miliardi e 850 milioni provenienti dai fondi disponibili per il dopo-alluvione. **[w. ca.]**

SALUGGIA

Ieri alle Case Popolari

Quindici famiglie [illegible] elettricità per [illegible] incendio

SALUGGIA. Un incendio (le cui [illegible] sono ancora in via di accertamento) divampato all'improvviso ieri mattina ha danneggiato gravemente l'impianto elettrico del «Palazzo Appiani» di [illegible] Faldella che ospita una quindicina di appartamenti popolari.

Le fiamme si sono sviluppate nel seminterrato interessando anche il vano scale. I vigili del fuoco di Vercelli intervenuti con due mezzi hanno impiegato pochi minuti per riportare la situazione alla normalità, ma l'impianto elettrico era ormai completamente distrutto.

Lo stabile non è stato evacuato, [illegible] gli inquilini per tutto il giorno non hanno avuto a disposizione l'energia elettrica. [illegible] tardo pomeriggio, comunque, i lavori di ripristino, eseguiti da una ditta privata, erano quasi finiti quindi l'erogazione della corrente dovrebbe [illegible] ripresa in [illegible]. **[i.fo.]**

QUARONA

In valori bollati

Furto [illegible] 10 milioni in una tabaccheria di [illegible] [illegible]

QUARONA. Raid di ladri in Valsesia. Il primo di una lunga serie [illegible] furti [illegible] stato fatto in [illegible] tabaccheria di Quarona: i ladri si [illegible] introdotti [illegible] notte nei locali della privativa di [illegible] Rolandi dopo aver forzato un ingresso sul retro, impossessandosi di sigarette e valori bollati. L'entità del bottino dovrebbe superare i 10 milioni [illegible] lire. Il furto è stato scoperto all'apertura della tabaccheria.

Un altro «colpo» notturno è stato compiuto nel Comune di Scopello. Ignoti si sono introdotti negli uffici cercando, sen[illegible] riuscirvi, di scassinare una cassaforte a muro. I ladri si sono allora impossessati [illegible] documenti [illegible] denaro per poche migliaia [illegible] lire. La [illegible] si [illegible] poi ripetuta nell'ufficio postale. Al mattino i carabinieri hanno scoperto nelle vicinanze un'auto Fiat Croma abbandonata che potrebbe essere connessa all'episodio. **[p. q.]**

L'idea della Provincia è stata illustrata [illegible] Gattinara

Vini di qualità, proposta la [illegible] del Consorzio

GATTINARA. Un buon bicchiere di vino fa bene, [illegible] se è genuino fa meglio. Deve essere in base [illegible] questo principio lapalissiano che il ministero dell'Agricoltura vuole costituire in tutt'Italia dei consorzi a tutela della qualità dei vini. E la Provincia moltiplica gli incontri con gli operatori per concretizzare al più presto le indicazioni romane.

[illegible] giorni scorsi infatti [illegible] vicepresidente Norberto Julini, assessore provinciale all'Agricoltura, ha riunito nel Comune di Gattinara i vitivinicoltori della zona e di quelle vicine del Bramaterra e del Lessona per gettare le basi del Consorzio dei vini di origine controllata e garantita (doc e docg).

All'incontro in Comune erano presenti il sindaco [illegible] Gattinara Agosti, l'assessore Lucca, e il direttore del Consorzio Barolo [illegible] Barbaresco, Giancarlo Montaldo. E' stato proprio quest'ultimo a illustrare gli innegabili vantaggi tecnici, qualitativi e quindi anche commerciali dell'operazione.

«Istituire un [illegible] - ha poi spiegato Julini - [illegible] indispensabile per poter puntare all'Enoteca regionale». E ha continuato l'assessore: «Alle porte c'è la nuova legge sul distretto del vino, che aiuterà a recuperare la collina gattinarese alla viticoltura».

Gli operatori hanno comunque espresso qualche titubanza sul progetto, anche [illegible] non hanno detto chiaramente «no» all'idea. «C'è ancora tempo ha [illegible]mentato Norberto Julini - di proseguire [illegible] le fasi preliminari, perchè fino alla fine di [illegible] il ministero non emanerà il decreto applicativo della legge. Intanto cercheremo ancora l'assenso dei produttori e provvederemo a stendere [illegible] prima bozza dello statuto». **[d. b.]**

Il difensore civico lancia un appello al Comune: applicate la legge del '68

«Via all'autocertificazione»

Sapienza: «Smettiamola di far perdere tempo ai cittadini, per molti documenti basta compilare un modulo». Il sindaco: «Verissimo, ma altri enti sono più indietro di noi»

BIELLA. «Basta col gioco dell'oca, [illegible] le corse da uno sportello all'altro per chiedere documenti che, [illegible] rigor di legge, non [illegible] necessari». Parola del difensore civico Francesco Sapienza, che l'altra sera, parlando in Consiglio, ha chiesto al Comune di estendere [illegible] tutti gli uffici l'«autocertificazione», prevista fin dal '68 ma mai veramente applicata. Per i cittadini, il vantaggio sarebbe notevole: «Risparmiare tempo [illegible] denaro», riassume Sapienza.

Il difensore [illegible] ha lanciato la sua campagna presentando la relazione sull'attività svolta nel '95. In più, al Comune e ai giornali, Sapienza ha distribuito articoli e «vademecum» che spieg[illegible] come e quando è possibile usare i certificati «fai da te», disciplinati da [illegible] regolamento del '94. «Non faccio battaglie, mi sforzo solo di far applicare le norme», dice il difensore civico. E la legge - almeno sulla carta - parla chiaro: non serve alcun certificato per residenza, cittadinanza, luogo [illegible] data di nascita, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, diritti politici, nascita del figlio, decesso [illegible] coniuge, obblighi militari [illegible] iscrizione agli [illegible]. Basta firmare [illegible] modulo, nel quale ci si prende la responsabilità [illegible] dichiarare il vero.

In certi casi, addirittura, [illegible] sufficiente mostrare la carta d'identità: [illegible] vale per lo stato civile (coniugato, celibe, eccetera), per la data [illegible] nascita e per la residenza.

Fin qui la teoria; «La pratica è diversa - spiega Sapienza -: e certo non solo in Comune. In Italia siamo bravi a fare le leggi per poi disattenderle». Gli 11 casi in cui è sufficiente il modulo, ad esempio, riguardano soprattutto i contribuenti, e i loro rapporti con gli uffici finanziari (come Iva e Registro).

Restando al Comune, è però vero che molti servizi non sono ancora pronti per l'autocertifi-[illegible] «Mancano i moduli prestampati - spiega Sapienza -, ed è un vero peccato: [illegible] ci fossero, i cittadini eviterebbero di perdere tempo e soldi. Non dimentichiamoci che una marca da bollo, come minimo, costa 20 mila lire».

Il sindaco, Gianluca Susta, si arrende subito: «Sapienza ha ragione, lo ammetto. Però il Comune è fra gli enti che applica[illegible] meglio queste norme, anche [illegible] non a tappeto. Il tribunale, l'Inps e vari altri uffici sono molto più indietro. Pensate che io, per iscrivermi all'albo degli avvocati, ho dovuto chiedere il certificato penale».

Ma ora che farete? «Cercheremo di raccogliere l'appello del difensore civico», risponde il sindaco.

Anche secondo Mauro Donini, dell'ufficio segreteria, il problema riguarda più gli altri enti che [illegible] Comune: «E' vero, anche [illegible] noi a volte [illegible] potrebbero evitare inutili corse ai cittadini. Ma i disguidi, per fortuna, sono sempre più rari. La maggior parte delle persone che si presentano all'anagrafe, invece, sono mandate lì da altri uffici, [illegible] potrebbero benissimo compilare i moduli dell'autocertificazione».

Il Comune, ora, sta pensando [illegible] lanciare una nuova campagna d'informazione: «Più che altro per sensibilizzare gli enti pubblici». La parte del leone, a quanto pare, la fanno gli uffici finanziari, che chiedono molti documenti per cui basterebbe la formula «fai da te». Il verbo al condizionale dimostra che Francesco Sapienza ha ragione: «Quella legge di 30 anni fa è una delle più inattuate della storia».

Giuseppe [illegible]

A fianco palazzo Oropa, sede del municipio. Qui sopra, **Francesco Sapienza** (in alto) e il sindaco **Gianluca Susta** (PICHIELETTI)

Segnaletica

Nuovi stop in piazza San Paolo

BIELLA. Rivoluzione in vista per l'incrocio della stazione; chi arriva da viale Roma, in futuro, perderà il diritto di precedenza, perché il Comune (con un'ordinanza firmata dal sindaco la settimana scorsa) ha deciso di mettere [illegible] cartello [illegible] «stop» all'imbocco di piazza San Paolo. La modifica è legata al semaforo pedonale, che entrerà in funzione in via Carso.

La giunta ha preferito questa soluzione a quella della rotonda «alla francese», di cui s'era parlato nei mesi scorsi. Il semaforo sarà di quelli «a richiesta»: il pedone preme il pulsante, e poco dopo scatta il verde. Quando [illegible] si prenota per attraversare la strada, lungo via Carso resta accesa solo la luce lampeggiante gialla.

Lo «stop» [illegible] viale Roma, [illegible] pratica, servirà a far rallentare le auto che si immettono sulla piazza: «Se si mantenesse l'attuale sistema di precedenze - spiegano al Comando dei vigili urbani -, chi arriva da viale Roma rischierebbe di travolgere i pedoni sulle strisce».

Per la mini-rivoluzione, [illegible]munque, ci vorrà tempo: dovranno essere modificate anche le aiuole, e per disegnare la segnaletica sull'asfalto si attende la bella stagione. [illegible] dubbio è che [illegible] semaforo pedonale si riveli poco efficace: secondo i vigili urbani, infatti, la «rotonda» sarebbe stata più sicura.

Da lunedì, intanto, chiude per due mesi [illegible] Marconi, dove sarà rifatta la pavimentazione. Se [illegible] occuperà la ditta Camuzzi, che secondo il Comune ha riparato male la strada dopo aver posato le tubature del gas. I percorsi delle linee 1, 2 e 4 dell'Atap saranno modificati, [illegible] verranno soppresse 4 fermate, fra [illegible] quelle di piazza Duomo e [illegible] Repubblica. [g. bu.]

A due immigrati

Pene ridotte per la rissa in pizzeria

BIELLA. Da una pesante condanna per tentato omicidio ad un consistente sconto della pena per lesioni gravi. La Corte d'Appello ha derubricato il reato nei confronti dei due extracomunitari che, la [illegible] settembre di due anni fa, furono protagonisti di un «raid» nella pizzeria Apicella [illegible] corso Europa.

Il tunisino Ben Mansour Mongi, di 35 anni ed il marocchino Rida Haouihi, di 29, che in primo grado erano stati condannati a pene complessive per 12 anni [illegible] reclusione, sono così usciti dal carcere: i giudici dell'Appello hanno dato ragione all'avvocato difensore Fernando Bello [illegible] hanno modificato il capo d'imputazione, infliggendo così 2 anni e 5 [illegible] Mongi [illegible] 2 anni e 1 mese a Haouihi. Lo sconto della pena ha significato anche il ritorno in libertà dei due imputati.

Per uno screzio sorto a causa di un contratto [illegible] lavoro interrotto, i due extracomunitari ferirono con un coltello uno dei gestori della pizzeria «Apicella», colpirono alla testa un cuoco [illegible] la pala che serve per infornare le pizze [illegible] mandarono in frantumi pure alcune delle vetrine. «Eravamo entrati per [illegible]dinare una pizza, loro si rifiutarono e per questo è scoppiata la rissa», si sono sempre difesi i due immigrati. Nella lite furono coinvolti altri due nordafricani, che però non furono mai identificati dalle forze dell'ordine: riuscirono a fuggire prima dell'arrivo delle pattuglie del commissariato.

Al momento del violento scontro, nel locale si trovavano molti clienti, tra i quali due agenti in borghese che avevano dato l'allarme. Ma prima che qualcuno potesse intervenire, scoppiò il finimondo. [d. p.]

Al palazzetto

La «Pero» apre i corsi del fitness

BIELLA. «Il palazzetto dello sport diventa palafitness» con questo slogan la [illegible] sportiva «Pietro Micca» lancia un nuovo ciclo di iniziative che vedranno protagonista la struttura di via Paietta.

Dall'11 marzo infatti, il palasport aprirà al pubblico mattino, pomeriggio e sera [illegible] una [illegible] di corsi adatti a tutti gli appassionati [illegible] ginnastica [illegible] movimento. Saranno quattro insegnanti diplomati Isef, Stefano Giordani (specialista di step e karateka), Debora Pado[illegible] (campionessa italiana di rock acrobatico), Marco Sublimi (istruttore di body building) e Anna Bellani (esperta di ginnastica dolce), [illegible] coordinare le varie iniziative.

Associandosi alla Pietro Micca, nelle due palestre del palazzetto, il mattino si potranno frequentare corsi di corpo libe[illegible] e di ginnastica dolce (lunedì e giovedì tra le 9 alle 11), nella pausa pranzo (fra le 12 e le 14, lunedì mercoledì, giovedì e venerdì) [illegible] invece previsti ancora ginnastica a corpo libero e body building. La sera a partire dalle 18 e fino alle 22, saranno invece numerose le opportunità: oltre alla ginnastica ed ai pesi, si potranno seguire lezioni di aerobica, step, danza moderna, latino-americana, ballo liscio boogie-woogie [illegible] rock tecnico ed acrobatico.

Spiega Donatella Eterno del Comitato Palazzetto della Pietro Micca: «Per le prime tre settimane i corsi che sono aperti a tutti ai giovani come agli anziani, saranno gratuiti, mentre per i prossimi [illegible] le tariffe saran[illegible] molto contenute per permettere a tutti di partecipare. L'iscrizione alla nostra società è invece indispensabile per questioni burocratiche e assicurative». [p. g.]

IN BREVE

BIELLA

Provincia, Pavia assente per sottoporsi ad esami clinici

Il vicepresidente della Provincia Angelo Pavia, sarà assente dagli uffici di via Sella nelle prossime settimane per sottoporsi ad un ciclo di esami clinici più volte rinviati negli ultimi [illegible]. Gli impegni che fanno capo [illegible] suo assessorato verranno temporaneamente trasferiti alla presidenza per la Cultura e agli assessori Coda Spuetta [illegible] Nicolo, rispettivamente per le parti turistica e socio-economica. [p. g.]

[illegible]

Anffas: nessuna raccolta [illegible] denaro per l'ente

La sezione Anffas di Gaglianico mette in guardia i bi[illegible] da possibili raggiri: alcune persone, spacciandosi per emissari dell'ente, raccoglierebbero offerte a favore dei disabili. L'Anffas avverte che non sono state autorizzate iniziative del genere. [g. co.]

COSSATO

Oggi [illegible] via Mercato torna il bric a brac

Torna oggi in via Mercato, a Cossato, una nuova edizione del mercatino di antiquariato minore, promosso dai commercianti della via. La rassegna si apre alle 9. [p. g.]

LESSONA

Una commedia brillante stasera al teatro Italia

«Le sorpreise 'dla macia 'd vin», di Claudio Argenti, è il titolo della commedia b[illegible] in programma stasera al cineteatro Italia di Lessona. Repliche nei giorni 3, 9 e 10 marzo, con inizio alle 21. [g. co.]

POLLONE

Lezione [illegible] giardinaggio oggi [illegible] Mini Arboretum

E' in programma oggi al Mini Arboretum di Pollone (accanto al lanificio Piacenza), una lezio[illegible] pratica di gestione elementare di giardinaggio. [p. g.]

BIELLA

Le condizione della neve [illegible] Oropa e a [illegible]

Altezza della neve. Oropa: minima 110, massima [illegible] metri 80 centimetri, Bielmonte minima 250, massima [illegible] [g. co.]

INCHIESTA I percorsi gastronomici del Piemonte e della Valle d'Aosta

L'Eden dei buongustai raffinati

Nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola è facile farsi prendere per la gola. Otto mesi di sagre e ristoranti che sono fra i migliori in Italia. Rielaborazione delle antiche ricette tradizionali

NOVARA. Farsi prendere per la gola a Novara o nel Verbano-Cusio-Ossola è facilissimo: si possono seguire i cappelli e le stelline delle guide gastronomiche, farsi tentare dalle sagre che si snodano per otto mesi all'anno fra laghi, collina e montagna, oppure lasciarsi andare alle mille tentazioni che gastronomia, tradizione e cultura propongono in ogni località.

Per chi non può fare a meno [illegible] un baedeker prestigioso e deve per forza lasciarsi condurre per mano dalle guide più o meno firmate, queste due province sono l'Eden dei buongustai raffinati: qui sono concentrati quattro o cinque ristoranti che si trovano in tutte le top ten delle guide gastronomiche e che da soli attirano da anni un turismo particolare che arriva soprattutto dalla Svizzera e dalla Germania alla ricerca della specialità cucinata in modo inarrivabile: l'anno scorso, per gustare i piatti del «Sorriso», il ristorante che si trova sulle colline di Borgomanero, un gruppo di imprenditori svizzeri è arrivato in mongolfiera da Basilea. Il «Pinocchio» di Borgomanero, «L'Emiliano» di Stresa ed il «Macallè» di Momo sono altri locali che hanno scalato le vette delle guide non con la nouvelle cuisine o con piatti bizzarri, ma con la rielaborazione delle antiche ricette tradizionali: il pesce di lago (dal persico al lavarello), il riso, le rane, la paniscia ed il tapulon (carne d'asino tritata e ben speziata, cotta nel vino di Boca).

«Una delle rassegne più riuscite dei ristoratori novaresi e del Vco - spiega Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio - è "Riso e lago", un'iniziativa che coinvolge tutte e due le province, con ristoranti che propongono menù importanti a 50 mila lire, ognuno con una ricetta prettamente locale».

Armeno, sul lago d'Orta, merita la visita di qualsiasi appassionato di cucina: qui sono nati decine di grandi chefs che hanno guidato le cucine dei maggiori alberghi e ristoranti del mondo ed a novembre avviene la rimpatriata, [illegible] un pranzo cucinato da loro ed improntato rigorosamente alle ricette della zona. Un secondo modo per scoprire queste province golose può essere quello di scorrere il calendario delle sagre dedicate alla gastronomia locale. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, per un un percorso che può cominciare da Borgolavezzaro per la sagra della frittata, prosegue a Sizzano con la mostra del vino doc (una settimana dedicata a Bacco a fine giugno), continua a Fara Novarese dove si svolge una festa dedicata esclusivamente ai piatti a base di funghi e fa tappa a Borgomanero (ma si può anche scegliere Boca, Ghemme o Sizzano) per la sagra dell'uva, un'occasione per sedersi in piazza e gustare il tapulon a denominazione d'origine controllata.

Basta salire verso i laghi per trovare la sagra della fragola a Nebbiuno, e spingersi in Ossola per imbattersi nella sagra del fungo a Trontano, quella della ciliegia ad Anzola, la sagra del mirtillo a Bognanco e la festa dell'uva a Masera.

Inutile dire che ogni appuntamento è contraddistinto da straordinarie scorpacciate di piatti locali, manifestazioni folcloristiche ed iniziative culturali.

Quest'anno i cuochi ossolani hanno aggiunto una manifestazione singolare, le ricette regionali interpretate dagli chefs dell'Ossola; dal [illegible] al 10 [illegible] è di scena l'Emilia, rielaborata coi sapori ossolani.

Marcello Giordani
(2-continua)

Lago Maggiore, Isole Borromee di Stresa. La città ospita uno degli istituti alberghieri più importanti e conosciuti d'Europa.

[illegible] «ricette perdute» [illegible] La Stampa

NOVARA. Alla ricerca della ricetta perduta. E' lo slogan che ha accompagnato un'iniziativa lanciata [illegible] «La Stampa» in collaborazione con le Aziende di promozione turistica e l'Ente nazionale Risi, nell'ambito della rassegna gastronomica «Riso e Lago», che coinvolge decine [illegible] ristoranti del Novarese, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

L'invito ha stimolato centinaia [illegible] lettori a riscoprire antiche ricette a base di riso, [illegible] una simpatica competizione che ha toccato più aree geografiche. Dalla montagna alla pianura, terra di coltivazione per eccellenza del cereale più antico e noto nel mondo, sono arrivati alla «Stampa» decine di suggerimenti e proposte scritti non dagli chef, ma da anonimi appassionati di cucina. In prima fila le donne, molte delle quali appartenenti [illegible] a[illegible] agricole. Una giuria, formata da giornalisti de «La Stampa», esponenti Ente [illegible]si, rappresentanti aziende di promozione turistica e associazione cuochi, ha selezionato [illegible] ricette con particolari caratteristiche [illegible] originalità ed esecuzione pratica. Le migliori saranno scelte e premiate nell'ambito della seconda fase del tour gastronomico «Riso e Lago», la cui ripresa - dopo la pausa invernale - è prevista per il 22 [illegible]. Agli autori [illegible] autrici) giudicati vincitori saranno [illegible]gnate targhe e premi durante una serata di gala, [illegible] un ristorante e in data da definirsi. **[g. f. q.]**

DOVE ANDIAMO

Courmayeur, incontro sull'informazione

ARRIVEDERCI Compagni» è il titolo del libro di Antonio Guidi che verrà presentato [illegible]i, alle 18,30, a Courmayeur, al centro congressi durante l'incontro «Il ruolo dell'opposizione, quale informazione». Oltre all'onorevole Guidi parteciperanno, l'onorevole Antonio Bassanini, il direttore della testata giornalistica regionale Rai Piero Vigorelli e l'ex direttore di Tmc Sandro Curzi. Moderatore [illegible] caporedattore Rai [illegible] Aosta, Carlo Cerrato.

VERCELLI
Cianfrusaglie [illegible] mostra

Domani, come ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour, [illegible] terrà il «Barlafus», il mercatino della cianfrusaglia.

VALENZA
Rassegna di arte orafa

Si inaugura oggi, alle 9, al Palamostre di Valenza l'edizione primaverile di Valenza Gioielli, mostra-mercato di oreficeria: l'ingresso è riservato agli operatori del settore. Ci sono però manifestazioni collaterali aperte a tutti: oggi e domani, al Centro Comune di Cultura (oggi 15-17,30; domani 9-13) il primo convegno nazionale «Gioielli in Italia dal XIX al XX secolo». A Villa Scalcabarozzi (orario 10-13 e 15-18) mostra «Collezioni di arte orafa», monografica di Saverio Cavalli. **[r. c.]**

VINADIO
Appassionati di fondo

Domani a Bagni di Vinadio, nel Cuneese, gli appassionati di sci da fondo potranno raggiungere la frazione di San Bernolfo (7 chilometri) dove alle 12,30 al rifugio sarà servita polenta e salsiccia. Gli interessati devono raggiungere la località di Strepeis e di qui la borgata Callieri per proseguire verso San Bernolfo. L'iniziativa è della Pro loco, dell'associazione amici di San Bernolfo e del centro fondo Strepeis. **[g. p. m.]**

[illegible]
Fiaccolata e spettacolo di prosa

Questa sera, dalle 20, Gran Fiaccolata [illegible] Carnevale che a Candelo (Biella), fra le «rue» del Ricetto, vedrà in corteo le maschere e numerosi gruppi folcloristici piemontesi. Sempre all'interno del borgo medioevale, spettacolo di prosa itinerante della compagnia Teatrando.

VERCELLI
Visite guidate [illegible] museo Leone

Ritornano al museo Leone (in mostra reperti archeologici dall'età greca e romana, la raccolta epigrafica del noto «lapidario Bruzza», ricostruzioni medioevali, incunaboli) le visite guidate organizzate da «Vercelliviva». Dalle 10 alle 12 di domani.

MONCALVO
Il mercatino dell'antiquariato

Torna domani, come ogni pri[illegible] domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco. Le bancarelle saranno, dalle 10 alle 18, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. **[bru. m.]**

MONTEMAGNO
Festa di Carnevale

Domani festa di Carnevale della Pro loco. Dalle 14,30 sfilata dei carri allegorici, poi, in piazza Umberto I, saranno distribuiti polenta e salsiccia. **[bru. m.]**

A Ponderano l'unico show piemontese del texano Ely

Joe, dinamite-rock

Il chitarrista, pupillo di Springsteen, stasera porta al Babylonia le ballate incandescenti del suo ultimo cd. Con lui un super-trio

PONDERANO. Quello di questa sera è l'unico concerto che Joe Ely terrà in Piemonte. Una performance infuocata, che vedrà sulla pedana del Babylonia (alle 22,30) il chitarrista e cantante texano che sta portando in tour il suo ultimo capolavoro, «Letter to Laredo». Ely sarà accompagnato da una band che è pura dinamite, e che vede in prima linea il bravissimo chitarrista David Grisson; David Mc Larty e Glen Fukunaga (che ha suonato anche con il mitico Bob Dylan) sono invece gli «addetti» alla sezione ritmica.

Troppo country per essere rock, e troppo rock per essere country, Joe Ely è un musicista puro, appassionato e convinto. Non è strano, così, che anche il grande «Boss», Bruce Springsteen, gli abbia reso omaggio, partecipando al suo ultimo album e registrando in uno studio di Austin ben tre brani. Ormai famosissimo negli States, e pure in Europa, il rocker texano dalla voce vibrante ha raggiunto senza difficoltà il cuore di numerosi appassionati di buona musica.

Dalle classiche «ballad» di confine (quelle che risentono fortemente delle influenze del profondo Sud, a pochi passi dal Messico) alle canzoni incandescenti, che fanno arroventare le corde della chitarra, Ely è considerato uno dei musicisti più vitali e produttivi di questi anni, a fianco di J.J. Walker, Guy Clark, Lee Clayton e Butch Hancock. Nato come solista, ispirato da una miscela fatta di country, honky-tonk e rock'n'roll, Joe Ely ha saputo creare un gruppo essenziale e trascinante, per poi proporre i suoi pezzi in concerto e attraverso gli album.

L'esordio, all'inizio degli Anni 80, è avvenuto con «Musta Notta Gotta Lotta», brano che ha dato il titolo al suo primo disco e che ancora viene riproposto durante le performance dal vivo. A questa sono seguite altre quattro opere discografiche; ma è forse il sesto, appunto l'ultimo, il lavoro che più di tutti dimostra la maturità di Ely, e che sa convincere i fans.

Forse per la presenza di Springsteen (o forse perché il musicista texano non ha più bisogno di credenziali), «Letter to Laredo» è considerato un vero capolavoro: non tanto dai cultori di rock «elettrico», quanto da chi ama il rispetto delle formule della canzone e della tradizione strumentale.

La voce di Joe Ely si staglia nitida lungo tutto il disco: ed il fiume della sua inesauribile vena d'autore promette nuovi, grandi successi per il futuro.

[p. g.]

Il musicista texano **Joe Ely**, questa sera in concerto al Babylonia di Ponderano (lo show alle 22,30) Nel suo ultimo album, il rocker ha inciso tre canzoni col grande Bruce Springsteen

ALLA RIBALTA

Arriva Anna, talent scout fra serate e concerti live

NEL pub con uso di musica dal vivo, la banda suona il rock. Il cantante guarda giù dal palco, vede lei sulla porta, cascata di capelli bruni, simpatia incorporata e chiodo a briglia-cerniera sciolta. Il cantante stoppa il gruppo ed urla nel microfono: «Fermi tutti: è arrivata Anna! Un caloroso applauso per Annaaaa!»

E chi non la conosce, nei music club da Varigotti a Spilimbergo, da Piedicavallo a Cigliano e in ogni luogo dove si suonano i live? E' Anna Conti, perennemente in cerca di talenti, consulente artistica, inventrice dell'etichetta «Uno due tre... prova!». Conosce vita e miracoli di tutti e tutti conoscono miracoli e vita suoi. Sposta le sue pedine artistiche da un locale all'altro come se fossero quelle sulla scacchiera.

Arriva dalla televisione, Anna Conti, dove ha lavorato per «Video Top: emergenza musicale». Adesso persevera, organizza sorprese, feste di compleanno, concerti e concertoni e sembra che tra le proposte curiose che presenterà fra qualche tempo ci sarà il «free style bar tender», sorta di barista acrobata in grado di preparare cocktails come Tom Cruise nel celeberrimo film, con aggiunta di eventi magici.

In questi giorni a tutti i suoi amici (quanti saranno, tremila o trentamila?) ha riservato una sorpresa: sono arrivati gli inviti di una superfiesta per il suo compleanno. Pieghevoli color vomito di criceto catarroso con fantasmini decorati dalla scritta «Locos por una noche», la data (la omettiamo per motivi di sicurezza), le coordinate (il «Maracaibo» di Vintebbio di Serravalle). Il resto è in spagnolese: «...se te gusta l'ideas de festejar con mucho fantasias, alegrias y simpatias». Mancherà qualche olé, ma non è problema: l'importante, sarà andare allo sbaraglio tra artisti, musicisti, cabarettisti, baristi equilibristi ed altri «annacontisti».

Uno due tre... prova microfoni poi tutti inizieranno il compleanno show. Quante candeline? Novantacinque, ma le porta bene. Suvvia, sto scherzando, è chiaro, no! Sono meno.

Giovanni Barberis

La talent scout **Anna Conti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 19,30 L. 10.000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000
Dracula - Morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 19,30 - L. 10.000
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/8000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Ore 21,30 spett. unico Lire 9000/7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or. 21 spett. unico L. 8000/5000
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94 851 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.800 Ore 21,15 spett. unico L. 9000/6000 a 8000/5000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Sabrina

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 31.312 L. 12.000/10.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 Lire 10.000/7000 Or. 20,30/22,20
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000 Or.: 20/22,15
Incontri a Parigi — *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 20,20/22,15 Lire 11.000/8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/7000 Or.: 21/23
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Cori sacri in parrocchia

E' in programma stasera, nella parrocchia «Gesù nostra speranza» di Cossato, il concerto corale degli «Amici del canto». L'appuntamento, alle 21,30, è organizzato per ricordare la figura di don Eugenio Acquadro. Saranno una quindicina i brani eseguiti, tratti dal repertorio di vari autori: da Bizet, a Mozart fino a Bach e a Magri. I protagonisti del recital sono attivi dal '92, con lo scopo di solennizzare le funzioni religiose nelle comunità parrocchiali. Il gruppo è diretto da Rodolfo Loro Piano.

BIELLA

Gran jazz per la big band

E' in arrivo una big band molto interessante sulla pedana del Biella Jazz Club. Si tratta dei «Fango», un sestetto nostrano che martedì sera, a palazzo Ferrero, offrirà una performance di alto livello, per celebrare i grandi successi del jazz-rock americano. In pedana saliranno Piergiorgio Miotto alla tromba, Claudio Allifranchini al sax, Nicola Boschetti alla chitarra, Roberto Pastori al basso, Paolo Coppa alle percussioni ed infine una giovane rivelazione, Italo Graziana, alla batteria.

TOLLEGNO

Al Felix la rassegna d'essai

Prosegue al cineteatro Felix la rassegna d'essai organizzata dal Biella cineclub e dalla Biblioteca «Canova» di Tollegno. Questa sera verrà proiettato «Il bacio della morte», pellicola realizzata in America nel '95 e firmata da Barbet Schroeder. Spettacolo unico alle 21,45.

BIELLA

Videoamatori: torna il concorso

Il Biella cineclub e l'assessorato alla Cultura del Comune hanno promosso la seconda edizione di «Eppur si muove»: la rassegna-concorso per videoamatori, quest'anno sarà aperta anche agli appassionati della telecamera di fuori provincia. Il tema fisso del concorso è «La fabbrica: l'uomo e la macchina». Per informazioni, si può telefonare ai numeri 3507380, 9893241 e 21619 (prefisso 015).

Vercelli: espone il fotografo Gallerati

Arte e Baudelaire mostra a Controluce

VERCELLI. Si rifà a Charles Baudelaire e alle terrificanti ondate del traffico urbano saturo di esalazioni, il fotografo Carlo Gallerati del Foto club di Roma, che espone le sue immagini dall'estetica indagatrice, sotto il titolo sorprendente de «I colori del male».

Un parallelo per lo meno insolito: le ispirazioni del poeta francese dell'Ottocento e ciò che si sprigiona dai tubi di scarico nelle città di oggi, per questo artista dell'obiettivo che si presenta con una ventina di stampe a colori proposte dal Cirmof, il Circuito nazionale di mostre fotoamatoriali, approdate in questi giorni nelle sale del circolo Controluce di piazza Battisti.

Riconsideriamo quanto spiega lo stesso Carlo Gallarati, commentando i suoi lavori: «Può il traffico urbano, così grave per i sensi dell'udito e dell'olfatto, risultare piacevole almeno alla vista? Per me sì - spiega - E infatti il fotografo è anche colui che riesce a trovare il bello dove nessun altro proverebbe a cercarlo!»

E così il progetto di «rendere gradevole le forme quotidiane di inquinamento almeno per gli occhi» è nato non solo deformando il titolo di «Les fleurs du mal», i fiori, in colori del male, ma anche riprendendo gli stessi versi baudelairiani «que tu viennes du ciel ou de l'enfer/ qu'importe, Beauté...». Che tu provenga dal cielo o dagli inferi, che importa, o Bellezza...

Insomma Carlo Gallerati crea questi inferi moderni che sono a portata di mano, e vuole ribaltare i concetti. Mostri a motore in movimento sul selciato, rombanti, malefici. Ma belli, per una sorta di riflessione inquietante. Ed è il fascino di queste foto che non mancano certo di una spiccata originalità.

[g. bar.]

Da questa sera

Teatro dialettale A Lessona in scena la Filodrammatica

LESSONA. Quattro serate per «Le sorpreise dla macia 'd vin», la commedia portata in scena dalla Filodrammatica lessonese al cineteatro Italia. Il debutto è in programma stasera alle 21: poi la pièce verrà replicata domani, alla stessa ora. L'appuntamento si rinnova quindi sabato e domenica prossimi, con le ultime due rappresentazioni.

Il lavoro comico in tre atti è firmato da Claudio Argenti, e vede protagonisti dodici attori diretti da Elio Clerico e Gianni Dellara. Fra gli interpreti Alessio Botta, Ivo Ferrari, Franco Dallacqua, Bruno Colombara, Paola Comoglio, Cristina Giachetti, Antonello Regis, Silvano Bartolla, Rita Bianchetto, Gloria Dellara, Annarosa Giachetti e Luca Rossetto.

La scenografia è curata da Daniele Cappa Verzone e Francesca Colombara, mentre il presentatore della serata sarà Arnaldo Zona.

(p. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. [illegible]. Per Pomeriggi al cinema venerdì 15/3 **Cara insopportabile Tess**
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Get shorty.** Ore 0,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Othello.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La triade di Shanghai (Shangai triad).** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sbottonate.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Viet. 14.
CRISTALLO via Gotto 6, tel. [illegible]. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.[illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe, Maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Specie mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 6, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Niente di personale** (Nothing personal). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, telef. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Or.: 14,30; 17; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti **Il corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti di primavera** e **Apollinea**. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinf. del Sabato 1995-96. Ore 18,30 8° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Umberto Benedetti Michelangeli; violoncellista Mario Brunello. In programma musiche di Debussy, Schumann, Ravel. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. 810.4653 - 810.4961.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 e domenica ore 16 ultimi spettacoli **Nuovo testo Romeo e Giulietta**, con la regia di G. Patroni Griffi. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telegranda
18 — **Tg Flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Venerì in collegio**, film
22,20 **Una famiglia si fa per dire**
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
2 — **Attualità**

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Dopo Sanremo**, varietà
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Videogruppo
18 — **Bowling Bowling**
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **Nozze di sangue**, film musicale
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite video**

Telecity
20,08 **Cara dolce Kioko**
20,30 **L'accusa è violenza carnale**, film
22,35 **Amore piombo e furore**, film
1 — **FM in tv**, magazine musicale
2,30 **Attualità**

Primantenna
14,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Tg sera**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Storie**, rubrica
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Martial Arts show**, esibizioni e combattimenti di arti marziali
23 — **Le più belle di Vizi privati**

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese di cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **La verità uccide**, 1ª visione tv film ciclo stasera cinema
23 — **Fantasy**, nel cuore del fantastico
23,30 **Incubo dallo spazio profondo**, film ciclo cinema notte

Rete 9 Tai
18,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
22,30 **Informati o difesi**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Matrioska - «Sempre più poveri?»**, rubrica
20,30 **Laser**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**, notiziario
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informacinello anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Esperienze prematrimoniali**
23 — **Diagnosi (I parte)**
23,40 **Informasette**
0,30 **Diagnosi (II parte)**
1,15 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

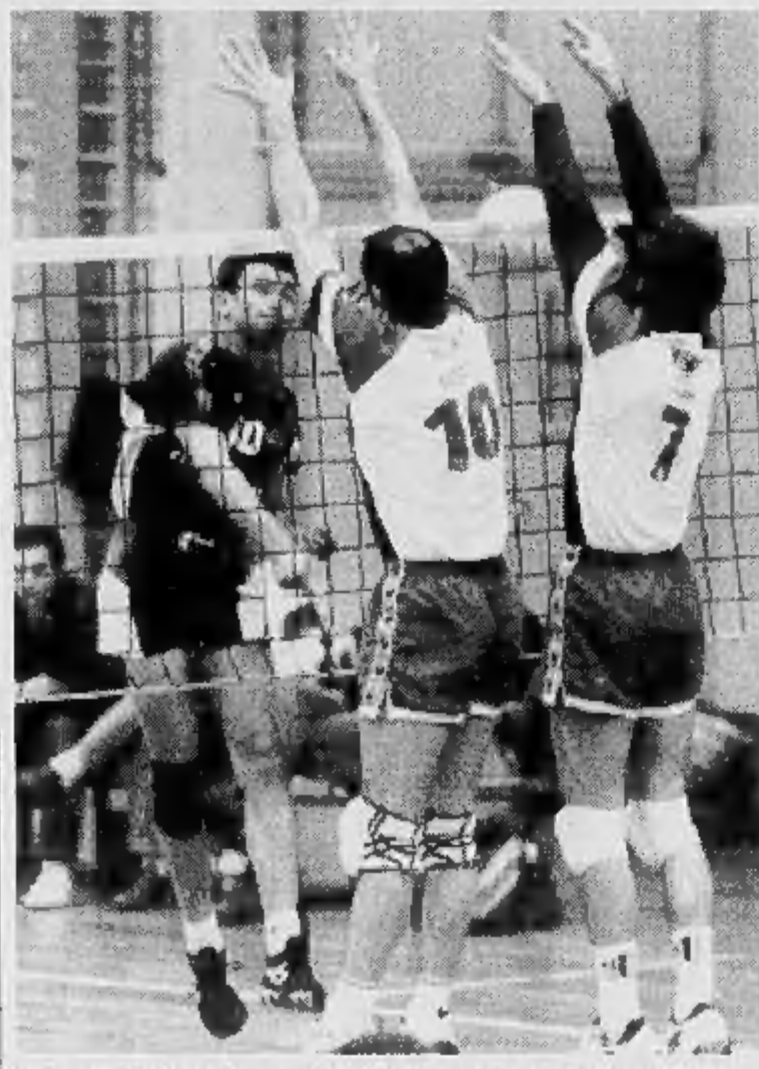
Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,40 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
18,40 **Italia dancing**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole di speranza**, rubrica
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video Top**, rubrica musicale
23,20 **Made in Italy**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley femminile di B1, stasera a Candelo le biellesi sfidano la capolista

Ricignolo-Cecina, è big match

E' una partita-chiave per le ambizioni delle blufucsia che ora sono a 4 punti dal vertice
Trasferte-salvezza per le squadre maschili: il Biella a Merate, il Vercelli a San Giuliano

La Mokaor Vercelli giocherà a San Giuliano un match decisivo per la salvezza

CANDELO. Nella B1 femminile di volley il Ricignolo-Max Grafica lancia la sfida alla vetta: oggi (inizio ore 21) incontrerà il Cecina, primo in classifica a pari punti con il Soliera. E' una partita-chiave per le ambizioni di vertice delle blufucsia, che vincendo si porterebbero a sole due lunghezze dalle toscane.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il Cecina è una grande squadra, forte in tutti i reparti. Noi siamo obbligati a vincere: a questo punto della stagione non possiamo più permetterci passi falsi. Il Ricignolo sta attraversando un buon momento e in casa ha sempre fatto bene, speriamo per stasera nell'aiuto del pubblico. Sono fiducioso: la squadra è carica e motivata, molto determinata e punta a riagganciare la vetta della classifica».

La stella delle toscane è Sabrina Rocchi, una schiacciatrice che lo scorso anno, con la sua grinta e classe, trascinò la sua squadra al successo sul parquet candelese. Altre giocatrici di valore sono la regista Zilli, la centrale Marchi (ex Perugia di A1) e la Biancalana (ex Pinerolo). Si preannuncia un grande spettacolo con pronostico incerto: le livornesi fuori casa hanno perso una sola volta a Cafasse. All'andata s'impose il Ricignolo al tie-break.

B2 Maschile. Biella Volley e Mokaor Vercelli in trasferta rispettivamente contro Merate e San Giuliano.

Qui Biella. Grossi problemi di formazione per i lanieri nella sfida salvezza: il centrale De Stefanis ha il pollice destro steccato e non giocherà, l'opposto Valente si è procurato una distorsione alla caviglia ed in dubbio. Inoltre il regista Martin soffre di un'infiammazione al tendine rotuleo.

I biellesi sono reduci da ben 5 tie-break consecutivi e anche stasera si può prevedere una dura battaglia tra due formazioni assetate di punti salvezza: Biella e Merate dividono la quint'ultima piazza a quota 12.

Qui Vercelli. Vincere, non ci sono altre soluzioni per poter sperare di rimanere in B2. A dodici partita dal termine della stagione la Libertas Mokaor si ritrova in fondo alla classifica e con l'acqua alla gola. E per uscire da questa pericolosa situazione, c'è un solo sistema: incamerare due punti a partita. Anche oggi a San Giuliano Milanese, se possibile. La sconfitta casalinga della settimana scorsa con il Busca non era stata preventivata e adesso i passi falsi non sono più permessi.

Coach Cristini dovrà tra l'altro rinunciare a Carlo Gaddo (bloccato da uno stiramento): il suo posto potrebbe andare al rientrante Franco Pistono o, in alternativa, a Luca Costanzo.

In trasferta anche la Stefanel Borgosesia nel torneo di C1 femminile: le ragazze di Rondo saranno ospiti della Sanmartinese Novara. [r. s.]

Basket, stasera

Ing a Forlì nella prima dei play-off

Il play dell'Ing Alessandro Muzio è stato convocato nella nazionale «under 23» come titolare

BIELLA. Ora il gioco si fa serio. Con la prima partita dei play-off s'inizia stasera il cammino dell'Ing verso il vero obiettivo della stagione, la promozione in B1. Per i biellesi l'avvio è subito in salita: il calendario impone la trasferta a Forlì.

«Almeno sulla carta, sono gli avversari meno forti - commenta coach Danna -. Ma questa impressione l'ho avuta visionando una cassetta e vale poco o nulla. Sul campo è sempre un'altra musica, figuriamoci poi quando si tratta di play-off e, per di più, della partita inaugurale. Anche per un allenatore è difficile: la conoscenza degli schemi solitamente attuati dagli avversari nella regular season va a farsi benedire. Ogni squadra riserva sempre sorprese nel girone finale».

Chi crede alla cabala fa gli scongiuri, però sorride. Per l'Ing l'avvio del play-off coincide infatti con una buona notizia: la convocazione in nazionale «under 23» di Alessandro Muzio, non più come riserva a casa ma nel gruppo dei 15.

«La società ne va fiera, ma adesso quello che conta è vincere a Forlì - aggiunge il coach dei biellesi -. La nostra condizione psicologica è ottimale, ci siamo allenati a dovere e nell'amichevole con Var... ci siamo mossi assai bene. S... il profilo fisico c'è ancora qualcuno che accusa piccoli malanni».

Gli avversari hanno propositi bellicosi. «Vinceremo noi - commenta Maurizio Arpaia, allenatore della Cosmogas Forlì -. Il nostro obiettivo è quello di dare il massimo nei primi 3-4 incontri per verificare le nostre potenzialità. Poi staremo a vedere cosa accadrà».

I tifosi biellesi si stanno organizzando per la trasferta. Chi vuole, può salire sul bus messo a disposizione dalla «Kibo Viaggi»: costo, 50 mila lire.

E lontano dalle mura amiche giocherà anche la Meeting Art. Il quintetto vercellese di C2 andrà a Cuneo con il preciso intento di muovere la classifica. «D'altra parte - affermano i dirigenti - il girone di ritorno per noi inizia oggi». Ma Girardi dovrà confrontarsi ancora una volta con l'infermeria: probabilmente mancherà Sebastiano Zucca, uno dei punti cardine, e sono in forse anche i giovani Giudici e Tosello bloccati entrambi da una distorsione.

I dirigenti della Conad Cossato, formazione di basket femminile che milita in serie B, fanno sapere invece, che per la trasferta di oggi a Collegno è stato organizzato un servizio pulman per i tifosi: per le prenotazioni telefonare ai numeri 015-926047 o 927364. [r. s.]

CALCIO

Tempo di recuperi in Promozione, ma il Val Mos non gioca

Crescentinese ok a Chiavazza Pari tra Fenusma e Cossatese

VERCELLI. Tre punti per la Crescentinese, uno solo per la Cossatese e ancora un rinvio pr il Val Mos. E' questo il quadro dei recuperi di Promozione in calendario giovedì sera.

La sfida Chiavazzese-Crescentinese (giocata a Cossato per problemi di illuminazione) è andata agli ospiti che non hanno faticato molto per portare a casa l'intera posta. L'1-0 (gol di Da Rè al 25') non deve infatti trarre in inganno: la Chiavazzese non è quasi mai riuscita a farsi pericolosa così che i granata di Massasso, una volta conquistato il vantaggio, non hanno dovuto far altro che amministrarlo.

E invece terminato in parita per 1-1 il match tra Fenusma e Cossatese. Le due reti sono state realizzate nell'arco di appena 60 secondi: al 22' è andato a segno Berton per il team di Mellano e al 23' Adamo la riequilibrato le sorti.

I biellesi nel corso del match hanno poi avuto a disposizione diverse occasioni per riportarsi in vantaggio ma nessuna di queste è stata sfruttata a dovere: di Berton, Casadei e Baù (proprio allo scadere) le azioni più belle.

«Comunque - sottolinea l'allenatore cossatese Marco Mellano - non parlerei di sfortuna: piuttosto abbiamo commesso qualche imprecisione di troppo in fase di conclusione».

Questa la nuova classifica del girone B: Volpiano 46 punti, Caselle ed Eureka Settimo 29, Crescentinese 25, Vaudese e San Mauro 24, Rivara, Fenusma e Cossatese 23, Villaggio Lamarmora 21, San Gillio 20, Sarrecogne 16, Pro Settimo 14, Borgaro 12, Chiavazzese 9.

Per il girone A era in programma solo il recupero Val Mos-Gozzano ma, come previsto, il terreno di Valle Mosso era ancora impraticabile.

Cossatese e Crescentinese, intanto, torneranno in campo oggi alle 15. La società di patron Benazzi ha infatti chiesto l'anticipo di 24 ore del derby perchè domani Cossato sarà invasa dai carri allegorici per l'ultima sfilata del carnevale. C'è molta attesa per questa partita perchè i granata di Massasso sono intenzionati a restituire il «favore» dell'andata, quando l'undici di Mellano si era imposto a Crescentino. [i. fo.]

CALCETTO-BABY

Oggi un torneo benefico

VERCELLI. Solidarietà e sport: oggi si disputerà la decima edizione di «Calcioinsieme», il torneo-baby di calcio a cinque organizzato dalle Scuole Cristiane. Teatro della manifestazione, il cui incasso sarà devoluto a favore dell'Anffas, è il palasport del Sacro Cuore. Oggi saranno di scena i pulcini, mentre domani sarà la volta degli iscritti alla categoria esordienti.

Il fischio d'inizio del primo match sarà dato alle 15 con le Scuole Cristiane A-junior. Seguiranno Crescentinese-Ronco, Scuole Cristiane B-Pontestura, Canada-Audax Santa Rita. Dalle 17,30 sono in cartellone poi le finalissime.

Passiamo a domani, quando il pubblico potrà applaudire gli esordienti: Scuole Cristiane A-Palestro, Santhià-Castigliano, Piemonte Sport-Amici Concordia, Lorenteggio-Scuole B. Dopo le semifinali (ore 16,50), la finalissima per Pulcini (18) ed Esordienti (ore 18,35).

Al termine la cerimonia di premiazione suggellerà la chiusura del torneo. Spiegano gli organizzatori: «Tutte le squadre protagoniste saranno premiate, non ci saranno riconoscimenti individuali: nessuno vincerà per se stesso, ma giocherà per chi è meno fortunato». [p. m. f.]

PALLAMANO

Domenica a Biella

Palbi sfida la capolista Padana

BIELLA. E siamo giunti al grande giorno: quello dello scontro tra la Palbi e il Pgs Padana. Si gioca domenica, alle 17,30, al palasport di Biella. E' la prima volta che in questo campionato una partita viene posticipata, proprio per permettere una maggior affluenza di pubblico, dal sabato al giorno successivo.

La Padana è attualmente al comando della classifica con 29 punti, la Palbi è al terzo posto con 24; in mezzo alle due, la Torri con 25. La Torri (che ha una partita in più) in definitiva è la grande rivale della formazione di Paolo Mosca (le promosse in Serie A saranno due), più ancora della stessa Padana, che sembra veleggiare sicura al comando della classifica. E la Torri oggi giocherà in casa contro il Ferrarin e considerata la debolezza di questa formazione, il risultato sembra scontato.

Ma la Palbi, è chiaro, non deve lasciarsi sfuggire alcuna occasione per avvicinare il Padana, e questa di domani sembra l'occasione favorevole, anche se non sarà facile perchè la formazione ospite è fortissima. Su 17 incontri ha perso solo due volte, ha pareggiato altrettante ed ha vinto tredici match. Ha segnato più di tutte: 415 reti ma ne ha subite cinque più dei biellesi, 318 contro 313. La sua media in classifica è più due, la Palbi meno uno. [f. l.]